Anno 121 Numero 42

LA STAMPA

Giovedì 19 Febbraio 1987 - L. 700

Il tempo che fara

Temperature di ieri

Nov. Cuneo 10°

Min. Cuneo -2°

Torino (aeroporto) 1,5°

Previsioni a pagina 11

VALUTE

DOLLARO 1303,5 +10,5

MARCO 711,27 - 0,24

BORSE

MILANO (Comit) 877 - 0,68%

NEW YORK (Dow Jones) 2237,63 +0,14

OGGI Tutto dove

Settimanale dei viaggi e della buona tavola

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 30, Centralino 65681 - Telex 221.121 - Sped.zione abbon. postale GR. 1/70. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5582.224-226. Tariffe Italia e numeri di c.c.p. 7100; consegna domiciliare previa anno L. 360.000, consegna centralizzata posta aerea anno L. 43.000 - Estero L. 408.000 - Usa: La Stampa (USPS 464-830) published and printed daily in Turin Italy. $ Usa 410 yearly (2nd class postage paid at Long Island City, NY 11101). Send address changes to La Stampa, 11 - 03 46th Avenue, L.I.C. NY 11101 - Arretrati L. 1.400 - Estero (spedizione aerea) Austria sc. 17; *Belgio fb. 45; *Canada $ can. 1,50; *Danimarca kr. 10; *Egitto pt. 100; *Finlandia fmk. 5; Francia fr. 7; *Germania D.M. 2; *Grecia dr. 130; *Inghilterra p. 60; Jugoslavia din. 380; *Libia dinari 360; Lussemburgo fr. 70; *Malta cents 31; *Norvegia kr. 8; *Olanda fl. 2,50; *Portogallo esc. 130; *Spagna pts. 100; *Siria sir. 8,50; Svizzera fr. 1,70; Svizzera Ticino fr. 1,60; *Usa $ 1,25; *Usa West Coast $ 1,50. Concess. esclusiva per la pubblicità: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Tariffe: Modulo mm 42x45, feriali, prefest. e date di ripert. tariffe in parentesi. Cinquantesimi L. 510.000 (612.000); Comm. L. 480.000 (576.000) - Pubbl. redazionale L. 975.000 (990.000); Rotocalchi pers., festivi, L. 510.000 (612.000) - Finanz. e legali L. 585.000 (702.000) - Necrologi L. 7.700 parola (Famiglia L. 9.000) - Echi L. 14.000 la linea - Economici vedi rubriche - Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione

Ci sarà un chiarimento tra i partiti della maggioranza

Craxi-De Mita, resa dei conti

Il presidente del Consiglio a «Tribuna politica» nega la staffetta, alla Camera difende il governo - La dc, irritata, chiede un vertice - Il pci presenta una mozione di sfiducia

Sentieri tortuosi

La novità non va certo vista nel ripudio, da parte di Craxi, della cosiddetta «staffetta». Infatti il presidente del Consiglio si è sempre rifiutato di definire l'avvicendamento a Palazzo Chigi come qualcosa di *«automatico, essenziale, e obbligatorio»*. Non ha mai voluto ammettere che un presidente socialista e uno democristiano vengano giudicati intercambiabili. E anche i repubblicani, i socialdemocratici e i liberali ritengono che, prima di varare un nuovo governo, se ne debbano discutere lungamente la composizione e i programmi.

Invece De Mita, in questo caso col sostegno dell'intera dc, ha sempre offerto un'interpretazione diversa: se l'avvicendamento non si rivelasse fluido e scorrevole (una staffetta, appunto) ciò vorrebbe dire che gli altri soci del pentapartito, e il psi in particolare, si propongono di infrangere patti liberamente contratti nell'estate scorsa, al termine di una crisi dirompente ricucita soltanto all'ultima ora.

Parola più parola meno, tutto questo era stato detto in tante altre occasioni. E ieri sera, alla tv, Craxi ha confermato per l'ennesima volta che entro marzo torna a fare il segretario del psi e ha rinnovato la piena disponibilità verso un successore democristiano. Anzi ha detto che, in caso di mancato accordo, non gli interessa di presiedere il governo di affari incaricato di indire i comizi elettorali.

La novità è un'altra: ormai Craxi considera *«impervio, tortuoso e difficilmente praticabile»* il sentiero che deve portare alla formazione del nuovo governo. Una volta uscito da Palazzo Chigi Craxi torna ad essere il segretario del partito senza il quale, in questa legislatura, non si può fare nessun altro governo. Il suo pessimismo, e la sua scarsa fiducia in una soluzione positiva, rendono quanto mai probabili nuove elezioni per la prossima estate.

Chi scrive non ha mai ritenuto un simile evento una sciagura nazionale. Anzi i governi di coalizione, di solito, danno il peggio di sé nella fase calante della legislatura. Ma, per indire nuove elezioni, bisogna in qualche modo motivarle, e finora su questo punto essenziale nessuno ha voluto pronunciarsi. Sotto questo aspetto anche i discorsi di Craxi alla televisione e a Montecitorio sono apparsi deludenti. Proprio lui ha parlato da catastrofista, e senza dire il perché di certi tristi presagi. Invece di essere estroverso e preciso, come è nelle sue abitudini, è apparso reticente e vago.

Ciò spiega la perplessità con cui i deputati della maggioranza lo hanno ascoltato a Montecitorio, senza tributargli, con l'ovvia eccezione dei socialisti, i rituali applausi di cortesia: ciò giustifica il misurato ed efficace intervento del democristiano Mino Martinazzoli. Se chi pilota la nave vede tempesta, gli altri membri dell'equipaggio hanno diritto di chiedergli se, e come, è ancora possibile provvedere. La dc ha giustamente reclamato un rapido chiarimento. Date le circostanze, non poteva fare altro.

Ora non resta che attendere le spiegazioni del capitano taciturno. Speriamo che arrivino presto. Anche noi passeggeri vorremmo vederci chiaro.

Gianfranco Piazzesi

ROMA — *«La dc lo invita ad assumere subito un'iniziativa di chiarimento tra i partiti che compongono la maggioranza»*. Questa è stata la risposta che il partito di maggioranza relativa ha dato ieri, per bocca del suo capogruppo alla Camera Mino Martinazzoli, alle dichiarazioni fatte da Bettino Craxi a *Mixer* e ripetute nel corso di *Tribuna politica*. Quando Martinazzoli ha rivolto a Craxi il suo fermo invito, nel corso del dibattito parlamentare di ieri pomeriggio alla Camera, il presidente del Consiglio aveva già parlato, anticipando una risposta positiva: *«Se saranno necessarie iniziative atte ad accertare meglio la situazione ed i suoi possibili sviluppi, queste potranno essere prese»*. Sta a lui, adesso, fissare tempi e modi del chiarimento, che diventa il terreno su cui si sposta la sfida tra democristiani e socialisti, arrivata in questi giorni a punte di durezza estrema.

Il chiarimento assumerà la forma di un vertice di maggioranza, nel corso del quale i democristiani, come annunciano loro stessi, diranno a Craxi: *«Visto che hai sostenuto che la situazione è cambiata rispetto a luglio e che la staffetta è diventata impraticabile, ora devi dirci che cosa intendi fare»*. Craxi tenterà di utilizzare l'occasione del chiarimento, da lui stesso provocata con le dichiarazioni dei giorni scorsi, per negoziare condizioni di maggior favore a suo vantaggio. E, nel caso che non riesca ad ottenere un prolungamento del mandato o la gestione di elezioni anticipate provocate concordemente, tenterà, per creare problemi alla dc, di mortificare il senso del governo della staffetta (ridimensionandone gli uomini e i compiti), la cui riuscita è stata peraltro messa fortemente in pericolo.

Ieri Craxi aveva due cartucce nel suo fucile: la Tribuna politica (registrata in mattinata e diffusa dalle agenzie di stampa nel primo pomeriggio) e l'intervento a Montecitorio. Più che giocare al dottor Jekyll e mister Hyde, ha fornito due edizioni di se stesso, delle quali l'una era il prolungamento dell'altra. A Tribuna politica ha ripetuto che la staffetta è un «abuso», pur annunciando che il governo da lui presieduto ha quasi esaurito il suo mandato. Alla Camera ha esaltato le opere compiute dal suo governo, aggiungendo che questi *«risponde di fronte al Parlamento dei suoi atti e della sua politica e non di tutto ciò che può manifestarsi nella sfera estranea dei partiti della coalizione e nei loro rapporti»*. Ha cercato, cioè, di non contraddirsi, evitando di passare dalla parte del torto nella sede istituzionale.

La partita, ieri, è stata a due, tra Craxi e la dc, che, dopo tre/sei riunioni, si è presentata alla Camera con il gruppo dirigente al gran completo, teso e loquace. Gli altri partiti della maggioranza hanno assistito alla sfida dagli spalti, mostrando una certa insofferenza per una dinamica politica che tende ad escluderli. Giovanni Spadolini ha dichiarato che *«il sentiero è ancora più stretto e impervio, ma il burrone è talora evitabile»*. I repubblicani si candidano al ruolo di mediatori e il ministro della Difesa ieri ha avuto incontri sia con De Mita che con Craxi.

Al termine del dibattito, mentre Craxi esprimeva *«apprezzamento»* per i discorsi pronunciati dai capigruppo della maggioranza, Alessandro Natta ha annunciato ufficialmente che il pci si stava accingendo a presentare una mozione di sfiducia. Tra i politici vaganti per il Transatlantico si è aperta subito una disputa: la mozione di sfiducia comunista sarebbe stata la tomba in cui seppellire il governo, oppure il cemento per riconsolidare la maggioranza? A termini di regolamento una mozione di sfiducia deve essere discussa in aula entro tre giorni dalla sua presentazione, ma è probabile che, per esigenze di calendario, il dibattito slitti di qualche giorno.

Il tratto di vedere, quindi, se sarà votata prima o dopo il chiarimento e, se dopo, quali risultati esso abbia prodotto. In tutti i casi appare più probabile che, qualora la freccia del barometro indichi «crisi», la dc eviti di provocarla utilizzando una mozione dell'opposizione. E, stando a quanto Craxi ha ribadito anche ieri, convince di più l'ipotesi di un Craxi che, nel caso venga constatata l'impossibilità di fare altro, presenti spontaneamente le proprie dimissioni in Parlamento.

Paolo Passarini

A PAGINA 2

Dc-psi, sfida di applausi incrociati

di Alberto Rapisarda

De Mita: «O si chiarisce o si rompe»

di Marcello Sorgi

Una scialuppa e quattro cadaveri, uniche tracce a Pantelleria

«Giallo» del mare in Sicilia sparita nave con 20 a bordo

Sul peschereccio Garau, modernissimo, erano imbarcati 15 marinai negri clandestini

DAL NOSTRO INVIATO

TRAPANI — L'accesso al molo è bloccato, la ragnaia bianca e azzurra della motonave si intravede solo dietro i mitra della polizia, spianati corpo a formare una griglia. La «Pietro Novelli», traghetto della Siremar, ha appena attraccato, riporta tre cadaveri e i resti di un fantasma. Ieri mattina al largo di Pantelleria la nave ha incrociato una scialuppa con quattro morti a bordo: tre erano marinai siciliani, il quarto, un africano, non avrebbe dovuto esserci. E solo dopo questa scoperta ci si è resi conto che da due giorni, nel Canale di Sicilia, di un modernissimo peschereccio con molti altri «fantasmi» a bordo si è persa ogni traccia.

L'unità si chiama «Massimo Garau»: tutta acciaio e apparecchiature elettroniche, pesa 185 tonnellate. Lunedì scorso era partita all'alba per una campagna di pesca verso le coste atlantiche del Senegal con un equipaggio di cinque persone. Adesso, non se ne hanno più notizie e solo il ritrovamento della scialuppa, la scoperta di quei morti, un interrogatorio dell'armatore hanno rivelato che in realtà sul peschereccio oltre ai marinai «ufficiali» c'erano quindici africani, Senegalesi, ghanesi del Togo: tutti imbarcati come forza lavoro clandestina, tutti scomparsi con l'imbarcazione.

Cos'è accaduto al «Garau»? Per ora è un mistero: alle sponde del porto-canale, a Mazara, una folla silenziosa attende notizie. Da Girgi, Messina, Catania si sono alzati elicotteri, anche la Marina militare partecipa alla ricerche. Di fa sempre più strada l'idea che il peschereccio sia affondato: ma come, a causa di chi? *«Per mandarlo a picco — dice il comandante Agate, della capitaneria di porto di Mazara — ci sarebbe voluto altro che un po' di mare grosso. Lunedì notte, nel Canale di Sicilia c'è stata burrasca, ma quella era una nave modernissima, solida. E poi se c'è maltempo tutti tengono aperte le radio: nel Canale di Sicilia non è stato raccolto alcun segnale di SOS»*.

«Preferiamo pensare — continua l'ufficiale — *che il «Garau» sia lontano e non riesca a mettersi in contatto con la società armatrice»*.

Ma se la speranza resta in piedi, sempre maggiore consistenza acquista il timore che l'apparato dei soccorsi sia stato messo in moto tardi. Troppo a lungo sono durati l'imbarazzo, la reticenza di chi aveva interesse a che la vera composizione dell'equipaggio restasse ignota il più a lungo possibile.

Una collisione, un incendio a bordo, l'attacco di un'altra nave? Le ipotesi per il momento sono tutte egualmente attendibili e tutte vaghe, compresa quella dell'improvviso ammutinamento di un equipaggio troppo sfruttato. Finora si ha solo l'impressione che quei poveri marinai riparati sulla scialuppa di salvataggio siano stati vittime di un assideramento.

Sui corpi, ancora coperti da vestiti zuppi d'acqua, nessun segno di violenza. Ogni le autopsie forniranno qualche elemento in più. Una delle vittime è stata identificata: era Girolamo Perez, 45 anni, mazarese. Sull'identità degli altri qualche informazione si otterrà nelle prossime ore. Ma il «nero», chi potrà mai riconoscerlo?

A Mazara del Vallo, adesso, c'è una società di armatori che rischia grossi guai. Il «Garau», costruito ad Ancona nell'83, apparteneva alla «Ocean Pesca», società della quale Giuseppe Quinci, 53 anni, è uno dei maggiori azionisti. E per una di quelle sciarade che ogni tanto la sorte riserva, Quinci è ogni una delle due mancate vittime di questo disastro.

Ricostruiamo quel poco che si è riusciti a sapere. Sono le 13 di domenica scorsa. Il comandante del «Garau», Paolo Pacino, 39 anni, mazarese, va in Capitaneria per comunicare la destinazione della nuova battuta di pesca e depositare l'elenco dell'equipaggio. Il peschereccio torna nelle acque del Senegal, in pieno Oceano. Da quando è stata istituita, peraltro, l'unità ha frequentato più il porto di Dakar che quelli siciliani.

Il «Garau» partirà all'alba di lunedì. A bordo, oltre al capitano, marsalese Franco Castelli, 38 anni, direttore di macchina; Matteo Asaro, 48, nostromo; Salvatore Seidita, 43, carpentiere; Girolamo Perez. Dell'elenco fanno parte anche un primo ufficiale, Cristoforo Cascarano, ed un «ufficiale di coperta»: Giuseppe Quinci, l'armatore. Il primo non partirà perché ammalato. L'altro, non si sa bene per quale motivo.

Il peschereccio salpa all'alba.

Giuseppe Zaccaria

(Continua a pagina 2 in settima colonna)

Visita non ufficiale il 26 febbraio: vedrà Gorbaciov

Andreotti, dopo gli Usa viaggio sorpresa a Mosca

Il leader del Cremlino ha rinviato il suo viaggio in Italia

ROMA — Giulio Andreotti va a Mosca, dove incontrerà Mikhail Gorbaciov, a un mese esatto dal viaggio negli Stati Uniti, concluso da un colloquio alla Casa Bianca con Ronald Reagan. Non si tratta di una visita ufficiale: il ministro degli Esteri sarà in Urss il 26 febbraio insieme con il professor Antonino Zichichi, per la firma dell'atto di adesione sovietica al progetto *World Lab*. Un'occasione che Andreotti ha colto al volo, per affiancare alla missione scientifica un contatto politico al più alto livello con gli uomini del nuovo corso gorbacioviano, proprio nel momento in cui il capo del Cremlino sta sviluppando la sua diplomazia sul piano interno e sul piano internazionale.

L'importanza politico-diplomatica del viaggio improvviso di Andreotti a Mosca (la presidenza del Consiglio ne è stata informata solo pochi giorni fa) è sottolineata dalla presenza, a fianco del ministro degli Esteri, di Renato Ruggiero, il segretario generale della Farnesina. L'agenda, preparata in gran fretta, è ormai definita nei dettagli. In un mese esatto dal viaggio negli Stati Uniti, concluso da un colloquio alla Casa Bianca con Ronald Reagan. Non si tratta di una visita ufficiale: il ministro degli Esteri sarà in Urss il 26 febbraio insieme con il professor Antonino Zichichi, per la firma dell'atto di adesione sovietica al progetto *World Lab*. Un'occasione che Andreotti ha colto al volo, per affiancare alla missione scientifica un contatto politico al più alto livello con gli uomini del nuovo corso gorbacioviano, proprio nel momento in cui il capo del Cremlino sta sviluppando la sua diplomazia sul piano interno e sul piano internazionale.

Al Cremlino come alla Casa Bianca, secondo quanto spiegano i suoi più stretti collaboratori, Andreotti non cerca *imprimatur*, autorizzazioni o benevolenze. Ma non c'è dubbio che la visita a Gorbaciov, dopo quella a Reagan, dà un carattere di esplorazione e di sondaggio alla doppia missione andreottiana, quasi una presentazione (per quanto il ministro democristiano non ne abbia bisogno) e un accreditamento. Soprattutto. Andreotti sa quanto non è stato ancora reso ufficialmente noto dalla Farnesina, anche se le diplomazie italiana e sovietiche ne hanno parlato a lungo: Gorbaciov non verrà quest'anno in Italia, com'era stato annunciato, ma la visita slitterà di alcuni mesi. Anche per questa ragione, l'incontro del Cremlino diventa particolarmente significativo.

Il ministro degli Esteri ha sempre seguito con attenzione e interesse il progetto *World Lab* guidato da Zichichi, per raggiungere una cooperazione *«senza segreti»*

Ezio Mauro

(Continua a pagina 2 in ottava colonna)

A PAGINA 5

Gorbaciov, riforme o me ne vado

di Emanuele Novazio

Trasmesse nove esecuzioni davanti a una folla plaudente

Forche in tv per Gheddafi

Sei civili, 3 militari: alcuni sarebbero fondamentalisti musulmani - Tra le accuse, il progettato assassinio di «esperti russi» - Lo speaker: «Volevano usare l'Islam a fini terroristici»

LONDRA — Nove persone (sei civili e tre militari) sono state giustiziate in Libia per aver partecipato ad un complotto che prevedeva fra l'altro l'uccisione di tecnici sovietici. I primi sono stati impiccati pubblicamente a Bengasi di fronte ad una folla osannante, e la televisione di Tripoli ne ha diffuso le immagini assieme a quelle degli altri tre, fucilati.

Quattro degli impiccati sono stati ritenuti colpevoli di avere aderito all'organizzazione antiregime *Jihad*. Secondo un funzionario del Congresso popolare di Bengasi, esisteva il progetto di assassinare *«esperti sovietici ed altre persone importanti»*. Inoltre c'è l'accusa di due omicidi. Lo speaker ha fornito solo i nomi delle vittime: Ahmad Miabah al-Warfalli e Umar Abdullah. Dalla trasmissione televisiva, intercettata a Londra dalla Bbc, non si è capito se i sovietici sono stati effettivamente assassinati, ma al Cairo l'ex primo ministro libico in esilio, Abdelhamid Bakoush, lo ha escluso.

La televisione ha fatto vedere sei figure incappucciate e con indosso abiti borghesi appese su una forca eretta in un largo spiazzo mentre diverse centinaia di persone assistevano e manifestavano la loro soddisfazione lanciando slogan. Una scritta sul video diceva: *«Esecuzione della sentenza popolare (da parte di un "tribunale rivoluzionario") sulla cricca dei nemici di Dio»*. Dopo l'impiccagione, tre immagini hanno mostrato la fucilazione, in località non precisata, dei tre militari: un caporal maggiore delle forze speciali e due soldati semplici alle dirette dipendenze del primo, condannati per tradimento a causa dei loro legami con la *Jihad*.

Il funzionario del Congresso del Popolo di Bengasi che ha letto la sentenza ha commentato alla tv: *«Le masse del Congresso del Popolo... non hanno permesso ad eretici e nemici di Dio... di usare l'Islam in modo fraudolento per seminare paure, terrorismo e assassinii»*.

(Agi-Ap)

La vendetta del beduino

Diciassette anni di potere, le delusioni politiche (ha «dichiarato» la fusione con sei Paesi arabi — con l'Egitto e la Siria ben due volte —, senza risultato alcuno), la ferita del bombardamento americano su Tripoli, il 15 aprile del 1986, ed ora la guerra del Ciad che consuma «la meglio gioventù», hanno trasformato il colonnello Muammar Gheddafi *«in un cocktail di malinconia e di ossessione»*, per citare *Jeune Afrique*.

Ma le forche di Bengasi alle quali ha fatto appendere l'altro ieri sei *«sovversivi»*, presentando in tv, durante vrati interminabili minuti, la preparazione dei patiboli, la lettura della sentenza di morte e, infine, l'impiccagione, col boia che dà l'ultima strattonata alla vittima abbrancandola per le gambe: è un altro filmato ancora sulla fucilazione di un caporale e due soldati, rei di tradimento, stanno forse a dimostrare che Gheddafi ha imparato davvero il mestiere dell'autocrate.

La malinconia lo possiede quando ritorna col pensiero alle fallite unioni: *«Fin dalla prima volta ho avuto la sensazione che l'altra mano che firmava il trattato era una mano estranea...»*. Ma l'ossessione che lo divora, è quella del tradimento. Non sembra più fidarsi di nessuno; sono due mesi che il fedele Jallud è relegato a Damasco, in quello Sheraton, senza più scorta personale. Eppure Jallud, nel segno del lento riaccostarsi di Gheddafi all'Olp di Arafat, s'era adoperato con zelo perché gli sciiti di Amal la finissero di massacrare i palestinesi assediati nei campi del Libano. Gheddafi vede ombre dappertutto, vive pressoché perennemente a bordo di un immenso camper (fatto costruire in America), col quale si sposta in continuazione.

S'è sempre detto come non esista in Libia una vera opposizione: la gente si limita al mugugno, accasciata com'è dall'austerità. E non esiste un movimento clandestino armato. Esiste, tuttavia, e da sempre, un diffuso risentimento da parte delle ultime frange della borghesia mercantile, orfana del suk (sostituito dai supermarket della rivoluzione) e costretta a lasciar che le figlie da marito vestano la divisa verde ulivo delle ausiliarie di Gheddafi.

E c'è, furioso, l'odio degli ulema che contrastano a Gheddafi, a suo modo un riformista, una lettura del Corano affatto strumentale se non proprio blasfema. Quello integralista.

Igor Man

(Continua a pagina 2 in ottava colonna)

Il fisico Paul Chu a Houston scopre una lega superconduttrice di energia

Nuova frontiera per l'elettricità

Si chiama Paul Chu e lavora a Houston, al Dipartimento di fisica dell'Università del Texas. Fino a ieri era noto soltanto tra gli specialisti, oggi può aspirare al premio Nobel. Dal suo laboratorio è uscita una lega che rivoluzionerà la tecnologia di fine secolo: raffreddata a 179 gradi sotto zero, diventa superconduttrice, cioè non oppone più alcuna resistenza alla corrente elettrica e quindi permette di costruire magneti potentissimi e a basso consumo.

Le applicazioni più promettenti? Treni a levitazione magnetica, per esempio: potranno correre sospesi nel vuoto su un cuscinetto magnetico, velocissimi (si parla di 800 chilometri all'ora), silenziosi ed economici. Magneti di enorme potenza sono anche necessari per produrre energia con la fusione nucleare, come proposto da Rubbia, e pure qui la nuova lega sarà uno strumento prezioso. Le stesse linee ad alta tensione, che oggi assorbono molta elettricità, domani potranno essere in lega superconduttrice, con un forte guadagno di energia. Quanto ai fisici, potranno costruire macchine in cui fare scontrare particelle nucleari con energie decine di volte superiori a quelle attuali. E i medici avranno più a portata di mano uno strumento diagnostico come la Rmn (risonanza magnetico-nucleare), che permette di vedere il cervello al lavoro senza nessun danno al paziente.

La superconduttività è nota fin dal 1911, quando Holst e Onnes scoprirono che a temperature vicine allo zero assoluto (-273° C) la resistenza elettrica si annulla. Le applicazioni però finora sono state limitate dall'estrema difficoltà che si incontra nell'abbassare la temperatura di grandi masse di materiale fino a ridosso dello zero assoluto. La nuova lega diventa invece superconduttrice già a 170 gradi sotto lo zero: temperatura che si ottiene facilmente con l'azoto liquido o con l'aria liquida.

«La scoperta è rivoluzionaria — dice Antonio Barone, professore di Struttura della materia all'Università di Napoli, direttore dell'Istituto di cibernetica del Cnr, uno dei maggiori esperti italiani di superconduttività — *perché rende accessibile una tecnologia che finora era molto esclusiva. Le ricerche erano in corso da tempo, ma Paul Chu è andato al di là delle previsioni più ottimistiche»*.

— Quali potranno essere i prossimi sviluppi?

«Innanzi tutto bisognerà studiare le caratteristiche della lega, vedere se può essere ridotta in fili per fare i magneti. Poi si passerà alle applicazioni pratiche. Credo che queste saranno soprattutto nei trasporti, per esempio nei treni a levitazione magnetica, nella trasmissione a distanza dell'elettricità, nella costruzione di acceleratori di particelle atomiche come i collider, che potranno così diventare molto meno costosi, molto più piccoli e consumare assai meno elettricità. I magneti superconduttori sono anche importantissimi per gli esperimenti sulla fusione nucleare. Poi verranno le applicazioni mediche e ultime quelle nel campo dei supercomputer».

— Che cosa si sa di questa nuova lega superconduttrice?

«La formula è segreta. Posso immaginare che sia simile a quella su cui Chu lavorava già da tempo, un miscuglio di lantanio, bario, rame e ossigeno. Ma per saperne di più occorre aspettare la pubblicazione della scoperta, annunciata per il numero del 4 marzo di "Physics review letters". So però che Chu ne ha inviato un campione al Laboratorio di Los Alamos».

La frontiera dei superfreddo e della superconduttività è tra le più interessanti della fisica. A bassissima temperatura quasi tutti i materiali assumono comportamenti esotici. In particolare, la resistenza elettrica nei metalli si riduce a un millesimo di miliardesimo di quella normale. In teoria una corrente può girare in un circuito per miliardi di miliardi di anni anche dopo avere staccato la batteria: una specie di «moto perpetuo» che d'ora in poi potrà essere sfruttato.

Piero Bianucci

L'OMAGGIO DEI CITTADINI ALLE VITTIME DELLE BR

Roma. A quattro giorni dall'uccisione degli agenti Lanari e Scravaglieri, prosegue in via Prati di Papa l'omaggio dei cittadini. Una pista delle indagini porta a Genova: fra i killer potrebbe esserci il latitante ligure Gregorio Scarfò. Identificata la donna del commando. Interrogato l'agente sopravvissuto, sta meglio. Alberto Franceschini, capo storico br in libertà dal carcere, commenta: «Sono contento» (A pagina 6 servizi di Cesare Martinelli e Pierangelo Sapegno)

Il dibattito sul governo rende più acute le tensioni nella maggioranza

Dc-psi, sfida di applausi incrociati

Craxi raccoglie il battimani dei soli socialisti - Poco dopo Martinazzoli riceve solo quelli dc - Il pci: in tv si liquida la staffetta, alla Camera si parla d'altro

ROMA — Craxi termina il suo breve discorso alla Camera sullo stato di salute del governo, si siede e attende invano il rituale applauso corale dei partiti della maggioranza. I democristiani rimangono ostentatamente a braccia conserte, non si muovono né i liberali, né i repubblicani né i socialdemocratici. Soli, nel gran silenzio sorpreso e interdetto dei deputati, battono le mani i compagni di partito del presidente del Consiglio, i socialisti. Mezz'ora dopo le parti si invertono. Parla il capogruppo democristiano Martinazzoli, con un tono secco e duro che esprime lo stato d'animo dei compagni di partito, e prende gli applausi solamente dei suoi.

Nell'arco di due ore, il tanto atteso e tanto rinviato dibattito sullo stato di salute del governo sembra avere improvvisamente avvicinato la resa dei conti finale tra gli alleati. Al termine degli interventi dei rappresentanti dei partiti, tesi e nervosi, i comunisti presentano a sorpresa una mozione di sfiducia contro il governo a cinque. *«Il chiarimento deve avvenire in Parlamento»*, dice il segretario comunista Natta.

E' l'ultimo colpo di scena di un appuntamento che si preannunciava come uno spettacolo ad effetto, ma senza che si prevedessero conseguenze politiche immediate. Le tribune sono affollate di senatori e di pubblico, come avviene solo nelle grandi occasioni. In aula ci sono tutti i segretari dei partiti, compreso il senatore Spadolini seduto al banco del governo. Ma accanto a Craxi ci sono solamente due ministri democristiani su 16: Andreotti e Rognoni. E pare il preavviso della rottura che incombe.

Craxi, volutamente sottotono rispetto a quanto ha detto in tv martedì sera e ieri sera, sembra che voglia di proposito stemperare i suoi alleati, che già danno segni di nervosismo. Non ha fatto nulla per cercare consensi. Ai presentatori di interpellanze sullo stato di salute del governo risponde: *«Trovo singolare che un quesito di questa natura sia posto al governo. Il governo risponde di fronte al Parlamento dei suoi atti e della sua politica e non di tutto ciò che può manifestarsi nella sfera extraistituzionale dei partiti della coalizione e nei loro rapporti»*.

La procedura corretta, dice di fatto Craxi, è invece la seguente: *«Ogniqualvolta una forza parlamentare ritenga il governo meritevole di sfiducia e di censura, ponga la questione in buona e dovuta forma. Questa è la regola costituzionale che io conosco e che tutti conosciamo»*. E' in pratica una sfida agli alleati a far cadere apertamente il governo con un voto di sfiducia in aula, se lo ritengono necessario.

Se disponessi di elementi tali da giustificare la crisi di governo, prenderei io stesso l'iniziativa aggiunge il presidente del Consiglio. Ma, *«allo stato delle cose»*, secondo Craxi non ci sono gli elementi per giustificare questa scelta. Ed offre quindi a De Mita un'occasione di chiarimento. Tutto il resto del già breve discorso era stato dedicato ad un consuntivo dell'attività del governo.

Appena Craxi smette di parlare i democristiani si accalcano in aula attorno al segretario De Mita, con un gran brusio di commenti. Tanto che la presidente Jotti deve invitarli a fare silenzio. Replica per primo il comunista Tortorella. Dice che il pci è indignato perché Craxi riteneva opportuno dire in tv che la «staffetta» è liquidata, e poi parlava d'altro alla Camera. *«E' moralmente assai grave che oggi si debba discutere di ciò che qui è stato taciuto»*.

Mino Martinazzoli

Ma i comunisti non vanno oltre. Non avevano ancora deciso per la mozione di sfiducia, sempre nel timore di fare un favore al governo. La fiducia si vota infatti a scrutinio palese: il partito di governo che la rifiutasse si assumerebbe la responsabilità della crisi. Dopo l'intervento del capogruppo democristiano Martinazzoli avveniva la svolta e il pci si convinceva che ormai lo scudo crociato era deciso ad andare sino in fondo.

Martinazzoli, ascoltato da tutti nel massimo silenzio, chiede un chiarimento immediato *«per consentire la naturale conclusione della legislatura secondo le intese concordate»*. E cioè, con un dc a Palazzo Chigi. Occorre *«un tempo della chiarezza, che impedisca l'alternarsi tra giorni luminosi e giorni sibillini»* dice Martinazzoli che invita Craxi a vincere una tentazione di *«titanica solitudine»* e a convincersi che le cose vanno decise insieme. La dc si augura che il campo sia sgomberato da *«ritorsioni e penose indifferenze»* e che siano superate *«le trasferenze del presente e le ansie eccessive del futuro»*.

Ascoltati anche gli altri alleati, che avevano toni più moderati, Craxi ringraziava tutti. *«Ma con me non si è congratulato direttamente»* teneva a precisare Martinazzoli.

Alberto Rapisarda

De Mita: «O si chiarisce o si rompe»

Forlani messaggero dell'ultimatum a Craxi: «Non ci va bene che tu scelga quando fare il battitore libero»

ROMA — Il messaggero è stato quello di sempre, l'inossidabile Arnaldo Forlani. Martedì sera, di ritorno da Piazza del Gesù, è entrato nella stanza di Craxi a Palazzo Chigi. *«A questo punto ci vuole un chiarimento»* — ha detto, dando voce al silenzio democristiano carico d'ira per l'improvvisa «liquidazione» della staffetta —. *Io lo chiedevo da tempo, ma ora non è più rinviabile. Tu devi dirci cosa vuoi fare»*.

«Da presidente del Consiglio parlerò domani» — gli ha risposto Craxi. — *Finora ho parlato da segretario»*.

E Forlani: *«Sarà. Ma questa cosa che scegli tu quando fare il battitore libero, per noi non va bene»*.

La «grande sfida» è cominciata così, con gli avversari che capiscono nello stesso momento che è inutile far finta di niente. Forlani è andato a casa, ha avvertito De Mita dell'esito praticamente nullo della sua missione, e come gli altri leader democristiani non ha nemmeno acceso la tv per guardare *Mixer*. *«Quel che dirà ormai è indifferente»*, ha cominciato a pensare De Mita, che appena Craxi ha finito di parlare ha confermato questo giudizio.

Ieri la giornata del segretario dc è cominciata presto a Piazza del Gesù. Un giro di telefonate con gli alleati, con Spadolini, Altissimo e Nicolazzi (sorpreso di rientrare il leader democristiano dopo un mese di gelo pentacongressuale); contatti con Andreotti e con il Quirinale; con Craxi invece, ancora silenzio.

L'idea del «chiarimento a tutti i costi» (cioè della crisi, se Craxi non conferma l'accordo di luglio) matura poco dopo. Alle undici, davanti alla segreteria del suo partito, De Mita illustra così la situazione: *«Craxi non può pensare di dire che la strada del governo s'è fatta impervia e poi non prendersi la responsabilità. Se ci sono difficoltà, spieghi cosa vuol fare. Ci vuole subito un'iniziativa»*. Forlani, Scotti, Bodrato, lo stesso Gava (inseritosi all'improvviso nella riunione), si dicono d'accordo. Martinazzoli illustra a grandi linee il suo prossimo intervento. E tutti insistono su quel *«subito»*, per dare il senso di un ultimatum. Vuol dire che la dc aspetterà solo pochi giorni.

«E' proprio questa la parola che costa» — spiegherà De Mita più tardi, uscendo a passi svelti da Montecitorio — *in tempi brevi ci vuole un vertice a cinque, per capire se si può andare avanti oppure no. O si chiarisce o si rompe»*. Alla seduta della Camera il segretario partecipa per la stretto necessario. Non si meraviglia degli applausi solo socialisti per Craxi: *«Ognuno applaude i suoi»*. Per anda sens, insieme con l'andreottiano Paolo Cirino Pomicino, attende solo la fine dell'intervento di Martinazzoli. E quando Spadolini, in aula, gli s'avvicina: *«Vieni, vieni fra i banchi dell'opposizione»*, scherza con il segretario repubblicano.

A questo punto per la dc anche una rottura (con conseguente ritiro unilaterale dei ministri democristiani dal governo) è nel conto. *«Se il chiarimento tarda lo facciamo da soli»*, ha detto il segretario ai suoi più stretti collaboratori. *«Noi abbiamo chiaro quel che hanno capito tutti»* — ha aggiunto il vicesegretario Guido Bodrato — *anticipate o no, Craxi vuol restare per le elezioni. E questo non lo possiamo consentire»*. E l'altro vicesegretario Enzo Scotti: *«Se la situazione è grave, Craxi non ha che da trarne le conclusioni»*.

Andreotti è più cauto (si farà la staffetta? *«Non penso... Anzi non penso niente!»*), ma gli andreottiani sostengono che è molto irritato. *«Venti giorni fa durante il viaggio in Spagna Craxi gli aveva dato precise assicurazioni»*, ricorda Paolo Cirino Pomicino: la «sorpresa» certo non è piaciuta affatto al maggior candidato a prendere il posto di Craxi a Palazzo Chigi.

Poi, nel partito, c'è chi non fa mistero di una crisi annunciata e ormai difficilmente evitabile. *«Con la staffetta, la crisi concordata è un passaggio obbligato»* — dice il demitiano Giuseppe Gargani — *ed è crisi lo stesso se Craxi non mantiene i patti»*. Angelo Sanza, uno dei dirigenti più vicini al segretario, conferma: *«Il gioco è a scaricare su di noi la responsabilità di una rottura, per costringerci a far finta di niente. Ma la dc sa che a meno di ricomposizioni ora non ci sono più le condizioni per una collaborazione»*.

Scotti incalza: *«Mai la democrazia cristiana è stata così unita»*.

La ricomposizione insomma appare incerta e le elezioni sempre più probabili. *«In un braccio di ferro mai tirarsi indietro»* — consiglia Bodrato — *io resto convinto che dovevamo andarci già a ottobre scorso»*.

Ufficialmente però il partito continua a lottare contro lo scioglimento anticipato delle Camere. Se ci sarà, come ormai temono la gran parte dei democristiani, si cercherà fino all'ultimo di impedire che Craxi resti al governo fino al voto. In prima istanza la dc chiederà il rispetto dei patti, la conferma della staffetta e l'incarico per Andreotti, che resta il candidato unico per un cambio «morbido». Se invece Craxi si tirerà indietro, il piano d'emergenza, messo a punto in una serie di incontri riservati a Piazza del Gesù, è pronto a scattare.

Il tentativo è sempre di impedire il passaggio elettorale. La formula è quella di un «governo neutro», affidato a una personalità «al di sopra delle parti» per garantire un periodo di decantazione delle polemiche ed affrontare i problemi più urgenti. Il nome che circola con più insistenza (in relazione anche alla ripresa dei pericoli da terrorismo) è quello del ministro dell'Interno Scalfaro.

Marcello Sorgi

La giornata sugli sci di Giovanni Paolo II a Ovindoli

Un bimbo ha scoperto il Papa

«Sa se la seggiovia funziona?» - «Penso di sì», ha risposto con il noto accento slavo il Pontefice - I suoi collaboratori: «Di uscite simili dovrebbe farne più spesso»

CITTA' DEL VATICANO — Come nelle favole, è stato un bambino a scoprire, per primo, chi era l'uomo in fila davanti a lui, in attesa che lo skilift — fermo da qualche minuto — si rimettesse in moto. *«Sa se la seggiovia funziona»*? ha chiesto il ragazzino sugli otto anni al signore in tuta nera e giacca a vento rossa che gli ostruiva la visuale. *«Penso di sì, speriamo bene»* si è sentito rispondere, con l'accento slavo ben noto. *«Ma è il Papa!»* ha esclamato ad alta voce il bimbo, provocando l'immediata curiosità della cinquantina di persone — più che altro famiglie in vacanza — presenti sulle piste di Ovindoli. Una curiosità contenuta, secondo i presenti: tanto che a nessuno è venuto in mente di «rubare» qualche immagine di Giovanni Paolo II in relax sulla neve.

Una precisazione necessaria. L'anno scorso un settimanale provocò non poco trambusto nei palazzi pontifici, pubblicando alcune foto del Papa che dormiva in montagna, avvolto in una coperta. Il «colpo» fotografico era stato fatto nell'83, durante un'altra gita «clandestina» di Papa Wojtyla sui monti di Abruzzo, alla Maiella. Era la seconda uscita sportiva del Pontefice: la prima, clamorosa, fu all'Adamello, complice l'allora presidente della Repubblica Pertini, nel luglio 1984. Le foto del settimanale fecero pensare a un'altra escursione, tenuta fino a quel momento segreta, sul Gran Sasso. Ma la notizia fu smentita.

«E' come un'aquila in gabbia» dicono di lui le persone del suo entourage. *«Avrebbe bisogno di uscire non ogni due anni, ma ogni quindici giorni»*. Nonostante i postumi dell'attentato, e dell'operazione, il Vaticano sta un po' stretto al Papa, che anche su indicazione del suo medico avrebbe bisogno di una certa attività fisica quotidiana per restare in forma e assorbire lo stress di una giornata piena di impegni e responsabilità.

Gli mancano di sicuro le gite a cui era abituato, da cardinale, sui monti Tatra, non lontani dalla sua sede di Cracovia. All'inizio del pontificato passeggiava, sempre in compagnia del fedele Stanislao Dziwisz, per i giardini vaticani. Ma quel parco stupendo racchiuso fra le mura è percorso da una folla motorizzata e a piedi di funzionari, prelati, visitatori. Quando il Papa usciva, tutto il traffico veniva bloccato, per ragioni di sicurezza. E allora ha preferito rinunciarvi. Attualmente si limita a passeggiare, magari leggendo il breviario, sulla terrazza sovrastante le «Logge» e gli appartamenti papali.

Si capisce quindi perché di prima mattina, martedì, Giovanni Paolo II abbia lasciato il Vaticano, su un'auto targata CDV, scura e anonima. Non la n. 1, la Mercedes delle occasioni ufficiali, ma un'altra vettura meno appariscente. Niente sirene, una scorta ridottissima e discreta. In auto con lui il suo segretario particolare, Dziwisz, il responsabile della sicurezza, Camillo Cibin, e il suo cameriere particolare, Angelo Gugel. Direzione Ovindoli.

Verso le dieci di martedì la piccola comitiva è arrivata sulla neve della «Magnola», a Ovindoli. Secondo il personale del posto c'era anche un maestro che recava lo stemma della scuola di sci di Cortina d'Ampezzo. Il Papa e quattro persone del seguito sono saliti sulla seggiovia che conduce agli impianti d'alta quota, a 1960 metri di altitudine. Là, in una pausa delle discese, il gruppetto ha pranzato al sacco in un boschetto. Giovanni Paolo II ha camminato, a lungo, ha recitato il breviario, ha pregato.

«Il Papa è stato trattato come un normalissimo sciatore, così come, presumo, voleva essere considerato» ha dichiarato il responsabile degli impianti, Rodolfo Boccato, che ha seguito a una certa distanza il gruppetto di ospiti. Giovanni Paolo II portava al collo la tessera «giornaliera», e sembrava molto sicuro di sé sugli sci.

Marco Tosatti

BEGUN PRESTO LIBERO

New York. Zelda Tepper viene portata via dalla polizia per aver manifestato davanti alla missione sovietica all'Onu per la liberazione del cugino, l'attivista ebreo Josef Begun, esponente del dissenso in Unione Sovietica. Il presidente Andrei Gromiko avrebbe però firmato l'altra sera il rilascio decreto di fuoriuscita, per cui la liberazione del detenuto, che sconta sette anni di carcere per attività contro lo Stato, può essere questione di ore

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

Nave sparita

ta: nel Canale di Sicilia il tempo non è buono. L'ultimo contatto radio è delle 17 di lunedì, con l'armatore: *«Vado a vanga forza, ho il mare di prua»* — fa sapere col radiotelefono il comandante —. *Se continua così vado verso Capo Bon, o magari torno indietro...»*. La posizione della nave, in quel momento, è di 37 gradi e 10 primi Nord, 12 gradi e 08 Est. Una trentina di miglia da Pantelleria: i naufraghi, due giorni dopo, saranno ritrovati non molto lontano.

«Da quel momento» — dirà poi l'armatore alla Capitaneria di porto di Mazara — *ho pensato che il peschereccio avesse superato ogni difficoltà, allontanandosi»*. Per un giorno e mezzo, comunque, nessun contatto. Fino a quando ieri mattina poco dopo le undici, la «Pantelleria», una piccola nave della «Società traghetti delle isole» che collega Trapani all'ultima appendice di territorio italiano, ha visto qual guscio di plastica nel mare.

Via radio, dalla «Pantelleria» il comandante si è messo in contatto con la «Pietro Novelli», che incrociava in rotta nel senso opposto. E' stato l'equipaggio di quest'ultima a raccogliere la scialuppa coi poveri corpi.

Adesso sarà il giudice di Trapani a cercare le tracce del «vascello fantasma», e del suo ancora più fantomatico equipaggio. L'armatore, interrogato a Mazara, ha dovuto ammettere che sul peschereccio, oltre all'equipaggio «ufficiale», erano stati imbarcati come forza lavoro clandestina quindici africani. A bordo del «Carau» c'erano dunque ventun persone.

«Non apriamo ancora che la barca abbia retto», insistono a Mazara: a giudicare dalle coordinate, si potrebbe però pensare che il modernissimo peschereccio sia affondato, se lo è, al largo del Golfo di Biserta. Sulle rive del porto-canale, intanto, la folla si è assottigliata. Le prime notizie paiono aver in qualche modo rassicurato la comunità tunisina che da anni, ormai, ha trovato in questa fetta di Sicilia un nuovo Eldorado. I nordafricani che lavorano come «clandestini» sui pescherecci mazaresi sono almeno un migliaio, ormai si sentono a un passo dall'integrazione. La solidarietà fra gente di mare rimane, certo. Ma in qualche modo, scoperto che i «neri», su quel peschereccio, venivano dal Togo e dal Ghana, renderà conto che nell'interminabile corsa alla sopravvivenza c'è sempre qualcuno pronto a scoprire l'ultimo posto, può suonare come una consolazione. Per quanto assurdo possa essere, ai clandestini che hanno reso possibile il piccolo miracolo mazarese, scoprire che tra le vittime non c'è nessuno dei «loro», può risultare quasi tranquillizzante.

Giuseppe Zaccaria

Andreotti

e senza frontiere» su progetti scientifici e tecnologici di pace legati al progresso dell'umanità. Da tempo Zichichi sta discutendo con gli esponenti del mondo scientifico sovietico un coinvolgimento di Mosca, su obiettivi certi e definiti, di grandi ambizioni, nel quadro del progetto. Andreotti ha accompagnato e indirizzato questa discussione, e Zichichi è stato a Mosca un mese fa per gli ultimi contatti. *«Oggi stiamo lavorando duramente per superare le ultime barriere sulla strada che può portare ad un'adesione dell'Urss al World Lab»* — ci ha detto ieri Zichichi da Losanna —. *Le trattative riguardo progetti di grande rilevanza ed a connotazione».* L'intesa verrà sottoscritta, oltre che da Zichichi, dal vicepresidente dell'Accademia sovietica delle Scienze, e consigliere scientifico di Gorbaciov, Velikhov.

Un accordo scientifico di cooperazione e scambio *«senza segreti e senza frontiere»* tra l'Urss e l'Occidente ha un'importanza politica evidente, che spiega la presenza di Andreotti a Mosca. In ogni caso, il recente viaggio a Washington conferma la capacità del ministro degli Esteri di trasformare anche gli appuntamenti di secondo piano in mosse politico-diplomatiche di grande rilievo: per l'America Andreotti era partito come presidente del gruppo interparlamentare ed era finito alla Casa Bianca da Reagan, per due ore e mezzo a colloquio con Bhutto.

Ilvio Mauro

Il beduino

s'odio ha partorito anche in Libia la Jihad e altre organizzazioni musulmane integraliste. Negli ultimi tempi l'ibrida alleanza con Teheran s'è raffreddata per avere il colonnello osato giudicare *«neutrale»* la guerra Iran-Iraq. Gli ayatollah lo hanno duramente criticato e Gheddafi, un mese fa, ha chiuso d'imperio 48 scuole religiose; e nei ranghi dell'Università, quei docenti o alunni sospettati di «negare Dio» col loro fanatismo, sono stati epurati, messi in galera e magari impiccati come è accaduto a due studenti lasciati appesi al laccio quarantotto ore nel campus di Tripoli, affinché i loro cadaveri *«testimoniassero il trionfo dei nemici di Dio»*.

Ora si vuole che quattro dei sei impiccati di Bengasi fossero integralisti della Jihad *«senza venire all'autorità del popolo»*. E siccome Gheddafi, stravolgendo il pensiero di Rousseau al quale la sua «terza teoria» dice di ispirarsi, è nel contempo «pensatore», «governante» e «legislatore», è chiaro che i quattro integralisti sono morti perché hanno, o avrebbero, attentato alla sua vita. E gli altri impiccati? Sembra che avessero divisato di uccidere due dei seimila consiglieri sovietici che operano in Libia.

L'esecuzione-spettacolo rientra nel rituale beduino, ovvero certe «tecniche» s'imparano quando ci si sente soli, delusi e non più tanto amati? *«Il nostro solo premio»* — ha detto Gheddafi — *è d'essere buoni, innocenti. Ma abbiamo scoperto che il mondo è una giungla, che solo le belve possono sopravvivere. Abbiamo finalmente imparato a crescere*.

In Libia non c'è giungla ma il deserto ed è lì che Gheddafi vuole «trasferire» il Parse. Già molti ministeri sono stati spostati ad Al Jofor, 650 chilometri a Sud-Est di Tripoli. Ma Al Jofor è forse solo la prima tappa. Non ci sarà più nella Jamahiria una capitale ma diverse, in forza di una «beduinizzazione» del sistema con cui esorcizzare il fantasma della sconfitta. In ogni caso, anche nel deserto si possono alzare forche e far riprese televisive di patibolari sentenze.

Igor Man

Mutui casa al via

Firmata ieri la convenzione - Le richieste potranno essere presentate dal 24 febbraio

ROMA — Possono partire i mutui «prima casa» concessi dal Tesoro ai lavoratori dipendenti. Ieri è stata firmata la convenzione tra la Cassa depositi e prestiti e i 31 istituti di credito abilitati alla erogazione dei finanziamenti: dal 24 tutti gli italiani che rientrano nello schema indicato dal Tesoro potranno mettersi in corsa per avere i fondi, in totale mille miliardi, che dovrebbero accontentare 20.000 persone.

Le banche alle quali ci si può rivolgere sono 21: Banco di Napoli, Banco di Sicilia, Banca Nazionale del Lavoro, Monte dei Paschi di Siena, S. Paolo di Torino, Banco di Sardegna, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Cassa di Risparmio di Bologna, Cassa di Risparmio di Gorizia, Cassa di Risparmio di Roma, Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania, Cassa Centrale di Risparmio V. E. per le Provincie Siciliane, Istituto di Credito Fondiario della Toscana, Istituto di Credito Fondiario della Liguria, Istituto di Credito Fondiario delle Venezie, Istituto di Credito Fondiario della Regione Trentino Alto Adige, Istituto di Credito Fondiario delle Marche, Umbria, Abruzzo e Molise, Istituto di Credito Fondiario del Piemonte e della Valle d'Aosta, Istituto di Credito Fondiario, Credito Fondiario Spa, Istituto Nazionale di Credito Edilizio.

Il ministero del Tesoro ha chiarito che le raccomandate vanno spedite alle sedi legali delle banche, altrimenti rischiano di essere invalidate. Un esempio: chi da Torino o da Milano volesse utilizzare il Banco di Sicilia deve indirizzarle a Palermo; chi volesse rivolgersi al Monte dei Paschi, a Siena.

«Sparo — ha commentato Goria — che a questo strumento se ne possano aggiungere altri e che nel breve periodo di interventi pubblici a favore della proprietà della casa non si arrivi più bloccati».

■ Fondi neri Iri modifiche e commissione

ROMA — La giunta del regolamento di Montecitorio ha approvato all'unanimità un documento nel quale si propongono modifiche alla delibera della Camera per l'istituzione di una commissione monocamerale di inchiesta sui fondi neri Iri.

«La giunta — si legge nel comunicato della presidenza — *individua le difficoltà nelle parti che appartengono alla giurisdizione penale per riserva costituzionale di competenza, nonché nella mancanza totale di prescrizioni sulla composizione e sul funzionamento della commissione. Rileva inoltre* — conclude il documento — *l'opportunità di assegnare dei limiti di tempo»*. Perciò i presidenti dei gruppi parlamentari hanno dato mandato a Nilde Jotti di predisporre uno schema delle integrazioni e delle modificazioni che sarà sottoposto oggi alla conferenza dei capigruppo.

(Ansa)

Un «triangolo delle Bermude»

Il Canale di Sicilia ricorre spesso nell'elenco dei naufragi - Nel '74 la Seagull vi affondò con trenta a bordo

In mare si continua a morire. Se si volessero compilare, le tabelle d'archivio che riportano le sciagure, sarebbero lunghissime: per brevità vengono limitate ai naufragi più clamorosi nei mari del mondo. Naturalmente non mancano il «Titanic», con il suo record di vittime, 1517, nel 1912, e l'«Andrea Doria», la nostra ammiraglia affondata in Atlantico, nel '56, con 51 croceristi. L'ultimo grande naufragio, con tante vittime, è quello della russa «Admiral Nakhimov», affondata nel Mar Nero nel settembre scorso.

Ma di sciagure minori è costellato il calendario. Praticamente non c'è anno, se non semestre, nel quale da qualche parte del mondo, un mercantile, un peschereccio, un traghetto non colì a picco. Il nostro domestico Canale di Sicilia ricorre spesso come teatro di queste sciagure. Ad esempio: nel '79 affonda il peschereccio «Sant'Ignazio Bono», 10 morti; nel '74 è il mercantile liberiano «Seagull» che fa naufragio con 30 morti; nell'81 è la volta del motopeschereccio «Ben Hur», 7 morti.

Le cause sono le più disparate: la collisione, il carico mal fissato che si sposta, il grande fortunale; o l'improvviso incendio, come nel caso dell'allucito «Priscia di Mazara» affondato l'11 giugno scorso nel basso Tirreno, 3 morti. Il più delle volte non c'entra la fatalità, non c'entrano le cause di forza maggiore. Se i tecnici del mare vanno ad indagare a fondo scoprono che la responsabilità sta negli uomini che avevano mandato in balia delle onde mezzi navali che non erano più in grado di far fronte alle possibili situazioni difficili.

Ci sarà chi indagherà anche sul «Massimo Garau», imbarcazione recente, del 1983, quindi probabilmente efficiente. E forse in questo caso s'è trattato veramente di causa di forza maggiore. Il discorso resta comunque aperto per tutte le altre imbarcazioni che continuano a viaggiare in dispregio alle più comuni norme sulla sicurezza, magari anche imbarcando una parte dell'equipaggio non in regola.

Un problema annoso che aveva coraggiosamente affrontato una donna, Raina Junakovic, d'origine bulgara, vedova del marconista della «Seagull», affondato con la sua nave nel Mediterraneo. La Junakovic è la fondatrice del Comitato Seagull che ha lo scopo di aiutare i familiari dei marittimi scomparsi in mare. Una organizzazione che ha anche sollecitato inchieste giudiziarie su naufragi avvenuti successivamente, come quello della «Marina di Equa» affondata nel Golfo di Biscaglia nell'82, e quello della «Tito Campanella», colata a picco nello stesso golfo il 14 gennaio '84 con 24 uomini.

r. l.

■ Processo Cee contro l'Italia per l'ecotossina nelle acque

STRASBURGO — L'ordinanza del ministero della Sanità italiano del 28 giugno 1986 che autorizza la presenza di un microgrammo di stricnina per litro d'acqua potabile è contraria alla direttiva Cee 80/778 che fissa a 0,1 microgrammo il limite massimo ammissibile.

Lo ha affermato ieri il commissario Cee all'Ambiente, Stanley Clinton Davis, in una risposta a un'interrogazione dell'europarlamentare comunista Vera Squarcialupi.

INCONTRO IN CALIFORNIA CON IL GRANDE REGISTA SUL SET DI «I MORTI»

Silenzio, Huston gira Joyce

«Quando mi hanno proposto di trarre un film dai "Racconti di Dublino" ho detto di sì, subito» - «Joyce sta all'Irlanda come Cecov alla Russia» - «E' stato l'autore più decisivo della mia vita: l' "Ulisse" ha aperto la finestra, e la luce è entrata» - I consigli del maestro, scena dopo scena - La pellicola pronta a maggio

Il regista John Huston: «Punta subito il dito su quello che va fatto, e le cose vanno a posto da sole»

NOSTRO SERVIZIO

VALENCIA — Siamo a Valencia, nella Valley, a un'ora di macchina da Los Angeles. Il capannone 24843, nella zona industriale, è diventato uno stabilimento cinematografico. Sopra, gli uffici di produzione; sotto, il set. Al centro del quale una folla di falegnami erige i muri di una casa borghese della Dublino primi del secolo. Accanto, pareti divisorie, appendiabiti, tavolini da campeggio, sedie pieghevoli.

In meno di un'ora, tutto questo si trasformerà in camerini per gli attori, sala trucco e costumi. John Huston dà il primo giro di manovella al suo nuovo film *I morti*, da un racconto — sessanta pagine — di James Joyce tratto dai *Racconti di Dublino* e adattato dallo stesso Huston e dal figlio Tony, con Anjelica Huston come vedette.

In una sala al primo piano, gli attori, in jeans e maglietta polo, provano una quadriglia. Sono tutti irlandesi, da Donald McCann (che ha fatto *Godot* con Peter O'Toole) a Kate O'Toole (proprio la figlia), passando per Anjelica Huston, che è cresciuta con il padre nella contea di Galway e parla senza ombra d'accento straniero».

La scena è costruita in due sezioni: da una parte il piano terreno, praticamente finito. Una casa borghese, tutta pannelli di legno e tappezzerie, con un atrio, un ingresso e una scala tronca che finisce sul vuoto. Raccordo con la scena vicina, il primo piano della casa: un altro pezzo di scala che parte dal nulla e sbocca sul pianerottolo, sul quale si affacciano una stanza da bagno (vasca e lavandini sono già montati), la sala da pranzo (la tavola è preparata, manca ancora l'argenteria) e il salone - sala di musica - sala da ballo. Su un lato, una rampa d'accesso. Importantissima: John Huston, che soffre di enfisema, si sposta quasi sempre su una sedia a rotelle, con la bomboletta d'ossigeno a portata di mano.

Tony Huston è sulla quarantina, terribilmente inglese. Il suo primo ricordo del cinema? «Gregory Peck, ricorda, con una gamba sola, abbarbicato a una montagna di gomma bianca, un aeroplano in mano, una squadra di pompieri che lo inondava d'acqua, e lui che gridando affondava l'aeroplano nella gomma. Avevo tre anni, mio padre girava Moby Dick».

L'incontro con James Joyce? «Fu Pomes Peyoech, che avevo comprato per sei pence, o forse una scellino, non so più. Quando emigrammo in Irlanda convinsi mio padre a collezionare vecchi libri, soprattutto quelli di autori irlandesi: Yates, Synge, O'Casey e naturalmente Joyce. E poi, i Racconti di Dublino erano compresi nel mio programma delle manifatture».

Il metodo di lavoro di John Huston è semplice. Poiché ritiene che buona parte della regia consista nella scelta degli attori, quando ha formato la *troupe* per un po' lo lascia la briglia sciolta. Provano tra loro, dando così la loro idea della scena. Poi Tony e Tommy Shaw, suo primo assistente — una faccia sanguigna alla Hemingway — ne fanno l'allestimento: una volta finita la presentazione al maestro, che riparte da zero.

James Joyce visto da Levine
(Copyright N.Y. Review of Books. Opera Mundi e per l'Italia «La Stampa»)

E' mezzogiorno, John Huston arriva. I due produttori gli si fanno incontro. Chris Sievernich ha prodotto fra l'altro *Paris, Texas* di Wim Wenders; Wieland Schultz-Keil era stato coproduttore di *Sotto il vulcano*. Accompagnano Huston davanti alla facciata della casa; lui la esamina con attenzione. I martelli smettono di picchiare, tutti tacciono, pendono dalle sue labbra. La facciata è una riproduzione esatta di quella di una casa di Dublino che lui conosce. Gli esterni che dovranno essere girati in Irlanda riguardano proprio quella casa e quella facciata. Attimi d'attesa, poi lui approva con un cenno del capo.

Gli attori sono pronti. John Huston viene portato ai piedi della scala, davanti alla porta della cantina. Può controllare la porta d'ingresso, l'atrio, il guardaroba. La scena è quella dell'arrivo dei primi ospiti. Tre ragazze e due giovani. Li accoglie la servetta: «*Il guardaroba delle signore è di sopra*», dice, e la annuncia. Poi accompagna gli uomini, proprio alla sinistra di Huston. «*Grazie*», dice lui. Huston ringrazia sempre gli attori. «*Posso rivederla, per favore?*». Gli attori si rimettono in posizione. Le ragazze entrano, la cameriera le accoglie. «*Un momento, per favore. Che vestiti avranno? Delle cappe? Impiegheranno molto di più a togliersele. Benissimo, grazie. Andate avanti, prego*». La servetta porta gli uomini al loro guardaroba. Di sopra, le donne chiacchierano. «*Un attimo, per favore*». Tutti si fermano. «*Gli uomini non salgono? A che punto escono dal guardaroba?*». Regola la cadenza: uscita dal guardaroba, percorso delle scale. La scena è ripresa, Anjelica posa la giacca di piumino sulle ginocchia del padre.

«*E' tipico dei suoi sistemi*, dice. *Con lui non si discute mai sulle motivazioni del personaggio. Tu fai il tuo lavoro, lui sta a guardare, fa il suo. E' un minimalista. Punta subito il dito su quello che va fatto, e le cose vanno a posto da sole*». La scena ha preso la piega giusta. «*Benissimo, vi ringrazio*». John Huston si china verso il direttore della fotografia, Fred Murphy, che è giovanissimo. «*Come vede la luce?*». E Murphy: «*Buio ma non troppo. Che si riesca a vedere*». E propone: «*Un cerchio di luce nell'ingresso, qualche raggio dal lampione a gas sulla strada, e il resto dal primo piano. Un attimo di silenzio. «Bene, grazie».*

In gioventù ha conosciuto James Joyce? «*No, ma indubbiamente è stato l'autore più decisivo della mia vita. Ulisse ha aperto la finestra, e la luce è entrata. E' il suo primo libro che ho letto. Mia madre me ne aveva portato un'edizione della Shakespeare Press di Parigi. Aveva ventun anni, mi ero appena sposato... E' stata mia moglie a leggermi Ulisse ad alta voce. Ne ho avuto un'impressione enorme. Ho voluto leggere tutto Joyce. Primo e dopo l'Ulisse, dai Racconti di Dublino a Finnegan's Wake, che non capisco completamente. Ma non sempre occorre capire tutto. Lo stile dei Racconti di Dublino è di una chiarezza assoluta, è limpido. I racconti di Joyce stanno all'Irlanda come quelli di Cecov stanno alla Russia. Mi sorprenderebbe sapere che Joyce non è stato influenzato da Cecov. Mi pare anzi che egli stesso lo dica, da qualche parte*».

Il nome di Huston è già in qualche modo accostato a quello di James Joyce. L'architetto che aveva restaurato la sua casa di Galway era proprietario di un terreno sul quale sorgeva la torre di Martello, della quale Joyce parla. «*E' per la scala di quella torre che salirà Buck Mulligan*, dice. *Del resto ho conosciuto bene Oliver Saint John Gogarty, che è il vero Mulligan e che chiamava Joyce "il Dante di Dublino"*».

Huston e l'architetto presero l'iniziativa di trasformarla; la presidenza del comitato viene offerta a Huston, che rifiuta. «*Mi sembrava scorretto*, spiega, *che quella presidenza fosse esercitata da un americano; spettava a un irlandese. Tutti hanno comunque con me, con grande sollievo loro e mio. Ma per ringraziarmi del ruolo che avevo avuto nella creazione del museo, mi hanno regalato la seconda fusione della maschera mortuaria di Joyce. Un pezzo rarissimo, che ho dato a Tony*».

Il giorno successivo, Huston è sul set prestissimo. Sono arrivati i costumi, gli attori si vestono sotto lo sguardo penetrante di Dorothy Jeakins, amica di Alexandre Trauner, la creatrice dei costumi di dodici film di Huston. Abiti sontuosi, usciti da musei o soffitte. C'è un cappotto in pizzo: è di Dorothy Jeakins, che lo portava oltre cinquant'anni fa, quando era una ragazza. Non lo aveva mai ripreso. E lo scenografo impresta per il film la sua casa dalle bambole vittoriana, un pezzo unico.

Huston passa tutti in rassegna, non gli sfugge neppure un dettaglio: «*I guanti mi sembrano una nota stonata*». «*Troppo rumidi*», mormora Dorothy Jeakins. Via i guanti. «*A che pettinatura pensa per Lily, la servetta?*». Il parrucchiere si precipita: «*Forse uno chignon sulla nuca?*». Huston riflette. «*Delle trecce? Si portavano le trecce a quell'epoca?*». Il parrucchiere risponde: «*Credo solo per dormire*». Ma va a controllare. Passa Tommy Shaw: «*Allora, queste trecce?*». E Huston: «*Non siamo ancora sicuri*». Torna il parrucchiere: niente trecce, dice. Huston riflette: «*Forse uno chignon molto tirato e una frangetta arricciata, come se spuntasse da un berretto?*».

Nella sala da ballo al primo piano, più tardi, John Huston esamina con attenzione la scena. Vorrebbe aggiungere una dimensione in più, magari dei ricordini, dei soprammobili sui quali la cinepresa potrebbe soffermarsi durante una delle sequenze al piano. Scambia ricordi dell'Irlanda con Marie Kean, che ha fatto la parte della madre di Barry Lyndon.

Entrambi hanno conosciuto bene Nora FitzGerald e John, quello che gestiva il *Red Bank*, quel *pub* dove per tradizione i padri portavano i figli per insegnar loro a mangiare le ostriche. Oggi il *Red Bank* non c'è più, al suo posto c'è una chiesa. Ma Marie Kean ha assistito all'ultimo banchetto: durò due giorni.

Huston le racconta di uno dei più bei regali che abbia mai ricevuto, due bottiglie di Porto. Ne aveva regalato un fusto a un amico per festeggiare la nascita del primo figlio, com'è tradizione. L'amico ebbe un rovescio economico, dovette vendere a poco a poco il porto per pagare gli studi del figlio. E questi fece un viaggio soltanto per portare a Huston le due ultime bottiglie.

In un angolo, il regista Karel Reisz (quello di *La donna del tenente francese*) osserva tutto. La sua presenza è richiesta dalle società assicuratrici, che, preoccupate per le condizioni di salute di Huston, hanno accettato di assicurare il film soltanto se ci fosse stato un regista di fama pronto a sostituirlo o a finire il lavorazione.

Perché ha aspettato tanto per portare sullo schermo un'opera di Joyce? «*Da molto tempo*, risponde Huston, *volevo fare un film sui Morti. Ma non è precisamente quello che si chiama un'operazione commerciale. Se guadagnano anche, tanto meglio. Ma io l'amo per amore. Quando Wieland Schultz-Kiel si è messo in contatto con me per girare I morti, ho detto di sì. Subito*». La pellicola sarà pronta a maggio.

Henri Béhar

Copyright di «La Monde» per l'Italia di «La Stampa»

PROPOSTA DI UN LIBRETTO PER OPERA LIRICA IN UN ATTO E UN EPILOGO

Catch alla Scala

Lucas Cranach il Vecchio: «Adamo e Eva» (particolare)

La Scena è uno Studio di Sessuologia: c'è un tavolo bianco con un telefono, una poltrona dov'è seduto il Dottore. Ai lati due giganto-grafie con l'uno e l'altro Sesso Umano svergognatamente esposti (miagabili mettendo al loro posto l'Adamo e l'Eva di Cranach). Un uomo non vecchio, anzi francamente giovane, entra in scena percorrendo da equilibrista (dev'essere un Tenore Acrobata) un cavo che l'attraversa a circa tre metri dal suolo. Scivolerà giù da una corda e comincerà a lamentarsi.

Cliente: Dottore! Dottore! Ahimè quale sventura!

Dottore: Ebben, cosa non va?

Cliente: Duro più non mi vien!

Grande crash-bang elettronico percussionistico

Dottore: Di poco conto è cosa.

Cliente: Questo lo dice Lei.

Dottore: Le prescrivo *Folgorpèn!*

Cliente: Al giorno quante volte?

Dottore: Quanto Le piacerà!

Finché non avrà pace.

Cliente: Prima dei pasti o appresso?

Dottore: Quel che Le aggrada faccia.

Prima dei pasti o dopo,

E' un farmaco privo di scopo.

Cliente: E' innocuo?

Dottore: Niente affatto.

Si diventa cirrotici,

Si perde almeno un occhio.

Lei crede nell'amore?

Cliente: Tal fede ahimè io l'ho perduta!

Colpo di scena artigianale

Dottore: Allora faccia dal moto!

Chilometri di strada

In mutande, sempre di corsa,

Giulio faranno più sgozzo di una spada.

Cliente: Ma abito a Milano!

Tremendi rumori di traffico e visioni di smog milanese

Dottore: Tra mezzogiorno e l'una

Da Piazza della Scala

Arrivi alla Centrale;

Torni di corsa indietro

Raggiunga il Piazzale Cadorna,

Prenda il treno per Como

E tornerà a essere un uomo!

Cliente: Non è meglio in campagna?

Dottore: Creda a me. E' più tranquillo

Il centro di Milano.

Cliente: Lei mi ridà la vita.

Risale sul cavo e lo percorre a ritroso

Quanto Le devo, dottore?

Dottore: Trecentomila, più Iva.

Il cliente sempre in difficile equilibrio sul cavo indica con l'asta le giganto-grafie

Cliente: E quei due lì chi sono?

Dottore: Adamo ed Eva.

Mentre il cliente continua a passeggiare avanti e indietro lungo il cavo entra il coro delle sterili che vengono a farsi fecondare artificialmente dal valente scienziato

Coro delle sterili: Noi siam le sterilette

Amanti delle provette

Vendiamo gli ovulini

Dottore fanne bambini.

I morti sono numerosi ma non mancano gli ancora vivi. Tra loro si aggira Rigoletto

Rigoletto: Sì vendetta! Tremenda vendetta!

Dalle giganto-grafie infrante esce una rigida coppia di sociologi

I due sociologi: Arretra, buffone!

La vendetta non ha più luogo

Nel mondo computerizzato.

Procediamo all'analisi dei dati.

Con l'informatica con la telematica

Appagati saremo.

Dottore: Mi hanno rotto le provette.

I miei occhiali non ritrovo più.

Chi ha visto i miei occhiali?

Rigoletto si mette a fare clownerie sulla scena sconvolta: soffia nel trombone a polvere, fa capitomboli, solleva i corpi inerti e li fa roteare allegramente in aria. La sterile soprano e la sterile mezzosoprano sopravvissute alla strage insultano Rigoletto e lanciano e sgonfiano abilmente palloncini e piattelli

Duetto delle sterili: Rigoletto Rigoletto

Portaci portaci a letto!

Vogliamo da te un figlio

Un figlio che ti somigli!

E se sarà una figlia

La chiameremo Gilda!

Rigoletto: Non son più Rigoletto

Se in men di sette mesi

Non avrete al mondo messo

Un bel paio di siamesi.

Rigoletto e le due sterili passano sfacciatamente ai fatti senza uscire di scena — E' il trionfo della vita sulla morte e la musica non mancherà di sottolineare questo capitale significato di atti apparentemente sconvenienti — Il dottore cercando anticamente i suoi occhiali inciampa nel groviglio dei copulanti

Dottore: Vedo male senza occhiali;

Ma mi sembra dal tatto

Che si tratti di normali

Comportamenti sessuali.

Le sterili si rialzano dandosi contegno

Sterile soprano: Rigoletto... amaci ancora!

Poi quando sarà l'ora

Ti porteremo il figlioletto.

Il cliente riprende a camminare sul cavo che però si è spezzato durante la sparatoria

Cliente: A me venite invece!

Adesso io sono a letto

Meglio di Rigoletto!

Dottore: Millantatore!

Senza di me nulla tu sei!

Rigoletto e le sterili riprendono ma per poco a fare clownerie tra morbose cizzioni musicali (di preferenza Puccini e Bizet) poi in una palla di fuoco appare Black Hole (Buco Nero) in figura di immenso ragno

Black Hole: Buco Nero io son!

Grandissimo bang

Vengo a inghiottirvi tutti

Mucchio di farabutti!

E tiene parola. Buco Nero risucchia tutti quanti, vivi e morti, rimanendo solo sulla scena magnificamente ripulita. Rimane solitario il telefono (neanche più il tavolo) che squilla a intervalli creando elevate suggestioni musicali

Black Hole: Esultate!

L'orgoglio degli umani

Sepolto è in me

Pour toujours!

Nell'epilogo intervengono il Librettista, che è naturalmente Francesco Maria Piave, e il celebre compositore contemporaneo Luciano Berio. I due personaggi recitano, non cantano, ma il loro dialogo riceverà opportune e costanti stimolazioni e sottolineature elettroniche e orchestrali affinché sia fino in fondo giustificata davanti al pubblico scaligero la qualità di Opera Lirica della rappresentazione.

Librettista: Maestro Berio! Posso parlar-Le un attimo, Maestro? Sono Francesco Maria Piave!

Un macchinista colloca in scena una gigantografia di Luciano Berio da cui esce la voce del compositore

Voce di Berio: Caro Piave, il finale non mi piace.

Librettista: Un altro non saprei trovarlo...

Voce di Berio (fc — La frase è registrata ed è sempre la stessa): Caro Piave, il finale non mi piace.

Una pausa

Voce di Berio: Caro Piave, il finale non mi piace.

Librettista: Un altro non saprei trovarlo.

Dal fondo squarciato entra Luciano Berio in persona

Berio: Lei è un pessimo Trovatore!

Librettista: Se invece del Buco Nero apparisse

L'Angelo dell'Apocalisse?

Berio: Piave! La gente paga e ridere vuole qua!

Librettista: Maestro, per bene pensarci

Un po' di tempo mi concedi.

Berio: La musica è un'epoca che ha fretta. Ti posso accordare al massimo dieci anni. Non un giorno di più.

Librettista: Grato Le son. Domani

Avrà il nuovo finale.

Berio: E sia! Domani.

Librettista: Se ci mettessi Ernani?

Berio: Sì, ma chiamiamolo Tortora.

Librettista: Invece che col buio, potrebbe finire a luce spenta.

Berio: Bravo. Ti lascio, Piave mio.

Vado a provare *Morte di Dio.*

Si china e raccatta qualcosa

Oh guarda: gli occhiali del Dottore.

Portaglieli tu, per favore.

Berio sparisce dietro la propria gigantografia, Piave dal lato opposto camminando sulle punte (accenno di Lago dei Cigni)

La scena è finalmente tutta vuota. Non resta che il telefono, che emette lunghi inutili angosciosi squilli.

Guido Ceronetti

DAVID LEAVITT
LA LINGUA PERDUTA DELLE GRU
Dopo i racconti di *Ballo di famiglia* David Leavitt, l'autore più acclamato dalla critica e dal pubblico, torna col suo primo romanzo: la storia tenera e ironica, romantica e dolorosa di un padre, una madre e il figlio. Con questo romanzo Leavitt si colloca tra gli interpreti più intensi e raffinati del nuovo sentire contemporaneo.
MONDADORI

ANDREJ SINJAVSKIJ (ABRAM TERZ)
BUONA NOTTE!

«È il mio libro fondamentale, il più importante. Il primo romanzo che ho scritto superando la dura barriera dell'emigrazione».
GARZANTI

PK
Per i servizi promozionali su LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass
20123 Milano Via Carducci 29 - Tel. (02) 86.661
10126 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 66.311
80100 Napoli Corso Umberto I - Tel. (081) 20.341 / 29.301

...la garanzia di una scelta giusta
montanaro
occhiali e lenti a contatto...
V. CIBRARIO 36
TEL. 46.85.95

Il capo del governo israeliano in visita a Washington

Shultz zittisce Shamir

Battibecco davanti ai giornalisti sulla proposta Usa di una conferenza internazionale sul Medio Oriente - «Gli Stati Uniti non cadranno in nessun giochetto dell'Urss»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Stati Uniti e Israele sono divisi sul piano di pace per il Medio Oriente: i primi appoggiano la conferenza internazionale con la partecipazione dell'Urss proposta da re Hussein di Giordania, il secondo la respinge recisamente, insistendo per negoziati bilaterali separati con ciascuno dei Paesi e con una delegazione di palestinesi. La frattura è profonda: è emersa anche dagli interventi conclusivi del presidente Reagan e del Premier israeliano Shamir alla Casa Bianca, ma soprattutto da una pubblica lite di quest'ultimo col segretario di Stato Shultz. La visita di Shamir a Washington minaccia di risultare più dannosa che utile a una nuova iniziativa diplomatica per la distensione nel mondo islamico, nonostante l'impegno comune.

La superpotenza e il suo alleato si sono invece trovati d'accordo nel tentare altre aperture all'Iran. Reagan non lo ha dichiarato apertamente, ma lo ha fatto capire quando, dopo aver criticato il regime di Khomeini per il suo «uso del terrorismo e dell'espansionismo» ha precisato che «è importante operare per il futuro anziché polemizzare sul passato». Piena concomitanza di vedute anche sull'Urss: Israele potrebbe normalizzare i rapporti se il Cremlino permettesse l'emigrazione degli ebrei sovietici. «Abbiamo riscontrato delle novità — ha detto il Presidente — ma vogliamo che si aprano davvero i cancelli».

Il lungo incontro dei premier israeliano con Reagan — due ore e mezzo, inclusa una colazione di lavoro — è stato meno burrascoso di quello con Shultz. Il Presidente sembra aver fatto una grossa concessione all'ospite, la dove il Segretario di Stato aveva resistito: ha detto infatti che «bisognerebbe esaminare ogni strumento ragionevole per una conferenza», ma gli Stati Uniti sono pronti a contribuire a qualsiasi sforzo di pace serio». Reagan ha fornito a Shamir ulteriori garanzie sulla difesa di Israele, dandogli lo status di «major ally», cosa di grande allcato, ma pure separarci alla Nato, e aprendogli le porte «alla collaborazione per certi aspetti della ricerca e dello sviluppo militari», cioè per le Guerre stellari.

I contrasti tra Shultz e Shamir sono esplosi in pubblico l'altro ieri sera, ieri mattina in Italia, alla fine del colloquio al Dipartimento di Stato. Lo scontro tra i due uomini, che si conoscono da quasi vent'anni, e sanno essere inflessibili, ha sbalordito i diplomatici presenti. Parlando ai giornalisti, Shultz ha affermato che Israele e gli Stati Uniti «dovrebbero esplorare tutte le strade che possano condurre alla pace in Medio Oriente, compresa quella di una conferenza internazionale», dando per implicita la partecipazione anche dell'Urss. Shamir ha seccamente ribattuto che «la conferenza non pacificherebbe la nostra regione». «Noi siamo disposti a incontrarci solo con l'Egitto, la Giordania e i rappresentanti dei palestinesi», ha dichiarato.

Guardando Shultz, il Premier israeliano ha quindi aggiunto: «Confido che gli Stati Uniti non acconsentiranno a sostituire questa iniziativa con un'altra ispirata dai sovietici, e appoggiata dai Paesi arabi estremisti». Il segretario di Stato non ha battuto ciglio: «Gli Stati Uniti — ha detto — non cadranno in nessun giochetto dell'Urss: noi pensiamo che la conferenza potrebbe contribuire all'avvio di negoziati diretti tra Israele da un lato e la Giordania e i rappresentanti palestinesi dall'altro». La tensione tra Shultz e Shamir si è allentata solo quando i giornalisti hanno incominciato a fare domande sul ruolo israeliano nell'Iran-gate: «Questa vicenda — hanno risposto i due leader all'unisono — non è stata oggetto delle nostre consultazioni».

Il capo della diplomazia Usa e l'ospite si sono rivisti ieri mattina presto, per un lungo *break/fast* di lavoro, prima di recarsi insieme alla Casa Bianca. Hanno assistito al colloquio solo gli interpreti, che hanno preso fitti appunti. La segretezza dell'incontro è stata dovuta all'argomento sul tappeto: Shultz e Shamir hanno fatto il punto sui contatti in corso con i terroristi per la liberazione degli ostaggi americani in Libano, sui movimenti della flotta al largo delle coste libanesi, e — nonostante il dinlego del giorno prima di fronte ai giornalisti — dell'*Iran-gate* e delle sue conseguenze in Medio Oriente. Un estremo riserbo ha circondato l'esito della discussione: sembra che Shamir abbia prospettato la possibilità di qualche progresso, ma non a media scadenza.

Stamane, il Premier israeliano incontra il ministro della Difesa, Weinberger. Come ha indicato ieri nel discorso di commiato da Reagan, vuole accelerare due progetti: la partecipazione allo Scudo spaziale, e l'alleanza militare. Gli Stati Uniti hanno proclamato Israele «un alleato al di fuori della Nato», e Shamir si propone di trarne subito i frutti: ha già chiesto che la Sesta Flotta nel Mediterraneo usi regolarmente i porti israeliani.

Quanto allo Scudo, il Premier è alla ricerca di grossi contratti. Shamir spera anche di bloccare le forniture militari americane all'Arabia Saudita e alla Giordania: ha ammonito che comprometterebbero l'equilibrio strategico nella regione, e che porrebbero in pericolo la sicurezza di Israele.

Ennio Caretto

Il piano del governo pone fine ai gravi disordini studenteschi

Scuola in Spagna: dall'88 gratis fino all'università

Nessun cedimento però sulla selezione e il salario minimo ai non abbienti

NOSTRO SERVIZIO

BARCELLONA — A partire dal prossimo anno scolastico non soltanto la scuola dell'obbligo, ma anche la scuola media superiore e la scuola per la formazione professionale saranno in Spagna completamente gratuite. Gratuità sarà anche l'università per i giovani le cui famiglie percepiscano un reddito medio annuo inferiore ai diciassette milioni di lire.

Questi i due punti più importanti del piano per la riforma dell'insegnamento che il ministro dell'Educazione e della scienza, José Maria Maravall, ha presentato alle organizzazioni studentesche che hanno guidato i due mesi di scioperi e manifestazioni conclusisi la scorsa settimana con la grande marcia su Madrid. Il piano ministeriale accoglie largamente le rivendicazioni studentesche, ad eccezione di quelle che Maravall definisce «impossibili»: l'eliminazione degli esami per l'accesso all'università e il salario minimo per gli studenti delle famiglie non abbienti. Per la selettività, tuttavia, ha annunciato il ministro, sarà presentata al Parlamento una legge di riforma concordata con le parti in causa, studenti compresi.

Di rilievo, nel piano ministeriale, anche l'immediata creazione di quasi settantamila nuovi posti scolastici nel *Bup*, la maturità unificata polivalente, nel Cou, i corsi di orientamento universitario, e negli istituti per la formazione professionale, e l'aumento degli stanziamenti per le borse di studio.

Le organizzazioni studentesche hanno accettato il piano, dichiarandosi «completamente soddisfatte». In un primo momento, il «Coordinamento per la libertà dell'insegnamento», di cui fanno parte la «Confederazione cattolica di genitori degli alunni» e altri organismi confessionali, aveva avuto una reazione dura: poiché i provvedimenti ministeriali riguardano soltanto la scuola pubblica, il aveva definiti «ingiusti e discriminatori», sostenendo che il ministro Maravall aveva ceduto «alla pressione della piazza e al vandalismo».

Gli studenti spagnoli hanno dunque vinto, almeno in buona parte, la loro battaglia per una scuola più moderna, più democratica, senza filtri e discriminazioni? Non vi è dubbio che il piano di riforma ministeriale costituisce una risposta non formale, ma di sostanza, alle richieste studentesche. Vi sarà quest'anno un alleggerimento delle tasse accademiche per cento miliardi di lire e un aumento degli stanziamenti per l'insegnamento di circa quattrocento miliardi. Vi saranno incrementi di spesa nei prossimi anni e, entro il '90, l'organizzazione della scuola dell'obbligo fino ai sedici anni.

Resta ancora irrisolto il difficile punto della selettività universitaria, sul quale si scontrano due diverse concezioni dell'insegnamento superiore: quella israelitica e populistica del movimento studentesco e quella tecnocratica ed aziendalistica degli organismi ministeriali. La decisione di investire il Parlamento della questione appare comunque corretta, e può condurre a una soluzione definitiva.

Vi è da chiedersi perché un governo socialista come quello spagnolo, che ha da tempo iscritto nei suoi programmi una vasta riforma della scuola (proprio alla vigilia delle elezioni dell'82 Felipe Gonzalez dichiarava che il suo governo sarebbe stato soprattutto ricordato per ciò che avrebbe fatto per l'insegnamento), si sia risolto a provvedimenti sostanziali soltanto dopo la lotta lunga e dura dei movimenti studenteschi. La risposta non è facile: un autorevole osservatore rileva che il governo spagnolo sentiva aver bisogno di una «scrollata» popolare per recuperare la sua forza politica.

Giovanni Perego

Reagan revocherà le ultime sanzioni al regime

Polonia: fine embargo

DALLA REDAZIONE DI WASHINGTON

WASHINGTON — Il presidente Reagan ha deciso di revocare le ultime sanzioni economiche contro la Polonia, aprendo la strada a una collaborazione più stretta di quella antecedente all'imposizione della legge marziale nel dicembre dell'81. Reagan dovrebbe darne l'annuncio oggi alla Casa Bianca, in un incontro coi leader delle comunità polacco-americane. Il Presidente ha preso la sua decisione in seguito ai colloqui del sottosegretario di Stato Whitehead con il generale Jaruzelski, il cardinale Glemp e Walesa, il mese scorso. «Le divergenze che rimangono fra di noi — disse allora Whitehead — riguardano i diritti dell'uomo e la riconciliazione nazionale... Intendiamo lavorare insieme per superarle».

Sembra che abbiano influito sul Presidente soprattutto le esortazioni di Walesa e di Glemp a normalizzare i rapporti, anche per ottenere la liberazione di una ventina di dissidenti ancora in carcere, e per favorire la rinascita di un sindacato semi-indipendente. In segno di buona volontà, Reagan ha acconsentito a che la settimana prossima si svolgano a Washington trattative sulla collaborazione scientifica ed economica: la delegazione polacca sarà guidata dal membro del Politburo Czyrek. A giugno gli Stati Uniti parteciperanno inoltre alla Fiera commerciale di Poznam per la prima volta dall'81.

Le sanzioni economiche americane ancora in vigore contro la Polonia sono modeste: consistono del divieto di prestiti statali e del rifiuto della clausola della Nazione più favorita, che servirebbe normalmente i dazi e i contingentimenti. La loro revoca consentirà comunque alle esportazioni polacche negli Stati Uniti di tornare al livello dell'80, 650 milioni di dollari annui.

Aumenta la tensione nei territori occupati

Scontri, chiusi gli atenei di Cisgiordania e Gaza

A Nablus un autista arabo è stato ucciso da soldati di pattuglia

SERVIZIO SPECIALE

TEL AVIV — Tutte le cinque università della Cisgiordania e di Gaza sono state chiuse ieri dopo i disordini iniziati l'8 febbraio, duramente repressi dalla polizia e dall'esercito. Gli ultimi scontri risalgono a martedì: quattro israeliani e una ragazza palestinese sono stati feriti. Ieri — nel campo di profughi di Balata presso Nablus — un autista arabo è stato ucciso da un ufficiale dell'esercito: secondo alcuni testimoni aveva tentato di investire due soldati di pattuglia. Sempre ieri una bottiglia molotov è stata lanciata contro un'automobile israeliana; nel settore di Hamallah gli abitanti hanno alzato barricate e dato fuoco a pneumatici per la strada.

La contemporanea chiusura delle cinque università (tutte fondate con l'appoggio di Israele dopo il 1967) è un avvenimento senza precedenti che attesta la gravità dello stato di tensione nelle scuole superiori (anche alcuni licei sono stati chiusi).

L'Università di Bir Zeit è stata chiusa per 24 ore sotto l'accusa che gli ultimi moti erano stati decisi nel suo campus; quella di Betlemme per quattro giorni a causa delle dimostrazioni molto gravi che si sono susseguite in città; gli amministratori dell'Università di Hebron hanno deciso spontaneamente di chiudere l'Università per una settimana dopo gli ultimi incidenti e l'arresto degli autisti che nascondevano armi nei camion che fanno servizio dalla Giordania nei territori occupati. Le autorità militari hanno subito bloccato il traffico sui ponti del Giordano. All'Università islamica di Gaza l'ordine di chiusura è partito dall'autorità militare a causa dei disordini.

Secondo il comando dell'esercito la serie di dimostrazioni è stata organizzata per richiamare l'attenzione sulla condizione dei palestinesi assediati nei campi di profughi del Libano. Il capo di Stato maggiore dell'esercito gen. Moshe Levy ha detto alla commissione parlamentare della *Knesseth* che, sebbene l'esercito sia in grado di controllare il crescente numero di incidenti «di cui non si deve esagerare l'importanza», non bisogna usare la mano troppo pesante: aumentare le forme di sicurezza è la strategia giusta per dimostrare che Israele è in grado di controllare la situazione.

Giorgio Romano

Per imporre una tregua drusi-Amal (entrambi alleati di Assad)

Rinforzi siriani a Beirut

Prese d'assalto anche le stazioni radiotelevisive - Ancora difficoltà per far giungere gli aiuti internazionali ai campi palestinesi - Sugli ostaggi colloquio «privato» Gemayel-Mitterrand

BEIRUT — Ancora battaglia a Beirut Ovest dopo che, a mezzogiorno di ieri, è stato ignorato un nuovo cessate-il-fuoco. Anche nel centro commerciale sono in azione mitragliatrici, cannoni da 106 millimetri e lanciarazzi. La situazione è stata definita «estremamente grave» da una fonte vicina al governo.

Le pressioni della Siria ed in particolare l'intervento del generale Ghazi Kenaan, responsabile dei servizi segreti militari di Damasco in Libano, per una tregua si stanno intensificando. In una dichiarazione rilasciata all'emittente *Voce della nazione*, il generale Kenaan ha fatto sapere di essere pronto a far intervenire l'esercito siriano se entro 24 ore la calma non tornerà a Beirut. Era da tre anni che nel settore Ovest della capitale libanese non si avevano combattimenti di questa intensità tra opposte fazioni musulmane.

Come martedì, il palazzo dell'Hotel Commodore è stato investito in mezzo a una bufera di colpi. Al primo piano dell'edificio, un razzo ha devastato gli uffici locali di una rete televisiva statunitense, causando gravi danni. Battaglia anche intorno alla sede di Canale 7 e altre emittenti.

Ucciso scrittore ideologo del pc

BEIRUT — Hussein Mroweh, uno fra i più noti scrittori libanesi, è stato ucciso l'altro ieri nella sua abitazione del quartiere Ramlet Al Baida, controllato da forze sciite. L'intellettuale, 77 anni, era considerato anche il maggior ideologo del partito comunista libanese, i cui miliziani appoggiano i drusi nella battaglia contro Amal.

Gli scontri tra Amal e milizie comuniste sono di fatto cominciati domenica scorsa, proseguendo con virulenza nel tardo pomeriggio di lunedì, quando ai miliziani comunisti impegnati contro Amal si sono affiancati i drusi. Da ieri anche gruppi di palestinesi e sunniti combattono contro Amal.

Alle 15 i siriani avevano annunciato che pattuglie composte da loro uomini, esercito e polizia libanesi, avrebbero «arrestato e sommariamente giustiziato» chiunque fosse stato trovato con armi per le strade. Chiaramente in difficoltà, Amal ha fatto sapere ieri pomeriggio attraverso i suoi esponenti di considerare «concluso» l'assedio ai campi palestinesi di Beirut e Rashidiyeh.

Il commissario generale dell'Alto Commissariato Onu per i profughi, ambasciatore Giorgio Giacomelli, ha raggiunto ieri Beirut Est proveniente da Damasco dove ha avuto colloqui col ministro degli Esteri siriano Faruk Shara'a e col capo del movimento Amal, Nabih Berri. Un convoglio dell'Unrwa composto di otto autocarri con 133 tonnellate di viveri si è mosso ieri da Beirut Est verso il campo di Rashidiyeh, presso Tiro, ma non si sa ancora se sia già giunto a destinazione.

Il processo di riavvicinamento fra Siria e Libano potrebbe permettere un recupero di autorità da parte del governo di Beirut e la Francia in questo caso assicurerebbe il suo appoggio: lo ha affermato ieri il presidente francese Francois Mitterrand al termine di una colazione di lavoro con Amin Gemayel, il presidente libanese in visita ufficiale a Parigi. Il problema degli ostaggi è invece stato affrontato in un colloquio privato di 15 minuti su cui non sono trapelati particolari. *(Ansa-Ap)*

Tregua irachena nella guerra delle città

BAGHDAD — Il presidente iracheno Saddam Hussein ha deciso di sospendere i bombardamenti sulle città iraniane per due settimane a partire dalle 12 di oggi, su richiesta di Massud Rajavi, leader dell'organizzazione anti-khomeinista «Mujaheddin del popolo». Un comunicato ufficiale precisa però che l'Iraq riprenderà i bombardamenti «su più vasta scala» se Teheran colpirà città irachene o farà una nuova «aggressione». In precedenza, un portavoce militare di Baghdad aveva annunciato raid aerei iracheni compiuti ieri contro Tabriz, Dezful, Shiraz e altre città. *(Ansa-Afp)*

Il comico si scusa con Khomeini

BONN — Il presentatore e comico olandese Rudi Carrell, il cui *Tupperhour* trasmesso domenica scorsa dalla tv di Colonia ha provocato le ire della Repubblica Islamica — martedì due diplomatici di Bonn sono stati espulsi dall'Iran, ieri il *Goethe Institut* di Teheran è stato chiuso — si è scusato con il popolo iraniano. «Se la mia scenetta... ha provocato reazioni adirate — ha detto Carrell all'emittente responsabile della trasmissione incriminata, la Wdr — ne sono molto dispiaciuto». Anche la direzione della tv regionale ha espresso rincrescimento per «le reazioni straordinariamente energiche» di Teheran. *(Ansa)*

Urss e Pakistan trattano su Kabul

ISLAMABAD — Dopo aver conferito qualche settimana fa con i dirigenti del Cremlino, il ministro degli Esteri pachistano si fermerà nuovamente a Mosca lunedì prossimo, per un altro scambio di opinioni. Una fonte del ministero ha indicato che Yaqub discuterà con i sovietici un progressivo disimpegno dell'Armata rossa dall'Afghanistan e la futura composizione del governo locale che dovrà subentrare all'attuale esecutivo a guida comunista. Ieri nel corso di un incontro a Mosca, il primo ministro sovietico Ryzhkov e il collega afghano Keshtmand, come riferisce la Tass, hanno sottolineato che «non c'è, né può esserci alcuna alternativa alla riconciliazione nazionale per il ripristino dell'ordine e della pace in Afghanistan». *(Agi-Ap)*

A Washington Scalfaro incontra Meese per nuove misure comuni

Usa-Italia: strategia antiterrore

DALLA REDAZIONE DI WASHINGTON

WASHINGTON — *Italia e Stati Uniti si sono mossi contro il terrorismo sulla scia della sanguinosa rapina di Roma della scorsa settimana, e dell'escalation dei sequestri e dei tentativi di attentati ai danni dell'America e dell'Europa. Il Comitato congiunto dei due Paesi per la lotta contro il terrorismo, la criminalità organizzata e la droga sta adottando da ieri una serie di misure: le più importanti sono la stesura di una lista comune dei ricercati e il rilancio del cosiddetto «Piano Mediterraneo» per il controllo delle navi sospette. I lavori sono incominciati a Washington a livello di esperti — tra gli altri, il generale Pellegrino della Guardia di Finanza, il direttore del Sisde Malpica e i giudici Palamara e Sciacchitano — e proseguiranno oggi con un incontro tra il ministro dell'Interno italiano Scalfaro e quello americano della Giustizia Meese.*

Il progetto di un elenco comune, più precisamente uno schedario che fornisca l'identikit dei terroristi ricercati, è maturato dalla precedente sessione del Comitato — la quarta — del settembre passato. Gli ultimi eventi gli hanno dato un'urgenza particolare. Secondo gli esperti, hanno portato alla luce due alleanze estremamente pericolose: quella tra criminalità e terrorismo nazionali, come nel caso delle Br in Italia, e quella tra i vari gruppi terroristici in Medio Oriente, come nel caso di Abu Nidal e dello Hezbollah, il «partito di Dio», in Libano. Nessuno dei due versanti è completamente nuovo: il «narcoterrorismo», la simbiosi fra trafficanti di droga ed eversione, è ormai una costante nei Paesi latinoamericani; e si sapeva da tempo che Abu Nidal, il «protetto» della Libia e della Siria, si stava avvicinando ai seguaci di Khomeini. Di nuovo vi è il fatto che queste alleanze minacciano la stabilità europea.

La lista comune e schedario e la ripresa del «Piano Mediterraneo», che fu già in vigore tra l'81 e l'85, non verranno però approvate simultaneamente: per la seconda occorrerà forse aspettare un'altra sessione del Comitato. Nella riunione attuale, per quanto riguarda il terrorismo, il Comitato congiunto si propone di allargare la possibilità di scambio di informazioni computerizzate e di esperti, e di collaborare nelle tecnologie, come la rilevazione delle impronte digitali. Per quanto riguarda la lotta alla criminalità organizzata e alla droga, Italia e Stati Uniti contemplano di ancitanare insieme le strutture nei due Paesi, e di agevolare la collaborazione tra le due magistrature. Scalfaro e Meese ne parleranno nell'incontro riservato, in cui faranno il punto sugli scenari a Roma e in altre capitali europee e nel Libano, e fisseranno un incontro successivo in Italia.

Il ministro dell'Interno italiano, giunto ieri pomeriggio da Roma, avrà domani un colloquio anche con il sottosegretario di Stato Whitehead, l'uomo che segue il terrorismo per conto di Shultz. Whitehead ha svolto numerose missioni in Europa per coordinare le attività degli Stati Uniti e degli alleati. Il sottosegretario americano fornirà a Scalfaro indicazioni sulla strategia che Reagan intende adottare nei confronti degli ostaggi in Libano e delle proposte che intende sottoporre agli alleati nell'ambito dell'accordo di Tokyo tra i sette Grandi. Questa sera, l'ambasciatore Petrignani offrirà un banchetto in onore di Scalfaro.

Nuova Caledonia: il Premier vuole un referendum per l'indipendenza

Chirac-Mitterrand, un'altra sfida

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — Nuovo scontro tra Mitterrand e Chirac. Questa volta, lo strappo nella «coabitazione» tra il presidente della Repubblica socialista e il governo di centro-destra è avvenuto su uno dei temi più delicati della politica francese: il futuro della Nuova Caledonia, uno degli ultimi cortandeli dell'impero coloniale, attraversato — come altri Territori e Dipartimenti d'Oltremare — da tensioni indipendentiste. Il governo vuole organizzare per la prossima estate un referendum nell'isola: pro o contro l'appartenenza alla Francia. E ieri mattina, in Consiglio dei ministri, ha presentato la legge scatenando i fulmini di Mitterrand. «Ridurre un problema storico a una semplice consultazione elettorale — ha detto il capo dell'Eliseo — sarebbe un errore gravissimo».

Il Presidente non contesta tanto lo strumento-referendum, ma le condizioni nelle quali rischia di svolgersi: «Una procedura democratica non ha possibilità di imporsi se non con tutte le garanzie democratiche, con uguale rispetto dei cittadini e delle diverse comunità». Per Mitterrand, insomma, un voto per dire sì o no all'indipendenza sarebbe una truffa. Prima di tutto perché la popolazione immigrata in Nuova Caledonia è ormai più numerosa di quella indigena. Poi perché il governo Chirac, in un anno, ha rovesciato le direttive dei cinque anni di potere socialista, ha «stravolto» la riforma agraria e ha «spezzato» il dialogo con gli indipendentisti, rilanciando una strategia neo-coloniale.

Sono rimproveri gravi, conclusi da un avvertimento solenne: «E' mio dovere esprimere disaccordo totale con la politica del governo per la Nuova Caledonia che disperde le tensioni esistenti e ritarda la necessaria riconciliazione nel territorio». Chirac ha reagito difendendo il progetto di referendum, ma ha cercato di attenuare la polemica. Ha parlato di «colonità di dialogo», di «impegni da rispettare». Ancora una volta, la «coabitazione» sembra in difficoltà, ma nessuno dei due protagonisti vuole arrivare al punto di rottura. Se una crisi interna sembra esclusa, più incerto è il destino del piano del governo per la Nuova Caledonia: le critiche di Mitterrand dovranno essere ascoltate a qualche modifica appare inevitabile.

Così come è stato proposto ieri, il referendum ha il sapore di una vendetta contro gli indipendentisti. Ridotto all'essenziale, il discorso del governo Chirac è questo: con il movimento politico più aggueritto della popolazione melanesiana (il *Front nationale Kanak*) non è possibile alcuna mediazione. Allora che siano tutti gli abitanti dell'isola del Pacifico (146 mila persone, di cui solo 63 mila melanesiani) a dire, con un referendum, se vogliono rimanere uniti alla Francia oppure no. Il rifiuto dell'indipendenza, nei calcoli di Parigi, è scontato e dovrebbe legittimare il controllo francese sulla Nuova Caledonia ancora a lungo. Senza troppo preoccuparsi della reazione del *Front Kanak* che potrebbe imboccare di nuovo la strada della guerriglia. Come sembra temere Mitterrand.

e. s.

Sottomarino uccide un pescherecio

LONDRA — Un pescherecio irlandese è stato trascinato per 10 miglia da un sottomarino sconosciuto caduto nella sua rete, nel mare d'Irlanda. Il pescherecio, il *Summer Morn* — imbarcazione di 20 metri — aveva lanciato le reti al largo dell'isola di Man quando è stato agganciato e trascinato all'indietro. Non riuscendo più a manovrare, i pescatori hanno lanciato l'allarme, raccolto dalla guardia costiera.

Solo quando il sottomarino si è fermato, permettendo ai pescatori di tagliare le reti, il dramma si è concluso. Il capitano del pescherecio, Eric Culley, ha detto di essere convinto che il sommergibile che ha trascinato la sua barca per oltre tre ore sia statunitense. Ha mostrato poi un grosso oggetto a forma di siluro rimasto impigliato nella rete. «La scritta — ha detto il capitano — lasciamo supporre che il sottomarino sia americano». *(Ansa)*

In un libro-choc i figli dei nazisti si confessano con il nipote di una donna uccisa a Treblinka

«Hitler, lo spettro di famiglia»

Rudolf: «Sogno uomini con uniformi a righe che mi trascinano nelle camere a gas. Mio padre come ha avuto il coraggio di mettermi al mondo?» - Stefanie: «Vorrei vivere in una nazione di vincitori, sono stufa di vergognarmi di essere tedesca»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — «*Mio padre? Era un soldato come tanti altri*». Soldato a Treblinka? «*Era in un Sonderkommando, ma non si è mai occupato di camere a gas, lavorava nell'amministrazione*». Herbert non ama affatto parlare del padre SS, e soprattutto vuole sottrarre quel ricordo alla curiosità altrui. In particolare di chi, come Peter Sichrovsky, si presenta con quel paralizzante biglietto da visita: mia nonna, gli ha detto, è stata ammazzata a Treblinka, forse l'ha ammazzata tuo padre. Ma non m'interessa lui, gli ha anche detto: m'interessi tu, figlio del carnefice nazista.

Herbert non ci sta, e il contatto fra i due si limita a un teso dialogo telefonico. Con altri Sichrovsky ha avuto più fortuna: ha potuto così raccogliere una serie di testimonianze impressionanti per tensione drammatica e densità psicologica. Le ha raccolte in un libro, «*Schuldig geboren. Kinder aus Nazifamilien*». (Nati colpevoli. Figli di famiglie naziste), che esce fra pochi giorni a Colonia per l'editore *Kiepenheuer & Witsch*. Il settimanale *Der Spiegel* ha anticipato alcune di quelle testimonianze. Titolando così: «Come convivono i figli dei nazisti con il passato dei loro genitori».

Come convivono? La risposta non è univoca, né potrebbe esserlo. Molto dipende dal ruolo effettivo del padre, molto dalle circostanze della rivelazione. Molto da quel che è accaduto, in famiglia, quando il figlio ormai in grado d'intendere, valutare, giudicare, ha posto la domanda forse temuta per anni, più ancora del mattino peggiore: *Vater, was hast du im Krieg getan?* Padre, che hai fatto durante la guerra? Al due esteri la reticente ascultazione di Herbert, che del padre SS non vuole parlare né sentir parlare, e la condanna rabbiosa, inappellabile di Rudolf.

Diversamente da Herbert, Rudolf si lascia andare a uno sfogo disperato. Racconta l'incubo che lo assale due notti alla settimana. Sempre lo stesso: lo vengono a prendere, vestono uniformi a righe, lo caricano su un'auto, lo portano in un sotterraneo, ci sono delle docce, dalle docce esce un gas, lui si sente soffocare e si sveglia nel terrore. «Vivo, io non colpevole, una vita da colpevole». Il padre era un pezzo grosso del nazismo, dopo la guerra è scappato in Sudamerica, e lì è nato Rudolf. Ecco una cosa fra le tante che lui non può perdonare: «*Come gli è potuta venire, dopo quello che era accaduto, l'idea folle di mettere al mondo un figlio?*».

La famiglia vive in un pezzetto di Sudamerica tutto tedesco: scuola, chiesa, la festa per il compleanno di Hitler, e ogni tanto papà ubriaco che si lascia andare a qualche confidenza. La Polonia occupata, gli ebrei, il tiro al bersaglio con i bambini. Non si vergogna di nulla: si vergogna per la prima volta nella sua vita soltanto quando scopre l'omosessualità di Rudolf. Il ragazzo ha diciotto anni quando i genitori muoiono in un incidente stradale, e lui pensa che forse non è stato un incidente: «*Forse li ho uccisi io*». La notte dopo il funerale, racconta, «*sono tornato sul cimitero, ho pisciato sulla tomba*».

Qualche volta il rapporto col padre è integrato dal rapporto con i figli. Ecco Susanne, al centro della storia che cammina nella sua duplice veste di figlia e di madre. Figlia di un alto ufficiale che ha fatto servizio dalle parti di Auschwitz, madre di un ragazzo che un bel giorno, a scuola, s'imbarca in una ricerca di gruppo sul destino degli ebrei nella sua città. In questo caso la ritrosia domanda contiene un salto di generazione: che ha fatto il nonno durante la guerra? All'inizio lei sente un'istintiva ripulsa, il fascismo, spiega, non è un tema oggi.

Ma il ragazzo vuol vederci chiaro; ha scoperto in archivio che la casa dove abitano è appartenuta a una famiglia di ebrei deportati. «Nonno, come ti sei procurato questa casa?». L'ho comprata, dice lui: e di quegli ebrei non ho mai sentito parlare. Soprattutto non ne vuol parlare: è così che Susanne, colpita insieme dall'ottusa indifferenza del padre e dalla tenace voglia di verità del figlio, attraversa un'invisibile linea e passa dalla parte del ragazzo che vuol conoscere il passato, proteso all'incontrollabile conquista di un futuro pulito.

E' spesso in scuola a rendere vane le amnesie così diffuse in tante famiglie tedesche. Anche a Stefanie la rivelazione di quel che è accaduto agli ebrei, agli zingari, ai comunisti, arriva durante l'ora di storia contemporanea. Ma non è solo storia, è vicenda familiare. Perché papà ha avuto un ruolo non da poco.

Il dettaglio ferisce Stefanie, com'è naturale, ma al tempo stesso la rende furiosa: «*E' ridicolo, dovevo sentirmi personalmente colpevole, a diciannove anni?*». Ne ha abbastanza, della «*vergogna di essere tedeschi*»: «*Vorrei vivere in un Paese di vincitori*».

E' un problema, questo, che non sembra toccare Gerhard, un altro dei *Kinder* di cui Sichrovsky ha raccolto le confidenze. Suo padre è stato fra il '40 e il '45 il borgomastro della sua città. Dunque responsabile, per gli ebrei del posto, dell'avvio alla soluzione finale. Arriva la domanda fatale: papà, che avete fatto della comunità ebraica? Nulla, se ne sono andati tutti in America dove stanno benissimo. Una sera ecco alla televisione le immagini terrificanti dello sterminio nei campi: e lui, l'ex borgomastro, che nicchiava: «*Tutte balle, tutte balle!*».

Per Anna la rivelazione è arrivata a tredici anni. Non era al fronte, suo padre, ma in un campo di concentramento: capo di una squadra di guardie. «*Dunque oggi sono lavorare a casa come da un ufficio qualsiasi. Si sedeva a tavola, mangiava la minestra che mamma gli aveva preparato*». La tragica storia contemporanea del suo Paese diventa per Anna tutt'altra cosa. «*Fino a quel momento la seconda guerra mondiale e le camere a gas erano state un capitolo che veniva verso la fine del corso, molto dopo le Crociate e la Rivoluzione francese*». Per Anna il colpo è duplice: prima la scoperta del ruolo di suo padre, poi la reticenza di lui. Dirà qualcosa, della sua guerra, solo alla fine: in un letto d'ospedale nel delirio dell'agonia.

A volte l'alternativa del perdono e della condanna, o se si vuole dell'amnesia e del ricordo, è vissuta all'interno della famiglia. Ecco fra le testimonianze raccolte da Sichrovsky quella di Rainer e Brigitte, fratello e sorella. Il padre fu un alto ufficiale della Wehrmacht: e nel giudicario sono profondamente divisi. Un soldato, dice Brigitte, come tutti gli uomini della nostra famiglia da duecento anni: un soldato che ha obbedito agli ordini e ha fatto il suo dovere.

Un corresponsabile dei crimini nazisti, risponde Rainer, e anche un vigliacco, nemico non della Russia o dell'Inghilterra, ma del suo stesso Paese. Brigitte: «*Anche se sei andato a lavorare in un kibbutz israeliano sei pur sempre il figlio di un ufficiale tedesco. Il ricordo bambino quando giocavi con papà e cercavi la sua mano, e adesso ne parli come un fanatico*». Rainer: «*Il mio fanatismo serve a impedire il ritorno del fascismo, non vedo l'ora che sia morto l'ultimo superstite del Terzo Reich. Devono morire tutti, soltanto allora potremo sperare in una Germania nuova*».

Può anche capitare che al modello negativo, l'uomo che ha detto di agli orrori nazisti, o almeno non ha saputo dire no, si affianchi in famiglia il modello positivo. E' il caso di Werner, figlio di un ufficiale SS che è stato a Auschwitz, ma poi ha chiesto di essere trasferito al fronte, e nipote di un dirigente comunista, secondo marito di sua nonna, che durante il nazismo ha subito tre anni di carcere. Reticente il padre, che è tornato dalla guerra con una gamba di meno e si sforza di dimenticare e di farsi dimenticare.

Loquace il nonno, che parla volentieri dei tempi andati e si guarda bene dall'infierire sul reduce: «*Non è dei peggiori, e poi è un uomo distrutto*». Finché una rivelazione atroce chiude la parabola familiare di Werner: viene infatti a sapere che a tradire il nonno, a farlo arrestare e condannare, è stato proprio lui, papà. Per ripulire il Reich dai suoi nemici bisognava cominciare col fare pulizia in famiglia: e così l'ambizioso ufficiale SS incurante del pianto di sua madre, non ha esitato a consegnare il patrigno ai carnefici della Gestapo. Senza sapere che al tempo stesso ha consegnato, al figlio che verrà, quello che Werner chiama con profondo sollievo «*il simbolo di un'altra Germania*».

Alfredo Venturi

PROCESSO A «IVAN IL TERRIBILE» DELLE SS

Cleveland. John Demjanjuk, il presunto criminale di guerra soprannominato «Ivan il terribile», lascia l'aula alla fine della seconda udienza del processo in cui è accusato di aver servito come ausiliario delle SS nel campo di sterminio di Treblinka. Il processo durerà varie settimane. Se riconosciuto colpevole, rischia la pena capitale, in vigore nel codice penale israeliano solo per il crimine di genocidio

■ **«Il Führer è morto in Argentina 4 mesi fa»**

BUENOS AIRES — E' vero che Hitler è morto insieme a Eva Braun il 30 aprile del '45, come affermano tutti i testi di storia: il dittatore nazista ha esalato l'ultimo respiro appena quattro mesi fa in una località nel Nord dell'Argentina, all'età di 97 anni. La sua compagna invece sarebbe ancora in vita e vivrebbe con quattro figli adottivi.

Lo scoop di tutti i tempi è stato messo in vendita da un giovane imprenditore d'assalto di Mendoza, Max Gregorcic. Per mezzo miliardo di dollari è disposto a fornire prove inequivocabili, fra cui alcuni quadri dipinti dal Führer, sull'attendibilità delle sue sensazionali rivelazioni. Il trentasettenne uomo d'affari ha creato in poco tempo un impero economico, ed è molto noto. *(Agi-Efe)*

■ **Elezioni in Irlanda Opposizione in testa**

LONDRA — Tormentata da una grave crisi economica, l'Irlanda sembra aver optato per un cambio della guardia al governo. Il suo prossimo premier non sarebbe più Garret FitzGerald, del *Fine Gael*, ma Charles Haughey, del *Fianna Fail*. E' questo il previsto esito delle elezioni generali tenutesi martedì, anche se il lentissimo scrutinio dei suffragi non permette ancora di avere un quadro completo. Sull'avanzata di Haughey non sembrano esservi più dubbi, ma non si sa se il leader del *Fianna Fail* otterrà la maggioranza assoluta.

Non vi sono dubbi altresì sull'affermazione del nuovo *Progressive Democracy Party*, capeggiato da un ex alleato di Haughey, Desmond O'Malley. Il partito, presentatosi per la prima volta sulla scena politica, avrebbe conquistato tredici o quattordici seggi. Si delinea così la possibilità che, nell'assenza di una maggioranza assoluta, Haughey si rivolga a O'Malley e gli chieda o di partecipare alla direzione del Paese.

Nulla si sa ancora sulle candidature, in varie circoscrizioni, di uomini del *Sinn Fein*, il braccio politico dell'*Ira*. **Ba. G.**

Su Moskovski Novosti conferme del duro scontro interno

Gorbaciov: riforme o lascio

Resoconto di una riunione con i responsabili dei giornali - La Pravda: molti funzionari giurano fedeltà alla nuova linea soltanto a parole

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — «*Se il Plenum fosse arrivato alla conclusione che la perestrojka non si giustifica e che bisogna rinunciarvi, avrei detto che non posso lavorare in un altro modo*». La confessione, drammatica e clamorosa (non una vera possibilità di «dimissioni» del Segretario generale, forse, ma certo un segno della durissima opposizione da lui incontrata al Plenum del 26 gennaio) Gorbaciov l'ha fatta ai direttori di giornale, nel recente incontro con i responsabili dei *mass-media* sovietici. Ed è riferita da uno dei partecipanti, Igor Yakovliev, direttore di *Moskovski Novosti*, nel lungo resoconto della riunione pubblicato ieri dalla sua rivista.

Quasi per caso, ma con altri dettagli inediti («*Gorbaciov ci ha raccontato cose che finora erano state riferite soltanto in circoli ristretti*») che confermano la durezza dello scontro, la violenza della battaglia, la fermezza delle posizioni contrapposte, al Plenum di gennaio. La resa dei conti, quasi, tra rinnovatori oppositori della perestrojka.

E' ancora Gorbaciov, ad esempio, a confessare che «*la preparazione del Plenum è stata difficile*». E a precisare: ci sono stati tre rinvii, prima della sua convocazione definitiva. E' il Segretario generale a confessare di aver detto, alla tribuna, che «*è ora di finirla di discutere sulla necessità della ricostruzione; perché bisogna discutere soltanto in quali modi realizzarla, e non se realizzarla*».

E ad aver tentato un paragone — audace forse, ma certo di grande forza impressiva, di sicuro effetto psicologico, emotivo — con la pace di Brest-Litovsk: quella che pose fine alla guerra, per il neonato regime sovietico, nel '17, ma che Lenin definì in termini di grave asprezza, dati i suoi costi e le concessioni che impose. «*Gorbaciov ha voluto dare un esempio di come, rinunciando a qualche interesse immediato, si può compiere una svolta storica, di come si possono soddisfare interessi fondamentali, di base*», commenta Yakovliev. Perché, nota ancora il curatore di *Moskovski Novosti*, «*la ricostruzione chiede sacrifici a tutti, danneggia molti interessi quotidiani, mette in pericolo le nostre abitudini. Ma vale rischiarla: ci si compiono in nome degli interessi fondamentali*».

Proprio intorno a questa «*dialettica degli interessi*», par di capire, si è svolta gran parte della discussione al Plenum; si sono accese le scintille più incandescenti del dibattito; ci si è confrontati e affrontati. Senza esclusione di colpi; e con un risultato — la vittoria dei rinnovatori — che consolida il potere di Gorbaciov e del suo gruppo, ma certamente non pone fine ancora allo scontro nel partito.

L'iniziativa di *Moskovski Novosti* — e, più in generale, una lunga serie d'interventi, sulla stampa delle ultime settimane — pare esserne un segno; sembra dimostrare che, infittendo il dibattito, i moniti, gli allarmi, si cerca di trarre allo scoperto gli avversari. Giorni fa, era stato Michail Ulianov, presidente dell'«Unione teatrale», a parlare di «un movimento *non soltanto difficile, ma drammatico*», ad alludere al «*punto di confine al quale ci troviamo*». A riferire dei «*momenti di alta tensione, dei mormorii, dei fischi*» con i quali il suo intervento era stato accolto, al Plenum.

Poco prima, era stato uno dei commentatori più noti e influenti, Alexander Bovin, ad ammonire: «*Non posso fare a meno di pensare che stiamo sottovalutando il vigore delle resistenze che si oppongono alla strategia del rinnovamento*»; «*se vogliamo che la ricostruzione dia frutti, dobbiamo tentare di capire perché le ricostruzioni tentate nel '56 e nel '65 (cioè da Krusciov e da Kossighin, dunque) sono fallite*». E ancora: «*I conservatori non hanno perso la speranza di seppellirci tutti, di impedirci di spianar via per sempre disordine, ingiustizia, formalismo e corruzione*».

Ieri la *Pravda* insisteva: «*Il processo democratico è tutt'altro che semplice, e molti lo guardano con timore: perché esige la rinuncia a molti approcci vecchi, a vecchie abitudini di comando*». E riassumeva: «*Non pochi funzionari di partito a parole giurano fedeltà alla perestrojka, ma in pratica respingono la critica e talvolta perseguitano chi critica*». Una conferma certa; quasi un segnale d'allarme.

Emanuele Novazio

Il presidente della Commissione parla all'Europarlamento

La Cee reclama più contributi

Jacques Delors delinea il bilancio comunitario del futuro - Ogni Paese dovrebbe versare l'1,4% del prodotto interno lordo - Se la proposta passerà costerà cara anche all'Italia

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — «*Nuove frontiere per l'Europa*», le ha definite Jacques Delors, «*il grande appuntamento*», addirittura «*la base del rilancio europeo*». Presentando al Parlamento di Strasburgo un pacchetto di proposte sulle risorse finanziarie della Comunità e sullo sviluppo delle sue politiche, compreso il risanamento di quella agricola, il presidente della Commissione Cee non si è limitato a rendere conto del «*giro nelle capitali*» per cui aveva ricevuto mandato dal vertice di Londra e che lo ha tenuto impegnato per oltre un mese; ha voluto anche fornire, forse già prevedendo i contrasti che il suo documento suscitera fra i governi, un quadro d'insieme della strategia comunitaria a trent'anni dai Trattati di Roma.

E' un documento complesso, che sarà a lungo — anche per lo sguardo che getta sul futuro della collaborazione monetaria — al centro del dibattito europeo, sicuramente del vertice di giugno a Bruxelles. Nasce — ironia della sorte — per volontà del premier europeo che più strenuamente si opporrà alle proposte: la signora Thatcher, che accogliendo la missione di Delors aveva ritenuto di parare e neutralizzare le pressanti istanze di revisione della riforma comunitarie. Nel capitolo centrale del documento, di fatto, si propone un nuovo sistema di prelievi più strettamente legato ai redditi nazionali, quindi in teoria più gravoso per i Paesi ricchi; ma che, per vari motivi, potrebbe in definitiva costar caro anche all'Italia.

Le risorse — La Cee fa fronte alle spese, attualmente, con diritti doganali, prelievi agricoli e l'1,4 per cento dell'imponibile Iva. Il piano Delors, fatte salve le prime due voci, sostituisce alla terza l'1,4 per cento del «Pil», il prodotto interno lordo. Il contributo degli Stati membri verrebbe in pratica, da due voci: l'uno per cento dell'imponibile Iva, più una percentuale variabile di quella che viene definita «*base complementare*», cioè la differenza fra Pil e imponibile Iva. E' una rivoluzione.

Pagheranno di più i Paesi che hanno un prodotto interno sottoposto in minor misura ai prelievi Iva: è il caso dell'Italia, per esempio, dove esiste fra l'altro un problema di evasione.

La prima rata tocca il meccanismo di compensazione per la Gran Bretagna, deciso nell'84 a Fontainebleau: dal rimborso a Londra sarebbero esclusi nella nuova struttura i quattro Paesi «poveri» (Spagna, Portogallo, Grecia, Irlanda) e sarebbe esonerata per tre quarti la Germania (già pesantemente in passivo nei confronti del bilancio comunitario). L'onere graverebbe quindi su Francia, Italia, Benelux e Danimarca.

I fondi strutturali — La gestione finanziaria dev'essere, nelle parole di Delors, «*rigorosa, trasparente e controllata*»: una più stretta disciplina è quindi inevitabile anche per i fondi strutturali, la voce più qualificante del bilancio comunitario. Oggi essi rappresentano il 15 per cento del budget, ma Delors propone di raddoppiarli in valore assoluto portandoli, nel 1992, al 25 per cento. Cinque sono gli obiettivi prioritari: recupero delle regioni più arretrate (Portogallo, Irlanda, Grecia, alcune regioni spagnole e dell'Italia meridionale, nonché Ulster, che assorbiranno l'80 per cento dei fondi), riconversione delle regioni industriali in crisi, lotta contro la disoccupazione cronica, aiuti all'inserimento professionale dei giovani, sviluppo rurale. Ma, nel quadro del rigore amministrativo, Delors ha anche proposto l'eliminazione del riporto automatico delle spese non effettuate: una misura che colpirebbe in particolar modo l'Italia, più lenta di altri ad attuare i progetti finanziati dalla Cee.

La politica agricola — E' stata un successo, come purtroppo confermano le eccedenze che oggi la strozzano. «*Si impone un maggiore equilibrio fra domanda e offerta*», ha dichiarato Delors: «*Non può restare la sola politica comunitaria con un impatto economico reale*». Occorre proseguire, egli ha aggiunto, sulla linea dell'austerità: obiettivo è ridurre le spese, entro il 1992, dall'attuale 60 per cento del bilancio comunitario al 50. Parallelamente bisogna avviare un'operazione di destoccaggio che costerà 9 miliardi di Ecu (7500 miliardi di lire): la nuova struttura del bilancio comunitario lo renderà possibile, in quest'utopica Europa che Delors sogna di attuare.

Fabio Galvano

Berlusconi e gli altri davanti ai «saggi» che aggiudicheranno la rete privata francese

In tv l'ultima battaglia per la Cinq

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — *Sotto i riflettori delle televisioni (di Stato) e i lampi dei fotografi, è cominciato ieri l'ultimo atto della battaglia per il controllo delle tv private francesi. E' una battaglia sull'informazione, e la Commissione nazionale per la Comunicazione e la Libertà, incaricata dal governo Chirac di scegliere tra i diversi candidati, ha voluto rispettarne le regole: ha aperto le sue sedute ai giornalisti (settanta, stipati come sardine) e alle telecamere. Una specie di grande show all'americana, con i tredici «saggi», che dovranno designare vincitori e sconfitti, seduti dietro un lungo tavolo ad ascoltare i progetti, e le promesse, degli aspiranti «operatori» che si chiamano Silvio Berlusconi, Robert Hersant, Jimmy Goldsmith.*

Il Gotha dell'audiovisivo e dell'editoria in lotta per conquistare la Cinq: la prima televisione commerciale che fu tenuta a battesimo, un anno fa, dal governo socialista e che ora è stata rimessa in gioco da quello di centro-destra. E come in tutti gli show in diretta, c'è stato anche lo happening, l'imprevisto, che ha preso le forme di una contestazione di giovani contro Hersant, accusato di voler estendere il suo impero di carta stampata (dal Figaro a 18 quotidiani regionali) fino alla tv. Un centinaio di ragazzi — alcuni mascherati da soldati nazisti con una «H» sul bavero al posto delle «SS» — che hanno manifestato per mezz'ora sotto la neve e si sono dispersi all'arrivo delle auto dei candidati, scortate dalla polizia.

Ma Robert Hersant, ormai associato all'ex nemico Berlusconi, non si è lasciato impressionare. La «coppia latina» (la definizione è dell'editore francese) sente già di avere la vittoria in tasca. E ieri pomeriggio ha sommerso la Commissione di piani, dati e garanzie. Un pacchetto di programmi che dovrebbe sbaragliare la cordata avversaria: quella guidata da Jimmy Goldsmith, proprietario (di origine inglese) del più diffuso settimanale di Francia, L'Express, anch'esso passato subito dopo all'esame dei tredici «saggi», che faranno conoscere il loro verdetto all'inizio della prossima settimana.

Il meccanismo dell'asta per la Cinq è particolare. Non si gioca direttamente a colpi di miliardi: l'autorizzazione a sfruttare il canale televisivo per dieci anni non ha un prezzo. La Commissione sceglierà il progetto più interessante. E' chiaro, però, che per fare una tv di buon livello, il capitolo investimenti è decisivo. E, su questo punto, la «coppia latina» non ha fatto economie: di miliardi ne ha molti, ed è pronta a spenderli.

Ma ha anche un altro vantaggio sulla cordata Goldsmith: riunisce Hersant (deputato gollista e amico del primo ministro Chirac) al tandem Berlusconi-Seydoux, attuali concessionari della Cinq. Assicura, insomma, un «cambiamento nella continuità», ed evita possibili cause per risarcimenti di danni. Nella sala della Commissione, al numero 100 dell'avenue Raymond Poincaré, queste considerazioni di opportunità politica non sono state nemmeno accennate. Ufficialmente, tutto si decide con la massima autonomia. Anzi, lo show pubblico è stato organizzato proprio in nome della trasparenza: ieri per la Cinq e oggi per Tv-6, la seconda rete privata per la quale sono in lizza altre cordate.

Così Berlusconi («gli esami non finiscono mai», ha detto prima di sottoporsi al giudizio dei «saggi») ha illustrato i vantaggi di una televisione «veramente europea», che deve costruire il decollo americano nella produzione di telefilm e sitcom, domani, con altri network. Senza trascurare la dimensione francese, con coproduzioni di film e lancio di «serie» autonome (una, Hôtel particulier, di 6 ore, è già stata scritta da Françoise Sagan). Un progetto da «tv-champagne» e non certo da tv-spaghetti, come la Cinq era stata definita un anno fa dai suoi critici.

Robert Hersant si è, invece, preoccupato di allontanare il sospetto di una «tv-Figaro»: di una rete troppo «di destra» dei futuri telegiornali. E ha assicurato il pluralismo dell'informazione, con la promessa di uguale attenzione a tutte le tendenze politiche. Una necessità condivisa anche da Berlusconi che, in privato, assicura di essere raggiunto un patto di ferro con il suo nuovo socio: «Hersant ha capito che non si può perdere la metà del pubblico per fare una tv di parte».

Enrico Singer

La rapina delle Br al furgone postale: il giudice Sica lascia intuire un nuovo collegamento

Una delle piste porta a Genova

Fra i killer di via Prati di Papa potrebbe esserci il latitante ligure Gregorio Scarfò - Identificata la donna del commando - Interrogato l'agente sopravvissuto, sta meglio - Ancora incidenti al processo Moro-ter

ROMA — Si fanno molti nomi e altrettante ipotesi. Si dice che sia stata identificata con certezza la donna del commando (l'amica di un rincorato di cui non si fa il nome), che uno dei killer fosse il latitante Gregorio Scarfò, genovese, mai arrestato, dall'80 indicato come il riorganizzatore del partito armato. Si dice anche che un altro dei partecipanti alla rapina potrebbe essere il romano Alvaro Lojacono. Ipotesi. Di certo, nella cronaca di questo ultimo attentato br, c'è ancora poco.

Ieri però il sostituto procuratore della Repubblica Domenico Sica, che conduce le indagini, ha potuto interrogare per la prima volta Pasquale Parente, l'unico agente scampato all'eccidio. Il poliziotto è molto migliorato: ha ancora due proiettili in corpo, alla spalla e alla gamba destra. Ma è già stato trasferito dalla rianimazione al reparto di chirurgia perché, come ha detto il professor Michele De Medici, «non necessita più della terapia intensiva».

A Parente, che è stato interrogato per circa un quarto d'ora, sono state mostrate alcune fotografie di brigatisti ricercati. Non si sa se l'agente abbia riconosciuto qualcuno, in particolare il terrorista che gli ha sparato molto da vicino e che gli ha rubato la pistola mentre era a terra. Sica, al termine dell'interrogatorio, non ha confermato l'identificazione di alcuno, ma ha detto che «è sensato pensare ad un collegamento dei terroristi che hanno agito a Roma con la colonna di Genova». E' questo «collegamento» che ha rinforzato l'ipotesi della partecipazione di Scarfò alla rapina-attentato di Roma. Anche qualche testimone dell'agguato avrebbe indicato con sicurezza uno dei partecipanti all'agguato nelle fotografie dei ricercati che sono state loro mostrate dalla polizia.

Ma gli indizi sono tutto sommato abbastanza fragili. Sembra che non ci siano vere tracce del commando che sabato ha assassinato due agenti e rapinato un miliardo e 150 milioni al furgone postale. Non si sa nemmeno con quali auto sono fuggiti i terroristi.

Le indagini sulla Giulietta hanno consentito di verificare che l'auto era stata rubata in dicembre a Primavalle. Alla vettura era stata applicata una targa falsa, ma appartenente ad un'auto esistente (secondo la tradizionale tecnica Br). Ma era stato contraffatto anche il numero di telaio. Questo particolare fa ritenere che la Giulietta sia stata acquistata dai brigatisti al mercato nero delle auto rubate. E sarebbe questa una novità, dal momento che i terroristi queste operazioni le hanno sempre fatte in proprio.

Sono particolari a cui gli inquirenti attribuiscono una certa importanza perché consentono di verificare il grado di organizzazione delle nuove Br e di fare ipotesi sugli appoggi logistici di cui contano. Sul piano teorico, invece, continua l'analisi del volantino di quattro pagine che è stato fatto trovare martedì mattina in un bar di via Po dopo una telefonata all'*Espresso* e siglato dalle «Brigate Rosse per la costruzione del partito comunista combattente».

I contenuti del documento, che è stato sequestrato dalla Digos prima dell'arrivo dei giornalisti dall'*Espresso*, sono mantenuti riservati. Anche il presidente del Consiglio Craxi, interrogato su questo punto da un giornalista a Tribuna Politica, ha detto di non poter dire nulla: «*E' segreto istruttorio*». Tuttavia gli inquirenti hanno fatto capire che il documento sarebbe in linea di continuità con i precedenti, in particolare con la risoluzione numero 20 fatta trovare all'indomani dell'uccisione dell'economista Ezio Tarantelli, assassinato dal «Partito comunista combattente» nella primavera dell'85. E conterrebbe la minaccia di nuovi attentati.

Intanto la nuova azione Br ha creato un notevole fermento all'interno del fronte carcerario. Martedì mattina era stata Cecilia Massara, una delle brigatiste sotto processo al Moro-Ter che si svolge nell'aula-bunker di Rebibbia, a rivendicare per prima l'assalto di sabato. Ieri mattina l'udienza è stata nuovamente molto movimentata. Il presidente Sorichilli voleva interrogare alcuni terroristi, ma questi hanno rifiutato il confronto. Barbara Balzerani, la più nota terrorista del «Partito comunista combattente» che ha firmato il documento di rivendicazione dell'attentato insieme ad altri nove, ha detto al presidente: «*Qui si perde solo tempo*». Il magistrato le ha intimato di venire davanti alla Corte, ma quando i carabinieri sono entrati nella gabbia numero 14, tutti i compagni della Balzerani hanno fatto scudo, impendendo ai militari di raggiungerla.

Cesare Martinetti

Come si renderanno più chiare le immagini sfocate del commando br

Sulle foto indaga un computer tedesco

ROMA — Le nove fotografie scattate da un dilettante sul luogo dell'agguato delle Brigate rosse sono state inviate agli esperti della polizia scientifica tedesca. Da questo esame la polizia italiana si aspetta molte informazioni sugli assassini dei due agenti. Le foto sono nove, molto mosse («*Ero emozionato e non riuscivo a tenere ferma la macchina*», ha detto il dilettante) ma comunque utili. Si vedono in modo chiaro le sagome di cinque brigatisti mentre corrono verso le vetture che serviranno loro per la fuga.

Ma quanto si potrà effettivamente ricavare da quelle immagini? Lo abbiamo chiesto al professor Stefano Lovialdi, docente di calcolatori elettronici alla facoltà di Scienze dell'università di Roma, che da molti anni si occupa del trattamento delle immagini sul calcolatore.

«*Bisogna sapere fin da ora che quelle fotografie potranno dirci solo ciò che contengono e non altro. Non è una premessa inutile perché se le fotografie non sono a fuoco, e cioè non contengono, per esempio, i contorni dei profili del viso, nessuna tecnica artificiale potrà mai darceli*».

Cosa potranno dirci allora quelle fotografie?

«*Di quelle immagini mi ha molto colpito il fatto che si intravedono benissimo gli elementi di contorno, diciamo il contesto in cui si svolge l'azione. Si vede in primo piano un palo della luce e poi, benissimo, le automobili. Il confronto tra le sagome delle persone che si muovono nella scena e gli elementi di grandezza nota, o facilmente misurabile, potrebbe consentirci con buona approssimazione di avere le altezze delle persone*».

Niente altro?

«*Sicuramente anche il diametro delle figure, quindi le sagome, le strutture fisiche. Però su questo elemento c'è da tenere conto che le persone erano vestite e allora le misure ricavabili vanno ricavate anche in base alle testimonianze su quali indumenti indossavano. Per esempio ho visto che negli identikit fatti dalla polizia, proprio sulla base delle dichiarazioni dei testimoni, i terroristi sono stati "vestiti" con giubbotti o giacche a vento. Ecco lo spessore di queste deve entrare nella valutazione degli elementi che il computer ci fornirà sulle sagome*».

Sono operazioni difficili?

«*No, molto semplici. La polizia tedesca e quella austriaca fa lo so perché i loro esperti partecipano sempre ai nostri convegni) hanno nei loro calcolatori i programmi già pronti per ricavare questo tipo di informazioni. Basta far leggere i negativi alla macchina, che è simile ad un telefax. In pochi secondi il calcolatore ci restituisce le immagini su video o stampate con le informazioni che le chiediamo*».

Che lavoro fa il computer su quelle immagini?

«*Una specie di messa a fuoco artificiale attraverso l'esaltazione dei contrasti e l'eliminazione delle aree di grigio molto emuasate dovute alla imperfetta messa a fuoco. Poi si fa una vera e propria "cosmesi" dell'immagine per ottenere il maggior numero possibile di informazioni. In pratica queste operazioni sono chiamate di ristorazione ed esaltamento. Ma attenzione: tutto questo è molto artificiale e, ripeto, può darci solo quello che c'è nel negativo. Sul resto vale proprio che ci sia poco da aspettarsi*».

c. m.

Un capo storico br «Sono assassini»

Alberto Franceschini, in licenza dal carcere, commenta l'attentato

DAL NOSTRO INVIATO

REGGIO EMILIA — «*Quelli di Roma sono assassini*», dice Alberto Franceschini, leader storico delle Brigate rosse. Quelli di Roma sono i brigatisti che hanno assaltato il furgone delle Poste uccidendo due agenti e ferendone un altro. Franceschini è un ideologo della prima generazione del terrorismo. Oggi è il suo ultimo giorno di licenza dal carcere, ottenuta per poter visitare la madre malata. Questa sera deve rientrare a Rebibbia. «*Io non ho mai ucciso nessuno*», mormora. E aggiunge: «*Per me dodici anni non sono passati invano*». Mentre parla tiene sempre gli occhi bassi.

Accoglie il cronista sull'uscio di casa, lo spinge via quando non vuole più parlare: «*Chiamo i carabinieri*», minaccia, e aggiunge: «*Così si rendete conto davvero di quanto sono cambiato in questi dodici anni e mezzo*». Alberto Franceschini, nome di battaglia Franceschiello, era assieme a Renato Curcio uno dei fondatori delle Br. Fu catturato vicino a Pinerolo l'8 settembre del 1974: un appostamento degli uomini di Dalla Chiesa, teso con l'aiuto di padre Silvano Girotto, detto «fratello mitra». Le porte del carcere si sono riaperte per lui la prima volta proprio domenica mattina. «*Non per una licenza premio*», ci tiene a sottolineare, «ma in osservanza all'articolo 30 che concede al detenuto di visitare i familiari che si trovano in gravi condizioni di salute. Mia madre è malata da tempo, e io ho fatto richiesta parecchi mesi fa per poterla vedere. M'avevano detto di sì il mese scorso. Poi si sono persi i soliti giorni per l'iter burocratico*».

E' tornato a casa, domenica sera. Una palazzina rossa, a due piani, alla Ronchetta, un quartiere popolare nella periferia di Reggio. Da queste parti, quasi vent'anni fa, nell'autunno del '69, era nato il gruppo delle Br. Franceschini a interrogare il giudice Amerio. Labate. Un solo omicidio, in via Zabarella a Padova, nella sede del movimento sociale: Pelli e Ognibene uccisero due missini, Mazzola e Giralucci. Un volantino delle Br scritto da Mara Cagol giudicò un errore quel delitto. Per quest'episodio Franceschini ha ricevuto un mandato di cattura per concorso morale.

Adesso, tredici anni dopo, scuote la testa, come a voler cancellare un ricordo: «*Non ho mai commesso alcun delitto. Sono stato condannato solamente per oltraggio e per banda armata. Ho preso tanti anni di galera. Uscirò dal carcere nel 2002*». Parla di Reggio, la sua città, di come l'ha riscoperta tanti anni dopo: «*All'inizio mi è sembrata uguale a quella che conoscevo. Invece a guardarla bene mi sono accorto che il cambiamento c'è stato: è la gente che è cambiata*». Anche lui oggi è un uomo diverso, aggiunge: «*Ma è troppo lungo spiegare. Non parlo per una questione etica, ti chiedo di capirmi e di rispettarmi. Non è il momento. Sono profondamente cambiato rispetto al passato: questo sì, posso dirlo*». **Pierangelo Sapegno**

Il figlio di Casalegno: è giusto favorire i dissociati

ROMA — Andrea Casalegno — il figlio del vicedirettore de *La Stampa* Carlo, assassinato nel 1977 dalle Br — non condanna lo spirito della legge sulla dissociazione, entrata in vigore la settimana scorsa. Lo ha detto in un'intervista all'*Europeo*. «*E' molto importante* — afferma — *togliere alibi e alibi a coloro che, data la loro condizione di latitanti a vita, praticano ancora disperatamente la lotta armata. No, credo che sia giusto favorire la dissociazione*».

Alla domanda sulle sue reazioni nel caso di un'eventuale uscita dal carcere degli assassini del padre, Andrea Casalegno ha risposto: «*A parte il fatto di considerare ingiusta questa eventualità, non mi straccerei le vesti*». (Ansa)

Fabio Carapezza a Bagheria per la commemorazione dell'artista

«Guttuso un figlio naturale? Ridicolo»

«Renato non avrebbe avuto problemi nel riconoscerlo» - «A Picasso dopo la morte ne attribuirono dieci» - «Sono sconcertato, spero che dopo tanto sparlare si discuta seriamente della sua arte»

BAGHERIA — «*Renato un figlio naturale? E' una cosa fuori dal mondo*». Fabio Carapezza figlio adottivo del grande pittore ha così spazzato via le voci che da un capo all'altro d'Italia parlano di un figlio naturale mai riconosciuto da Guttuso e che l'artista avrebbe avuto circa 30 anni fa dalla moglie di un parlamentare siciliano. «*Se solo si ricordasse la grande generosità di Guttuso* — ha aggiunto il figlio adottivo — *sarebbe chiaro che non avrebbe mai potuto avere un figlio per poi disinteressarsene. Anche a Picasso d'altronde dopo la morte attribuirono almeno dieci figli*».

Queste brevi dichiarazioni l'erede di Guttuso le ha rese ieri mattina a Bagheria, città natale dell'artista, dove ad un mese dalla morte s'è svolta in municipio prima e nella chiesa madre dopo una commemorazione. Anche l'onorevole Giuseppe Speciale già deputato del pci ed ora consigliere comunale, uno degli amici d'infanzia di Guttuso, ha escluso categoricamente la fondatezza delle «rivelazioni» sull'esistenza del figlio naturale: «*Renato desiderava certamente un figlio* — ha detto — *e non avrebbe avuto problemi nel riconoscerne uno naturale. Sì, sono certo che l'avrebbe riconosciuto in tempo utile*».

Altre amenità a Palermo: «*Questa del figlio mi sembra una panzana*» ha detto al giornale «L'Ora» Giovanni Carpinello, altro grande amico di Guttuso. Incredula anche la pittrice Francesca Di Carpinello: «*Era un uomo troppo aperto e non ha mai parlato di questa storia. Per me è impossibile. A questo punto chissà quante altre storie metteranno in giro*». Ed il giornalista Maurizio Calvesi: «*Non ho mai sentito parlare di un figlio naturale di Guttuso. Non ci credo e non mi piace questa volontà di accaparrarsi tutto il privato di un uomo che non può più controdire sulla*».

Prima che incominciasse la cerimonia nella asettica, disadorna sala del Consiglio comunale di Bagheria, Fabio Carapezza si è lasciato andare a qualche sfogo, «*senza entrare nel merito delle polemiche di questi giorni*» ha comunque precisato. Nessun accenno, all'inchiesta giudiziaria sull'ipotesi di circonvenzione d'incapace di Guttuso (reati prossimo alla morte). «*Sono qui per la commemorazione dell'uomo e sono sconcertato da quanto sta accadendo*» ha detto Fabio Carapezza. «*In questo mese soltanto il settimanale Oradi si è occupato della sua valenza artistica. C'è da sperare che dopo tanto parlare a sproposito si possa finalmente discutere della sua vita e della sua arte nella maniera pertinente*».

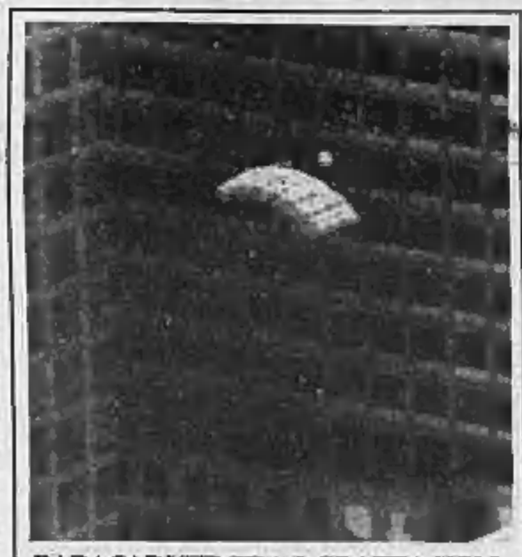
In prima fila tra i banchi dei consiglieri comunali (31 presenti su 40) Fabio Carapezza ha assistito alla commemorazione, presenti appena una ventina di persone nello spazio riservato al pubblico. Alla fine il sindaco Antonio Gargano (dc) ha commentato: «*Non ho voluto nessuno il can-can, non ho fatto affiggere manifesti, ho evitato le squallori. Si trattava di ricordare solennemente Renato dov'è nato e dov'è sepolto, e l'abbiamo fatto con tutto il cuore*».

Pochi presenti anche alla Messa di suffragio nella chiesa madre celebrata dall'arciprete Giovanni Muratore ed ancora di meno, più tardi, quando sindaco, assessori, consiglieri comunali con Fabio Carapezza Guttuso hanno deposto una corona di fiori sulla tomba dove l'artista ha voluto riposare accanto ai genitori la moglie Mimise morta in ottobre invece ha preferito essere portata a Varese, sua città).

«*Bagheria è stata per Guttuso radice e madre di tutto quello che egli ha prodotto* — ha affermato tra l'altro il sindaco Gargano —, *è stata la realtà ambientale alla quale egli si è ispirato ed i cui colori ne hanno impregnato le tele*». Il sindaco ha ricordato comunque come «*il grande maestro abbia donato 277 quadri che si trovano ora nella Galleria d'arte moderna nella Villa Cattolica all'ingresso di Bagheria*».

Gargano ha confermato che il Comune organizzerà una grande mostra dei dipinti giovanili di Guttuso, un'antologica dal 1936 all'ultima guerra mondiale e che, nell'occasione, saranno esposte alcune tele mai giunte al pubblico, comprese l'ultima, incompiuta «Donne per le scale». Manca realizzerà un monumento a Guttuso e lo scultore — ha annunciato ancora il sindaco — ha accettato di buon grado l'incarico.

Antonio Ravidà



PARACADUTE TRA I GRATTACIELI

New York. Il californiano John Carta si è gettato col paracadute tra i grattacieli di Manhattan. La polizia lo ha fermato e lo sta interrogando per conoscere i motivi del suo gesto (Ap)

«Andreotti nel 1978 bloccò il Concordato»

Libro-intervista di Acquaviva e De Rita

ROMA — Scambio di battute agrodolci fra il ministro degli Esteri, Giulio Andreotti, e il capo della segreteria di Craxi, Gennaro Acquaviva, ieri nella sede della stampa estera durante la presentazione di un libro-intervista dello stesso Acquaviva e del prof. De Rita sul Concordato. A chiudere l'annosa vicenda nell'84 c'erano «un interesse più stanco da parte della Chiesa che era alle prese con l'argomento armati da quindici anni. Più fresco da parte di Craxi, che per la prima volta se lo trovava sul tavolo e ne scoprì le implicazioni propagandistiche ed anche utilitaristiche», scrive Acquaviva.

«*Se lo chiami lo* — ha osservato sorridendo Andreotti — *sarebbe una malignità*». Acquaviva ha ribattuto ponendo una domanda «storica». Nel '78, ai tempi del governo di unità nazionale, il presidente del Consiglio Andreotti ebbe dai psi il via libera per concludere il Concordato sulla base della «seconda bozza». «*I socialisti, in un incontro riservato a Palazzo Chigi, si dissero disponibili a concludere. Perché si fermò Andreotti?*».

Il ministro degli Esteri ha risposto: più tardi ha spiegato ai giornalisti che «c'era disaccordo fra i tecnici e chi doveva valutare gli effetti politici. Se ci fossero stati le condizioni, avrei concluso. Meglio così». Secondo alcuni Andreotti non si sentiva totalmente sicuro dell'appoggio del psi e del pci.

m. tos.

E adesso si parla di due figli naturali e di cugini

Carapezza torna dal giudice mentre aumentano gli «eredi»

Presentato in pretura l'ultimo testamento di Guttuso

ROMA — La famiglia Guttuso si allarga? In agguato a Fabio Carapezza, che, quale figlio adottivo, resta almeno per ora — in base al testamento reso noto ieri — l'unico beneficiario di tutti i beni del maestro, si profilano altri presunti eredi del grande pittore: due figli naturali di alcuni cugini siciliani.

L'avvocato Gianni Massaro, legale della contessa Maria Marzotto, chiederà la citazione della signora Lucia Vindigni, la modella di Guttuso, che dovrà quindi testimoniare in tribunale sulla veridicità della notizia secondo cui Guttuso avrebbe avuto un figlio naturale di nome Antonello, 25 anni, che lavorerebbe in una libreria della capitale e che sarebbe frutto di un amore segreto tra Guttuso e la moglie di un deputato siciliano da tempo deceduto.

In proposito l'avvocato Adolfo Gatti, legale di Fabio Carapezza, pur confermando il dubbio sull'esistenza di questo figlio naturale del maestro, ha invece categoricamente smentito di aver detto che si tratta di «una balla, una vera buffonata», e «di pettegolezzi di bassa lega, fatti circolare apposta dalla contessa Marzotto per poter in qualche modo riaprire la vertenza che si è invece ormai definita a favore di Carapezza». Il penalista ha tenuto a precisare che «*tutto ciò non rientra né nel mio lessico, né nel mio costume professionale*». Evidentemente si è trattato di un'errata interpretazione.

Ieri intanto sono circolate altre indiscrezioni, senza alcuna conferma ufficiale: l'esistenza di un secondo figlio naturale, di nome Renato, proprio come l'artista, e la presenza di cugini di Guttuso, che sarebbero i suoi unici parenti entro il 6° grado e potrebbero rivendicare l'eredità, sempreché venisse invalidata l'adozione di Carapezza e non fossero riconosciuti dalla magistratura eventuali figli naturali.

Insomma il «caso Guttuso» assume sempre più le caratteristiche di una «telenovela», continuando a riservare quotidianamente sorprese frammiste a pettegolezzi sulla vita privata del maestro.

E' stato invece finalmente svelato il contenuto del testamento dell'artista da lui dettato a voce alle 11 di mattina del 14 gennaio — cioè appena 48 ore prima della morte — al notaio Enzo Riccardi D'Adamo. L'atto pubblico è stato poi sottoscritto oltre che da Guttuso e dal notaio, anche da due testimoni: il professor Vincenzo Sammartino e il ragionier Lorenzo Lelli, rispettivamente medico curante e fiscalista di Guttuso. Il documento è stato presentato ieri mattina all'Ufficio del Registro di Roma e alla Pretura.

Come era nelle previsioni il testamento non ha riservato sorprese. Tutto è contenuto in poche righe. Il maestro ha inteso revocare tutte le sue precedenti disposizioni testamentarie, desiderando che la successione fosse regolata per legge. In tal modo l'unico erede è attualmente Fabio Carapezza, divenuto a tutti gli effetti figlio di Guttuso grazie all'adozione decretata dal tribunale civile di Roma.

Oggi pomeriggio i riflettori sono puntati di nuovo su palazzo di giustizia. Fabio Carapezza, assistito dai suoi difensori Adolfo Gatti e Giorgio Fermanelli, sarà ascoltato per la seconda volta dai sostituti procuratori della Repubblica Antonio Marini e Davide Jori.

Pierluigi Franz

dall'Italia

Coppola vicecomandante dell'Arma

ROMA — Alla presenza del comandante generale dell'Arma dei carabinieri, Roberto Jucci, si è svolta ieri mattina nella sede del comando la cerimonia per l'insediamento del nuovo vice comandante generale Enrico Coppola, che subentra al gen. Mario De Sena, collocato a riposo per limiti d'età.

Il gen. Coppola ha 57 anni ed ha lasciato il comando della terza divisione «Ogaden» con sede a Napoli, incarico ricoperto per due anni e mezzo. Il gen. Coppola è stato anche insignito della medaglia d'oro al merito di lungo comando e della croce d'oro per anzianità di servizio. (Ansa)

Spadolini da domenica negli Usa

ROMA — Terrorismo, problemi del Mediterraneo, una serie di incontri politici e culturali: sono alcuni degli impegni del ministro della Difesa Spadolini che si recherà negli Stati Uniti per una visita di sei giorni. La prima tappa sarà domenica prossima a Baltimora, dove riceverà una laurea «honoris causa» in filosofia dalla John Hopkins University per le sue benemerenze nella lotta contro il terrorismo, per la democrazia e i diritti umani.

Spadolini si incontrerà al Pentagono col segretario alla Difesa Caspar Weinberger, quindi vedrà il segretario di Stato George Shultz. Infine avrà colloqui con i leaders del partito democratico e di quello repubblicano. (Agi)

Ragusa, consiglio comunale su allarme

RAGUSA — La giunta di Ragusa ha deciso di tenere la prossima riunione del consiglio comunale, allargata ai parlamentari nazionali e regionali locali, su un allarme che incrocerà attorno alle piattaforme per lo sfruttamento dei giacimenti petroliferi trivellati in mare.

Con questa iniziativa la giunta intende richiamare l'attenzione sui problemi economici locali. (Ansa)

Oggi Usa laurea honoris causa a Craxi

ROMA — Il presidente del Consiglio Craxi riceve oggi la laurea «honoris causa» in giurisprudenza dalla Temple University di Filadelfia. La cerimonia, presieduta dal presidente dell'università Peter J. Liacouras, si svolgerà a Villa Madama. L'ateneo statunitense intende in tal modo — spiega la motivazione — «*rendere omaggio ad un grande statista del mondo libero*». (Agi)

LA FIRMA A TORINO
ramello
LE PELLICCE
PROPONE
ECCEZIONALMENTE
PER IL 1987
SALDI
DI MODELLI ESCLUSIVI
DELLA SUA COLLEZIONE
RICORDATE:
ramello
A TORINO
VIA SAN TOMMASO 18
ANGOLO VIA BERTOLA
(a 100 mt da piazza S. Carlo)
COM. EFFETTUATA

La manifestazione nazionale Cgil-Cisl-Uil per il contratto

Sanità, 100 mila a Roma

Corteo di 5 chilometri dei paramedici - Marini: «Il governo allarga i cordoni della borsa (senza contropartite) per i medici e fa la politica della lesina con gli altri» - I sindacati autonomi: una carnevalata

Roma. I lavoratori della sanità in piazza Santi Apostoli per il comizio che ha chiuso la manifestazione

ROMA — Non è stata certo silenziosa come quella dei «camici bianchi», ma ugualmente composta e civile, la marcia attuata ieri per le vie di Roma da quasi centomila lavoratori della Sanità — infermieri, portantini, tecnici, biologi, chimici, fisici e anche medici — contro il mancato rinnovo del contratto scaduto da lungo tempo. Un assordante stridio di migliaia di fischietti, l'alternarsi dell'«Internazionale» a «Bella ciao», «O sole mio» e «Sciuri sciuri», lo scandire a voce alta di slogans contro governo e sindacati dei medici autonomi hanno animato la manifestazione insieme all'ondeggiare di bandiere, standardi, striscioni rossi e verdi, che esprimevano visivamente la protesta di queste categorie per il protrarsi di una situazione confusa e piena di contraddizioni. Lo sciopero generale della categoria aveva, intanto, paralizzato ospedali, ambulatori, presidi delle Usl, salvo le emergenze e le urgenze.

Sono stati soprattutto gli slogans politici a fare colpo, a giudicare dai commenti della folla assiepata ai bordi delle strade. I più duri erano diretti al ministro del Tesoro: «Goria, *un giorno anche tu verrai in corsia*», «*I soldi del contratto si devono trovare, ministro Goria te ne devi andare*», mentre un altro sottolineava il particolare momento politico: «*Il contratto va fatto in fretta, arriva la staffetta*». Numerose le scritte innocenti, ma non meno efficaci, come «*Non giochiamo al topo e al gatto, rinnoviamo il contratto*» o «*Siamo Cgil-Cisl-Uil, oggi niente differenziazioni*».

Erano più di dieci anni che le tre confederazioni non riuscivano insieme ad organizzare una dimostrazione così imponente. Quando piazza Santi Apostoli era già tutta gremita per il comizio dei leader della Cisl Franco Marini, di Giusti della Cgil e di Fiordaliso della Uil, la coda del corteo non era ancora riuscita a lasciare Piazza Esedra, punto di partenza, distante più o meno cinque chilometri. Numerosi gli esponenti confederali, tra cui i responsabili del pubblico impiego D'Antoni, Fontanelli, Lettieri; assente il presidente della Federazione degli Ordini dei medici Parodi, che pure era stato invitato dai sindacati dei medici aderenti a Cgil-Cisl-Uil.

Ordinata e tranquilla per tutto il percorso, la massa di lavoratori è esplosa in grida e urla, in applausi ripetuti e fragorosi quando Marini e gli altri sindacalisti hanno toccato gli aspetti scottanti della vertenza ed hanno attaccato duramente governo e medici autonomi. «*Subito trattative vere per la Sanità* — ha minacciato il segretario generale della Cisl, concludendo il comizio — *altrimenti sarà sciopero. Occorrono retribuzioni eque per tutti, anche eccezionali per i medici, ma in cambio di chiare misure di efficienza del servizio. E' la sola linea che può avere la comprensione e l'approvazione del Paese*».

Pesanti le accuse al governo, che ha lasciato «*degenerare*» la controversia, «*accettando il ricatto delle associazioni mediche e consegnandosi in ostaggio agli uffici Sanità dei partiti politici*». I ministri debbono sollecitamente ribadire che riconoscere l'area medica non vuol dire contratto separato. La prestazione ospedaliera è molto complessa, per cui vittime di una differenziazione contrattuale sarebbero anzitutto gli utenti. I medici a tempo pieno, secondo Marini, vanno privilegiati e il provvedimento sul ruolo medico non può non essere varato alla contestualmente a quello sulle incompatibilità. «*Reagiamo* — ha concluso Marini, fra un prolungato applauso — *la politica dei cordoni della borsa allargati per i medici (e senza contropartite) e la politica della lesina per tutti gli altri. Sconfiggeremo l'opportunismo e gli ammiccamenti verso i neo-marciatori*».

Immediate le critiche della Confederazione dei sindacati autonomi dei medici. «*Il meno male* — ha osservato il segretario generale dell'Anaao, Paci — *che non doveva essere una contromarcia. I confederali, però, hanno sbagliato città. Siamo a Carnevale e la loro manifestazione avrebbero dovuta farla a Viareggio. Le dichiarazioni della vigilia, tutte tese alla pacificazione e a un abbraccio, sono state smentite dai fatti*». Paci insiste: «*Questa marcia, contrapposta alla nostra, era stata programmata, voluta e sollecitata contro i medici pubblici che non aderiscono ai sindacati confederali*».

Sembra che il Consiglio dei ministri si riunisca nel pomeriggio per valutare gli aspetti economici della vertenza e dare il via alla elaborazione di una ipotesi di soluzione che sarebbe esaminata dal Consiglio di gabinetto entro la settimana. Il confronto con i sindacati verrebbe ripreso da lunedì o martedì, con l'intenzione di concludere al più presto.

Gian Carlo Fossi

La riforma approvata all'unanimità passa ora alla Camera

Divorzio, sì del Senato

Anche la dc ha votato a favore - Il capogruppo Mancino: «La nostra è un'adesione critica, abbiamo optato per il male minore» - Tre (anziché cinque) anni di separazione - Maggiore tutela del coniuge più debole

ROMA — Tre anni di separazione (anziché cinque) saranno sufficienti per ottenere il divorzio. E' la principale novità della riforma che il Senato ha approvato ieri all'unanimità. Per entrare in vigore la nuova normativa deve ora ottenere il sì della Camera. Anche i democristiani hanno deciso infine di votare a favore.

Il capogruppo Mancino ha precisato che la dc, pur riaffermando l'opposizione di principio al divorzio, si è orientata verso «l'adesione critica» a un provvedimento che comunque migliora la tutela del coniuge più debole e dei figli. Circa la durata della separazione ha sottolineato: «*Abbiamo optato per il male minore (tre anni) rispetto al male maggiore (due anni e un anno). La nostra era una scelta obbligata, anche per il valore negativo che il voto di astensione assume al Senato*».

A due esigenze intende rispondere la riforma: assicurare una maggiore tutela economica al coniuge più debole, prevedendo incisivi strumenti giuridici a garanzia dei suoi diritti; non intaccare il modello di divorzio introdotto nel 1970.

Ecco nei particolari, le novità della nuova legge (oltre alla riduzione del periodo di separazione). I tempi per la concessione del divorzio si assottiglieranno ulteriormente nel caso in cui i coniugi abbiano raggiunto un'intesa sulla prole e sulla parte economica (un accordo di tal senso fra pli, pri, psi, psdi, confluito in un emendamento, ha convinto i liberali ad accantonare la richiesta di ridurre da tre a due anni il periodo di separazione). Al coniuge economicamente più debole, che sia nell'impossibilità di condurre una vita dignitosa, l'altro coniuge dovrà corrispondere un assegno adeguato (e «indicizzato»: la sua entità sarà cioè rapportata al costo della vita). Per accertare queste condizioni economiche il giudice potrà avvalersi di indagini della polizia. In caso di inadempienza, il coniuge a cui spetta l'assegno potrà rivalersi sui debitori del coniuge obbligato.

Al coniuge divorziato, titolare dell'assegno di mantenimento, nel caso di morte del coniuge divorziato ed in assenza di un coniuge superstite, è riconosciuto il diritto alla pensione di reversibilità. Gli spetta anche una percentuale dell'indennità di liquidazione dell'ex marito o moglie. Nell'eventualità di matrimoni di breve durata, con accordo tra le parti, il coniuge più debole potrà ottenere una vera e propria «liquidazione».

E ancora: la moglie divorziata è autorizzata a conservare il cognome del marito quando sussiste un interesse suo o dei figli meritevole di tutela. Se lo ritiene utile, nell'interesse dei minori, anche in relazione alla loro età, il tribunale può disporre l'affidamento congiunto o alternato ad entrambi i genitori. E' inoltre limitato, a favore della moglie divorziata, il divieto temporaneo di nuove nozze previsto dall'art. 89 del codice civile, cioè 300 giorni.

Il senatore Castiglione ha espresso la soddisfazione dei socialisti. Per il missino Filetti, la discussione a Palazzo Madama, cominciata oltre tre anni fa, ha prodotto un testo soddisfacente: «*Più che il frutto di compromessi, è l'insieme delle proposte più coerenti*». Secondo il repubblicano Covi, la nuova legge risponde a «*un'istanza diffusa nel Paese, e accelera inoltre in modo significativo il procedimento giudiziale*». Il capogruppo liberale Malagodi ha posto l'accento sul «neo» che permane, «*e cioè la bocciatura della richiesta di concedere il divorzio ai coniugi senza figli dopo un anno. Noi liberali non abbiamo capito le opposizioni anche molto gravi suscitate dal nostro emendamento*».

A Malagodi ha risposto la comunista Salvato: «*Il pci non ha aderito alla richiesta liberale in segno di rispetto per il lavoro costruttivo svolto in commissione e perché su questa materia bisogna essere molto cauti. Un periodo congruo di separazione può servire a stemperare la tensione tra i coniugi*».

Dal canto suo, il relatore della legge, Lipari, ha spiegato che la riduzione a tre anni del periodo di separazione risponde alla duplice esigenza di legare lo scioglimento del matrimonio ad una situazione stabile di crisi e, nello stesso tempo, di evitare che siano frustrate le legittime aspettative delle parti in conflitto.

Mostra a Roma con 200 opere
«Sartre e l'arte»

ROMA — Un omaggio a Jean Paul Sartre, per il quale il comune di Roma spenderà quasi 400 milioni, è la risposta della capitale alle manifestazioni dedicate da Parigi a Pier Paolo Pasolini due anni fa. «*Volevo fosse il primo progetto internazionale della mia attività come assessore alla cultura, ma ci sono stati dei ritardi*», spiega Ludovico Gatto all'inaugurazione della mostra «Sartre e l'arte», primo appuntamento di questa iniziativa che, sempre secondo Gatto, si propone di «*presentare al pubblico lo spirito e il pensiero di una delle menti più ricche del Novecento europeo*».

Michel Sicard, critico d'arte, assieme a Jean-Marie Dori, ha riunito per l'occasione a Villa Medici oltre 200 opere, scelte allo scopo di illuminare il rapporto dello scrittore e filosofo francese con l'arte. Tre tele di Tintoretto (Cristo e l'adultera di Roma, la Visitazione di Bologna e il martirio di S. Caterina di Venezia) aprono l'esposizione ricordando il primo viaggio di Sartre in Italia, insieme con la De Beauvoir.

Tintoretto fu per lui una rivelazione fondamentale, come in letteratura la lettura di Flaubert, Baudelaire o Genet. Brani delle sue riflessioni sul pittore sono riportati accanto ai quadri.

(Ansa)

Il Senato approva il decreto che riduce le multe agli evasori Inps

Dc e pci contro De Michelis

Al Senato solo psi e pri sostengono il ministro che si oppone all'approvazione del provvedimento: «Costerebbe allo Stato 4000 miliardi» - La votazione nella notte

ROMA — Al Senato già la maggioranza è apparsa dissolta ieri, in uno scontro frontale tra la dc e il ministro del Lavoro Gianni De Michelis. Nel corso della seduta notturna l'assemblea di Palazzo Madama — con il voto dei democristiani e di altri gruppi, comunisti compresi — ha approvato il decreto che annulla quasi le multe per chi evade i contributi Inps: contrari soltanto socialisti e repubblicani. Sono stati respinti tutti gli emendamenti proposti dal governo che intendeva farlo decadere. Dopo ore convulse di improvvisi espedienti, litigi, dimissioni di protesta dei relatori, il governo, appoggiato solo da psi e pri, era ridotto a fare una sorta di ostruzionismo.

La legge di conversione di questo decreto, così come la Camera l'ha modificato, annulla quasi le multe che da oltre un anno colpiscono i datori di lavoro per gli arretrati Inps (problema molto sentito da commercianti e industriali). Il governo intendeva arrivare a un compromesso che, pur riducendo le sanzioni, ne conservasse l'efficacia.

Solo socialisti e repubblicani hanno appoggiato questa linea, sostenuta da De Michelis e dai rappresentanti del Tesoro; l'accusa a dc e pci è di cercare il favore elettorale dei datori di lavoro poco scrupolosi nei pagamenti. De Michelis, definendo «*ignobili*» gli sconti alle multe, ha fatto balenare l'ipotesi che, data la mancanza di copertura finanziaria, il presidente della Repubblica possa rifiutarsi di firmare la legge.

Lo stratagemma per fermare il complesso decreto, in scadenza tra due giorni, era stato escogitato in appoggio di De Michelis dal Tesoro. «*Mancanza di copertura finanziaria*»: su istruzioni di Goria, il sottosegretario Eugenio Tarabini ha affermato che il testo votato a Montecitorio non prevedeva una sufficiente copertura delle spese, per nientemeno che quattromila miliardi. «*Ma perché non se ne sono accorti alla Camera?*» si è chiesto il presidente dei senatori dc, Nicola Mancino. Alcune delle norme giudicate ora troppo costose erano contenute già nel testo originale del governo.

Il no del Tesoro ha spinto la commissione Bilancio del Senato a dare parere negativo. Il presidente della commissione, Mario Ferrari-Aggradi, per protesta ha declinato l'incarico di relatore. E il parere è stato esposto in aula dal dc Saverio D'Amelio, con termini blandi che non hanno mutato la propensione di gran parte dei senatori a votare il decreto.

Secondo Mancino, un compromesso si sarebbe potuto trovare se il decreto non fosse stato così vicino alla scadenza: «*Non c'era tempo per un ritorno alla Camera del testo modificato. Meglio approvare questo e, casomai, modificarlo con un disegno di legge*». Ma nel gruppo dc era diffusa l'ostilità a ogni compromesso. Senza dare ascolto a De Michelis, l'aula ha respinto la richiesta di sospendere l'esame del provvedimento.

Visti inutili gli sforzi, si è dimesso da relatore sul decreto il presidente della commissione Lavoro, Gino Giugni (psi); l'ha sostituito, dopo una breve sospensione dei lavori, il dc Toros. La conferenza dei capigruppo, terminata verso le 21, ha deciso di proseguire l'esame.

Gli sconti alle multe, secondo De Michelis, rischiano di aggravare il dissesto dell'Inps, con un segnale di tolleranza: se chi ritarda i pagamenti non viene punito, la pratica del ritardo ritornerà a diffondersi. Inoltre, il potere discrezionale lasciato agli uffici periferici dell'Inps e dell'Inail potrebbe portare a pressioni indebite, e nel peggiore dei casi a un mercanteggiamento delle sanzioni.

a. l.

Oggi i 36 esperti si riuniscono per definire le tre relazioni introduttive

Energia: il psi diffida i «saggi»

Se le commissioni mostreranno sbilanciamenti verso il nucleare, i socialisti sconfesseranno la Conferenza - C'è il timore di «scelte predeterminate» - Anche il pci più critico

■ **Zanone «Presto riapriremo Cnorso»**

ROMA — Il ministro dell'Industria Zanone ha confermato alla commissione Industria della Camera che la centrale di Caorso potrà essere riattivata non appena si potrà avere una data sicura per i piani di emergenza: «*Un gruppo — composto dai rappresentanti di vari ministeri, dell'Enea-Disp e del Cnr — ha già avviato i lavori*». Zanone ha riferito anche che Donat-Cattin è disposto ad accrescere i finanziamenti già accordati alle Regioni interessate, in modo da coprire la maggiore spesa di circa 800 milioni per il centro di decontaminazione. Per quanto riguarda il deposito nazionale delle scorie «*la questione è stata positivamente avviata*».

ROMA — Il psi ha rimesso in discussione la Conferenza sull'energia, a cinque giorni dall'inizio previsto e nella bagarre creata dal requiem per la «staffetta» pronunciato da Craxi. Se le relazioni delle commissioni tecnico-scientifiche saranno sbilanciate, in modo da legittimare il nucleare, i socialisti sconfesseranno la Conferenza, dice nella sostanza la nota diffusa dopo una riunione tra il vicesegretario Martelli e Di Donato, Cassola e Benaduci. Preceduti da questa avvertenza, oggi i 36 «saggi» incaricati di stendere le tre relazioni introduttive si riuniscono per l'ultima volta, con il mandato tassativo di stilare i testi definitivi.

L'attenzione è concentrata soprattutto sulla prima commissione, presieduta da Paolo Raffi, delegata all'analisi degli aspetti economici. Massimo Scalia e Gianni Mattioli, i due commissari d'area ecologista che vi partecipano, sono disponibili a concordare con gli altri dieci «saggi» una relazione unitaria solo a patto che, precisa Mattioli, «*tutti gli scenari (portatori abbiano pari dignità*».

Ma il criterio della «pari dignità» è contestato da altri commissari, considerati dai Verdi filo-nucleari, secondi i quali alcune analisi, anche perché condivise dalla maggioranza, dovrebbero avere un peso maggiore all'interno della relazione. Un accordo sembrava possibile ma negli ultimi giorni la situazione è improvvisamente cambiata. I Verdi parlano di un blitz vincente dei filo-nucleari) alcuni alla fine la commissione potrebbe spaccarsi e produrre due relazioni, di maggioranza e di minoranza.

Il rischio paventato dai socialisti è che le relazioni, invece che offrire al Parlamento gli elementi per decidere il nuovo piano energetico, siano formulate in modo tale da predeterminare in qualche modo le scelte. Timori che il psi fa risalire alle indiscrezioni che, non è chiaro se fotografando la realtà o esprimendo un desiderio, hanno preventivato la «vittoria» delle tesi filo-nucleari.

In questo caso, si legge nella nota socialista, «*ci troveremmo di fronte ad una grave alterazione dell'impostazione, del significato e del metodo della Conferenza, tale da pregiudicarne l'utilità*». Infatti «*non era né è compito della Conferenza sostituirsi al Parlamento e al governo, anticipandone le decisioni e assumendo conclusioni di natura politica, parziali e unilaterali*».

Ai comunisti ieri mattina la Conferenza sembrava ancora un forum non compromesso. «*Così com'è non mi piace, ma spero ancora che possa offrirci gli scenari sui quali il Parlamento dovrà dibattere e decidere*», commentava Reichlin. Ma nel pomeriggio, il pci è diventato aspramente critico e guardingo. Per Andrea Margheri, «*qualcuno ha deciso contro tutto il Parlamento di cambiare le carte in tavola e affidare alla Conferenza compiti decisionali*». La dc, attraverso Bruno Orsini, invita a non drammatizzare: ma lo scontro scoppiato nelle commissioni tra filo e anti-nucleari, e le tensioni politiche del momento, sembrano agire in direzione opposta.

Ferve intanto un moltiplicarsi di iniziative sull'energia. L'Enea annuncia di aver siglato la Federazione italiana per l'uso razionale dell'energia (Fire), insieme all'Associazione italiana per la gestione dell'energia e all'Energy manager's club. E, attraverso il professor Cumo, boccia come irrealistica l'ipotesi di puntare decisamente sui reattori «a sicurezza intrinseca», lanciata dai socialisti.

La dc, attraverso Andreatta, propone una legge che introduca le procedure Cee per la valutazione dell'impatto ambientale delle opere di rilievo e razionalizzi il governo dell'energia, affidando all'esecutivo l'elaborazione delle linee-guida e decentrando le procedure per le singole autorizzazioni.

g. r.

Non c'è stato l'incontro, sciopero confermato

Tir fermi da lunedì

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — E' stato annullato ieri il previsto incontro tra il ministro dei Trasporti Signorile e le organizzazioni che rappresentano gli autotrasportatori. «*A questo punto* — ha dichiarato Antonio Trapani, segretario della Fita — *solo un miracolo può evitare i primi sei giorni di sciopero*».

Da lunedì dunque, per tutta la settimana, Tir e autocarri si fermeranno per protestare contro il nuovo decreto che, per la terza volta, ha stabilito le supermulte e per ottenere «*un tavolo di trattativa*» con la presidenza del Consiglio.

Gli autotrasportatori chiedono l'aumento delle tariffe del 18 per cento, l'adeguamento della velocità massima ai limiti europei (attualmente sulle strade ordinarie non si possono superare i 90 chilometri orari e sulle autostrade gli 80) con un aumento di 13 chilometri l'ora e la possibilità di affrontare con il governo i problemi di una categoria che ha il 30 per cento delle aziende in gravi difficoltà.

La protesta, come già era avvenuto in autunno, provocherà molti disagi, in particolare nei rifornimenti dei mercati alimentari e dei carburanti. Lo sciopero tuttavia, sembra davvero inevitabile perché, come dicono dalla Fita, una delle otto organizzazioni che raccolgono gli autotrasportatori, «*non ci sono segnali di convocazione dalla presidenza del Consiglio*». Altri sei giorni di protesta sono stati fissati a partire dal 23 marzo.

Ieri era in programma l'incontro con il ministro dei Trasporti Signorile, che da sempre, all'interno del governo, è stato favorevole a una linea «morbida» nei confronti degli autotrasportatori, in contrapposizione al ministro dei Lavori Pubblici Nicolazzi. Signorile, per esempio, anche nell'ultimo Consiglio dei ministri ha votato contro i provvedimenti delle supermulte proposte dal collega Nicolazzi. Ma l'incontro ieri non c'è stato. Non ci sono motivazioni.

A questo punto lo sciopero-serrata del 23 febbraio appare ormai inevitabile. «*Le nostre richieste* — hanno precisato gli autotrasportatori — *sono molto ragionevoli e non comprendiamo perché il governo si rifiuti di riconvocare la trattativa. Tanto per fare un esempio, sulle tariffe chiediamo soltanto che sia data corso alla decisione già presa nei mesi scorsi per un aumento del 10 per cento. Invece non si fa*».

L'opposizione alle supermulte contenute nel decreto Nicolazzi è invece l'obiettivo della seconda settimana di protesta, quella in programma dal 30 marzo.

Afta, che si fa degli animali infetti

Dopo l'abbattimento, bovini e suini sono ammassati in grandi fosse riempite di legna e subito bruciati - Solo così si può distruggere il virus - Comunque non ci sono pericoli per l'uomo

Con gli ultimi abbattimenti di ieri nel Cuneese, dall'inizio dell'anno sono stati uccisi per l'afta epizootica quasi 70 mila suini e oltre 4500 bovini. Questa massa rilevante di abbattimenti ha comportato per i servizi veterinari problemi non indifferenti. Le prime difficoltà stanno proprio nelle operazioni di soppressione: uccidere, senza farli soffrire, migliaia di capi e inceneriti sul posto non è semplice. Dopo l'eutanasia (con iniezione endovenosa o pistola a proiettile captivo), gli animali venivano ammassati e bruciati in grandi fosse, il cui fondo era riempito di legna od altro materiale infiammabile. Il fuoco, ravvivato con periodiche irrorazioni di gasolio, era mantenuto fino a totale incenerimento delle carcasse.

Questo metodo radicale offre le migliori garanzie, sia per distruggere il virus aftoso sia per la tutela dell'ambiente: il semplice interramento delle carogne, anche se denaturate con sostanze chimiche, potrebbe infatti creare problemi di inquinamento.

Purtroppo la presenza della malattia e le preoccupazioni degli allevatori hanno creato anche ingiustificate apprensioni tra i consumatori. Occorre ribadire che gli allarmi ed i timori suscitati dall'afta epizootica sono unicamente legati ai danni che la malattia arreca al patrimonio zootecnico. I pericoli per l'uomo sono del tutto insignificanti. I rarissimi casi di contagio umano, descritti in letteratura, tutti ad evoluzione benigna, riguardano essenzialmente il consumo di latte crudo proveniente da bovine infette. Ma era l'epoca in cui la malattia colpiva oltre 10.000 allevamenti all'anno e gli animali ammalati venivano curati. Oggi la possibilità che una persona si ammali di afta sono praticamente inesistenti. Come si è detto, tutti gli animali colpiti dalla malattia od anche solo sospetti, sono rapidamente eliminati e distrutti. Anche se un capo malato, sfuggito ai controlli, fosse avviato al macello sarebbe facilmente individuato dai veterinari.

Inoltre è stato da tempo dimostrato che il virus aftoso viene distrutto in poche ore, in seguito ai processi di acidificazione che si instaurano nelle carni in corso di frollatura. A questo punto sorge spontanea una domanda: se le carni non sono pericolose, perché si distruggono, addirittura con il fuoco, e non si utilizzano, lasciandole convenientemente trollare? Per capire questa scelta, che a prima vista può apparire irrazionale, bisogna tener presenti le caratteristiche dell'agente patogeno che provoca l'afta epizootica. Si tratta di un virus di dimensioni infinitesimali, che si diffonde con grande facilità e rapidità: l'unico mezzo per bloccarne l'avanzata è quello di distruggerlo con il fuoco.

Se si macellassero gli animali infetti, si offrirebbe all'agente patogeno infinite possibilità di fuga e di replicazione. Innanzitutto, con il trasporto dalle aziende agli stabilimenti di abbattimento, potremmo creare, lungo il percorso, una scia di contaminazione con molte possibilità di propagazione dell'infezione. Anche nei macelli le occasioni per diffondere la malattia non mancano.

Per questo tutti gli Stati si affrettano a chiudere le frontiere ai prodotti provenienti dalle zone afflose, come hanno fatto nei nostri confronti i partners comunitari ed altri Paesi.

Mario Valpreda

dall'Italia

■ **Malato di Aids licenziato nel Vicentino**

VICENZA — Si era ammalato di Aids nel 1985 e adesso, dopo vari ricoveri negli ospedali di Vicenza e Verona, è stato licenziato dalla sua azienda per le troppe assenze accumulate. E' il secondo licenziamento «per Aids» nel Vicentino. Condannato dal virus, il giovane non ha nemmeno i soldi per curarsi e mangiare. Vive solo, assistito da qualche amico. Il suo caso è stato denunciato dalla sezione vicentina dell'«Arci-gay», che si è rivolta ai ministri del Lavoro e della Sanità.

«*Il ragazzo* — spiegano i responsabili locali dell'Arci-gay — *ha anche tentato di ottenere una pensione appena licenziato, ma non c'è riuscito. Purtroppo l'Aids non è inserita fra le malattie pensionabili*».

L'«Arci-gay» ha ora intenzione di organizzare una serata in discoteca per raccogliere fondi per questo giovane. Inoltre ha sollecitato un incontro a Roma con il ministro della Sanità «*per chiedere che anche l'Aids venga presto inserita fra le malattie pensionabili*».

■ **Valanga, muore sciatore**

BOLZANO — A Plan de Corones, in Val Pusteria, un giovane sciatore di Brunico, Eduard Egarter di 22 anni, è morto travolto da una valanga. Il giovane, assieme all'amico Michael Moser, ha voluto cimentarsi in una discesa fuori pista. Malgrado i vistosi cartelli ammonitori i due si sono avventurati lungo un ripido pendio, tagliando così di netto il manto nevoso e provocando la caduta di una enorme valanga. Mentre il Moser è riuscito a mettersi al riparo in tempo, l'Egarter è stato investito in pieno dalla massa nevosa. Estratto ancora in vita, dopo una ventina di minuti, il giovane è però deceduto subito dopo.

In Alto Adige continua a nevicare nelle zone montane oltre i 1400 metri di quota.

(Ags)

ECONOMICI

Gli annunci si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Monginevro 20; MILANO, via G. Cantoni 7; BOLOGNA, via Indipendenza 24; CAGLIARI, via Lamarmora 63; FIRENZE, viale Matteotti 54; GENOVA, via Cesarotti 1/14; IMPERIA, via Bonfante 1; MANTOVA, corso Vittorio Emanuele 2; MODENA, via dei Giardini 16/1; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza Giovanni XXIII 2; PARMA, via Mazzini 4; REGGIO EMILIA, viale della Abbadessa 4; ROMA, via Gustavo Fonseca 18; SASSARI, portici Crispo 2; SAVONA, via Astengo 1/1; SANREMO, via Gibelli 67; oltrache presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 36 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 18% globale.

La tariffa è di L. 12.000 la riga. **Rubrica 6:** operai - impiegati L. 4000, tecnici L. 7000, dirigenti L. 12.000. **Rubrica 6 e 11** (domande) L. 4000. Avrei urgente cerca fissa o mercato: il doppio. Recapiti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 3000. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» (o «Stampa Sera» del lunedì). Coloro che desiderano ritirare i loro testi possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass s... 10100 Torino». L'importo del nostro cassetta è di L. 500 per decade, oltre un rimborso di L. 3000 per le spese di recapito corrispondenza.

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alla cassetta. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di eliminare soltanto quelle sfacciatamente inserite agli annunci, non mostrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno recapitate se assicurate o raccomandate.

Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli annunci pervenuti esclusivamente tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per **La Stampa e Stampa Sera** possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero **650.3785** (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

A.A. PREZZI di liquidazione per ristrutturazione aziendale e rinnovo locali
VENDESI
parzio macchine utensili strada Lanzo n° 98 - Borgaro Torinese. Tel. 470.4315.

2 Affari e capitali

AAAAA.
FIDAUTO
Cerchi un finanziamento veloce e sicuro? Basta portare il libretto di circolazione della vostra auto o atto di proprietà della vostra casa per ottenere un prestito immediato
Fidati di... Fidauto
piazza Statuto 24
Telefoni 472.180 - 471.181

A.A.A.A.A. FINANZIARIA FID per una speciale convenzione bancaria concede mutui fino a 5 anni e rate finanziamenti su appartamenti ville terreni in 3 giorni dalla richiesta. Non si richiede nessuna spesa anticipata o perizia.
FINANZIARIA FID
v. Cernaia 14 - Torino. 530.445 - 542.834.

A.A.A.A.A. FINCOTEX dal 1958 prestiti personali in 2 giorni a tutti senza spese né cessione stipendio per ogni esigenza anche con firma singola. Massimo L. 15 milioni rimborso 5-36 mesi. Mutui ipotecari in 4 giorni anche seconda ipoteca massimo L. 50 milioni rimborsi 1-5 anni. Istruttoria gratuita. Non siamo intermediari finanziamo direttamente.
FINCOTEX DAL 1958
171 0824 - 748 8203, corso Francia 15.

ESIM
PRESTI Strada Settimo libero reparto lavanna ampio soggiorno 2 camere cucina bagno box auto L. 130 milioni disponibili. Tel. 512.012.

ESIM
MADONNA DI CAMPAGNA libero ampio camere tinello cucinino servizi con completamente ristrutturato. Tel. 512.012.

ESIM
SARMIENTO DI MILANO libero ampio camera tinello cucinino servizi L. 37 milioni disponibili. Tel. 512.012.

ESIM
CENTRALISSIMO libero ottimo uso ufficio 3 camere cucina servizi L. 56 milioni disponibili. Tel. 512.012.

ESIM
LIBERA in Givoletto splendida villa su due piani con ampio giardino interrato. Box 4 posti auto. Tel. 512.012.

ESIM
PRESTI corso Marconi ottimo uso ufficio ampio salone 3 camere cucina servizi disponibili dilazioni permute. Tel. 512.012.

ESIM
PRESTI corso Giulio Cesare libero ampio salone 4 camere cucina servizi permute. Tel. 512.012.

ESIM
SAN PAOLO libero camere tinello cucinino servizi L. 43 milioni dilazionabili. Tel. 512.012.

A.A.A.A. CELERITA' riservatezza ampia disponibilità per i vostri finanziamenti. Istruttoria telefonica. Tel. 011 536.389.

A.A.A. PRESTITI speciali L. 5 milioni 60 mesi L. 120 mila; L. 10 milioni 60 mesi L. 240 mila; L. 15 milioni 60 mesi L. 360 mila. Mutui al 7% fisso per acquisto ristrutturazione o prestiti sulla casa già di proprietà. Telefonare 650.2145.

A.A.A. TUTTI subito e senza tante storie prestiti sconto effetti da L. 1 a L. 300 milioni L. 5 milioni pronta cassa L. 300 milioni in 10 giorni. V. & V. Collegno (Torino) corso Francia 121. Tel. (011) 780.4163.

A.A. AVETE bisogno di un finanziamento veloce? A tutti consolidato qualsiasi importo sulla fiducia e senza tante formalità. Tel. 011 650.3662.

A.ACCORDIAMO
subito anche senza garanzie fiduciari L. 1-50 milioni ipotecari sconto effetti/locazione. Visite domicilio G.B.I. 515.967.

A.FI.T.
tel. 650.3717 - 650.3792
PRESTITI IN GIORNATA
Corso Massimo d'Azeglio 60 - Torino

A.FI.T
tel. 650.3717 - 650.3792
CONCEDE IN 48 ORE MUTUI IPOTECARI SINO A 50 MILIONI.
Corso Massimo d'Azeglio 60 - Torino

A TUTTI
PRESTITI IN GIORNATA
Telefonare 011 582.568.

AGENZIA pubblicitaria in espansione cerca amministratore interessato a rilevare quota sociale. Telefonare per appuntamento 303.893 - 378 9775.

ARTIGIANI commercianti date privatamente finanziamo 2-15 milioni in brevissimo tempo. Telefonare 011 726.884.

ATTENZIONE società finanzia artigiani dipendenti e tassi bancari consulenza gratuita senza cambiali. Tel. 011 502.631.

Donna, unica in Italia, per voi c'è
FINLADY
via Tripoli 108 - Torino, tel. 322.136
In giornata, prestiti per le
CASALINGHE
Un servizio di noi donne per voi ... siate tranquille, resterà sempre un segreto tra noi e voi

ECCEZIONALE
nuovissimo ed immediato finanziamento studiato per commercianti ed artigiani
IN 24 ORE.
TEL. 669.9038
650.9556

FAIT
da trent'anni concede crediti. Torino, via Avogadro 19, tel. 510.190 - 530.257. Consulenza gratuita.

FINANZIAMENTI fiduciari immediati da L. 2 a 100 milioni senza perdere di tempo e senza problemi. Tel. 540.397 - 538.080.

FINANZIAMENTI personali a tutti a tassi speciali sconto anche il sabato. Rivoli tel. 956.6360.

FIPAT finanzia da anni alle migliori condizioni distinguendosi per serietà, rapidità e chiarezza. Informarsi bene di noi non costa nulla ad evita spiacevoli sorprese. Via Garibaldi 59 tel. 519.290-538.422.

FISVIM
finanziamenti immediati
SU AUTO
piazza M. Teresa 5
Telefonare
839.5302 - 839.5303

IMPRONOGABILI scadenze si avvicinano e non avete la liquidità necessaria? Finanziamo in 24 ore L. 10 milioni sulla fiducia. Piazza S. Rita 8, tel. 353.957.

LIRE 10.000.000 per 60 mesi L. 243.000 al mese. Mutui senza ipoteca. Lasorg. No spese anticipate. Tel. 446 104.

MUTUI IPOTECARI PER LIQUIDITA'
Esempio per 40.000.000
2 anni: rimborso 24 rate mensili da L. 2.000.000 cadauna;
3 anni: rimborso 36 rate mensili da L. 1.532.000 cadauna;
5 anni: rimborso 60 rate mensili da L. 1.092.000 cadauna.
FIN IMMOBIL S.p.A.
piazza Statuto 15 - Torino
telefoni 546.489 - 546.945

PRIVATAMENTE velocemente riservatamente finanzio ogni categoria, anche dipendenti protestati. Tel. 510.000.

PRIVATO finanzia commercianti artigiani. Telefonare 533.810.

PRIVATO finanzia da 10 a 100 milioni commercianti artigiani ditte. Telefonare 011 670.084.

SENZA CAMBIALI
PRESTITI IMMEDIATI
a tassi agevolati
da 1 a 30.000.000 a tutti
EDILFIN
Competenza e riservatezza al vostro servizio anche a casa vostra
Tel. 504.181 - 500.979

SOCIETA' leader settore immobiliare e fabbricativo in via di espansione ricerca fondi di rischio per almeno il 25% di interessenza annua. Tel. 810.880 mattino.

Vi serve un prestito?
FIN-NOVA
Finanziamo sino 30 milioni fiduciari e da 30 a 150 ipotecari.
Accordo in giornata.
FIN-NOVA s.r.l.
via Alassio 29
tel. 631.304 - 632.433

DAL 12 FEBBRAIO IN EDICOLA
A FASCICOLI SETTIMANALI

I VANGELI

UNA PREGIATA EDIZIONE D'ARTE
DA RACCOGLIERE E CONSERVARE

Un'edizione ricca di immagini rare e preziose: le fedeli riproduzioni di miniature e fregi tratti da antichi documenti manoscritti, riscoperti, dopo lunghe ricerche, nelle biblioteche di tutta Europa.
Un patrimonio di arte e cultura che la Fabbri Editori ripropone oggi in 117 fascicoli settimanali, stampati su carta pregiata, da rilegare in 5 eleganti volumi: i 4 Vangeli e l'Apocalisse.
E un'occasione unica per collezionare un'opera di grande valore che arricchirà la biblioteca di casa.
E per approfondire l'affascinante tema della storia delle religioni, inizia la raccolta settimanale di RELIGIONI E MITI, il dizionario enciclopedico Bompiani in 43 fascicoli, da rilegare in 2 volumi.

FABBRI EDITORI

18.000.000 con polizzini postali L. 253.500 al mese in cinque giorni. Telefonare 473.0718.
10.000.000 con polizzini postali L. 120.833 in 5 anni e L. 7 milioni in 60 rate da L. 168.850. Tel. 748.974.

30 milioni in 1 giorno
e senza perdita di tempo
finanziamenti a dipendenti
volendo anche a casa vostra
FLASH FIN
correttezza e serietà
al vostro servizio
e il problema è risolto.
Torino 599.394 - 506.061

3 Aziende, negozi

A.A.A. ATTIVITA' commerciali cercano S. Rita S. Paolo piazza Carducci centro destinazione rapida. Immagini 839.358.

A.A.A. INTERAZIENDA 539.640 ricerca urgentemente attività commerciali per vendita veloce pagamento contanti.

A. AZIENDAL MARKET società gruppo Cassamercato (011) 850.2175 compra vende attività di ogni genere e prezzo.

A. DI SALVATORE 587.183 - 587.639 corso Turati 13 D cessioni e rilevi attività commerciali di ogni genere.

A. MEDIAZIENDA 539.953 Società del gruppo Cassera compra e rileva società e attività in ogni zona di ogni prezzo.

A. MICHELINO bar super incasso L. 350 mila al dì cedo L. 25 milioni più corrente dilazioni. Tel. 582.9314.

ABBIGLIAMENTO Bianchería intima (via San Donato) cedesi lit X XIV cedesi licenziando occasione. Capello 480.202.

AFFARE bar self service zona commerciale ampi locali ottima posizione a giro d'affari eccezionale. Tel. 390.810.

AFFARE pertinentissima estetica profumeria centro Torino forte reddito 3 locali cerca socio/a con 20 milioni. Tel. 504.706.

AGENZIA pratiche automobilistiche cerco giro d'affari, numerosi clienti, cedesi di stressante visite e computer cedesi a persona più del settore, per motivi personali. Tel. 205.4743.

AVVIATA rivendita pane pasticceria e alimentari cedesi, zona Centro, forte passaggio. Tel. 535.688 - 208.5107.

AVVIATISSIMA gastronomia, salumeria formaggi prima cintura Torino forte passaggio ottimo incasso. Tel. 383.295.

AZIENDAFFARI A 3812 finanziando l'acquirente cede attività commerciale-industriale divisione del Gruppo Casalfan.

AZIENDAL MARKET 650.2175, biancheria intima zona via Nizza 40 mq ottima posizione. Richiesta L. 30 milioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175, centralissima pensione 8 camere + servizi e cucina elevato incasso cedesi 30 milioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175, bar super in Nichelino alloggio annesso L. 300 mila giornaliere, affitto nuovo, minima contanti.

AZIENDAL MARKET 650.2175, casalinghi elettricità zona Cassamarcello 80 mq più retro abitazione e alloggio, elevato incasso annuo. Cedesi L. 25 milioni dilazionati.

AZIENDAL MARKET 650.2175, bar crema zona Casalle 150 mq area commerciale giornalmente, arredamento e attrezzature perfetti L. 500 mila giornaliere, affitto nuovo, cedesi concordando pagamento.

AZIENDAL MARKET 650.2175, centro erboristeria saponi, integrali confezionati L. 600 milioni fatturato annuo. Si esamina proposta.

AZIENDAL MARKET 650.2175, calzature provincia Asti 56 mq più magazzino elevato incasso annuo; ottimo arredamento. L. 26 milioni più merce.

AZIENDAL MARKET 650.2175 licenza multimarche tabacchi XI-XIII-XIV 22 mq. Richiesta minima.

AZIENDAL MARKET 650.2175 cedesi a 30 milioni attrezzature complete per laboratorio pasticceria 90 mq in affitto, eventuale negozio.

AZIENDAL MARKET 650.2175 prestigiose ceramiche artistiche prima cintura Torino adattissimo locale di 170 mq fronte corso. Facilitazioni di pagamento.

AZIENDAL MARKET 650.2175 colorificio ottima posizione Savigliano 24 milioni ultimo anno. Minimo contante.

AZIENDAL MARKET 650.2175 colorificio via Nizza area vendita più retro 80 milioni incasso annuo L. 200 mila affitto concedo nuovo cedesi L. 35 milioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 intima corso Francia ottima clientela acquisita, quadriennale avviamento, attrezzature perfette. Dilazioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 latteria in Alpignano 45 mq tre vetrine 350 mila giornaliere, decennale avviamento, richiesta L. 35 milioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 panetteria pasticceria Mirafiori Sud L. 10 milioni incasso mensile, arredamento nuovo. Richiesta dilazionabile.

AZIENDAL MARKET 650.2175 alimentari panetteria Grugliasco L. 900 mila giornaliere, affitto nuovo, adatta nucleo familiare.

AZIENDAL MARKET 650.2175, parrucchiera zona Lucento, buon incasso giornaliero, adatto una persona, alloggio abbinato, cedesi L. 25 milioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 bar zona centro 100 mq arredamento particolare, buon incasso giornaliero, alloggio annesso. Ampie dilazioni.

BAR a conduzione familiare angolare forte passaggio incasso garantito agevolazioni. Tel. 343.298.

BAR centralissimo zona uffici banche da in gestione a famiglia coniuge iscritta al Rec. Tel. 538.814 Garia.

BAR incasso L. 350 mila orario ferie chiuso domenica cede previa cessione con acconto L. 30 milioni. Tel. 521.2272.

BAR incasso acquisito vende esclusivi pentaenergia. Torino centro Tel. 587.0105.

BAR orario corto, su corso, incasso L. 300 mila giornaliere ripremessione cedo anticipando L. 50 milioni. Tel. 669.8818.

BAR panini prosciutti orario corto L. 1 milione 700 mila al dì cedo a professionista anticipo L. 100 milioni. Telefonare 530.470.

BAR super angolare 5 vetrine ufici scuole incasso 1.000.000 giorno orario corto cedesi. Tel. 531.048 Borro.

BAR super fronte mercato orario corto incasso L. 1 milione al dì cedo anticipando L. 75 milioni. Tel. 547.189.

BAR super in ottima posizione centrale reddito dimostrabile vendesi. Tel. 780.4403.

BAR super su piazza prestigiosa incasso L. 2 milioni di arredo nuovo cedo L. 150 milioni anticipo. Tel. 521.2272.

BAR super Vanda calda zona via Chieri Subire alternativa commerciale orario corto incasso L. 200.000 cedo con L. 35.000.000 anticipo + dilazioni affitto. Tel. 596.879.

BAR super zona Francia fronte scuola orario corto L. 250 mila al dì cedo anticipo L. 25 milioni. Tel. 530.470.

BAR Torcalcio zona P. Palazzo orario corto, chiusura festiva cedesi 100 milioni rimanenza dilazioni. Tel. 988.8447 sera.

BIMBERA forte incasso fronte stabile vendesi, eventuale parziale permuta. Ottimo affare. Telefonare 532.604.

BOUTIQUE del milano abbigliamento via Monginevro ottimo giro d'affari vendesi. Tel. 380.810.

BOUTIQUE di milano zona S. Rita arredo nuovo via di grande passeggio tabella IX X XIV. Tel. 650.2196.

CARTOLIBRERIA giocattoli fronte scuole reddito dimostrabile in zona piazza Massaua cedesi. Tel. 780.2566.

CARTOLIBRI zona S. Paolo vasti locali ampie vetrine ottimo scuole. Cedo L. 65 milioni. Franca 521.4012.

CASA del formaggio zona supercommerciale, alloggio annesso forte incasso cede dilazionando Franca 521.4012.

CAVIT 590.992 cede edicola carrozzeria zona Rossini incasso L. 700 mila al dì richiesta L. 85 milioni dilazioni.

CAVIT 590.992 cede edicola chiosco commerciale giro affari L. 450 milioni anche anticipo L. 120 milioni.

CAVIT 590.992 cede bar latteria zona Santa Rita posizione transennale L. 800 mila al dì L. 85 milioni dilazioni.

CAVIT 590.992 cede cartolibreria zona commerciale giro affari L. 130 milioni annui richiesta L. 65 milioni dilazioni.

CAVIT 590.992 cede bar zona Crocetta chiusura serale e festiva incasso L. 900 mila al dì anticipo L. 100 milioni.

CEDESI negozio via M. Vittoria (S. Carlo) con licenza alimentare, con o senza merce. Scrivere: Publikompass 7563 — 10100 Torino.

CENTRALE cedesi sala giochi. Telefonare 655.538.

CLAVI bar super in Crocetta incasso giornaliero 600 mila affitto mm ceda dilazionando. Tel. 612.390 - 548.231.

CLAVI bar super zona ospedali incasso 800 mila al dì radiopolizia cedesi. Tel. 512.390 - 548.231.

CLAVI bar super orario corto arredo nuovo attraversamento incasso giornaliero 700 mila cedesi. Tel. 548.231.

CLAVI lavanderia in Crocetta lavora 12 milioni giro affari annuo 1 miliardo. 200 milioni cedesi. Tel. 548.231.

DI SALVATORE 587.183 - 587.639 cede avviato forniture ufficio articoli disegno litografia su corso Cincetta, bloccasi con merce L. 100 milioni. Affare.

FIORI e piante zona Stadio ottimo incasso L. 80 milioni sufficienti L. 30 milioni. Studio Grosso, telefono 511.238.

FISIATRA specializzanda occuperebbe o associerebbesi studio specialistico Torino e cintura. Tel. 622.5749 pasti.

INTERCOM tel. 65.20 compra-vende attività di ogni genere in tutto il Piemonte. Massima professionalità.

LATTERIA in zona di forte passaggio ottimo giro d'affari incasso giornaliero L. 700 mila cedesi. Tel. 780.4403.

LO SCORPIONE 740.470, salumeria gastronomia unica in zona ottimo giro affari arredamento nuovo, dilazioni.

LO SCORPIONE 741.2900, merceria ampia scelta fronte mercato cede causa malattia anche per cambio attività.

MEDIAZIENDA 539.953 assenza ristorante vicinanze imperia camere 10 doppie 5 singole L. 380 milioni dilazioni.

MEDIAZIENDA 539.953 latteria posta in zona molto popolata L. 400 mila giornaliere dimostrabili L. 36 milioni.

MINIMARKET alimentari zona Settimo incasso L. 1 milione giorno cede L. 70 milioni dilazioni Franca 521.4020.

MOBILIFICIO cedesi tab. XI XIV mq 200 circa causa trasferimento con o senza merce. Richiesta equa. Tel. 446.787, no agenzia.

OCCASIONE mercerie tabelle IX X XIV bianchería intima incasso L. 100 milioni annui L. 32 milioni. Tel. 511.238.

OTTIMA rivendita pane incasso giornaliero L. 400 mila dimostrabile in zona Grugliasco. Telefonare 780.2588.

PENSIONE di lusso con ristorante 60 camere, zona stagionale balneazione, bene arredata, cedesi, permuta eventuale. Tel. 0122 54.196.

PICCOLA azienda cinematerio ingrosso generi di consumo buon reddito privato cede condizioni favorevoli. Tel. 011 738.599 pasti e festivi.

PIZZERIA rigo zona bellissima vendesi L. 1 milione al dì un mese prova cedo anticipando L. 80 milioni. Tel. 521.2272.

PRIVATO cede intorno zona Porta Nuova Tel. 534.132.

PROFUMERIA zona Aurora buon incasso incrementabile vera case cedesi L. 30 milioni Franca Tel. 521.4012.

PROFUMERIA 2 vetrine mq 150 fronte corso centro commerciale [illegible] visa sistema cede Lucas 748.222.

PROMOAZIENDA 596.333 cede panetteria-pasticceria S. Paolo alto reddito L. 80 milioni, ampie dilazioni.

PR. MEDIAZIENDA 596.333 cede alimentari S. Rita ottimo giro d'affari L. 22 milioni, occasione unica.

PROMOAZIENDA 596.333 cede alimentari zona Sertoria alto reddito, ottima clientela L. 25 milioni.

PROMOAZIENDA 596.333 cede panetteria Madonna Campagna ottimo giro d'affari L. 80 milioni, dilazioni.

PROMOAZIENDA 596.333 cede macelleria Pinerolese alto reddito ottima occasione L. 43 milioni, dilazioni.

PROMOAZIENDA 596.333 cede centro abbronzatura pieno centro ottima opportunità L. 200 milioni, dilazioni.

PROMOAZIENDA 596.333 cede gastronomia provincia Vercelli centro avviamento L. 65 milioni dilazionabili.

PROMOAZIENDA 596.333 cede negozio non-piante pieno centro. Alto reddito L. 40 milioni, dilazioni.

PROMOAZIENDA 596.333 cede panetteria-pasticceria zona Molinette, alto reddito L. 70 milioni, dilazioni.

RISTORANTE bar su 2 piani modernissimo zona Molinette L. 350 milioni anticipo L. 80 milioni. Tel. 511.238.

STELLA 447.4802 - 447.6280 cartoleria articoli ufficio zona Borgo Vittoria vecchia gestione adatto anche signora.

STELLA 447.4802 - 447.6280, abbigliamento bimbi zona Centro buon giro attuale reddito annuale. Dilazioni.

STELLA 447.6280, edicola negozio arredamento nuovo L. 4 milioni pagamenti settimanali adatto nucleo famigliare.

STELLA 447.6280, Nichelino alimentari con tabelle I VI XIV su via commerciale incasso sicuro di L. 600 mila dilazioni.

TABACCHERIA borgo S. Paolo forte passaggio ottimo incasso dimostrabile agevolazioni. Tel. 380.613.

TABACCHERIA centrale levata settimanale L. 7 milioni ottimo istituto annuale, altri articoli. Pulone, tel. 600.012.

TABACCHI moderno completissimo incasso annuo L. 750 milioni ottima posizione commerciale cede Franca 521.4020.

TABACCHI moderno zona signorile buon utile cedesi eventuale permuta con piccolo alloggio. Franca 521.4012.

4 Terreni

ACQUISTO solo da privato terreno edificabile pagamento contanti o cambio costruito. Tel. 843.543.

FRONT vendesi terreno industriale angolo fronte strada mq 3000 oneri pagati per capannone industriale mq 1000. Tel. 011 988.8405.

S. MAURO piscolino vendesi terreno edificabile cessata unilaterale. Telefonare 532.680 ore 18-19 feriali.

TABACCHERIA zona corso Grizzaia cedo, levata settimana L. 5 milioni richiesta L. 160 milioni. Tel. 557.5009.

5 Locali e negozi

domande

ACQUISTO muri autoportanti capannone basso fabbricato pagamento contanti senza. Tel. ore 16/21 feriali 501.354.

NAZIONALCASE acquista attivo solo Torino magazzini bassi fabbricati locali in genere. Società Tel. 781.459.

PRIMARIA azienda ricerca in Torino prima cintura capannone e palazzina uffici 3500-5000 mq anche da ristrutturare. Gradita planimetria. Scrivere: «Publikompass 7579 — 10100 Torino».

offerte

A. CASAMERCATO 011.5586 compravendita e locazione uffici, negozi, magazzini, capannoni, immobili industriali.

AFFARONE locale libero luminoso rimesso a nuovo mq 450, cantina privato servizi uffici L. 179 milioni. Tel. 833.947.

AFFITTANSI appartamenti locali indipendenti mq 2000 circa zona Lucento predisposti per centro elaborazione dati uffici magazzino servizi, passaggio auto garantito, privato L. 54 milioni/anno. Telefonare 738.9733 ore ufficio.

AFFITTANSI locali custoditi semicentrali per magazzini e laboratori. Telefonare 650.384.

AFFITTASI capannone con uffici mq 2000 zona Cinti Mercato uso deposito lavorazione leggera. Tel. 411.7348.

AFFITTASI locali uso laboratorio - magazzino - negozio. Telefonare 378.827.

AFFITTASI presso corso S. Maurizio locale uso negozio o ufficio mq 210 e retrostanti. Tel. 508.991.

AFFITTASI uffici via Morgari piano rialzato ingresso 3 vani. Mensioni, telefono 441.000.

AFFITTASI via Montecomo 31 piano 1° locali uso ufficio mq 60 stabile di recente costruzione. Tel. 618.350.

AFFITTASI via Castelgodino locale seminterrato mq 85 luminoso uso magazzino completo laboratorio accesso dalla via. Tel. 218.7070 ore ufficio.

AFFITTASI zona Statuto negozio-ufficio mq 50 piano strada più mq 30 interrato 2 vetrine. Tel. 635.639 - 752.983.

AFFITTO
in corso Svizzera nel complesso Parco della Francesca locale di 1000 mq e L. 4 milioni mensili. Telefonare 442.021.

AFFITTO NEGOZIO
mq 35 con 2 vetrine corso Moncenisio ristrutturato in Lungo Dora Napoli. Cedesi per l'impresa, tel. 6787.

AFFITTO UFFICIO
mq 100 di 4 vani al 3° piano corso Casale adiacenze piazza Gran Madre. Cedesi per l'impresa, tel. 6787.

AFFITTO vendo Torino zona Barca locale lavorazione o magazzino mq 1700 con alloggio/uffici. Tel. 780.527.

ALBERTO PARRI 545.942 vende adiacenze via Sansovino vasti fabbricati di mq 930 con palazzina uffici mq 300.

BAR bben in zona ricca - corso Marconi da L. 18 milioni 900 mila. La Cittadella tel. 519.260.

BOR magazzino mq 56 via Delle Rosine angolo via Po vendesi libero L. 31 milioni. Tel. 273.5361.

CAPANNONE privato vendo mq 550 fiancheggia vecchio casello autostrada Torino-Milano, ampiamente accupato. Prezzo interessante. Tel. 0321 625.180.

CASAMERCATO 5586 vendo locale industriale mq 200 più soppalco mq 120 più terreno mq 3000 in Nichelino L. 100 milioni trattabili.

CASAMERCATO 5586 affitta locale uso deposito magazzino mq 700 piano carraio con rampa h mt 4,10 in Nichelino.

CENTRALE libero locale mq 1300 uso uffici magazzini riscaldamento parcheggio. Multuo. Risparmiocasa 521.4155.

CROCETTA affitto vendo fabbricato commerciale e uffici mq 1250 corte e accesso ai piani. Tel. 501.354 ore 16/21.

CROCETTA via Valeggio angolo via Lamarmora signorile redenza vendo seminterrato con ufficio mq 220. T. 521.4780.

EDILCASE 548.154 Santa Rita locale autorimessa: 450 mq primo reddito immediato permute.

EDILCASE 548.154 adiacenze corso Belgio negozi nuovi con vetrine varie metrature da mq 80 mutuo Sanpaolo.

EUROEDILE vende liberi vari negozi corso Principe Oddone mq 75 2 vetrine, tel. 748.094.

FABBRICATO industriale molto bello adiacenze piazza Rebaudengo in ultimo lotto con ufficio frazionamo varie metrature disponibili. Edilmarket 740.6403.

FABBRICATO industriale (corso Potenza) su 3 piani mq 2000 più terreno mq 2000 vendesi o affittasi. Tel. 749.5662.

PRIMI 649.902 Lanzo libero ampio locale seminterrato mq 400 ingresso carraio e pedonale ampio ufficio 115 milioni.

PROBASCO nuova stabile villetta con ingresso e soggiorno 2 camere soggiorno cucina bagno + soffitta magazzino e resistente capannone mq 720. G.R. L'immobiliare 011 326.324 - 0121 52.210.

SPI 511.382 vende libero, via Cavour 18, basso fabbricato interno corte con accesso privato e ufficio, mq 900. Stabile del 1970.

SPI 511.382 vende, via Accademia Albertina 21, muri maestri anche liber. Ottimi prezzi da 5/6 milioni.

LIBERO Porta Palazzo stabile stabile magazzini varie metrature da L. 20 milioni mese. Risparmiocasa 521.4155.

LOCALE in affitto zona Centro cede con Lorenza richiesta dai compratori pagamento alla vettura. Tel. 947.8587.

LOCALE via Giolitti libero semiinterrato interno cortile mq 200 con passo carraio L. 95 milioni. Gemin 519.501.

LOCALI centralissimi mq 320 adatti ufficio, rappresentanza, commercio salone all'ingrosso, piano rialzato, accesso diretto dalla strada e dall'interno vendo liberi subito. Castone 257.292.

MANIGOLDO offre in affitto stalle lunga lunga e alloggio magnifica posizione in Brichetasco. Tel. 011 501.448.

NAZIONALCASE L. 3 milioni mensili zona corso Vercelli locale mq 1200 3 piani carri/scaricamento. Tel. 781.459.

NEGOZIO centrale (via Belfiori), due aperture, con servizio, mq 70, in archivi, affittasi L. 1 milione 150 mila mensili. Telefonare 553.872.

NICHELINO
zona industriale vendesi villetta con mq 1100 tra cortile e giardino composta da 4 locali + servizi. Ottime condizioni. Tel. 620.1224.

PISCINA in nuova costruzione box auto L. 5 milioni 800 mila volendo abbinato soffitta L. 3 milioni 300 mila. G.R. L'immobiliare 011 326.324 - 0121 52.210.

PRIVATO vende box in Venaria, piazza Annunziata. Telefonare 877.546.

REDDITO 10%
vendiamo zona San Donato - via Cappel-lina 31 separatamente oppure in blocco 5 negozi in posizione commerciale inoltre piazza con mercato quotidiano a grosso molto interessante con reddito attuale del 10%. Ufficio sul posto tutti i giorni. Edificase tel. 548.154.

ETUDIO CASA vende negozio a 2 vetrine e retro libero 20 mt da via Garibaldi zona pedonale. Tel. 519.057.

STUPENDA capannone industriale mq 5000 su due piani con uffici anche in locazione. Tel. 832.289 Studio A.T.

UFFICIO libero via Cernaia vendesi in stabile d'epoca mq 245 soffitta 8 camere servizi mutuo. Tel. 505.981.

VENDO NEGOZIO
mq 50 con retro servizi due vetrine moderna zona S. Donato via Don Bosco. Cedesi per l'impresa 5787.

VIA Chiavazzi libero basso fabbricato corpo di pertinenza passo carraio 3 mt box auto ufficio 45 mq L. 98 milioni in blocco vendesi Consolcasa 740.652.

VIA Madama Cristina adiacenze libero locale commerciale fronte strada mq 45 circa L. 28 milioni. Gimmobi 508.917.

6 Domande lavoro e impiego

operai, artisti, fattorini

ACQUISTATORE affidare V livello esperienza pluriennale macchine speciali ottimo lavoro salariato o mezza giornata presso officina meccanica. Telefonare ore pasti 358.481.

APPRENDISTA pettinatrice volontaria frequentato scuola offresi. Tel. 411.1909.

APPRENDISTA 17enne volenterosa cerca qualsiasi lavoro presso sarta ditta. Telefonare 235.982.

AUTISTA patente D-E-K offresi a ditta della zona operaio, fattorino. Telefonare 780.6588.

AUTISTA patente D-E cerasco bilico e rimorchio libero. Ottima referenza. Telefonare 748.3720.

CAMERIERA 4Denne esperta libera subito offresi ristorante o pizzeria. Telefonare 748.819.

CAMERIERE con venticinque esperienza, conoscenza lingue, libero subito offresi fisso o stagionale. Scrivere: «Publikompass 7614 — 10100 Torino».

CAMERIERE italiano/a pratico servizio lavori, bengasino anche barista per ristorante offresi. Tel. 398.114 - 846.271.

CAPO cameriere lunga montagna, impianti termici idraulici e specifici civili industriali, esperienza venticinquennale italiano/a. Tel. 827.2.443.

CARRELLISTA magazziniere con esperienza passaggio diretto offresi. Telefonare 618.950.

CERCO lavoro con mansione di operaio, fattorino, magazziniere, custode o altro. Telefonare 322.790.

CONIUGI offronsi per pulizie scale, ufficio o negozio, massima fiducia. Telefonare 374.1973.

CUOCO patentato offresi a ristorante o nave crociera trasferisco anche all'estero. Libero subito. Tel. 011 631.737.

CUOCO 32enne esperienza pluriennale offresi per mense ed avvenimenti ristorante. Tel. 011 508.8338.

CUOCO 28enne offresi per ristorante o mensa in Torino e cintura. Telefonare 011 738.0288.

FATTORINO 40enne torinese esperienza ventennale pratica lavaggine Nord Italia e svizzerland preferibile in ufficio sociali salone 8 referenziato. Tel. 850.7067 ore 10-12.

GELATAIO cerca lavoro serio fisso, esperienza 12 anni età 29 anni telefonare ore serali al 565.6141.

GIOVANE referenziato cer

Sotto accusa per una concessione edilizia tre giunte del dopo-terremoto

Salerno sfila davanti al giudice

Mandati di comparizione per ventidue politici e per l'imprenditore edile - Colpiti molti personaggi che contano (c'è anche l'arbitro internazionale Pietro D'Elia, assessore allo sport nell'82)

SALERNO — Il paesaggio è dei più suggestivi: il golfo di Salerno si apre su un mare blu da cartolina, che lambisce la costa punteggiata da mille piccoli paesi dai nomi famosi, Vietri, Amalfi, Cetara. Anni fa il rione Matierno, un grappolo di vecchie e fatiscenti case coloniche sulla collina che domina la città; era meta di tranquilli padri di famiglia che la domenica acquistavano frutta dai contadini. Oggi, quella minuscola frazione è al centro di un'inchiesta giudiziaria che ha sconvolto l'intera classe dirigente di Salerno.

Tre giunte comunali sono sotto accusa; un imprenditore edile e ventidue esponenti politici, che con ruoli diversi hanno retto le sorti della città negli anni difficili del dopo-terremoto, sfilano in questi giorni nell'ufficio del giudice istruttore Luigi Apicella, al terzo piano del palazzo di giustizia. Sulla scrivania ingombra di carte il magistrato ha firmato ben ventisei mandati di comparizione per interesse privato in atti d'ufficio.

Le tre amministrazioni che furono alla guida della città nell'82 avrebbero consentito l'edificazione di un intero quartiere ad opera di una cooperativa salernitana che non ha mai pagato una rata per la concessione dei suoli. Davanti al giudice compaiono molti personaggi che contano: quindici democristiani, tra cui i due ex sindaci Alberto Clarizia, noto penalista, e Nicola Visone, due socialisti, due repubblicani, due socialdemocratici e un liberale.

Il provvedimento ha colpito anche i democristiani Pietro D'Elia, ex assessore allo Sport nell'82, più noto agli appassionati del calcio per la sua attività di arbitro internazionale, e Antonio Zinna, eletto appena tre giorni fa alla carica di responsabile del partito per la provincia di Salerno. Una intricata vicenda di concessioni edilizie è all'origine dell'inchiesta. A beneficiare della prodigalità degli amministratori è stata la cooperativa edile «Nuova Copreama», il cui presidente, l'imprenditore Antonio Pappalardo, già sotto inchiesta per truffa, riuscì ad ottenere dal Comune una concessione per l'edificazione di un quartiere che avrebbe dovuto sorgere sui ruderi del vecchio rione Matierno.

L'accordo prevedeva il versamento da parte della cooperativa di rate per la concessione dei suoli. Gli accordi, scattate l'accusa, non furono osservati, né le giunte in carica in quegli anni mostrarono una gran voglia di farli rispettare. Anzi: non provvidero ad annullare il contratto con la cooperativa, né denunciarono le inadempienze dell'imprenditore. Quando un'altra cooperativa, la «Copreame Salerno», si fece avanti per ottenere a sua volta una concessione sulla stessa area, la giunta in carica si affrettò ad approvare quattro delibere con le quali furono prorogati i termini di scadenza per il pagamento delle rate.

Se lo scandalo del rione Matierno ha letteralmente sconvolto gli ambienti politici di Salerno, nel palazzo di giustizia i magistrati non mostrano grande meraviglia per il coinvolgimento di pubblici amministratori in un'inchiesta giudiziaria. I miliardi piovuti sui Salernitano dopo il terremoto del 23 novembre '80 sembrano aver portato una ventata di follia nei municipi del capoluogo e della provincia.

Nell'Agro Nocerino-Sarnese, la cementificazione una volta fertile è stata stravolta da un'edilizia priva di qualsiasi controllo. In quella terra che i contadini coltivavano a frutteti la camorra ha fatto man bassa. Due anni fa la magistratura accusò il sindaco di Pagani Domenico Bifolco, il figlio Antonio, imprenditore edile, l'ingegnere capo del Comune Beniamino Di Martino e Vincenzo Storchi, addetto alla segreteria dell'ex commissario straordinario per le zone terremotate Giuseppe Zamberletti, di avere intascato oltre un miliardo e mezzo in tangenti per la concessione degli appalti. A pagare sarebbero stati i costruttori Giuseppe Lombardi, arrestato con un gruppo di camorristi dopo una sparatoria con i carabinieri, e Ciro Raimone.

Se Pagani, il più importante centro commerciale dell'Agro Nocerino-Sarnese, ha subito i pesanti condizionamenti della malavita che prospera all'ombra del Vesuvio, i Comuni confinanti di Nocera Inferiore e Mercato San Severino, nella vicina Valle dell'Irno, non sono da meno. Venti giorni fa il giudice istruttore Domenico Santacroce ha firmato una sentenza di rinvio a giudizio per 48 fra amministratori, funzionari dello Stato e imprenditori edili dell'Italia del Nord.

Con quell'ordinanza (423 pagine dattiloscritte) è stato sollevato il velo di mistero che avvolgeva i meccanismi degli appalti per la ricostruzione di intere cittadine: secondo l'accusa i municipi di Nocera e di Mercato San Severino erano stati trasformati in uffici privati dove venivano conclusi lucrosi affari. L'organizzatore sarebbe stato Claudio Ginnetti, un uomo d'affari di Cerro Veronese, che nelle hall degli alberghi più esclusivi della costiera amalfitana favoriva contatti tra imprenditori edili del Nord, pubblici amministratori e camorristi che percepivano regolari tangenti su ogni appalto concesso al di fuori di ogni norma.

Fulvio Milone

D'Elia forse non arbitra a Udine

Pietro D'Elia, nato a Salerno il 29 aprile 1948, mobiliere con l'hobby della politica (è stato assessore allo Sport del Comune di Salerno, oggi è consigliere regionale), è nell'organico degli arbitri della serie A dalla stagione 1976-77. Nella massima divisione ha totalizzato 114 presenze, in 78 occasioni è stato impiegato in serie B. Gli è stata riconosciuta la qualifica di «internazionale».

Dopo quasi tre mesi di forzata assenza D'Elia è tornato ad arbitrare all'inizio di febbraio. Domenica prossima era designato quale arbitro di Udinese-Fiorentina, ma il suo diretto superiore, Gussoni, oggi si consulterà con Campanati, presidente dell'Associazione arbitri, poi deciderà se confermare D'Elia per domenica.

MISS AMERICA E' DEL TEXAS

Albuquerque (Nuovo Messico). Per il terzo anno consecutivo miss Texas è stata giudicata la più bella ragazza degli Stati Uniti: miss America '87 si chiama Michelle Renee, 21 anni, occhi blu, un metro e 77 di altezza. Michelle ha vinto 200 mila dollari (260 milioni di lire) e rappresenterà il suo Paese alla prossima edizione di miss Universo, che si svolgerà a Singapore. Per ora fa la modella ma non esclude di utilizzare in futuro questi soldi per iscriversi alla facoltà di Medicina

Fisco truffato in Sardegna

Emesse settanta comunicazioni giudiziarie - Molte ditte, con il trucco delle fatture false, hanno evaso centinaia di milioni

CAGLIARI — Una settantina di comunicazioni giudiziarie sono state emesse nell'ambito dell'inchiesta condotta dalla magistratura cagliaritana su una presunta colossale frode fiscale attuata, secondo l'accusa, con il sistema dell'emissione di fatture per operazioni inesistenti.

Grazie ad una società di comodo, a quanto risulta, decine di aziende sarde sono riuscite ad evadere il fisco per centinaia di milioni. Il «giro» funzionava da diversi anni ed il numero dei suoi clienti era in costante aumento. Le fatture false avrebbero permesso a qualche azienda di presentare addirittura bilanci in rosso.

Tutti quei magri guadagni avevano però insospettito la Guardia di Finanza: sono cominciati gli accertamenti, ma non è stato facile portare alla luce il giro di fatture.

Nel corso delle indagine, avviata e proseguita in base agli elementi contenuti nel rapporto inoltrato alla Procura della Repubblica dal nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza al termine di approfonditi accertamenti, era stato arrestato il 10 novembre scorso per i reati di frode fiscale ed emissione di fattura false l'industriale cagliaritano Mario Moriacchetti 43 anni, presidente della sezione trasporti dell'Associazione degli industriali della provincia di Cagliari ed amministratore delegato di alcune società operanti a livello regionale nei settori edilizio, della manutenzione e dei trasporti.

L'imprenditore, molto noto nell'isola, era stato scarcerato in libertà provvisoria una settimana più tardi dopo essere stato interrogato dal magistrato inquirente, il sostituto procuratore dott. Enrico Altieri che nella circostanza aveva accolto l'istanza presentata dai legali dell'indiziato avvocati Mariano Delogu e Francesco Frongia.

I destinatari delle comunicazioni giudiziarie, nelle quali si ipotizzano i reati di frode fiscale e di concorso in emissione di fatture false, sono i responsabili e gli amministratori di imprese ed aziende con attività connesse e collegate a quelle della società dell'industriale Moriacchetti.

(Ap)

Nuoto paracadutista marina militare

LA SPEZIA — Incidente mortale ieri mattina durante un lancio di paracadutisti della marina militare sulla base elicotteri di Luni in provincia della Spezia. Il maresciallo Salvatore Sessa, di 32 anni, è precipitato su una piazzola morendo immediatamente. Sessa, considerato uno dei campioni di paracadutismo della marina militare, con migliaia di lanci, con il brevetto di incursore, si era lanciato con una decina di compagni da un elicottero della marina ad una quota fra i due e i tremila metri. Sessa, nativo di Cava dei Tirreni, sposato, aveva un figlio.

(Ansa)

Cercano manager atleti

MILANO — «*Cerchiamo 100 dirigenti per un record del mondo*». E' questo l'invito che gli organizzatori del primo «manager's trophy» rivolgono a tutti i dirigenti italiani affinché partecipino. Il 9 maggio prossimo all'ippodromo S. Siro di Milano, alla prima staffetta 100 x 1000 nella storia dell'atletica. Da oggi sono aperte le iscrizioni. Unico requisito: essere manager.

(Ansa)

Rapinata e violentata davanti ai figli

CATANIA — Una giovane donna è stata rapinata da quattro giovani che le hanno poi a turno usato violenza «testimoni» del fatto i due figli di due e quattro anni. L'episodio è avvenuto alla periferia di San Giovanni La Punta, a 15 chilometri da Catania. La vittima stava entrando con la sua automobile nel parco condominiale di un residence dove abita quando è stata «stretta» da una Renault chiara con quattro giovani.

Neonata abbandonata muore nel bosco

La madre, 24 anni, ricoverata per emorragia, è piantonata - Arrestati i nonni per concorso in infanticidio - Il corpo trovato vicino a Colleferro

LATINA — L'hanno trovato all'alba, in uno dei tanti boschi attorno a Colleferro, sulle colline di Roccamassima. Una bimba appena nata, così com'era venuta alla luce, su un mucchio di foglie. Senza vita.

La madre, Maria Salviati, 24 anni, alle quattro del mattino si era presentata da sola al pronto soccorso dell'ospedale di Colleferro. Era allo stremo, per una forte emorragia che per i medici poteva avere soltanto due ragioni: un aborto o un parto. La giovane donna negava però di aver partorito, ostentava il capo, in un gesto di ostinato diniego. Ma dopo un po' è crollata, non ha potuto negare oltre l'evidenza.

«*Sì, ho dato alla luce una bambina*». Una breve frase che dava spazio ad altre domande. «*L'ho abbandonata nel bosco vicino casa*». I carabinieri, subito allertati, iniziavano le ricerche, non semplici perché di boschi a Roccamassima ce n'è più d'uno. Una palo d'ore, poi la scoperta del corpicino ucciso dal freddo della notte.

Ma gli interrogativi crescevano. Come avrebbe potuto Maria Salviati partorire da sola, e con quella violenta emorragia prendere la piccina, trascinarsi nel bosco, tornare a casa e di lì all'ospedale? Domande in serie che coinvolgevano i famigliari della Salviati.

La famiglia, il padre Pasquale Salviati di 53 anni e la madre Elisa Petrella, di 46, e un fratello, vivono in un casale di campagna come ce ne sono tanti sulle colline tagliate dall'Autosole. Chi di loro aveva aiutato la giovane? La prima versione, quella di Maria Salviati era molto, troppo semplice e mostrava la sua intenzione di coprire altre responsabilità, di addossarsi tutte le colpe.

Ragazza di costituzione robusta, aveva tenuto nascosta la gravidanza a tutti. Aveva continuato ad aiutare la madre nei lavori di casa, il padre nei campi. Ieri, nel pieno della notte la tragica sequenza di sempre in questi casi: la giovane colta dalle doglie, si è chiusa in bagno. Dopo il parto l'improbabile tragitto fino al bosco e all'ospedale.

La verità per gli investigatori è un'altra. Durante il parto è intervenuta la madre che l'ha assistita. Quindi il padre che, secondo gli inquirenti, avrebbe portato la neonata nel bosco per abbandonarla su quel mucchio di foglie dove sarebbe morta. Una verità suffragata per il momento dall'arresto dei due genitori per concorso in infanticidio.

Maria Salviati rimane piantonata in ospedale a disposizione del magistrato. Il corpicino della sua piccola è stato portato anch'esso all'ospedale: si dovranno stabilire le cause della morte.

Sul nome del padre Maria Salviati tace, ostinatamente, come ha taciuto la sua gravidanza per tanti mesi, chiusa nel cerchio stretto di faccende domestiche e fatiche nei campi.

r. cri.

IL SIGNORE DEGLI ANELLI

Santa Monica. Chris Bohmeyer, di professione bagnino, si tiene in allenamento sulla spiaggia californiana esercitandosi agli anelli

Bogianckino da Gullotti per evitare che la statua passi definitivamente a Roma

Firenze non rinuncia al Discobolo

L'assessore Morales minaccia: «Farò sbarrare le porte di Palazzo Vecchio» - Da cinque anni la capitale cerca di avere l'opera - Una voce controcorrente: «E' una copia romana e non fa parte del patrimonio fiorentino, era solo in deposito»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

FIRENZE — Non è ancora detta l'ultima parola nell'ormai quinquennale braccio di ferro tra Firenze e Roma per aggiudicarsi la statua del discobolo, copia in marmo del bronzo di Mirone, diventato famoso e ritenuto prezioso quasi quanto l'originale. Oggi a Roma il sindaco Maurizio Bogianckino e l'assessore alla Cultura, Giorgio Morales, giocheranno il tutto per tutto in una riunione con il ministro Gullotti, nel tentativo di evitare che il discobolo, uno dei pezzi più pregiati e certamente il più rappresentativo fra quelli recuperati ai nazisti dallo scomparso ministro plenipotenziario Rodolfo Siviero, lasci definitivamente Palazzo Vecchio per il Museo archeologico della capitale.

Intanto per cautelarsi il sindaco ha dato ordine ai vigili urbani di non far uscire neanche i carabinieri a Palazzo Vecchio: la statua non deve essere portata via almeno fino alla fine dell'incontro romano.

Il primo tentativo di portare via la statua da Firenze avviene nell'82. E' l'allora ministro dei Beni culturali Vincenzo Scotti, che richiede il discobolo. A bloccare l'operazione, con la statua già imballata e pronta a partire per Roma, è lo stesso Rodolfo Siviero.

Secondo tentativo di strappare il discobolo a Firenze un anno dopo, sempre per iniziativa del ministro dei Beni Culturali: non più Scotti ma il suo successore Nicola Vernola. Le pressioni e le proteste dei fiorentini provocano l'intervento del presidente della Repubblica, Sandro Pertini: la statua resta al suo posto.

Nell'85 nuovo tentativo di «rapire» la statua. E' il ministro greco Melina Mercouri che, in occasione delle celebrazioni per Atene capitale europea della cultura, chiede all'Italia il discobolo attraverso il suo collega Gullotti. Niente da fare neanche questa volta per intervento del direttore dell'Istituto centrale di restauro, Umberto Baldini, che ne sconsiglia il trasporto.

L'ultimo tentativo, prima di quello in atto in queste ore, avviene agl'inizi dello scorso anno. Il soprintendente romano ai Beni archeologici, con il parere favorevole del comitato di settore del ministero, chiede la restituzione dell'opera in cambio di alcuni pezzi per la mostra «Capolavori e restauri». Ma neanche la formula del «baratto» convince i fiorentini a lasciar partire la statua che, per l'ennesima volta, resta al suo posto.

L'ultimo atto (ma sarà davvero l'ultimo?) di questa disputa apparentemente infinita è del 10 febbraio scorso quando da Roma arriva al sindaco la comunicazione che il discobolo e le tavole di Giunio Bassi (dei preziosi marmi del 330 dopo Cristo) sarebbero stati prelevati per essere esposti in una mostra organizzata a Tokyo dal Consiglio d'Europa e successivamente riportati al Museo archeologico di Roma come sede definitiva.

«*Se cercheranno di portare via qualche altra cosa prima che l'apposita commissione si riunisca a Roma e decida il destino delle opere recuperate da Siviero, discobolo compreso, farò sbarrare le porte di Palazzo Vecchio*», minaccia l'assessore Morales. Proteste anche da parte delle organizzazioni della Resistenza i cui rappresentanti saranno oggi a fianco degli amministratori fiorentini per convincere Roma a far tornare la statua a Firenze.

Fra tanta indignazione, un parere controcorrente: quello dello storico e critico d'arte Carlo Ludovico Ragghianti: «*Il discobolo è un documento interessante ma non fa parte del patrimonio fiorentino, c'è stato solo in deposito* — afferma —. *E' assurdo considerarlo un proprio. Inoltre ci si deve ricordare che è una copia. Perdendola non vedo cosa perda Firenze*».

Francesco Matteini

Dopo anni di preziosa raccolta esponiamo su oltre 4000 mq un grande assortimento di pezzi antichi di varie epoche. Invitiamo appassionati, arredatori, collezionisti e commercianti a visitare le nostre gallerie in NONE (Torino), via Sestriere 81
sulla strada statale 23 Torino-Stupinigi Pinerolo
Telefono (011) 986.55.84/986.58.69

PORTOBELLO
ESPONE ANCHE LA DOMENICA

La presentatrice l'ha assistita all'ospedale di Forlì dov'era ricoverata

E' morta la madre di Raffaella Carrà

DAL NOSTRO INVIATO

FORLI' — «*La mia mamma l'ho persa*». Raffaella Carrà piange a dirotto. Sua madre, Angela Dell'Utri detta «Iris», è morta nella prima ore del mattino di ieri nell'ospedale «Morgagni» di Forlì: era malata da un paio d'anni, l'ha stroncata un collasso.

Angela Dell'Utri aveva 68 anni, era nata a Bellaria ed era maestra. Una donna minuta, piena di entusiasmi. Negli ultimi tempi, mentre il male la consumava, non faceva che parlare di Raffaella e di Enzo, i suoi figli.

A Bellaria, la signora Iris aveva una quantità di amicizie. Gente che le stava attorno e la teneva in grande considerazione anche per quella figlia che ha saltato tutti i gradini della carriera nel mondo dello spettacolo ed è diventata una prima donna della televisione. «*Vede quella signora?*» — diceva qualcuno indicando a qualche ospite Angela Dell'Utri —. *E' la mamma della Carrà*». E lei si mostrava raggiante, per quella difficile conquista di Raffaella.

La signora Iris conduceva una vita quieta, seguendo il ritmo delle sue abitudini nella cittadina balneare romagnola. Due anni fa, una diagnosi drammatica: il male l'aveva aggredita, un tumore polmonare. La si sottopose ad un intervento chirurgico in una clinica romana, c'era ancora qualche speranza. Il 13 settembre scorso fu ricoverata nel reparto di pneumologia dell'ospedale di Forlì: una stanza tranquilla, tante premure, il televisore nella camera per consentirle di seguire «Raffa» nelle sue esibizioni. Per un certo periodo è stata assistita da una ragazza bolognese, Lorena, amica della Carrà. Poi da una donna di Bellaria, Bianca Maria Canta, che la conosceva da tanti anni e la stava sempre vicina.

Ore trascorse a cercare di dare un po' di sollievo ad Angela. Ma le condizioni della signora andavano peggiorando vistosamente. Finché s'è perduta ogni speranza. Lei, Raffaella, andava a trovarla spesso, salendo sul primo aereo non appena lo spettacolo le consentiva qualche pausa. E quando non poteva raggiungerla, parlava con lei da lontano: le telefonava anche tre volte al giorno.

Angela Dell'Utri aveva il pensiero a quella trasmissione di cui la Carrà è protagonista, e confidava a chi le stava attorno di non veder l'ora che venisse la domenica, per passare il pomeriggio a guardare sua figlia. Proprio durante una delle trasmissioni di «Domenica in», Raffaella ha avuto uno sfogo, parole dure nei confronti di un settimanale che s'era occupato di lei e della mamma: «*Lasciate stare mia madre*».

La signora Iris ha avuto una crisi l'altra sera verso le 19,30.

Domenica, in trasmissione, la figlia aveva cantato due canzoni per lei. Raffaella era stata a farle visita venerdì mattina ed era ripartita nel pomeriggio. E' tornata qui lunedì e il giorno dopo ha dovuto rimettersi in viaggio. In serata ha ricevuto un'angosciata telefonata.

La Carrà è arrivata poche ore dopo in aereo, accompagnata dal coreografo Sergio Japino. C'era anche il fratello. Raffaella ed Enzo sono rimasti accanto alla madre per tutta la notte. Angela Dell'Utri è morta poco prima delle 8.

Giuliano Marchesini

Raffaella Carrà

Il pm: «Assolveteli»

Per la sciagura di Punta Raisi non ci sono colpevoli - La parte civile: «Sorprendente»

PALERMO — Al processo per la sciagura aerea di Punta Raisi, avvenuta la notte tra il 22 e il 23 dicembre 1978, il pubblico ministero Giuseppe Pignatone ha chiesto l'assoluzione con formula piena del direttore dello scalo palermitano all'epoca del disastro, Ugo Sforo, del suo predecessore Pietro Bonfiglio e dell'ex direttore generale dell'aviazione civile Paolo Moci. Tutti sono accusati di omissione dolosa di cautele contro gli infortuni. Sforo anche di omicidio colposo plurimo per non avere dotato l'aeroporto di un efficiente servizio di soccorso a mare.

Secondo le conclusioni dell'istruttoria, molti dei 108 passeggeri morti avrebbero potuto essere salvati con un intervento più tempestivo dei mezzi nautici di soccorso. I 21 sopravvissuti furono salvati da due motopescherecci che si trovavano nella zona di mare dove il «Do-8» dell'Alitalia «Isola di Stromboli» si inabissò nella fase di atterraggio.

Secondo il dottor Pignatone l'obbligo di assicurare l'efficienza del sistema di soccorso non competeva né al direttore dell'aeroporto né a Civilavia. Toccava invece alla regione siciliana il compito di creare un approdo stabile nel porto di Terrasini.

L'iter di realizzazione dell'opera è stato però allungato dal fallimento dell'impresa a cui erano stati affidati i lavori e dalle inadempienze di quella che ne prese il posto. A distanza di otto anni dalla sciagura la situazione non è quindi mutata e la magistratura ha avviato un procedimento attualmente pendente presso l'ufficio istruzione del tribunale.

TAPPETI C.I.T.O.
SEMPRE AFFARI DA MITO!
...per l'assortimento.
...per i prezzi.
...per le dilazioni.
...per l'assistenza.
TORINO
via Lagrange 10
MILANO
v.le Tunisia ang. via Settala

ECONOMICI

6 Domande lavoro e impiego

commessi, baristi

PASSAGGIO diretto offresi commessa o cassiera. Telefonare ore pasto al 502.729.

impiegati

ACQUISITORE età e titolarietà pratica avviamento ora a commessa offresi. Tel. 758.781 ore serali.

ARREDATORE progettazione interni arredamenti negozi, disegni, vendita e coordinamento lavori offresi a tempo pieno o part time. Tel. 467.611.

CONTABILE esperienza pluriennale, partita doppia bilanci ed altri lavori di amministrazione, autonomia. Tel. 720.434.

CONTABILE esperienza 10ennale su IBM 34 e IBM 36 offresi. Passaggio diretto. Tel. 216.0210.

CONTABILE esperienza pluriennale tutti percorsi gestione clienti fornitori ed analitica computer offresi anche part-time. Tel. 483.853.

DATTILOGRAFA 30enne esperienza decennale passaggio diretto, massima serietà offresi. Tel. 739.5827.

DIPLOTTENNE segretaria cerca lavoro presso impiego o commessa. Telefonare 805.2898.

DIPLOMATA esperienza amministrativa e commerciale cerca impiego. Telefonare 473.0473.

DIPLOMATA ragioniera cerca qualsiasi lavoro purché serio anche part time. Telefonare 758.987.

DIPLOMATA ventiseienne cerca lavoro come impiegata, baby-sitter, commessa. Telefonare 011 278.397.

DIPLOMATA 21enne buona dattilografa cerca lavoro d'ufficio anche part-time o altro. Tel. 285.329.

DIRETTORE commerciale esperto tutti settori azienda completa ditta merceologico, bar, alimentari. Scrivere «Publikompass 0412 — 10100 Torino».

DISEGNATORE particolarista offresi anche part-time. Telefonare 648.7001.

DISEGNATORE acuore d'arte esperienza pluriennale offresi studio architettura design. Scrivere «Pubblikompass 7617 — 10100 Torino».

ESPERIENZA semestrale sviluppo aziendale marketing offresi ingegn. tecnico commerciale offresi. Tel. 011 707.2578.

ESPERIENZA 10ennale conduzione e sviluppo mercati esteri ottimo inglese tecnico commerciale. Tel. 011 707.2578.

ESPERTA magazzino e spedizioni cerca lavoro, possibilità passaggio diretto. Telefonare 801.2906 ore serali.

ESPERTO valutazione gestione usato auto veture di classe vetture 4 x 4 collaborerebbe full o part-time con primaria società. Tel 011 330.355

FATTORINO offresi referenze patente auto anni 23 offresi. Telefonare 597.103 dalle 9 alle 11 e dalle 14 alle 18.

GEOMETRA mille pezzo offresi come responsabile di cantiere o in studio tecnico. Tel. 256 354.

GEOMETRA 28enne munito patente cerca lavoro possibili passaggio diretto. Tel. 822.5121.

GRAFICO pubblicitario buona esperienza mille esecito cerca lavoro in studi o agenzie pubblicità. Tel. 011 937.7606.

IMPIEGATA pratica fatture bolle prima nota cerca lavoro presso serie ditta. Tel. 647.7446.

IMPIEGATA pratica lavori ufficio specialistico ottimo inglese offresi part-time. Tel. 771.0213.

IMPIEGATA 25enne operativa ibm 34 pluriennale esperienza pluriennale lavori ufficio libera subito offresi anche part-time. Tel. 689 737.

IMPIEGATA 25enne esperienza pluriennale contabilità generale, segreteria, telex, passaggio diretto. Tel. 415.6464.

IMPIEGATA 28enne esperta ufficio vendite gestione ordini contabilità clienti fornitori con sistema meccanizzato ibm 34 offresi. Tel. 447.5193.

IMPIEGATO d'ordine ex carabiniere regionale libero subito passaggio diretto offresi. Tel. 63.801 dal ufficio.

IMPIEGATO ventiseiquenne esperienza pluriennale gestione di magazzino su elaboratore e gestione personale Cee offresi presso serie ditta con passaggio diretto. Telefonare 349.4502.

LAUREATO in Agraria, specializzato in tecniche di marketing ed economia aziendale offresi presso ditta del settore o affini. Tel. (011) 301.4342.

MAESTRO d'arte massima esperienza cerca sistemazione presso azienda accessori-cucine o settore tecnologico. Tel. 670.713.

MAGAZZINIERE Sterile esperienza di ricezione e spedizione merci, conoscenza uso calcolatrice, automezzo proprio. Telefonare dalle 19 in poi al 303.360.

MEDIOPLOMATA perito aziendale corrispondente lingue estere cerca serio impiego anche contratto di formazione. Tel. 415.4963.

OPEROSO giovane, ragioniere, 25 anni, triennale esperienza, conoscenza pratiche EDP cerca lavoro amministrativo. Tel. 270.556.

PART-TIME esperienza decennale offresi a sera ditta lavori vari ufficio primarietà passaggio diretto. Tel. 901.1505.

PERITO aziendale e corrispondente in lingue straniere, ottimi, telefonici con esperienza maturata presso grandi aziende/aeroporti. Tel. 394 491.

PRATICANTE legale con esperienza cerca studio legale per pratica retribuita. Tel. 965.5703 - 965.9702.

PROGRAMMATORE di controllo numerico APT buona esperienza offresi. Scrivere Publikompass 7608 - 10100 Torino.

RAGAZZA romena 27 anni pluriennale esperienza nel settore turistico ottima conoscenza lingue inglese francese tedesco ungherese e italiano cerca impiego presso albergo ed agenzie turistiche disposta trasferirsi in ogni zona turistica ed per paesi che per alta stagione. Telefonare 011 561 0170 - 567.8624.

RAGAZZA 18enne diplomata seguirebbe d'ufficio e programmatrice Cobol cerca impiego purché serio. Tel. 011 218.4818.

RAGAZZO 19enne militesente cerca lavoro come disegnatore meccanico o perito meccanico. Tel. 899.5028.

RAGIONIERA esperienza biennale contabilità s.r.l. fornitori, conoscenza R.P.G. passaggio diretto. Tel. 253.375.

RAGIONIERA esperienza decennale capace contabilità iva bilanci piccole medie aziende, 1° livello part-time offresi. Tel 585.331.

RAGIONIERA 28enne impiegata settore alberghiero, pratica Honeywell, offresi passaggio diretto. Tel. 595.0371.

RAGIONIERE pluriennale esperienza contabilità generale, bilanci, dichiarazioni annuali, budget, problemi fiscali offresi piccola media azienda anche part-time. Tel. 33.25.21.

REFERENZIATA pratica vendita settori libero subito impegnativo offresi ditta, negozio, studio medico. Tel. 347 0733 pasc.

SEGRETARIA di direzione 40enne automunita ottima esperienza estero tecnico inglese ottimo. Tel. 591.592.

SEGRETARIA stagiona 35enne tecnico inglese scritto e parlato studi-up in lingua esperienza pluriennale disponibilità orari direzione esamineranno serie proposte. Scrivere «Publikompass 7604 — 10100 Torino».

SEGRETARIA esperienza maturata presso media industria settore chimico-farmaceutico unito corsi/e esame proposta analoga passaggio diretto. Tel. 728.490.

SEGRETARIA pratica amministrativa ufficio cerca trasferimento attuale ditta, cerca nuovo impiego passaggio diretto. Telefonare 315.353.

SIGNORA 36enne pratica contabilità esperta gestione aziendale cerca impiego. Tel. 960.3977.

TEDESCA studentessa lingua cerca lavoro hotel o altro, periodo 6 mesi. Tel. 535.310 dopo ore 21.

VENTUREMME diplomata perito aziendale cerca qualsiasi lavoro purché serio. Telefonare 319.1432 ore pasti.

VENTUREMME diplomata segretaria-stenografia cerca qualsiasi lavoro serio. Telefonare 901.3861.

1 SEMME diplomata, precedente esperienza vari lavori ufficio, gestione computer, referenziata offresi. Tel. 429.847.

2SEMME diplomata attività magazzino dattilografia e contabilità offresi. Tel. 804.4260.

2SEMME diplomata perito aziendale conoscenza lingue estere inglese e tedesco esperienza pluriennale pratico esportazione estero e clienti traduzioni uve lunga esperienza varie proposte. Tel. 352.466 oppure 5730-264 sig. Piccinone.

Per chi vuole una meta precisa.

Oggi esistono due modi di investire. Uno è acquistare semplicemente ciò che il mercato finanziario offre, l'altro è la gestione del proprio patrimonio nella sua interezza, secondo le proprie esigenze e secondo i propri obiettivi, per sfruttarne appieno le potenzialità. Scegliere la gestione globale significa puntare verso una meta precisa, ma significa anche appoggiarsi a un esperto che non badi a *vendere* prodotti finanziari, ma a fornire un autentico servizio personale.

Per questo è nata SANPAOLO INVEST. Un progetto chiaro e nuovo. Un servizio strutturato di *assistenza* per la gestione integrata e ottimale del patrimonio. Un servizio su misura, tagliato professionalmente sulle esigenze personali di ciascuno. Una strategia che vuole soddisfare tutte le esigenze dell'investitore con assoluta eccellenza di servizio. Tutto questo è reso possibile da una rete di collaboratori strutturalmente e culturalmente formati in modo nuovo, ricchi di informazioni, conoscenze e in continuo aggiornamento. Collaboratori capaci di un profondo impegno di consulenza individuale vista dalla parte dell'investitore.

SANPAOLO

INVEST

GRUPPO SAN PAOLO

Un'autentica *partnership* personale e professionale.

SANPAOLO INVEST è quindi più che una nuova società, è soprattutto una nuova strategia di mercato nei servizi finanziari. Una struttura adatta alle esigenze di oggi e preparata per le necessità di domani, grazie alla competenza e all'innovatività degli uomini che la guidano e al grande e continuo investimento in analisi, ricerca e informazione. Una struttura che nasce grande come grandi sono le sue radici. La sua base sta infatti nelle risorse del Gruppo SAN PAOLO, uno dei principali protagonisti del mercato finanziario europeo, con una gestione che si distingue per la forza dinamica e per l'alta capacità innovativa. Un'esperienza, una cultura e una professionalità che si proiettano con grande vitalità verso il futuro.

Su queste basi nasce e si appoggia la nuova realtà di SANPAOLO INVEST. Una realtà che conosce già la sua meta.

Un servizio eccellente per investire con intelligenza.

2SEMME pluriennale esperienza commerciale, uso computer offresi per lavori ufficio, passaggio diretto. Tel. ore pomeridiane al 892.787.

2SEMME responsabile ufficio commercio ed ottima gestione portafoglio clienti settore commerciale uno anni esperienza passaggio diretto offresi sei ore giornaliere. Tel 773.1999 dopo le ore 16.

2SEMME esperienza pluriennale segretaria settore impiantistica e immobiliare offresi passaggio diretto. Tel. 726.[illegible]

2SEMME impiegata commerciale esperti tranciere inglese dalla liberazione libera subito offresi. Tel 707.3193.

3SEMME referenziata pratica lavori ufficio, uso elaboratore cerca lavoro come segretaria o impiegata. Tel. 284.535.

3SEMME diplomato offresi presenza cerca lavoro, no vendita - passaggio diretto. Telefonare 756.572.

tecnici

PUBBLICITARIO lungimirante e appropriata esperienza professionale in marketing, organizzazione e gestione manifestazioni di produzione, forte creatività, esamina proposta part-time. Scrivere: «Publikompass 5405 — 10100 Torino».

RESPONSABILE tecnico specializzato in automazione industriale e robotica esamina proposte di carattere tecnico o tecnico-commerciale. Scrivere «Publikompass 7590 — 10100 Torino».

dirigenti

CONSULENTE commerciale particolarmente esperto vendite Italia e introduzione mercati lingua tedesca esamina offerta collaborazione. Tel. 710.084 - 330.0836 (011).

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A.A. CERCHIAMO ragazzi/e disoccupati anche primo impiego per lavoro semplice. Tel. 658.410 ore ufficio.

A. PASTICCHERE credenziare esperienza anche senza esperienza formiamo con prestigioso ragazzo in Pisa, offre ottima condizioni e appartamento gratuito con giardino. Tel. 050-501 821 - 28 295 ore ufficio.

AGENZIA macchine edili cerchiamo zona Mestre assume giovane meccanico preferibile diesel. Tel. 303.741.

AGGIUSTATORE pluriquota cercasi da industria torre Aeronautica. Telefonare 707.053.

ALBERGO in Riviera cerca cuoco per stagione estiva. Telefonare 0182 49.125.

AZIENDA costruzione stampi materie plastiche assume tracciatori disegnatori aggiustatori tornitori addetti linea a copiare IV-V livello e giovani ammessioni con licenza professionale o diploma a indirizzo meccanico con contratto formazione lavoro di lavoro durata 18 mensilità in azienda in espansione. Tel. per appuntamento 908 7185.91

AZIENDA costruzione macchine speciali cerca aggiustatore montatore V IV livello meccanico montaggio gruppi meccanici. Tel. 218.4212.

AZIENDA meccanica in Pianezza cerca rettificatore e fresatore valentemente capaci, N. 1 perito industriale meccanico da inserire su fresatrice e Cnc. Scrivere: Publikompass 5390 — 10100 Torino.

CERCANSI aggiustatori montatori per azienda alta grinta comune Torino. Telefonare 884.7100.

CERCANSI autisti con passaggio aziende operare patente C. Telefonare [illegible] ore ufficio.

CERCANSI fresatori alesatori quinto livello. Telefonare 470.4346.

CERCASI coppia per custodia e giardino villa precollinare. Offresi alloggio arredato e compenso. Scrivere con referenze a Publikompass 7589 — 10100 Torino.

CERCASI domestica/o fisso/o con patente esperta conduzione case signorili, massima referenziata, volentierosa. Offresi adeguato stipendio, umanità, gentilezza. Scrivere Casella Postale 1651 Torino.

CERCASI domestica bene per villa nel pinerolese. Scrivere: Publikompass 0302 — 10100 Torino.

CERCASI elettricisti specializzati su impianti a bordo macchina e industriali. Tel. 290 221.

CERCASI fresa media età anche impegno famiglia capace lavori casa, referenziata. Scrivere Negri, via Pinerolo 26, Torino.

CERCASI fresatore per linea e copiare elettroniche. Tel. 867.3007.

CERCASI meccanico pratico per autogrù manovrante, montatori di prefabbricati in cemento armato disposti lavorare in trasferta all'estero. Telefonare 298.814.

CERCASI verificatore interni esterni e aggiustatore tangenziale IV o V livello motoristi CMR tel. 850.021.

CERCO abilissimi sarti/e esperti e laboratorio artigiani per abiti da sposa che sarà in grado di lavorare a cucire. Telefonare al 512.316 - 674.055.

COLLABORATRICE familiare fissa con vitto e alloggio assume famiglia signorile referenze, due persone. Si richiede età 20-35 anni, capace lavori casa, veneta di buona morale. Si offre stipendio mensile L. 1 milione 500 mila più eventuale a fine. Scrivere indicando referenze a Federica Schiroli, via Biglli 15 - 20121 Milano.

COPPIA con bimbo cerca collaboratrice domestica fissa esperta referenze documentate. Tel. 531 382 pasti.

DIETISTA famiglia cerca maggiordomo e cuoca coppia coppia domestica referenziata con patente. Tel. pasti 32.51.40.

ELETTRICISTA 35-35enne specializzato impianti civili e industriali, con referenze. Tel. 201.093.

ELETTRICISTA pratico esperienza di almeno 5 anni presso riparazioni elettrodomestici cercasi. Tel. 340.185.

ELETTROMECCANICISTA pratico stampi cercasi da industria zona Aeroautica. Tel. 797.053.

FABBRICA affida ovunque lavoro confezione giocattoli. Scrivere: Giocattoli, via Gaetano Mazzoni 27 - Roma.

FALEGNAME media giornata anche pensionato per piccola produzione oggetti artigianali cercasi. Telefonare 310.621.

FAMIGLIA 2 persone zona Crocetta cerca abile cuoco/a cuoca presso ristorno cucina e servizio tavola dalle ore 17 alle ore 21 escluso sabato e domenica con ottimo referenze controllabili. Tel. ore pasti 534.729.

GIOVANE perito industriale disposto assumersi responsabilità operativa cerca per piccola industria meccanica. Tel. 340 611.

IMPORTANTE azienda materie plastiche ricerca

CAPI REPARTO PRODUZIONE

diploma perito chimico, meccanico o titolo equivalente, esperienza pluriennale in autonoma organizzazione del lavoro e del personale cui affidare anche il controllo qualità, età 30-35 anni, disponibilità ad operare su turni avvicendati, costituisce motivo preferenziale la conoscenza delle lavorazioni materie plastiche.

RESPONSABILE DEL MAGAZZINO

esperienza pluriennale di autonoma gestione del magazzino e del personale, età 30-35 anni, dinamico, diploma scuola media superiore.

CANDIDATA MAGAZZINIERE

età 23-26 anni, non primo lavoro, ottimo carattere di formazione. Scrivere: «Publikompass 7609 — 10100 Torino».

IMPRESA movimento terra cerca operaio disponibilità immediata patente auto. Tel. 341 182 Rintracciare dì.

MEDIA azienda precisione cerca preparatori orizzontali 2° liv. ed 1 programmatore pratico computer per controlli numerici. Tel. ore uff. 273.1221.

NURSE bella presenta anche anziana, cercasi per famiglia, offresi alloggiamento. Tel. 889 935.

OFFICINA meccanica artigiana cerca 1 rettificatore alesatore attrezzista e 1 fresatore attrezzista. Esperti. Tel. 720.198 ore ufficio.

OPERATORE Presse 25/30enne esperto/a stampaggio minuteria plastica cerca Spa zona Rivoli. Studio Ella 930 8807.

PANIFICIO cerca pescivendolo. Telefonare 740.5930.

PRIMARIA industria tedesca cerca azienda meccanica ambosessi automunita minimo 30enne, ottimi guadagni. Scrivere: Publikompass 7578 — 10100 Torino.

RISTORANTE cerca cuoco esperto lavorare alla carta e a fisso preferibilmente per cucina. Stipendio commisurato alla capacità. Tel. 839.7100 dalle ore 14 alle 18.

SELLERIA artigiana ricerca operaio preferibilmente esperto lavorazione pelle. Telefonare ore ufficio. Tel. (0171) 901.9003.

STABILIMENTO

costruzioni stampi lamiere cerca fresatore 4°-5° livello conoscenza controllo numerico e stampati 4°-5° livello ottima conoscenza disegno. Tel. 349.0507.

TECNIMPIANTI, recentemente, condizionamento c. Monolseri di Torino assume assistente commerciale tuttofare preferibile subalterno esperto nell'assistenza. Macchinismo dattilografando.

TIPOIMPRESSIONE assume azienda grafica primaria importanza eventuale contratto formazione. Scrivere: Publikompass 430 — 10100 Torino.

TIPOLITOGRAFIA cerca impressore platine Heidelberg e litografo O.T.C. Tel. 485.234.

commessi, baristi

CERCASI giovane cameriere con esperienza di lavoro per pizzeria Presentarsi, dalle ore 18 alle ore 18.30, in corso De Gasperi 23 - Torino.

PRESTIGIOSO negozio abbigliamento uomo cerca apprendista commessa massimo 17enne bella presenza, comunicativa, intraprendente. Si assicura e si richiede la massima serietà. Manoscrivere a: Publikompass 7582 - 10100 Torino.

SIETE disponibili dalle 18 alle 20? Cerco appassionato Hi-Fi videoregistrazione per vendita al pubblico in negozio. Scrivere «Publikompass 5421 — 10100 Torino».

impiegati

A.A.A.A.A.A. AMMINISTRAZIONE importante azienda milanese assume con decorrenza immediata n. 2 20/25enni anche 1° impiego media cultura residenti Torino impiegamento sindacale. Per colloquio telefono ore ufficio via Madama Cristina 10.

A.A.A. PER il potenziamento settore professionale nostra filiali Torino - Orbassano - Ciriè decideremo contattare 23-35enni libero ora pomeridiana. Ai candidati che risulteranno in possesso di spiccate capacità introduttive presso categorie medio-alto reddito verranno riservati interessanti incentivi economici. Indirizzare risposte a: «Publikompass 450 — 10100 Torino».

A. PRIMARIO istituto operante nel settore servizi assume per la propria sede di Torino ale diretta dipendenza direzione commerciale, signora e signorina, presenza, personalità e capacità comunicazionali, in possesso auto, età minimo 24 max 40. Scrivere: Publikompass 7573 - 10100 Torino.

A. STUDIO commercialista cerca aspirante disegno grafiche e commissari presso enti. Scrivere: «Publikompass 0402 — 10100 Torino».

A Chivasso selezionamo giovani da avviare alla professione di addetti e programmatori computer. Informazioni: tel. Tecnico Marconi, Chivasso, t. 911 2493.

ABBIAMOASSO impegnata residenza Torino città 23/28enne per lavoro ufficio, no vendita. Preferenza a chi ha avuto lavori di vendita a domicilio, intermediazione, contrattualista, speaker radio o tv private, buona cultura disposta spostarsi settore Ristorazione ragione Piemonte. Manoscrivere: Riccardino, corso Francia 49 - 10093 Collegno (Torino).

AZIENDA commerciale cerca diplomato ragioniere avviamento max 24enne anche primo impiego da avviare a direttore amministrativo. Richiedesi competenza professionale, impegno serietà. Manoscrivere indicando referenze a: Publikompass 7590 — 10100 Torino.

AZIENDA in espansione selezionia giovani dinamici spiccata attitudine commerciale non vendita. Tel. 540.936.

AZIENDA leader nel campo dei trasporti nazionali ricerca per propria filiale di Torino impiegato/a esperto proveniente settore autotrasporti. Tel. 356.2733.

AZIENDA produzione e commercializzazione componenti per automazione ricerca diplomato/a 24enne con esperienza ufficio commerciale, rapporto clienti. Sede di lavoro Torino Sud. Scrivere: Publikompass 485 - 10100 Torino.

A Chivasso selezionamo giovani da avviare alla professione di addetti e programmatori computer. Informazioni: tel. Tecnico Marconi, Chivasso, t. 911 2493.

ABBIAMOASSO impegnata residenza Torino città 23/28enne per lavoro ufficio, no vendita. Preferenza a chi ha avuto lavori di vendita a domicilio, intermediazione, contrattualista, speaker radio o tv private, buona cultura disposta spostarsi settore Ristorazione ragione Piemonte. Manoscrivere: Riccardino, corso Francia 49 - 10093 Collegno (Torino).

AZIENDA commerciale cerca diplomato ragioniere avviamento max 24enne anche primo impiego da avviare a direttore amministrativo. Richiedesi competenza professionale, impegno serietà. Manoscrivere indicando referenze a: Publikompass 7590 — 10100 Torino.

AZIENDA in espansione selezionia giovani dinamici spiccata attitudine commerciale non vendita. Tel. 540.936.

AZIENDA leader nel campo dei trasporti nazionali ricerca per propria filiale di Torino impiegato/a esperto proveniente settore autotrasporti. Tel. 356.2733.

AZIENDA produzione e commercializzazione componenti per automazione ricerca diplomato/a 24enne con esperienza ufficio commerciale, rapporto clienti. Sede di lavoro Torino Sud. Scrivere: Publikompass 485 - 10100 Torino.

CERCASI ragioniere/a per commissione generale meccanizzata. Scrivere: Publikompass 7557 — 10100 Torino.

CERCASI ragioniere anche 1° impiego età future dell'ordine per conduzione punto vendita Torino. Tel. 02 588.1057.

CERCHIAMO

giovani da addestrare con corso tecnico presso e inserire quali programmatori presso società richiedenti. Per informazioni tel. dalle 8 alle 12 al 557.8772.

CONCESSIONARIA Volkswagen assume qualifica impiegato-venditrice/ice esperienza assicurata settore, passaggio diretto. Tel. 724.005.

CONCESSIONARIA auto ricerca responsabile ufficio accettazione con esperienza maturata. Tel. al 695.3067.

DIETISTA cercasi per centro dimagrante di prestigio part-time e tempo pieno. Presentarsi al Maggini, corso Francia 104 interno 8, ore 10/13 - 18/20.

DIPLOMATI assume subito primaria ditta nazionale seguito apertura filiali in zona. Tel. 0444 582.583.

ENTE nazionale ricerca assistente sociale e rapporto professionale per Torino con competenza interregionale Piemonte - Valle d'Aosta - Liguria. Residenza Torino o dintorni. Inviare domanda e curriculum formativo-professionale a: Onaosi, via XX Settembre 156 - 06100 Perugia, tel. 075 72.361 - 753.043.

GEOMETRA da destinare come aiuto del direttore di cantiere cerca importante impresa di costruzioni torinese. Si richiede un esperienza di almeno 5 anni nel settore. Manoscrivere curriculum a: «Publikompass 484 — 10100 Torino».

GIOVANE ragioniere assegnato direzione amministrativa finanziaria con esperienze contabili amministrative (contabilità generale, situazioni finanziarie, bilanci, budget) azienda elettronica cerca. Scrivere a: Rit 1288 Consulta s.r.l., via Cavalla 34 - 10143 Torino.

GRUPPO IMMOBILIARI ASSOCIATI 508.334 Torino, corso Re Umberto 130, ricerca giovani diplomati automunniti ottimi titoli per provinciato. Se interessati tel. o presentarsi ore ufficio.

IMPIEGATA esperienza pluriennale paghe contributi cercasi. Scrivere: Publikompass 7600 — 10100 Torino.

IMPORTANTE istituto ricerca elementi ambosessi per inviare una brillante e remunerata carriera nel settore assicurativo finanziario, età minima 25 anni/cultura superiore Telefonare 532.145.

INGEGNERE conoscenza inglese o tedesco per vendita prodotti ad alta tecnologia per mercati Est europei azienda multinazionale cerca. Scrivere a: Rif. 1268 Consulta Srl, via Cavalla 34 — 10143 Torino.

ISTITUTO Nazionale Assicurazioni per collocamento servizi presidenziali e funzionali selezione laureato e diplomato/a Telefonare 541 808

PRIMARIA azienda commerciale settore materiale elettrico cerca in Torino ragioniere età 25/28 anni esperto contabilità generale e coordinamento reparto commerciale. Scrivere «Publikompass 7900 — 10100 Torino».

PRIMARIA società immobiliare e holding nazionale assume acquisitori/trici. Offre inquadramento commercio minimo garantito L. 1 milione. Richiede buona esperienza nel settore professionalità, massimo 25 anni. Tel. 512.012.

RAGIONIERA/E provata esperienza contabile su elaboratore ad autonomia max 30 anni, società ricerca. Scrivere Publikompass 7579 — 10100 Torino.

RAGIONIERE/A almeno quattro anni esperienza ufficio paghe max 30anne cercasi per inserimento qualificato in società di consulenza sindacale. Scrivere indicando curriculum referenze a: «Publikompass 5406 — 10100 Torino».

SE PUOI

documentare una consistente esperienza nel progetto e/o disegno industriale nei seguenti settori: condizionamento, riscaldamento, ventilazione, idrosanitari sanitari, acustica, edilizia, carpenteria metallica, circuiti distribuzione fluidi in genere e sei disponibile a collaborare con nostro tecnico, indirizzare curriculum specificando a: «Publikompass 7549 — 10100 Torino».

SETTORE commerciale, assumiamo previo accurato colloquio responsabili di zona, ambosessi, età minima 24 anni, trattamento di sicuro interesse e carriera in un'azienda giovane ed in espansione, sede di lavoro Torino. Tel. 542.413.

SOCIETA' immobiliare cerca segretaria/o pratica anche part-time per collaboratore ufficio vendite. Tel. 837.802.

SOCIETA' immobiliare ricerca funzionario/a acquisizioni/vendita. Precisare: Eurocasa via S. Quintino 43, Torino.

SOCIETA' operante nel mercato finanziario assicurativo e internazionale a selezionare n° 2 collaboratrici con esperienza di vendita o preferibilmente di vendita prodotti finanziari. Siano interessate e trattenute sulla nostra esperienza a persone veramente intenzionate ad operare in un mercato in evoluzione che può mettere ottimi risultati professionali. Telefonare mattina al n° 856.7515.

STUDIO commerciale ricerca segretaria/o azienda max 18enne residente Carmagnola e comuni limitrofi. Tel. 977.0656.

STUDIO professionale ricerca personale altamente qualificato operativo per il settore paghe e contributi. Si esaminano solo se ai rappresentati di requisiti richiesti. Telefonare al n. 535.536.

STUDIO professionale ricerca personale altamente qualificato operativo per il settore paghe e contributi. Si esaminano solo se ai rappresentati di requisiti richiesti. Telefonare al n. 535.536.

tecnici

CERCASI per assistenza tecnica/vendita analisti/programmatori centrosinistra COBOL - DICE - IDMS

Telefonare 011 540.468.

PROGETTISTA meccanico senior/junior di macchine utensili e da produzione cerca Sas Collegno. Studio Ella 920.0858.

SOT s.r.l. ricerca ingegneri elettronici laureati in fisica e perit elettronici meccanici. Tel. 638.401.

dirigenti

CERCHIAMO responsabile amministrativo personale provata capacità part-time o tempo pieno. Retribuzione non sopravvivere da concordare. Tel. 011 643.386 ufficio.

8 Rappresentanti

AFFERMATA azienda metalli per ufficio cerca ad agente di vendita 25/30 anni bona di Torino e provincia in esclusiva. Si richiede esperienza, auto propria, capacità disegno. Adeguata provvigioni, minimo garantito. Eventuale. Tel. 329.8132.

AFFERMATO periodico cerca agente per vendita pubblicità in Torino elevati guadagni e sicura affermazione prata. Telefonare 956.826.

AGENTI per assistenza grandi promozione vendite presso aziende e distributori di settori cercasi. Prodotti esclusivi. Per notizie tel. 011 343.535.

AGENTI validi da inserire in primaria società finanziaria per collocamento fondi comuni e gestioni patrimoniali cercasi, titolo studio superiore o laurea. Scrivere Publikompass 5380 — 10100 Torino.

AGENZIA pubblicitaria cerca collaboratori offresi interessante opportunità a lavorare capaci 2 milioni al mese più incentivi. Tel. ore ufficio 011 537.820.

ALBASCHIMI S.p.A. cerca rappresentanti prodotti per Torino e provincia. Telefonare 011 668.564.

AZIENDA leader prodotti largo consumo di alta immagine e qualità, ricerca venditori per zona della provincia di Torino. Offresi eccellente contrattuale impiegato viaggiatore, ghiotti premi incentivi. Scrivere: Publiman 128 — 21100 Varese.

AZIENDA produttrice occhiali da vista e sole di alta qualità, cerca agente introduttore settore ottica per zona Piemonte e Liguria. Inviare curriculum a: Zanzio Mario, Casella Postale n. 47 - 45100 Rovigo.

IMPORTANTE azienda cerca abili venditori/trici per vendita prodotti per igiene abitazione comunità per zone Cuneo e Torino Sud. Tel. 011 348.788.

INDUSTRIA metalmeccanica bolognese operante nel settore arredamento metallici ricerca agenti plurimandatari per le province Piemonte Liguria in possesso di valida e comprovata introduzione nel campo medici dentisti e laboratori odontotecnici per arredamento studi professionali medici e laboratori, inviare dettagliato curriculum a: Publikompass Cassella 1058 — 40100 Bologna.

INFORGSO telematica-informatica ricerca rappresentanti introduzi anche plurimandatari per zona libera Piemonte. Telefonare a lunedì ore 9-12 e 14-17: tel. 015 681.369.

NUOVA rivista internazionale (solo edizione) cerca venditori di spazi pubblicitari. Tel. 800 5779 dopo ore 14.

NUOVA S.p.A. in espansione, cerca per Torino e provincia tre abili venditori/trici massimo trentenni autonomi per vendita corrente nel settore commercio, artigianato, industria: lavoro in zona. Fisso mensile più provvigioni. Telefonare 011 348.7963.

PRESTIGIOSA società selezione rappresentanti per Piemonte Liguria, lavoro sicuro in residenza, consolidata economica rete 1 milione 700 mila raggiungibili mensilmente assistenza clientela incentivi. Telefonare 011 590.511.

SOCIETA' chimica con prodotti destinati alla manutenzione, alla industria, all'edilizia e alle comunità ricerca agenti rappresentati per zone ancora libere Piemonte e Liguria. Telefonare per appuntamento al n. 011 810.314 - 810.315.

SOCIETA' leader nel settore arredam., disponendo tre posti liberi selezione personale 28/45 anni da inserire nel proprio organico. Offresi fisso mensile. Richiedesi disponibilità immediata [illegible] in giornata ore 15-18 Torino, via Monginevro 6, chiedere sig. Cagnoni.

SOCIETA' ricambi elettrici per auto cerca agenti monomandatario per zona Piemonte. Richiedesi: età massima 50 anni, precedenti esperienze vendita, iscrizione albo Offresi: portafoglio clienti, ottimo trattamento provvigionale, automezzo della società. Tel. 011 273.0433.

VENDITORE decennale esperienza introdotto clienti Piemonte Valle d'Aosta settore terre rare ricerca equilibrio e sistemi offresi a serio qualificato stipendio. Tel. 011 548.737 ore ufficio.

(continua)

Lo psicoanalista giudicato colpevole anche in appello a Milano

Verdiglione è condannato

Quattro anni e due mesi per estorsione e circonvenzione - Concessa la libertà provvisoria «Mi sembra [illegible] essere vittima dell'Inquisizione» - Il professore ora accusa di evasione fiscale l'immobiliare «Luce» [illegible] vendette la sede per la fondazione: la procura aprirà un'inchiesta

MILANO — Sostanziale conferma della pena erogata l'estate scorsa, nel giudizio di prima istanza: questo il verdetto emesso dalla terza sezione d'appello a carico di Armando Verdiglione e di cinque ex-collaboratori. La camera di consiglio è durata sette ore: trascorse, dagli imputati, in un'attesa che all'inizio era ottimistica, quasi euforica, ma che con il passare delle ore si è mutata in tensione sempre più pesante.

Quattro anni e due mesi di reclusione, più [illegible] lire di multa per il principale imputato, [illegible] 1 anno e 10 mesi e la pena pecuniaria, [illegible] la [illegible] provvisoria. Amnistiato da due episodi di truffa, lo psicanalista è stato ritenuto colpevole di estorsione e circonvenzione d'incapace. In prima istanza, era stato condannato a quattro anni e sei mesi, 3 milioni di multa e 5 di interdizione [illegible] pubblici uffici. Lo psichiatra Fabrizio Scarso è stato condannato a un anno e 11 mesi più [illegible] lire di multa, accordati i benefici della sospensione condizionale e della non-menzione. Il precedente verdetto gli aveva comminato 2 anni, [illegible] mesi e un milione e mezzo [illegible] multa, [illegible] episodi [illegible] truffa, [illegible] e circonvenzione d'incapaci. La corte d'appello lo ha mandato assolto dal primo reato.

Confermati i verdetti riguardanti Giuliana [illegible] (1 anno, due mesi e [illegible] lire di multa per abbandono d'incapace e tentativo di estorsione), Renato Castelli (1 anno, 10 mesi e 800.000 lire [illegible] multa, lo [illegible] all'estorsione di un assegno), Mario Latino (8 [illegible] per abbandono d'incapace). Amnistiata [illegible] Abbate Daga, già condannata a 8 mesi 400.000 lire di multa per concorso [illegible].

Tutti gli imputati hanno annunciato ricorso in cassazione.

«Mi aspettavo un'assoluzione con formula piena», ha commentato, molto [illegible] Verdiglione che ha [illegible] corso agli [illegible] il periodo dalla fine del dibattimento di primo grado ad oggi. Era anche la previsione dei suoi ex-collaboratori, tutti in libertà condizionale. Sono usciti dall'aula zitti e con l'aria avvilita, mentre il professore rilasciava dichiarazioni davanti a telecamere e cronisti: «Mi sembra di essere vittima dell'Inquisizione», «Mi aspettavo maggiore serenità dei giudici», «Argomenti come la psicanalisi non possono formare oggetto di una sentenza della magi[illegible]».

Armando Verdiglione

«Continuerò la mia battaglia per la democrazia e la libertà», ha quindi concluso, riprendendo il tema della memoria difensiva [illegible] gnata alla corte poco prima che si ritirasse, insieme con alcuni documenti tendenti a provare l'inesistenza dei danni patrimoniali causati dalle sue iniziative.

Con quelle sette pagine dattiloscritte, lo psicani[illegible] darà presumibilmente origine ad un altro ginepraio. Allo scopo di dimostrare infatti l'ottimo investimento fatto da coloro i quali, nell'82, versarono quote [illegible] l'acquisto della sede di via Turino, Verdiglione ha scritto: «*I rappresentanti dell'immobiliare imposero alle nostre società* [illegible] *a coloro che in sette anni hanno voluto comprare appartamenti nei due immensi isolati fra piazza Diodoro e piazza Corduto, di dichiarare il valore di 700.000 lire al metro quadrato, mentre il prezzo corrisposto era di 4.800.000 al mq. L'IVA che abbiamo pagato era per noi in eccedenza e ci è stata totalmente rimborsata: l'evasione dunque, davvero gigantesca, è stata nel nostro caso, come in tutti gli altri casi, quella fatta dall'immobiliare che è oggi il più importante di Milano*».

Chi è, professore? «Come risulta anche dai rogiti che ho consegnato alla corte», ha risposto. «*Si tratta della società Luce, di Genova. Persone potentissime e plurimiliardarie; infatti* [illegible] *vivamente sconsigliato dal presentare qui documento. Però lo ritengo di avere già pagato abbastanza per errori commessi da altri:* [illegible] *qui ritengo giusto*». A questo punto i magistrati dovranno passare le dichiarazioni di Verdiglione, con la relativa certificazione, alla procura, che sarà tenuta ad indagare sulla fondatezza o meno di tali accuse. **Ornella Rota**

Le versioni «Twin Spark» [illegible] «America» raggiungono 205 [illegible] chilometri orari

L'Alfa «75» due volte sportiva

I nuovi motori (un 4 cilindri di [illegible] cc e [illegible] 6 cilindri di 2959) saranno montati anche sulla nuova ammiraglia «164» - Record di potenza (148 [illegible] CV) per propulsori [illegible] sovralimentati

La storia dell'Alfa Romeo è intessuta di [illegible] veloci e potenti, di [illegible] di [illegible] aggressivi e [illegible] genti. Quasi una filosofia sportiva dell'automobile, un modo particolare di intendere il piacere della guida. Come non ricordare la «Giulia», la «Giulietta», l'«Alfetta»?

È in questa linea che l'Alfa Romeo, acquisita agli inizi di gennaio dalla Fiat e inserita nella nuova società Alfa Lancia, propone ora due nuove versioni sportive della «75», [illegible] berlina di [illegible] medio-alto presentata 18 mesi fa. Si tratta della «2.0 Twin Spark» e della «V6 2.0 America», due vetture che permettono alla casa milanese di rilanciarsi nella tecnica motoristica di avanguardia.

La «Twin Spark» e la «America» si aggiungono alla attuali [illegible] della «75», finora composta da sei versioni, spostandone il [illegible] ricentro verso l'alto. [illegible] pensare che, in [illegible] velocità [illegible] in media sui 200 l'ora e che le due nuove vetture [illegible] rispettivamente, i 205 e i 230 km/h con un insieme di prestazioni — accelerazione, ripresa — e un comportamento globale — tenuta di strada, confort, [illegible] — [illegible] riconducibili alla più pura tradizione Alfa.

È chiaro che in questo caso i ritocchi alla carrozzeria e agli interni, pur interessanti, hanno importanza relativa. Le [illegible] vincente sono i motori (entrambi aspirati, ossia [illegible] turbo, entrambi con due valvole per cilindro), motori che saranno utilizzati anche dalla «164», la tanto attesa ammiraglia, il cui lancio, com'è ormai noto, è previsto per l'autunno.

Sulla «2.0 Twin Spark» è montato un [illegible] bialbero di [illegible] cc che rappresenta un gioiello in campo tecnologico per tutta una serie di raffinate soluzioni (ad esempio, monoblocco in lega leggera, testa cilindri con valvole a V stretto in testa). Dispone di un controllo elettronico totale della combustione con un moderno sistema a doppia accensione (due candele per cilindro, da qui il nome della versione, in inglese) e adotta un variatore di fase — è merito sottolineare, un brevetto Alfa Romeo — che permette di ottimizzare le prestazioni in ogni condizione.

Risultato? [illegible] potenza assoluta (148 CV a 5800 giri/minuto) e specifica (75,4 CV/litro) da record per un propulsore non sovralimentato, valori di coppia eccezionali sin dai regimi bassi: a 2000 giri/min. si hanno già 18 kgm, che poi salgono a 18 a 3000 e a 19 a 4000. E, in termini pratici, elasticità [illegible] marcia nel traffico urbano, fulminea risposta del motore a ogni richiesta del guidatore, accelerazioni — dicimolo pure — «brucianti» e ripresa progressiva, [illegible] de. Insomma, una vettura che si può condurre dolcemente o che diventa nervosa e scattante, «cattiva». Si [illegible] da zero a 100 in 8"2, si [illegible] piano i mille metri in 29"2. E [illegible] consumi [illegible] anti (dato medio: 12 km con un litro).

Ecco le modifiche [illegible] per l'Alfa «75 Twin Spark 2.0»: spoiler posteriore e parafanghi allargati

Il sei cilindri — che nella «164» sarà posto trasversalmente — deriva dai due litri e mezzo di altri modelli Alfa e della stessa «75 Quadrifoglio Verde». Questa nuova versione ha una cilindrata di 2959 cc ed eroga una potenza di 188 CV a 5800 giri/minuto. La coppia massima è di 25 kgm a 3000/4000 giri, ma ad appena 1500 giri si ha un valore di 22 kgm.

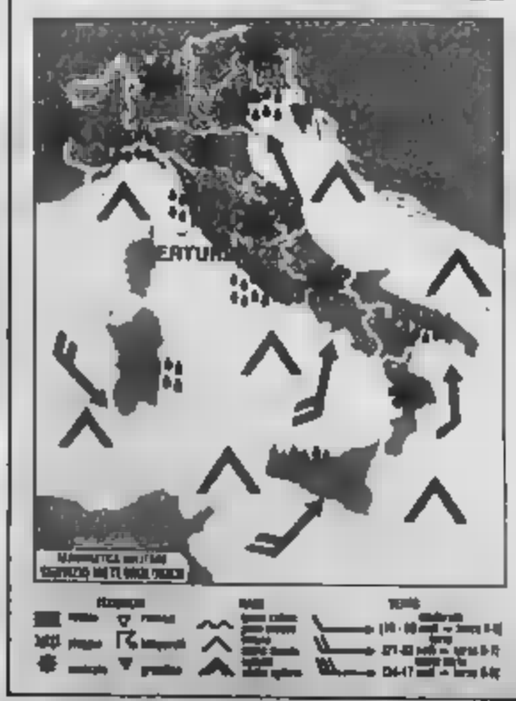
Un propulsore compatto ed equilibrato che fornisce prestazioni esaltanti e, allo stesso tempo, una dolcezza e silenziosità di funzionamento uniche. Da zero a 100 km/h in 7"3, i mille metri in 28". Un motore e una versione della «75», lo dice il nome, soprattutto per gli Usa.

Per il resto, le due nuove versioni conservano con lievi affinamenti l'architettura generale della «75» (motore anteriore, ruote motrici posteriori: sospensioni ant. indipendenti e post. rigido con ponte De Dion; cambio a 5 rapporti; freni a disco) con l'aggiunta di un differenziale autobloccante al 25%. In campo estetico-funzionale, [illegible] nell'estetica [illegible] nuovo spoiler posteriore, paraurti ad assorbimento urto sulla «America», parafanghi allargati) e nel confort (nuova strumentazione, arredamenti più fini, volante e sedili sportivi, schermi antirumore).

La «2.0 Twin Spark» e la «V6 3.0 America», versioni che ben rispondono al motto Alfa Romeo di «*vettura per famiglia che vince le corse*», saranno poste in commercio rispettivamente in marzo e in giugno. I prezzi dovrebbero aggirarsi intorno ai 25 e 30 milioni. L'Alfa, che l'anno scorso ha venduto 63 mila «75», conta nell'87 di arrivare a quota 73 mila, con 13-20 mila «Twin Spark» e 8-10 mila «America». Il cammino per ritornare ai vertici tra i costruttori specializzati nelle berline di classe è lungo, ma la sfida è cominciata.

Michele Fenu

IL TEMPO



tempo previsto: su tutte le regioni prevalenti condizioni di tempo [illegible] precipitazioni diffuse e localmente forti [illegible] Nord alle altre zone, nevicate sui rilievi settentrionali anche a quote basse e sulle cime dell'Appennino centrale.

temperature: [illegible] variazioni al Nord, in deciso rialzamento al Centro-Sud.

venti: moderati o forti meridionali, tendenti a divenire [illegible] al Nord e occidentali sulla Sardegna.

mari: da mossi a molto mossi.

[illegible]

Bolzano	0	8
Verona	3	7
Trieste	3	8
Venezia	4	8
Milano	1	8
Torino	1	8
Cuneo	—3	6
Genova	5	11
Bologna	4	11
Firenze	3	13
Pisa	3	13
Ancona	3	12
Perugia	3	8
Pescara	2	14

L'Aquila	—1	7
[illegible] Urbe	4	14
[illegible] Flum.	4	14
Campobasso	1	9
Bari	5	[illegible]
Napoli	6	12
Potenza	3	8
S.M. Leuca	9	13
R. Calabria	8	14
Messina	10	14
Palermo	9	12
Catania	7	16
Alghero	8	13
Cagliari	8	13

città estere

Amsterdam	—1	[illegible]	[illegible]	13	16 pioggia
Atene	6	17 nuvoloso	[illegible]	1	4 nuvoloso
Bangkok	22	32 sereno	Los Angeles	9	22 nuvoloso
Berlino	—1	1 pioggia	Madrid	—1	13 sereno
Bruxelles	—1	3 nuvoloso	Montreal	—20	—1 sereno
Buenos Aires	21	31 sereno	Mosca	—7	—3 nuvoloso
Copenaghen	—5	—1 nuvoloso	New York	—5	1 [illegible]
Dublino	—1	6 nuvoloso	Parigi	—3	7 nuvoloso
Francoforte	—1	3 nevi	Pechino	—5	1 sereno
Gerusalemme	8	15 sereno	Rio de Janeiro	19	30 nuvoloso
Ginevra	—1	1 nuvoloso	Sydney	16	29 sereno
Helsinki	—3	—1 nuvoloso	Tokyo	1	9 pioggia
Honolulu	20	29 sereno	Varsavia	1	5 nuvoloso
Il Cairo	8	24 sereno	Vienna	1	4 nuvoloso

Ovunque il pelle è mani ruvide

Neutrogena

la crema per le mani secondo la formula dei dermatologi dell'Artico

Schiapparelli Benessere

Stato civile di Torino

17 FEBBRAIO 1987

NATI — Chiara Isabella, Gennaro Antonio, Giovanna Daniela, De Blasio Mario; Lanzalonga Daniele; Barbella Debora.

MORTI — Costanzo Rosetta v. Lavia, di anni 79; Cossu Rosa v. Caterina, sposata in 1ª C. Cassati 81; Perotti Maria in Arlini, a. 81; Serra, Cavalcavalle di Stura, via L. Rizzo 29; Arpale Maria v. Bocca, a. 83; Serra Tramutola, via Susana 26; Guglielmetti Gabri Ernesto, a. 74; Serra Tenda v. Mongrando 139; Castiel Giovannina v. Giolfa, a. 80; Serra, Pellegrinetto, via San Donato 7; Ghirlanda Giuseppina in Tornello, a. 83; Carignola, via Cigliori 5; Lasagna Ornella, a. 87; Serra, Alpignano, via F. Raimondo 40; Calleja Giuseppina v. Aymar, a. 80; Serra, Villar Perosa, via Patrioti 23; Bertolla Margherita V. Bossena, a. 88; Serra, S. Mauro di Mondovì, via Principe Piemonte 56; Ghisolfi Erminia, a. 82; Serra, Chivasso del Friuli, c.so Morte Cristina 73.

Deceduti in ospedale: Bellino Luigi, di anni 70, Serra, Bra, Martini, Battistina di Rosa v. Bellezza, a. 72, Serra, Milano, Mainetta, Pellegrini [illegible] in Guerrini, a. 72, Serra, Arezzo, Monferrato, Mascarelli [illegible] Edda in Del Bianco a. 47 casal., Venezia, Molinette; Tandoner Luigi, a. 48, impiegato assi., Torino, Nuova Astanteria; Palcenta Anna v. Calcatti, a. 82, Serra, Moncalieri, Mon to, N. Astanteria; Casarsa Corrado, a. 71, Serra, Tetramaggiore, Maria Vittoria, Sacrofano Alessia, giorni 1, Infanti, Chivasso Pasqualino, Pasqualessa Antonio, a. 94, Serra, Mathi, Molinette; Barbera Giovanna v. Nebiolo, a. 56, Serra, Il Ridotto Pietro Molinette, Simonetta Saverio, a. 61, Autoincidentale, Cornaglia Guglielmina, via A. Cecchi 15, Astanteria Francesco, a. 75, Serra, Dogliani, Vecchia Astanteria; Rossi Luisa v. Ciampini, a. 79, Serra, Piombino, Maria Vittoria, Giaudo Carlo, a. 64, Serra, Montieu Pogerio, Molinette; Lutz Arnaldo, a. 66, Serra, Firenze, Molinette; Fenestrelli Elsa in Ragamori, a. 66, Serra, Poggio Rusco, Nuova Astanteria, Motta Antonia, a. 80, Integrante Ignaua, Molinette, Borgia Celeste, a. 65 Serra, Sangano, Nuova Astanteria; Lombardi Ida in Viglianisi, a. 68 Serra, Bernezzo, Nuova Astanteria; Speciani Oscar, a. 72, Serra, Torino, Evangelico Vittorio Amedeo Zavoia v. Truffi, a. 77, casalinga, Istanbul, Nuova Astanteria; Gatti Giovanna, a. 88, Serra, Oncino, Molinette; Spagnolino Teresa, a. 73, religiosa, Sinigli, Consolino, Sacramento Milena, a. 56, Serra, Torino, Valdese Maria in Vitiello, Bosco Emma v. Vitale, a. 83, Serra, Pedova, S. Vito; Prestella Giuseppina v. Andreotti, a. 69, Serra, Contarina, Mauriello, Bella Giuseppina v. Rossi, a. 96 Serra, Mario, Nuova Astanteria; Pandiscelli Giuseppe v. Orvi, a. 83, Serra, Torino, Martini Battista Alfonso, a. 84, Serra, Candiolo, Vecchia Astanteria; Lusiani Mario, a. 50, operaio, Corticchio, Marini; Pompei Marino Margherita v. Foretta, a. 87, Serra, Volpiano, Maria Vittoria, Pessino Bartolomeo, a. 98, marittimo, Carosello, Monnetta, Bolengo Giulia in Sarti, a. 81, Serra, Alessandria, Martini, Isoni Franceschina v. Gussarani, a. 82, Serra, Pionnaz, Molinette; Dalbiasso Casimiro, a. 75, Serra, Milano, Arnaldo di Savoia, Mistery Alpone in Capuzi, a. 89, Serra, Carignola, Maria Vittoria.

Nati 6 - Morti 46

È mancata all'affetto dei suoi cari
Liliana Carignano in Jacobbi
Addolorati lo annunciano il marito, i figli [illegible] con Cristina, Riccardo, la mamma, la sorella Laura con Gregorio ed Anna, i cognati, Clemente, parenti tutti. Funerali venerdì 20 corr. ore 8,30 partenza S. Cuore di Gesù. La presente le quale partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma opere di bene.
— Torino, 18 febbraio 1987.

I dottori Colombino, Mossetti e Chiesa a Passera ricordano con affetto L.M.I.I.

Giorgio Scaglia e famiglia si uniscono al dolore della famiglia Jacobbi.

La famiglia Rapali partecipa con dolore alla scomparsa della cara amica
LINI Jacobbi
— Torino, [illegible] 1987.

Cesare, [illegible] e Pietro Sandri partecipano

Silvio Savona [illegible] piacevolmente al grande dolore di Gastone e famiglia

Cesare Lino Perlo e Mirella Campidoglio partecipano al dolore di Gastone e figli

Giorgio Cristella Nicolino Adriano Traverso partecipano al dolore della famiglia.

Cleone e Pino Cena commossi partecipano al dolore della famiglia Jacobbi.

Tina e Mariarosa sono affettuosamente vicine a Gastone e figli.

Elisabetta Sacco e genitori partecipano sinceramente al dolore di Riccardo e famiglia.

La sorella Nina e Mario piangono Li[illegible]

Francesco porta al dolore di Gastone i suoi figlioli, Rafael, [illegible], Perlunni, Daniel.

Lisa e Cino Cuoco partecipano al dolore dei amici Gastone per il grave lutto che colpisce L.M.I.I.

Gli Ufficiali Aggiunti Pompei con Carla, Dolores e Daniela, Nino e Vittorio Canepa con le relative famiglie partecipano con affettuoso rimpianto la cara L.M.I.I.

Giorgio e Barbara Aimi sono vicini a Mario e Riccardo nel loro dolore.

Daniela e Gian Enrico Pierron con le rispettive famiglie partecipano [illegible] mento.

[illegible] con tanto affetto al grande dolore per la morte di sempre Gastone e dei suoi figli Mario e Riccardo per la scomparsa della cara L.M.I.I.

Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Medici e Personale del Poliambulatorio Stradale partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa della signora
Liliana Carignano Jacobbi
— Torino, 18 [illegible] 1987

Gabri-Bruno Martino partecipano al dolore della famiglia Jacobbi

Enrico e Patrizia sono affettuosamente vicini a Mario e famiglia.

Gli Angioi della Natural Table partecipano al dolore di Mario

Aldo, Roberto e Valeria Mandrelli partecipano al lutto.

Antonio, Vittorio sono vicini a Mario e famiglia

La famiglia Della Porta partecipa al dolore dei familiari

Paola Bonetti partecipa al lutto

La sorella Maria e i figli Emilio, Milena e Luigi, si associano con affetto ad Alda, Franco e Gabi, nel ricordo del loro caro
Rodolfo Moretti
— Moncalieri, 17 febbraio 1987.

Profondamente è mancata a tutti noi
Margherita Delucis ved. Dossena
A funerale avvenuto partecipano il profondo dolore i figli Elsa e Ugo.
— Torino, 18 febbraio 1987

È mancata
Margherita Tosi ved. Quirighetti
Ne danno l'annuncio il figlio Luciano con la moglie Antonella, i consuoceri e nipote Marco. La cara salma riposa nel cimitero di Borgo Ticino.
— Torino, 17 febbraio 1987.

Circondato dall'affetto dei suoi cari, troppo presto è mancato
Oscar Spezzani
Ne danno dolorosa annuncio la moglie Ada, le figlie Allegra e Raffaella con Franco e Andrea, i Fratelli Sottile e Gina e parenti tutti
— Torino, 18 febbraio 1987.

Partecipa al lutto Daniela Piacentino.

L'Amministratore Delegato, i Dirigenti e dipendenti tutti della Editrice La Stampa S.p.A. si uniscono al dolore di Raffaella Spezzani per la morte del Papà
Oscar Spezzani
— Torino, 18 febbraio 1987.

Partecipano al lutto di Raffaella Spezzani
Antonietta Addamo
Silvia Almerito
Enrico Ballardini
[illegible] Bianco
[illegible] Visentin
Filomena Bondenarbres
Margherita Cardosa
Mauro Casalis
Loredana Cassoli
Piero Cepoi
Giuseppe Cirino
Franco Chiappone
Patrizia Cocola
Roberto Corte
Giuseppe Delmastro
Gianni Della
Cristina Enrico
Antonio Fabiolla
Carla Ferrini
Piero Ferro
Franco Gallizio
Concetta Garella
Gianfranco Gherardo
Elvira Gorla
Silvia Grosso
Luisa Lusa
Dodo Maddalena
Ennio Marchelli
Lucia Molino
Maria Miglio
Aldo Molino
Olga Morano
Ugo Muller
Gianni Nonelli
Paolo Palmetti
Luisa Pasqui
Luciano Perrot
Wanda Pettenuzzo
Loredana e Andrea [illegible]
Carla Sargiani
Piera Stella
Ines Tosa
Gianna Tigro
Vittoria Varsi
Graziella Vellano
Diego Vergnano
Luisa Zago

Improvvisamente è mancata
Luciana Fantino in Cagliero
Lo annunciano i mariti, figli, [illegible] nuora, Marco, Enrico, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerale sabato ore 10 presso il santuario di San Pancrazio.
— Pianezza, 15 febbraio 1987

La famiglia Chiabrando e Mauriali si associano al dolore della famiglia Cagliero

Famiglie Testa, Germanetti, Allocco con immenso rimpianto si uniscono al dolore di Nuccio e famiglia.

Dal 13-7-87 riposa a Torino
Lidia Richiero Rognone
Addolorati lo annunciano i figli.
— Torino, 18 febbraio 1987

«Ego [illegible] resurrectio et vita...»
Giovanni, n. 25-26
Dopo lunga malattia è mancato all'affetto dei suoi grande sposo
Candida Tomatore in Bianchieri
Con immensa tristezza e profondo dolore ne danno annuncio il marito Francesco, figli Giorgio e Marisella con i nipoti Enrico e Antonella Sampaz; il dottor Fabio Tomatore e la famiglia Mainetti, Pagliarello, Lauria, Ghilion, Crespi ed Delago. La cara salma sarà trasportata a Borgomo San Nicolao ove sabato 21 febbraio alle ore 15 nella chiesa parrocchiale sarà celebrata la santa Messa alla quale si farà seguito la tumulazione nella tomba di famiglia.
— Montalenghe, 18 febbraio 1987

Ci ha lasciati, per la via del Signore, il nostro unico, grande insostituibile tesoro
Piera Rectus Biatto
I suoi Dino e Rosetta da lo vanno gridando, lo piangono e tutti coloro che lo videro bene. Piangono la loro MAMMA la mamma Anna, il fratello Nino con la moglie Nicolet, zarina Ludgina, zio Elisabetta, Gigi Dario, parenti tutti. Funerali giovedì 19 ore 14.30 partenza Mortuaria dalla Rosa partendo abitazione via Taggia 20. Seguirà tumulazione Cimitero
— Torino, 18 febbraio 1987

Partecipano al lutto gli amici Bella, Ypresa Garbarello, Amedeo Enrichetta Perugini.

È mancata all'affetto dei suoi cari figlio Paolo, nuora Laura e del piccolo Jacopo e signora
Giuseppina Pesaresi vedova Treve
anni 63
Funerali 20 febbraio ore 10,15 nella cappella dell'ospedale Mauriziano.
— Torino, 18 febbraio 1987

PINA sarai sempre nel nostro cuore. Mamma, Dino, Dodo, Aga, Stefano, Lino, Filippo, Maurizio.

Profondamente è mancato
Giovanni Messina
Cav. di Vittorio [illegible]
anni 80
Lo annunciano la moglie Lina, i figli Gino e Pierluigi con i rispettivi coniugi Anna Toscano e Aldo Cocivelli i nipoti [illegible] Elisabetta ed Enrico, parenti tutti. Funerali venerdì 20 corr. ore 10,15 nella parrocchia San Tommaso. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 18 febbraio 1987

Dopo lunga sofferenza se ne [illegible] alla casa del Padre, ma sarà sempre nei nostri cuori
Giuseppina Galletto in Bo
Profondamente unite e addolorate si piangono tua mamma Augusta, con la figlia Daniela con Alberto Biagio, fratelli, cognati, nipoti, parenti e amici tutti. Funerali venerdì 20 ore 15,30 nella parrocchia di Altavilla Monferrato, partenza dalla palazzina Moncalvo ore 13,30. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 18 febbraio 1987

La famiglia Assentato Peschiera partecipa commossa al dolore
Carlo Greco
Ne danno il triste annuncio, la moglie Angela Lea Vitali, la figlia Gisella con Ezio e Gabriele, il figlio Enrico con Laura e Simone, il fratello Giuseppe, i cognati e parenti tutti. Il mio fortissimo papà [illegible] nella chiesa parrocchiale del Sacro Apostoli venerdì 20 alle ore 10,15. La cara salma proseguirà per la tumulazione di famiglia di Casalnoce Lonati (Pavia).
— Torino, 17 febbraio 1987

Partecipano al lutto le famiglie Cassinelli, Chiavassa, Massari, Bellato.

Torinese, dipendente e collaboratore del Agenzia Tre Ingegneria si unisce al grande dolore dei familiari per la perdita del
dott. Carlo Greco
— Torino, 19 febbraio 1987

Amici e colleghi della Linea del parcella Bellezza si uniscono al dolore dei dott. Enrico Greco

Improvvisamente è mancato
Vittorio Gallarato
anni 56
Pensato Fiat F
Addolorati lo annunciano il figlio Daniele, fratello, cognata, nipote e parenti tutti. Funerali venerdì 20 corr. ore 9,30 nella parrocchia di Madonna di Fatima. La cara salma proseguirà [illegible] Monfalcone Rocca ove si svolgerà [illegible] alle ore 10,15. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 18 febbraio 1987

È mancato
Giuseppe Rossi
pensionato Alfa
Ne danno dolorosa annuncio la moglie Teresa, il figlio Alberto con Bruna e figlie Isabella e Chiara, i fratelli Giuseppe con Carla e Luca, la sorella Giuseppina con Giampiero e Cristiano, Miranda con Fulvio, Paola e Mauro e parenti tutti. Il funerale partirà dall'obitorio di Medicina legale, via Cherasco, il rito funebre verrà celebrato nella parrocchia di San Domenico Savio, via Passalacqua 37. Dopo la funzione religiosa la cara salma verrà trasportata a Chieri per essere tumulata. Per gli anni intercorsi al n. 3478897 Per volontà dell'estinto si prega di non inviare fiori ma devolvere elargizioni il fondo dell'Avis comunale di Asti corso corrente n. 528052/01 presso Credit Asti per la costruzione nuova sede. Si ringrazia sin d'ora quanti vorranno aderire.
— Alba, 18 febbraio 1987

Emanuela Pellegrini con Alessandra e figli partecipano con profondo dolore al lutto della famiglia Prandi per la scomparsa della cara signora ELISA.
— Chieri-Bergamo, 18-2-1987

Cinquantenario e mancato
Emilio Taronna
Lo annunciano la moglie Nella La Bruna, le figlie Eleonora con Antonio e Filippo. Funerali venerdì alle 10.15 nella chiesa Madonna
— Torino, 18 febbraio 1987

La Frigerio Carlo S.p.A., unitamente a tutti i suoi collaboratori, partecipa al cordoglio della famiglia per la scomparsa del signor
Emilio Taronna
e ne ricorda le doti di umanità e laboriosità
— Torino, 18 febbraio 1987

Carlo Alberto e Graziella La Mesa partecipano al dolore della zia Nella

Nino, Ines, Rolando Carrubba partecipano

Cinquantenario e mancato
Battista Francisconi
Cav. di Vittorio Veneto
Lo piangono il figlio Gino con la moglie Iolanda e il figlio Mauro, cognata, nipoti parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Marcello Capocchiano. Funerali in Grugliasco oggi ore 14,30 partenza San Cassiano.
— Grugliasco, 18 febbraio 1987.

Cinquantenario e mancato
Emma Beatrice Coppo ved. Re
anni 79
La piangono i figli, il nipote, la sorella, i generi, la nuora, i nipoti per il periodo tutti. Funerale in Chieri lo 19, venerdì ore 10
— Torino, 18 febbraio 1987

La Redazione del Servizi Giornalistici della Rai ricorda l'amico
Pietro Marinone
— Torino, 19 febbraio 1987

Ci ha lasciati
Antonio Pianezzola
L'annunciano addolorate la mamma Elisa con Manuela, il fratello Claudio, Giuseppina con Carla e Luca, la sorella Giuseppina con Giampiero e Cristiano, Miranda con Fulvio, Paola e Mauro e parenti tutti. Il funerale partirà dall'obitorio di Medicina legale, via Cherasco, il rito funebre verrà celebrato nella parrocchia di San Domenico Savio, via Passalacqua 37. Dopo la funzione religiosa la cara salma verrà trasportata a Chieri per essere tumulata. Per gli anni intercorsi al n. 3478897 Per volontà dell'estinto si prega di non inviare fiori ma devolvere elargizioni il fondo dell'Avis comunale di Asti corso corrente n. 528052/01 presso Credit Asti per la costruzione nuova sede. Si ringrazia sin d'ora quanti vorranno aderire.
— Torino, 18 febbraio 1987

Famiglie Rigini
Bruno Bernini
Ivan Bonzano
[illegible]
[illegible]
Patrizia Lucato
Nicola Pulcio
Domenico Palumbo
Antonella Perna
Franco Ranco
Simone Rosa
Michele Santamaura
Paolo Tarasco
Marcello Vinci
partecipano al dolore della famiglia Gallo-Pianezzola

Commossa Marisella Contaldi partecipa al dolore dei familiari per la tragica scomparsa del caro TONY.

[illegible]

La famiglia Peano e congiunti commossi da tante solidarietà, nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziano tutti gli Enti, le Associazioni gli amici e i conoscenti che hanno voluto dimostrare il loro affetto
Fiorenzo Peano
Il loro affetto e amorevole assistenza
— Mombarcaro, 19 febbraio 1987.

ANNIVERSARI

1985 23 FEBBRAIO 1987
prof. Claudio Amasio
Il nostro ricordo è sempre più vivo. Il nostro amore è immenso. La mamma, la moglie ed i suoi figli Enrico, Enrico e Maria S. Xavier lasciata 21 c. m. ore 18 Tagliati 4 ago venerdì 23 c. m. ore 18.30 cappellano Kastner corso Unione Sovietica 164/A

1983 19 FEBBRAIO 1987
Antonietta Maio ved. Barbarossa
Il tempo scorre ma non lenisce il nostro dolore. Tu sei sempre con noi, Antonietta [illegible], con il tuo immenso amore i tuoi figli

1975 1987
prof. Orazio [illegible]
Ricordano sempre con [illegible] affetto e rimpianto. S. Messa 20-2 Madonna Pompei ore 18.30.

Nel 1° anniversario del
MAGISTRATO DI CASSAZIONE NOBILE
Enrico dei Conti Cibrario
presidente di Sezione
la famiglia lo ricorda. Santa Messa oggi ore [illegible] Sant'Anna via Bruno ore 18,15
— Torino, 19 febbraio 1987

1948
Maria Zanchetta
1984
Silvio Parolo
Sono sempre nei cuori di Renata, Marisa, Ida, Mauro, Nicola, Gianna, Gianni, Michela, Daniela, Walter, Federica.

1963
dott. Walter Somaglino
Il tempo passa il dolore rimane

1983 1987
Teresa Calvani
Dal cielo proteggi i tuoi cari che in terra vivono nel tuo ricordo. S. Messa Sant'Isidoro S. Giuseppe via Santa Teresa 22 ore 12,45 dal 21/2

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli Salone [illegible] STAMPA [illegible] Roma, [illegible]
Ore 8-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30
Sportelli LA STAMPA Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

Vuoi veramente aiutarci nelle nostre battaglie?

Noi lottiamo per evitare lo sfruttamento degli animali, la pratica della vivisezione, l'abbandono degli animali domestici e siamo contro la caccia

Iscriviti all'ENPA

Il tuo sarà un gesto di amore e di civile solidarietà per la dignità di tutti

ENPA
ENTE NAZIONALE PROTEZIONE ANIMALI
Via San Francesco da Paola, 30
TORINO - Tel. (011) 54.71.52
c.c. Postale n. 18363101

NON RICEVIAMO CONTRIBUTI DALLO STATO

I Grandi stringono i tempi per il vertice monetario

Il dollaro torna a 1300

Goria: «Se [illegible] ci sarà la riunione dei [illegible] industrializzati, anche l'Italia sarà presente» - Proseguono le trattative tra Usa e Giappone - Ma l'intesa [illegible] sembra vicina

[illegible] al [illegible] vertice dell'Opec

NEW YORK — In [illegible] quadro di mercato nervoso e orientato al ribasso per le preoccupazioni sulla tenuta della disciplina produttiva in seno all'Opec, i prezzi del greggio a termine sono scesi a New York a nuovi minimi per l'anno. L'intermedio West Texas per marzo ha chiuso a 17,79 dollari al barile, sei [illegible] sotto la quotazione di venerdì.

La decisione dei Dubai di ridurre la produzione del 10% non è valsa a invertire il trend ribassista di un mercato che giudica l'entità del taglio troppo modesta per contribuire a una ripresa dei prezzi. Pure la prospettiva dell'imminente riunione [illegible] mitato Opec sui differenziali [illegible] prezzo, [illegible] programma a Vienna per il 9 marzo, ha lasciato indifferenti gli operatori: anche se quella riunione [illegible] partecipare alti esponenti dell'Opec, si osserva, non è certo quella una sede sufficientemente autorevole per influire [illegible] politica generale del [illegible] in materia di prezzi.

Una autorevole conferma alle preoccupazioni circa l'indisciplina produttiva in seno all'Opec è venuta l'altro ieri [illegible] presidente [illegible] British Petroleum [illegible] Peter Walters, [illegible] al quale la produzione attuale del cartello si aggira mediamente intorno ai 16,5 milioni di barili-giorno, nettamente sopra il tetto di 15,8 mbg fissato negli accordi di dicembre. In questa situazione, ha detto Walters [illegible] un seminario, la strategia basata sul prezzo a 18 dollari-barile può essere facilmente compromessa dall'iniziativa di qualche produttore, ed è quindi necessario che l'Opec agisca con determinazione in difesa della sua linea.

[illegible]

ROMA — Il dollaro è tornato a quotare ufficialmente sopra le 1300 lire in Italia (1300,3 lire alla media Uic) con un guadagno di poco superiore ai 20 punti rispetto alle 1280,813 [illegible] fatte [illegible] martedì.

La correzione [illegible] [illegible] indica tuttavia un nuovo andamento del dollaro, si [illegible] a precisare gli operatori. I quali hanno invece sottolineato come il mercato si trovi ancora in un clima di incertezza. Ciò ha indotto molti a tenersi ai margini delle contrattazioni in attesa di sapere cosa diranno il segretario al Tesoro degli Stati Uniti, Baker, e il [illegible] della Federal Reserve, Volcker, quando, oggi, terranno [illegible] davanti ad alcune commissioni parlamentari. Sempre per [illegible] è prevista la pubblicazione del dato rivisto del prodotto nazionale lordo.

Un altro fattore che ha ridotto il volume degli scambi è il [illegible] dell'incertezza circa una possibile riunione delle autorità monetarie e finanziarie dei [illegible] Paesi industrializzati. I Grandi, si [illegible] stanno premendo l'acceleratore per convocare un vertice a tempi brevissimi; tra gli operatori è diffusa la convinzione che si farà forse già entro il mese a Parigi. Baker ha detto ieri che gli Stati Uniti continuano a perseguire un accordo che veda, da un lato, [illegible] stabilizzazione [illegible] corso del dollaro e, dall'altro, il rilancio [illegible] economie dei principali partners americani. [illegible] Giappone, l'agenzia di stampa Kyodo riferiva, citando un alto funzionario del governo di Washington, che Baker e Miyazawa si sarebbero accordati.

Nel loro ultimo incontro, per un cambio dollaro-yen [illegible] 150 e i 160 yen, il governatore della Banca del Giappone Sumita ha detto che le aspettative di una riunione del G-5 o del G-7 non possono essere l'unico fattore a determinare gli sviluppi delle politiche monetarie. Sumita ha anche precisato che i rappresentanti del gruppo dei cinque e del [illegible] dei sette [illegible] [illegible] «aggiustando» le rispettive vedute sui dettagli di una possibile riunione volta a discutere una più stretta [illegible] [illegible] politiche monetarie.

A parlare di un possibile vertice, a tempi strettissimi, è stato lo stesso ministro del Tesoro Goria. Se a fine settimana si dovesse tenere il vertice monetario annunciato dal Giappone — ha detto Goria — l'Italia sarà presente insieme agli altri [illegible] industrializzati. *A costo [illegible] sembrare petulante* — ha affermato Goria — *voglio ribadire la mia posizione: sono convinto che tutti vogliono rispettare gli impegni presi e se si arriva ad un vertice saremo tutti lì. Per arrivarci però* — ha proseguito il ministro — *bisogna andare con la speranza di trovare una soluzione, cosa che non è semplice*.

(Agi)

Dibattito a Roma di esperti [illegible] politici (con poche voci dissidenti)

Maturi i tempi per la lira nuova

ROMA — I tempi sono ormai maturi per l'introduzione della [illegible] pesante, preannunciata alla fine dell'anno scorso. Anziché [illegible] alla [illegible] e [illegible] come promessa di nuova svalutazione, [illegible] provvedimento giungerebbe [illegible] «conferma [illegible] consolidato [illegible] risanamento della nostra economia. Questo il pressoché unanime parere emerso tra il gruppo di esperti che [illegible] partecipato [illegible] presentazione del libro [illegible] Francesco Forte «Verso la lira pesante». Per lo stesso autore, infatti, la «lira nuova» va interpretata come segno concreto del nuovo status conquistato dal nostro Paese tra quelli maggiormente [illegible] Ormai ha [illegible]to anche il ministro per il Commercio estero, Rino Formica, il provvedimento è ora possibile grazie al successi conseguiti sul fronte dell'inflazione, alla semestralizzazione [illegible] scala mobile e alla liberalizzazione valutaria (non però solo come atto dovuto nei confronti della Cee). L'opera di risanamento, tuttavia, non è ancora completata.

Per Luigi Abete, non vanno sottovalutati gli effetti negativi del provvedimento. [illegible] il suo [illegible] mentre l'annuncio dell'avvio dell'iniziativa potrà avere «un effetto maggiormente positivo se sarà inserito in un rinnovato progetto della finanza pubblica».

L'unica voce dissidente nella presentazione [illegible] partecipato anche Guido Carli) sembra essere quella dell'economista Antonio Martino, secondo il quale l'introduzione della lira nuova «non costituisce di per sé una condizione sufficiente o necessaria per [illegible] riforma monetaria». Martino si è dichiarato infatti in disaccordo con Forte, e quindi in sostanza con gli [illegible] relatori, per quanto riguarda il superamento di ogni timore di un ritorno d'inflazione.

Quanto al libro che è stato oggetto della presentazione, si tratta, come ha tenuto a sottolineare [illegible] particolare il ministro Formica, di un agile libro «di [illegible] facile lettura», che [illegible] a rendere comprensibili a tutti gli [illegible] più tecnici dell'iniziativa e ripercorre anche in un capitoletto [illegible] vicende della lira «attraverso i secoli». Completa del progetto di legge del governo che prevede appunto l'istituzione della lira pesante, il libro è corredato poi da una serie di tavole statistiche.

(Agi)

Il ministro del Tesoro Goria lancia [illegible] allarme

Troppo credito a gennaio Ciampi convoca i banchieri

L'eccesso di liquidità, fanno capire in Bankitalia, potrebbe frenare misure sul tasso di sconto

[illegible] tassi

[illegible]	TASSI DI SCONTO	PRIME RATE
Italia	12,00	13,00
Germania	2,00	[illegible]
Usa	5,5	7,5
Giappone	2,50	[illegible]
Svizzera	2,5	5,75
Gran Bretagna	10,51	11,00
Francia	9,5	9,45

— Parigi applica [illegible] fatto [illegible] di intervento della Banca centrale sul mercato, pari all'8 per cento.

[illegible] — Goria torna alla [illegible] e lancia un [illegible] gnale d'allarme: il trend degli impieghi bancari, anche in gennaio, è stato «preoccupante». Il ministro [illegible] lo ha detto apertamente. [illegible] [illegible] giro c'è troppo credito rispetto alla crescita economica e il sistema finanziario rischia di surriscaldarsi. Oggi è in programma un summit in via Nazionale tra il Governatore [illegible] Banca d'Italia e i banchieri più rappresentativi per discutere una situazione delicata. In altre parole, potrebbe essere delusi chi si aspettava una imminente riduzione [illegible] [illegible] Anzi, qualcuno [illegible] esclude che, [illegible] all'erogazione dei prestiti, si possa innescare un processo inverso. Ciampi andrà all'incontro «con il coltello tra i denti», ha [illegible] Goria, anche se i dati [illegible] drammatizzati.

«*Definisco le cifre* [illegible] *pensato tutt'altro che incoraggianti* — ha spiegato ieri il ministro del Tesoro — *rispetto ai dati definitivi di dicembre che avevano portato ad una serie di illazioni. A gennaio invece [illegible] maggior parte di queste fantasie sono scomparse*». Le parole del ministro [illegible] hanno una freccia a tutti coloro che a fine anno, quando [illegible] [illegible] affacciata la polemica, avevano minimizzato il fenomeno, legandolo al sostegno di posizioni in Borsa in un momento di flessione del listino o al cosiddetto «window [illegible] sing». [illegible] pratica delle banche [illegible] aumentare depositi e impieghi per rendere più spendibili, come immagine, i bilanci di fine anno.

Goria [illegible] drammatizza, ma sostiene che «*non possiamo* [illegible] [illegible] non [illegible] *capito. C'è chi dice che il fenomeno è spinto dalle grandi banche, chi dalle piccole*». Negli ambienti ministeriali non si esclude, tra le ipotesi [illegible] verosimili, che molte imprese stiano ri[illegible] [illegible] le scorte di magazzino [illegible] tando [illegible] dell'inflazione oltre le previsioni.

L'eccesso [illegible] liquidità, insomma, potrebbe [illegible] un brutto scherzo, soprattutto in [illegible] momento politico delicato [illegible] come l'attuale, [illegible] cui [illegible] si attendono [illegible] riduzioni [illegible] del tasso di sconto. Sembra invece di capire che quanto meno si è di fronte [illegible] [illegible] di [illegible] Goria è [illegible] molto chiaro, in proposito, quando ha affermato che i tassi sono una variabile strumentale a ciò che si vuole realizzare sul mercato: «*Se, ad esempio, si vogliono stimolare gli investimenti è ovvio che i tassi devono scendere; ma se gli investimenti [illegible] stanno comunque [illegible] buon andamento, vuol dire che l'attuale [illegible] [illegible] è [illegible] è [illegible] pensare che i tassi di interesse siano troppo alti*».

«*Il fenomeno esiste* — afferma Nerio Nesi, presidente della Bnl — *ed è molto differenziato [illegible] imprese grandi e grandissime, tra le [illegible] e le piccole con forti [illegible] ni*». Secondo alcuni tecnici, le imprese più importanti hanno mantenuto un trend in linea con le previsioni e soltanto a fine anno c'è stato qualche picco legato ad alcune grosse acquisizioni di aziende in Italia e all'estero; risentirebbero soprattutto le medie e le piccole a chiedere credito a ritmo incalzante e per due motivi: sono quelle che non hanno potuto attingere al mercato dei capitali; si ritrovano con una attività produttiva ancora in notevole espansione.

Ma la tabella di marcia, sembra dire Goria, va rispettata per evitare guai.

Eugenio Palmieri

Il Tesoro [illegible] i Bot [illegible] i Cct [illegible] a ruba

ROMA — Lieve limatura dei tassi nell'emissione dei Bot di fine mese, mentre sono andati a ruba i Cct decennali [illegible] godimento [illegible] febbraio [illegible]. [illegible] rende noto un comunicato stampa del Tesoro, nel quale si legge che è stata autorizzata l'emissione mediante asta competitiva di 20.000 miliardi di Bot non godimento 27 febbraio, a fronte di 20.360 miliardi di titoli in scadenza: nelle mani degli operatori.

1 [illegible]STRALI — In particolare sono offerti 7250 miliardi di Bot trimestrali con durata 91 giorni ad un prezzo base di 97,50 lire (uguale al prezzo di aggiudicazione [illegible] [illegible] gennaio), [illegible] un rendimento effettivo annuo composto lordo del 10,60% e netto d'imposta [illegible] 9,09% (a fine gennaio il rendimento era risultato rispettivamente [illegible] 10,81% e del 10,10%).

2 [illegible]STRALI — Sono offerti inoltre 8750 miliardi di Bot semestrali con durata di 185 giorni ad un prezzo base [illegible] 95,30 lire, corrispondente ad un rendimento effettivo annuo composto lor[illegible] del 9,99% e netto [illegible] 8,30% (a fine gennaio il prezzo di aggiudicazione era [illegible] identico, mentre i rendimenti [illegible] risultati pari rispettivamente [illegible] [illegible] al 9,01%).

3 [illegible] — Il Tesoro ha deciso [illegible] offrire infine 10.500 miliardi di Bot annuali, con il sistema dell'asta marginale. Il prezzo base di collocamento è di 91,10 lire per ogni [illegible] [illegible] valore nominale (era stato 91 il prezzo di aggiudicazione a fine gennaio), con un [illegible]limento lordo del 9,72% e [illegible] del 9,05% (9,22% [illegible] 9,24% a fine gennaio).

■ **315 PER 1 CCT** — [illegible] ministero del Tesoro informa inoltre di aver elevato l'importo dell'emissione [illegible] [illegible] di metà mese da 3000 miliardi a 6000 miliardi, in quanto le richieste hanno raggiunto, dopo il primo giorno utile di sottoscrizione, l'importo di circa 25.200 miliardi di lire. Di conseguenza, le domande [illegible] soddisfatte nel [illegible] [illegible] 23,5% dell'importo richiesto.

(Agi)

Prezzi all'ingrosso in discesa nel 1986

ROMA — Netta inversione [illegible] tendenza dell'indice [illegible] prezzi all'ingrosso: nel corso dello scorso anno sono infatti [illegible] in [illegible] dello 0,9% mentre nel 1985 avevano fatto segn[illegible] un incremento del 7,3%. E' quanto rende noto l'Istat, specificando che nel solo mese di dicembre '86 l'indice s'è collocato a quota 170,9 (1980=100) con un incremento dello 0,3% rispetto a novembre; il [illegible] tendenziale inoltre, vale a dire la variazione rispetto al mese di dicembre del 1985, è diminuito del 2,5% a fronte del decremento del 2,3% riscontrato nel precedente mese di novembre.

L'analisi per gruppi merceologici a dicembre '86 evidenzia: una variazione nulla per il comparto dei prodotti agricoli, da ascrivere all'effetto combinato di una [illegible] negativa per [illegible] frutta, il vino, i suini da [illegible] cello ed i prodotti agricoli importati, controbilanciata da variazioni positive in particolare per i cereali, l'olio d'oliva ed i prodotti ittici; ed un incremento dello 0,3% per il comparto dei prodotti non agricoli.

Con riferimento alla destinazione economica dei prodotti, sempre nei confronti del mese di novembre, i beni intermedi e le materie ausiliarie, i beni finali di consumo ed i beni finali di investimento presentano tutti lo stesso incremento dello 0,2 per cento.

Bilancio '86 negativo, il peggiore degli ultimi 20 anni

Per le macchine agricole la crisi si fa più pesante

ROMA — Dopo sei anni di continuo decremento, il 1986 è ancora andato male per le macchine agricole, anzi, secondo Pietro Laverda, presidente dei costruttori italiani, è stato il peggiore degli ultimi vent'anni. Per il [illegible] tore dei trattori, le nuove iscrizioni hanno segnato un calo [illegible] dieci per cento. E ciò nonostante l'annata agraria sia andata discretamente.

Questi i dati sconfortanti forniti ieri a Roma alla conferenza stampa dell'Unacoma (Unione nazionale macchine agricole). Il presidente Laverda, tuttavia, ha fatto l'ipotesi che [illegible] lare momento di [illegible] delle vendite possa [illegible] attribuito, almeno in parte, al ritardo [illegible] investimenti [illegible] parte [illegible] imprenditori agricoli [illegible] [illegible] dell'entrata in vigore della [illegible] (500 miliardi) previsti dalla legge pluriennale e destinati alla meccanizzazione agricola.

I 105 [illegible] già [illegible] [illegible] Cipe per l'86 — ha aggiunto Laverda — potranno riflettersi sull'87 [illegible] appena i decreti ministeriali (il primo dovrebbe [illegible] presentato a giorni dal ministro [illegible] Agricoltura Pandolfi) definiranno con precisione la ripartizione dei finanziamenti.

Per la meccanizzazione agricola — secondo i dati forniti dall'Unacoma — sono state registrate queste nuove iscrizioni rispetto all'85: 39.863 trattrici (-10% con punte del -30,8% in Emilia-Romagna); motofalciatrici sullo stesso livello degli anni precedenti; 1225 (tranne che per l'Italia insulare che ha fatto registrare una flessione di oltre il 21%); motocoltivatori, motofalciatrici, motozappatrici, [illegible] segnando un progressivo [illegible] da cinque anni a questa parte [illegible] al 16%).

La macchina agricola cambia marcia
(Immatricolazioni in Italia; 1986 rispetto al 1985)

TRATTORI	10 %
MIETITREBB.	1,5%
MOTOFALCIATRICI	15 %
MOTOCOLTIVATORI	8,5%
MOTOZAPPATRICI	10,5%
MOTOAGRICOLE	12,3%

In complesso la produzione industriale del macchinario agricolo non ha superato nell'86 le [illegible] [illegible] tonnellate ed ha quindi registrato una flessione [illegible] 2,5% sulla [illegible] [illegible] per un valore, espresso a prezzi franco fabbrica, di 4474 miliardi di lire.

La produzione di soli trattori è stata di 88 mila unità (-4,36%), delle quali 62.500 (il [illegible] sono [illegible] esportate [illegible] [illegible] valore di oltre [illegible] miliardi, mentre l'export globale è stato di circa 377 mila [illegible] (+0,6%) per un valore [illegible] 3[illegible] miliardi [illegible] lire. Anche le importazioni [illegible] calate, specialmente i [illegible] (-6%), [illegible] a conferma della saldezza [illegible] [illegible]ore. La bilancia commerciale è [illegible] positiva per il [illegible] all[illegible] Paese con un saldo attivo di 1895 miliardi di lire.

«*Il trend discendente della meccanizzazione non è un fenomeno tipicamente italiano* — ha detto Laverda — [illegible] *generalmente avvertito in tutti i Paesi* [illegible] *agricoltura avanzata*». [illegible] Sygma, l'associazione dei costruttori francesi, in una [illegible] stampa [illegible] nel novembre [illegible] scorso [illegible] espresso previsioni pessimistiche sulla possibilità [illegible] ripresa [illegible] breve periodo della meccanizzazione in Europa, ipotizzando un'ulteriore flessione del dieci per cento nel 1987.

Di questa realtà i costruttori italiani sono consapevoli: quindi si preparano alla battaglia contro la concorrenza con macchine di alta tecnologia e costi [illegible]

L. Bo.

Smentiti accordi Mursia-A. Mondadori-Berlusconi

L'asta Einaudi si farà il 28 Si ritirano i Cini-Agnelli?

[illegible] La Sofin (Iri) andrà a Napoli

ROMA — La finanziaria [illegible] che, d'ora in poi, sarà il braccio operativo dell'istituto nel Mezzogiorno, con particolare riferimento ai settori del turismo, della forestazione e dei servizi reali, si trasferisce a Napoli: la decisione formale è stata presa dall'assemblea degli azionisti della società che ha anche approvato il nuovo statuto [illegible] finanziaria. Nuovo [illegible] amministratore delegato della Sofin è stato nominato [illegible] Massimo Pontelli[illegible].

La Sofin — secondo quanto [illegible] stabilito il 6 febbraio scorso il comitato [illegible] presidenza dell'Iri — disporrà [illegible] [illegible] miliardi di [illegible] risorse. [illegible] nuove linee programmatiche [illegible] intervento della finanziaria riguardano ambiente, turismo, agro-industria.

Le principali partecipazioni della [illegible] al 31 dicembre 1986 erano la Maccarese, la Finidrog [illegible] Roma, la Forus, la Industria ottiche riunite (for) di Venezia, [illegible] (finanziaria pubblica per il risanamento dell'industria elettronica, non il 5% del capitale), la San Giorgio Elettrodomestici di La Spezia (40%), la [illegible] Firenze, le Strade Ferrate Secondarie Meridionali, la Spi (sviluppo e promozione industriale) e [illegible] Fimit Sud

(Ansa)

TORINO — Si avvicina la data del 28 febbraio per [illegible] Einaudi e tra i tre concorrenti in gara le cose si stanno gradualmente chiarendo. Le grandi manovre sono finite, c'è chi pensa addirittura a rinunciare alla gara, e c'è chi si prepara al dopo. Tra Giuseppe Rosotto, commissario straordinario, e il dimissionario Giulio Bollati si è avuto nei giorni scorsi un incontro definito [illegible] «positivo», in [illegible] si è parlato del «futuro rapporto»: i [illegible] si incontreranno [illegible] «per *mettere a punto* [illegible] *forma* [illegible]». Una conferma indiretta che Bollati ha deciso di lasciare l'editrice, respingendo l'invito di Rosotto a rimanere. Un divorzio [illegible] molto fair play, comunque. Secondo indiscrezioni il successore di Bollati potrebbe essere Ernesto Ferrero, attuale direttore editoriale.

Ma oggi sono soprattutto i concorrenti a far notizia.

GRUPPO GUERRA — Dopo aver tentato la rimonta in [illegible], fallita [illegible] il rifiuto [illegible] banche (Bni [illegible] prima fila) a cedere i loro [illegible] Cini-Alitalia, [illegible] Agostini e Techint hanno anche rinunciato a presentare il ricorso al Tar contro l'asta, [illegible] [illegible] atti ieri il [illegible] ultimo per la presentazione [illegible] ricorso. Ma le [illegible] rappresentate dal prof. Guerra potrebbero avere in serbo altre sorprese. Si fanno più insistenti le voci secondo cui il gruppo sarebbe intenzionato a non presentarsi all'asta. [illegible] sarebbero solo i Cini-Alitalia a ritirarsi: Guerra [illegible] smentisce. [illegible] conferma: «*Ai primi* [illegible] *prossima settimana faremo* [illegible] *comunicazione ufficiale, per il* [illegible] *non* [illegible] *novità*».

CORDATA BIN — Unipol, Messaggerie [illegible] Electa, Bruno Mondadori, Pomaro, Ipsoa sono sulla cresta dell'on[illegible] hanno [illegible] [illegible] andare all'asta, disponendo del po[illegible] finanziario e tecnico [illegible] un assalto con successo. Nei giorni scorsi c'erano stati [illegible] ad alto livello a Verne[illegible] con un rappresentante dell'altra cordata [illegible] scopo [illegible] trovare [illegible] accordo per scongiurare il [illegible] [illegible] Tar, che avrebbe rinviato a tempi lunghi la definizione [illegible] [illegible] Einaudi. Obiettivo raggiunto, [illegible] ottimisticamente, nella cordata c'è chi [illegible] «conclusa la battaglia con Guerra».

MURSIA — Per una volta Giancarlo Mursia è uscito [illegible] scoperto: contravvenendo alla riservatezza che caratterizza l'editrice milanese ha confermato personalmente l'intenzione di concorrere all'asta. «*Lavoriamo seriamente, ci stiamo preparando* — ha affermato — *lo facciamo con intenzioni ben precise, vedremo se ce la faremo*». Il tono della frase è di determinazione: l'Einaudi alla [illegible] interessa. «*Se lì prenderemo però più [illegible] a Torino*» dichiara già Giancarlo Mursia, poi quasi pentendosi aggiunge: «*Ma il tutto nelle mani di Dio, o di Gheos, come si preferisce*».

A tarda serata è giunta la voce che Mursia si sarebbe alleato con Arnoldo Mondadori e Berlusconi per la scalata all'Einaudi. [illegible] [illegible] (la signora [illegible] era già uscita) hanno [illegible] nettamente smentito. Identica nella smentita è [illegible] dalla [illegible]

Oggi comunque Mursia è considerata l'outsider, domani potrebbe [illegible] la [illegible] sorpresa.

Paolo Giovannelli

ALLEANZA ASSICURAZIONI

COMUNICATO AGLI ASSICURATI

Per celebrare il Cinquantenario della sua attività nelle polizze vita [illegible] premi mensili, la Società ha deliberato di assegnare per il 1987 agli Assicurati un

BONUS STRAORDINARIO

dell' **1.25%** sulle Polizze rivalutabili da aggiungersi al tasso [illegible] rendimento finanziario

del **10%** sulle Polizze Vita popolari, medie e normali, da aggiungersi alla "partecipazione agli utili tecnici".

Per gli Assicurati con Polizze rivalutabili la Società ha inoltre deciso di elevare la partecipazione al tasso [illegible] rendimento finanziario *

DAL 75% ALL'80%

Il tasso di rendimento finanziario per il 1987 - certificato dalla Società di revisione Ernst [illegible] Whinney and Co. - è stato del 14,48%. Con l'aggiunta del Bonus Straordinario [illegible] tasso complessivo per la rivalutazione è risultato del

15.73%

Agli Assicurati viene quindi riconosciuta una rivalutazione del

12.58%

comprensiva del tasso di interesse tecnico.

ALLEANZA ASSICURAZIONI
un alleanza per la vita

Riprendono le trattative per il contratto di 900 mila addetti

Tessili, ancora scontro

Nodi centrali restano la riduzione dell'orario e [illegible] salariali - I sindacalisti chiedono che l'abbigliamento [illegible] sia penalizzato - Offerte 80 mila lire d'aumento

Fiat Auto chiede [illegible] tabù lavorativi

[illegible] — La Fiat ha chiesto [illegible] tre segretari regionali piemontesi della Fiom, Fim e Uilm quattro [illegible] lavorativi (32 ore complessive) per quasi [illegible] i dipendenti dell'auto. Il ricorso [illegible] lavoro straordinario, [illegible] interessa altre [illegible] mila [illegible] pendenti, peraltro previsto [illegible] vecchio contratto per un massimo, appunto, [illegible] 32 ore, è giustificato dall'azienda con esigenze produttive.

In particolare, quattro sabati dovrebbero [illegible] re lavorati negli stabilimenti di Mirafiori e Rivalta, tre a Desio e Chivasso. Analoghe richieste sono state avanzate per gli stabilimenti di Bulmona e Termini Imerese.

Da parte sindacale, nell'incontro in corso nella notte, non sarebbero state avanzate obiezioni di rilievo. I tre segretari regionali dei metalmeccanici hanno, comunque, chiesto ai responsabili di corso Marconi, precise [illegible] zie circa i programmi produttivi dell'azienda, l'utilizzo delle festività e [illegible] fissazione del calendario delle ferie estive. *(Agi)*

ROMA — Per il [illegible] dei 900 mila lavoratori tessili e dell'abbigliamento il negoziato riprende oggi con una [illegible] tecnica incaricata di cercare [illegible] sui temi minori e prosegue domani a delegazioni riunite «nel tentativo — ha detto il segretario generale dei tessili Uil, Ferrari — di aprire la strada per la stretta finale». Riferendosi alla sostanza dei problemi il sindacalista ha aggiunto: «Non siamo lontanissimi e fortunatamente non sono in ballo questioni di principio. Per fare passi avanti basterebbe che gli imprenditori si richiamassero a normali criteri di giustizia».

I macigni da rimuovere per avviare a conclusione la trattativa sono due: orario e salario. Ecco, in sintesi, le posizioni degli imprenditori e dei sindacati su questi due temi.

ORARIO. Gli imprenditori hanno offerto per i lavoratori giornalieri (che fanno cioè la pausa di mezzogiorno) 16 ore di riduzione annua ai tessili (hanno già 40 ore ed andrebbero a 56 ore annue di riduzione) e 8 ore ai appartenenti al settore dell'abbigliamento (hanno [illegible] a [illegible]. Ai [illegible] hanno offerto: 16 [illegible] ai tessili (salirebbero così da 36 a 52) e 12 ore ai appartenenti all'abbigliamento (salirebbero dalle attuali [illegible] a 57 ore annue di riduzione).

Per i lavoratori che fanno il «sei per sei» (turni di sei [illegible] il giorno per sei giorni [illegible] settimana) gli [illegible] negano qualsiasi ulteriore riduzione d'orario. Inoltre, per omogeneizzare gli orari dei tessili e dell'abbigliamento la delegazione imprenditoriale chiede che nell'abbigliamento, [illegible] è già avvenuto in passato per il settore tessile, siano assorbite nella riduzione dell'orario le [illegible] vità. «Questa armonizzazione — sottolineano i sindacalisti — significherebbe che l'abbigliamento, in pratica, non avrebbe riduzioni d'orario».

L'obiettivo dei sindacalisti è di arrivare a 60 ore di riduzione d'orario per tutti, tessili e abbigliamento, giornalieri e turnisti; e di avere almeno 8 ore di riduzione per il «sei per sei». Però è impressione prevalente che la delegazione sindacale potrebbe accettare le proposte degli imprenditori riportate sopra a due condizioni: che non ci siano assorbimenti di festività per l'abbigliamento e che ci siano le sei ore di riduzione per il «sei per sei».

SALARIO. I sindacati chiedono 90 mila lire in tre anni per il «secondo livello» nel quale è concentrata la maggioranza dei lavoratori. Gli imprenditori offrono 80 mila lire «ma ci chiedono — ha detto Ferrari della Uil — *di suonare parecchie corde della chitarra del costo del lavoro*». Gli [illegible] prorogare la [illegible] contratto fino [illegible] 31 maggio 1991: poiché è scaduto [illegible] nel maggio del 1988 [illegible] quindi un anno è [illegible] quasi trascorso, partendo [illegible] maggio del 1987 significherebbe una [illegible] cinque anni (uno perduto e quattro effettivi, appunto fino al maggio del 1991). Inoltre chiedono una normativa per [illegible] far incidere [illegible] aumenti sui vari istituti contrattuali.

I sindacati hanno respinto queste richieste della delegazione industriale. [illegible] controfferta potrebbero accettare le 80 mila lire per il «secon[illegible] livello» a condizione che siano pulite (cioè che incidano anche [illegible] istituti contrattuali). Inoltre, sarebbero disponibili a prolungare la validità del contratto di sette mesi, fino al dicembre 1990, invece del maggio [illegible].

Sergio Devecchi

Chi ha filato di più

(Fatturati tessili '85 dei principali gruppi italiani)
in miliardi di lire

Utili ITT quasi raddoppiati nell'86

NEW YORK — La Itt ha registrato nell'ultimo anno [illegible]to dell'88% degli utili saliti a 538 milioni di dollari dal [illegible] 1985. Il dato è calcolato sulle attività che il [illegible] ha interrotto nel corso dell'esercizio finanziario. Il fatturato nel contempo è aumentato del 18% a 17,4 miliardi da 14,7 del 1985. Nel quarto trimestre gli utili sono stati di 124 milioni contro 1 milione dello stesso periodo 1985, mentre il fatturato è cresciuto del 14% a 4,8 miliardi da 4,2. *(Agi)*

Ieri mattina nuova rottura e sciopero di quattro ore

D'Alessandro accusa la Cgil Vuole la paralisi del Porto

Il sindacato di categoria teme un massiccio ricorso, dal 1° marzo, [illegible] integrazione

Coin (grandi magazzini) denuncia lo stato di crisi

MILANO — La Coin, società che opera nel settore della grande distribuzione e che fa capo alla famiglia Coin, ha denunciato lo stato di crisi in seguito alle perdite accumulate nel 1986 di circa 7-8 miliardi (su un fatturato di 430 miliardi) che si aggiungono agli [illegible] miliardi [illegible].

A questo proposito domani a Roma verrà presentato [illegible] piano di ristrutturazione e rilancio aziendale che prevede il contraimo e il rinnovamento dell'organico (attualmente la [illegible] 3100 addetti [illegible] in [illegible] centrale di Mestre e le 30 [illegible] sparse in tutta Italia). L'azienda proporrà [illegible] organizzazione sindacali una [illegible] politica di marketing che privilegia la vendita cosiddetta «assistita» che richiede [illegible] specializzato. *(Ansa)*

La Tecnimont si allarga in [illegible]

MILANO — Un [illegible] di [illegible] impianto di polipropilene, che sorgerà nella città di Porvoo, in Finlandia, è stato siglato [illegible] responsabili della società finnica Neste Oy e dalla Tecnimont, [illegible] ciata del [illegible] Montedison [illegible] a Iniziativa Me.Te.

I rapporti di stretta collaborazione esistenti [illegible] Montedison e la Finlandia sono stati al centro [illegible] colloqui che una delegazione [illegible] rappresentanti [illegible] principali aziende finlandesi ha [illegible] ieri a Foro Buonaparte. Nel corso del 1[illegible] il gruppo Montedison ha fatturato in Finlandia circa 20 miliardi di lire. *(Ansa)*

Banco Chiavari, cresce l'utile

GENOVA — Il Banco di Chiavari e della Riviera ligure, il cui consiglio d'amministrazione s'è svolto ieri pomeriggio, ha chiuso l'esercizio 1990 con un utile lordo di 56 miliardi e 700 milioni (contro [illegible] e 600 milioni dell'anno precedente). L'utile netto, detratti gli [illegible] mortamenti e le imposte sul [illegible]dito, è di 30 miliardi e 500 milioni (contro 22 miliardi e 600 milioni del 1985). La raccolta globale è stata di 1953 miliardi (1787 [illegible] 1985). Sarà proposto [illegible] dividendo di 260 lire per azione, con[illegible] dell'anno precedente.

GENOVA — Ancora scontri a livello sindacale tra il Consorzio del porto di Genova e la Filt-Cgil. Ieri l'oggetto del contendere [illegible] riguardato la vertenza in atto, [illegible] è [illegible] una conseguenza [illegible] legge sull'esodo approvata due giorni fa [illegible] mento. Infatti il Consorzio deve organizzare, in [illegible] complessa, il nuovo assetto [illegible] lavoro [illegible] mansioni. [illegible] dell'applicazione [illegible] legge, e soprattutto [illegible] ricorso alla cassa integrazione e alla modificazione d'una sorta di «mobilità» interna, [illegible] profondo dissenso.

Gli schieramenti sono [illegible] da una parte [illegible] il Cap, le cui proposte operative [illegible] d'accordo Cisl e Uil; dall'altra c'è la [illegible].

Così, ieri mattina, dopo [illegible] rapido incontro a livello [illegible] relazioni industriali tra le parti in [illegible] stata un'immediata rottura. I dipendenti [illegible] Cap aderenti alla [illegible] hanno così scioperato [illegible] per quattro ore: temono infatti [illegible] massiccio ricorso [illegible] integrazione a partire [illegible] primo [illegible] l'ipotesi di circa 900 [illegible] integrati all'interno del solo Cap.

Da parte [illegible] Consorzio, nel pomeriggio, [illegible] stato [illegible] un duro comuni[illegible] Il Consorzio nega [illegible] voler ricorrere in maniera massiccia alla [illegible] integrazione, ma propone soluzioni duttili, pragmatiche e giocate sulla «mobilità». Il [illegible] Cap conclude: «*La Filt-Cgil ha riconfermato esplicitamente la sua intenzione di fermare il porto dal 1° marzo. Al sindacato in questione è stato [illegible]stato che tale comportamento viola clamorosamente il protocollo [illegible] industriali già [illegible] scritto. La battaglia per paralizzare il porto che la Filt-Cgil sta conducendo [illegible] temporaneamente è molto più facile [illegible] scontata ma anche molto meno costruttiva di quella di farlo funzionare e svilupparе*».

Questo stato di [illegible] scontro [illegible] il clima di tensione e di nervosismo. Tra l'altro, [illegible] cronaca di ieri registra [illegible] presentazione d'una serie di ricorsi al Tar da parte della Culmv contro il Cap. Ce n'è uno, già annunciato, che sostiene l'illegittimità [illegible] nomina del commissario e [illegible] che affermano la violazione del diritto della navigazione [illegible] decreti [illegible] presidente [illegible] Cap D'Alessandro.

Oggi pomeriggio presidenti della Regione, sindaco e presidente della Provincia si incontreranno [illegible] i vertici (consoli e viceconsoli) della Culmv per verificare le ipotesi di [illegible] accordo per uscire dalla morsa d'una vertenza che continua a paralizzare il [illegible] funziona a singhiozzo a causa di [illegible] conflittualità esasperata.

Domani i tre responsabili [illegible] enti locali dovrebbero incontrare il presidente D'Alessandro per riferire l'e[illegible] dell'«esplorazione».

p. l.

Si parla di una banca straniera [illegible] una finanziaria

Per il Banco Ambrosiano spunta [illegible] nuovo azionista

L'operazione entro metà anno. L'utile netto salito dell'80%

MILANO — «*Con l'ingresso del Crediop e l'uscita [illegible] banche pubbliche [illegible] azionaria dell'Ambrosiano potrebbe essere quello definitivo*». Potrebbe, professor Bazoli? «*Siamo in una condizione privilegiata. Una parte delle azioni ceduta da San Paolo e Bni è stata ripartita tra gli attuali soci mentre il Crediop ha acquistato, per un costo unitario di 9 mila lire per titolo, il 14,75%*».

E allora? «*Qualsiasi operazione non dipenderà più dalla volontà di un venditore, anche se i rapporti con le banche pubbliche sono stati esemplari, ma decideranno i soci chi e come far entrare*». E chi potrà essere? «*Non una banca italiana. Da quel punto siamo a posto. Non un istituto a [illegible] tervento perché il Crediop ci permetterà da solo notevoli sviluppi [illegible] quel fronte. O [illegible] banca straniera o una finanziaria privata*». E quando avverrà? «*Se avverrà, dovrà [illegible] tutto concluso entro la metà dell'87*».

Inutile tentare di sfondare il muro di ovvia riservatezza alzato da Bazoli (sarà la Gemina? o le [illegible] tedesche e austriache?). Quel [illegible] conta è che l'emergenza al Banco Ambrosiano è proprio finita. Il gruppo, frutto di una gamma di [illegible] parabancari di [illegible] livello (il direttore generale Pier [illegible] Gallo ha creato un vertice di alto livello [illegible] Centrale), aggressivo [illegible] fondi e pronto a esibirsi nei merchant [illegible] ha ormai superato i punti critici, ovvero l'esuberanza [illegible] personale (da 4169 dipendenti nel 1982 a 3492 a fine '86) e il basso grado di raccolta (scivolato a 1814 miliardi nel settembre '82) e di impieghi.

Il Nuovo [illegible]nco Ambrosiano dopo quasi cinque anni di vita entra infatti nella [illegible] con questi numeri: risultato netto di [illegible].5 miliardi (+82%) con grossa crescita del dividendo che sarà di 60 lire per le ordinarie e di 80 lire per le risparmio (contro le 30 e le [illegible] lire dell'esercizio passato); [illegible] ti e accantonamenti per 175,7 miliardi (restano solo 120 miliardi sui 350 iniziali da pagare per l'avviamento); il saldo controllo sulla Cattolica del Veneto (la quota è passata dal 44% al 50,1% del capitale ordinario); una raccolta di gruppo che sfiora 11 mila miliardi (5424 miliardi per il Nuovo Banco, una cifra analoga per la Cattolica con un'espan[illegible] complessiva [illegible] impieghi per [illegible] miliardi (+13,6%).

u. b.

Pillitteri scende in campo contro la privatizzazione

Socialisti insistono su Telit «Dovrà rimanere pubblica»

MILANO — [illegible] a tutto campo sull'affare Telit. In Parlamento un emendamento di Biagio [illegible] nel quale si chiede di subordinare l'accordo tra Telettra e Italtel a una joint venture con un'azienda estera ha provocato il rinvio del parere sui piani pluriennali dei tre anni di gestione. Anche a Milano ci sono iniziative. Il «guru» craxiano meneghino scende in campo sull'economia e l'esordio, sindaco Paolo Pillitteri in testa, avviene proprio sul terreno dell'accordo tra Stet e Fiat per un polo italiano delle telecomunicazioni.

La sortita socialista cade nel momento più delicato: già oggi il comitato di presidenza dell'Iri verrà investito della vicenda Telit dal rappresentante liberale dell'istituto; venerdì sarà il comitato esecutivo della Stet ad affrontare, sulla base di una relazione dell'amministratore [illegible] Giuliano Graziosi, l'esame delle trattative. Il mondo politico, intanto, è scosso dall'offensiva dei socialisti che, a Milano, si sono proiettati con Pillitteri per la necessità di una diretta maggioranza pubblica (e con molto scetticismo sulla formula che lascia a Mediobanca il 4% dei voti con la funzione di [illegible] bilancia).

I repubblicani, con Girolamo Pellicanò, e i liberali, con Beppo Pacchetti, invocano invece l'utilità dell'operazione in generale (sul prezzo e sul ruolo dei soci stranieri, dice Pacchetti, va ancora tutto definito). E la dc? Angelo Picano, sottosegretario delle Partecipazioni Statali, ha ieri risposto a un'interrogazione comunista in Parlamento in questo modo: «*Telit serve a sbarrare la strada a possibili acquisizioni di rilevanti attività di gruppi stranieri*». Inoltre, «*la possibilità per le nostre imprese di giungere ad accettabili intese internazionali presuppone l'integrazione della ricerca interna*».

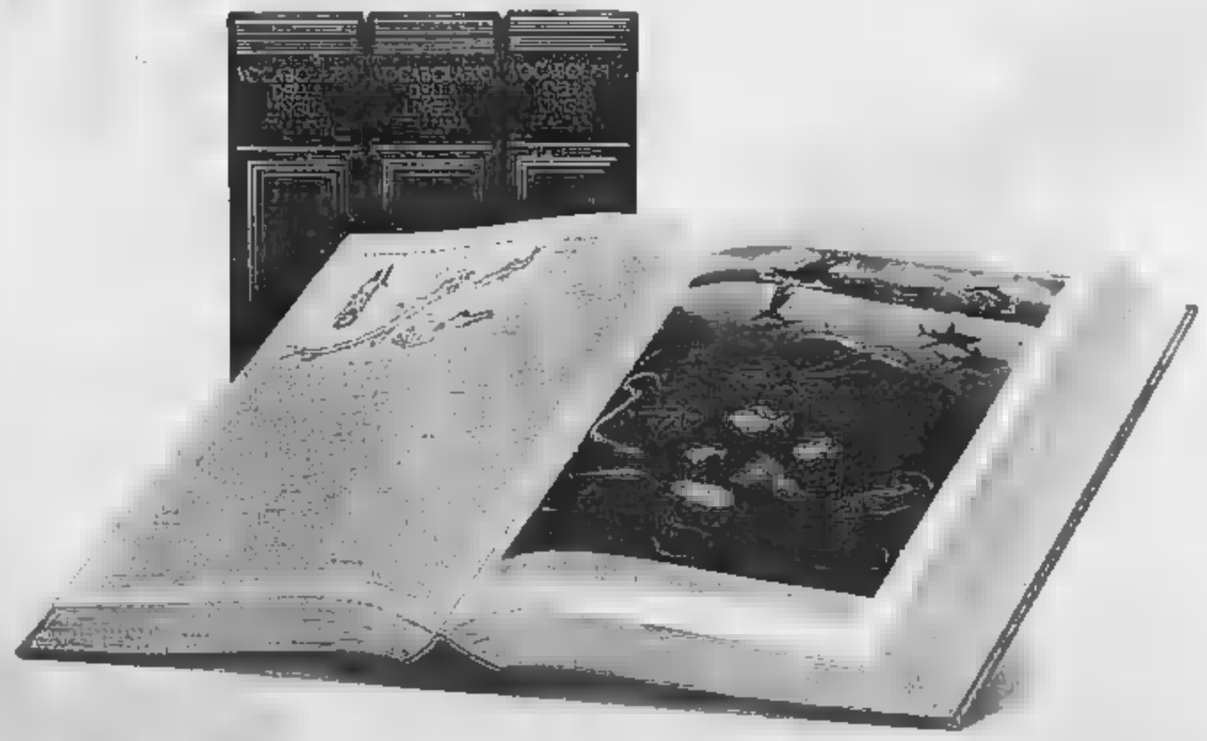
Su questo, a dire il vero, sono tutti d'accordo, ma i socialisti insistono sul controllo pubblico. Stavolta, a differenza di altre occasioni, hanno messo in campo il loro più prestigioso amministratore locale: il sindaco di Milano Paolo Pillitteri. Un ingresso, il [illegible] un po' curioso e dal vago sapore elettorale («Presenteremo — dice Pillitteri — un ordine del giorno in Consiglio»), ma comunque di rilievo: d'ora in poi i conti dovranno farsi (come del resto già in passato) con i socialisti.

Ma a che titolo parla il sindaco? «*Sono qui [illegible] capito — risponde Pillitteri — del gruppo consiliare socialista e parlo in una duplice veste, da socialista e da sindaco. In passato siamo stati [illegible] dal grande dibattito sull'economia mentre Milano cambiava e, in particolare, pagava il maggior prezzo per la ristrutturazione dell'Italtel*». E adesso? «*Ora siamo favorevoli a un polo delle telecomunicazioni ma vogliamo che la testa sia a Milano anche perché Italtel pesa più di Telettra*». Le due aziende, però, sono entrambe milanesi... «*I centri di decisione sono ufficiali e ufficiali*». Paura della Fiat? «*No. Riteniamo, a differenza dell'Alfa, che stavolta la Fiat deve partecipare ma la maggioranza deve restare in mano pubblica anche perché siamo convinti che in Telit sarà il primo passo di un processo di internazionalizzazione*». E allora? «*Allora l'Italtel è un gioiello delle Partecipazioni Statali e non si capisce perché debba finire in altre mani. Inoltre, in caso di privatizzazione di Mediobanca, il 4% in mano alle banche porrebbe nuovi problemi*». Che farete? «*Non tutta la dc è solidale sulle ipotesi di Darida.*

Ugo Bertone

TRECCANI

VOCABOLARIO DELLA LINGUA ITALIANA



LA CONQUISTA DELLA PAROLA

Unico nel suo genere per vastità e concezione, il Vocabolario Treccani offre all'uomo [illegible] il più autorevole [illegible] di quotidiana ed agile consultazione, una eccezionale sintesi di sapere articolata in 4 volumi: più di 180.000 voci comprendenti tutti i vocaboli e locuzioni [illegible] scritto e parlato, ufficiale e colloquiale, della lingua letteraria di oggi e di ieri, del lessico scientifico e tecnico, dei linguaggi professionali e le parole derivate dalle lingue straniere.

ISTITUTO DELLA
ENCICLOPEDIA ITALIANA
FONDATA DA GIOVANNI TRECCANI
Piazza Paganica, 4 - 00186 ROMA

Desidero ricevere, senza impegno, una completa [illegible] dell'Opera.

COGNOME E NOME _____
INDIRIZZO _____
[illegible] CITTÀ _____ TELEFONO _____

ECONOMICI

10 Prestazioni consulenze

COMMERCIO - Ragioniere esperienza contabile vendita all'ingrosso/dettaglio cerca interessanti a collaborazione. Tel 293.648 - 736.508

CONSULENTE - sull'utilizzo acquisto società incasso piccola azienda per piccola pensione Riviera. Tel. 858.743.

ESPERTO paghe e contributi con disponibilità collaborazione ricerca collaborazione con studio professionale per integrazione e sviluppo attività. Tel 708.360.

RAGIONIERA con esperienza settoriale di contabilità fornitissima e ottimale conseguita in studi commercialisti alleata per prestazioni fiduciarie a società di persone e di capitale. Scrivere «Pubblicompresa 482 — 10100 Torino».

15 Autovetture

ACQUISTA auto piccole grosse cilindrata anche fuori uso pagamento in contanti. Corso Umbria 35, tel. 481 074.

ACQUISTA auto d'occasione Fiat Lancia Alfa A 112 Y10 RA Golf passo Marrino 16 anche corso Grosseto. Tel 719.2364.

ACQUISTASI auto pagando subito massima valutazione. Autosalone D'Elia c. Agnelli 78, tel. 325 047 Sabato aperto

AUTOTORTONA acquista rottami di ogni tipo nelle cilindrate. Massima valutazione. Corso Tortona 9, tel. 871.843.

GIARRATI B.T. B '84 passo full optional pochi km con garanzia vendo permuta rateizzo Fiorello corso Turati 13/D.

MERCEDES
Concessionaria in [illegible] disponibilità [illegible]
250 E/N, 190 D, 190 D 2600.
Consegna esclusiva di tutte le gamma auto e veicoli commerciali con alla valutazione usato.
LIVORATTO AUTOMOBILI
via Bardonecchia 6, telefono 335 6589

MERCEDES 200-124 in full optional pochi km con garanzia vendo permuta rateizzo Fiorello corso Turati 13/D.

NISSAN PATROL
cc 3200 8 cilindri 5 posti anno 84 perfetta garanzia. Finanziamento, corso Vittorio Emanuele 208, telefono 256.262

PANDA 4x4 grigio metallizzato 1984 unico proprietario permuta Lancia corso Regina 270. Tel. 751.856.

PRIVATI cercano Alpine A110 Stratos Fulvia HF 1600 inoltre ex corsa cerasca preferibilmente. Tel. 512.048 - 537 719

RANGE 16v anno '85 silver full optionals pochi km con garanzia vendo permuta rateizzo Fiorello corso Turati 13/D.

RENZA cambiali vendiamo 126, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Uno, Corso Rosselli 3, tel. 668.601.

SKODA 130 L la nuova 1300 guarda una decennale 5 marce brillante accurata conveniente L. 7 milioni 658 mila chiedi in merito. Autohaus Turati 20, tel. 306.178.

VENDO Suzuki 410 luglio 1986 pochi km con Hard top e capottina tela. Telefonare 840.800.

VOLVO GUARNIENTA
740 GLE turbo diesel giugno 1986 accessoriata L. 29 rateizzo ev. compresa. Franco per pari corso Vittorio Emanuele 208, tel 726.782.

4X4 Subaru station wagon 1800 83 bianco perfetta vende in gallerie Simon Concessionaria Volkswagen Audi Porsche aperto anche il sabato Torino, corso Turati 53, tel. 596.106.

18 Acquisto alloggi

A.A. CLIENTE acquista pagamento per contanti alloggio signorile di mq 150/200 con 2-3 servizi. Tel 726.334.

A. ACQUISTASI alloggio libero in casa recente. Pagamento contanti. Telefonare 836.1900.

ACQUISTA privato appartamento libero semicentrale 80-120 mq pagamento contanti all'atto. Tel 650 5885

ACQUISTASI a contanti da privato 1-2 camere bella, casa signorile anche da ristrutturare, zona Statuto - Solferino - centro centrale. Tel 707.3041.

ACQUISTO libero signorile alloggio di mq 150/170 con box posti servizi no 1° piano pago in contanti Tel 687.834

APPARTAMENTO 2 o 3 camere servizi ricerca privato zona Nizza Torino Subito contanti. Tel 310.072.

BANCA acquista a L. 2 milioni al mq alloggi prestigiosi libero vetro (1987). Scrivere Pubblicompresa 353 — 10100 Torino.

BARBERA di Milano privato vende casa 80, 3 camere, cucina e servizi L. 97 milioni Tel. 374 3492 sera - 771 1825

CASAMERCATO 55-98 Pagamento immediato alloggio subito ville corti zona c. M. D'Azeglio 23. Agenzia subito pomeriggio.

CERCANSI

per nostra clientela alloggi in Torino anche senza mediazione. Pagamento contanti. Immobigest 835.606.

CERCASI vicino 3 camere bella cucina piano medio in zona ben servita vicino ai giardini. Tel. 890.4066.

CERCO urgentemente bell'appartamento di circa mq 150 pago per contanti. Privatissimo Telefonare 541.318.

CERCO 2 camere cucina servizi ingressi pagamento contanti. Tel solo privati ai 696 1 38.

COGNE alloggio libero grado sugno 2-3 camere bello e cucina eventuale box pagamento contanti. Tel. 699 957.

CONSULENTE

633.332 per conto clienti, acquista condomini, case in blocco, alloggi liberi e occupati, rustici.

COPPIA giovani volonterosi acquisterebbe subito alloggio minimo 2 locali servizi cortile universale. Tel 705.794.

EDILCASE

compra [illegible] ristrutturare di appartamenti in corso [illegible] libri grandi proprietà in più, subito disponibili, ristrutturato o completato in [illegible] libero valore. Ed.Case, [illegible] Mentoneto 47 - Torino, tel. 548.164.

ORMALDI CROCETTA

via Pisani 42, tel. 599.354, esamina proposte di vendere in Torino e provincia immobili uso abitativo e diverso.

ORMALDI TORINO

corso Re Umberto 54, tel. 505.919 esamina ville e caselle in Torino e prima cintura. Pagamento in contanti.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE ricerca appartamenti alla stadio. Pagamento contanti. Tel. 583.849 - 503 017

LEADER CASA acquista per contanti alloggi liberi in Torino. Tel. 694.7516.

LIBERO in Torino 2 camere cucina cortile con impianti liberi adiacenze. Telefonare 740 5957

MASSIMO REALIZZO

in contanti garantisce per appartamenti liberi di 3-4 locali in Borgo Rita, Cabrini Agenzia 2, tel. [illegible]706.

PICCOLO alloggio acquistasi 1-2 camere anche fuori uscio. Massima serietà. Tel. 748.5967

PRIVATAMENTE acquista alloggio libero in Torino 2-3 camere inutile pagando in contanti Tel 657.067 ore pasti

PRIVATAMENTE compro casa in piccola in Torino e provincia. Trattativa riservata, pagamento contanti. Tel. 500.857.

PRIVATO acquista solo da privato alloggio 3 camere cucina ripostiglio, S. Rita Crocetta o vicinanze Tel. 353.137

PRIVATO acquista per contanti alloggio signorile in Torino di 150/200 mq circa. Tel. pasti o sera 798 145

RICERCASI 2-3 camere cucina bagni riscaldamento centrale in Torino, pagamento vistoso. Tel. 481.114.

SABATELLI IMMOBILI 650.350 acquista appartamenti ville vecchie. Si garantisce celerità, valido e 120 giorni e atto a 180 giorni.

SOCIETA' finanziaria acquista subito appartamenti e interi stabili purché in Torino Telefonare al 696.300.

SOLO da privato acquisto alloggio libero in Torino 1/2 camere libero pagamento contanti. Tel. 715 065 ore pasti.

SOLO panoramiche ristrutturato acquisto anche vecchio stabile 2 camere cucina bagni servizi. Tel. 339.258.

URGE acquistare subito 2 camere bagni cucina qualunque zona in Torino o periferia pagamento veloce. Tel. 539.161.

19 Vendita alloggi

A.A.A. CARETTA libero primo corso Vercelli su 2 piani 2 appartamenti indipendenti mq 90, e mq 50 cortile posto cantina L. 185 milioni. Affaticare 806.806.

[illegible] CASA 806.806, corso Vercelli 67 - Torino, stabile signorile di pregio, attico prestigiosamente ampio mq 150 salone 2 camere cucina ingresso libreria camere L. 195 milioni. A Torino via Alfa di Brusa vendo splendida di 2 alloggi liberi/vari L. 140 milioni. Telefonare 806.8280 ore ufficio

ADIACENTE corso Trapani libero camere cucina servizio terzo accorpare L. 45 milioni Rappresentanza 740 270

ADIACENTE corso Massimo d'Azeglio libero recente signorile camere cucina ripostiglio cortile servizi Tel. 630.103

ADIACENTE Largo Francia libero metallo 2 camere cucina bagno. 50% contanti resto mutuo Tel 755 583

ADIACENTE piazza Benizzo camere cucina bagno cantina L. 73 milioni 400 mila ottimi. Rappresentanza Tel 537 4135

ADIACENTE piazza Bodoni libero ristrutturato camere cucina bagno. 30% contanti resto mutuo. Tel. 755.862.

ADIACENTE piazza Statuto libero ristrutturato camere cucina bagno. 30% contanti resto mutuo. Tel. 755.862.

AFFARE palazzina Belvedere libero recente ampio camere livello cucine servizi L. 84 milioni Ecocasa tel 588.388.

AFFARE piazza Statuto libero camere livello cucina servizi L. 75 milioni Ecocasa tel 588.388.

AFFARE corso Filippo Margherita ingresso camere cucina servizi L. 75 milioni Ristrutturati. Tel. 530.180.

AFFARE libero Alfieri in palazzina recente 2 camere cucina servizi cantina L. 80 milioni. Multicasa 834.104.

ALBERTO PARRI 845.942 Genova 0 libero libera camera e cucina da ristrutturare L. 3 milioni mutuo garantito.

ALBERTO PARRI 845.942 libero corso Principe Oddone, ingresso 2 camere cucina da ristrutturare L. 27 milioni

ALLOGGIO libero mq 170 in villa intera limitrofe rinascente libero Lastra Torinese salone 3 camere cucina libertà 2 posti auto. Tel 510.077 - 532 808.

ALLOGGIO signorile (Crocetta Pellerino) salone 4 camere cucina 2 bagni box auto. Studio Barletti 565.302.

ALMOSE villetta in struttura panoramica mq 300 favorevole mutuabile L. 110 milioni. Grimaldi Pinoli 957 2032.

ATTICO con superattico 3. Rita grandioso libero salone 4 camere cucina 3 servizi, volendo garnuda. Salmi 645 460

ATTICO libero rione R. Rita ingresso camera livello cucinino servizi terrazzo 7 per L. 80 milioni Tel. 806 464.

AURORA libero ristrutturato camere cucina servizi camere 2 ane solo L. 25 milioni dilazionabili. Tel. 447.4844.

AVIGLIANA CENTRO

[illegible] libero recente camere livello cucinino bagno piano L. 77 milioni. Gabetti 8757.

BARRERA Milano (via Pompeo) recente 3 camere cucina servizi libero subito. Tel 839 7473

BERNASCO alloggi nuovi varie metrature nella prima casa classica e pertinita Speciale tel. 505.303 - 504 283

BERNASCO libero polo ristrutturato signorile ingresso 2 camere livello servizi box L. 68 milioni più mutuo Tel 621.452

BORGO Vittoria libero 3 camere bagno cucinino cucina casa o camere bagno cantina. Tel 510.077 - 532 808.

BORGO Vittoria libero occupati stabile ingresso 1+3 camere cucina servizi L. 47 milioni mutuo. Tel. 447.4844.

BORGOPO libero panoramico in villa del '70 alla camera cucina servizi a box mq 100. Tel 857.824.

CAMAGNOLA vendesi appartamento signorile con box doppio e magazzino L. 125 milioni gratificabili. Tel. 447.6013.

CASA in blocco adiacenze corso Duca Cesare 16 camere 3 box e locale laboratorio vendo Curbadile, tel. 748.068.

CASABIANCA libero 2° piano Fenuccio casa d'epoca camera cucina servizi L. 26 milioni dilazionati. Tel 631.316.

CASABIANCA libero Cardine Vigo signorile 3 camere cucinotta servizi L. 80 milioni, volendo box. Tel 631 008

CASABIANCA libero Barriera di Milano ristrutturato 2 camere cucina servizi 2° piano L. 72 milioni Tel 631 008.

CASABLANCA libero via Mongrando 2 camere cucina servizi piano alto no ascensore L. 64 milioni. Tel. 631.316.

CASAFFARI 58.12 libero zona B. Donato, ottimo ingresso 2 camere cucina servizi terrazzo autonomo L. 90 milioni mutuo

CASAFFARI 58.12 libero adiacenze corso Peschiera ottima camera cucina servizi autonomi L. 4 milioni anticipo.

CASAFFARI 58.12 libero zona B. Paolo ampio ingresso 2 camere livello cucina servizi terrazzo abitabile contanti L. 8 milioni.

CASAMERCATO 5588, libero via S. G. Cafasse (Pozzo Strada) camera livello cucinino bagno cantina. Mutuo

CASAMERCATO 5588 libero via Vandalino (Pozzo Strada) camere livello cucinino servizi. Pellegrini. Tel. 638.953.

CASATRE libero via Giovanni (Lucento) ingresso camera cucina servizi. Dilazioni. Mutuo. Tel. 639 953.

CASATRE libero Avigliana 3° camere bagno cucinino servizi. Cantina. Aperto anche sabato pomeriggio. Tel. 639.953

CASATRE libero via Re Rotari ottimo alloggio soggiorno angolo cottura camera cervizi L. 25.500 mila Tel. 639.953.

CASATRE libero via Cumiana primo piano grande camera livello cucinino servizi cantina. Telefonare 639 953.

CASATRE libero via La Salle camera bagno angolo cottura servizi ristrutturato L. 33 milioni. Tel. 639.953

CASATRE libero adiacenze corso Cosenza, salone 3 camere cucina balconi, volendo box. Telefonare 639 953.

CASETTA Cit Turin libera indipendente open cucina abitabile zona bella servizi solaio cantina. Il Portico 672.264

CASETTA con giardino Valdellatorre indipendente 2 vani servizi L. 32 milioni e L. 20 milioni mutuo. Tel. 583.445.

CASETTA libero Susa 3 camere cucina bagno riscaldato ampio parco cinta abitabile L. 125 milioni. Multicasa 534.104

CASETTA libera! lungo lavorazione abitativo di 90 mq anche uso ufficio L. 56 milioni. Ecocasa tel. 588.388.

CELLENO alloggi e ultimo condizioni completo da ingresso 2 camere salone cucina abitabile 2 bagni Mq 80 95

CONSULENTE 633.332 via Maccanno zona Piano moderno ascensore 3 camere cucina L. 74 milioni mutuo 75%

CONSULENTE 633.332 via Belfiore 20 (Porta Palazzo) decorosa, spaziosi, 2 camere cucina bagno da L. 20 milioni; 3 camere, cucina, ingressino, bagno da L. 43 milioni; mansarda da L. 9 milioni.

CONSULENTE 633.332 libera via Belfiore monocamera cucinino ingresso doccia L. 20 milioni. Ristrutturato.

CONSULTORE 533.332 adiacenze via Porta Susa 2 camere cucina ingresso bagno L. 35 milioni, mutuo 75%.

CONSULTORE 533.332 libero via Milano (S. Salvario) 3 camere cucina ripostiglio bagno cantina. Mutuo.

CORSO Alessandria libero 3 camere cucina bagno cantina. Mutuo. Tel. 638.953.

CORSO Alpignano 3° camere bagno cucinino servizi. Cortile. Aperto anche sabato pomeriggio. Tel. 639.953

CORSO Belgio via Re Rotari ottimo alloggio soggiorno angolo cottura camera cervizi L. 25.500 mila Tel. 639.953.

CORSO Belgio via Cumiana primo piano grande camera livello cucinino servizi cantina. Telefonare 639 953.

CORSO Belgio via La Salle camera bagno angolo cottura servizi ristrutturato L. 33 milioni. Tel. 639.953

CORSO Bramante libero stabile cucinino bagno 2 camere cucina servizi terrazzo 7 per L. 80 mq. Tel. 806 464.

CORSO Brindisi 2 camere livello cucinino servizi cantina L. 25 milioni più mutuo agevolato.

CORSO Brunelleschi 244 vendesi alloggio camere livello servizi e posto macchina.

CORSO Fiandre libero 3 camere cucina bagno cantina L. 73 milioni 400 mila ottimi. Rappresentanza Tel 537 4135

CORSO Francia libero 3 camere livello cucinino servizi

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

GRETTIN vende prossi piazza Statuto ottima casa 3 camere living cucinino servizi e ripostiglio 2 camere livello cucina servizi. Dilunerk Tel 650.3003.
GRIMALDI corso Tassoni adiacenze libertà salone 2 camere cucina servizi posto auto L. 130 milioni. Tel. 506.917
GRIMALDI Crocetta via Piazzi 42, 590 354 trilocale a Rivista panoramico 3 camere cucina tutti i comforts volendo box.
GRIMALDI Crocetta via Piazzi 42, 590 354 bilocale Borgo Dora 6 vani ristrutturati servizi riscaldamento autonomo.
GRIMALDI Crocetta via Piazzi 42, 590 354 trilocale panoramico Statuto camere livello cucinino servizi.
GRIMALDI largo Francia adiacenze libero in palazzo completamente 3 camere cucina servizi L. 78 milioni Tel. 506.917.
GRIMALDI largo Giulio Cesare adiacenze libero ampio camere cucina servizi L. 32 milioni 500 mila Tel. 506.917
GRIMALDI piazza Vittorio adiacenze libero bilocale con angolo cottura e servizi L. 38 milioni 500 mila Tel. 506.917.
GRIMALDI piazza Statuto adiacenze libero appartamento di camere cucina servizi L. 29 milioni Tel. 506.917.

GRUGLIASCO
corso Cirié 7 locali spaziosi 1-2-3 camere livello servizi, 2 camere cucina e servizi, soleggiamento, riscaldamento autonomo. Mutuo 75%. Tel. 790.351.
GRUGLIASCO libero piano alto camere livello cucinino ripost. box. libero accesso. Casalfercabitunique 390-668.
GRUGLIASCO libero recente piano alto soggiorno 3 camere cucina balconi box. Tel. Studio A.T. 832.210
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero San Salvario signorile salone 3 camere cucina abitabile servizi. Tel. 561.760
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero San Salvario signorile salone 3 camere cucina libere ivi. Tel. 562.310.
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero Via Cavour Campagna recente camere livello cucinino bagno. Tel. 562.310.
GRUPPO IMMOBILIARE 508.388 vende corso Peschiera ultimo ingresso 2 camere cucina abitabile servizi centrale.
GRUPPO IMMOBILIARE 508.388 libero corso Palermo ottimo ingresso soggiorno 3 camere cucina abitabile servizi, mutuo.
GRUPPO IMMOBILIARE 508.388 vende via Treboi (S. Rita) stupendo ingresso camere livello cucinino servizi.
GRUPPO IMMOBILIARE 508.388 libero corso Galileo Ferraris ingresso 3 camere cucina abitabile servizi centrale.
GRUPPO ITALIA 447.0426 richiamo libero ingresso camere livello cucinino posto macchina, recente, con ascensore.
GRUPPO ITALIA 447.0429 libero corso Unità ingresso camere livello cucinino bagno camere abitabile con ascensore.
GRUPPO ITALIA 447.0429 vende abitabile piazza Bengasi ingresso a nuovo ingresso camere livello cucinino bagno
GRUPPO ITALIA 447.0429 libero S. Paolo livello alto ingresso camere livello cucinino bagno cantina ristrutt.
GRUPPO ITALIA 447.0429 libero 4° piano riscaldamento centrale 4 ascensori, 2 camere cucina bagno, L. 80 milioni.
IMMOBEST 835.685 corso Giulio Cesare adiacenze libero ampio camere cucina servizi L. 32 milioni 500 mila Tel. 506.917
IMMOBEST 835.685 corso Giulio Cesare adiacenze libero bilocale con angolo cottura e servizi L. 38 milioni 500 mila Tel. 506.917.
IMMOBEST 835.685 corso Giulio Cesare adiacenze libero appartamento di camere cucina servizi L. 29 milioni Tel. 506.917.

IMPRESA
vende alcuni alloggi in villa a Lanzo in permuta in fabbricare Asti «La Fraschia». Mutui ad agevolazione Tel 031 7977 ore ufficio

IN COSTRUZIONE
corso Lombardia 153 «Il stabile signorile con riscaldamento autonomo alloggi varie metrature con abbinamento mansarde a partire pregio. Edificare 548.154.
IN Moncalieri pertugio alloggio 4 camere doppi servizi concentrico adiabile villini con alloggio San Remo. Tel. ore pasti 641.838.
IPI 311.382, corso Toscana 18, vicino Lingotto, 1-2 camere, livello, cucinino, bagno, mutuo. Facilitazioni.
IPI 311.382, libero piazza Vittorio 18, appartamenti ingresso, camere, livello, cucinino, bagno. Mutuo 60%.
IPI 311.382, libero corso Regina 132, in grosso soggiorno, camera, cucinino, bagno. Ottimo uso ufficio.
IPI 311.382 libero, via Pinerolo 91, Spaccio appartamento, ingresso, 3 camere, cucina, bagno. Mutuo.
IPI 311.382, via San Marino 58, ingresso, 2 camere, livello, cucinino, bagno, balcone. Box auto. Mutuo.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero via Cosseria 2 camere cucina servizi L. 60 milioni mutuo. Tel. 505.991.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero piazza Vittorio camere cucina servizi L. 14 milioni Tel. 505.991.
LENTI alloggi liberi tanno autonome ultimo piano 2 camere poltrona bagno cucina cullino dilazione. Tel. 329.0275.
LIBERO A corso Rosselli (Crocetta) 2 camere cucina 2 bagni ingresso casa 65 L. 50 milioni mutuo. TC Immobil 485.972.
LIBERO A via Cecchi (Barriera Milano) 3 camere cucina bagno casa 80 mq 85 L. 50 milioni mutuo TC Immobil 485.972.
LIBERO A via Valeggio (Crocetta) 3 camere cucina bagno tanno autonomo L. 85 milioni mutuo. TC Immobil 485.769.
LIBERO A via Vergo (S. Rita) camere cucina bagno più camera indipendente abitazione casa 60 L. 20 milioni a mutuo. TC Immobil 472.498 - 488.972.
LIBERO A via Vegia (S. Rita) camere livello cucinino bagno casa 60 L. 19 milioni a mutuo TC Immobil 488.769.
LIBERO corso Palermo (Barriera Milano) 2 camere cucinino abitabile servizi. Casalfer Agenzia 8, tel. 852.846.
LIBERO corso Monte Grappa 2 camere cucina servizi Buon prezzo dilazionabile. Casalfer Agenzia C, tel. 748.695.
LIBERO corso Potenza angolo via Piacenza camere cucina bagno L. 28 milioni dilazionabili Tel 443.223
LIBERO corso Regina terzo soleggiato camere cucina bagno L. 30 milioni dilazionabili, Risparmiasse. Tel. 821.4153.
LIBERO Crocetta ampio soggiorno living camere cucina servizi L. 44 milioni 500 mila dilazionabili Tel 447.4848
LIBERO Madonna Campagna ampio soggiorno soggiorno angolo cottura servizi dilazioni Casalfercabitunique 752.568.
LIBERO Mercati Generali recente abitazione ingresso 2 camere e servizi L. 112 milioni riscaldamento 749.3000.
LIBERO Mirafiori 2 camere bagno livello cucinino ottima casa a camere livello cucinino 25%. Agl due 660.7020
LIBERO 2 camere cucina bagno riscaldamento centralizzato cantina L. 34 milioni 500 mila Tel 517.591
LIBERO 2 camere livello servizi moderna costruzione via Madonna della Salute vicinissimo Tel. 635.021.
LIBERO via N. Bianchi 113 ingresso cucina bagno non soleggiato L. 38 milioni 500 mila. Tel 517.591
LIBERO 2 camere livello servizi moderna costruzione via Madonna della Salute vicinissimo Tel. 635.021.
LIBERO via N. Bianchi 113 ingresso cucina bagno non soleggiato tel attendo Geometra Barra vendo. Tel. 542.014.
LIQUIDIAMO via Pomba 3° piano 2 camere cucina bagno 2° piano L. 70 milioni. Per informazioni e visite tel. 544.102.
MADONNA Campagna via Foligno camere livello cucinino bagno occupato casa dal '60 L. 22 milioni. Berim 519.801.
MADONNA di Campagna libero piano alto ingresso camere livello cucinino servizi 3 anni L. 49 milioni. Tel. 508.464
MILLEFONTI libero 2 camere cucina bagno posto auto scento. Tel. 839.7473.
MURATORI libero recente 3 camere livello, libera casa camere livello cucinino. Chivas. Casalfercabitunique 505.833.
MURATORI bella casetta indipendente salone 2 camere cucina servizi mansarda semiarredato posto auto. Tel. Studio A.T. 832.210
MONCALIERI Borgo Mercato libero ultimi 1-2 camere livello e bagni abitate casa vendo prezzo mia mutuo. Tel. 510.317.
MONCALIERI mansarda libera con cucina e servizi in case recenti centrale L. 22 milioni. Broccardo 447.6212.
MONCALIERI Parco libero ultimo uso ufficio 2 camere cucina servizi ripostiglio camere. Grimaldi 640.8326.
MONCALIERI Navigliuzzo panoramico in palazzina libero appartamento di 200 mq garage giardino. Grimaldi 640.8326.
MONCALIERI via Cereda 3 camere cucina servizi posto box prezzo realmente pontato. Broccardo 447.6212
MONCAMERA libera casa recente abitabile alto soleggio vendesi 28 milioni completi mutuo 50%. Consolazione 740.857
MORGANDO Moncalieri terzo superiore 3 camere livello cucinino 2 bagni box dilazioni. Casalfercabitunique 390.668.
PARELLA libero 2 camere bagno livello cucinino cedo casa a camere livello cucinino 25%. Agl due 660.7020
PARELLA via Cavaro libero ristrutturato ingresso camere cucina bagno cantina L. 38 milioni. Il Perico 673.414.

PERMUTA
del vostro alloggio
a Mese, Alpi Pista
MUTUO
CONTANTE
revisto e discusso
PER
alloggi da mq 140, box auto, lavanderia, giardino privato autonomo
Collegno, 781.272

PIANEZZA libero soleggiato 3 camere livello cucinino servizi ultimo piano abitabile. Solo privati. Tel. 967.6937.
PIAZZA Pitagora libero ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi posto auto immobiliari Associati 718.548.
PIOBESICO libero in palazzina palazzina salone 2 camere cucina doppi servizi box auto L. 100 milioni. Tel. 506.464
PIOSASCO recente mansarda 40 mq arredata a nuovo hot 3% all Ruissolo» vendo. Telefonare 533.612.

PRECOLLINA
corso Casale in palazzina bassissimi mai 1987 posti su tre piani vendiamo prestigiosi appartamenti 3locali con garages e cantine, giardino, tranne vista. Si esaminano eventuali proposte per vendita in blocco. Informazioni al 447.5484.

PRECOLLINA libera casetta indipendente soggiorno camera cucina servizi box giardino. Tel. 832.327 Studio A.T.
PRECOLLINA Moncalieri alloggio mq 250 in villa bifamiliare. Tel. 640.4238 ore pasti

PRECOLLINA
Moncalieri Impresa vende direttamente villa a schiera e appartamenti 3-4 camere salone cucina 3-5 servizi bivani box giardini privati in costruzione. Finiture signorili. Tel. 687.716.

PRECOLLINA Revigliasco splendido soleggio mq 200 più seminario terrazzo giardino privato garage Tel. 842.101
PRECOLLINA Strada Rivalunga villa ingresso panoramica salone 4 camere studi bagni interni inverno giardino mq 2000 piscina. Tel. Studio A.T. 832.327.
PRECOLLINA vendesi villa prestigiosa mq 800 con ampio giardino. Studio G.I. 600.847.
PRIMOLLINARE zona Madonna del Pilone libero, 2 camere, livello, cucinino, servizi, cantina. Tel. 831.091.
PRIMOLLINARE corso Francia stabile in blocco 6 alloggi 2 box un magazzino occupabile L. 180 milioni più mutuo. Tel. 621.460.

PRESTIGIOSO
appartamento libero corso Vittorio Emanuele mq 250 salone, 3 camere, 2 cucine, livello, ingl servizi, ascensore box auto. Scrivere: «Pubblicompass 487 — 10100 Torino».

PRIVATO cerca luminoso verde di miglior offerente zona Piazza Bernini libero piano alto salone 3 camere cucina balconi. In ottime condizioni. Tel 404.0068 ore negozio.
PRIVATO vende solo a privato alloggio libero camere livello cucinino servizi 2 ripostigli cantina termoautonomo bene ristrutturato zona Barca. Tel 200.340.
PRIVATO vende vicino Standa Mercatale panoramico signorile soleggiato camere livello cucinetta box. Tel. 640.4458
REVIGLIASCO libero in palazzina dal '70 con parco di mq 6000 residenza signore alloggi da 87 a 168 mq con box interno abitazione. Savia 519.801.
RIVALTA in villa nuova signorile salone 2 camere cucina 2 servizi mansarda garage L. 180 milioni. Tel. 741.3174.
RIVALTA villaggio Aurora proprio alla pari parco un o bifamiliare. Ire liver. vendo tel 516.235 - 516.945

RIVALTA
Villaggio Sangone libero parte di villetta 3 mq 190 su due piani più giardino. Colonel 814 5767.

RIVAROSSA LIBERO
in nuova palazzina con giardino soleggiata camere cucina servizi, L. 80 [illegible]. Colonel, tel. 6787.

RIVOLI libero via Pepe camere soggiorno cucinino entrata bagno ripostiglio cantina. Tel. 953.3936.
RIVOLI villa schiera salone cucina 3 camere matrimoniale 2 bagni box libertà giardino 230 milioni Tel. 953.3936
ROSASCONERO 15 km da Torino splendido alloggio libero 3 camere cucina 2 bagni cantina box doppio. Tel. 990 6648.
S. DONATO libero ristrutturato ampio camera cucina servizi solo L. 30 milioni dilazionabili. Telefonare 647.4848
S. DONATO (via Pisani) libero, ingresso 3 camere cucina bagno 2° piano, 70 milioni. Crimea e s.a.s. tel. 541.856.
S. MARIA libero ultimo piano soleggiato piazza Adriano 2 camere cucina servizi richiesta L. 45 milioni. Tel. [illegible] 027
TAIT Cercasi vero e proprio affarone immobiliare, panoramico, ultimo piano, ascensore 3 camere livello cucinino bagno posto auto. Tel. 011 813 931.
TAIT 813 931 libero prossimo via Trippi recentissimo camere cucina ingresso bagno a L. 36 milioni 600 mila dilazionabili.
TAIT 813 931, libero (zona Parella) prossimo Lecce: 2 camere livello cucinino bagno 2 anni, ottime condizioni.
TAIT 813.931, libero in corso storico Grappa signorile recente piano alto: camere livello cucinetta ingresso bagno.
TAIT 813.931 libero dal '55 in via XX Settembre piano alto 3 camere cucina ingresso balconi ultimo ascensore.
TRONCHASSA 545 552 via D. Vignoli libero ingresso soggiorno camere livello cucinino quarto 6° senza ascensore

VENDESI
alloggio 135 mq nuovo libero(a) zona Barca. Mutuo agevolato. Telefonare ore ... 816.207.

VENDESI Borgaro Lesna nuova costruzione 2 camere soggiorno cucinino servizi poi mansarda mq 60 box Tel. 533.804

VILLA in costruzione splendida posizione terreno giardino alloggio costruito Tel. 847.161.
VILLA recente ottimamente rifinita adiacenze Fiat Rivalta 200 mq su 2 piani oltre ampio magazzino 3 box auto e 700 mq di giardino L. 180 milioni vero affare. Eccezionale, tel. 506.288.

VILLE
uni e bifamiliari con indipendente panoramicissimo, in villaggio panoramicissimo, costituite il Campo quali di Artigianato, Sol Costruzioni ed Immobiliare Spiga S.p.A. Moderni, attualissimi e pregevoli. Tel. ore ufficio 598.294.

VILLE un-bifamiliari in costruzione in Rivalta di fronte Cavaliere impresa vende. Rivolgersi in cantiere. Tel. 001.8842.
VILLETTA recente Valdocco soggiorno 2 camere cucina servizi taverniti giardino box 6000/mq. Tel 741 3422
VILLINO prestigioso c. Galileo 14 mq 250 di abitazione, mq 115 e servizi, mq 60 in box, giardino, vendo. Tel. 660.8388.
VINCITO piazza Rey libero ingresso 2 camere cucina bagno cantina casa recente piano alto L. 48 milioni La Cittadella. Tel. 519.260
VOLPIANO nuovi signorili cercasi in palazzina 2 camere cucina riscaldamento autonomo. Magra 749.5868
VOLVERA libero recente soleggiato 2 camere cucina doppi servizi L. 78 milioni Tel. 839.7473
ZONA Berta via Ciamarella alloggio di camere cucina e servizi vendesi lire L. 30 milioni. Telefonare 273.4561
ZONA Barriera via Duchessa Jolanda casa di ringhiera libera subito 3 camere 2 cantine cucina servizi vendesi L. 22 milioni Giustodata, tel. 519.067
PIOBESICO Nuovo panoramico 3 camere cucina servizi taverna recente. Mutuo e dilazioni. Studio G.I. 600.847.

NOTTE TV PRESENTA

22.30 2 TG stasera
22.45 2 TG sportsette
23.30 2 TG STUDIO APERTO
Appuntamento a sorpresa col TG2.
23.45 *Cinema Notte*
DOPPIO GIOCO A SCOTLAND YARD
Regia di Ken Annakin.
RAIDUE 19.30 RAIDUE CAMBIA LA SERA
STASERA IN TV

20 Domande affitto

A.A.A.A. AFFITTASI richiesta di alloggi vuoti o arredati ad equo canone e senza spese. Tel 581.1784
A.A.A. SOCIETA' cerca case transitorie ad equo canone alloggi vuoti o arredati anche rateizzati no agenzie Tel 533.014
A. ARREDOMIA e persone referenziate esclusivamente o monolocale uso abitazione contratto 2° casa. Tel 826.6409
A. ARREDOMIA urgentemente e coppia referenziatissima appartamento 3-4 camere Tel ore serali 850 2177
A. UNICASE cerca alloggi e ville vuote o arredate anche prima consegna per dirigenti svedesi Tel 331 840
ALLOGGIO piccolo Torino o prima cintura cerca contratto 12 mesi immediato canone. Tel. 013.8697 ufficio.
ALLOGGIO vuoto zona abitabile cercano coniugi referenziati 3-4 camere cucina tavernetta Tel 435 1670 ore serali.
CERCASI alloggio di 4 vani in affitto per studio dentistico zona Piazza Lingotto. Telefonare 630.131
COPPIA di giovani appena sposati in attesa 3 camere buona servizi massima riservatezza. Tel 899.010 ore ufficio.
DITTA import export cerca appartamento causa trasferta propri funzionari. Tel. al 519.805
EXPOCASE ricerca per propria spettabile clientela alloggi affitto vari metrature e zone. Tel. 504.703 - 504.263
GIOVANE professionista ricerca in affitto alloggio 1/3 stanze a servizi. Telefonare 813.464
IMPORTANTE industria cerca in affitto appartamento mq 40-100 per propri funzionari. Tel. 502.918
OTTIMI referenze cerca vuoto 2 camere livello bagno zona S. Paolo fi Rsa e simili. No agenzie canone Tel. 580.087.
PROFESSIONISTA cerca in affitto zona Gran Madre Crimea corso Gabetti salone ex 2 camere cucina servizi. Possibilmente con giardino e terrazzo. Massima referenze. Scrivere: Pubblicompass 846 — 10100 Torino.
PROFESSIONISTA si interessa a Torino cerca in affitto appartamento arredato Tel 740 469.
PROSEGUI personale permanente solo cerca in affitto alloggio 1-2 camere servizi casa recente Tel. 599.0338.
SOCIETA' multinazionale cerca in Torino (zona centro o Crocetta) per il proprio direttore generale appartamento vuoto in affitto da 200 a 250 mila. Telefonare al 650 4431 ore ufficio.
STUDIO di amministrazione ricerca appartamento libero arredato in casa signorile Tel. 650.3407.

21 Offerte affitto

A.A.A. AFFITTASI richiedesi corso Marconi elegante mansarda servizi ripresi a L. 150.000 mensili solo se referenziati Telefonare 898.715.
ADRIANO alloggi arredati eleganti affitto 2° casa zona prestigiosa mensili 700 mila mensili Tel. 730.733.
ADRIANO affittasi bene arredata ottima soggiorno cucinetta 2 camere bagno in casa signorile Tel. 650.5900.
AFFITTANSI a referenziati appartamenti e mansarde arredate nuove case. Montgovet, telefono 441.080.

(continua)

LIBERTA'

Libertà di essere. Libertà ■ andare. E' l'istinto ■ chi vive immerso ■ natura, come il falco. Lo stesso istinto che vive nella Renault 21. L'auto pensata per chi non ama compromessi.

Il suo frontale filante, la ■ coda decisa, tagliano l'aria con un CX di appena 0,29. Confort ■ tenuta ■ strada viaggiano in combinazione ottimale grazie alle sospensioni a ruote indipendenti con retrotreno a quattro barre di torsione. Nella versione benzina 2000 i.e., la gestione elettronica integrale controlla ■ regola costantemente l'accensione e il flusso del carburante ottimizzando le prestazioni in ogni situazione.

Il turbodiesel stabilisce con 177 Km/h il nuovo record di categoria e fa scattare alla conquista della libertà con il massimo della grinta.

E poi il confort totale dei sedili avvolgenti, l'assetto variabile ■ volante, la particolare cura nei dettagli ■ negli accessori, il cruscotto elettronico per le informazioni ■ servizio, di controllo ■ di sicurezza, rendono particolarmente piacevole la vita ■ bordo, lasciando piena libertà di concentrarsi alla guida.

E con Renault 21 la libertà è anche nella scelta; 15 versioni fra le quali spicca Nevada, la station wagon "a visibilità totale". Tutte con costi di gestione paragonabili addirittura alle categorie inferiori e tutte con lo stesso unico fascino; quella esclusiva sensazione di libertà che solo Renault 21 ■ dare.

Da L. 14.950.000 chiavi in mano.

Renault 21, nelle versioni:			Renault 21 Nevada, nelle versioni 5 e 7 persone:		
RS/TS/TSE	1700 benzina	185 Km/h	GTS	1700 benzina	179 Km/h
TXE	2000 benzina i.e.	200 Km/h	TXE	2000 benzina i.e.	193 Km/h
GTD	2000 diesel	164 Km/h	GTD	2000 diesel	158 Km/h
TD/TDX	2500 turbo diesel	177 Km/h	TDX	2000 turbo diesel	172 Km/h

Dopo [illegible] partenza in picchiata l'indice [illegible] è risollevato (-0,65%)

Alti e bassi in Borsa

Forti oscillazioni [illegible] guida - Pesano le incertezze sul futuro del governo - Sul mercato incidono anche i nuovi aumenti di capitale - Non [illegible] smaltiti i vecchi

Bankitalia detta regole sulle salvaguardie dei fondi

MILANO — Borsa a due facce. L'inizio di seduta ha visto anche ieri il listino arretrare pesantemente, con frazionamento dei titoli guida: Fiat a 12.300, Generali a 128.000, Montedison a 2780. Poi, di colpo, un rovesciamento di umori ha riportato sul [illegible] la domanda, consentendo agli ultimi valori chiamati di terminare su basi di maggiore equilibrio, e a quelli già chiusi di riprendere slancio nel dopoborsa.

L'indice Comit, che [illegible] cesso di oltre l'uno e mezzo per cento, è così riuscito a contenere il ribasso sullo 0,65% a 677. Secondo voci dal mercato, a invertire la tendenza sarebbero state le prime indiscrezioni sul provvedimento relativo ai nuovi limiti di investimento dei fondi per singoli titoli, reso noto nel pomeriggio dalla Banca d'Italia. A parziale modifica del limite del 10% attualmente in vigore, l'istituto di emissione ha deciso che, fino al 30 giugno 1990, ogni fondo comune potrà detenere titoli di una stessa società per un valore massimo non superiore al 7,5% delle proprie attività, pungendo comunque come condizione che la somma dei valori in portafoglio che superano il tetto del 5% non possa a sua volta superare il 30% dell'attività totale, contro l'attuale limite del 40%. I fondi che abbiano investimenti superiori al 7,5% in singoli titoli hanno però tempo fino al dicembre 1988 per rientrare nei ranghi.

Questa decisione, giudicata equilibrata, ha posto fine agli allarmismi che si erano creati nelle ultime settimane, contribuendo in parte a orientare il mercato in senso depressivo. Il ribasso degli ultimi giorni, comunque, va fatto risalire anche ad altri fattori, come l'incertezza politica legata a [illegible] elezioni anticipate e i [illegible] tecnici che [illegible] da situazioni di riporto difficili per qualche operatore. Infine, non bisogna dimenticare il [illegible] dei nuovi aumenti di capitale, che si aggiungono a operazioni attuate nei mesi scorsi, parecchie delle quali si sono risolte con interventi massicci da parte dei consorzi di garanzia. E' una lezione che prima, in attesa di essere ridistribuita. Anche per questo motivo, le previsioni degli operatori restano improntate a estrema prudenza.

Nel dopoborsa, comunque, alcuni dei titoli maggiormente colpiti si sono risollevati: Fiat è scalata fino a 12.750, Generali a 128.200, Montedison a 2835, Olivetti a 11.450.

Il ribasso di questi giorni ha però avuto un risvolto positivo: quello di ricondurre a più miti consigli i due avversari in lizza sulla riforma della Borsa: banche e agenti di cambio. Ieri a Roma, è stata la volta degli istituti di credito a ritirarsi presso la Consob. In linea di massima, secondo quanto dichiarato da Rondelli uscendo, le banche si sono dette d'accordo sulla Borsa continua (un calendario è stato fissato per risolvere aspetti tecnici) ma hanno ribadito l'urgenza di discutere a fondo il delicato problema degli intermediari. Ora che ha sentito le due parti, la Consob si è riservata di far conoscere entro breve la sua posizione sia sul mercato continuo che sulla riforma.

Tornando al listino, si sono segnalati ieri casi particolari nei due panieri: Mediobanca guadagnando l'8,62% per [illegible] poi di [illegible] lire. Pesano [illegible] ha [illegible] l'8,87%, [illegible] varsi invece nel dopolistino a 206 lire. L'andamento nel complesso debole della società che fa capo a Bocchi resta legato a qualche difficoltà di finanziamento sorta a proposito dell'operazione Europrogramma che starebbe segnando il passo.

Valeria Sacchi

Il governatore della Banca d'Italia, Azeglio Ciampi

Settimana di assestamenti (-0,18%)

Ristretto di Milano

Titoli	Quotazioni	
Banca del Friuli	23.700	(23.700)
Banca Toscana	17.900	(18.000)
Banca Piac. Cred. Valtellinese	17.580	(17.800)
Credito Agrario Bresciano	3.040	(3.020)
Tenne di Bergamo	830	(1.101)
Italiana Incendio Vita	140.500	(139.200)
U.B.A.	21.810	(21.300)
Vittoria Assicurazioni	83.800	(82.400)
[illegible]	70.100	—
Banco Popolare Brescia	7.860	(7.900)
Banca Centro Sud	5.150	(5.300)
Banca Pop. Commercio-Industria	15.400	(15.400)
Banca di Legnano	4.380	(4.480)
Banca Ind. Gallaratese	27.890	(28.000)
Banca Popolare Bergama	16.800	(16.200)
Banca Prov. Napoli	6.890	(7.150)
Banca Prov. Lombarda	12.950	(12.880)
Banca Pop. Lecco	12.980	(13.010)
Banco di Perugia	1.801	(1.800)
Banca Popolare Crema	20.500	(20.400)
Banca Popolare Intra	13.000	(13.100)
Banco Subalpino	8.200	(8.500)
Banca Tiburtina	9.870	(9.880)
Finance ord.	33.600	(34.000)
Finance priv.	31.000	(27.400)
Eteria	4.880	(4.700)
Cartiere	11.000	(11.200)
Fidis	8.400	(8.500)
Zerowatt	1950	(1.980)
Ind. Saccio '83 cv 15 pot	n.r.	(180)
Banca Pop. Lodi	78.000	(78.800)
Banca Pop. Luino e Varese	11.780	(11.700)
Banca Pop. Milano	13.400	(13.350)
Banca Pop. Novara	22.100	(21.900)
Credito Bergamasco	28.800	(27.000)
Banca Cred. Pop. Brescia	8.390	(8.390)
DIRITTI		
Banca Pop. Bergamo az v da	900	(900)
Banca Popolare [illegible]	[illegible]	(910)

Lo scandalo dell'inside trading

Un nuovo crollo frena Wall Street

DALLA REDAZIONE DI WASHINGTON

WASHINGTON — Un [illegible] arrestato a Wall Street, quello dell'avvocato Israel [illegible] di 34 anni, sotto l'accusa di «inside trading», o compravendita illegale di azioni, ha frenato ieri la più vertiginosa scalata della storia della Borsa: l'indice Dow Jones dei titoli industriali, che martedì aveva raggiunto l'incredibile vetta di 2327 punti e mezzo, con un aumento record di 95 punti in una sola seduta, è infatti passato attraverso alti e bassi sconcertanti. E' stata la prima volta che lo scandalo, ritenuto da alcuni una specie di Watergate finanziario, ha pesato sul mercato, invertendone la tendenza.

1 AFFARI PROIBITI — La Procura ha scoperto che in due settimane Grossman e un gruppetto di congiunti e amici incassarono 1 milione e mezzo di dollari, quasi 2 miliardi di lire, trattando titoli di una società in vendita sulla base di [illegible]informazioni segrete ottenute al suo interno, attività proibita dalla legge.

2 ALTRE INDAGINI — E' l'ennesimo colpo di scena dall'inizio dell'inchiesta, che ha portato alla citazione in tribunale anche di due delle massime agenzie di Borsa: la Kidder,Peabody e la Goldman Sachs, e a una decina di arresti circa: sono «tutti» altri e più clamorosi sviluppi che costerebbero a Wall Street miliardi di dollari.

3 CAPITALI STRANIERI — Sinora, la Borsa ha ignorato lo scandalo dell'«inside trading». L'hanno sospinta in alto i capitali stranieri, fuggiti dal dollaro debole e attirati dai profitti offerti dal mercato azionario, e i dati sempre più confortanti sull'economia americana, che dovrebbero avere un riscontro oggi in un discorso del ministro del Tesoro Baker a [illegible] York e in una deposizione del governatore della Federal Reserve Volcker al Congresso. Ma l'ebrezza di Wall Street viene paragonata a quella dei passeggeri del Titanic, che danzavano [illegible] saloni mentre il transatlantico stava [illegible] affondare, per numerosi motivi.

e. c.

Monete, valute, metalli

TASSI [illegible] SULLE EURODIVISE

	Lire		Ecu		Usd		Lgs		Dm		Fs		Ff		Yen		Fol	
A vista	9	10	7	7	6	6	11	11	4	4	1	[illegible]	6	6	4	4	5	5
7 giorni	10	10	7	7	6	6	11	11	4	4	1	1	6	6	4	4	5	5
1 mese	10	10	7	7	6	6	11	11	4	4	[illegible]	[illegible]	6	6	4	4	5	5
3 mesi	10	10	7	7	6	6	[illegible]	[illegible]	4	4	3	3	6	6	4	4	5	5
6 mesi	10	10	7	7	6	6	[illegible]	[illegible]	4	4	3	3	6	6	4	4	5	5
1 anno	10	[illegible]	7	7	6	[illegible]	[illegible]	[illegible]	4	4	[illegible]	[illegible]	6	[illegible]	4	4	5	5

	Euro (in lire) 18-2	17-2	Franco [illegible] (in marchi) 18-2	17-2	Londra (per sterlina) 18-2	17-2	Parigi (in fr. fr.) 18-2	17-2
[illegible]	[illegible]	1,4313-1,4325	[illegible]	1,3135-1,3136	1,5325-1,5330	1,5360-1,5370	6,90450-6,90500	6,92450-6,92500
[illegible]	— . —	— . —	116,30-116,35*	115,90-116,00*	2,3730-2,3770	2,3450-2,3500	383,600-384,100*	383,600-384,600*
Franco fr.	[illegible]	23,30-23,39	20,01-20,06	20,01-20,09	3,3330-3,3470	3,3500-3,3540	— . —	— . —
[illegible]	94,80-94,91*	94,40-94,51*	— . —	— . —	3,8000-3,8036	3,7770-3,7815	333,930-333,980	332,760-333,310
[illegible]	2,3700-2,3736	[illegible]	2,797-2,802	2,771-2,775	— . —	— . —	8,3058-8,3263	8,3230-8,3430
Yen	[illegible]	0,9987-1,0016	1,1315-1,1315*	[illegible],1400*	335,70-336	334,45-334,75	3,9684-3,9922*	3,9366-3,9454*
Ecu	0,11478-0,11506*	0,11556-0,11606*	1,405-1,406**	1,404-1,406**	1991-1992	1974-1975	4,8790-4,8870**	4,8760-4,8840**

* per mille — ** per mille unità

LIBOR IN $
(Londra)

3 mesi 6 3/8 — 6 mesi 6 5/8

QUOTAZIONI BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
30/3/87	39	99,000	5,700
30/4/87	69	98,180	5,700
29/5/87	98	97,352	5,700
15/6/87	115	97,034	5,705
30/6/87	130	96,661	5,705
30/7/87	160	96,183	5,700
31/8/87	192	95,304	5,705
30/9/87	223	94,378	5,699
30/10/87	253	93,543	5,699
30/11/87	283	92,678	5,699
30/12/87	313	91,864	5,700
30/1/88	343	91,128	5,693

MONETE E METALLI

Marina v.c.	115000 - 135000
Marina s.s.	115000 - 125000
Sterlina it.	90000 - 100000
Sterlina var.	90000 - 100000
Sterlina fr.	90000 - 100000
Sterlina b.	85000 - 95000
20 $ oro	537000 - 585000
Krugerrand	485000 - 535000
Argento	230 - 250
Platino (*)	21000 —

(*) Per grammo, Iva inclusa

LIRA [illegible]

Periodo	Compra	[illegible]
Overnight	9-7/8	9-5/8
Vista	11,750	12,750
7 giorni	11,750	12,250
[illegible]	11,750	12,250
1 mese	11,800	12,000
2 mesi	11,375	11,875
3 mesi	11,250	11,750
6 mesi	11,000	11,500

A cura dell'Istituto Bancario S. Paolo

ORO: CHIUSURE

(Prezzi (lire) registrati in 0 per cento)

Mercati	16-2	17-2
Londra	391,50	[illegible]
[illegible]	391,50	[illegible]
[illegible]	n.d.	400,50
New York	391,50	394,77
Milano (L./gr.)	15.550	[illegible]
Hong Kong	—	397,50

Un'oncia troy uguale a gr. 31,1035

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	BANCONOTE 16-2	BANCONOTE 17-2	MILANO 16-2	MILANO 17-2	MEDIA UIC 16-2	MEDIA UIC 17-2
Dollaro Usa	1206	1225	1208,3	1208,83	1208,3	1208,819
Dollaro Usa t. p.	1210	1254	—	—	—	—
Marco tedesco	711	711,20	711,30	711,80	711,57	711,81
Franco francese	212,6	213,48	213,54	213,56	213,57	213,68
[illegible]	[illegible]	630	630,51	630,10	[illegible]	630,788
Franco belga	34,15	33,80	34,018	34,165	34,091	34,343
Sterlina	1901,5	1870	1900,8	1871,89	1900,8	1872,45
[illegible]	1300	1430	1303,4	[illegible]	[illegible]	1883,135
Corona danese	177	177	176,75	176,53	176,75	176,52
E.C.U.	—	—	—	1406,83	1406,4	1406,84
Dollaro canadese	963	957	979,3	967	979,57	967,16
Yen giapponese	8,4	8,48	8,454	8,422	8,454	8,423
[illegible]	660,5	666,50	649,11	642,11	651	643,106
Scellino austr.	101,30	101,10	101,13	101,157	101,13	101,153
Dracma greca	1,04	1,07,75	[illegible]	1,03,71	[illegible]	1,03,236
Corona svedese	200,75	199	200,03	199,89	200,07	199,29
[illegible]	261	261	258,94	[illegible]	[illegible]	259,62
[illegible]	[illegible]	8,30	8,3	8,16	[illegible]	[illegible]
Peseta spagnola	10,15	10,12	10,139	10,091	10,139	10,096
Dinaro tunisino gr.	2	2	—	—	—	—
Dracma tunisino gr.	8	8	8,088	8,079	8,012	8,076
Dollaro australe	636	634	666,3	654,39	666,76	664,4 5

NOTIZIE dalle AZIENDE

Nuova formula Liquid Paper® una [illegible] divertente

Per poter soddisfare tutte le esigenze di cui la correzione necessita oggi nel mondo moderno, in ufficio e a scuola, bisogna affidarsi a prodotti di qualità costante che garantiscano correzioni rapide ed invisibili, che siano compatibili con i diversi inchiostri per penna, con i diversi nastri per dattiloscritti, con i diversi tipi di carta (per fotocopie, carbonate, ecc.), tutto ciò è facilmente riscontrabile utilizzando la nuova formula di LIQUID PAPER.

Canon FC-3: la prima fotocopiatrice da cassetto

L'ultimo prodotto [illegible] tecnologia Ca[illegible] nel settore delle fotocopiatrici è la nuova «portatile» FC-3, la più piccola e leggera fotocopiatrice a colori su carta comune del mondo.
Studiata appositamente per i professionisti e per chi lavora in casa o in viaggio, FC-3 pesa solo 11 chilogrammi e grazie alla sua comoda maniglia è trasportabile con una mano sola.
Per le sue dimensioni eccezionalmente ridotte (351x410x130 mm) è attualmente l'unica fotocopiatrice in grado di stare senza problemi anche dentro a un cassetto.
Produce copie di qualità in cinque diversi colori - nero, rosso, blu, verde e marrone - e cambiando la cartuccia è possibile ottenere anche una stampa a più colori sulla stessa copia.

Natex: nuove idee

Arrivano i buoni frutti in scatola Naty's, 12 deliziose varietà per rendere più belli i vostri pranzi.
La linea Naty's si arricchisce di nuovi prodotti alcuni dei quali esclusivamente originali ed esclusivi. La Natex conosce molto bene il consumatore e sa che, in fatto di quali, si fa sempre più raffinato. Ecco la quindi ad utilizzare la sua consolidata esperienza per dare vita a una linea di successo come quella di Naty's, i buoni frutti in scatola in 12 differenti gusti:
Ananas a fette, Arancia a fette, Kiwi a fette, Mandarancio a spicchi, Melone in palline, Pesche a metà, Albicocche a metà, Ciliegie a metà, Mango a fette, Cocktail Tropicale, Fichi e Nespole.
Tutta la frutta Naty's è confezionata in sciroppo di zucchero oppure in succo naturale e conserva intatto il sapore originale.
A tavola quindi un piatto di fantasia in più ai menù tradizionali!

autostrade
CONCESSIONI E [illegible] S.p.A.
GRUPPO IRI - [illegible]
[illegible] Legale in Roma - Via Antonio Nibby n. 20

AVVISO [illegible] PREQUALIFICAZIONE

L'intestata Società, concessionaria della costruzione e dell'esercizio della rete autostradale in essa [illegible] ma ai sensi delle leggi n. 723 del 1961, n. 385 del [illegible] e n. 531 [illegible] 1982, intende procedere all'esecuzione [illegible] lavori [illegible] ampliamento [illegible] terza corsia di tratti autostradali [illegible] esercizio.

Le imprese di costruzione che intendano candidarsi per un eventuale invito [illegible] procedure da esperirsi per l'affidamento dei lavori suddetti possono richiedere [illegible] Società stessa - Servizio Gare e Contratti - in ROMA 00159 - Via A. Bergamini n. 50 - Tel. 49.771, [illegible] Autspa [illegible] entro il 5-3-1987 il bando [illegible] specificazioni richieste per la preventiva prequalificazione.

L'intestata Società [illegible] riserva ogni più ampia discrezionalità per [illegible] valutazione delle specificazioni che verranno sottoposte.

IRI Istituto per la Ricostruzione Industriale

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI
PRESTITO OBBLIGAZIONARIO IRI 1982-1987 [illegible] TASSO VARIABILE

La nona semestralità [illegible] interessi relativa [illegible] periodo 1° settembre 1986/28 febbraio 1987, fissata nella misura del 7% e cioè [illegible] ragione di L. 35.000 per ogni [illegible] da [illegible] minali L. 500.000 (valore vigente [illegible] 1° settembre 1986), verrà messa in pagamento dal **1° marzo 1987** contro presentazione [illegible] cedola n. 9.
Si rende noto che il tasso di rendimento del semestre 1° marzo/31 agosto 1987, calcolato a norma dell'art. 3 del regolamento del prestito, è pari al 5,60% che risulta inferiore [illegible] minimo [illegible] previsto [illegible] stesso art. 3. Conseguentemente, il tasso [illegible] [illegible] cedola n. 10, in pagamento dal **1° settembre 1987**, è stabilito nella misura del 7%.
Gli interessi di cui trattasi sono esenti da imposizione tributaria e non sono quindi soggetti a [illegible]ita alla fonte.

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO [illegible] 1983-1988 A TASSO VARIABILE CON BUONO FACOLTÀ [illegible] ACQUISTO AZIONI BANCO DI [illegible] SPIRITO

La settima semestralità [illegible] interessi relativa al per[illegible] [illegible] settembre [illegible] 1987, fissata [illegible] misura del 6,50%, al lordo della ritenuta fiscale del 10,60% - verrà messa in pagamento dal **16 marzo 1987** in ragione di **L. 57,980 nette** per ogni titolo da nominali L. 1.000.000, contro presentazione della cedola n. 7.
Si rende noto che il tasso di rendimento del semestre 16 marzo/15 settembre 1987, calcolato a norma dell'art. 3 del regolamento del prestito, è pari al 5,60% che risulta inferiore al minimo garantito previsto dallo stesso art. 3. Conseguentemente, il tasso di interesse della cedola n. 9, in pagamento dal [illegible] **settembre 1987**, è stabilito nella misura del **6,50% lordo.**

Casse incaricate delle operazioni:

BANCA COMMERCIALE ITALIANA — [illegible] NAZIONALE DEL LAVORO
CREDITO ITALIANO — BANCO DI [illegible]
BANCO DI SANTO SPIRITO

ENTE NAZIONALE [illegible] L'ENERGIA ELETTRICA
Roma - Via G. B. Martini, 3

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI
PRESTITI OBBLIGAZIONARI CON IN[illegible] SEMESTRALI INDICIZZATI E MAGGIORAZIONI SUL CAPITALE

Si rende noto che a norma dei regolamenti dei sottoindicati prestiti, il valore delle cedole e quello delle maggiorazioni sul capitale da rimborsare risultano i seguenti:

PRESTITI	Cedole pagabili il 1°.9.1987	Maggiorazioni sul capitale: semestre 1°.3.1987 [illegible]	Maggiorazioni sul capitale: valore cumulato al 1°.9.1987
1982-1989 Indicizzato II em. (Becquerel)	6,—%	—3,289%	—5,149%
1985-1995 Indicizzato I em. (G.B. Baccaria)	4,75%	0,475%	2,993%

Le specifiche riguardanti la determinazione dei valori [illegible] cui sopra vengono [illegible] sulla Gazzetta Ufficiale.

TORO ASSICURAZIONI
SOCIETÀ PER AZIONI
CAPITALE SOCIALE 110 MILIARDI INTERAMENTE VERSATO
TRIBUNALE DI TORINO 48 1/MO SOC - 23041/317
SEDE: CORSO TORINO - VIA ARCIVESCOVADO 10

Conversione di azioni privilegiate in azioni di risparmio

Si rammenta che, per deliberazione dell'Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 28/4/1983, le azioni privilegiate Toro Assicurazioni S.p.A. potranno essere convertite **nel mese di marzo di ogni anno** in altrettante azioni di risparmio, [illegible] degli Azionisti, senza oneri di spesa.

I Signori Azionisti che intendano esercitare il diritto di [illegible] nel [illegible] di [illegible] dovranno [illegible] i certificati rappresentativi delle azioni privilegiate - muniti della cedola n. 1 (uno) e successive - presso la Cassa Sociale o presso le seguenti Casse incaricate e loro filiazioni: Banca Brignone, Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Napoli, Banco di Roma, Banco di Sicilia, Banca Toscana, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Cassa di Risparmio di Torino, Credito Commerciale, Credito Italiano, Credito Lombardo, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Istituto Centrale Banche e Banchieri, Monte [illegible] Paschi di Siena, Nuovo Banco Ambrosiano e Monte Titoli (limitatamente [illegible] da quest'ultima amministrati).

Le azioni provenienti dalla conversione saranno collocate, in custodia amministrata, nel deposito accentrato della Monte Titoli S.p.A. - Milano a disposizione degli aventi diritto.

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

[illegible] DI CAGLIARI
AVVISO DI [illegible]

Il Comune di Cagliari intende affidare mediante licitazioni private da esperire ai sensi dell'art. 4 del R.D. n. 422/1923, con il [illegible] di aggiudicazione previsto dall'art. 89 lett. b) del [illegible] n. 827/1924 i seguenti servizi:
1) organizzazione e gestione servizio [illegible] scuole materne statali città e frazioni - anno 1987.
2) Organizzazione e gestione mense scuole dell'obbligo a tempo pieno e alcune scuole [illegible] città e frazioni - anno 1987.

Le domande di ammissione alle gare, non vincolanti per l'Amministrazione e redatte in competente bollo devono pervenire al Comune di Cagliari - Sez. Appalti e Contratti entro [illegible] giorni dalla data [illegible] pubblicazione del presente avviso nell'Albo Pretorio di questo Comune, che avverrà subito dopo la pubblicazione sui quotidiani «L'Unione [illegible]» e «La Stampa».

Cagliari, 16-2-87.

IL SEGRETARIO GENERALE — IL SINDACO

CITTA' DI RIVOLI
(Provincia di Torino)
Avviso di appalto concorso e di esperimento

La Città di Rivoli indirà appalto concorso per l'aggiudicazione del Servizio di Nettezza Urbana, di Raccolta e di Trasporto Rifiuti Urbani.

La ditta, che abbiano svolto i Servizi di cui sopra per periodi continuativi non inferiori a 5 (cinque) anni, presso Comuni o Consorzi di Comuni, con oltre 40 mila abitanti e che ne abbiano interesse, possono chiedere di essere invitate alle gare, presentando domanda in bollo, corredata dai relativi certificati, per quanto concerne i servizi svolti, al Protocollo Generale, entro dieci giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione comunale.

Rivoli, 9 febbraio 1987.

IL SEGRETARIO GENERALE — Dott.ssa Gallotto
IL SINDACO — Silvana Rivera

COMUNE [illegible]
PROVINCIA DI SAVONA

OGGETTO: Vendita complesso immobiliare

Il Comune di Bergeggi e il Comune di Spotorno vendono, di fronte al Parco Marino dell'isola di Bergeggi, un complesso immobiliare di mc. 26.130, inservibile di mc. 6525 in terreno di mq. 30.000 di forma turistico-alberghiera.

Saranno ammessi alla gara di vendita coloro che possono documentare un'esperienza almeno decennale di gestione di strutture turistiche. Chi desidera essere invitato alla gara può farne richiesta scritta al Comune di Bergeggi entro il 22 marzo 1987.

[illegible] ulteriori [illegible] telefonare 019 744.017.

IL [illegible]
(Riccardo Borgo)

Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone [illegible] STAMPA di [illegible] Roma 80 e presso la sede di via Marenco [illegible] Torino

PK publikompass spa

[illegible] DI [illegible] LIGURE
PROVINCIA DI SAVONA
Pubblicazione del progetto di Piano Regolatore Generale
n. [illegible]

ai sensi e per gli effetti della Legge Urbanistica 17-8-1942 n. 1150

AVVISA

[illegible] gli atti del progetto di Piano Regolatore Generale, adottati ai sensi di legge, saranno depositati in libera visione al pubblico, nel palazzo Comunale, Ufficio Tecnico, Urbanistica e per tempo dal 18-2-1987 fino al 10-3-1987 compreso, col seguente orario: nei giorni da lunedì a sabato dalle ore 9 alle ore 13, nei giorni festivi, dalle ore 10 alle ore 12.
Il progetto stesso è costituito dai seguenti atti ed elaborati:
1) Deliberazione Consiliare di adozione in data 22-8-1986 n. 480, approvata dal Co.Re.Co. nella seduta del 9-1-1987 n. 40370-52/1;
2) Relazione;
3) Norme di attuazione;
4) Tav. n. 1 Inquadramento territoriale;
5) Tav. n. 2 Urbanizzazione su carta tematica regionale;
6) Tav. n. 3 Urbanizzazione su carta tematica regionale;
7) Tav. n. 4 Urbanizzazione su carta tematica regionale;
8) Tav. n. 5 Area esondile;
9) Tav. n. 6 Schema di P.R.G.;
10) Tav. n. 7 Viabilità e servizi;
11) Tav. n. 8 Zonizzazione.

Le eventuali osservazioni al progetto stesso, a norma dell'art. 9 della Legge Urbanistica 17-8-1942 n. 1150, dovranno essere redatte su competente carta bollata e presentate al Protocollo Generale entro le 13 del giorno 16-4-1987.
Anche i grafici che eventualmente le fossero graditi a corredo di dette osservazioni dovranno essere muniti di competente marca da bollo, in relazione alla loro dimensione.
Detto termine di presentazione delle osservazioni è perentorio; pertanto, quelle che pervenissero oltre il termine sopraindicato non saranno prese in considerazione.
Dalla Residenza Municipale, addì 11 febbraio 1987.

IL SEGRETARIO COMUNALE — IL SINDACO

COMUNE
[illegible]
PROVINCIA DI SAVONA

OGGETTO: Vendita complesso immobiliare

Il Comune di Bergeggi e il Comune di Spotorno vendono, di fronte al Parco Marino dell'isola di Bergeggi, un complesso immobiliare di mc. 26.130, inservibile di mc. 6525 in terreno di mq. 30.000 di forma turistico-alberghiera.

Saranno ammessi alla gara di vendita coloro che possono documentare un'esperienza almeno decennale di gestione di strutture turistiche. Chi desidera essere invitato alla gara può farne richiesta scritta al Comune di Bergeggi entro il 22 marzo 1987.

[illegible] ulteriori [illegible] telefonare 019 744.017.

IL [illegible]
(Riccardo Borgo)

BORSA: –0,65%

Seduta con due volti distinti: una partenza all'insegna del rialzo e recuperi nel finale. L'indice ha chiuso a quota 677.

DOLLARO: 1300,3

Al fixing di ieri del mercato valutario italiano la quotazione della moneta Usa sale in rialzo. Il progresso è stato di 16,5 lire.

MARCO: 711,37

Impercettibile calo della valuta tedesca, che rimane comunque sostanzialmente stabile, nei confronti della lira. L'apprezzamento è stato di 0,54 punti.

L'utile Recordati +30%

Il gruppo punta ad una maggiore internazionalizzazione - Le strategie per aumentare il fatturato e offrire nuovi prodotti - Tre operazioni strategiche

MILANO - Un dividendo in linea con quello del 1985 (ma a capitale [illegible]), un fatturato aumentato del 14% nel settore farmaceutico e del 13% in quello chimico, un utile cresciuto del 30% (anche per i proventi dell'aumento di capitale), un cash-flow salito del 30%: queste le prime indicazioni sul consolidato 1986 del gruppo Recordati. Le ha fornite ieri Arrigo Recordati.

«Oggi il mercato domestico è insufficiente a coprire le spese di ricerca e sviluppo. Ha detto Recordati -e quindi abbiamo scelto una strategia tesa ad aumentare il fatturato e a reperire nuovi prodotti. Ci siamo proposti di affiancare alla ricerca tradizionale, [illegible] nell'86 ha inciso per il 10% sul fatturato di gru[illegible] il [illegible]re del DDS, cioè [illegible] sistemi per la somministrazione controllata e programmata dei farmaci, il [illegible] farmaco indovato».

In linea con queste premesse la Recordati ha conclu[illegible] tre operazioni: il [illegible] trollo della Tecnogenetics USA, attiva nel settore diagnostico e con una consociata italiana che, unita alla divisione diagnostica Recordati, dovrebbe nel 1987 fatturare non [illegible] 5 miliardi. Inoltre gli 8,5 miliardi pagati da Recordati per la maggioranza, sono restati nella società sotto forma di apporto di capitale, e potranno servire in «prospettive di acquisizioni». Con un secondo intervento, la società ha rilevato dal gruppo Ausonia lo stabilimento di Pomezia, unità moderna in grado di produrre un fatturato di 20/25 miliardi (costo dell'acquisto dai 7 ai 12 miliardi). Infine il gruppo italiano ha dato vita (in joint venture con ricercatori californiani) alla Farmatria.

V.S.

TERZO MERCATO

Titoli trattati fuori mercato (prezzi informativi)

Autoravale priv. 1700; Banca Cattolica Veneto risp. 2720 - 2760; Banco Agricolo Mantovano 13.400 - 13.700; Banco di Napoli 5800; Banco Popolare Bergamo 72.000 - 72.600; Banco San Paolo Brescia 2750; Banco Santo Spirito 1810 - 1860; Benetti Assicurazioni 810 - 900; [illegible] San Giustina[illegible] a Sa[illegible] 85.000; Calp 8000 - [illegible] Finanziaria 8000 - 8150; Cementerie Aquila 4300; Cim Merl 2300 - 2450; Cisrs Riunione Piss 217.000; Copator [illegible] 4000 - 4150; Credito Romagnolo 34.000 - 36.000.

Electrowatt 51.000; [illegible] Siciliana 10.300 - 10.700; Commerciale di Sardegna 7000 - 7700; Banca Provinciale Lombarda priv. 10.100; Finanz 2000; Grassetto 13.000 - 14.000; Ifil 2200 - 2300; Istituto Finanziario Milanese Leasing 2000; Lloyd Adriatico risp. 19.100 - 11.300. Iniziativa Nota 1/1/87: 13.000 - 14.000.

Nordfinid Assicurazioni 1000 - 1210, priv. 700 - 820; Poggio di Sole ord. 4300 - 4400; Sasi 24.000 - 24.500; Sofa risp. n.d. 5710 - 5830; Tecnosoft 2100 - 2150; Tecnosteel risp. n.s. 1800 Villa d'Este 12.000; Veneta Italiana 4540 - 4600; Vianini Lavori 5000 - 5300.

DIRITTI

Fiatoc ord n az 2900; Agricola az n az 401; Agricola dir gr 201; Agricola risp az n az 180; Agricola risp dir gr 218; Agricola ob n az 10; Chianti ord n az 1900; Comit az n az 240,75; Comit Serie 171; Eni Metalli ord n az 6,50.

QUOTAZIONI A TORINO DEL 18-02-87

ALIMENTARI

Alivar	10300
Eridania	4000
Eridania risp.	3700
Florio	345

ASSICURATIVI

Milano ass. ord.	20000
Milano ass. risp.	14000
Latina Ass. ord.	13700
Generali	129000
Lloyd Adriatico	20000
Ras	34000
Ras risp.	24000
Sai ord.	24300
Sai risp.	16000
Toro ass. ord.	20000
Toro ass. priv.	17000
Toro ass. risp.	17300

BANCARI

Banco Commerciale It.	2000
Bna ord.	8000
Bna priv.	3330
Bna risp.	[illegible]
Banco Roma	12000
Credito Italiano	3100
Creditw Italiano risp.	3000
Interbanca priv.	13000
Mediobanca	230000
N.B. Ambrosiano ord.	3400
N.B. Ambrosiano risp.	3600

CARTARI - EDITORIALI

Burgo ord.	12300
Burgo priv.	3400
Burgo risp.	12300
Fabbri 1905	1540

CEMENTI - CERAMICHE

Ferri-Ghiori ord.	2300
Ferri-Ghiori risp.	1340
Unicem ord.	10000
Unicem risp.	13100

CHIMICI - GOMMA

Anic	3700
Bbv Linoleum	30000
Montedison	2630
Montefibre risp.	1811
Pirelli	n.r.
Pirrel ord.	1600
Pirrel risp.	1100
Pirrel Spa	8000
Pirelli Spa risp.	6000
Pirelli Spa risp. nc	3100
Saffa ord.	6100
Saffa risp. post.	6100
Saiag	2310
Saiag risp.	[illegible]
Snia Spd ord.	[illegible]
Snia Spd risp.	4030
Snia [illegible]	10300

COMMERCIO

Rinascente ord.	1870
Rinascente priv.	810
Rinascente risp.	[illegible]
Standa Catania	1800
Upim 1/7/86	1340
Upim risp.	1330

COMUNICAZIONI

Alitalia ord. A	940
Alitalia priv.	900
Autostrade To-MI	13000
Fonsata To-Savi	1400
Italcable ord.	30000
Italcable risp.	17300
Sip ord.	3000
Sip ord. warrant	3000
Sip risp.	2700

FINANZIARI

Bastogi ord.	970
Cir ord.	[illegible]
Cir risp.	[illegible]
Cir risp. ob	3700
Cofide	[illegible]
Cofide risp.	[illegible]
Cremps	[illegible]
Fidis	16700
Finanz-Ipo-Gaia	20400
Fingemi ord.	6000
Fiscambi risp.	2900
Gim ord.	6100
Gim risp.	3000
Ifi priv.	24500
Ifil ord.	5300
Ifil risp.	3000
Ifilpiù	[illegible]
Pirelli & C. ord.	[illegible]
Pirelli & C. risp.	6400
Sabaudia ord.	2300
Sabaudia risp.	1400
Sasi	[illegible]
Sasa risp.	[illegible]
[illegible] priv.	3000
Schiapparelli	370
Serfi	7400
Sifa	6100
Sifa risp.	3000
Sisa	1700
Sisi ord.	2730
Sisi risp.	3400
Snaidero	4000
Sns ord.	4000
Sns ord. warr.	3040
Sns warr. 1b	[illegible]
Sns risp.	4300

IMMOBILIARI - EDILIZIE

Aitalia immobiliari	[illegible]
Ipi	[illegible]
Risan. Napoli	[illegible]
Risan. Napoli risp.	10000

MECCANICI - AUTO

Berlo Lavori	3700
Comaprim	3010
Fiat ord.	13400
Fiat [illegible]	7530
Fiat risp.	7700
Gilardini ord.	15400
Gilardini risp.	14300
Magneti Marelli ord.	[illegible]
Magneti Marelli risp.	[illegible]
[illegible] ord.	[illegible]
[illegible] priv.	[illegible]
Olivetti ord.	11400
Olivetti risp. ac	7330
Riva[illegible]ina ord.	[illegible]
[illegible]	17000
Saab ord.	6000
Saab priv.	[illegible]
Saab rs. ex 1/7/86	4250
Telespazio	[illegible]
Volpe	[illegible]
Weddingcrown	30000

MINERARI - METALLURG.

[illegible]	[illegible]
Tubo Digitale	31000

TESSILI

Benetton	11000
Cantoni Coats	7100
Cantoni Coats risp.	6400
Fisac ord.	[illegible]
Fisac risp.	7300
Fisac risp. 1[illegible]	[illegible]

DOMANDE E OFFERTE DI LAVORO

Domande e offerte di lavoro sono pubblicate ogni lunedì, mercoledì e venerdì.

Per informazioni rivolgersi a: Ufficio Pubblicità Economica, Corso Vittorio Emanuele 84, Torino, tel. 5612.

POSIZIONI D'INVESTIMENTO

	18-2	17-2
ITALIANI		
Alivar	11.430	11.420
Anic ord.	16.050	16.000
Anic risp.	11.021	11.001
Assicur.	19.573	19.734
Azzurro	19.770	19.800
B.N. Mobiliare	13.363	13.015
B.N. Rendimento	11.575	11.583
Capitalgest	19.350	19.264
Capitalri	11.345	11.300
Capitalrisparmi	14.250	14.213
Cash Money	13.200	13.207
Centrale Finanz.	10.545	10.554
Epta Bond	10.040	10.797
Epta Capital	10.105	10.211
Euro Andromeda	10.161	10.200
Euro Antares	12.005	12.423
Euro Vega	10.501	10.503
Euro Cap. Fund	10.534	10.574
Fiorino	22.300	22.305
Fondattivo	13.457	13.501
Fondersel	25.304	25.545
Fondersel 1	10.702	10.700
Fondersel 2	10.512	10.333
Fondinvest	10.330	10.341
Fondinvest 1	11.003	11.001
Fondinvest 2	14.331	14.021
Fondo Centrale	14.240	14.410
Fondo Prudenz.	30.300	30.314
Genercomit	10.775	10.801
Generconsult r.	10.337	10.367
Gestielle	10.140	[illegible]
Gestnord	10.221	10.220
Gestnordfit 0	10.321	10.300
Gestnordfit 40	10.000	10.031
Gestriva	10.174	10.153
Interpatrim	24.004	24.043

Investimob		10.317	10.310
Italfondi		10.000	10.070
Interbanc. az.		10.001	10.000
Interbanc. ob.		10.307	10.357
Interbanc. m.		13.001	13.000
Libra		16.500	16.402
Mediolanum		17.031	17.110
Magnacapitale		14.070	14.130
Magnocapital		11.010	11.010
Nordcapital		n.d.	9.073
Nordfondo		n.d.	11.007
Piemontese		10.200	10.307
Primecapital		33.430	33.500
Primetempi		11.004	11.000
Primevest		14.014	14.113
Redditalia		15.007	15.000
Risparmiofit		11.005	11.010
Rolofit		11.072	11.070
Risp. Italia ord.		17.177	17.270
Risp. Italia ris.		12.751	12.750
Sicilcassa		11.367	11.375
Verde		11.004	11.030
Visconteo		15.730	15.700
Fondo Ina		1000,30	1002,10

ESTERI AUTORIZZATI

Fonditalia	$	76,40	77,00
Interfund	$	37,30	37,71
Int. Sec. Fund	$	20,10	20,20
Optimizer	$	43,01	43,01
Valucion	$	34,00	34,00
Multifund	$	—	—
Capital Italia	$	33,63	33,63
Mediolanum	$	40,02	41
Rentinvest	$	30,55	30,59
Raphael	L	30.047	30.047
Fondo Tre R	L	37.004	47.004

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
Bnal 9% 86/96 I	99 35	99 60
Bnal 9% 86/96 II	97 90	97
Bnal 7% 73/93	86 60	87
Bnal 86/97 ind.	101 40	100 [illegible]
Bnal 87/96 ind.	102 40	102 [illegible]
Bnal 83/90 ind. I	109 40	110
Bnal 83/93 ind. II	106 45	107 10
Bnal 83/93 ind. III	107 80	107 [illegible]
Bnal 83/93 ind. IV	109 80	109 [illegible]
Bnal 83/93 ind. I	111 80	111
Bnal 83/93 ind. II	109 10	109
Bnal 83/93 ind. III	109 40	109 [illegible]
Bnal 84/94 ind.	110 80	111
Bnal 84/93 ind. II	110 80	110 40
Bnal 84/99 ind. III	107 10	108 80
Bnal 84/99 ind. IV	107 10	108 40
Bnal 85/95 ind. I	105	102 80
Bnal 85/95 ind. II	102 85	103 80
Bnal 85/95 ind. III	100 60	100 80
Bnal 85/95 ind. IV	100 40	100 [illegible]
Bnal 85/95 ind. V	101 10	101
I.R.I. Elettr 82/90 T.V.	100 80	100
I.R.I. 82/89 T.V.	101	100 80
I.R.I. 83/90 T.V.	104 10	103 40
I.R.I. 86/96 T.V.	99 70	99
Autostrade I.R.I. 6% 60/95	88 75	89 80
Autostrade I.R.I. 7% 73/91	97 35	96
CCIAP 3% 35-lo	90	90 40
CCIAP 4% 35-lo	97 80	97 80
CCIAP 7% 36-lo	99 80	99 80
CCIAP 5% 1970/2000	97 90	98 30
CCIAP 5% 1970/2000	90	90 80
CCIAP 10% 1977/2007	90	90 10
CCIAP Ind. Bl. 4% 60/90 IV	99 80	99 30
CCIAP Ind. Bl. 7% 71/91 I	96 80	96 90
CCIAP Ind. Bl. 7% 71/91 II	96 85	96 80
[illegible] Bl. 7% 73/93 V	90 40	90
CCIAP 7% 36-lo	99 80	99 30
CCIAP 5% 1970/2000	97 90	98 30
CCIAP 5% 1970/2000	90	90 80
CCIAP 10% 1977/2007	90	90 10
CCIAP Ind. Bl. 4% 60/90 IV	99 80	99 30
CCIAP Ind. Bl. 7% 71/91 I	96 80	96 90
CCIAP Ind. Bl. 7% 71/91 II	96 85	96 80
[illegible] Bl. 7% 73/93 V	90 40	90
CCIAP Ainay 7% (1972/2002)	90	90
CCIAP Autost. 6% 60/90 I	99 80	99
[illegible] Agricola 7% 73/93	99 80	99 10
[illegible] Ambrosiano 7% 73/93	90	90
[illegible] Ambrosiano 7% 73/93	97 70	98 30
[illegible] Ambrosiano 7% 73/93	97	94 20
Assicur. Roma 7% 73/93	90	90
Banco Roma 7% 73/93	90	90
Banco Roma 7% 73/93	90	90
Banco

Schede per la città

Piazza Vittorio

Non molto tempo fa, intervistato da Gian Paolo Pansa, l'ex assessore all'Urbanistica, mi ha rimproverato per aver vergognosamente taciuto circa l'allontanamento dei baracconi carnevaleschi da Piazza Vittorio. Non vorrei che si diffondesse la pretesa di chiamarmi in causa su tutto e su tutti, come il prezzemolo sul pesce bollito. Credevo, e resto del parere, di poter parlare come, dove e quando mi sembra di aver timidamente qualcosa da dire. Comunque, chiamato così perentoriamente in causa, dirò la mia.

Piazza Vittorio è uno dei grandi ambienti storici di Torino, il coronamento, nei primi decenni dell'800, della spinta della Città verso il suo fiume, dal quale a lungo era stata tenuta lontana dalla necessità difensiva di arroccarsi su uno scaglione alto verso la confluenza della Dora. L'architettura è il frutto geniale di un architetto appena ventitreenne, il luganese Giuseppe Frizzi. Questi concepì l'immenso spazio curvilineo porticato, che finalmente saldava l'estrema terminale della via Po con il solidissimo «ponte di pietra» progettato da ingegneri napoleonici e con il fondale neoclassico della chiesa della Gran Madre, eretta dal Bonsignore a imitazione del Pantheon romano.

Nell'insieme, una visione di grandiosità monumentale, pur nella più austera, con straordinari effetti di illusione ottica, perché il terreno declive verso il Po presenta un dislivello di ben sette metri, che il progettista mascherò, allineando a ogni lato il delle ringhiere con i ballatoi dei balconi degli edifici a Quando, al di là del fiume, la collina ospitava solo vigneti e sparse residenze agresti, la piazza costituiva un grandioso accesso alla Città, esprimendone il respiro il suo spirito, l'austerità del costume, il carattere serio e solido, senza sfarzi arroganti.

Se abbiamo un minimo di rispetto per il passato, questi sono i significati cui tale spazio urbano va restituito, rifacendo la pavimentazione di pietra, evitando ogni aggiunta arbitraria di aiuole e fontane, allontanando non solo i baracconi e le giostre, ma il mercato ambiguo delle auto usate, il parcheggio selvaggio ai due lati delle corsie di scorrimento e tutto ciò che deturpa e avvilisce un grande lascito di storia e di cultura. Se Torino avesse avuto il coraggio e la voglia di fare, si potrebbe scavare sotto l'intera piazza un immenso parcheggio e approfittarne per aprire una buona volta un sottopasso, che dia libero transito da Cairoli a via Napione, mettendo fine alle code snervanti sul ponte e intasato.

La Sovrintendenza ai non dovrebbe aver nulla da ridire, perché nella piazza affiorerebbe tutt'al più i maghèrini magari di ghisa, eguale a quella che corre lungo le spallette. E poiché ci siamo, eguale opera dovrebbe disporsi davanti alla Gran Madre, lungo quello che è diventato uno dei pochi di scorrimento Nord-Sud, profittandone per consolidare le ormai malridotte fondamenta della chiesa. Fra olio, benzina, freni, gomme, tempo e maledizioni si risparmierebbero ogni anno miliardi.

Quanto ai giostrai, a dia loro uno spazio attrezzato in un parco di periferia — non al Valentino, temo imbracciò il mitra! — ciò là dove mirò il loro insediamento, quando Piazza Vittorio era, per l'appunto, periferia. (Lo stesso vale per il mercato di Porta Palazzo, che sorse in un povero borgo fuori mura, ma che oggi è in pieno centro a 200 dal Palazzo comunale). Solo una pigra inerzia — e qualche interesse costituito, ma pochi, non collettività — possono opporsi a questa razionalizzazione indifferibile, imposta dalla trasformazione di città di poco più di mila abitanti in una di oltre e dalle trasformazioni radicali dei di vita, gusti, abitudini e delle sensibilità.

Più volte mi sono aggirato fra i baracconi per vedere chi li frequentava ed ho visto una ben triste umanità di ragazzoni proiervi, di ragazze sfacciatelle, di ceboni e magari di qualche profittatore. Il Castello delle streghe, quale si strappava un tempo un biscotto furtivo, è fuori moda, perché oggi i giovani si baciano dappertutto e i film dell'horror forniscono ben altri spaventi. Il torrone è in disuso in epoca di diete dimagranti. L'Ottovolante offre emozioni poerili a chi scorrazza in moto o volta in tondo. I bambini cresciuti davanti al televisore pretendono ben altro che la giostra. Finisce che i poveri divertimenti che la Piazza offre attirano solo più un sottoproletariato giovanile, facilmente spennato dei mal racimolati quattrinelli. I costosi impianti, le luci che sfavillano, lo stesso nonsadismo avventuroso reliti del passato. Non è la fine delle giostre, ma il tutto il Carnevale, di Medioevo oppressivo e oppresso, si liberava in poche giornate di follia esplosiva. Adesso il Carnevale non c'è più, o dura tutto l'anno, o forse sopravvive, ma nelle Usl.

Luigi Firpo

In città 40 mila buche, gravi disagi pedoni automobilisti

Un costoso groviera d'asfalto

«Con il gelo — spiegano i tecnici — le d'acqua nel sottosuolo ghiacciano, danneggiando il stradale»
Per rattoppare le piccole sono all'opera ogni giorno 140 operai comunali - Dal maltempo già 4 miliardi di danni

Via Chiesa della Salute, e Madonna di e corso Matteotti, in centro della città: due esempi di strade impercorribili. Gran parte delle buche esistono da tempo

Ingegnere, quante buche nelle strade torinesi? Franco Pennella, della ripartizione «Suolo pubblico», accetta per quello che è, quasi un gioco: «*Diciamo una ogni 500 metri quadrati, ma naturalmente è un'approssimazione grossolana*». Rapido conto, considerando che vie e piazze torinesi occupano 20 milioni di metri: buche circa 40.000.

Tante? Ancora Pennella: «*Sì, la situazione è drammatica ma ci costringe molte a lavorare in emergenza*». Principale responsabile è il gelo, un cancro che aggredisce l'asfalto, erode lentamente lo strato protettivo e i fragili rattoppi, riporta alla luce la vecchia pavimentazione a cubetti: «*La neve e la pioggia* — spiega il tecnico — *penetrano nel sottosuolo, infiltrandosi nelle pavimentazioni più aperte: se la temperatura s'abbassa l'acqua ghiaccia aumenta di volume, perché la strada più recente asfaltatura resistono maggiormente all'aggressione*».

Situazione difficile, ma: «*La mappa del disagio quotidianamente* automobilisti devono sopportare è estesa a tutta la città, con numerosi punti di

Corso Matteotti, corso Galileo Ferraris e corso Re Umberto; il Comune provvedendo alla completa risistemazione, ma intanto, a centro strada, autentiche voragini. Traffico a rilento, auto che procedono a balzelloni.

Via Chiesa della Salute: le buche ai bordi della carreggiata non sono profonde, ma l'acqua sprizzata dalle auto investe i pedoni. «*E' così da settimane* — protesta Giuliana Jonni, casalinga — *sempre l'ombrello per ripararci posso a scopo. Ogni volta è un abito da lavare*». Situazione ra più nel centro strada, interessato tempo fa lavori L'asfalto non è ancora ripristinato, e macchine rischiano ogni volta sospensioni. Non meglio nelle piccole traverse, su tutte Vibò. In bitume ha ceduto e i vecchi cubetti in porfido. Prevedibili, a tempi brevi, nuovi guai.

I grandi corsi sono quasi tutti in ordine. In centro, però, sono evidenti i problemi di via Massimi (ed aggravare la situazione c'è il dislivello tra asfalto e cubetti), via Bacchi, via Bonafous, via Montevecchio, via San Secondo. Le dissestate potrebbero continuare quasi all'infinito: il manto stradale è pericolosamente sconnesso nel controviale di rati, in corso San Martino, lungo ponte Per non dire dei tratti interessati dal passaggio del tram: le vibrazioni provocano crepe tra un binario e l'altro, ed è lì che l'acqua riesce ad infiltrarsi resistente.

Nei giorni scorsi sono state richieste automobilistiche incappati in qualche più profonda. Dicono al 730.080: «*Qualche volta il caso da poco, una gomma scoppiata. In certi casi si sfascia l'ammortizzatore, e si arriva fino a un milione di danni*». Chi paga? Il Comune, naturalmente; non per la vittima dell'incidente un consiglio è d'obbligo: avvertire subito i vigili urbani, per avere una pezza d'appoggio alla richiesta dell'assicurazione. Anche perché, come in municipio, «qualcuno ci marcia». L'anno esempio, operai, stesso stabilimento, stesso reparto, finirono con una ruota nella stessa buca, alimentando qualche sospetto: «*A una richiesta di documentazione non risposero, ci provarono, tutto lì*».

Il maltempo è costato al Comune. Limitatamente ai danni accertati finora, quasi 4 miliardi. Due dovrebbero arrivare dal ministero della Protezione civile, ma intanto l'amministrazione ha già acceso un mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti. I lavori più impegnativi sono affidati ditte private, ma operai comunali sono impegnati (anche nei giorni festivi) a rattoppare le piccole falle. metro quadrato di strada lire.

Vanno aggiunti i lavori ai marciapiedi e cordoli, danneggiati dal maltempo, e sui segnali divelti dagli spalazzevi e dalle «bombe» cadute dai tetti. quantificare il danno complessivo? L'ingegner è prudente: «*Per il momento possiamo fornire una cifra attendibile. Molti problemi emergeranno più avanti, l'azione di acqua e ghiaccio provoca sempre effetti ritardati*». Giampiero

Sfilata al Regio

Sarti e orafi L'artigianato sfiora l'arte

Una iniziativa in difesa della qualità

In vetrina, per una torinesi e gli orafi Valenza. Accadrà lunedì, ore 21, al Teatro Regio: promossa dall'assessorato regionale all'artigianato e al commercio, e organizzata dalla Promark, si di abbinata una di gioielli per richiamare l'attenzione degli operatori commerciali e del pubblico su due attività che occupano migliaia di persone e hanno un giro di miliardi. E' il primo atto di una promozionale che ha principale obiettivo il rilancio dei due settori.

Torino è nata la moda pronta. Il *prêt-à-porter*, esportata poi in altre città italiane; Valenza è conosciuta in tutto il mondo per il gusto e la fantasia dei suoi orafi. Eppure i due settori segnano il Soprattutto quello dei sarti artigiani (1800 in Piemonte), in crisi dall'industria dell'abbigliamento. «*La campagna promozionale è una sfida che lanciamo* — ha commentato l'assessore regionale all'artigianato, Sartoris, — *per imporre la moda torinese, ricordando così a tutti che non esiste una produzione artigiana di grande qualità*».

Gli orafi di e stilisti di alta Ugo che esporta i suoi modelli in Germania, i fratelli Nicola Ciandra e Giuseppe Carlato, sono «*punta emergente di un arcipelago*» che produce ricchezza e occupazione «*ma ha bisogno di essere aiutato*». Afferma il presidente della giunta regionale, Vittorio Beltrami: «*E' l'aspetto conosciuto dell'economia regionale che, se inserito, si confronta giornalmente con le grandi industrie*».

I progetti per i settori sono tanti visto che la Regione ha stanziato per la manifestazione di lunedì prossimo 250 e presidente della Promark, Fernando Vera, non abbiamo intendere che in futuro si parlerà nuovo di Sarela. Il salone dell'abbigliamento chiuso nel '77 e fagocitato dall'iniziativa degli imprenditori milanesi. Riaprirà i battenti l'abbinamento degli artigiani di Valenza?

Continua l'inchiesta sugli illeciti rimborsi ai laboratori privati

Usl, sfilano gli assessori

Mario Carletto, responsabile personale, consegnato il fascicolo del funzionario con laurea falsa - Dopo di lui, sentito Aldo Olivieri - Un altro teste diventa imputato

I magistrati che conducono l'inchiesta sull'Usl hanno dedicato un'altra giornata ai politici hanno occupato posti di responsabilità nel settore della salute pubblica. Ieri, stati sentiti l'attuale assessore regionale alla sanità, Aldo Olivieri, poi, a l'assessore personale Carletto, da quest'ultimo i giudici volevano chiarimenti sulla posizione di Pasquale Valenti, il funzionario regionale arrestato perché amministratore e due laboratori privati, il Centro medicina riabilitativa e il Chiro therapic center.

Valenti, che lavora alla Regione una decina d'anni, stato nominato ispettore per la vigilanza sulle convenzioni della Regione con i laboratori privati. Come è stato possibile che in tutto questo tempo nessuno abbia controllato se aveva i titoli per occupare gli incarichi che ha ricoperto? Sembra che l'assessore Carletto abbia prodotto la documentazione del suo fascicolo personale in cui risulterebbe allegato un di laurea falso. Il Valenti potrebbe non essere isolato e costringere gli inquirenti ad aprire un procedimento su un presunto traffico di certificati di laurea falsificati.

L'assessore Olivieri

Dopo l'assessore Carletto, i giudici hanno sentito un funzionario dell'Usl, il dottor che dieci giorni fa conduceva un'inchiesta interna per conto sugli uffici di via Bertola, via San Francesco da e di servizi sanitaria pubblica. Dalle indagini sono emersi risultati sconcertanti. Il laboratorio pubblico Meucci per privo dotazione completa di agenti chimici. Le analisi erano del 35 per cento i centinaia di esami venivano dirottati laboratori al centro dello scandalo.

Nel tardo pomeriggio il centro nell'ufficio del giudice Cuva l'assessore Olivieri. Tra l'81 e la fine dell'82 è stato il primo presidente dell'Usl. è primario dell'ospedale S. Luigi Orbassano, di un'altra indagine di Cuva, che partita in carcere il presidente dell'Usl Salvatore Gallo.

Olivieri è apparso stanco e provato: «*L'anno scorso è successo un po' di tutto* — ha al cronista — *L'avvelenamento vino al metanolo, quello dell'acquedotto di Casale, poi il disastro di Cernobil. Il personale ha dovuto far fronte a queste emergenze, ma è stato facile. Quando ho lasciato la presidenza dell'Usl avevo impostato un programma di potenziamento strutture. Se è stato attuato altri successori*».

Un altro testimone è diventato imputato. Empoli, di Valenti Chiro e Cuva, ricevute una comunicazione giudiziaria con le accuse agli altri inquisiti: peculato, falso, associazione per delinquere.

g. cer.

Conclusa la controversia legale lo studio Bizzarri-Gerino

Stadio, per un progetto inutile il Comune spenderà 300 milioni

L'amministrazione commissionò lo per ampliare il Comunale, poi scoprì che era vincolato

Il Comune dovrà 300 milioni un progetto stimato e non essere realizzato: quello dall'ing. Bizzarri e Giorgio Gerino per ristrutturazione stadio.

Questa storia d'inspiegabile gestione del denaro pubblico nasce il 9 novembre '85, quando il Comune stipula con lo studio Bizzarri-Gerino la convenzione: «*Affidiamo il piano per l'ampliamento e la copertura Il preziso del lavoro è concordato in 785 milioni. Il per cento della cifra sarà saldato subito, alla consegna*». tre per cento di pagamento: per cento liquidato appena ottenuto il nullaosta della Sovrintendenza Beni ambientali ed architettonici; un altro per cento all'approvazione Consiglio comunale; il rimanente 20 per cento, una volta che il Coreco avrà l'assenso

Granale '86 — Bizzarri-Gerino consegna il progetto. si scopre che è irrealizzabile perché c'è il vincolo della Sovrintendenza. E' l'inizio della controversia tra Comune e progettisti. L'uno rinfaccia all'altro: «*Toccava a voi accertare se esisteva un vincolo*». Il Comune sostiene: «*Non siamo quindi a pagarvi*». Loro ribattono: «*Il nostro dovere l'abbiamo fatto, dovete saldarci tutta la parcella*».

— Si decide per la costruzione di uno stadio Continuano consorzio è stato visto l'Angiu Marcia di Roma). Il progetto è ormai

Agosto — La sione novembre precisava: «*In di sione, si riserva all'arbitrato*». Cioè, le parti s'affidano al responso, inappellabile, tre giudici.

Lo scelgie come sua rappresentante l'avv. Marco Weigmann. Il Comune tergiversa non designa Tocca quindi, come prescrive il codice di procedura civile, al presidente del tribunale designare il terzo arbitro, l'ex presidente di Corte d'appello Angelo Romagnoli.

Novembre '86 — L'avv. Beper conto del patrono Comune, e il prof. Dal Piaz, avvocato dei progettisti, consegnano le memorie difensive. Nel cinque udienze Bizzarri-Gerino presentano la parcella finale: «*Ci spettano non più 785 ma 300 milioni*».

Ieri l'arbitrato è concluso. Con questa «*Il Comune stabilito nella convenzione, il 40 per cento di 785 milioni, cioè milioni* (ndr. è computata l'Iva) *con gli interessi maturati versarne. Inoltre, pagare il 70 per cento della spesa dell'arbitrato (il resto è accollato ai progettisti) e il 40 per della parcella del prof. Spesa finale, inutile, circa miliardi.*

Claudio

Temperatura

massima	+	3,3
minima	+	1,6
media	+	2,4

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Azienda autonoma di assistenza al volo di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1007 mb; umidità 94%. Temperatura: max + 3,1; min + 1,0, media + 1,8. Venti: deboli. Visibilità: generalmente ridotta per banchi di nebbia. Neve: sorge alle 7,26, tramonta alle 18,02. Temperature delle scorse ore a Torino: max + 1; min. — 2,5.

BIANCA&NERA

Nuovi Usl

Il Siviero, dirigente industriale, di Rivoli, è il nuovo candidato del psi alla presidenza dell'Usl 10. L'ha proposto la segreteria provinciale del partito dopo la «bocciatura» in Consiglio comunale di Vincenzo Femia. Al posto di Mario Altamura, incompatibilità subito dopo l'elezione alla presidenza dell'Usl 2, il psi ha indicato il dott. Franco Torrazzi. Per il comitato dell'Usl 10, lo stesso psi ha designato Clara Truffelli al posto di Pisapia.

Torneo Ferrante Aporti

Dal 2 marzo al 6 aprile al Ferrante Aporti si svolgerà un torneo di calcetto organizzato dall'Ancala (associazione culturale impiegati amministrativi) e Ferrante Aporti. Sono già iscritte 8 squadre Giunta regionale, G8 Prima Ore, Amm. ospedale Martini, Politecnico, Agenti Ferrante Aporti, Ragazzi Ferrante Aporti. Informazioni signor Rinonapoli, tel. 613.600, dalle 8,30 alle 12,30.

Sciopero negli ospedali

Si aggira sul 70 per cento l'adesione di dirigenti e paramedici allo sciopero proclamato dai sindacati confederali e di categoria per il rinnovo del contratto. La stima, ufficiosa, è relativa all'intera piemontese. All'agitazione hanno preso parte anche biologi, fisici e farmacisti ospedalieri. Contenuti i disagi negli ospedali torinesi.

E' sufficiente la ricevuta

Gli artigiani che vendono ai privati beni di propria produzione, dal primo marzo sono dall'obbligo scontrino fiscale. Spiega l'Unione artigiana: «*Per effetto del decreto legge n. 21, pubblicato 13, non è più necessario installare il registratore di cassa*». Le imprese che intendono avvalersi della devono comunicarlo per scritto all'Ufficio Iva entro il 31 marzo.

Fiat un'auto

Erano in una Fiat Uno turbo in via Pagliani 11, accanto al cavalcavia di corso Bramante, a due passi dalla sede di Nizza della Cassa di Risparmio. L'equipaggio della volante li ha controllati la targa: l'auto era stata rubata l'11 Durante la perquisizione sono saltati fuori proiettili calibro 9, un coltello, dosi di droga. agenti hanno Giovanna relli, 24 anni, Ornello Balsamo; Gaetana Bernardone, 31 anni, Pinerolo; Orlando Falbo, 31 via Nizza 129; Salvatore Valerio, 34 anni, Ormea 122.

Stadio, 55 miliardi

Il decreto-legge sugli stadi dei Mondiali '90 è passato alla Camera: approvato l'emendamento che consente al comune di Torino di avere il finanziamento statale, è stata confermata la quota di 55 miliardi più altri 10 destinati a strade e parcheggi.

Specchio dei tempi

Poste, tempi divenuti inaccettabili - Asili nido di serie A con due pediatri - Pochi, ma buoni, per conservare la fama del liceo - «Quei funghi li ho sempre mangiati» - Il nostro stemma non si cambia

Una lettrice ci scrive:

«*Mi riferisco alla recente promessa del ministro delle Poste: l'offerta del servizio di recapito entro 48 ore alla tariffa da tagliaggiornamento lire e limitato solo a poche italiane.*

«*Mi domando se al ministro non sia rimasta sappure un'oncia della mirara. Mi spiego: in tutti gli Stati europei. Spagna compresa, la posta il recapitata normalmente il giorno successivo, o al massimo entro alla tariffa normale, spesso inferiore a quella italiana (es.: Inghilterra p. = lire 700). Gli stessi tempi valgono per la spedizione tra paesi, ovviamente esclusa l'Italia.*

«*In Italia posta è recapitata con i seguenti tempi medi: Milano-Torino 4-5 gg., dall'Inghilterra 6-8 gg., dal Medio Oriente 12-14 gg. via aerea, dagli Stati Uniti 10-12 gg. via aerea (tariffa Usa 46 c. = tariffa Italia-Usa L. 550).*

«*Ricordo perfettamente che negli Anni una lettera dagli Usa mi regolarmente ricevuta 3 giorni dopo la data di spedizione*».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«*Nell'asilo nido "L'arcobaleno" Nonoli, frequentato da mio figlio, da maggio 1986 il pediatra: Alle sollecitazioni e telefoniche della direttrice, del comitato di gestione, è sempre stato risposto: provvederemo.*

«*Verso il 10 febbraio di telefonare responsabili Consultori pediatrici dell'Usl ed ho saputo che ci saranno sostituzioni di sorta perché hanno scoperto che c'è una sovrapposizione di ruoli fra il pediatra di base e quello del nido. E così avverrà in tutti i nidi, e mano che ci saranno pensionamenti o altro.*

«*Mi chiedo: perché per tanto tempo stato risposte tranquillizzanti? Se il pediatra del nido è doppione ci credo) di quello di base, perché non li si utilizza tutti ampiamente a pieno? Così facendo ci i quali col pediatra) e nidi serie B (quelli senza).*

«*Nel giugno '86 La Stampa fece un servizio sul nostro dedotto di piscina. segnalare che stessa non è mai stata utilizzata perché i Lavori Pubblici non hanno il piacet*».

Lina Diomede

Una lettrice ci scrive:

«*Desidero far sapere ai lettori che ha scritto riguardo le "migrazioni di funghi" che non è il solo a chiederli se al D'Azeglio gli alunni sono considerati "individui a cui dare una formazione a fruibili oggetti che siano ca n'è meglio è" come fui stesso affermo.*

«*Da sempre in questo istituto pigo la regola "meglio pochi ma buoni", e ne certezze, salvo rare eccezioni, che, soprattutto in IV ginnasio e I liceo, si riscontra un calmo difficile. Sembra che questa politica sia usata per conservare la buona fama della scuola e inoltre mi pare sia di gran lunga preferibile insegnare solo ad alunni particolarmente dotati, e mi sbaglio?*

«*Però ho scoperto, dopo essere anch'io erudita, l'uovo scorso dal D'Azeglio, che usiamo anche nelle reali scuole in cui i professori desiderano insegnare a tutti, indiscriminatamente, e in cui se si studia, se ci si impegna a fondo, si riesce persino a prendere la sufficienza*».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«*In riferimento al processo di Pinerolo contro Cristina Ferraro, 22 anni — su La Stampa dell'11 febbraio, — per vendita di funghi al mercato, consentiti con il nome di "carnaiuppa" porrei come secchio ricevitore, conosciuto e consumatore di funghi, sapore quanto segue.*

«*Da moltissimi anni compero pericolo di memoria, tante specie funghi, comprese la specie in questione — Paxillus involutus —, precisando che della specie bollita per circa minuti prima di consumarla*».

«*Deducendo che le specie fungine velenose poche, altre, in minoranza, producono coliche intestinali e dissenteria con danni riparabili (sodi lavature gastriche), a mio modesto avviso bene ha fatto il pretore Furio Pulia, nel salvare fede dell'imputata assolvendola perché il fatto non costituisce*

Alfonso

Un lettore ci scrive da Torre Pellice:

«*Ci era parso subito bruttino. Ma poi ci si è abituati stemma della Repubblica, coi rami di ci si è abituati alle stelle e strisce americane (anche se sembrano un tendone) e al busto di Marianna.*

«*Perché cambiare? Perché affidarsi a un Sauro, Tirsia, un Eco o un Amasia, o forse pire a Ulisse? Se non ci sono ragioni non ci giochi a modificare simboli e riti a Costituzione della Repubblica. Si pensi piuttosto a farli rispettare*».

Segue la firma

Siglate due convenzioni

Professioni del futuro

piani di unici in

Molte delle professioni tecnologiche futuro avranno sempre più bisogno l'una dell'altra: biolngegnere del biologo, l'informatico dell'ingegnere, quest'ultimo manager di formazione economica, medico biotecnologo. Come preparare queste figure professionali emergenti mondo produzione richiede? Due possibili strade percorrere parte delle università: o aspettare riforma «dall'alto» di laurea e piani di studio (risalgono a 50 anni fa), o agire subito occupando i loro ristretti spazi di autonomia.

Torino, la sua e il mondo produttivo hanno scelto seconda ipotesi investendo un cambiamento di marcia per recuperare i già sensibili ritardi. La molla scattata la firma di due convenzioni, una tra Università e Tecnocity (associazione che riunisce industrie private e pubbliche, banche ed enti), la seconda Fondazione Agnelli e Facoltà Scienze matematiche. L'obiettivo delle due intese, siglate ieri e prof. Borello (preside Scienze) e dott. Pacini, direttore Fondazione Agnelli, è mettere in parallelo e offerta di nuove professioni oltre a introdurre forme di didattica.

Vediamo in concreto di che cosa La Facoltà Scienze, a partire forse prossimo accademico, avrà due nuovi piani studio, unici in Italia: Materiali e Tecnologie biologici. Non è una novità: nostro è costretto a importare, oltre ingegneri, esperti di queste discipline. Tra cinque invece, le aziende italiane non dovranno più rivolgersi all'estero per coprire la domanda di questi laureati.

Novità interessanti che per la didattica. studenti Novara, Vercelli, Alessandria (qui sono previsti i poli seconda università piemontese) potranno, esempio, lezioni spostarsi propria città. Lo consentirà l'insegnamento a distanza diabolo. Calcolatore e telematici sono destinati a guidare l'attività degli universitari fin dall'inizio del ciclo di Un elevato incerto sulla Facoltà? Vuol misurare proprie attitudini, preparazione e sbocchi professionali Un auto-test, con risposte a morisate su computer, gli fornirà precise.

tempo il mondo accademico e quello imprenditoriale torinesi sentivano necessità di meglio a di collaborare più attivamente, mancava catalizzatore rispettivo energie. Fondazione Agnelli e Tecnocity hanno acceso la scintilla dialogo parti.

g. f. p.

Dopo l'arresto un corriere denunciati commercianti

Guerra ai video-pirati

Smantellata un'organizzazione che Torino ed altre Piemonte nastri film prima visione - Sequestrate 1149 videocassette apparecchiature di duplicazione per un valore globale di 140 milioni - Sequestrate anche 15 cassette di Sanremo

Videocassette pirata: l'offensiva scattata di più e più adatta a un fenomeno modernissimo, la Guardia di Finanza ha messo a segno una serie di colpi durissimi, quasi smantellando l'organizzazione che la commercializzazione, Torino ed in parecchie città del Piemonte, con film di prima visione.

tratta un gigantesco «mercato parallelo», diverso quello sia perché tratta nastri registrati artigianalmente, sia perché commercializza titoli prima visione» — a volte neppure usciti nelle sale — che le case cinematografiche non hanno ufficiale delle videoregistrazioni (cosa avviene 8-12 mesi dopo l'uscita ufficiale film). Profonde ci sono anche nel prezzo (un originale fra le 30 e le mila lire, una pirata le 10 e le 20 mila), e nella qualità (che nelle copie illegali è spesso molto scarsa).

«giro di vite» ha primo, importante nella cattura, ventina di giorni fa, di un corriere che verrà processato a Chivasso, in stato arresto. A della ingente quantitativo di.

Gli uomini del capitano hanno compiuto operazione di controllo presso gli cittadini «sospetti» ed hanno denunciato sedici persone, alcune delle quali hanno con il fornitore arrestato: Gaspare Parella, anni, via Borgone Rosa Bruno, 26 anni, via

Parte del materiale sequestrato dagli agenti della Finanza

Bussoleno 1; Giovanni Serofani, 34 anni, Roveredo 50; Salvatore Carnazza, anni, via Marietta, 30 anni, via Andorno; Giuseppe Attadio, 33 anni, Bruno Montagna, anni, via Muratori; Andrea Battisti, anni, Orugliasco, via anni, via Cervi

Francesco Barbon, 34 anni, Ferrucci 53; Marisa Geronimo, 33 anni, Reano, Casa 10; Manfrin, anni, Salbertrand 15; Domenico Scordino, 30 anni, via Tunisi 130; Luigi Formisano, 43 anni, corso Chieri 28; Mellano, 39 anni, Bergera 10/A; Antonio Ferraro, 40 anni, Grassino, via Chivasso.

Sono sequestrate 1149 pirata portano il totale dei questi effettuati negli ultimi mesi dalla Guardia di Finanza torinese a 4703), oltre a 5 apparecchiature predisposte per la duplicazione, da 13 videoregistratori, 4 televisori, 4 centraline mixer, 1 avvolgitore. Il valore globale del materiale supera i 140 milioni. Numerosi i titoli di primissima visione: Pirati, Il barbiere, La mosca, Mr. Crocodile Dundee, SuperFantozzi, Top Gun, Terno secco.

Le videocassette provengono da esercizi commerciali di via Borgone 2, via del Carmine 26, corso Vercelli 164, via Bardonecchia 144, via Fréjus 105, via Manzini 93/A, corso Bernardino Telesio 14/16, via Cadore 38 e via Bacchi 36/F.

L'operazione anti-pirati ha riservato un'altra sorpresa: a'Artigiano, le Piamme Radio un carico di musicassette registrate il mese scorso a Napoli e dirette a Torino: quindicimila nastri di canzoni di Sanremo riprodotte. Angelo

Ancora mistero sulla dell'imprenditore bruciato

S'indaga sui profitti di denaro

Forse solo l'esito dell'autopsia, che è slittata a stamani, potrà dare impulso alle indagini sulla morte di An Pianezzola, anni, contitolare di due imprese di trasporti. investigatori battono due che un denominatore: i soldi. Meno consistente l'ipotesi un'altra vendetta del racket, al quale non avrebbe versato le somme richieste. I nel operativo stanno ora scavando nella contabilità delle ditte. Soprattutto si chiede che cosa abbia spinto l'ucciso, il 13 marzo '85, a trasformare la ditta Pianezzola in una «s.n.c.» e ad associarsi — al 50% — con Daniele Colgiati.

Quale fu l'apporto del nuovo socio? E quale era il rapporto l'imprenditore e le persone che aiutato imprestandogli loro soldi dietro cambiali? Le custodite nelle casseforti, ora sono sparite.

echi di cronaca

Apple Macintosh Plus con sconto speciale alla Tecnosystem C. Shop

Apple Center di Torino
Promozione speciale per il rappresentante Personal Computer MACINTOSH: viene offerto un Macintosh Plus (1 Mb di memoria) al prezzo di un Macintosh 512 kb - L. 3.850.000 invece di L. 5.280.000 - sconto del 27% (sconti interessanti anche su periferiche, programmi e altre nuove Apple II GS. Via Beaumont 10 angolo corso Francia 12, telefoni 540.478 - 540.117
(Iff. com. legge 80 n° 550)

Programmatori Basic-Cobol

Presso video corsi (Personal computer) individualizzato «Presa d'Atto» reparto tedesco Vagnone, via Vagnone 7 - Torino, tel. 488 994

Costumi Carnevale

Il più grande per tutte le età. Affitto nel modello per adulto Chiara completo 9,30 - 19,30 Baby Club, via Nizza 43 - Torino, tel. 011 669.696.

Vivere insieme

Vi offre ampio colloquio informativo gratuito, medici di proposte di ogni tipo, vita sociale. Torino, via Cecchi 32, tel. 011 344 850

Messaggi urgenti

OFFRESI per stagione alberghiera eventualmente anche all'estero come cuoco. Telefonare 0144 745.147.

UN delle dentiere rivelerebbe oltre impensate. Con la perfezione dell'odontotecnica e con l'uso di super-polvere la più parte passa inosservata.
orasiv
Rinalda dentiera e morale

Oxford
ABBIGLIAMENTO PER BAMBINI E RAGAZZI
Vendita con sconti eccezionali
TORINO - VIA 7

BabyClub
moda bimbi
Orario continuato 9,30-19,30
TORINO

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE
Centro Istruzioni Esito assicurato

COMUNICATO SULL'A.I.D.S.

La campagna dell'A.I.D.S. sta provocando una di disagio collettivo, per per la diffusione di notizie obiettive circa le possibilità di contagio.

Le ricerche nel settore indicano con certezza che la trasmissione dell'infezione può avvenire soltanto mediante il contatto diretto con sangue, sperma e secrezioni vaginali. E' quindi accertato che il contagio non si verifica a seguito dei contatti casuali o sociali, ad esempio in ambiente scolastico o di lavoro, anche quando si condivide una mensa comune (poiché né il cibo né l'acqua veicolano l'infezione), né per via aerea o oro-fecale.

Tutti i soggetti che nutrono preoccupazioni la loro condizione di salute o desiderano acquisire maggiori informazioni circa le modalità di trasmissione dell'infezione e le misure di prevenzione da adottare devono rivolgersi con fiducia al loro medico curante.

Questi ha infatti il compito di orientare correttamente i propri assistiti, avvalendo colore che ne hanno le indicazioni ai reparti delle malattie infettive elencati nella tabella.

In caso di emergenza clinica e/o psicologica, i cittadini possono fare riferimento direttamente ai predetti reparti sia per gli diagnostici (test di sieropositività) sia per gli interventi terapeutici.

I soggetti tossicodipendenti possono rivolgersi, oltre che ai presidi suddetti, anche alle équipes per tossicodipendenze attivate in ogni U.S.S.L.

Elenco degli ospedali dotati di reparti di malattie infettive.

U.S.S.L. 1-23 Amedeo di Savoia, Torino
U.S.S.L. 1-23 Clinica Pediatrica c/o Ospedale Regina Margherita, Torino
U.S.S.L. 45 Vercelli
U.S.S.L. 47 Biella
U.S.S.L. 51 Novara
U.S.S.L. 56 Cuneo
U.S.S.L. 68 Asti
U.S.S.L. 70 Alessandria
U.S.S.L. 76 Casale

Aldo Olivieri
ALLA SANITA' PIEMONTE

COMUNICATO

FUMO: SICUREZZA DI SMETTERE

Dal 25 gennaio al febbraio '87 è garanzia sul risultato:

RIMBORSO TOTALE IN DI

In concomitanza della Campagna nazionale contro il fumo, il Centro Italiano Antitabacco (C.I.A.) vista l'altissima percentuale dei ottenuti nei propri Centri offre una garanzia

24 Centri in a
TORINO - Via 34
Tel. (011) 544.070 -
Aperto tutti i giorni: Orario d'ufficio
Il sabato ore 9-12.

PER FAR
LIQUIDAZIONE TOTALE*
SENZA LA PAROLA STOP
TAPPETI PERSIANI e ORIENTALI
PIONZIO
11
rilascio del certificato di garanzia

Fermato dalla polizia un amico dell'ex maggiordomo assassinato

Coltellate per una passione finita?

sospettato, anni, ha vissuto la vittima sino fine - La Mobile: «Probabilmente voleva riprendere la relazione, una rifiutato» - Contraddizioni e vuoti risposte

Dice che non l'ha «mai più visto», dice che da quando è tornato a Torino dal Sud non è «più uscito dalla casa» dove l'ospitavano, che «con quella dal delitto» lui proprio non c'entra. Ma la polizia non crede a nessuna questi affermazioni. E Ferraro, anni, è stato fermato un sospetto molto pesante: aver coltellate Fedele Muraca, 59 anni, ex maggiordomo, via Mongrenevro 72.

Il capo della squadra mobile, vicequestore Sarti, e il dirigente sezione omicidi, dott. Aldo Faraoni, comunque, non considerano chiusa l'indagine: «*Una serie elementi e testimonianze, la sua indisponibilità a rispondere e chiarire particolari, certe evidenze rapina legittimano dubbi e interrogativi sufficienti per trattenerlo* — dicono —. *Intanto continuiamo a persone, a lavorare su questo caso*».

Aggiunge:

no ringraziare i cittadini la collaborazione. Tutti coloro che frequentato la vittima hanno messo a nostra disposizione quel che sapevano e ciò ha permesso di andare avanti con l'inchiesta».

che aveva subito imboccato la strada dell'omicidio «*passionale*», di alegato dal movente rapina. Muraca è raggiunto due colpi di lama letali, uno alla gola, l'altro al petto, poi da 48 fendenti che una carica d'odio, un senso *spreto e offesa, ripetuti ossessione*.

Così si è cominciato scavare nella storia interrogando diversi giovani. E' venuta fuori la storia Ferraro, senza lavoro fisso, sedicente «procacciatore d'affari» «studente in», con più probabilità che *si affidava alla giornata*». I sono visenti per qualche fino alla fine dell'86.

Mario Ferraro

Non si notizie fino all'inizio di febbraio. Per la mobile, il giovane rientra a Torino l'8 febbraio. Raccontano: «*Secondo la nostra ricostruzione* avrebbe cercato *di tornare* a vivere con *Muraca*, ma avrebbe ricevuto no risposta».

In procurato un'auto, la cerca per Per tutta giornata il lunedì al giardino una vecchia, povera casa di corso Ferrucci 16. Finché lo vedono.

fa scatta l'irruzione: un ballatoio terzo piano, una e una stanza dove dormono quattro: una è lui. «*niente*». Perché non si sei fatto vivo? «*Io c'entro*». rivisto «*No, non uscito di qui*».

E cominciano le contraddizioni, fare l'hanno tale rientrare quello giorno. I sugi di risposte sono messi a fronte con le frasi degli testi, si riascoltano le parole di chi lo ricorda in quell'alloggio, di chi assicura d'averlo giro. Lui nega e, gli inquirenti, contraddice.

m. né.

Sono nati otto mastini tibetani

Otto mastino tibetano sono nati tre giorni fa a Meum da Datuk e Saipal. la prima coppia cani di questa specie importata in Italia (sono giunti lo scorso giugno), ed è soprattutto la prima volta che la razza riproduce nel Paese. Datuk e Saipal sono stati acquistati in Tibet da Piero Lapiana, fotografo partito con lo scopo di rintracciare i tibetani.

Ora gli otto cuccioli, quattro e quattro femmine, tutti in ottima salute, allevati da Lapiana insieme i genitori. Come padre e madre, anche i piccoli sono ricoperti da fitto pelo del tutto nero.

UNIONE CULTURALE Franco Antonicelli
Via Cesare Battisti 4/B
20 FEBBRAIO ore 15,30
LA RIVOLUZIONE DELLE TLC
3. LE STRATEGIE INDUSTRIALI
Brioschi HONEYWELL, R. Giannini ITALTEL SIT, on. Grottola, G. Penattoni OLIVETTI, on. V. Zanone.

Disagi giovanili I fattori rischio

Parte in questi giorni la «*Ricerca sui fattori di rischio delle situazioni di disagio e devianza giovanile*» promossa assessorati alla Gioventù, e del Comune, in accordo con Regione, Usl e Mauriziano. L'iniziativa è stata presentata dall'assessore Leo e dal prof. Merlo, medico Usl.

spiegato Giampiero Leo: «*Lo scopo è individuare situazioni ambientali e personali dei giovani, per impostare programmi interventi adatti ad eliminare emarginazione, solitudine, disadattamento. La nostra città può diventare laboratorio ricerca d'avanguardia*».

Il lavoro durerà una decina di mesi. L'indagine si fonda su un questionario di 280 domande, formulate a giovani fra i 18 e i 30 anni scelti tra quelli rischio», e giovani scelti casualmente attraverso l'anagrafe. Gli interessati, avvisati per lettera, verranno prendere appuntamento con i cui compileranno il questionario. In premio una cassetta di musica leggera.

Saper spendere

Ghiaccio sulle auto

Se il veicolo è in una zona già vietata alla sosta non si ha diritto a risarcimento danni

La novicata generato ha lasciato dietro strascichi ancora irrisolti. A parte problemi di di acqua, di tegole spostate, tetti danneggiati, i guai maggiori derivati lastroni di ghiacciata che, staccandosi dai cornicioni, cadevano su marciapiedi e strade con grave pericolo per i passanti e le auto in sosta.

Gli amministratori degli e i condomini avevano dovuto provvedere rapidità a cintare zone pericolose per impedire il passaggio e il parcheggio; qualche pedone, imprudente, è finito in ospedale (pochissimi, sono moltissime, invece, le auto addirittura schiacciate dalla caduta dei ghiaccio dai tetti.

Bessolano scrive: «*Un di palata è caduta dal tetto del condominio ed ha recato gravi danni all'auto di un condomino parcheggiata nel cortile. Il regolamento di condominio vieta espressamente di parcheggiare macchine nel cortile e l'amministratore ha avuto ricordato una lettera all'interessato. Ora, però, il proprietario dell'auto non può sentire ragioni e nulla era stato apposto per segnalare il pericolo e, di conseguenza, il divieto di regolamento non conta e chiede che gli siano rimborsati i danni. Chi ha ragione?*».

L'avv. Lorenzo Profeta, consulente dell'Unione piccoli proprietari, chiarisce: «Nel caso di caduta di blocchi di neve o ghiaccio dal tetto di un edificio, che provochi danno a cose o persone sottostanti, può configurarsi la generica responsabilità del proprietario (art. 2043 del codice civile) qualora siano state omesse le cautele imposte dal dovere di comune diligenza e prudenza, come ad esempio segnalare il pericolo tramite bastoni tra muro e marciapiede e appositi strisce di carta o plastica bianche e rosse come se ne vedevano parecchie poco tempo fa a Torino».

Ma il legale «in luogo quale si è verificato il danno esiste uno specifico divieto di transito e di parcheggio, tale responsabilità non sussiste. Questo è stato affermato dalla Cassazione (sentenza n. 3883 del 27 giugno 1985) per un caso analogo a quello descritto dalla lettrice: "Il proprietario di un giardino, in cui un'automobile altrui abbia ricevuto danno per effetto della caduta di un albero, resta esonerato da responsabilità qualora dimostri che il danneggiato sia rimasto inadempiente ad uno specifico impegno negoziale di non introdurre cose nel giardino».

La conseguenza è logica. l'avv. Lorenzo Profeta: «L'esenzione da responsabilità sussiste quindi anche nel in cui il danneggiato sia venuto meno ad un impegno, assunto al momento dell'accettazione del regolamento di condominio, di non parcheggiare la propria vettura nel cortile condominiale». E poiché il divieto di sosta era noto, il condomino che abusivamente e a suo rischio aveva lasciato l'automobile nel cortile non può pretendere risarcimenti.

Da Bianca delle conserve questa «salsa di noci»: «*Tagliare la pellicina a 300 gr di gherigli tuffandoli in acqua bollente. Asciugare, pestare nel mortaio con qualche pinolo, uno spicchio d'aglio a piacere, qualche foglia di basilico e prezzemolo e sale. Si può anche passare il tutto al frullatore unendo poi qualche cucchiaio di acqua bollente e olio d'oliva a filo, finché si ottiene la salsa cremosa e omogenea. Per la conservazione: o mettere in vasetti e sterilizzare per 30 minuti o riporre nel congelatore. Si serve unendo alla salsa mollica di pane imbevuta di latte o panna*».

Simonetta

Veniamo
Salutiamo
Vendiamo

CASA MERCATO
pagabenecontanti
C.so M. d'Azeglio 23 - Torino
Tel. (011) 55.86

IL NUOVO BANCO AMBROSIANO CERCA ARTIGIANI.

Con il Credito Agevolato ARTIGIANCASSA [redacted] [redacted] [redacted]

La giunta va in minoranza su alcune delibere

Comune, aria di crisi

Il sindaco sospende la seduta alle 22,45, quindi riunisce i capigruppo mentre si consultano i segretari nazionali - Approvata la chiusura dello zoo

TORINO — Aria di crisi in Comune. Il sindaco Cardetti ha sospeso la seduta di consiglio alle 22,45 ha riunito prima il socialista, poi gli esponenti degli altri partiti di maggioranza mentre venivano consultati i segretari politici nazionali. Poco prima, in sala rossa, la giunta era incappata nell'ennesimo incidente di percorso: un ordine di delibere di importanza, posto in votazione a scrutinio segreto, era stato bocciato con 28 no e 27 sì. Decisivo, visto che la maggioranza poteva contare su 29 consiglieri, il voto di due franchi tiratori. Cardetti ha annunciato per oggi alle 12 una sua conferenza stampa.

Subito dopo lo scrutinio, comunisti, sinistra indipendente e msi hanno dichiarato che la votazione dava la misura dello sfaldamento della maggioranza, «neppure in grado di far passare le proprie delibere». Cardetti ha sollecitato una replica: «Qualcuno vuole intervenire? Ripeto: qualcuno ha qualcosa da dire?». Le sue parole sono cadute nel vuoto. «Bene, non mi rimane che dichiarare chiusa la seduta», ha concluso il sindaco e si è nel suo ufficio. I sintomi di malessere, manifestati nei giorni scorsi, si sono aggravati nelle ultime due serate, quando al l'esame la discussione sullo Il Consiglio ha approvato ieri la soluzione prospettata dai membri della commissione e firmata l'assessore Guazzone: chiusura di Michelotti, allestimento di un impianto in periferia con animali selvatici, ma compatibili con il nostro fragile clima, oltre ad un secondo impianto con animali acquatici e palustri, acquisizione di esemplari dalla villa Molinar, conferma del "no" a grossi mammiferi e felini.

Ma la decisione è stata sofferta e segnata da una dura polemica. Il dc Galotti e l'assessore socialista Marzano (che presentavano un secondo ordine del giorno insieme a Tartaglia e Francone) martedì sera, a metà della votazione sulla proposta-Guazzone, avevano abbandonato l'aula. La maggioranza, in quel momento poteva 17 presenti, invece di 42. Era mancato il numero legale e la rinviata.

sera, alla ripresa del dibattito, in dall'opposizione, mentre Marzano e Galotti spiegano la loro posizione polemica. Subito Carpanini, pci: «In questi giorni abbiamo visto lettere con scambi di accuse, pasticcio delle votazioni sulle Usl, i contrasti sullo zoo. La maggioranza gioca a scaricarsi la responsabilità. Ognuno cerca salvare se stesso».

Marzano: «Il fatto le responsabilità solo questo che non ha palesi politica. Sono preoccupato per il modo di lavorare di questo Consiglio e ho protestato abbandonando l'aula quando visto che erano garantite le mie libertà per le poche stessa maggioranza».

Galotti: «Lasciando il Consiglio ho adempiuto a un consigliare mentre veniva votato un ordine del giorno non legittimava una nostra condizione politica».

Infine il comunista Fassino: «Oltre alle polemiche di fra i componenti maggioranza in questi giorni, ieri abbiamo visto mancare il numero legale su una questione come lo zoo, tutto sommato marginale. E in piedi questione morale un consigliere agli arresti domiciliari e in carica. Il Consiglio precipita discredito, noi non vogliamo più sostenere responsabilità di altri. C'è buon senso un può far il legale, un consigliere agli arpuò le carica, una maggioranza numeri deve dimettersi».

Bruno Gianotti

A Grugliasco, la sesta vittima dall'inizio dell'87

Muore per overdose a 31 anni

Pasqualina De

GRUGLIASCO — Pasqualina Nicola, 31 anni, la sesta vittima della droga quest'anno per Torino e provincia. Il suo corpo è trovato la notte scorsa nell'alloggio della sorella, Anna, a Grugliasco, in via Dell'Arco 18. Era in bagno, raggomitolato in un angolo.

Anche in questo caso si sa poco della vita della vittima. Alle parole di circostanza e alla pietà dei conoscenti di Pasqualina De Nicola, ecco il grande dolore e il silenzio della sorella. «Erano domiciliate qui a Grugliasco — ricorda qualcuno — ma in realtà la residenza di Pasqualina era a Torino, in Buono 17». Come viveva? La gente si stringe alle spalle: «Pare che facesse la fotografa».

Lunedì notte la violenza della droga ha prevalso. Nel piccolo alloggio di Grugliasco, Pasqualina De ha ceduto alla tentazione di un «viaggio». Così si è rifugiata nel ha compiuto il tragico rito, l'ultimo. La morte l'ha senza darle la forza di chiedere aiuto, senza la possibilità di una reazione. Solo quasi un giorno dopo, qualcuno ha notato la luce ancora accesa nella stanza e ha dato l'allarme. Sono i vigili del fuoco, i carabinieri. Hanno sfondato una finestra e il corpo senza vita.

---

l'ultimo cercatore d'oro del Canavese

Il sogno dell'Eldorado inseguito tutta la vita

«Minicio» raccontava: «Estrassi oro per 200 lire, ma ne spesi 800»

Domenico Fogliasso, lui l'oro non è stato generoso

CANISCHIO — *Domenico Fogliasso, detto «Minicio», è morto l'altra sera all'ospedale di Rivarolo, aveva anni. Era stato l'ultimo canavesano a rincorrere il sogno di improbabile Eldorado a passi da convinto che a fianco torrentello ci un'inesauribile vena aurifera. Nelle ricerche profuse sforzi e risorse economiche. Visse qualche piccola battaglia, ma il risultato fu una sconfitta: i costi di estrazione si rivelarono superiori ai ricavi e dovette abbandonare.*

La sua vicenda si confonde con quella di un che ho il dramma spopolamento: a Canischio vivono 300 persone, cent'anni fa erano oltre mille, e i due sportelli bancari aperti giustificati ricco artofrutticolo della zona. Fogliasso era cassiere, tutto il giorno a contar soldi e a sognare una possibile ricchezza: «Sapevo trovare l'oro, me lo insegnato i vecchi del paese, ma tempo cercarlo» continuava a raccontare a tutti.

Nella folla della sua vita fin all'inizio dell'ultima guerra: Canischio continua a perdere cittadini e importanza; le banche chiudono gli sportelli. preferisce restare in paese, nella borgata. Donna di cui sarà per molti anni l'ultimo Tenta la fortuna: riesce a individuare vena, estrae alcuni campioni e li invia negli Stati Uniti. Passano le settimane, arriva una prima risposta: «La presenza di oro è insufficiente a incoraggiare lavori ricerca». si perde d'animo, scende profondità, conosce le attese e i sogni dei cercatori veri. Racconterà molti anni dopo: «Trovai il filone, ma anche questa volta gli sforzi non erano stati pari ai risultati: avevo estratto per lire, allora era bella cifra. Ma avevo spese 800: non mi veniva».

qualche tentativo, poi si arrende e torna al lavoro campi. «Giusto non ho rimpianti. Ho provato. è andata non morirò con quel dubbio che mi tormentato per tempo».

Una settimana fa lieve attacco influenzale, qualche linea di febbre. «Era stanco, la fa più» dicono gli Il ricovero in ospedale basta, «Minicio» si spegne lentamente, senza perchè la lucidità. Con sé porta i sogni di intere generazioni, che consumarono in riva all'Orco, al Malone, a cento torrentelli, la speranza di un'improvvisa ricchezza.

IMPRESA DI COSTRUZIONI
tel. (011) 890.351 - 894.351

ALLOGGI MUTUATI

PINO via Banchette n. 11-13-17, alloggi mansardati con cucina, soggiorno, tre camere, tripli servizi, ampio terrazzo panoramico e box auto.
A BUTTIGLIERA ALTA in Laghi 81/48 nel parco «Le Fronde» alloggio mansardato con cucina, tre camere, doppi servizi, ampio terrazzo e auto.
A SARDONECCHIA in viale della Vittoria n. 17, signorili alloggi bicamere, duplex mansardati monocamere con terrazzo soleggiato prospiciente pineta e box.
AD OULX in strada per Sauze 52/A nel complesso panoramico Marco ampie verdi alloggi monocamere e duplex di 3 arredati con box auto.

BUSO
nel punto vendita di:
via Montevecchio ang. via Gioberti
a Torino
si effettuano i
SALDI
ottimi sconti di fine stagione

MAGAZZINI
CAROSELLO
V. GORIZIA 52 V. GENOVA 81
GRAN FIERA DEL BIANCO

LENZUOLA MATRIM. ANGOLI	L. 15.000
COMPL. 2 PIAZZE BASSETTI	L. 63.800
SERVIZIO TAVOLA x 6	L. 12.500
STROFINACCI CUCINA	L. 1.000
COPPIA FEDERE	L.
COPERTA 1 P. PURA LANA V.	L. 35.000

INTIMA -
CAROSELLO E' SEMPRE CONVENIENTE

esemplare
in professionalità
ed affidabilità
AutoGrup S.p.A.
concessionaria
LANCIA
in Torino
c. Racconigi 26 - tel. 38.92.68
c. G. Cesare 336 - tel. 20.28.35

---

dalla Cronaca Torino

Rapinato

Il gestore di un bar-trattoria in via Pola 41 è stato rapinato dell'incasso due giovani e col volto coperto da passamontagna. E' ieri poco dopo le 22,30, vittima Adriano Gia 61 anni. L'uomo, locale al termine del lavoro, è stato aggredito due sconosciuti che costretto a rientrare. Dopo averlo legato a una sedia, i si fatti consegnare i soldi dell'incasso della giornata, milione.

Nomine comitato Usl 24

COLLEGNO — E' stata completata dall'assemblea dell'Usl 24, che gestisce la sanità 87 mila cittadini di Collegno e Grugliasco, la nomina del comitato di gestione. A dicembre erano stati eletti il presidente Pino Facchini (psi) e cinque membri del vertice amministrativo: 4 pci (Becchetto, Casini, Cavaliere e Montiglio) e 1 psi (Perno). Ora è stato ndinviato anche il settimo e ultimo membro al governo della sanità locale, il rappresentante della minoranza Eugenio Lopedote, dc, che la volta scorsa non era stato eletto per contrasti con la maggioranza.

Tre comuni e gli sfratti

GRUGLIASCO — Sul problema sfratti, incontro degli assessori alla Casa di Rivoli, Lavio Bottazzi, di Collegno, Bortolo Centeleghe, e di Grugliasco, Giuseppe Serra, tre comuni, con 135 mila abitanti e 213 sfratti esecutivi entro l'anno. Sostengono: «La legge 899 del 21/12/86 penalizza i Comuni sotto i 300 mila abitanti. Mentre Torino ha ottenuto circa 70 miliardi, noi non abbiamo avuto nulla». Chiedono l'intervento del prefetto per la proroga degli sfratti a fine marzo '88 e che la città di Torino aiuti Rivoli, Collegno e Grugliasco, assegnando il 30% degli alloggi acquistati sul loro territori.

Per lui Torino è vietata

— I carabinieri Nucleo radiomobile hanno sorpreso, in piazza Bernini, Rocco Trione, 27 anni, Castiglione Torinese, strada Baldassano 31. Non osservava un provvedimento di diffida che gli impone di non tornare a Torino prima di tre anni. E' stato arrestato.

Topi d'auto

TORINO — Otto topi d'auto sono caduti, in una notte, nella rete carabinieri del Nucleo radiomobili: Gaetano Simone, 21 anni, via Vibò 15, stava rubando una 500 in piazza Baldissera; Paolo Parello, 24 anni, tossicodipendente, via Paoli 41, stava tentando in via Giordano Bruno; Pasquale Tuccio, 28 anni, via Marsigli 12, e Gaetano Napolitano, anni, via San Bernardino 44, stavano forzando un'altra 500. All'opera, in corso Racconigi 18, erano Salvatore D'Angelo, 22 anni, via Pova 12, e Arcangelo Simeone, anni, Manfredonia, via Luther King stereo era invece l'obiettivo di Pasquale Pace, 20 anni, via Berio 17, e Luigi Martinisi, Verbania, Case Snia 18, che infranto un di una 500.

Ruberie elettricità, arrestati

TORINO — Roberto e Luca Granatelli, e 16 anni, avevano escogitato un per bloccare il contatore dell'energia elettrica. soffitta, in piazza della Repubblica durante perquisizione i carabinieri del nucleo radiomobile hanno scoperto l'ingegnosa trovata: si tratta di furto aggravato continuato; sono stati arrestati.

Nuovo esecutivo Ascom

MONCALIERI — Eletto il nuovo esecutivo dell'Associazione commercianti di Moncalieri: presidente Francesco Nazzaro, vice Mario Villata e Bernardino Omedei, segretario Ernesto Oliviero.

Rapinatori presi e calci

RIVA DI CHIERI — Rocambolesco tentativo di rapina a un camion Standa, sulla statale 10, presso Riva di Chieri. Due giovani, su una 127, hanno seguito l'automezzo carico di pialli a blanchetta (valore, una decina di milioni), finché l'autista, Dario Cantiani, 48 anni, di Ponte di Savignone (Genova) si è fermato ai bordi della strada per riposare. Pistole in pugno, i banditi lo hanno affrontato. L'autotrasportatore, un uomo di forte corporatura, non si è lasciato intimorire: li ha scaraventati contro il camion e ha cominciato a tirar calci e pugni. I rapinatori, che avevano una pistola giocattolo, sono fuggiti. Cantiani si è fatto medicare all'ospedale Guarirà in 7 giorni.

Rivoli, la minoranza chiede la riunione urgente del Consiglio

Accuse per la raccolta rifiuti

Il servizio un costo di due miliardi l'anno - Un consigliere ha sollecitato la discussione porte chiuse» perché potessero fare nomi chiaramente, ma il sindaco si è opposto

RIVOLI — Il servizio della raccolta rifiuti di Rivoli è entrato nel tunnel della polemica. Gestito dal 1968 dall'Ispa che attualmente percepisce i miliardi annui l'appalto è stato prorogato, di anno in anno, dalle giunte di sinistra che si sono succedute alla guida della città. Ora la minoranza ha chiesto la convocazione urgente del consiglio dopo alcune lanciate da un consigliere.

Il appalto che comporta una revisione annuale dei prezzi e trattativa privata è sempre stato contestato dalle minoranze, specialmente dc. Nel luglio del 1985 il consiglio comunale ha deciso di sciogliere il contratto e indire un nuovo appalto. Ma la gara, svoltasi all'inizio di quest'anno, è andata deserta perché solo una proposta, quella dell'Ispa, era valida. Avevano chiesto di partecipare dieci ditte: cinque sono state scartate perché non avevano i requisiti richiesti e delle restanti solo tre hanno presentato un'offerta. L'unica che poteva essere presa in considerazione però era quella dell'Ispa. Il consiglio comunale ha così deciso, il 6 febbraio, di indire una nuova gara.

Nel dibattito il consigliere del psdi Antonio Trovato ha chiesto che la seduta diventasse segreta per fare nomi e indicare presunte irregolarità compiute dall'Ispa nel corso del servizio. Ma il sindaco Siviero ha replicato il regolamento e rigettato la proposta perché «fuori tema della discussione».

Per questa ragione la minoranza (dc, psdi, pli, dp) nell'intento di vederci chiaro sul comportamento della ditta e sulle accuse di Trovato ha chiesto al sindaco ei sensi della legge la convocazione urgente del consiglio. «Oltre che ascoltare le ragioni socialdemocratiche e rifiuti della giunta per esprimere un giudizio — hanno precisato i dc Saitta, Bugnone e Leonardi — nell'occasione chiederemo risponde a il fatto che alcuni uomini dell'Ispa risultanti in servizio sul nostro territorio e quindi pagati dal Comune di Rivoli hanno svolto contemporaneamente servizio di trasporto rifiuti per Comune di Sant'Ambrogio».

La minoranza chiederà anche di modificare il capitolato appalto lo svolgimento della seconda gara «perché così com'è articolato oggi — ha fatto il dc Giravegna — favorisce solo un ristretto imprese». Sulla questione raccolta rifiuti la maggioranza anche risponderà su quattro interpellanze presentate sindaco all'assessore all'Ecologia Giardino, dai consiglieri dc Marchisa e Leonardi. Prospettano mancanze varie dell'Ispa nell'espletamento dell'incarico.

Il padre d'un ladro di ricette arrestato carabinieri

Tenta d'uccidersi per la vergogna

NICHELINO — Due giovani sono stati arrestati per il furto di venti ricettari in uno studio medico: il padre di uno, disperato, tenta il suicidio, ingerendo trielina. Ora è in fin di vita all'ospedale.

I fatti. Un tossicodipendente, nei giorni scorsi, viene fermato durante un normale controllo. Con sé ha due ricette in bianco, timbrate: nome del medico ed esenzione ticket. I carabinieri del capitano Prisco, nucleo operativo, telefonano all'Usl di Nichelino e scoprono che fanno parte di uno stock di blocchi rubato nello studio d'una pediatra, Mareva Giacchino, abitante a Nichelino in via Vivaldi 6, nella notte tra giovedì e venerdì. I ladri erano entrati forzando la porta d'ingresso e si erano impadroniti di 20 ricettari, e due timbri, uno per l'esenzione ticket.

I carabinieri risalgono ai nomi dei ladri: Gustavo Manigano, 22 anni, via Parri a Nichelino (già coinvolto in una rapina nell'86 e arrestato un furto nell'86), e Cochia, stessa età, via Giacomo Dina 38, anch'egli già conosciuto al nucleo operativo. I due sono fermati, il fermo è stato convalidato dal pretore, dott. Giusti. I carabinieri, che sospettano che ricette venissero a tossicodipendenti, recuperato metà della refurtiva.

La notizia dell'ennesimo arresto del figlio gettato nella disperazione l'intera famiglia Manigano. Spiegano i vicini: «Brave persone, lavoratori, due figli e Gustavo. Un'unica grande delusione, quel ragazzo che non metteva la testa a posto. Il padre, Alessandro, ha lavorato come elettrotecnico per tanto tempo, ultimamente un po' esaurito. Alla notizia dell'ennesimo arresto del ragazzo non ha retto».

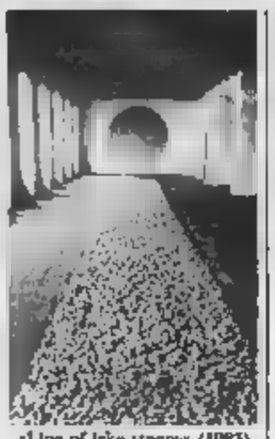
E l'altra notte ha bevuto della trielina che aveva in casa. E' stato ricoverato in prognosi riservata alle Molinette.

LA STAMPA
FACCE
FOTOGRAFIE DI
MICHELANGELO DURAZZO
Salone «La Stampa»
TORINO
12-28 febbraio 1987

IL LICEO VITTORIA SI FA IN TRE...
PROPONENDO
AI SENSI DEGLI ARTICOLI 2 E 3 DEL D.P.R. N. 419:
NOVITA' ASSOLUTA PER TORINO
LICEO VITTORIA
BIENNIO CON MATERIE COMUNI AI TRE LICEI E ALTRE SPECIFICHE PER L'INDIRIZZO STUDIO SCELTO DALLO STUDENTE
TRIENNIO SPECIFICO VOLTO AL COMPLETAMENTO DEL CORSO STUDI SCELTO DALLO STUDENTE, IN BASE ALLA ESPERIENZA MATURATA DURANTE IL BIENNIO E PIÙ CONGENIALE ALLA PROPRIA ITÀ.
PRESCRIZIONI: SARANNO CONVALIDATE LE ISCRIZIONI DEGLI STUDENTI PIÙ STUDIOSI, LICENZIATI DALLA SCUOLA MEDIA CON IL GIUDIZIO OTTIMO O DISTINTO
LA SCUOLA CHE SI RIFORMA!
P. VITTORIO VENETO 13 - TEL.
LICEO VITTORIA
LEGALMENTE RICONOSCIUTO

COSTRUZIONI
A PREZZI E CONDIZIONI VANTAGGIOSE
IMMOBILI OTTENUTI PERMUTA
Torino - Corso Peschiera 122
re - cucina - bagno - piano 6°
Candiolo - Strada Pinerolo
in zona residenziale ottima soggiorno - due camere - cucina - bagno - box auto-riscaldamento autonomo a no alloggio perfetto
San Gillio - Torino
villa indipendente 2 alloggi ottime rifiniture e materiali giardino alberato e cortile
Borgaro - Torino
vani - doppi servizi - in palazzo signorile - piano secondo
Volpiano - Torino
in zona residenziale periferica in palazzina 4 vani doppi servizi 100 con box auto mq 50 e magazzino seminterrato m. 100
Buttigliera Alta - Torino
elegante appartamento in villa plurifamiliare - ingresso living - salone - cucina - camera - bagno - mansarda abitabile con bagno arredata e rifinita - vendita con mutuo fondiario e dilazioni
SCI Costruzioni ed Investimenti Edilizi S.p.A. - Uffici di Torino 876188 - 9013936

Richard Long e le sue pietre



«Line of lake stones» (1983)

Richard Long — qualcuno ricorderà la sua mostra, tutte pietre, capitata tra le prime al Castello di Rivoli — è un artista d'oggi che — nato a Bristol nel 1945 — ha ritrovato istintivo la sensibilità e il gesto di quei primitivi capaci, appunto con pochi massi, di erigere un segno portato ad essere, insieme, altare e opera.

Nelle grandi sale d'una galleria o all'aperto da vent'anni Long ha continuato quindi a [illegible] alimenti che appartengono alla natura, attingendoli spesso direttamente dalla montagna e dai letti dei fiumi. La sua arte infatti «tratta di pietre reali, tempo reale, spazio reale», come l'artista stesso ha precisato, spiegando anche meglio: «*La mia opera è reale, non illusoria o concettuale... le mie sculture, il materiale e l'idea sono del luogo*».

Come faccia, lo si può rivedere da Tucci Russo, [illegible] Peyles (corso Tassoni 58), dove sono esposte in questi giorni (fino a metà marzo) [illegible] grandi sue recenti installazioni: *Carrara Line* (m 10 x 1,50), [illegible] un omaggio alla capitale italiana del marmo e in parte di quelle sue composizioni [illegible] tagliano dritto l'ambiente, e *Tre cerchi grigi*, concentrici (diametro [illegible] oltre otto metri), realizzati con delle semplici impronte di fango scritte, se così si vuol dire, col piede nudo sul pavimento. *Carrara Line* ricrea lungo quella striscia [illegible] sorta di [illegible] del mondo, che pur tutta accidentata, con le breccie di [illegible] marmo [illegible] Carrara che [illegible] in natura i rilievi d'un [illegible] alpino. I *Tre cerchi grigi* si direbbero la testimonianza d'un rito antico: [illegible] qui è passato l'uomo, sembrano voler testimoniare; [illegible] uomo che [illegible] perseguendo con [illegible] proprio scopo, un proprio obiettivo.

Non va d'altra parte dimenticato come, tra le sue dichiarazioni di poetica, Richard Long abbia anche scritto: «*Amo i materiali comuni... gli strumenti semplici... la sensibilità senza tecnica. Scolpo linee e cerchi perché sono loro che fanno tutto*».

an. dra.

INIZIATIVE NEI CIRCOLI «BY NIGHT»

Divertirsi fuori orario

E' una Torino «by night» [illegible] in circoli, club, locali diversi fra loro per ambientazione, clima, generi [illegible] spettacolo.

La proposta [illegible] *metropolitane fuori dalle convenzioni, un po' bizzarre e un po' imprevedibili, si chiama «Fuori orario». Arriva* [illegible] *l'Aics (Associazione italiana cultura e sport) che da questo* [illegible] *febbraio* [illegible] *punto un servizio riservato ai soci (sono 25 mila nell'intera provincia* [illegible] *Torino).*

Mediante una sorta di «club-pass» è possibile iscriversi al libro-soci [illegible] *club molti e di frequentarli. L'intento è quello di offrire stimolanti modi* [illegible] *occupare* [illegible] *tempo libero, scegliendo fra proposte eterogenee secondo i propri gusti e interessi. Metalliari, punk, dark* [illegible] *artisti «off» si incontrano al «Doctor* [illegible] *(Murazzi del lungo Po* [illegible] *) per ascoltare musica ed esibire* [illegible] *«strappolari». Ambiente tranquillo ed elegante* [illegible] *«King Kong» (via Bogino 4) per «cinéphiles» e intellettuali. Jazz d'autore* [illegible] *una* [illegible] *scelta musicale, ospiti internazionali* [illegible] *manifestetti originali al «Capalinea n. 8» (via delle Maddalene 42 bis).*

La discoteca-camaleonte che offre serate a tema [illegible] *pre diverse è «Studio Due» (via Nizza 12/D). Mostre, dibattiti, proiezioni e spuntini con musica; da «La città e i segni» (via Montebello 21/A). Caleidoscopio di immagini* [illegible] *suoni, fantasia* [illegible] *video e frastuono rock* [illegible] *«Polaroid» (piazza Statuto 18). Infine, golosità d'altri tempi (budini, tisane, torte), giochi* [illegible] *cietà e arti visive da «Roxid» (via Massini* [illegible]*. Per informazioni e iscrizioni ai «club-pass» occorre rivolgersi all'Aics, tel. 532*[illegible].

g. l.

Hiroshima è per esordienti

L'arredamento è spartano, tavolini e sedie di metallo, un palco, il bancone del bar. Un [illegible] dalle pareti bianche, che si affaccia sul cortile interno del numero 24 di via Belfiore: è «Hiroshima mon amour», un nuovo [illegible] che nasce [illegible] l'obiettivo dichiarato di diventare un punto di riferimento diverso per le notti di Torino.

«Hiroshima mon amour» è anche un'associazione culturale. Il presidente è Stefano Della Casa, già noto come responsabile del Movie Club: «*I nostri interessi* — dice — *vanno dallo spettacolo all'ecologia,* [illegible] *musicazione di massa*». E di questi interessi il locale sarà l'espressione: ogni sera si ascolterà musica scelta secondo temi precisi (stasera c'è la «*Sam Shepard's Night*» [illegible] rock americano, domani Alberto Campo e Renato Striglia presenteranno un'antologia di Tom Waits), poi ci [illegible] il teatro d'avanguardia, i concerti [illegible] pomeriggio dei gruppi esordienti — le cosiddette «garage band» — *e* ancora feste, proiezioni, presentazioni [illegible] libri, incontri (il circolo dispone anche di una sala conferenze).

g. f.

APPLAUSI ALLO SCRITTORE DI LE HAVRE

Quoist, parroco dell'amore

Si è aperto con un caloroso applauso, tributato [illegible] folto pubblico presente al Centro [illegible] di Risparmio, l'incontro di presentazione dell'ultimo libro [illegible] Michel Quoist, «*Parlami d'amore*», edito dalla Sei.

Un festeggiamento, dunque, (al quale hanno partecipato non solo i giovani) per il parroco-scrittore [illegible] «*Le Havre*» uno dei più [illegible] e [illegible] conosciuti interlocutori del mondo giovanile, autore di opere (come «*Preghiere*» e «*Rilucere*») tradotte in una ventina di lingue.

Quoist, laureato in [illegible] se sociali e politiche, è dirigente dell'Azione Cattolica e fondatore della Cioc: è inoltre segretario generale della Commissione episcopale francese per l'America Latina. «Quando conosci un ragazzo comunque i suoi gradini di casa», ha detto Ernesto Olivero, fondatore del Servizio, presentandolo e citando la [illegible] «Questa sera — ha aggiunto — abbiamo un saggio tra di noi».

Subito, senza formalità, si sono susseguite le domande di numerosi ragazzi e ragazze: «Che cosa pensa dei giovani d'oggi e delle loro difese?». «E' davvero così importante l'amore, o ci sono cose più drammatiche [illegible] badare?». «Io e [illegible] mia [illegible] una mano».

[illegible] altre domande [illegible] affollato il [illegible] per una [illegible] cieta [illegible] superficiale, difficile [illegible] affrontare. Servendosi di molti aneddoti, tratti [illegible] dalle [illegible] esperienze giovanili, Quoist ha affrontato i suoi argomenti: «L'amore è un'avventura bellissima ma difficile e faticosa, che continua tutta la vita. L'inferno, [illegible] morte, è rinchiudersi in [illegible] stessi». Ed [illegible] inoltre parlato della famiglia, [illegible] rapporto [illegible] gli [illegible]: «*La nostra generazione* — ha detto Quoist — *ha catturato i segreti* [illegible] *materia, ma invece di aiutare chi soffre se ne è servita per uccidere 200 mila uomini a Hiroshima*».

c. g.

■ Cinema donne

La Rassegna del cinema delle donne propone stasera, [illegible] *21, al Teatro Studio Mirafiori di* [illegible] *Cocorà, «La ballerina* [illegible] *pirata», della francese Nelly Kaplan.*

Tchakarov: fedele della Sinfonica Rai

Per la seconda [illegible] *consecutiva il bulgaro Emil Tchakarov sale sul podio* [illegible] *Sinfonica torinese all'Auditorium Rai. Quattro gli autori in programma nel concerto di stasera (ore 20,30) e domani (ore 21): Ravnaud, Lalo, Stravinski e Dukas.*

Del primo, noto soprattutto come autorevole teorico, ecco [illegible] *la «Suite di balletto» [illegible] trascrizione del direttore d'orchestra Felix Motti (1856-1911), che* [illegible] *era già cimentato in* [illegible] *analoga impresa* [illegible] *la «Suite» [illegible] Lulli. I tempi sono «Minuetto», «Musette» [illegible] «Tamburino».*

Lalo sarà rappresentato dal «Concerto in [illegible] *minore per violoncello», una delle pagine preferite dai solisti di questo* [illegible] *per l'infallibile presa che ha sul pubblico. Lo eseguirà* [illegible] *Brunello, 37 anni,* [illegible] *Castelfranco Veneto, che ha vinto nel* [illegible] [illegible] *Concorso Ciaikovskij di Mosca.*

[illegible] *è proprio a Ciaikovskij che si ispira* [illegible] *terzo brano in programma, il «Divertimento da "Le baiser de la fée"», che Stravinski compose* [illegible] *temi del grande* [illegible] [illegible] *quale aveva* [illegible] *soltanto l'origine russa.*

Si conclude con «L'apprendista stregone», lo scherzo sinfonico reso popolare [illegible] *cartone animato dinosauro «Fantasia». Ispirato a una ballata* [illegible] *Goethe, il pratica-* [illegible] *l'unica pagina* [illegible] *eseguita di Paul Dukas, che mostra* [illegible] [illegible] *capacità di impastare i vari timbri dell'orchestra con effetti brillanti e ricchi di* [illegible]*. Su tutti emerge il tema «profetico» enunciato dai fagotti.*

l. e.

Foto da un computer

Prosegue la programmazione di [illegible] fotografiche nell'ambito dell'esposizione permanente «*Spazioimmagine*» [illegible] Teatro Nuovo. Promossa da Fotoalternativa uno si [illegible] aperta [illegible] dedicata alla [illegible] «fotografia al computer» o meglio alle elaborazioni che l'uso dello stesso consente sulle immagini.

In «*Naturalmente Artificiale*» allestita [illegible] foyer della Sala Grande, Marco Giar- [illegible] presenta [illegible] di una ricerca condotta lo scorso anno nell'intento [illegible] confrontare forme geometriche [illegible] con quelle ad esse ispirate [illegible] prodotte artificialmente dall'uomo.

Di Daniela Scalprenda è [illegible] personale allestita in cor- [illegible]ra nel foyer della Sala Valentino, intitolata «*Silicio per immagini*». Opere [illegible] un Graphic Computer Stardust l'autrice persegue indagini creative interessanti che, [illegible] la mediazione dell'animazione elettronica e della sintesi compositiva scandita da modelli matematici, conducono il fruitore in [illegible] ambito [illegible] verso e ancora, almeno per quanto riguarda l'Italia, allo stato embrionale.

Entrambe le [illegible] resteranno aperte fino al 3 aprile, tutti i giorni.

Romeo, Giulietta e Ceroli

Una delle più belle produzioni [illegible] *danza di questa stagione, il Romeo e Giulietta dell'Aterballetto, approda domani sera, alle 21,* [illegible] *Teatro* [illegible] *Nuovo per il festival* [illegible] *Gesto e l'Anima.*

E' un balletto che Amedeo Amodio, direttore dell'Ater, [illegible] *creato per* [illegible] *compagnia sulla* [illegible] *di Berlioz e per* [illegible] *stelle, il solista dell'Ater Mare Renaudi, Elimbetta Terabust e Vladimir Derevianko. La creazione ha debuttato ai primi di febbraio al Valli* [illegible] *Reggio Emilia ed è quindi partita per una tournée che approda ora al Nuovo.*

Al debutto pubblico e critico hanno accolto [illegible] *so questo nuovo balletto e soprattutto* [illegible] *Giulietta di Terabust ha ricevuto critici* [illegible] *entusiaste.* [illegible] *balletto,* [illegible] *molto impegnativo anche sul piano produttivo,* [illegible] *avvale delle bellissime scene figuree* [illegible] *che rievano una piazza rinascimentale d'Italia. Si replica sabato sera.*

Altro debutto, questa [illegible] *Massaua dove* [illegible] *Compagnia di* [illegible] *Teatro di Torino presenta una serata composta* [illegible] *tre balletti brevi. E' un programma che il gruppo guidato* [illegible] *Loredana Furno ha in repertorio da tempo ed intende* [illegible] *un omaggio alla musica dei* [illegible] *Stravinsky* [illegible] *infatti l'autore di Circus Polka e di Tre Danze* [illegible] *l'Histoire du soldat (coreografie di Furno e Dudani); Nino Rota firma* [illegible] [illegible] *di Aci e Galatea (coreografia* [illegible] *Olivelli); mentre Piazzolla* [illegible] *l'autore dei tanghi su cui Faoglia ha costruito* [illegible] [illegible] *grafia Tango. Repliche sabato e domenica pomeriggio.*

s. t.

Televisioni private in regione

Grp

14 — **Se inganni** [illegible] **per la** [illegible] **morte,** [illegible]
15,30 **Karine,** telefilm
16 — **Questa sì che è vita,** telefilm [illegible]
17 — **Lo** [illegible] **d'oro,** programma per bambini
18,30 **Natura selvaggia,** documentario
19 — **Speciale spettacolo**
19,10 **G.R.P. Monitor**
19,40 **Videocar,** programma
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Allegro giovedì,** spettacolo
23,30 **G.R.P. Monitor**
24 — **I pugni di Rocco,** film di Lorenzo Artale, con Fausto Di Bello, Rosita Torosh

Pan tv

12,30 **Telegiornale mattino**
13 — **Jeronimo,** telenovela
14 — **Vetrine che luccicano,** shopping
16,30 **Forza ragazzi: Lo scoiattolo Sonner; Supertrio Mach II, Gordian; Galaxy Express**
18,30 **Telegiornale** [illegible]
19 — **Monitor,** telefilm
20 — **Gli invasori,** telefilm
21 — **Tonno** film [illegible] **Mario Merola, Agostina Belli**
23 — **Una famiglia intraprendente,** sit. com.
23,30 **Telegiornale della notte**
24 — [illegible]

Videogruppo

12 — **Signore e padrone,** telenovela
14 — **Bellezza Andrea,** telenovela
15 — **La sete della settimana**
16 — **Signore e padrone,** telenovela
17 — **Sherlock Holmes,** telefilm
18 — **Videonotizie,** 1ª edizione
18,05 **L'immortale,** telefilm
18,30 **Qui sei club Sestriere**
19 — **Videonotizie,** 2ª edizione
19,30 **Bellezza Andrea,** telenovela
20,30 **Signore e padrone,** telenovela
21,30 **Leonela,** telenovela
22,15 **Sherlock Holmes,** telefilm
23,15 **La sete della settimana**
23,30 **Videonotizie,** 3ª edizione
24 — **Nanà,** telefilm
1 — **La** [illegible] **della settimana**

[illegible]

12,30 [illegible] **Vecchio,** telefilm
13,30 **Capriccio e passione,** novela
14,30 **Forza Sugar,** [illegible]
15,30 **The Beverly Hillbillies,** telefilm
16 — [illegible] **ricetta** [illegible] **giorno**
16,15 **Capriccio e passione,** novela
17,15 **Tempio Tam Tam,** [illegible]
18 — **Andrea Celeste,** novela
21 — **Arrivano le** [illegible] film di G. Binyon, con Bob Hope, Ariane Dahl
22,45 **Retecicla**
23,30 **Videocar**

Telestudio

15 — **Il nido del** [illegible] **novela**
16 — **I mostri,** telefilm
16,30 **Tivulandia: Super** [illegible]**, Anna dai capelli** [illegible]**, Angie Girl; Cartello principe dei mostri; Moby Dick; Capitan Futuro**
[illegible] **Diego 199%,** spettacolo
20,30 **The Edda Chapman story,** film di T. Young, con Yul Brinner, Rony Schneider
[illegible] **medaglie di** [illegible] **cotoli**
23,20 **Tutto cinema,** rubrica
23,30 **Laura** [illegible] **anni su divani al,** film

Quinta [illegible]

14 — **Carmin,** telenovela
15 — **Millelire**
16,30 **Ken,** cartoni animati
17 — **Cartoni animati**
17,30 **Jane e Micol,** cartoni animato
18 — **Lassù,** cartoni animati
18,30 **Lancer,** telefilm
19,20 **Agnes tv,** rotocalco
20 — **Nemici amici,** [illegible] comedy
20,30 **Tutti per uno... botte per** [illegible]**,** film [illegible] **Bruno Corbucci, con Timothy Brent, George Eastman**
22,30 **Il sette** [illegible] **diavolo,** [illegible] film
23,30 **Il boss,** film di F. Di Leo, con Henry Silva, Richard Conte

Telecupole

15 — **Mariana il diritto di nascere,** telenovela
15,30 **Eroe da quattro soldi,** telefilm
16 — **Telefilm**
17 — **La valle dei dinosauri,** cartoni
17,30 **L'incredibile coppia,** cartoni
18 — **Videocar,** rubrica
18,15 **Cartoni animati**
18,45 **Trentatré,** [illegible] **medica**
19,30 **Tg 6**
20 — [illegible] **Il diritto di nascere,** telenovela
21 — **Il corpo e l'anima,** rubrica
22,30 **Tg 6**
22,45 **Il corpo e l'anima,** rubrica, continuazione
23,15 [illegible]
[illegible] **Flavianello,** film

Rete Canavese

14 — [illegible] **preferisce i cuginai,** film
15 — **10 magnifici eroi,** cartoni
16,[illegible] **Sixty ways,** telefilm
19,30 **Telegiornale**
20,15 **Chez il pugno che uccide,** film di J. Hall, con James Ryan, Charlotte Michelle
22,30 **Il cello** [illegible] **diavolo,** [illegible] film
23,30 **Il boss,** film di F. Di Leo, con Henry Silva, Richard Conte

Telenova

14,30 **Cime tempestose**
16 — **Il grande teatro del West,** telefilm
16,30 **Jenny e Micol,** cartoni
17 — **Star Blazers,** cartoni
17,30 **Avventure in fondo al mare,** telefilm
18,30 **Rosa... de lejos,** telenovela
19,30 **Telegiornale**
20 — **Illusione d'amore,** telenovela
20,30 **Vestito per uccidere,** film di B. De Palma, con Michael Caine, Angie Dickinson
22,30 **Lo scettro del Sud,** telefilm
23,30 **Delitto per corrispondenza,** film
1 — **Avventure in fondo al mare,** telefilm

Telesubalpina

16,30 **Non andrete** [illegible] **nel be-** [illegible] film
18,30 **Cartoni animati**
19 — [illegible] **anziani,** rubrica
19,30 **Il regionale,** notiziario
20,05 **Cartoni animati**
20,30 **Pinter,** film
22,30 **Anni Verdi: Giovani e maestri,** musica
23 — **Il regionale,** notiziario
23,35 **Honey West,** [illegible]

Retepiemonte

15,30 **Capocotto a** [illegible] **cartoni**
16 — **Vultus 9,** cartoni
16,30 **Batman,** telefilm
17 — **Rocky and his friends,** cartoni
17,30 **Bullwinkle show,** cartoni
18 — **Pugacio Kid,** cartoni
18,30 **Batman,** telefilm
19,30 **Appuntamento con... Krishna,** cartomanzia
20,25 **Storie di donne: Kate McShane,** telefilm
21,30 **Retepiemonte informa,** notiziario
22 — **Il parto della balena,** film di Christian Jacque, [illegible] Francis Blanche, Antonella Lualdi

[illegible]

18 — **Tuttifrutti,** giochi, quiz
19 — **Aute della sentinella**
19,30 **Speciale Piemonte,** attualità
20 — **Flash cinema**
20,30 **L'investigatore,** telefilm
21,30 [illegible] **auto della** [illegible]
22,30 **Speciale Piemonte,** attualità
23 — **Piemonte in «C»,** rubrica sportiva
24 — **Stiga e Baltimora,** film di W. Strong Wan Dyke, con Robert Taylor, Florence Rice

Videouno

15,25 **Programma per i ragazzi: L'orsacchiotto Mysha; Baldios, Hanna e Barbera show, La banda dei ranocchi, cartoni; La tribù dei Conri, telefilm; Quasi animali, documentario**
18 — **I cento giorni di Andrea,** telenovela
19 — **Tg notizie e commenti**
19,10 **Videouno notizie**
20 — **Le sete della settimana**
20,25 **Tg notizie**
20,30 **Squeezoom,** settimanale di informazione
21 — **Sportinpiazza**
21,30 **Armanach on piemontese**
22 — **Tg Tuttoggi**
22,10 **Basket: Coppa delle Coppe (semifinale)**
23 — **Valentino, sceneggiato**
24 — **Speciale spettacolo**

Erre Uno tv Svizzera

15 — **Telegiornale**
16,05 **Rue Carnot, sceneggiato**
16,30 **Rinoglamoli insieme**
17,45 **La tv dei ragazzi**
18,45 **Telegiornale**
19 — **Speciali**
19,15 **Quotidiano**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Reazioni**
22,30 **Carla Bianco: Nanni Moretti**
23,10 **Telegiornale**
23,20 **Speciali: Videocar**
23,50 **Varietà**

Telecity

15 — **Mama Linda,** telenovela
16 — **Mary Hartman,** telefilm
16,45 **Viva, spazio tv per ragazzi: Mork e Mindy, telefilm; Astrorobot, Ranxerox, la strega, cartoni animati**
18,20 **Speciale spettacolo**
18,30 **Cuori nella tempesta,** telenovela
19,30 **Rosa de Leyas,** telenovela
20,30 **Glory boy,** film di E. Sherin, con Arthur Kennedy, Mitchell Ryan
22,30 **I nuovi Rockies,** telefilm
23,30 **Qui Sei Club Sestriere,** settimanale
23,45 **Atlantide si tre grandi,** film di U. Lenzi, con Ken Clark, Horst Frank

Tv Star

15 — **Telefilm**
15,45 **Tv flash**
16 — **Il processo,** film
16,45 **Illusione d'amore,** telenovela
18,40 **Telefilm**
17,30 **Gli emigranti,** telenovela
18,15 **Avventure in fondo al mare,** telefilm
19,15 **Tv flash**
19,30 **Attenti ai ragazzi,** telefilm
20 — **Illusione d'amore,** telenovela
20,50 **Avventure in fondo al mare,** telefilm
21,45 **Mary Hartman,** telefilm
22,15 **Gli emigranti,** telenovela
23,15 **Un commissario accusa,** film

Quartarete 2 Videomusic

1-14 **Video non stop**
14,30 **Video non stop**
16 — **Completion. Archivio Videomusic 2**
18 — **Gruppo di riferimento,** rubrica
18,30 **The Motown Works**
19,45 **Video non stop**

Telealtitalia

15,40 **Telefilm**
17 — **Film**
18,30 **Il wrestling,** rubrica
19 — **Speciale Telealtitalia**
19,30 **Telenotizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Sfilata di moda**
21 — **Spettacolo**
22,30 **Calcio: Cesenatico-Oleggio**

Rai3

18,30-20 **Parole mie** [illegible] **in quinte,** di Giulio Graglia (2ª puntata) — *La seconda parte propone ancora il lavoro serrato prima della diretta, l'impegno del grafico e le prove degli artisti e i loro commenti* [illegible] *trasmissione; inoltre, gli interventi di Napoli* [illegible] *di Beccaria e della Carlucci*

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

giorno per giorno

■ Conferenze

[illegible] ano — [illegible] 21,30, nella [illegible] da [illegible] Triangolo, [illegible] Regina Margherita [illegible] conferenza [illegible] dott. [illegible] Benedetti, direttore [illegible] ico di Torino. Parlerà [illegible] tema «Zoo: ieri, [illegible] e domani». Interverrà [illegible] prof. Marzio Panichi, segretario del [illegible] per la chiusura [illegible] Ingresso libero.

L'adolescente — Alle 21, nella sede Yarca in via [illegible] la dott. Jolanda De Carli parlerà sul [illegible] «L'adolescente: [illegible] aiutarlo in questo [illegible] mento storico».

Peer Gynt — Alle 21, [illegible] del Laboratorio di formazione e [illegible] lettura psicoanalitica, in [illegible] [illegible] dibattito [illegible] [illegible] «Il Peer Gynt [illegible] Ibsen».

Ebraismo — Alle 21, nella [illegible] del Centro [illegible] Comunità Israelitica, in [illegible] Po 12, dibattito sul libro «Guida all'Italia ebraica». Parleranno [illegible] autori Annie Sacerdoti e Luca Fiorentino. Introduce Giulio Disegni.

I Baha'i — Al Centro [illegible] ha'i, in via Lombroso [illegible] ore 21. Incontro sul tema «Vi può essere [illegible] progresso [illegible] spiritualità?». Moderatore Alessandro Montaldo. Ingresso libero.

Università Verde — Alle 21, alla libreria Comunardi, in via Bogino 2, Franco La Cecila parlerà [illegible] [illegible] potere di abitare» con proiezione di diapositive. E' per l'Università Verde.

I [illegible] — Domani, ore 16. [illegible] Teatro Alfieri, per i Venerdì Letterari, [illegible] Enrico Baj parlerà [illegible] «Arte [illegible] commercio, religione, invenzione?».

[illegible] — [illegible] 18, alla Sioi, in via Lagrange 30, il dott. Silvio Pieri, [illegible] Corte di Cassazione, parlerà sul tema: «La libera [illegible] [illegible] professionisti nell'ambito delle Comunità europee».

■ Libri

Flauto Magico — Alle 21, nella libreria Book Store in via Sant'Ottavio 9, presentazione del volume «Il Flauto Magico» di Laura [illegible] e Silvia Camodeca (ed. [illegible]. Interverranno [illegible] Napolitano e Rosy Mafia.

Angoscia — Stasera, alle ore 21, nel salone Don Bosco via Maria Ausiliatrice 32, il prof. Piero [illegible] presenterà il libro «Liberarsi dall'angoscia», illustrando [illegible] tema di estrema [illegible] L'ingresso è libero.

■ [illegible]

Cocktail — Oggi, [illegible] 18,30, [illegible] per l'inaugurazione della nuova sede [illegible] «Errevi Finanziaria» in corso Vittorio Emanuele 86.

■ Varie

[illegible] **radio** — Oggi [illegible] 10,30 [illegible] [illegible] Radio Proposta (88,750 [illegible] un dibattito sul tema «Torino [illegible] pitale della corruzione?»: in studio il sindaco Cardetti, interrengono telefonicamente Luigi Pippo e mons. Franco Peradotto.

Giandoja — Alle 19 Giandoja e Giacometta saranno ospiti dei commercianti del centro storico. «Nou-Nou», in particolare, ha [illegible] accoglierà bambini [illegible] costume. Il punto d'incontro [illegible] all'incrocio [illegible] via San Tommaso [illegible]

Una rara occasione per divertirsi al
CENTRALE
del «Cantare della Terra
... intelligente, ironico e spiritoso» fino [illegible]
... il film ha, tra i suoi ambiziosi [illegible] anche quello, il pregio di [illegible] forza sull'interpretazione di [illegible] Philippe Noiret.

IL COMMISSARIO
3 PREMI CESAR

lilliput
in esclusiva

all'IDEAL
Risate Adventures [illegible] POZZETTO-MONTESANO
Uomini che [illegible] devono chiedere, MAI!

Sono sospese le tessere e gli ingressi di favore

In esclusiva al CRISTALLO
TREMATE! E' ARRIVATA

ALL' OLIMPIA 1
Definito [illegible] critica un capolavoro, applaudito ad ogni spettacolo.
La Famiglia

SUPER MAGAZZINO della firma
[illegible] S. Francesco [illegible] 14 (suonare campanello)
AVVERTE LA SUA CLIENTELA
che da DOMANI (20 febbraio)
APRIRA' con la COLLEZIONE
PRIMAVERA-ESTATE
dove troverete tutti CAPI FIRMATI
a 1/2 prezzo
SUPER MAGAZZINO della FIRMA
LA REALTA' DI UN VERO AFFARE

Parte lunedì il nuovo pomeriggio: 5 giorni la settimana all'insegna dei giovani

Raitre, rock e sentimenti

Apre «Jeans», spazio quotidiano con brevi [illegible] - Dal [illegible] venerdì antologia [illegible] programmi [illegible] maggior [illegible] rete - [illegible] il rotocalco culturale «Stiffelius»

Nick Novecento curerà la rubrica della piccola posta

ROMA — Ideato pensando a tre diversi tipi di pubblico, quello giovanile, quello un po' più anziano e quello che chiede alla terza rete Rai soprattutto proposte culturali, parte da lunedì alle 14,30 il pomeriggio di Raitre.

Il direttore della rete Giuseppe Rossini ha ricordato ieri, presentando questa nuova fascia di trasmissioni, dal lunedì al venerdì, che «i nuovi programmi vanno ad occupare spazi già da tempo assegnati alla rete». Una puntualizzazione che risponde indirettamente alla polemica dei giornalisti del Tg3: a loro parere, nel nuovo palinsesto, il ruolo dell'informazione è sottovalutato. Lunedì prende il via «Jeans», dedicato ai giovani; martedì tocca alla rassegna cinematografica «In bianco e nero» e a «Tutto di noi», antologia commentata del meglio della rete. Il 18 marzo comincia «Stiffelius», rotocalco culturale a cura di Mimmo Scarano.

JEANS — In diretta dagli studi Rai della Dear, Fabio Fazio e Simonetta Zauli presenteranno ogni giorno, a partire dalle 14,30 per un'ora, un mosaico di brevi servizi, interventi musicali, sketch di varietà e videoclip. Lo studio sarà diviso in tre parti: un palcoscenico, un chiosco che ospita il gruppo musicale fisso Alemanno, un'anticamera dove gli ospiti della giornata su[illegible] l'attesa, prima dell'entrata in [illegible] ufficiale. [illegible] previsti [illegible] che scambi e tentativi di furto [illegible] invitati della Boaccorti [illegible] conduce il [illegible] *Pronto chi gioca?*, proprio nello studio vicino a Jeans.

Tra i [illegible] in programma: «Rockitalia», rassegna [illegible] nuovi gruppi rock italiani; «Rock & [illegible] Story», ricostruzione dei [illegible] di vita [illegible] questo genere musicale; «Jeans Usa», una ru[illegible] realizzata a New York da [illegible] Schipani che propone un [illegible] completo delle novità di spettacolo americane; «Video-hit», [illegible] degli home-video più acquistati dai [illegible] giovanile. Nella serie intitolata «La discoteca di» parlerà di gusti musicali andando a casa di personaggi come Renzo Arbore, Gianni Minà, Nando Martellini.

Tanta musica, ma anche spazio ai sentimenti e ai problemi del mondo giovanile: «Jeans» proporrà piccoli ritratti di personaggi singolari, inchieste sulle condizioni di vita dei giovani nelle città di provincia. Contributi di questo tipo arriveranno anche da Madrid, Atene, Londra, Parigi.

Lo spazio varietà è affidato a una compagnia [illegible] formata da giovani attori della scuola di Proietti, da scoperta [illegible] Raitre e [illegible] alcuni [illegible] partecipanti [illegible] gara di «Fantastico». La guest-star del venerdì è Nick Novecento: il comico stralunato «inventato» da Pupi Avati condurrà una personalissima piccola posta. E' ancora da definire la partecipazione dell'attrice Marina Confalone.

Gli sketch saranno ispirati agli argomenti più diversi [illegible] un particolare riguardo [illegible] televisivo: sono previsti un [illegible] Parmia», un sondaggio [illegible] opinione che ricorda, in chiave ironica, quello di Mixer, un «Processo al disco» in cui [illegible] Fazio farà il [illegible] a Riccardi.

Mario Colangeli, curatore della trasmissione con Leopoldo [illegible] Sena (la regia è di Paolo Maciotti), promette un [illegible] «di immagini costruito di lanci piccoli [illegible] che [illegible] durano [illegible] più di [illegible] minuti». «Jeans [illegible] soprattutto giovane — ha spiegato Colangeli — gli ospiti che verranno in trasmissione dovranno adeguarsi a questo titolo: in[illegible] i jeans, [illegible] piacere e, se [illegible] si tratta più di ragazzi, saper ricordare [illegible] allegria la propria giovinezza».

«Tutto [illegible] noi» secondo Bracardi, D'Agostino & C.

Dalla Pampanini al lambada

Con Tutto [illegible] noi, dal martedì al venerdì per un'ora a partire dalle 16,55, Rai[illegible] propone un'antologia di [illegible] stessa, una raccolta rielaborata e commentata del meglio della produzione [illegible] rete, dei programmi [illegible] [illegible] [illegible]

Oggi nei cinematografi

PRIME VISIONI

ADUA 200 (corso Giulio Cesare 67, tel. 856 521) Il declino dell'impero americano, di Denys Arcand. Premio della Critica Cannes '86, candidato all'Oscar (commedia brillante). Col. Vist. 14 Or. 15.55; 18.50; 20,45; 22,40 Ingresso 7000, rid. 4000

ADUA (corso Trapani 97, tel. 273.057): Bogna amerikano, di Alberi Magnoli, con Mitch Gaylord, Janet Jones, musiche di Alan Silvestri (Usa) colori Or. 18,45; 18,40; 20,35; 22,30 Ingr 7000.

ADUA 400 (corso Giulio Cesare 67, tel 856 521): oggi chiuso. Domani Over the top con Sylvester Stallone.

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007): Beverly Hills cop, un film di Wes Craven, con Matthew Laborteaux, Christy Swanson, Michael Shannon, col. Vist 14. Ult.: 13,10; 17; 18,50; 20,25; 22,25 Ingresso 7000

AMBROSIO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52) L'inchiesta un film di Damiano Damiani con Keith Carradine, Phyllis Logan, Harvey Keitel, Lina Sastri, colori Non visto Or.: 14,40; 18,35; 18,30; 20,25; 22,20 Ingresso 7000.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 587.190) Crocodile Dundee, Paul Hogan, Linda Kozlowski, Mark Blum Non visto in dolby stereo Or.: 18,25; 18,40; 20,35; 22,30 Ingresso 7000

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540.805): Philadelphia experiment di John Carpenter, con Michael Pare, Nancy Allen. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30 Ingresso 7000

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540.110): Il cavaliere assente (Les Nuits de la pleine lune) di E. Rohmer (commedia brillante) col., vist. 14. Orario 15,40; 17,50; 20,20; 22,30 Ingresso 7000; Ridotto 4000

CHARLIE CHAPLIN 1 (via [illegible] 45 245): Amore e guai [illegible] Chouraqui con Christophe Lambert, Catherine Deneuve, Richard Anconina, col., min. 109. Orario 16,15; 18,25; 20,35; 22,40.

CHARLIE CHAPLIN 2 (via [illegible] 32/a, tel. 545.245): Camera con vista (Room with a view), di James Ivory, con Maggie Smith, Denholm Elliott, Julian Sands, Helena Bonham Carter (candidato a 8 premi Oscar). Col. Min. 116. Versione dolby stereo. Or. 15.50; 18,10; 20,30; 22,40. Ultimi giorni

CRISTALLO (via Golto 6, tel. 650.71.00) La mosca, di [illegible] Cronenberg, con Jeff Goldblum, Geena Davis, [illegible] Vist. 14. Or.: 15.20; 17,10; 19,50; 20,40; 22,30 Ingresso 7000.

DORIA (via Gramsci 8, tel. 542.422): Goodbye di Ken Russell Vist. 14 Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 7000

ELISEO GRANDE (piazza Sabotino, 447.5241): D'Annunzio, di S. Nasca e Piero Chiara, con S. Sandrelli, R. Powell, F. Guérin. Col. Vist. 14 Or.: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30 Ingresso 7000, rid. 4000

ELISEO BLU (piazza Sabotino, tel. 447.5241) Tomassino, di e con Giancarlo Giannini, Lino Troisi, [illegible] Non [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 7000, rid. 4000

ELISEO ROSSO (piazza Sabotino, tel. 447.5241): Il declino dell'impero americano, di Denys Arcand.

EMPIRE (via Roma 56, tel. 545.768): Il colore dei soldi, di Martin Scorsese con Paul Newman, Tom Cruise, Helen Shaver, Bill Cobbs, Forest Whitaker, John Turturro, Iris Berry, Robert Agnew, Macon McCalman, Michael Wincott, Peter Young, Richard Price, Carmine Caridi, Steven Hill, Helen Kleeb, Dick Miller, Joe Grifasi, Joe Dallesandro, Jake Dengel, Jeffrey Wright, Kelly Lynch, Bruce Willis, Robert Wuhl, Tom Wright, Tom Cruise, Paul Newman

Il musicista lascia l'incarico di direttore principale dell'orchestra

Sinopoli: basta con S. Cecilia

Dimissioni un anno di anticipo sulla scadenza del contratto: motivo la mancata progettazione dell'auditorium, gravi ai politici romani - «Sono e in sala buona per proiezioni cinematografiche» - Grande soddisfazione invece per il lavoro svolto con il sovrintendente e i suoi collaboratori

ROMA — Il maestro Sinopoli lascia con un anno di anticipo l'incarico di direttore principale dell'orchestra di Santa Cecilia che aveva dal 1983. La è stata comunicata ieri al sovrintendente Siciliani. Motivo delle dimissioni la mancata progettazione di un nuovo auditorium che permetta all'orchestra di suonare in un locale migliore dell'attuale che Sinopoli ha definito adatto soltanto a proiezioni cinematografiche.

Nel pomeriggio di ieri direttore e sovrintendente si sono incontrati a casa di quest'ultimo per trovare una che permetta di avere nel futuro to dal direttore. I risultati dell'incontro saranno resi noti nella giornata di oggi con un comunicato dall'Accademia.

Veneziano, 40 anni il 2 novembre scorso, invitato a dirigere le migliori orchestre del mondo, Sinopoli è attualmente direttore stabile e artistico «Philharmonia di Londra, si recherà nei giorni

Ieri, molto tranquillo, ma molto deciso, è arrivato le dimissioni ma *irrinunciabile fermezza*».

Secondo il maestro i concerti dell'Accademia di Santa Cecilia «*sono stati* in una sala totalmente inadeguata, sul piano acustico, tale ridurre gli esiti artistici. *Non si può tollerare all'eccellente le soluzioni di mediocrità*».

La decisione di lasciare Roma non sottintende comunque nessun disaccordo con il sovrintendente Siciliani con il quale, ha precisato il direttore, «*i rapporti sono sempre stati ottimi*».

Sinopoli ha invece accusato la politica romana: «*E' sconcertante la disattenzione delle forze politiche al reale problema presentato in ogni maniera. Fino al punto di dover ricorrere alle mie dimissioni. Ma tutto è inesorabilmente immobile, reazione tipica di classe politica cultura e debito quasi a rendirat sopravvivenza provvisoria. Non più di invitato ad inaugurare sala da orchestre e poter mai inaugurare la sala orchestra*».

questa l'Italia perderà dunque uno dei suoi migliori direttori di oggi? Sinopoli non esclude di tornare a lavorare da noi: «*Ad esempio ho molta simpatia per Torino e l'Orchestra sinfonica della Rai con cui si lavora in modo molto serio; ho anche un legame con la mia città Venezia. Sì, dirigerò ancora in Italia se le occasioni capiteranno*».

Sinopoli, che in è contratto dirigerà per l'ultima volta l'orchestra il 3, 4, 5 maggio, «*la collaborazione con Santa Cecilia è stata una artisticamente interessante e che ha portato sicuramente i frutti. I ottenuti dall'orchestra sono stati unanimemente riconosciuti e tali da convincere grandi direttori a co con l'ente. Sono grato ai professori dell'orchestra ceciliana della collaborazione totale offertami in serate che forse rimarranno un po' nella memoria di noi tutti. In questi anni ho riportato, dietro mio personale impegno, le case discografiche, assenti da più di 15 anni, a collaborare di con l'ente. riportato dopo più di dieci anni l'orchestra in tournée in Germania con grande successo e molti altri inviti ho ricevuto per dirigerla in Usa e in Giappone. Il rapporto con la città si è progressivamente intensificato come hanno dimostrato la presenza e la crescente attenzione del pubblico e programmi culturalmente impegnati e certamente non facile effetto*».

A commento delle dimissioni di Sinopoli, Adolfo Rario, segretario generale di Santa Cecilia, ha dichiarato che il problema dell'auditorium è, dubbio, gravissimo e che *esiste contrasto tra Sinopoli e l'ente*». Certamente quella di via della Conciliazione è «*una sala più che dignitosa, specie dopo gli ultimi lavori acustici eseguiti e la cui congruità è stata riconosciuta dalle molte orchestre straniere che hanno lavorato e lavorano a Roma. Non sarà forse una sala ideale* — ha to Rario — ma è *sempre uno sparto che funziona. Certo Sinopoli dirige anche all'estero e differenze possono certo esistere, anche l'auditorium Berlino funziona con coli taceva*».

r. b.

Il presidente Pinto spiega perché il 5 non andrà in Mozart, regista Kemp

A Bari Petruzzelli senza fondi, salta il Flauto

BARI — La stagione lirica del Petruzzelli, uno dei gloriosi teatri di tradizione del Sud, di non ce porta a termine a del forti ritardi dei finanziamenti regionali e provinciali. Il *Flauto magico* di Mozart, in il 5 sia la cui regia è stato curato il grande mimo inglese Lindsay Kemp, saltarà: il teatro non è in grado infatti di portare a termine l'allestimento.

«*Una produzione* — dicias- *sfortunata* — il presidente Petruzzelli, — *iniziata con la* del *Verdi* due anni è *lasciata* a zero. ri- il produ- *quest'anno* è *stati* in grado a causa *della precaria situazione finanziaria*».

Pinto ieri ha denunciato pubblicamente «*di non essere in grado di garantire la continuazione della stagione lirica. I conti sono chiari* — ha detto —. *Per l'87 è buio pesto, nell'88 il Petruzzelli, che svolge una intensa attività lirica, concertistica e teatrale* (150 manifestazioni in un anno, ndr), *servendo 4 milioni di spettatori in tutta la regione, ha subito una decurtazione dei finanziamenti del 30 per cento. Nell'85 le entrate erano di 1 miliardo e 800 milioni; quest'anno abbiamo percepito 400 milioni* colpevoli non rispettare i patti finanziari, *noi* impaludati in questa *legge regionale di sovvenzione dell'attività artistica, che poi la stessa Regione non rispetta*».

Ma perché ha protestato soltanto adesso annunciando che la stagione è in pericolo?

«*Io protestai settembre scorso, ma nessuno è mai altri 500, ma so quando. Se incassiamo i 500 milioni, saremo il 60 cento delle sovvenzioni rispetto all'85. In questo modo* — ha sottolineato Pinto — *non siamo in grado di parlare la programmazione triennale*».

Regione e Provincia avrebbero colpevoli non rispettare i patti finanziari, *noi* impaludati in questa *legge regionale di sovvenzione dell'attività artistica, che poi la stessa Regione non rispetta*».

Il presidente Petruzzelli ieri s'è recato a Roma per incontrare il ministro del Turismo e Spettacolo, Nicola Caprio, al quale sottoporrà «*la gravissima situazione finanziaria in cui il teatro. Al anche che il Petruzzelli riconosciuto "struttura stabile di produzione musicale", perché struttura stabile è da sempre*».

La cancellazione del *Flauto magico* provoca gravi inconvenienti. e festival italiani e stranieri avevano già prenotato repliche dello spettacolo: tutto ciò a pochi giorni dall'invito ufficiale Châtelet Parigi a rappresentare nella prossima stagione l'*Ifigenia in Tauride* di Piccinni, prodotta con regia di e andata in nel dicembre scorso.

r. c.

Prime film: «La storia ufficiale» di Puenzo, Oscar

Una madre argentina scopre il dramma dei desaparecidos

Anche la protagonista Norma Aleandro è stata premiata (a Cannes) per questa interpretazione

Norma Aleandro con Alterio: commovente e irritante il viso di questa madre interpreta un pezzo di storia argentina

LA STORIA di Luis Puenzo con Norma Aleandro, Hector Alterio, Chela Ruiz. Produzione argentina a colori. Drammatico. Da vedere. Cinema Studio Rita di Torino. Cinema Capranichetta di Roma. Cinema Mediolanum di Milano.

Chiamarlo cosa vuole, col vecchio e abusato nome di cinema politico, col nome più persuasivo di cinema della coscienza, resta che un bel film è il modo migliore per scrivere un problema collettivo e, insieme, lo spettatore. La ufficiale è stato salutato l'altr'anno come il film emblematico della nuova Argentina democratica, quando ebbe a Cannes il premio per la miglior attrice, poi l'anno scorso ha avuto con l'Oscar il lancio sui grandi mercati: il regista Puenzo ha fatto un'opera tanto più apprezzabile quanto più discosta dalla retorica, scendendo dentro un dramma fin dato avuto di rispetto collettivo.

Spesso accontentarsi della storia ufficiale, la versione rassicurante dei fatti politici, consente ai più fortunati di sopravvivere e ai più egoisti di ma viene un in cui conoscere *gli errori del passato è indispensabile per la salute di un Paese, anche se è ancora garantita della sua guarigione. Prendete l'Argentina. Certe ignominie, la sorte dei desaparecidos, i cittadini scorpetti al regime e fatti sparire e uccisi dalla polizia paralitica e squadre della morte, sono state affrontate con coraggio dai nuovi governanti e già hanno avuto all'estero larga risonanza, magari viso al li- di una torbida soddisfazione e di un poco rituale nella chiacchiera politica. Ma in borghesia argentina direttamente coinvolta, la parte più fortunata del Paese, scoprì l'orrore e come convive adesso col passato? dice,* il periodo più oscuro del regime: «Siamo stati nello tempo carnefici e vittime».

Alicia (Norma Aleandro) è una buona signora borghese, di sentimenti generosi, magari un po' isolata dal mondo: insegna storia in un liceo privato e i suoi alunni considerano il suo fervore un po' dati i tempi corrono, regime militare scricchiolante, forte. Alicia ha un marito, Hector Alterio, funzionario statale che ha fatto carriera nel regime, ha bambina, figlia adottiva, ha casa, piacevoli amici, conversazioni banali. Ma la sì il giorno in riappare un'amica sfuggita alla violenza dei militari, favoso il merito e gli amici contrastano quella presenza pericolosa, invano sottolineano la sconvenienza sociale del personaggio (la perseguitata è sconveniente, nasconde probabilmente una colpa). Ma è soprattutto una donna che sa, è una testimone.

Usata dalla protezione dei libri e degli agi, Alicia è pronta alla realtà, e in sospetto è questo: che la in adozione, attraverso le discrete influenze di un medico amico, figlia una ragazza quattro a uccisa squadre della morte, di desaparecida.

Comincia per Alicia di- un mondo sciuto e contiguo quello dei parenti vittime, delle madri che si raccolgono in Plaza de Mayo loro appelli e le loro de- di dare una risposta al suo dubbio, dovrà capire che tanti drammi superiori al suo dolore...

Commovente e irritante, il viso Norma Aleandro interpreta pezzo di storia argentina: il premio Cannes adombra dietro il riconoscimento all'attrice un risarcimento storia.

Stefano Reggiani

Pino Micol al Carignano nel dramma di Kezich

Questo è Mattia Pascal un burattino della vita

Nello spettacolo diretto da Scaparro, una schiera di ottimi comprimari

Pino Micol: un bellissimo respiro al personaggio di Mattia Pascal

TORINO — *Apparso a puntate sulla «Nuova Antologia» tra l'aprile e il giugno 1904, Il fu Mattia Pascal è il romanzo più bello e più popolare di Luigi Pirandello, come testimoniano ancora oggi certe statistiche di vendita, che vedono questo «classico contemporaneo» spesso ai primi posti del settore narrativa, a fianco delle novità italiane dell'ultim'ora.*

Una bellissima, asciutta e stringente riduzione teatrale, quella di Tullio Kezich (quasi interamente riscritta rispetto a quella dell'ormai 1974, il Teatro di Genova Luigi Squarzina, protagonista Giorgio Albertazzi) è, dall'altra sera, al Carignano, per la regia di Maurizio Scaparro, con Pino Micol alla testa del Teatro di Roma.

In una battuta celebre del romanzo Pirandello definisce genialmente la tragedia moderna una «farsa per marionette automatiche». Fedele alla sua idea di un teatro che deve parlare al pubblico per immagini nude ed essenziali, Scaparro rivolge in scena la prima parte della vita del protagonista e tratto Mattia (quella dell'immaginario paesino ligure di Miragno, del suo matrimonio sbagliato, della lite con la suocera, della grama «routine» da bibliotecario) su un palcoscenico nudo, appena arginato da un fondale di tela bianca. Mattia (Pino Micol) è come uno scolaro burattino: disarticola, s'impiglia nel regno proprie incerte trame e se ne evincola per brevi, sterili ribellioni, secondo un ritmo tetro, da parodistico balletto d'anime e destini.

La Montecarlo della seconda parte, dove il fuggiasco Mattia ripara e dove è inopinatamente baciato dalla fortuna, che gli consente di rinascere al Casinò una somma favolosa, è per Scaparro e per lo scenografo Roberto Francia una grande roulette da café chantant, i giocatori e i croupiers, a loro volta, sono sinistre e un poco goffe sagome da intellettualistico varietà, tra Marinetti e Petrolini.

La Roma della terza parte della storia — quella più larga e più feconda, in cui Pirandello (e con lui il suo ormai proverbiale antieroe) trascorrono dalla malinconia all'angoscia e di qui al più dirompente pessimismo — è per il regista romano una spacie di scrigno a più piani (siamo, come i lettori ricorderanno, nella pensione di via Ripetta: qua un letto liberty, là un pianoforte): lo scrittore di quel quintetto vittime della vita, che sono l'occultista Paleari, la melomane fallito Silvia, la trepidante figlia Paleari, Adriana, il rus loro cognato Papiano: oltre Mattia, ormai pretende più il di presunto è finito roppio mesi), Adriano Meis, cioè un doppio fittizio di se stesso.

Scaparro re dalla farsa e dall'avanspettacolo colto alla tetra commedia metafisica, in cui si discorre, un po' troppo sentimentale, e di Aldilà, mentre qualcuno, come Mattia e Adriana, vorrebbe pronunciare le liberatorie formule dell'amore e della dedizione reciproca. Anche la recitazione si distende, si fa più larga e insieme. Il Teatro di Roma, come Scaparro lo ha di recente rinforzato, conta su un centrocampo d'ottimi comprimari, che qui eccellono. Molto fine il Paleari di Ezio Marano, sorpeso tra candore e amarezza, Marisa Mantovani è una Silvia Caporale di impetuosa, disarmante ironia, Fernando Pannullo è un Papiano di robusta umanità, Elisabetta Carta un'Adriana tutta sofferti palpiti e pensosi smarrimenti.

Ma è Micol che in questo nucleo centrale dello spettacolo dà un bellissimo respiro al personaggio, affaticato ora da una sorta di incessante spasimo, incerto della propria fragile seconda identità, quasi alla caccia del proprio io perduto.

Poi c'è il ritorno a casa, di nuovo sul piede della farsa: gli ultimi guizzi d'ira e passione tra quel pavido Mino Fonino (un gustoso Rino Cassano) e quella moglie in comproprietà, l'umbra Clori Bruna.

E ci sono, com'è giusto, molti applausi del pubblico folto e attento sino all'ultimo.

Guido Davico Bonino

Zuzzurro e Gaspare al Colosseo

Recitare Simon come un cartoon

Debutto nella prosa con «Andy e Norman»

Zuzzurro e Gaspare

TORINO — Il fantasma del paleoscenico porta un impermeabile e una bricoche: riusciranno i nostri eroi a liberarsene? Basta chiudere Zuzzurro nell'armadio delle maschere e il pericolo è scongiurato.

Smessi i panni dei loro personaggi, Andrea Brambilla e Nino Formicola hanno recuperato l'identità anagrafica e messo a nudo la loro fisionomia d'attori per varcare senza bagagli sospetti l'insidiosa linea di confine tra cabaret e teatro.

Martedì al Colosseo (dove resteranno fino a domenica) hanno giocato la loro scommessa artistica: *Andy e Norman*, ovvero l'adattamento su misura brillante italiana della commedia di Neil Simon *The star-spangled girl*, e Formicola, con il regista Sandro Benvenuti, hanno cancellato i riferimenti a un'America Anni Sessanta, ai radicali, alla guerra del Vietnam, trasformando *La ragazza a stelle e strisce* in un'esilarante favola che smaglianta ritmi cinematografici e poetica dei cartoons, grazie anche alle scene di Eugenio Liverani e alle musiche di Patrizio Fariselli.

In una casa che, come nel film di Walt Disney, racconta se stessa (la voce fuori campo è di Albina Cenci, che con Benvenuti ha diviso l'esperienza cabarettistica dei Giancattivi e un paio di film) vivono Norman-Nino, poliedrico scrittore in grado di cavarsela con le rubriche di maglia e le sceneggiature porno, e Andy-Andrea, il suo agente. Nove anni di amicizia e convivenza sono sconvolti dall'arrivo di una vicina, la simpatica Doris Von Thury (ex Teatro dell'Elfo e Anfaclown) di cui si innamora Norman, ma che in realtà ama Andy.

Sulla trama sottile si intreccia un gioco comico che materializza i fumetti in una colonna sonora di rumori fuori scena, preme l'acceleratore della follia fino a proporre sconcertanti presenze che brillano di inutile utilità (il ladro in calzamaglia nera che si intrufola ogni notte nella vecchia casa, il misterioso personaggio habitué della toilette).

In mezzo a questo caleidoscopio espressivo, Brambilla e Formicola (ma sì, diciamolo, cioè Zuzzurro e Gaspare) riescono nell'alchimia di combinare un inconfondibile stile interpretativo con i ruoli di un copione che non lascia spazio ad alcuna improvvisazione. Non è poco. Il pubblico del Colosseo è stato conquistato.

E Simon? Pare che alla prima romana si sia molto divertito.

Alessandra Pierucci

Scala: Giulini restituisce Jochum

MILANO — Causa un improvviso ricovero in clinica di Eugen Jochum, colpito da un attacco di appendicite, il concerto previsto per il 23 con l'Orchestra Filarmonica della Scala si farà con Carlo Maria Giulini sul podio.

FIAMMA ★ FORTISSIMO!!
i migliori del «TOP GYMNASTIC CLUB» il loro traguardo è VINCERE AD OGNI
musiche di Mr.MISTER · ANDY TAYLOR · STEVIE NICKS GRAHAM NASH · JOHN PARR · INXS
Sogno Americano
Per tutti gli iscritti a «INSIEME» biglietto ingresso ridotto

«... Nessuno può restare insensibile a un film tra CHRISTOPHER LAMBERT e CATHERINE DENEUVE. Bisognerebbe avere un cuore di pietra.» (Il Corriere della Sera)
UN TRIONFO AL CHARLIE CHAPLIN 1
CON
AMORE & MUSICA

AL CINEMA CUORE
Via Nizza, 56 - Tel. 687.668
Il film più atteso da tutti
Walt Disney
GLI ARISTOGATTI
L'ASINELLO

ZETA Candidato a 7 premi Oscar
UN UOMO DI PACE
UN UOMO DI GUERRA
JEREMY IRONS
MISSION
Imperdibile!!! Si invitano i sigg. Professori interessati alle VISIONI PER STUDENTI A PREZZO RIDOTTO a telefonare al n. 540.110

DOMANI AI CINEMA
adua 400
AMBROSIO GIOIELLO
Questa volta combatte per suo figlio!
SYLVESTER STALLONE
OVER THE TOP

SUCCESSO all' OLIMPIA 2
★ MOLINA e PAL
DEL CINEMA D'AUTORE
SANDRELLI:
- PASSIONALE - GELOSA
la peau et le millionnaire

Azzurri sbiaditi al debutto, solo nel finale battono a Lecce il Portogallo

Fin troppo Olimpica per Seul

Galia firma la prima gara del torneo - Virdis e De Agostini deludono sotto gli occhi di Vicini - La bravura di Iachini e la pazienza di Zoff

DAL NOSTRO INVIATO

LECCE — Partita bella? Beh! Proprio no, ma prima di dar giudizi ecumenicamente negativi consideriamo il pessimo - terreno di gioco. Su quel fango appena rappreso, mai un rimbalzo regolare del pallone, equilibrio precario - pratitutto per chi è alto, - facile a far gioco. Un solo gol per gli azzurri propiziato da Iachini, e realizzato - Galia, entrambi soltanto onesti lavoratori del pallone ma interpreti di - calcio totale - riserve di fiato e d'impegno. In questa Lecce che odia il Palazzo calcistico - - ha rumorosamente dimostrato, il - primo successo - due punti - Zoff e per l'Olimpica. - in Italia siamo capaci a crearci difficoltà tecniche (il terreno) e ambientali in - su- -. Il - eo, per valire degli - ri, verrà tra un mese a Magdeburgo nel primo confronto - trasferta - la Germania Est.

Zoff ha mantenuto fede ai suoi programmi cercando di non cambiare l'impostazione tattica degli azzurri. Purtroppo la sostituzione di Romano con Magrin s'è fatta sentire al negativo per tutto l'incontro, fin quando a due minuti dalla fine c'è stata - prima punizione dal limite e Magrin puntuale ha piazzato una gran botta a fil di palo che il portiere ha deviato con bravura. Affidando a Mauro il lavoro di impostazione del gioco, ma dovendo tenerlo largo sulla fascia per evitare - sovrapposizione proprio con Magrin, - - novra - ha sfruttato metà del fronte d'attacco. Dalla parte opposta - dovuto comparire più - Agostini, - un po' per dinamica di gioco, molto per una - tendenze - le, l'apporto - - è stato decisamente limitato.

- - - con Vicini - tribuna capito discretissimo ma importante, non ha fatto bene a parecchi. Virdis s'- un po' meno del consueto, - avuto spunti - - anche qualche - di troppo nel cercare l'assolo: - - ha saltato due uomini partendo - metà campo, poi - - conclusione rimediando - un atterramento non troppo plateale - Juanico, sul quale l'arbitro ha chiuso entrambi gli occhi. Nemmeno Mauro - girato al - per cento, anche se anni sono stati i tanti cross - Carnevale, supi un palo di - delizioni.

In difesa ha dovuto fare la sua parte anche Tacconi, - un intervento - tempo, il primo d'intuito su un contropiede di Jorge Silva (10') e palla a sbucciare il palo, il secondo meditato e sofferto - su De - di Juanico, dopo - serie di buchi successivi di Cravero, Tassotti, Iachini e Galia. Altre apparizioni portoghesi - area non - ne sono state, bloccate le punte da Brio e - Tassotti, intercettati gli - prima di arrivare - - utile da Iachini e - Cravero non ha mai osato uscire dalla sua posizione di ultimo baluardo.

I guai, dal centrocampo - l'attacco, sono venuti - - ialmente da Magrin che ha sbagliato in fase di conclusione due palle-gol incredibili (39' solo su assist di Tassotti, - ancora libero in area su deviazione di Carnevale), ma fil sbagliato in se- - anche passaggi, appoggi, raddoppi di - e intercettazioni. - - fosse stato Galia - spalle pronto al recupero, ovvero Iachini - - di intervenire - - successivamente sul proprio avversario e su quello - libero da Magrin, i portoghesi avrebbero potuto risultare ben più pericolosi. Virdis - Carnevale hanno cercato invano l'appoggio sul compagno, - hanno avuto da lui - passaggio smarcante. Posse entrato Salsano, almeno nella ripresa si sarebbe potuto vedere qualcosa di diverso, ma Zoff non - voluto bruciare nessuno, ha atteso - segnatura con - flemma - un giocatore - - poker, e poi tra un ri- - e l'altro ha finito per mandare in campo il sampdoriano soltan- - - regolamentare -.

Davanti, Virdis - Carnevale - - partito assai - latica del fuorigioco, applicata - modo anche avventuroso, ma coperta - - di fronte all'avanzare a rotdi collo - linea di - portoghese, non ha - saputo giudicare la posizione, regolare o irregolare, partendo al momento - rilancio in profondità. Almeno in - palo di occasioni i portoghesi stavano - - anti quando già il pallone - partito in direzione opposta e la posizione degli azzurri - solo apparentemente irregolare.

Dai portoghesi soltanto interdizione spicciola, molto agonismo e limiti accettati senza però - troppe barricate. Qualche spunto - Jorge Silva, punta del Chaves - migliore - compagno Jorge Placido, - - rendimento del - pista Oceano, buon ordine in - da Valerio, interventi vincenti del portiere Lecio, con punta massima un minuto prima del gol azzurro, su schiacciata di - - Virdis. Poi, - un'altra palla sprecata a metà da Magrin, - per Iachini, - - profondità verso Galia - sprinta e tira con potenza: Portogallo addio!

Giorgio Viglino

Nel riquadro in alto - gol di -

- 1-0 -

Tacconi	?	Lecio	7
Tassotti	6½	Castenio	6
De Agostini	5½	(74' Parente)	ov
Iachini	7½	Cerqueira	5½
Brio	?	Valerio	6½
Cravero	6½	Miguel	6
Mauro	6	Juanico	5½
Galia	?	Quinito	6½
Carnevale (56' Salsano)	6½ ov	Oceano	?
Magrin	5	-	6½
Virdis	6	-	5½
		Jorge Placido (65' Rocadas)	5
AR. Zoff	6½	- Oliveira	6

Arbitro: Petrovic (Yug) 6
Reti: 72' Galia
Ammoniti: 44' Carvalho e Jorge Placido
Spettatori: 22.000 circa di cui - paganti per un incasso di 165.822.000 lire

I migliore

- conferma del «buon operaio» per il numero di palloni conquistati e l'assist del gol

Il peggiore

MAGRIN ha sbagliato passaggi, intercettazioni, disimpegni e tiri. In questa squadra non - posto

- La situazione
Gruppo B

Partite disputate

Olanda-Germania Est	0-1
ITALIA-Portogallo	1-0

Classifica	P	G	V	N	P	Fs
ITALIA	2	1	1	0	0	1-0
Germ. Est	2	1	1	0	0	1-0
Islanda	0	0	0	0	0	0-0
Portogallo	0	1	0	0	1	0-1
Olanda	0	1	0	0	1	0-1

Impegni dell'Italia

25-4-87:	Germ. Est-ITALIA
15-6-87:	ITALIA-Islanda
18-11-87:	ITALIA-Germ. Est
24-2-88:	Portog.-ITALIA
9-3-88:	Olanda-ITALIA
13-4-88:	ITALIA-Olanda
20-5-88:	Islanda-ITALIA

Boniek: «Paura di Trapattoni»

- mio - allenatore, dice il giallorosso, - trasmesso all'Inter la mentalità vincente»
Sulla Roma: «E' al bivio» - Sul Napoli: «In - vogliono che vinca lo scudetto»

ROMA — La partita Roma-Inter prende quota. - - campo pure Zibi Boniek stoggiando una dialettica misurata, ricca - argomentazioni e - spunti in linea con - classe - campione.

Sul - - sottil- precedente il match, - fotografa soprattutto gli aspetti umani: «*Il calcio di oggi è esasperato — - menta —, fortunatamente - calciatori siamo vaccinati alle tensioni. In questi giorni siamo riusciti a creare intorno - clima - allegria e - spensieratezza. - importante, non - può vivere sempre sotto stress*».

Ritroverà il suo «vecchio» maestro Trapattoni sulla panchina avversaria. «*Lo considero il più bravo allenatore - - circolazione in Italia, escludendo Eriksson del quale non vorrei parlare per ovvi motivi*».

Qual è la differenza fra l'Inter di Trapattoni e la Juventus guidata dallo stesso tecnico? «*Nessuna somiglianza fra le - squadre, Nella Juve giocavano tanti campioni. In alcune occasioni abbiamo sofferto. Ma quando decidevamo - scendere in campo - vincere, quasi sempre ci riuscivamo. L'Inter è più compatta, - pratica. Trapattoni le ha trasmesso la mentalità vincente*».

Il polacco - d'- con quanti considerano i - - surri i candidati più - - didati al successo finale? Bottile e piena - verità, la risposta - Boniek: «*Se lo scudetto prenderà la via di Napoli, andremo tutti a letto tranquilli. Si parlerà - lungo - simpatico - - vità, come accadde per il Verona. Se invece dovesse vincere il campionato l'Inter, - - del grande giro - cui si paragonano costantemente le avversarie tradizionali, - fanta persone - correbbe il mal di stomaco - Ma secondo me, è ancora presto per formulare pronostici - - un - fondamentale*».

Nessuna svolta, quindi, riserverà la prossima domenica? «*Se - Napoli dovesse vincere a Torino — risponde - polacco — - - sarebbero le sue possibilità. - per conquistare lo scudetto, occorrono 41-42 punti - salvezza - partenopei ne hanno soltanto 28*».

Zibi Boniek

Pure la - sembra decisa - recitare - ruolo di primo piano. - risposta - - - appartire Boniek - vesti - corridore ciclista che tenta - occultarsi nella volata, magari - piazzare nel finale - sprint vincente. «*Nelle - 5 partite abbiamo conquistato 8 punti. Direi che siamo volando. Ma non vorrei parlare - rimonta. Potenzialmente la Roma potrebbe rendersi protagonista - grandi imprese. Ma a volte nello sport non basta per centrare il risultato. Se non - - scudetto, basterà ugualmente - per far capire che in Italia - - inseriti - - lamente fra i primi. Contro l'Inter scenderemo in campo per prenderci i - punti - In questo caso potremo continuare a sognare. Altrimenti, parleremo. La vita continua, - - di - farci sfuggire - Coppa Uefa*».

Passarella «libero» tradizionale, contro Boniek «libero» anomalo. L'argomento non piace molto al polacco della Roma che ribatte vigorosamente: «*Purtroppo il sottoscritto viene sempre giudicato in base al risultato - - Se - sempre giocato nelle retrovie, come - - per Passarella, - si direbbe che sono un libero - - valore. Al più piccolo errore, viene subito riproposto il passato - Boniek, bravissimo nel ruolo - mezza punta*».

Le partite fra Roma e Inter - - terminate con tante - - che accadrà - stessa cosa anche domenica? «*Non credo, stavolta - squadre nerazzurre - - Trapattoni, lascerà ben pochi spazi praticabili*».

Mario Bianchini

Junior aspetta la sfida di domenica - rimpianti per - trasferimento sfumato l'estate scorsa

«Chissà se il Napoli con me sarebbe primo»

Il brasiliano ricorda: «La trattativa fu portata avanti fra - due società, sono felice che non - abbiano ceduto» - Una promessa: «Non deludiamo mai nei grandi appuntamenti» - «Per noi giocatori Maradona è un esempio, in campo - prende in giro nessuno»

- ringrazia

«Se arrivava Junior stavo - casa» - «Non - tradito Zoff ma vorrei esserci - Torino»

NAPOLI — Notte - per Maradona. Giorni di - per Romano. Un fortissimo - - debiti ha tenuto sveglio Diego. Ieri l'argentino ha - l'allenamento. Ha preferito riposare - palazzina addetta al settore giovanile per recuperare energia. - - invece regolarmente sul terreno di gioco Romano. - - il centrocampista solo esercizi differenziati. Non ancora smaltito l'infortunio (distrazione agli adduttori della coscia sinistra) che l'ha costretto a vedere in televisione Italia-Portogallo e che potrebbe renderlo indisponibile anche per Torino-Napoli. «*Per fortuna - ancora tre giorni alla partita* — dice Francesco —. *Mi auguro di riuscire a riprendermi del tutto. Finora ho effettuato solo due allenamenti senza forzare*».

— Un infortunio - in un momento delicato.

«*Delicatissimo. Uno scatto ed ho avvertito che qualcosa non andava. Sono cose delicate e quindi bisognerà - - molto attenti. Una ricaduta potrebbe tenermi lontano dai terreni di gioco per parecchio tempo*».

Romano respinge - voci - pressioni del Napoli per tenerlo fuori dall'Olimpica per - riposare in - del match con il Torino. Addirittura ci sarebbe stato un intervento di Carraro («*Se - - da Zoff non gioca domenica*») - Napoli, si - detto.

«*Via, non esageriamo. Questo è fantacalcio, è - Ma ci sembra possibile che io salti di proposito un impegno con - nazionale olimpica? Ho fatto tanto, tantissimi sacrifici, per ritornare in auge ed ora, spontaneamente, - forfait? Non ho - giocato di risparmio. Vedere in tv la partita è stata una grande sofferenza*».

— Allora vedremo Romano in campo al Comunale?

«*Lo spero di sì. Anche perché pensare di restare ancora fuori mi fa rabbia*».

— A Torino troverai Gigi Radice.

«*Un allenatore eccezionale. Tutti i tecnici che ho avuto mi hanno insegnato qualcosa. Radice stravedeva per - - che mi avrebbe voluto - Torino, anche quest'anno. Se giocherò, farò di tutto per dimostrargli che la sua - - ben riposta*».

Se Junior fosse passato - Napoli, - sarebbe Romano il regista del Toro, - Francesco non accetta questo -. Nessun rimpianto («*ci mancherebbe*»), nessuna ipotesi. «*La - - meravigliosa* — conclude —, *il Napoli è in - alla classifica e gioca nella squadra - Maradona. Cosa potrei chiedere - più? Anzi no, qualcosa da chiedere c'è: vorrei tanto recuperare per esserci in campo domenica*».

Vittorio -

TORINO — «*Anche noi - giochiamo molto, direi tutto, da domenica a fine* - Leo Junior fa i conti. Non sono i conti - scudetto - fanno altre squadre, ma - - ugualmente molto importanti - il Torino. «*Dalla - sfida - il Napoli, domenica, a quella - 29 marzo - l'Inter - al Comunale, affrontiamo partite che daranno - - alla nostra stagione. Sei di campionato e due di Coppa, l'Uefa come traguardo sotto due profili: il - in corso, il meritarci un posto nella competizione - europea - prossima stagione. - poi - - - Coppa Italia, a Cagliari, altro obbiettivo da ricordare. Insomma, siamo in ballo - tre fronti...*».

Il brasiliano è certo che il Toro sia attrezzato ad affrontare i giri - valzer che lo aspettano: «*Abbiamo avuto delle flessioni, soprattutto siamo mancati in continuità - - Radice ha sottolineato, e con - - Ma abbiamo sempre dimostrato, pur - qualche risultato - ha dato torto, che il - Torino non ha mai - - contro le grandi, - - partite importanti. Attenzione, non siamo dei superficiali che mobbano la squadra di minor nome: il fatto è che - nostro gioco è più adatto a partite - cui possiamo anche agire di rimessa. E poi, chiaro... Se siamo al centro delle attenzioni, magari inconsciamente diamo qualcosa - più*».

— Il Napoli coglie - Torino all'uscita - un momento - gioco poco brillante. Preoccupazioni?

«*La sola, reale, sta nella forza ormai dimostrata dalla squadra leader. Del - d'oggi i giornali parlano soprattutto in chiave polemica. - argomenti, per altro comprensibili perché coinvolgono la gente, - la violenza, gli stadi, - nostre interviste. Del gioco si parla poco, se non quando siete obbligati, ovvero nelle cronache - lunedì. Spero che il prossimo si debba parlare del gioco - Toro*».

— - di quello di - dama?

«*Di come gioca Diego si dovrebbe parlare - scrivere sempre. Invece - registrano, - talvolta - - scapperanno, - - prattutto le - - vicende private e le sue frasi. A tutti dico una cosa: per - - festeggiati Maradona è un idolo, per le - - qualità - - niche, - spirito agonistico, perché anche - momento della prodezza non prende in giro -. Semplicemente, esprime - sue qualità. Non è ruffiano - - arrogante. Non posso dire - - esagerati - - sono uno stupore, mi offendo - - agli ambienti, alla gente*».

— Torniamo al Toro - - al Napoli prossimi - Sarete capaci - uscire - - tunnel grigio - - ultime prestazioni?

«*Abbiamo sofferto nelle ultime settimane, è - - Ma adesso c'è di nuovo Klaft, la - - qualità tecniche sono importanti. Wim - all'ottanta per cento delle - - possibilità. Sarà al massimo - - la Coppa, ma - - - - cost*».

— E Junior - che punto - - «*Anch'io sono all'80 per cento, ma sto recuperando la condizione. Il gol di Ascoli mi ha fatto bene, il morale conta nello sport*».

— Morale intaccato - - polemica con Radice?

«*Lasciamo perdere. Io - - - posso offendermi per una sostituzione. C'è stata qualche battuta di troppo, mi - - - sentito - - Ma di qui a parlare - - rottura ci sono anni luce. Si litiga anche fra marito e moglie, ma non - questo - rompe - - matrimonio. E poi con l'allenatore ci sto - - quattro - - al giorno, - - - vita. Lo sapete, io al Torino vorrei restare ancora*».

— Un - - - - - - ta, allora?

«*Fra poco - - - - - - io ci resterei volentieri. Con genitori e fratelli abbiamo parlato - - mio domani, a Rio, durante - feste di fine anno. Non - - ragione - - - io torni in Brasile, quel calcio al movimento è - - - - - -

Il Galles bloccato (0-0) dall'Unione Sovietica nell'amichevole di Swansea

Rush a secco davanti a Boniperti

[illegible] centravanti, [illegible] durezza, è calato alla [illegible] - Il presidente bianconero conferma che Hughes [illegible] interessa - Zavarov migliore [illegible] Belanov

[illegible] NOSTRO [illegible]

SWANSEA — Giampiero Boniperti [illegible] fatto il [illegible] ingresso in tribuna [illegible] un momento, pieno di cortesie e [illegible] dopo un'intensa giornata di colloqui più o meno segreti con l'avvocato di Rush e i dirigenti del Liverpool. E' apparso all'improvviso al cancello [illegible] veduto stadio [illegible] Swansea, in compagnia [illegible] John Charles, quando già Galles e Unione Sovietica, dopo l'esibizione della banda e tutto il resto, cominciavano a prendere a calci [illegible] pallone. E subito ha colto l'opportunità per fornire una dichiarazione nitida e tagliente: «Non capisco perché [illegible] scrivano certe cose. I nostri stranieri li abbiamo già, noi della Juve non andiamo a [illegible] giocatori che hanno firmato un contratto [illegible] anni», ha detto il presidente in tono tagliente. Si riferiva alle voci su Mark Hughes, attaccante gallese del Barcellona che qualcuno [illegible] sussurrato in questi giorni come possibile acquisto bianconero.

Questione chiusa, dunque. Boniperti è stato chiarissimo. Meno deciso, impressione nostra, anche [illegible] molta ironia [illegible] commento, è stato il presidente [illegible] storia di Laudrup corteggiato [illegible] dal Liverpool: «Ho letto anch'io il Sun. Dalglish stasera è in Scozia e non mi risulta che sia [illegible] venuto in Italia. Del resto, se una società vuole trattare con noi, non c'è motivo che faccia accomodare il suo manager, non vi pare?».

Gli occhi del presidentissimo poi [illegible] sono puntati su Ian Rush. [illegible] realtà [illegible] Juve. Hughes era soltanto una curiosità, per Boniperti. I due attaccanti non giocano [illegible] insieme da dieci mesi: otto partite e nessuna sconfitta. Il gol Ian, 3 Mark, con una simile coppia di punte il Galles non ha mai perso. Gli occhi di Boniperti, però, erano puntati anche su Igor Belanov, piccolo eroe dell'Unione [illegible] e ultimo Pallone d'oro, [illegible] [illegible] fuori [illegible] tassa [illegible] 71', pure [illegible]. Applausi quando il piccolo grande attaccante, sostituito [illegible] finale [illegible] Protasov, questione di tenuta dopo una lunga sosta per infortunio, per poco non l'aveva [illegible] gol con un favoloso sinistro basso da fuori, dopo [illegible] cinque minuti. E ovazioni per [illegible] e per il Galles, entrambi, il giocatore [illegible] e la squadra, molto aggressivi e veloci. Gol di Hughes al 31' annullato per fallo su Demianenko; fischi stavolta, la decisione dell'arbitro non è stata [illegible].

Ian Rush [illegible] [illegible] Baltacha, che non è un pivello, e dallo scontro agrissimo [illegible] spesso scintille. La [illegible] fesa sovietica, in realtà, chiudeva costringendo [illegible] e spazi. buona squadra, ed era difficile per Rush, e anche per Hughes, superare rivali così attenti ed esperti. Bella partita, in ogni caso, un calcio duro ma mai scorretto.

Gol nessuno, però, malgrado emozioni e occasioni. Zavarov [illegible] il di palo [illegible] [illegible], [illegible] fuori [illegible] tassa [illegible] 71', [illegible] mica male lo stacco, Hughes a lato al 72', azione alterna e sempre veloci, Zavarov il migliore dei sovietici, Ratcliff dei gallesi, dato che le due punte erano chiuse in una specie di morsa d'acciaio. Alla distanza, dopo [illegible] lottato su ogni palla, [illegible] come [illegible] torello, [illegible] Hughes è calato, e anche Rush, [illegible] l'appoggio dei compagno di linea, non ha più avuto [illegible] palloni utili per mettere in mostra le [illegible] incursioni di rapinatore del gol. Troppi sovietici attorno [illegible] lui, e [illegible] bravi anche se gli uomini di Lobanowski, negli [illegible] minuti, hanno badato più [illegible] difendere che [illegible] offendere. Zero a zero, Boniperti ha [illegible] lo [illegible] al 90', stavolta, era atteso negli spogliatoi, o viceversa, da [illegible] Rush, l'uomo che nella Juve dovrà fare meglio che nel Galles [illegible] l'Unione Sovietica.

Carlo Cucola

Nel riquadro in alto Rush e Hughes, [illegible] gallesi

[illegible] Laudrup va al Liverpool? Lui smentisce

Michael Laudrup, la prossima stagione, potrebbe giocare nel Liverpool? Dicono in Inghilterra che il manager del «reds», Kenny Dalglish, avrebbe avuto un colloquio [illegible] il di[illegible] della Juventus e le trattative sa[illegible] a buon punto. Lo scrive il quotidiano «Sun», legando il fatto [illegible] viaggio in Galles [illegible] Boniperti, che si [illegible] incontrato a Cardiff [illegible] l'avvocato di Rush e Hughes, Dean, [illegible] con Robinson del Liverpool.

Laudrup smentisce: «Non conosco Dalglish: non so come può dire che ho dato il mio assenso al trasferimento quando non l'ho mai visto né sentito. E' triste che la stampa inglese, con queste invenzioni, sostenga che non mi trovo bene nella Juventus.

Belanov, troppo bravo per emigrare

[illegible]

SWANSEA — Con l'oro [illegible] *Pallone, pensiero cattivo, Igor Belanov deve aspettarsi fatto i denti nuovi. Incisivo e cantino brillanano sotto il sole, mentre parlano e ridono (poco) raccontando [illegible] la prima volta al mondo le [illegible] vicende e emozioni di Gran Premiato del calcio.* [illegible] Pallone d'Oro è [illegible] [illegible] con tutti i campioni che ci sono in Europa: se[illegible] ma doveva vincerlo Zavarov». *Capelli ben curati, volto liscio da ragazzo, educato e un po' rigido.*

Belanov [illegible] [illegible] anni *e gioca nella Dinamo Kiev. Grande attaccante, rapido e molto fisico minuto: un lavoratore, non un mattino.* «Pu[illegible] dire ad avviarmi [illegible], [illegible] Odessa dove [illegible] nato, ave[illegible] [illegible]. Mi portò in prova al Cernomoretz: quando vidi quegli [illegible] di giocatori [illegible] [illegible] l'anno dopo tornai ed eccomi qui». [illegible] storia [illegible] *qualche partita ad Odessa,* [illegible] *servizio* [illegible] *a Kiev,* l'incontro con *Lobanowski,* [illegible] laurea in *educazione fisica,* il *matrimonio, la nazionale* e *la gloria.* [illegible] calcio deve [illegible] re pressing totale, stile, [illegible] trollo [illegible] palla e velocità: tutto [illegible] insieme. Io ci provo, l'ano [illegible] [illegible] ho [illegible] gol. Il mio punto forte? La mobilità. Però permettetemi di [illegible] qualche segreto».

Per [illegible] *prima volta dopo* [illegible] *vittoria* [illegible] *Pallone d'oro, Igor Belanov si è* [illegible] *sul grande palcoscenico europeo,* [illegible] *sera contro* [illegible] *Galles. A* [illegible] *non c'era, infortunio. Ma sembra che qualche emissario italiano* [illegible] *tentato approcci.* «Eh, ho sentito [illegible] anche di un interessamento [illegible] del Bayern Monaco e [illegible] un paio di società olandesi: il fatto, però, è che io gioco nella squadra migliore d'Europa e per il momento non ho alcun interesse a lasciarla».

Attorno a Belanov, pure [illegible] *capire, si stanno muovendo in molti, il fiore e le api. Ma la domanda è la seguente: l'Unione Sovietica permetterà ai suoi giovani campioni di* [illegible] *soldi e fortuna all'estero? Valery Lobanowski, che è il tecnico della Dinamo e della Nazionale, ha* [illegible] [illegible] *che sì, le frontiere sono aperte. E ha citato il caso di Oleg Blochin, 36 anni e 113 partite in Nazionale, che con tutta probabilità chiuderà la* [illegible] *carriera nella squadra ungherese dell'Uppest.*

Segno tangibile di apertura, dunque, ma Lobanowski ha aggiunto che a suo avviso non devono andarsene i giocatori ancora attivi ai vertici. Come a dire che va [illegible] *per Blochin, campione al tramonto, ma non per Belanov e Zavarov, che continueranno «con sommo piacere» a indossare la maglia* [illegible] *Dinamo Kiev* [illegible] *calcio sta cambiando, nell'Unione Sovietica, e anche le strutture, tuttavia è evidente che Lobanowski e i dirigenti* [illegible] *intendono correre rischi: a meno che le offerte* [illegible] *siano vantaggiose anche per* [illegible] *Federazione, oltre che per i giocatori.*

«Mi piacciono Platini e Maradona, due grandi campioni diversi». *Ancora Igor Belanov, sorpreso e curioso* [illegible] *le* [illegible] *della gloria.* «Platini è l'uomo squadra, Maradona il giocoliere. Ma [illegible] è stato furbo a segnare il [illegible] di [illegible] contro l'Inghilterra ai mondiali: [illegible] colpa è dell'arbitro che [illegible] visto».

c. co.

Maranello festeggia gli [illegible] anni del costruttore, Stoccolma saluta Johansson nel team inglese

[illegible] auguri, ma tempi [illegible] Ecco cosa pretende Ferrari

«Grazie — ha detto al telefono a Alboreto e c. — ma [illegible] andate?»

MARANELLO — [illegible] *Ferrari quella di ieri è stata una giornata come un'altra, trascorsa* [illegible] *i soliti ritmi:* [illegible] *salto* [illegible] [illegible] *puntata* [illegible] [illegible] *a Fiorano, alcune* [illegible] [illegible] *lavoro* [illegible] *un breve intervallo per il pranzo, il ritorno a* [illegible] *nel tardo pomeriggio. Ferrari* [illegible] *ama le* [illegible] *e il fatto* [illegible] *compiere 89* [illegible] *ha lasciato indifferente.*

Alla Ferrari, insomma, sono arrivati centinaia di telegrammi di auguri. Molti la telefonata. Il sindaco di Maranello ha fatto affiggere in Comune un manifesto per festeggiare il compleanno e ha organizzato una serie [illegible] *manifestazioni sportive.*

Il Grande Vecchio, a questo il dato saperr, era soprattutto interessato ad [illegible] *notizie dalla Spagna, dal circuito di Jerez, dove Alboreto e Berger, insieme con il responsabile* [illegible] *Barnard, stanno compiendo da alcuni giorni un intenso lavoro.* «Grazie, grazie [illegible] gli auguri — [illegible] *obbligatoriamente a chi gli riferiva per telefono* [illegible] *Jerez le novità della giornata —, ma ditemi subito* [illegible] *i tempi* [illegible] *prove e riferitemi come* [illegible] [illegible] *cose».*

E la [illegible] *sembra, stanno andando bene. Il team lavora con estremo impegno.*

Jerez. Berger e Alboreto si consultano tra una prova e l'altra

[illegible] *riferire che ieri Alboreto e Berger, alternandosi al volante* [illegible] *monoposto di vecchio tipo e* [illegible] *quello «laboratorio» che prefigura* [illegible] [illegible] [illegible] *mondiale 1987 (motore, cambio e sospensioni nuove), hanno compiuto la bellezza* [illegible] *193 giri.*

Berger, con la vettura-laboratorio [illegible] *ottenuto* [illegible] *collaudo 1'26"38 (1'25"10* [illegible] *l'altro), miglior tempo finora per* [illegible] *spedizione Ferrari (bene anche Nannini* [illegible] *la Minardi - [illegible] Moderni: 1'25"50). L'austriaco, molto contento,* [illegible] *fra l'altro:* «Il mio obiettivo è vincere una delle prime tre gare della stagione e finire il mondiale tra i primi cinque in classifica». *Su Ferrari ha aggiunto:* «E' un uomo fantastico, magico e gli auguro di fare ancora tante cose magiche».

Alboreto con la Ferrari '86 ha girato in 1'27"08 («Questa macchina — *ha affermato* — con qualche affinamento è migliorata in modo notevole»), *poi è salito sulla nuova, ma dopo 23 tornate ha dovuto fermarsi per il cedimento di un ingranaggio del cambio.* [illegible] *milanese ha augurato a Ferrari di «vincere ancora tanti titoli».*

I «ferraristi» hanno svolto test [illegible] *gomme e sperimentato il collegamento via radio fra il pilota e il box.*

r. s.

[illegible] *Con un budget di 23 miliardi la McLaren punta al mondiale*

Lo svedese [illegible] teme la concorrenza in squadra di Prost - Varata una «cooperativa» tecnica

DAL NOSTRO INVIATO

STOCCOLMA — Mentre la Ferrari affila le armi per il prossimo campionato di Formula 1 a Jerez, in Spagna, con una vettura «laboratorio», sotto lo sguardo attento del nuovo responsabile [illegible] John Barnard, gli avversari annunciano i loro programmi. Ieri è stata la volta della McLaren, che ha scelto la Svezia per presentare il team. Il motivo è semplice: il nuovo pilota che affiancherà Alain Prost è Stefan Johansson, 30 anni, svedese, ex ferrarista.

La scelta di Johansson da parte della McLaren, team ambiziosissimo, non è stata il frutto di una selezione studiata e valutata in tutti i suoi aspetti. In realtà, la squadra inglese [illegible] sperato sino all'ultimo di ingaggiare Ayrton Senna. Si sperava che il brasiliano si liberasse dalla Lotus, ma l'affare, sfiorato, è poi sfumato perché il sudamericano ha avuto tutte le garanzie che aveva richiesto.

Così [illegible] Johansson, quinto [illegible] classifica [illegible] campionato, nella logica ferrea di Ron Dennis, manager della McLaren, è entrato a far parte di un team vincente.

Johansson visto ieri non è sembrato, malgrado l'ottima occasione [illegible] [illegible] si presenta, un uomo completamente felice. Ha detto: «Ho un grosso rimpianto per la Ferrari, mi dispiace di essere arrivato in un periodo difficile, di aver dovuto guidare una vettura non competitiva. *Le mie speranze* [illegible] *altre... E' stata comunque un'esperienza fantastica che non dimenticherò mai, cui come* [illegible] *dimenticherò* [illegible] *la simpatia che ho avuto dagli italiani.*

[illegible] però [illegible] è diventata un'avversaria da battere. «Questo è certo. Io sono [illegible] *professionista,* [illegible] *per la squadra e per me. Non posso lasciarmi coinvolgere dalla nostalgia. Sono* [illegible] *una scuderia forte, fra le tre o quattro, penso, che* [illegible] *contenderanno il titolo».*

C'è anche un compagno di scuderia che si chiama Prost... «E' sicuramente il *miglior pilota del mondo ed anche un ragazzo simpatico, quando si fa cena insieme. Io non ho firmato un contratto da seconda guida. In teoria partiamo alla pari. Lui ha ovviamente una maggiore esperienza ed una grande conoscenza della squadra e degli uomini. Vedremo a fine campionato cosa sarà riuscito a combinare. E' inutile fare pronostici adesso. Meglio avere una monoposto competitiva ed impegnarsi a fondo».*

L'ex ferrarista Johansson

Enzo Ferrari nell'annunciare l'ingaggio di Berger ha detto di essere rimasto deluso [illegible] Johansson solo [illegible] quanto riguarda le qualificazioni. «Ricordo che [illegible] mi sono mai piaciuti quei due giri folli che si dovevano compiere con vetture speciali a gomme che [illegible] [illegible] *dove sarebbero arrivate. Adesso dovrebbe essere cambiato tutto, con l'adozione della valvola che limita la pressione* [illegible] *turbo ed i pneumatici uguali per* [illegible] *quanto riguarda Enzo Ferrari, voglio fargli pubblicamente gli auguri ed i saluti per il suo ottantanovesimo compleanno».*

Assente Prost, ancora in vacanza, gli onori di casa sono stati fatti da Ron Dennis [illegible] [illegible] di uno spettacolo [illegible] [illegible] [illegible] elicottero. «Della [illegible] [illegible] non [illegible] posso ancora dire nulla. *Sarà pronta per le prove che precederanno il primo Gran Premio, a Rio. E' il frutto del lavoro d'équipe dei nostri tecnici, ognuno con responsabilità specifiche, con la supervisione del progettista Gordon Murray per il quale nutro la massima fiducia. Ma non c'è più un capo assoluto. Non faremo comunque cambiamenti rivoluzionari sulla vettura. Abbiamo lavorato molto* [illegible] *elettronica,* [illegible] *e* [illegible] *telaio».*

L'investimento per una stagione è di 15 milioni di dollari (circa 23 miliardi di lire) e la McLaren è pronta per la nuova sfida. Prost è il campione da battere, Johansson il suo scudiero. E mentre la Ferrari ha cambiato il tipo di gestione, affidandosi a un «duro», adesso la McLaren diventa una «cooperativa», usando un sistema fallito lo scorso anno a Maranello.

Cristiano Chiavegato

notizie flash

[illegible] Poker di [illegible] e [illegible]

[illegible] — Trionfo dell'Inghilterra e [illegible] Lineker, autore del quattro gol [illegible] vittoria (4-2) nell'amichevole con la Spagna. Passati in vantaggio con Butragueno dopo 14', gli spagnoli sono stati travolti dallo scatenato bomber del Barcellona che ha trillato il [illegible] compagno sanlgrana, Zubizarreta, [illegible] 27', 30', 47' e 56'. L'esordiente Ramon al 78' ha ridotto le distanze. Due tifosi britannici sono stati pugnalati [illegible] alcuni spagnoli attorno [illegible] Bernabeu. Uno è ricoverato con prognosi riservata. Dopo [illegible] inglesi sono [illegible] stazione di Tolosa [illegible] aver [illegible] [illegible] gettare fuori dal treno il controllore».

Altri risultati [illegible] mercoledì internazionale: Scozia-Eire 0-1; [illegible] Nord 1-1.

[illegible] di Viareggio: [illegible]

VIAREGGIO — Nel torneo [illegible] Viareggio l'Inter è riuscita in extremis a fare suo l'incontro inaugurale con la Dinamo Zagabria per 2-1. La squadra [illegible] stava perdendo 1-0 per un gol su punizione di [illegible] Vincente è [illegible] la mossa operata [illegible] Corso che ha sostituito Ricci con Civeriati al [illegible] ed è stato proprio [illegible] l'autore del pareggio all'83 e del gol-partita [illegible] 90'.

[illegible] La Camera approva il decreto sugli stadi

ROMA — La Camera ha approvato a scrutinio segreto con [illegible] voti favorevoli e [illegible] contrari il decreto legge che finanzia la [illegible] e l'ammodernamento degli stadi [illegible] vista dei Campionati del mondo [illegible] calcio.

[illegible] Ciclismo: [illegible] [illegible] e [illegible]

ARGELES SUR [illegible] — L'olandese Gerrit Solleveld [illegible] è aggiudicato il Giro [illegible] Mediterraneo trionfando nella semitappa finale e cronometro individuale di 31 km, Port Barcares-Argeles sur Mer, precedendo di [illegible] Moser, al terzo Van Lancker a 47". La prima semitappa Beziers-Port Barcares, di 77 km, era stata vinta dal belga Franck Verleyen, con un vantaggio di 11" sul plotone regolato [illegible] volata [illegible] Peter Pietera

[illegible] Fondo: italiane quinte nella staffetta

OBERSTDORF — Ai mondiali [illegible] sci [illegible] l'Unione Sovietica ha conquistato il titolo nella staffetta femminile 4x5 [illegible] L'argento è andato alla Norvegia ed il bronzo alla Svezia. L'Italia, giunta quinta alle [illegible] della [illegible] Democratica, ha [illegible] il miglior risultato [illegible] della [illegible] storia. I [illegible] azzurri hanno presentato [illegible] reclamo, poi ritirato, contro una frazionista svedese che ha colpito alle spalle, con gli sci, Elena Dedderi. [illegible] in programma salto e combinata.

[illegible] I milanesi con il Maccabi possono ipotecare la finalissima di Coppa Campioni

Tracer, vincere per diventare imprendibile

Calcaterra vince ad Alassio in un ciclismo che fa paura

Troppi concorrenti, il belga Tackaert all'ospedale

ALASSIO — [illegible] (italiana, pur [illegible] un quarto di partenti rispetto [illegible] [illegible] e ancora [illegible] [illegible] all'ospedale: il belga Tackaert, caduto in volata, poi dimesso, per fortuna, con sette giorni di prognosi; casa e paura nell'attraversamento di Bordighera e Sanremo dove un servizio inefficiente ha rischiato di far naufragare la corsa o comunque di provocare disastrosi incidenti. Il mestiere [illegible] corridore diventa sempre più pericoloso specie quando i concorrenti sono tanti: 227, ieri.

Senza gli assi (nemmeno il tricolore Corti al via), con alcuni big in luna storta (hanno abbandonato al primo passaggio da Alassio Fignon, Giaus e Freuler), stavolta gli italiani ce l'hanno fatta. E' anzi venuti alla ribalta i giovani. Calcaterra, appena 22 anni, è una promessa; lo ha dimostrato nel 1986, anno dell'esordio, ottenendo diversi piazzamenti (secondo anche nel trofeo Laigueglia e quinto in questa stessa gara) guadagnandosi la maglia azzurra, ala pure come riserva. Anche per questo Alfredo Martini (che ha festeggiato i 60 anni seguendo la corsa) gli ha fatto complimenti particolarmente calorosi. Il vincitore, che ha disputato uno sprint lungo, fin dai 250 metri deviando anche dalla propria linea (ma non c'è stato reclamo), ha dedicato la vittoria a Ravasio (che era suo compagno di squadra) deceduto l'anno scorso, per una caduta, nella tappa di Sciacca del Giro.

Lo sprint è stato massiccio, con circa 120 corridori impegnati. Moroni, Piva e Cenghialta, i quali si erano avvantaggiati all'inizio di Capo Mimosa, a circa due chilometri dallo striscione, hanno abbandato nella curva a «esse» che immette nel rettilineo finale e sono stati ingoiati dal gruppone, a 400 metri. Calcaterra è schizzato letteralmente in testa.

Carlo Valeri

Ordine d'arrivo — 1. Calcaterra Giuseppe (Atala) km 175 in 4h27 media 40.286; 2. Berra (Ariostea); 3. Van Brabant (Belca); 4. Moroni (Atala); 5. Cavuzzi (Remac).

[illegible] *Tracer, vincere per diventare imprendibile* — [illegible] finita [illegible] «vacanza» forzata di Dan Peterson, costretto dal giudice a guardare [illegible] [illegible] Tracer dalla tribuna per due turni di campionato. Il «mago ghiacciato» riprende possesso [illegible] panchina (dove peraltro Ca[illegible] [illegible] sostituito al [illegible] per la [illegible] di Coppa Campioni contro gli israeliani del [illegible].

La Tracer ha l'occasione per suggellare il [illegible] eccellente cammino nel girone finale conquistando matematicamente la qualificazione alla finalissima di Losanna, ma non deve illudersi di trovare un Maccabi arrendevole, attaccato come quello travolto all'andata a Tel Aviv. Gli israeliani, reduci dal successo di Zara, hanno infatti ancora la possibilità di agguantare in extremis la finale, a patto di battere l'Orthez e di conquistare un successo in trasferta, stasera a Milano oppure all'ultimo turno a Madrid.

Peterson lo sa bene: «*A Tel Aviv giocammo in più: fu la più bella partita della stagione. Tutti riposero al meglio, soprattutto Premier che diede la scolta alla pera uscendo da un periodo negativo. Ma quello è il passato: questo Maccabi è diverso, più concreto, e gioca anche la carta della disperazione. E lemo Berkovits, ancora e sempre ago della bilancia degli israeliani: all'andata segnò il suo primo canestro e fu* [illegible] *fine, e questo* [illegible] *il suo peso».*

Il duello Premier-Berko[illegible] rischia di essere determinante anche stavolta. [illegible] [illegible] israeliano, [illegible] [illegible] conto, con [illegible] pizzico di paura: «*Negli ultimi confronti Premier ha sempre sottratto Miki, lo ha bloccato grazie alla sua maggiore potenza e lo ha costretto a commettere molti, troppi falli*». Forse per questo potrebbe decidere di lasciare almeno inizialmente [illegible] panchina. Il giocatore-simbolo [illegible] [illegible] sfida d'Israele.

«Sarà battaglia — aggiunge Sharf —. *La Tracer è sempre terribilmente aggressiva: contro di lei non si può giocare un basket tecnico, ma prepararsi ad un'autentica guerra. E poi c'è McAdoo, inarrestabile: dobbiamo solo augurarci che non sia la giornata di una particolare, che sia lui a limitarsi, anche se le ultime sue prestazioni lasciano poche speranze in questo senso».*

Peterson invece non si stanca di raccomandare ai suoi di tenere sotto controllo il contropiede dei Maccabi: «*Bisogna rientrare in fretta sotto il nostro canestro e costringerli ad attaccare una difesa schierata. Concedere loro la possibilità di giocare in campo libero, dove sono autentici maestri, sarebbe un suicidio*».

Ma questa Tracer difficilmente fallisce gli appuntamenti che contano. Il suo gioco non incanta ma, come sottolinea Peterson, pur essendo continuamente sotto tensione è brillantemente all'avanguardia su tre fronti: prima in Coppa Campioni e in campionato, finalista in Coppa Italia. A dispetto di critiche troppo severe e magari a volte anche a scapito dello spettacolo.

Guido Ercole

[illegible] Real Madrid ko ad Orthez

Anticipo di Coppa Campioni: Orthez-Real Madrid 84-83.

Programma odierno: Tracer-Maccabi, Zalgiris-Zadar.

Classifica: Tracer e Orthez 10; Maccabi 8; Real Madrid, Zalgiris e Zadar 6.

● Coppa Coppe: semif. and.: Cska Mosca-Scavolini 107-103; Villeurbanne-Cibona 83-98.

● Coppa Korac: semif. and.: Olgi-Barcellona 96-87; Saragozza-Limoges 76-83.

● Coppa Ronchetti: semif. and.: Deborah-Vysike 98-86; Daugavpilstera 73-84.

● Coppa Campioni femm.: oggi semif. and.; Primigi-Agon; Levski Sofia-Novosibirsk.

Oggi in tv

Ore 10,55 Sci: da Oberstdorf, mondiali di fondo, staffetta 3x10 km per la combinata *(Telemont)*
Ore 12,15 TG2 Sportsera *(Raidue)*
Ore 18,15 TG3 Lo Sport *(Raitre)*
Ore 20,30 Basket: da Kaunas, Zalgiris-Zadar di Coppa Campioni *(Capodistria)*
Ore 22,30 Basket: semifinale di Coppa Coppe Limoges-Cibona, registrata *(Capodistria)*
Ore 22,30 Calcio: campionati mondiali *(Eurosport)*
Ore 22,45 Sportsette: servizi su: Boniperti, 40 anni di Juventus; gli stadi del 2000 all'indagine del computer; Ferrari '87 in anteprima; Basket: da Milano, sintesi Coppa Campioni Tracer-Maccabi *(Raidue)*.
Ore 23,15 TMC Sport *(Montecarlo)*

La tiratura de «La Stampa» di mercoledì [illegible] febbraio 1987 è stata di 521.478 copie

LA STAMPA
Direttore responsabile
Gaetano Scardocchia
Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Giovanni Trovati

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Cassoni di Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peloso
Amministratori
Ennio Autieri
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Massaroni
Francesco Paolo Mottola
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Perabono

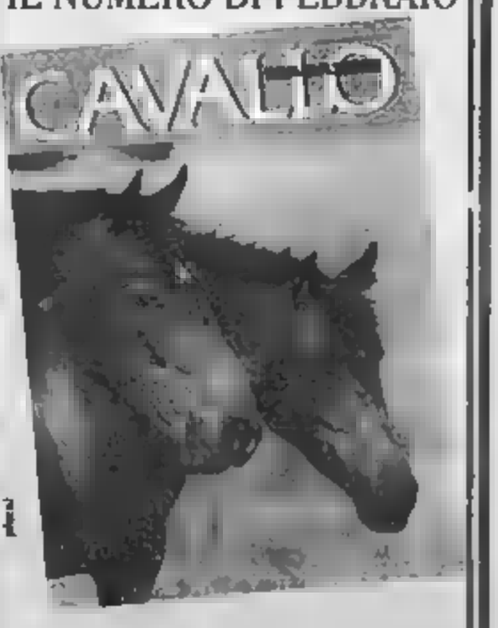
Stabilimento tipografico La Stampa Via Marenco 32, Torino
Stabilimento Nuovo Corriere S.r.l. Via Tiburtina 1020, Roma
Stampa in fac-simile G.E.C. S.p.A. Corso Svizzera 185, Ciriè(To)

© 1987 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 813/1486

CERTIFICATO N. [illegible] DEL 19-12-1986

Pubblicità
PK publikompass spa
Sede e Direzione Generale 20122 MILANO via Cordusio, 2/3 - Tel (02) 88 91
TORINO, c. Re d'Italia, 63 via Roma, 251 via Nizza, 32 - Tel (011) 88 71
MILANO ALBA, c. Le Cassine, 9 - Tel 38 719 ● ALESSANDRIA, v. Cavour, 2 - Tel 442 843 ● AOSTA, v. P. Re Magello, 10 - Tel 36 361 ● ANCONA, v. le Bonarota, 60/c - Tel 41 980 ● ASTI, v. Vittorio Alfieri, 29 - Tel 20 787 ● BIELLA, v. F. Meda, 8 - Tel 20 787 ● BOLOGNA, v. Indipendenza, 24 - Tel 228 626 ● CATANIA, p.za Giovanni XXIII, 10 - Tel 330 087 ● CATANZARO, via M. Greco, 108 - Tel 44 026 ● CORENZA, c.so Garibaldi, 148 - Tel 380 673 ● CUNEO, v. Cavour 11 - Tel 50 330 ● FIORENZA, v. Cavour, 50 - Tel 27 44 ● FIRENZE, v.le Matteotti 84 - Tel 291 188 ● GENOVA, v. C. R. Lavagna, 1/14 - Tel 541 588 ● IMPERIA, v. Bonfiglio, 1 - Tel 273 241 ● MANTOVA, c. V. Emanuele, 3 - Tel 361 870 ● MESSINA, v. Ia. Martino (Quattro Cantoni) - Tel 79 10 845 ● MODENA, v. Emilia, 5 - Tel 21 1.268 ● NOVARA, v. Mazzini, 1 - Tel 33 341 ● PADOVA, p.za Cavour, 3 - Tel 775 254 ● PALERMO, v. Marconi Guglielmo, 190 - Tel 224 955 ● PARMA, v.le Mentana, 3 - Tel 36 642 ● PESCARA CALABRIA, Tel. Pescara, 13 - Tel 20 3 48 ● PIEDMONTE ITALIA, v. Dott Abbondanza, 6 - Tel 41 548 ● RENDE, c. Daniele Ferrotino, 19 - Tel 47 36 554 ● SANREMO, v. Cavour, 42 - Tel 884 848 ● SASSARI, v. Predmont, 9 - Tel. 273 428 ● SAVONA, v. Astengo, 1/1 - Tel 86 219 ● VERCELLI, v. Foà, 84 - Tel 62 435

È IN EDICOLA
IL NUMERO DI FEBBRAIO



Argentina: là dove il cielo è immenso
Come pionieri in Canada
L'antica via Clodia: sulle orme degli etruschi
A cavallo sulle nevi d'Abruzzo
Il festival del Sahara
Abbiamo provato la sella di plastica
Conoscere il cavallo: il tempo dell'amore

CAVALLO
Un appuntamento mensile da non perdere.

Olivetti Pubblicità

Olivetti fa credito

e introduce il conto di credito.

È bello godere di credito: si produce in modo più vantaggioso, si lavora meglio. E Olivetti fa credito.

Lo fa con il suo nuovo "Conto di Credito": una card che spalanca le grandi porte del credito Olivetti; una card con cui è possibile avere i prodotti Olivetti a interesse zero.*

L'offerta è valida per tutta la gamma dei Personal Computer, a partire da M24, il best-seller europeo. È valida per tutte le Macchine per Scrivere elettroniche e la Video Scrittura. È valida per la gamma delle Copiatrici Olivetti: da quelle personalissime alle macchine per i centri-copia.

Olivetti introduce il Conto di Credito: spedite il coupon o recatevi dai più vicini Concessionari Olivetti e dai Rivenditori autorizzati di Personal Computer che espongono la card del Conto di Credito: avrete tutte le informazioni. Per il momento basti sapere che non costa nulla e che dà moltissimo.

Questa proposta Olivetti, fatta in collaborazione con le Finanziarie Fin.Ma.Co., Olivetti Finfactoring e Olivetti Finfactoring Sud, è valida fino al 30 aprile 1987.

*Salvo approvazione della Società Finanziaria.

Olivetti Italia, Operazione Conto di Credito, Via Meravigli 12, Milano
Cognome e Nome _____
Azienda _____
Indirizzo _____ RO

olivetti

Olivetti fa credito

Olivetti Pubblicità

e introduce il conto di credito.

È bello godere di credito: si produce in modo più vantaggioso, si lavora meglio. E Olivetti fa credito.

Lo fa con il suo nuovo "Conto di Credito": una card che spalanca le grandi porte del credito Olivetti; una card con cui è possibile avere i prodotti Olivetti a interesse zero.*

L'offerta è valida per tutta la gamma dei Personal Computer, a partire da M24, il best-seller europeo. È valida per tutte le Macchine per Scrivere elettroniche e la Video Scrittura. Ed è valida per la gamma delle Copiatrici Olivetti: da quelle personalissime alle macchine per i centri-copia.

Olivetti introduce il Conto di Credito: spedite il coupon o recatevi dai più vicini Concessionari Olivetti e dai Rivenditori autorizzati di Personal Computer che espongono la card Conto di Credito: avrete le informazioni. Per il momento basti sapere che non costa nulla e che dà moltissimo.

Questa proposta Olivetti, fatta in collaborazione con le Finanziarie Fin.Ma.Co., Olivetti Finfactoring e Olivetti Finfactoring Sud, è valida fino al 30 aprile 1987.

*Salvo approvazione della Società Finanziaria.

Olivetti Italia, Operazione Conto di Credito, Via Meravigli 12, Milano
Cognome e Nome _____
Azienda _____
Indirizzo _____ n.o

olivetti

La giunta va in minoranza su alcune delibere

Comune, aria di crisi

Il sindaco sospende la seduta alle 22,45, quindi riunisce i capigruppo mentre i consultano i segretari nazionali - Approvata la chiusura dello zoo

TORINO — Aria di in Comune. Il sindaco Cardetti ha sospeso la seduta di consiglio alle ed ha riunito prima il gruppo socialista, poi gli esponenti degli altri partiti di maggioranza tre venivano consultati i segretari politici Poco prima, in la giunta era incappata nell'ennesimo incidente di percorso: un pasticcio di delibere di secondaria importanza, posto in votazione a scrutinio segreto, era bocciato con 28 no e 27 sì. Decisivo, che la maggioranza poteva contare su consiglieri, il voto di due franchi tiratori. Cardetti ha annunciato per oggi alle 12 una sua conferenza stampa.

dopo lo scrutinio, comunisti, sinistra indipendente e mai hanno dichiarato che la votazione dava la misura dello della maggioranza, «neppure in grado di far passare la propria delibera». Cardetti ha sollecitato una replica: «Qualcuno vuole intervenire? Ripeto: qualcuno ha qualcosa da dire?». Le sue parole sono nel vuoto. «Bene, rimane che dichiarare chiusa la seduta», ha concluso il e si è ritirato nel suo ufficio. I sintomi di malessere, già manifestatisi giorni scorsi, si sono aggravati nelle ultime due sedute, quando si è affrontata discussione sullo zoo. Il Consiglio approvava ieri sera la soluzione prospettata dai membri della commissione e firmata dall'assessore Gustasone: chiusura di Parco Michelotti, trasferimento di un impianto in periferia di animali selvatici, ma compatibili con la nostra fascia climatica, oltre ad un secondo impianto con animali acquatici e palustri, acquisizione di esemplari dalla ditta Molinar, conferma dei "no" a mammiferi e felini.

Ma la decisione è stata sofferta e segnata da una dura polemica. e Martano (che presentavano un secondo ordine del giorno insieme a Tartaglia e Francone) martedì a della votazione sulla proposta-Guazzone, abbandonato l'aula. La maggioranza, in quel momento poteva su 17 presenti, invece il legale e la seduta era stata rinviata.

Ieri alla ripresa del dibattito, altri attacchi dell'opposizione, mentre Martano e Calotti spiegano la loro posizione polemica. Subito Carpanini, capogruppo pci: «*In questi giorni abbiamo visto di tutto: lettere scambi di cause, il pasticcio delle votazioni sulle Usl. I contrasti La maggioranza gioca a scaricarsi responsabilità. Ognuno di salvare stesso*».

Martano: «*Mi tutte le responsabilità dal mio gesto che non ha valenza politica. Sono preoccupato per il di lavorare di questo Consiglio e protestato abbandonando l'aula quando ho visto non erano garantite le mie libertà per poche della stessa maggioranza*».

Calotti: Consiglio adempiuto a un dovere consigliere mentre tenuto voluto un ordine dal giorno che legittimava una nostra condizione politica».

Infine il comunista Passino: «*Oltre alle polemiche dirette fra i componenti della maggioranza questi giorni, abbiamo visto il numero legale una questione come lo tutto sommato marginale. in piedi questione morale un consigliere arresti domiciliari e in carico. Il Consiglio precipita discredito, ma noi non vogliamo più sostenere la responsabilità altri. Se c'è buon può far numero legale, un consigliere agli arresti domiciliari può tenere la carica, una maggioranza deve dimettersi*».

Bruno Gianotti

Morto l'ultimo cercatore d'oro del Canavese

Il sogno dell'Eldorado inseguito tutta la vita

«Minicio» «Estrassi per 200 lire, ma ne spesi

Domenico Fogliasso, con lui l'oro non è stato generoso

CANISCHIO — *Domenico Fogliasso, detto «Minicio», è morto l'altra sera all'ospedale di Rivarolo; aveva 85 anni. Era stato l'ultimo canavesano a rincorrere il sogno di un improbabile Eldorado a due passi da casa, convinto che a fianco di un torrentello un'inesauribile vena aurifera. Nelle ricerche profuse sforzi e risorse economiche. Vinse qualche piccola battaglia, ma il risultato una sconfitta: i di estrazione si rivelarono superiori ai ricavi e «Minicio» dovette abbandonare.*

La vicenda confonde quella di paese che lo conosciuto il dramma spopolamento: oggi a Canischio persone, cent'anni fa oltre mille, e i due sportelli bancari aperti erano giustificati dal ricco mercato tofrutticolo della. Fogliasso era cassiere, tutto giorno a contar soldi e a sognare una possibile ricchezza: «Sapevo dove trovare l'oro, me lo avevano insegnato i vecchi del paese ma non avevo il tempo per cercarlo» continuava a raccontare a tutti.

La svolta nella sua vita fu all'inizio dell'ultima guerra: Canischio continua a perdere cittadini e importanza; le banche chiudono gli sportelli. «Minicio» preferisce restare in paese, nella borgata Donna e sarà per molti anni l'ultimo abitante. Tenta fortuna: riesce a cena, attrae campione e li invia negli Stati Uniti. Passano settimane, arriva una prima risposta: «La presenza oro è insufficiente a incoraggiare lavori ricerca». Non si perde d'animo, scende in profondità, conosce e i sogni veri. Racconterà molti anni dopo: «Trovai il filone, anche questa volta gli sforzi non sono stati pari ai risultati: estratto oro 200 lire, allora era una cifra. Ma avevo mi conveniva».

Ancora qualche tentativo, poi si arrende e torna al lavoro campi. Dirà: «Giusto così, almeno non rimpianti. provato, male. Ma non morirò con quel dubbio che mi aveva tormentato per tanto tempo».

Una settimana fa un lieve attacco influenzale, qualche linea febbre. «Era stanco, non ce la faceva più» dicono gli amici. Il ricovero in ospedale barba. «Minicio» lentamente, senza mai perdere la lucidità. Con sé porta i sogni di intere generazioni, che ride all'Oro, Malone, a cento torrentelli, la speranza un'improvvisa ricchezza.

A Grugliasco, la sesta vittima dall'inizio dell'87

Muore per overdose a 31 anni

Pasqualina

GRUGLIASCO — Pasqualina De Nicola, anni, è la vittima della droga di quest'anno per Torino e provincia. Il suo corpo è stato trovato la notte scorsa nell'alloggio della sorella, Anna, a Grugliasco, in via Dell'Arco 16. Era in bagno, raggomitolato in un angolo.

Anche in questo caso si sa poco della vita della vittima. Alle parole di circostanza e alla pietà dei conoscenti di Pasqualina De Nicola fa eco il grande dolore e il della «Erano qui a Grugliasco — ricorda qualcuno — ma in realtà la residenza di Pasqualina a Torino, in via Bacono 37». Come viveva? La gente si stringe alle spalle: «Pare che facesse la fotografia».

Lunedì notte la violenza della droga ha prevalso. piccolo alloggio a Grugliasco, Pasqualina De Nicola alla tentazione di nuovo «viaggio». Così è rifugiata nel bagno e ha compiuto il tragico rito, l'ultimo. La morte l'ha stroncata senza darle la forza di chiedere aiuto, senza la possibilità una reazione. quasi giorno dopo, quasi ha notato la luce nella ha dato l'allarme. arrivati i vigili del fuoco, i carabinieri. sfondata una e trovato il corpo senza vita.

IMPRESA DI COSTRUZIONI

VENDE ALLOGGI MUTUATI

A in Banchette n. 11-13-17, alloggi mansardati con cucina, soggiorno, camere, tripli servizi, ampio terrazzo panoramico e box auto.
A BUTTIGLIERA ALTA in Lagni 61/48 nel «Le Fronde» alloggio mansardato cucine, tre camere, doppi servizi, ampio terrazzo e box auto.
BARDONECCHIA in viale Vittoria n. 17, signorili alloggi bicamere, duplex mansardati e monocamera con terrazzo soleggiato prospiciente la pineta e auto.
AD OULX in per Sauze n. 52/A complesso panoramico Marco zone alloggi monocamera e duplex 3 camere anche arredati con box.

BUSO

nel punto vendita di:

via Montevecchio ang. via Gioberti
a Torino
si effettuano i

SALDI

ottimi sconti di fine stagione

MAGAZZINI CARDELLO

V. GORIZIA 52 V. GENOVA 81

GRAN FIERA DEL BIANCO

LENZUOLA MATRIM. ANGOLI	L. 15.000
COMPL. 2 PIAZZE RASSETTI	L. 63.800
SERVIZIO TAVOLA x 6	L. 12.500
STROFINACCI CUCINA	L.
COPPIA FEDERE	L. 4.500
COPERTA 1 P. LANA V	L. 35.000

INTIMA - TENDAGGI

CARDELLO È SEMPRE CONVENIENTE

esemplare
in professionalità
ed affidabilità

AutoGrup S.p.A.
concessionaria
LANCIA
in Torino
c. Racconigi - 38.92.68
c. G. Cesare 336 - tel. 20.28.35

dalla provincia

Un corso per cuochi

AVIGLIANA — Un corso di avviamento al lavoro per cuochi, barman e camerieri avrà inizio quanto prima a cura dell'assessorato al Lavoro e operatori qualificati del settore. Il corso avrà durata di tre mesi, con tre lezioni teorico-pratiche settimanali tenute personale specializzato con esperienza pluriennale d'insegnamento. Sede delle lezioni sarà uno dei più e attrezzati di Avigliana. Si può ulteriormente rivolgendosi all'assessorato al Lavoro del Comune.

ex dirigente

IVREA — Il Procuratore generale Severino Rosso ha insignito Edoardo Tondi, 66 anni, ex dirigente nella segreteria nella di Torino dell'onorificenza di cavaliere della Repubblica. Tondi iniziato la sua attività nel '46 negli uffici giudiziari di Ivrea, quindi era stato trasferito a Torino. Era anche stato segretario particolare del procuratore Bruno Caccia.

Cade e muore a cinque

MONTANARO — Francesco Tagliatti, «Cecco», anni, via Pierino Minetti 35, rincasando quando nei pressi dell'abitazione è caduto in una roggia dove l'acqua è alta un metro e mezzo. Sono accorsi alcuni giovani che lo hanno ripescato un centinaio di metri più a valle, nei pressi del cimitero. Portato all'ospedale è giunto cadavere.

Dissequestrata la cartiera

CIRIE' — In mattinata il pretore dott. Malagnino, dovrebbe consegnare carabinieri l'ordinanza di dissequestro della Cartiera Giacosa di Pront fabbrica è chiusa dallo febbraio, quando il magistrato aveva emesso decreto di sequestro e sgombero per scarichi irregolari, ordinando pure l'arresto del presidente Eraldo Giacosa e amministratore delegato Vittorio Rosolo, ora scarcerati. Fin da oggi, dunque, i circa 100 addetti potranno forse tornare lavoro.

Colto da malore per strada

CIRIE' — Luigi Marotta, 60 anni, Nole, via Garibaldi 12, commerciante, percorreva ieri la via dell'isola pedonale nel cuore di Ciriè quando è stato colpito da malore. Si è tentato di rianimarlo, si è cercato subito un'ambulanza con diverse telefonate ma senza esito. Infine è stato portato in ospedale con un'auto normale ma è morto poco dopo. Non aveva figli, lascia la moglie Anna.

Accordo per Casello

— è conclusa dopo due mesi la verifica fra i quattro partiti di maggioranza dc, psi e pri che formano la giunta ed il che appoggio con alcune deleghe, come un comunicato della giunta tripartita «il partito per continuando appoggio esterno su tutto il programma ha deciso di considerarsi fuori dalla maggioranza in attesa di entrare a pieno titolo in giunta». A quanto pare di capire i liberali vorrebbero una di staffetta avvicendamento in posto di

[illegible]

CASTELLAMONTE — Furto ai danni del comandante dei urbani Franco Oberto, 48 anni, che si occupa anche dell'incasso protesti cambiari. Mentre si trovava in un negozio del centro per ritirare il denaro, i ladri gli rubato dall'auto una borsa contenente assegni e denaro per un ammontare di 28

Coniugi condannati

PINEROLO — Il tribunale ha condannato Sergio Sertavalle, 52 anni, Barge, via Carutti 5, e moglie, Jolanda Bartolotta, 39 anni, rispettivamente a 2 anni e 1 anno e 6 mesi di reclusione con i doppi benefici di legge. E' questo l'epilogo di una vicenda iniziatasi un paio d'anni fa quando i fratelli Pier Giuseppe e Gianfranco Bandrisco, di 37 e 33 anni, vicini di casa della famiglia, furono accusati di aver violentato la loro figlia. I vennero però prosciolti in istruttoria e d'ufficio i genitori dalla giovane furono querelati per calunnia. In aula la giovane ha dichiarato che il padre decise di denunciare i due fratelli per questioni personali, ma che in realtà le assurde violenze le aveva subite dall'età di otto anni dal padre stesso. giovane vive ora in una comunità.

Il sindaco di Ivrea affronta stasera il consiglio comunale

«Con 15 voti non ci sto più»

Roberto Fogu: «Se la giunta dovrà dimettersi sarà questioni portate in consiglio e non per volontà segreterie dei partiti» - Non è disposto a guidare un pentapartito

IVREA — Roberto Fogu, anni, dipendente Olivetti, socialista, sindaco di Ivrea dall'80 ad oggi, da un mese è alla guida di una giunta che non ha più la maggioranza consensi dopo il ritiro dell'appoggio esterno dp. Non ha voluto dimettersi anche se l'opposizione (dc e pri) glie l'aveva chiesto. Stasera andrà in consiglio per proporre decisioni importanti: da modifiche del piano regolatore a mutui per restaurare il teatro Giacosa. Non preoccupato, anche se qualcuno ritiene che abbia già in lettera di se la giunta non farà passare quelle decisioni.

In un non nulla: anche il sindaco è in attesa, alla finestra? «*Dopo il consiglio di metà gennaio tutti i partiti sembrano attendere le mosse degli avversari* — Fogu — *come sindaco l'impegno con tutti di continuare a lavorare*».

Fogu pensa di convocare i diversi gruppi politici insieme gli elementi convergenza e concludere così il quinquennio amministrativo: «*Ne voglio parlare in consiglio perché questa sembra sede più di dibattito: una giunta programma mi pare possano trovarsi ampie intese. Non però disposto a continuare a guidare un esecutivo che dispone 15 voti, gli dell'opposizione*». Non neppure disposto, però, a guidare pentapartito: «*Non sono sindaco per tutte stagioni*».

In casa socialista c'è chi sta per il partito: un'ipotesi d'intesa era stata raggiunta dopo il voto del maggio '85. psi e pri si erano aperti contrasti insanabili chi avrebbe dovuto fare il sindaco. I repubblicani rivendicavano la poltrona che psi non voleva cedere. Così Roberto Fogu non è mosso ufficio: «*Dimettermi dopo la perdita del sedicesimo voto sarebbe stato ridicolo; se giunta dovrà cadere sarà questioni portate in consiglio e non per volontà delle segreterie dei partiti*».

Questa «linea» sulla crisi adottata dal sindaco piacerà ai demoproletari e un ulteriore messaggio per dp viene dalla proposta di discutere il regolamento per il referendum sulla viabilità e sull'intenzione di pai-pri-psdi di rifinanziare l'attività dei consigli di quartiere. Basterà forse un'ora, stasera, per vedere se la giunta Fogu potrà continuare: c'è da approvare un mutuo per il quale richiesti sedici voti. Se non verrà approvato la crisi trascinatasi per quasi un sarà ufficializzata.

Proprio il sindaco potrebbe il primo a lasciare il posto, anche se vorrà incontrare i capigruppo e qualche intesa. Infatti, è esplicito: «*A guidare una maggioranza a quindici ci sto più*».

Pinerolo, i medici sulle autodenunce richieste dall'Usl

«Spazi di tempo pieno»

PINEROLO — 614 dipendenti dell'Usl di Pinerolo dovranno in questi giorni rispondere alle precise richieste di chiarimenti sulla loro richiesti con una lettera neopresidente Francesco Camusso.

«*La nostra signoria* — — è invitata a *dichiarare per iscritto e sotto la propria responsabilità se svolge o non svolge attività professionale a qualunque presso case di cura private o qualsiasi altra organizzazione o impresa privata di attività sanitaria*».

Nella richiesta si parla anche eventuali quote partecipazione imprese private qualche modo in rapporto con il sanitario nazionale. L'indagine si allarga, inoltre, alle mogli e parenti fino al secondo grado. «*E' molto facile ci piccola estensione part-time della professione* — ha commentato il prof. dell'ospedale Agnelli Pinerolo, rappresentante dell'Associazione nazionale primari ospedalieri — *Certo, un pubblico dipendente ha particolari obblighi da rispettare. Riguardo medici bisogna, però, fare prima una differenza fra tempo definito e tempo pieno. Nel primo caso si hanno spiari per altre attività all'esterno che il tempo pieno non concede. Per quanto riguarda gli interessi in attività estranee all'ospedale, credo che ci siano incompatibilità. Per momento, comunque, non una legge specifica che le regoli. Noi ci stiamo battendo, appunto, per dare ad esso una definizione ben precisa e non imposta dall'alto*».

La lettera inviata incomincia come un invito a riferire alla presidenza, ma per l'Usl 44 resta il fatto che «*entro il termine perentorio di dieci giorni dal ricevimento del documento*» tutto il personale sanitario dare una risposta precisa.

LA STAMPA

FACCE

FOTOGRAFIE DI
MICHELANGELO DURAZZO

Salone «La Stampa»
TORINO
12-28 febbraio 1987

IL LICEO VITTORIA SI FA IN TRE...

PROPONENDO
AI SENSI DEGLI ARTICOLI 2 E 3 DEL D.P.R. 419

LICEO CLASSICO SCIENTIFICO LINGUISTICO VITTORIA

BIENNIO CON MATERIE COMUNI AI TRE LICEI E ALTRE SPECIFICHE PER L'INDIRIZZO DI STUDIO SCELTO DALLO STUDENTE

TRIENNIO SPECIFICO VOLTO AL COMPLETAMENTO DEL CORSO DI STUDI SCELTO DALLO STUDENTE, IN BASE ALLA ESPERIENZA MATURATA DURANTE IL BIENNIO E PIÙ CONGENIALE ALLA PROPRIA PERSONALITÀ.

SI ACCETTANO PRERISCRIZIONI CHE SARANNO CONVALIDATE IN ISCRIZIONI ESCLUSIVAMENTE PER GLI STUDENTI LICENZIATI DALLA SCUOLA MEDIA CON IL GIUDIZIO DI OTTIMO ORIENTATIVO

LA SCUOLA CHE SI RIFORMA!

P. VITTORIO VENETO 13 - TEL. 8395242 - 8396803
LICEO VITTORIA
LEGALMENTE RICONOSCIUTO

DI COSTRUZIONI
VENDE A PREZZI CONDIZIONI VANTAGGIOSE
IMMOBILI OTTENUTI IN

Torino - Corso Peschiera
camera - cucina - bagno - piano 6°

Candiolo - Pinerolo
in zona residenziale ottima soggiorno - due - bagno - box auto-riscaldamento autonomo a metano alloggio nuovo perfetto

Gilllo - Torino
villa indipendente 2 alloggi ottime rifiniture e materiali giardino alberato e cortile

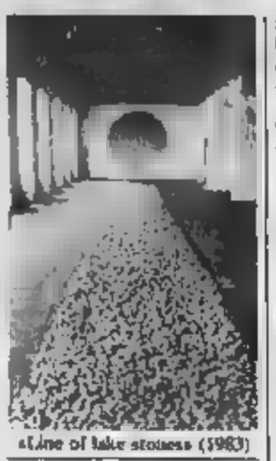
Borgaro - Torino
4 vani - doppi servizi - terrazzo in palazzo signorile - piano secondo

Volpiano - Torino
zona residenziale pertinenza palazzina 4 vani doppi servizi mq box auto mq 50 magazzino interrato mq 100

Buttigliera Alta - Torino
elegante appartamento in villa plurifamiliare - ingresso living - salone - cucina - camera - bagno - mansarda abitabile con bagno arredata e rifinita - vendita fondiario e dilazioni

SCI Costruzioni ed Insediamenti Edilizi S.p.A. - di Torino 879188 - 8613488

Richard Long e le sue pietre



«Line of lake stones» (1983)

Richard Long — qualcuno ricorderà la sua [illegible] tutta di pietre, ospitata tra le prime al Castello di Rivoli — è un artista d'oggi che — nato a Bristol nel 1945 — ha ritrovato d'istinto la sensibilità e il gesto di quei primitivi capaci, appunto con pochi massi, di erigere un segno portato all'essere, insieme, altare e opera d'arte.

Nelle grandi sale d'una galleria o all'aperto da vent'anni Long ha continuato quindi a misurarsi con gli elementi che appartengono alla natura, attingendoli spesso direttamente dalla montagna e dai letti dei fiumi. La sua arte infatti «*Tratta di pietre reali, tempo reale, azioni reali*», come l'artista stesso ha precisato, aggiungendo anche meglio: «*La mia opera è reale, [illegible] astratto e concettuale... [illegible] mia scultura, il materiale e l'idea sono del luogo*».

Come facia, lo si può rivedere da Tucci Russo, [illegible] Mulino Feyles (corso Tassoni 58), dove sono esposte [illegible] questi giorni (fino a [illegible] due grandi sue recenti installazioni: *Carrara Line* (m 10 e 1,50), che è un omaggio alla capitale italiana [illegible] marmo e [illegible] parte di quelle sue composizioni che tagliano dritto l'ambiente, e *Tre cerchi grigi*, concentrici (diametro di oltre otto metri), realizzati con delle semplici impronte di fango scritte, se così si vuol dire, [illegible] piede nudo sul pavimento. *Carrara Line* ricrea lungo quella striscia una sorta di strada del mondo, che per tutta occidentale, con [illegible] brecce di candido marmo [illegible] Carrara che l'animano [illegible] i rilievi d'un massiccio alpino. I *Tre cerchi grigi* si direbbero la testimonianza d'un rito antico: di qui è passato l'uomo, sembrano voler testimoniare; un uomo che andava perseguendo con determinatezza un proprio scopo, un proprio obiettivo.

Non va d'altra parte dimenticato come, tra le sue [illegible] di poetica, Richard Long abbia anche scritto: «*Amo i materiali comuni... gli strumenti semplici... la sensibilità senza tecnica. Scelgo linee e cerchi perchè sono loro che fanno tutto*».

an. dra.

INIZIATIVE NEI CIRCOLI «BY NIGHT»

Divertirsi fuori orario

E' una Torino «*by night*» da [illegible] in circoli, club, locali diversi [illegible] loro per *ambientazione, clima, generi di spettacolo*.

La [illegible] per notti metropolitane fuori dalle [illegible] versioni, un po' bizzarre e un po' imprevedibili, si chiama «Fuori orario». *Arriva dall'Alca (Associazione italiana cultura e sport) che da questo mese di febbraio ha messo a punto un servizio riservato ai [illegible] (sono 25 mila nell'intera provincia di Torino).*

Mediante uno [illegible] «club-pass» è possibile iscriversi al libro-soci di sette club scelti e di frequentarli. L'intento è quello di offrire stimolanti modi per occupare il tempo libero, scegliendo fra proposte eterogenee secondo i propri gusti e interessi. Metallari, punk, dark e artisti «off» si incontrano al «Doctor [illegible] (Murazzi [illegible] lungo [illegible] Caserma 4) per ascoltare musica ed [illegible] «irregolari». Ambiente tranquillo ed elegante al «King Kong» (via Bogino 4) per «cinéphiles» e intellettuali. Jazz d'autore per una accurata scelta musicale, cepiti internazionali e manifestetti originali al «Capolinea n. 8» (via delle Maddalene 42 bis).

La discoteca-cavalcante che offre serate a tema sempre [illegible] è «Studio Due» (via [illegible] 32/D). Mostre, dibattiti, proiezioni e spuntini con riunion: da «La città e i segni» (via Montebello 21/A). Caleidoscopio di immagini e suoni, fantasia in video e frastuono rock al «Polaroid» (piazza Statuto 16). Infine, polonità d'altri sempi (budini, tisane, torte), giochi di società e arti varie da «Rock» (via [illegible] 32). Per informazioni e tessrizioni al «club-pass» occorre rivolgersi all'Alca, tel. 532.349-532.381.

E. L.

Hiroshima è per esordienti

L'arredamento è spartano, tavolini e sedie di metallo, un palco, il bancone [illegible] bar. Un grande garage dalle pareti bianche, che si affaccia sul cortile interno del numero 24 di via Belfiore: è «Hiroshima mon amour», un nuovo locale che nasce con l'obiettivo dichiarato di diventare un punto di riferimento diverso per le notti di Torino.

«*Hiroshima mon amour*» è anche un'associazione culturale. Il presidente è [illegible] Della Casa, già noto come responsabile del [illegible] Club: «*I nostri interessi* — dice — *sono dallo spettacolo all'ecologia, alla comunicazione di massa*». E di questi interessi si [illegible] l'espressione: ogni [illegible] si ascolterà musica scelta secondo temi precisi (stasera c'è la «*Sam Shepard's Night*» con il rock americano, domani Alberto Campo e Renato Striglia presenteranno un'antologia di Tom Waits), poi ci sarà il teatro d'avanguardia, i concerti al sabato pomeriggio dei gruppi esordienti — le cosiddette «garage band» — e ancora [illegible] proiezioni, presentazioni di libri, incontri (il circolo dispone anche di una sala conferenze).

E. L.

APPLAUSI ALLO SCRITTORE DI LE HAVRE

Quoist, parroco dell'amore

Si è aperto con un calorosi applauso, tributato dal folto pubblico presente al Centro della Cassa di Risparmio, l'incontro di presentazione dell'ultimo libro di Michel Quoist, «*Parlami d'amore*», edito dalla Sei.

Un festeggiamento, dunque, (al quale hanno partecipato non solo i giovani) per il parroco-scrittore di Le Havre, uno [illegible] più fertili e [illegible] noti interlocutori [illegible] mondo giovanile, autore di opere [illegible] «*Preghiere*» e «*Riuscire*» tradotte in una ventina di lingue.

Quoist, laureato [illegible] Scienze sociali e politiche, è dirigente dell'Azione Cattolica e fondatore della Gioc; è inoltre segretario generale [illegible] Commissione episcopale francese per l'America Latina. «*Quando conosci un sogno consuma i suoi gradini di casa*», ha detto Ernesto Olivero, fondatore del Sermig, presentandolo e citando la [illegible] «*Questa sera* — ha aggiunto — *abbiamo un saggio tra di noi*».

Subito, senza formalità, si sono susseguite le domande di numerosi ragazzi e ragazze: «Che cosa pensa dei giovani d'oggi e delle loro attese?». «E' davvero così importante l'amore, o ci sono cose più drammatiche a cui badare?». «Io e la mia ragazza stiamo cercando Dio. Ci dia una mano».

In altre domande è affiorato il disagio per una società spesso superficiale, difficile da affrontare. Servendo di molti aneddoti, tratti anche dalle [illegible] esperienze giovanili, Quoist ha affrontato i vari argomenti: «*L'amore è un'avventura bellissima ma difficile e faticosa, che continua tutta la vita. L'inferno, la morte, è rinchiudersi in se stessi*». [illegible] è inoltre parlato della famiglia, [illegible] rapporto con gli altri: «*La nostra generazione* — ha detto Quoist — *ha catturato i segreti della materia, ma invece [illegible] aiutare chi soffre se ne è servita per uccidere 300 mila uomini a Hiroshima*».

r. g.

Cinema donne

La Rassegna del cinema delle donne propone stasera, alle [illegible], al Teatro Studio Mirafiori [illegible] Marco Cosenz, «La ballerina del pirata», della francese Nelly Kaplan.

Tchakarov: fedele della Sinfonica Rai

Per la [illegible] settimana consecutiva il bulgaro Emil Tchakarov sale sul podio della Sinfonica torinese all'Auditorium Rai. Quattro gli autori in programma nel concerto di stasera (ore 20,30) e domani (ore 21): Rameau, Lalo, Strawinski e Dukas.

Del primo, noto soprattutto come autore-polo teorico, sarà [illegible] la Suite in [illegible] battaglie [illegible] tradizionale del direttore d'orchestra Felix Mottl (1856-1911), che si [illegible] cimentato [illegible] una analoga impresa con la «Suite» [illegible] Lulli. I tempi [illegible] «Minuetto», «Musette» e «Tamburino».

Lalo sarà rappresentato dal «Concerto in re minore per violoncello», una [illegible] pagine preferite dai solisti di questo strumento per l'infallibile presa che ha sul pubblico. Lo eseguirà Mario Brunello, 27 anni, di Castelfranco Veneto, che ha vinto nel 1986 il Concorso Ciaikovskij di Mosca.

Ed è proprio a Ciaikovskij che si ispira il terzo brano in programma, il «Divertimento da "Le baiser de la fée"», che Strawinski compose su temi del grande musicista con il quale aveva in comune [illegible] l'origine [illegible]. Si conclude con il «Preludio, Aprendista stregone», lo scherzo sinfonico [illegible] popolare dal cartone animato Disney «Fantasia». Ispirato a una ballata di Goethe, è praticamente l'unica pagina ancora eseguita di Paul Dukas, che mostra la sua capacità di impiastare i vari timbri dell'orchestra con effetti brillanti e ricchi di umorismo. Su tutti emerge il tema «grottesco» enunciato [illegible] fagotti.

l. o.

Foto da [illegible] computer

Prosegue la programmazione di mostre fotografiche nell'ambito dell'esposizione permanente «*Spaziolmmagine*» al Teatro Nuovo. Prodotte da Fotoalternativamente si [illegible] aperte due rassegne [illegible] cosiddetta «fotografia [illegible] computer» o meglio alle elaborazioni [illegible] l'uso dello [illegible] consente [illegible] immagini.

In «*Naturalmente Artificiale*» [illegible] nel foyer della Sala Grande, Marco Giardino presenta il risultato di una ricerca condotta lo scorso anno nell'intento di confrontare forme geometriche naturali con quelle [illegible] esse ispirate ma prodotte artificialmente dall'uomo.

Di Daniela Sanlorenzo è la personale allestita in contemporanea nel foyer della Sala Valentino, intitolata «*Silicio per immagini*». Operando [illegible] un Graphic Computer Starbust, l'autrice persegue indagini creative interessanti che, attraverso la mediazione dell'animazione elettronica e della scissione compositiva scandita da modelli matematici, conducono [illegible] fruitore in [illegible] ambiti di [illegible] e ancora, almeno per quanto riguarda l'Italia, allo stato embrionale.

Entrambe le mostre resteranno aperte fino al 3 aprile, tutti i giorni.

Romeo, Giulietta e Ceroli

Una delle più belle produzioni [illegible] danza di questa stagione, il Romeo e Giulietta dell'Aterballetto, approda domani sera, alle 21, al Teatro Nuovo per il festival [illegible] Gesto e l'Anima.

E' [illegible] che Amedeo Amodio, direttore dell'Ater, [illegible] creato per la sua compagnia sulla musica di Berlioz e per tre stelle, il solista dell'Ater Marc Renouard, Elisabetta Terabust e Vladimir Derevianko. La creazione ha debuttato ai primi di febbraio al Valli di Reggio Emilia ed è quindi partita per una tournée che approda ora al Nuovo.

Al debutto pubblico e critico hanno accolto con successo questo [illegible] balletto e soprattutto la Giulietta di Terabust [illegible] ricevuto critiche entusiaste. [illegible] balletto, che è molto impegnativo [illegible] che sul piano produttivo, si avvale delle bellissime scene lignee di [illegible] ricreano una piazza rinascimentale d'Italia. Si replica sabato sera.

Altro debutto, questa [illegible] al Mazzacurati dove la Compagnia [illegible] Danza [illegible] Torino presenta una [illegible] composta da tre balletti brevi. E' un programma che il gruppo guidato da Loredana Furno ha in repertorio da tempo ed intende essere un omaggio alla musica del '900: Stravinsky è infatti l'autore di Circus Polka e di Tre Danze da l'Histoire du soldat (coreografie di Furno e Dudan); Nino Rota firma [illegible] di Aci e Galatea (coreografia di Ottinelli); mentre Piazzolla è l'autore dei tanghi su cui Fascilla ha costruito la coreografia Tango. Repliche sabato e domenica pomeriggio.

s. t.

giorno per giorno

Conferenze

Sulle ruote — Alle 21,30, nella sede de Il Triangolo, in corso Regina Margherita 60, conferenza del dott. Giusto Benedetti, direttore [illegible] no di Torino. Parlerà sul tema «Zoo: [illegible] oggi e domani». Interverrà il prof. Mario Panichi, segretario del comitato cittadino per la chiusura [illegible] soc. ingresso libero.

L'adolescente — Alle 21, nella sede Ywca in via San Secondo 70, la dott. Jolanda De Carli parlerà sul tema «L'adolescente: come alutarlo in questo difficile momento storico».

Peer Gynt — Alle 21, nella sede del Laboratorio di formazione e di lettura psicoanalitica, in via Assisi 6, dibattito con Claudio Senal su «Il Peer Gynt di Ibsen».

Ebraismo — Alle 21, nella [illegible] del Centro Sociale della Comunità Israelitica, in via [illegible] 12, dibattito sul libro «Guida all'Italia ebraica». Parleranno gli autori [illegible] Sacerdoti e [illegible] Fiorentino. Introduce Giulio Disegni.

I [illegible] — Al [illegible] ha'i, [illegible] via Lombroso 6, ore 21, incontro sul tema «Vi può essere felicità e progresso [illegible] spiritualità?». Moderatore Alessandro Montaldo. Ingresso libero.

Università Verde — Alle 21, alla libreria Comunardi, in via Bogino 2, Franco La Cecla parlerà su «Il potere di [illegible]» con proiezione di diapositive. E' per l'Università Verde.

I Venerdì — Domani, ore 18, al Teatro Alfieri, per i Venerdì Letterari, l'artista Enrico Baj parlerà su «Arte come? commercio, religione, invenzione?».

Professionisti — Alle 18, alla Gisi, in via Lagrange 20, il dott. Silvio Pieri, della Corte di Cassazione, parlerà sul tema: «La libera circolazione dei professionisti nell'ambito delle Comunità europee».

Libri

Flauto Magico — Alle 21, nella libreria Book Store in via Sant'Ottavio 5, presentazione del volume «Il Flauto Magico» di Laura [illegible] e Silvia Camodeca (ed. Castalia). Intervengono Ernesto Napolitano e Rosy Molfa.

Angoscia — Stasera, alle ore 21, nel salone Don Bosco via Maria Ausiliatrice [illegible] il prof. [illegible] presenterà il libro «Liberarsi dall'angoscia», illustrando un tema di estrema attualità. L'ingresso è libero.

Feste

Cocktail — Oggi, alle 18,30, cocktail per l'inaugurazione della nuova sede della «Ervevi Finanziaria» in corso Vittorio Emanuele 66.

Varie

[illegible] radio — Oggi alle [illegible] va in [illegible] Radio Proposta (93,750 mhz) un dibattito sul tema «Torino capitale [illegible] la corruzione?»: [illegible] il sindaco Cardetti, intervengono telefonicamente Luigi Firpo e mons. Franco Peradotto.

Giandeja — Alle 18 Gianni [illegible] e Giacometta saranno ospiti dei commercianti del [illegible] storico. «Nou-Nou», [illegible] partecipare, ha invitato sè accogliervi bambini in costume. Il punto d'incontro è all'incrocio delle vie San Tommaso e Barbaroux.

Una rara occasione per divertirsi al
CENTRALE
dal «Corriere della Sera»
... intelligente, brillante e spiritosissimo film francese.
... il film ha, tra i suoi indubbiati pregi nella massima, il merito di fare nell'interpretazione di un bravissimo Philippe Noiret.

lilliput
in esclusiva

all'IDEAL
[illegible] Adventures con POZZETTO-MONTESANO
L'uomini che non devono chiedere, MAI!

Sono sospese le tessere e gli ingressi di favore

In esclusiva al CRISTALLO
TREMATE! E' ARRIVATA

ALL' OLIMPIA 1
Definito dalla critica un capolavoro, applaudito ad ogni spettacolo.
La famiglia

SUPER MAGAZZINO della firma
Via S. Francesco d'Assisi 14 (suonare campanello)
AVVERTE LA SUA CLIENTELA
che da DOMANI (20 febbraio)
APRIRA' con le COLLEZIONI
PRIMAVERA-ESTATE
dove troverete tutti CAPI FIRMATI
a 1/2 prezzo
SUPER MAGAZZINO della FIRMA
LA REALTA' DI UN VERO AFFARE
Ent. Com. Legge 808

Televisioni private in regione

Grp
14 — Se incontri Satana prega per la tua [illegible]
15,30 Karino [illegible]
16 — Questa si [illegible] è vita, [illegible] film
16,30 [illegible]
17 — [illegible] d'oro, programma per bambini
18,30 Natura selvaggia [illegible] mentario
19 — Speciale spettacolo
19,18 G.R.P. Monitor
19,48 Videocar, programma
20 — Cartoni animati
20,30 Allegra giovedì, spettacolo [illegible]
23,30 [illegible], Medley
24 — I pugni di Rocco, film di Lorenzo Artale, con Fausto Di Bello, Rosita Torosh

Pan tv
12,30 Telegiornale mattino
13 — Jeronimo, telenovela
14 — Vetrine [illegible] lucidone, shopping
16,30 Forza [illegible]: Lo scatolotto Banner, Supergatto Mach 5, Gordian, Galaxy Express
18,30 Telegiornale della sera
19 — Monitor, telefilm
20 — Gli invasori, telefilm
21 — Forma, film con Mario Merola, Agostina Belli
23 — Una famiglia intraprendente, vi con.
23,30 Telegiornale della notte
24 — Film

Videogruppo
12 — Signore e padrone, telenovela
14 — Señorita Andrea, telenovela
15 — Le auto della settimana
18 — Signore e padrone, telenovela
17 — Sherlock Holmes, telefilm
18 — Videonotizie, 1° edizione
18,05 L'Immortale, telefilm
18,30 Qui sci club Sestriere
19 — Videonotizie, 2° edizione
19,30 Señorita Andrea, telenovela
20,30 Signore e padrone, telenovela
21,30 Lazarillo, telenovela
22,15 Sherlock Holmes, [illegible]
23,15 [illegible] auto della settimana
23,30 Videonotizie, 3° edizione
24 — Nank, telefilm
1 — Le auto delle [illegible]

Quartarete
12,30 Del Vecchio, telefilm
13,30 Capriccio e passione, [illegible] vela
14,30 Forza Sugar, [illegible]
15,30 The Beverly Hillbillies, [illegible] telefilm
16 — La ricetta del giorno
16,15 Capriccio e passione, [illegible] vela
17,15 Temple Tim Tam, cartoni
[illegible] — Andrea Celeste, novela
21 — Arrivano le ragazze, film di C. Binyon, con Bob Hope, Arlene Dahl
22,45 Rotocalco
23,30 Videocar

[illegible]
15 — Il nido del serpente, novela
16 — I maghi, telefilm
16,50 Thundercats: Super Kid; Anna dai capelli rossi; Angie Girl; Carletto principe dei mostri; Moby Dick; Capitan Futuro
19,30 Diego [illegible] spettacolo
20,30 The Eddie Chapman story, [illegible] T. Young, con Yul Brinner, Romy Schneider
[illegible] Campionati mondiali [illegible]
23,20 Tutto cinema, rubrica
23,30 [illegible] dei anni ai [illegible] 80, film

Quinta [illegible]
14 — Carmin, [illegible]
15 — [illegible]
16,30 Bam, cartoni animati
17 — Cartoni animati
17,30 Jane e Micol, cartoni animati
18 — Lassù, cartoni animati
18,30 Lancer, telefilm
19,20 Antico tv, rotocalco
20 — Hamlet amici, situation comedy
20,30 Tutti per uno... botte per tutti, film di Bruno Corbucci, con Timothy [illegible] George Eastman
22,30 Il sonno del diavolo, telefilm
23,30 Il boss, film di F. [illegible] Leo, con Henry Silva, [illegible] Conte

Telecupole
15 — Mariana il diritto di nascere, telenovela
15,30 Eroe da quattro soldi, telefilm
16 — Telefilm
17 — La vita dei dinosauri, cartoni
17,30 L'incredibile coppia, cartoni
18 — Videocar, rubrica
18,15 Cartoni animati
18,45 Trentatrè, rubrica medica
19,30 Tg 4
20 — Mariana il diritto di nascere, telenovela
21 — Il corpo e l'anima, rubrica
22,30 Tg 4
22,45 Il corpo e l'anima, rubrica, continuazione
23,15 Videocar, rubrica
23,30 Bruce Lee l'invincibile, film

Rete Canavese
14 — La dolcezza proibita dei marinai, film
15 — 13 magnifici anni, cartoni
18,50 Stay ways, telefilm
19,30 Telegiornale
20,15 Chen il pugno che uccide, film di J. Hall, con James Ryan, Charlotte Michelle
22,30 Telegiornale
22,45 Stay ways, telefilm
23,45 Almanacco, rubrica

Telenova
14,30 Cima tempestosa
16 — Il grande teatro del West, telefilm
18,30 Jenny e Micol, cartoni
17 — Blue Blazers, cartoni
17,30 Avventure in fondo al mare, telefilm
18,30 Rosa... de lejos, telenovela
19,30 Telegiornale
20 — Illusione d'amore, telenovela
20,30 Vestito per uccidere, film di B. De Palma, con Michael Caine, Angie Dickinson
22,30 Lo scrigno del Sud, telefilm
23,30 Delitto per commissario, film
1 — Avventure in fondo al mare, telefilm

Telesubalpina
16,30 Noi andremo già nel bosco, film
17 — Cartoni animati
18 — Presenza anziani, rubrica
19,30 Il regionale, notiziario
20,05 Cartoni animati
20,30 Pirlino, film
22,30 Anni Verdi: Giovani e musicisti, musical
23 — Il regionale, notiziario
23,35 Honey West, telefilm

Retepiemonte
15,30 Capuccetto a pois, cartoni
16 — Yuttus II, cartoni
16,30 Batman, telefilm
17 — Rocky and his friends, cartoni
17,30 Bullwinkle show, cartoni
18 — Pegaso Kid, cartoni
18,30 Batman, telefilm
19,30 Appuntamento con... Krishna, cartomanzia
20,25 Storia di donne: Kate McShane, telefilm
21,30 Retepiemonte informa, notiziario
22 — Il passo della belva, film di Christian Jacque, con Francis Blanche, Antonella Lualdi

Primantenna
16 — Tuttinsù, giochi, quiz
19 — Auto della settimana
19,30 Speciale Piemonte, attualità
20 — Flash cinema
20,30 L'investigatore, telefilm
21,30 Le auto della settimana
22,30 Speciale Piemonte, attualità
23 — Piemonte in «Ca», rubrica sportiva
24 — Sfida a Settimura, film di W. Strong Van Dyke, con Robert Taylor, Florence Rice

Videouno
15,25 Programma per i ragazzi: L'orsacchiotto Blythe; Bakitos, Hanna e Barbera show; La banda dei ranocchi, cartoni; Le brigate dei Corvi, telefilm; Cuori animali, documentario
16 — I cento giorni di Andrea, telenovela
19 — Tg notizie e commenti
19,10 Videouno notizie
20 — Le auto della settimana
20,25 Tg notizie
20,30 Squeezebox, settimanale di informazione
21 — Sportinsieme
21,30 Armonach on piemontese
22 — Tg Tuttoggi
22,10 Basket: Coppa delle Coppe (semifinale)
23 — Valentino, sceneggiato
24 — Speciale spettacolo

Erre Uno tv Svizzera
16 — Telegiornale
16,05 Rue Carnet, sceneggiato
16,30 Rivediamoci insieme
17,45 La tv dei ragazzi
18,45 Telegiornale
19 — Speciali
19,15 Quotidiano
20 — Telegiornale
20,30 Remake
22,30 Carta blanche: Nanni Moretti
23,10 Telegiornale
23,20 Spettacolo Videocar
23,50 Varietà

Telecity
15 — Mama Linda, telenovela
16 — Mary Hartman, telefilm
16,45 Viva: spazio tv per ragazzi: Mork e Mindy, telefilm; Astrorobot; Renato lo strega, cartoni animati
18,20 Speciale spettacolo
18,30 Cuori nella tempesta, telenovela
19,30 Rosa de Lejos, telenovela
[illegible] Glory boy, film di E. [illegible] rin, con Arthur Kennedy, Mitchell Ryan
22,30 I nuovi Tookies, telefilm
23,30 Qui Sci Club Sestriere, settimanale
23,45 Attentato ai tre grandi, film di U. Lenzi, con Ken Clark, Horst Frank

Tv Star
13 — Telefilm
13,45 Tv flash
14 — Il processo, film
15,45 Illusione d'amore, telenovela
18,40 Telefilm
17,30 Gli svitgrandi, telenovela
18,15 Avventure in fondo al mare, telefilm
19,15 Tv flash
19,30 Attenti ai ragazzi, telefilm
20 — Illusione d'amore, telenovela
20,50 Avventure in fondo al mare, telefilm
21,45 Mary Hartman, telefilm
22,15 Gli svitgrandi, telenovela
23,15 Un centenario scomodo, film

Quartarete 2 Videomusic
1-14 Video non stop
14,30 Video non stop
18 — Completion. Archivio Videomusic 2
19 — Gruppo di riferimento, rubrica
19,30 The Motorm World
19,45 Video non stop

[illegible]
15,40 Telefilm
17 — Film
18,30 Il mercatino, rubrica
19 — Speciale Telenostra
19,30 Telenostra
20 — Telegiornale
20,30 Stiloi di moda
21 — Spettacolo
22,30 Calcio: Catanese-Reggina

Rai3
18,30-20 Parola mia dietro le quinte, di Giulio Gregoli (2ª puntata) — *La seconda parte propone ancora il lavoro svolto prima della diretta, l'impegno del pratico e le prove degli artisti e i loro commenti sulle trasmissioni; inoltre, gli interventi di Napoli, quelli di Boccaria e della Carlucci.*

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

Fallito l'atteso incontro [illegible] gli ambulanti comincia il braccio [illegible] ferro

E il sindaco non si è presentato

Assenti anche i due [illegible] - Proteste [illegible] «Vogliono privarci del lavoro» - Decisione dell'assemblea: non si [illegible] più [illegible] non viene ripristinato il mercato del sabato in piazza della Libertà

Alessandria. Affollata assemblea degli ambulanti sul futuro del mercato di piazza della Libertà

ALESSANDRIA — «Quali punti di [illegible] possiamo sperare di [illegible] un'amministrazione comunale se la prima volta che il sindaco si impegna a partecipare ad una nostra assemblea poi nemmeno si presenta?». In questa osservazione-domanda posta con forza da Rita [illegible] c'è il succo dell'animata [illegible] dei commercianti [illegible] nel salone del «Circolo dei grigi» di via Rattazzi.

Il sindaco Mirabelli, invitato dal [illegible] Foco e dall'assessore all'Annona Gianfranco Zino, non si è infatti presentato all'appuntamento, alle [illegible] di ieri, malgrado un mese fa avesse [illegible] l'impegno l'aveva riconfermato [illegible] in un'intervista a *La Stampa*) la sua presenza.

La decisione di disertare l'assemblea Mirabelli l'ha comunicata, anche a nome [illegible] colleghi, [illegible] rappresentanti delle due [illegible] degli [illegible] l'Anva-Confesercenti e la Fiva-Confcommercio, fornendo anche [illegible] giustificazione [illegible] è stata illustrata in apertura dalla riunione dal dottor Roberto Cava, vicedirettore della Confcommercio, e dal responsabile dell'Anva, Mario Arosio.

[illegible] sindaco ha ritenuto (ed i suoi colleghi hanno [illegible] dato) di non partecipare all'assemblea come segno [illegible] la [illegible] volontà di non prendere [illegible] ulteriori provvedimenti penalizzanti nei confronti degli [illegible] a fronte di vivaci divergenze [illegible] opinioni. Come dire, ha spiegato Arosio: poiché siete stati cattivi [illegible] ultime settimane ed avete protestato per la chiusura del mercato delle bancarelle di piazza della Libertà al sabato pomeriggio e poiché all'assemblea avrete ancora protestato, allora per evitare ritorsioni ho ritenuto opportuno non intervenire.

[illegible] giustificazione che, rumorosamente e senza usare mezzi termini, le decine di ambulanti presenti [illegible] «Circolo dei grigi» hanno dimostrato di non accettare, con [illegible] [illegible] il sindaco più volte battezzato «Benito» e «Sua Eccellenza».

«Sapevamo già che non sarebbe venuto, è tutta demagogia. Questa non è democrazia», oppure «Raccontano tutti un sacco di storie, il fatto è che ci vogliono mandare a spasso»; e ancora: «Benito non può venire, a chi facciamo allora le proposte?». «Ha paura perché è dalla parte del torto: aveva preso un impegno preciso per il 14. Non ci resta che occupare il Comune». Queste alcune — e certamente non le più vivaci — delle molte frasi gridate [illegible] l'assemblea. E qualcuno ha aggiunto: «Di questo comportamento ci ricorderemo quando andremo a votare».

Dopo i primi interventi di Cava e di Arosio, i presidenti della Confesercenti, Nino Crocco, e della Confcommercio, Cesarino Fissore, hanno invitato a «non perdere la calma, a non lasciarsi travolgere dalle [illegible] giustificata reazione [illegible] possibilità di lavoro perse in seguito alla chiusura del mercato al sabato pomeriggio».

Mirabelli e i suoi colleghi di giunta, spiegando la loro decisione di disertare l'assemblea, hanno ribadito ai responsabili della Fiva e dell'Anva di essere disponibili a discutere con i rappresentanti degli ambulanti il futuro del mercato delle bancarelle, partendo però da un primo presupposto: il trasferimento del mercato da piazza della Libertà [illegible] provvedimento che, forse, potrebbe anche essere ridiscusso [illegible] soltanto [illegible] «una decisione, *forte ristrutturazione del mercato stesso*».

Nino Crocco, d'accordo con Cesarino Fissore, ha presentato (ed i [illegible] presidenti sono [illegible] applauditi) una proposta basata su tre punti: a) [illegible] allo spostamento [illegible] mercato da piazza della Libertà, per nessuna ragione al mondo; b) nessuna altra riduzione degli orari del mercato [illegible] ripristino al più presto («Subito», hanno urlato in sala) del [illegible] bato pomeriggio. È stato quindi proposto di formare una commissione [illegible] discutere, in tempi brevissimi, con l'amministrazione comunale.

I lavori dell'assemblea proseguono mentre il nostro giornale [illegible] in macchina. A quali conclusioni arriveranno gli ambulanti non è difficile prevederlo. Ha detto [illegible] Lombardi: «Non dimentichiamo che [illegible] è stata imposta la chiusura al sabato pomeriggio. [illegible] dico che per prima cosa questa ordinanza deve essere ritirata. Soltanto così, senza mezzi termini, ci si potrà mettere attorno ad un tavolo e discutere sul futuro [illegible] Non possiamo accettare di essere penalizzati prima di aprire [illegible] discussione».

I consensi, unanimi, che le parole di Lombardi hanno riscosso in sala sono indicative [illegible] volontà degli [illegible] [illegible]: massima intenzione [illegible] discutere se prima non si ripristina l'apertura del [illegible] al [illegible] pomeriggio.

Franco Marchisio

Sono nove le comunicazioni inviate dal giudice

Il presidente dell'Amiu «Un concorso regolare»

«I vincitori erano i meglio preparati» - Contrasti nella commissione

ALESSANDRIA — Sono nove le comunicazioni giudiziarie inviate dal giudice istruttore [illegible] tribunale Nicola Nappi per il contestato concorso bandito lo scorso anno dall'Amiu (la municipalizzata di igiene urbana) [illegible] assumere cinque netturbini attraverso una pubblica selezione [illegible] prove teoriche e pratiche.

Hanno ricevuto le comunicazioni [illegible] il presidente della [illegible] dell'Azienda, Giuseppe Ravera, che all'epoca dei fatti aveva da poco assunto l'incarico dopo essere stato, tra l'altro, vicepresidente [illegible] ne provinciale; Sergio Slavia, rappresentante della direzione; Mario Giordano, poi sostituito, avendo rassegnato le dimissioni, da Vittorio [illegible] Trieste, a sua volta dimessosi in seguito. E inoltre: Corrado Arinchieri, Gino Defaveri e Daniele Gallione, rappresentanti [illegible]; [illegible] Barletta e Gianni Moriggia, quest'ultimo segretario [illegible] diritto di voto.

Per tutti si ipotizza il reato di interesse privato in atti di ufficio. A carico [illegible] nove persone il magistrato [illegible] sviluppando istruttoria penale (tutti, o quasi, devono ancora [illegible] interrogati) e il provvedimento [illegible] magistrato, [illegible] ricordiamo, [illegible] significa assolutamente che si è raggiunta prova di colpevolezza nei loro confronti.

L'inchiesta, che [illegible] prese l'avvio dopo esposti presentati anche da concorrenti esclusi dalla graduatoria, vuole accertare [illegible] il [illegible] so si svolse regolarmente e [illegible] vinto da figli di dipendenti o funzionari dell'Amiu solo per la loro bravura.

Gi[illegible] Ravera è categorico in proposito. Dice: «Eravamo giovani preparati meglio di tutti gli altri. Ottime sono le relazioni attuali che su di loro ci fornirono i capiservizio e attribuisco gli esposti a suo tempo inviati ad una speculazione politica nei confronti dell'Amiu». E [illegible] giunge: «Personalmente sono contrario a queste selezioni e ritengo molto più giusto e opportuno assumere personale attraverso l'ufficio di collocamento. E' così possibile licenziare il dipendente se fallisce il periodo di prova. [illegible] volte, e a più riprese, ho espresso questa mia opinione e penso che da ogni stesso si eliminassero i concorsi come quello che ha suscitato, ingiustamente e [illegible] sordamente, tanto inutile scalpore e polemiche».

Il presidente dell'Amiu afferma inoltre di essere tranquillo [illegible] conclusioni dell'inchiesta («Da quarant'anni milito nel sindacato e nella pubblica amministrazione ed è la prima [illegible] che [illegible] da un magistrato») così come lo sono tutti i [illegible] «colleghi» chiamati in [illegible]. Vi furono contrasti fra gli stessi componenti della commissione: di qui le dimissioni di Giordano, prima, e di Vittorio Trieste poi. Giuseppe Ravera le attribuisce però a «un diverso metodo [illegible] valutare i concorrenti».

Enrico Camagna

Pensionato di [illegible] muore dissanguato

CIGLIANO — Un pensionato di Casale Monferrato, Isidoro Cavallo, di 76 anni, è [illegible] trovato morto nella sua casa [illegible] Cigliano. L'uomo, [illegible] abitava nel capoluogo monferrino in via Balduardo Sant'Anna, [illegible] un domicilio a Cigliano.

[illegible] vicino l'ha trovato [illegible] vestiti, supino [illegible] pavimento. Il decesso risaliva ad alcuni giorni prima.

Cavallo, sofferente per i postumi di un incidente, è stato probabilmente colpito da un'emorragia uscendo dal bagno. [illegible]derilli ha perso i sensi ed è morto dissanguato. *(n. c.)*

La scelta alternativa [illegible] quella di [illegible] agenzia [illegible] Molino dei Torti

La Cassa di Risparmio di Tortona ha aperto [illegible] succursale [illegible] Voghera

Fra i motivi della decisione: la città è polo ferroviario e al centro di una fiorente zona agricola

TORTONA — La Banca d'Italia ha concesso alla Crt (Cassa di Risparmio di Tortona) un numero sportello a Voghera.

L'istituto di credito, secondo un «piano sportelli» che era stato programmato fin nel 1985 dall'allora presidente Leandro Lisino, aveva due scelte: la prima quella di aprire un'agenzia a Molino dei Torti oppure sulla piazza di Voghera dove di recente si sono insediate altre tre banche, quelle del Monte di Pavia, del Monte di Bergamo e la Banca Subalpina di Torino.

«La scelta [illegible] Voghera significa per la Cassa di Tortona uscire dalla provincia [illegible] Alessandria, compiendo un salto di qualità. Voghera è una piazza economicamente e demograficamente più grande di Tortona, è un polo ferroviario molto importante e si trova al centro di una vasta zona agricola», spiegano i funzionari della Cassa Tortonese.

La Crt dispone attualmente di 17 sportelli nell'Alessandrino: la sede centrale di Tortona, un'agenzia a Rivalta Scrivia, e quindici dipendenze che sono quelle di Borghetto Borbera, Brignano Frascata, Cabella Ligure, Casalnoceto, Garbagna, Isola S. Antonio, Monleale, Pontecurone, Pozzolo Formigaro, Rocchetta Ligure, Sarezzano, Stazzano, Vignole Borbera, Villalvernia e Villaromagnano.

Quattro [illegible] invece [illegible] succursale, quella di Tortona, Sale, Serravalle Scrivia e Volpedo.

Da qualche mese la Crt ha aperto anche uno sportello di rappresentanza a Torino. Sulla piazza di Voghera la Cassa di Tortona dovrà adesso misurarsi con altri nove istituti bancari.

Afferma il direttore generale [illegible] [illegible] Cremonti: «Si tratta di un vero salto di qualità proprio perché entriamo non solo in una nuova provincia ma anche in una nuova regione. Una piazza, quella vogherese, che non potevamo lasciarci sfuggire visto che il nostro istituto conta già, in quella zona, un buon numero di clienti».

Nata nel [illegible] dopo [illegible] anni di attività la Crt ha quindi operato [illegible] che dovrebbe farla uscire dal gruppo delle piccole «Casse» ed entrare a far parte di quelle medie.

La banca, da un anno, ha un nuovo consiglio di amministrazione: presidente [illegible] Rolandi, vicepresidente Vittorio Moro; consiglieri Pietro Beltrame, Carlo Bog[illegible] Sola, Pietro Camagna, Giacomo Cella, Pier Fausto Orsi Carbone, Renato Ratbova e Giuseppe Tera.

Il comitato esecutivo è ristretto a cinque membri: il presidente Enzo Rolandi, il vice Vittorio Moro e i consiglieri Giuseppe Avigni, Franco Colfano e Luigi Cremonti. Il collegio sindacale è formato da Giuseppe Cola, Franco Deniculò e Camillo Barrili; direttore generale della «Cassa» è Luigi Cremonti.

La Crt che ha 130 dipendenti (15 impegnati nelle esattorie), proprio di recente ha assunto 12 nuovi impiegati con il contratto formazione e lavoro previsto dalla Legge 863.

Quattro neo-assunti sono stati scelti dalla lista di collocamento di Voghera proprio per [illegible] primo passo verso quella città, due [illegible] Serravalle e Novi Ligure, uno [illegible] Torino e cinque dagli uffici [illegible] collocamento [illegible] Tortona, Castelnuovo Scrivia, S. Sebastiano Curone e Volpedo.

Enrico Regalzi

Dopo i disastri nascono in provincia alcune associazioni ecologiche

Le nuove sentinelle dell'ambiente

Ad Alessandria un gruppo promuoverà una campagna per il riciclaggio dei rifiuti - Sorgono a Pontecurone i «Volontari per la difesa del Curone» - Tutti concordano: «No ai contenitori di plastica» - Cassine invita a non usare i sacchetti

ALESSANDRIA — Dopo i [illegible] che [illegible] questi ultimi tempi hanno deturpato l'ambiente nell'Alessandrino molte persone si sono sensibilizzate sul problema ecologico e in tutta la provincia si assiste ad un significativo sorgere di associazioni e di iniziative per la salvaguardia del territorio.

Ad [illegible] si sta costituendo un'associazione culturale che, con lo slogan «Rifiuti come risorsa», nasce «con l'intento — afferma Albertina Gatti, vivace attivista del gruppo — di promuovere una capillare campagna di informazione sul possibile riciclaggio dei rifiuti solidi urbani». L'associazione chiederà al Comune di abolire i contenitori plastici.

Durante l'assemblea organizzativa per costituire la nuova associazione, [illegible] sore [illegible] all'Ecologia Ezio Guerci ha detto: «Il Comune si preoccupa in particolare dei rifiuti industriali: noi stiamo collaborando con l'Unione Industriali [illegible] so di costruire un impianto controllato per lo smaltimento degli scarti tossici e nocivi». Altro obiettivo del Comune è realizzare, con i fondi Fio, nella discarica per rifiuti solidi urbani di Castelceriolo, un impianto per produrre compost (il fertilizzante ricavato dal riciclaggio dei rifiuti organici).

Durante l'incontro è stata sottolineata la necessità di promuovere campagne [illegible] sensibilizzazione nelle scuole sui problemi ecologici e, più in particolare, sulla raccolta differenziata dei rifiuti. Ad Alessandria ci saranno presto nuovi cassonetti per la raccolta della carta, nuove campane per il vetro e, in occasione di fiere e mercati, verranno installate macchinette mangialattine. Inoltre i negozi di elettrodomestici e le farmacie ritireranno le pile usate ed i farmaci scaduti.

Da Alessandria a Pontecurone. Mentre i movimenti per la difesa dell'ambiente del Tortonese e del Novese stanno lavorando per dare vita ad un «Parco dello Scrivia», si è costituito il gruppo «Volontari per la difesa del Curone e dell'ambiente». Il gruppo ha come obiettivo prioritario [illegible] [illegible]zione del «Parco del Curone», uno dei torrenti [illegible] provincia alessandrina che per ora non è stato deturpato da inquinamento.

Afferma Gianni Bessone, coordinatore del gruppo: «Nell'attesa di affrontare e risolvere i molti problemi che senza dubbio incontreremo per arrivare alla realizzazione del parco, siamo impegnati ad una difesa dell'ambiente, specialmente per [illegible] minare i rifiuti plastici».

Il «gruppo» ha raccolto durante una [illegible]a per la ricerca e la raccolta di rifiuti lungo l'alveo del Curone una documentazione fotografica [illegible] prova [illegible] la maggior parte di rifiuti sia [illegible] costituita da materiale plastico. I «volontari pontecuronesi» hanno così [illegible] di chiedere all'Amministrazione comunale, seguendo l'esempio di iniziative adottate in altre città, di vietare l'utilizzo di contenitori in plastica (bottiglie e borse) e di combattere quanti tali materiali abbandonano sul territorio.

«Noi ci impegnamo a dare vita ad iniziative per coinvolgere sul problema la popolazione, i commercianti, gli agricoltori, le scuole, provocando così un [illegible] dibattito all'interno del nostro Comune», afferma Gianni Bessone.

A Cassine, infine, il Consiglio comunale, «estremamente preoccupato per il progressivo ed irreversibile degrado dell'ambiente», ha votato [illegible] ordine del giorno con cui si invita la popolazione a non usare ed a non smerciare bottiglie, buste ed [illegible] contenitori in plastica.

Dicono [illegible] amministratori comunali cassinesi: «Anticipando i tempi del decreto firmato dall'ex ministro dell'Industria Renato Altissimo nell'86, che prevede di eliminare entro il 1991 i materiali non biodegradabili, l'Amministrazione [illegible] comunale rivolge un invito ai commercianti del paese perché disaffezionino la clientela dall'abitudine dei sacchetti in plastica "usa e getta"».

«Certamente — si aggiunge in Comune — tale iniziativa potrà creare disagio, pensiamo tuttavia che la nostra gente, sensibile al problema inquinamento e tutela dell'ambiente, capirà e [illegible] dividerà il provvedimento.

L'obiettivo è di utilizzare sacchetti alternativi di [illegible] ta, borse di juta ed altri contenitori in materiale biodegradabile, [illegible] magari più volte».

a. b.

I 75 anni dell'Alessandria Calcio - Racconti [illegible] testimonianze di [illegible] lunga tradizione sportiva

Piola: «In quel derby segnai quattro gol ai grigi»

Il libro dei ricordi offre molti episodi [illegible] lunga storia dell'Alessandria Calcio, che nei giorni scorsi ha festeggiato i 75 anni di fondazione. Fra le numerose rivalità sportive «storiche» nella tradizione dell'Orso grigio, una delle più vivaci era quella con la Pro Vercelli e le altre squadre piemontesi.

Abbiamo raccolto, su questo argomento, la testimonianza di Silvio Piola, autore di quattro reti nel derby Alessandria-Pro Vercelli del 1931. Proponiamo ai nostri lettori l'intervista a Piola, sollecitando i tifosi grigi a rievocare con noi (telefonando al nostro ufficio di Alessandria) altri episodi della lunga storia di «derby» fra l'Orso grigio e le altre squadre del Piemonte.

Silvio Piola: due immagini, due epoche. A sinistra mentre racconta le sue imprese. A destra in azione, in una foto d'archivio

VERCELLI — Il 22 novembre 1931, Alessandria e Pro Vercelli si affrontarono nel più grande derby della loro storia e il protagonista assoluto di quell'incontro ricorda benissimo il freddo pomeriggio autunnale in riva al Tanaro di 56 anni fa.

Silvio Piola aveva 18 anni ed era schierato al centro dell'attacco di una formazione vercellese zeppa di campioni: c'era il mitico capitano Ardissone (che si rimboccava le maniche nei momenti difficili), c'era Ferraris II, che avrebbe giocato in Nazionale con Piola; c'erano Depetrini e Secchi'ori, altri nomi indimenticabili.

Ricorda Silvio Piola: «Fu una partita memorabile, forse irripetibile. L'Alessandria era fortissima, ma noi non eravamo da meno: le rifilammo 5 gol ed io misi a segno una quaterna. I grigi non riuscirono a pareggiare, ma persero di misura: 5 a 4».

Sull'Alessandria e sui suoi grandi atleti che avrebbero, soprattutto negli Anni Venti e Trenta, in campo nazionale e internazionale, Piola si sofferma con particolare gioia. «Li ricordo tutti — dice —, proprio tutti. Il più grande è stato "Cibamia" Ferrari, un centrocampista come non ce ne saranno mai più, uno che ha visto tutto ciò che c'era da vincere. E come dimenticare Balonzieri, altro punto fisso della Nazionale con Piola: c'erano Depetrini e Secchi'ori, altri nomi indimenticabili.

Prosegue l'ex cannoniere azzurro: «Ogni parta con l'Alessandria faceva storia a sé, sia per la rivalità — tutta sportiva, intendiamoci — che divideva le nostre due città, sia per il valore degli atleti che si affrontavano. Ho già [illegible]to di Ferrari e di Balonzieri. Ma fortissimi erano pure il centromediano Notti, l'ala Cattaneo, la mezzala Scagliotti».

Piola ha giocato con diversi atleti provenienti dall'Alessandria. «Nella Lazio — dice — avevo Milano, Busoni e Baldo: disputammo tornei di assoluto rilievo. In quella squadra, ricordo, c'era anche un altro piemontese: un cervellone, il centromediano Remolla, e due nuovi oriundi americani, Pisa e Fiandri».

Tornando a quel palpitante 5 a 4, Silvio Piola (insignito proprio qualche settimana [illegible] dell'onorificenza di «Vercellese dell'anno» per i [illegible] meriti sportivi) insiste sul tasso di spettacolarità che consentiva l'applicazione del contestato «metodo». «Quando si passò al "sistema" — osserva — diventò sempre più difficile fare gol e partite come quel derby di Alessandria divennero sempre più rare. Oggi, purtroppo, la ricerca esasperata del risultato utilizza l'aspetto più importante del gioco: quello offensivistico».

Piola ricorda che anche nel calcio moderno gli alessandrini sono riusciti a farsi onore. «Ho sempre apprezzato — dice — quel campione che è stato Gianni Rivera. Avrei voluto incontrarlo sul campo, ma anche se ho contribuito a giocare ad alto livello fino alle soglie dei quarant'anni, il "golden boy" ed io non ci siamo mai affrontati. Però anche dalla tribuna ho potuto apprezzare le sue indubbie qualità».

«Vorrei concludere — dice infine Piola — augurando al vecchio Orso [illegible]glio tutto il bene possibile per un futuro ricco di soddisfazioni, magari sottobraccio con l'ancor più vecchio Pro Vercelli in una serie più consona al blasone di queste due società».

Francesco Leale

α
STUDIO ALFA s.a.s. AGENZIA [illegible]
Viale del Parco II
Tel. (0131) 950.113
15048 Valenza Po

VALENZA

ZONA [illegible] soli 2.000.000 di anticipo il resto in comode dilazioni più accollo mutuo agevolato del 4,50% prenotansi alloggi termoautonomi in costruzione.

ZONA FOGLIABELLA vendonsi ultimi alloggi con riscaldamento autonomo e doppi vetri. Pagamenti dilazionati. Mutuo agevolato.

COMUNE DI SILVANO D'ORBA

Oggetto: 1° Programma Pluriennale d'Attuazione
Ai sensi dell'art. 36 della Legge Regionale 5-11-1977 n. 56 «Tutela ed Uso del Suolo», il Comune di Silvano d'Orba intende formare il 1° Programma Pluriennale di Attuazione delle previsioni dello strumento urbanistico adottato al fine di prevedere, in un quadro complessivo, gli interventi edilizi e di infrastrutturazione del territorio comunale per il periodo quinquennale 1987/1991.
Allo scopo, si invita a voler segnalare, entro il prossimo 28 febbraio 1987, per quanto di propria competenza, eventuali previsioni di intervento comportanti trasformazioni urbanistiche ed edilizie del territorio comunale per il quinquennio 1987/1991.
Silvano d'Orba, 10-2-1987.
L'Assessore all'Urbanistica
Giovanetti Ugo

SECC VIAGGI
«SPECIALE TEATRO»
31 [illegible]
Al Teatro LA [illegible] Venezia
«LA BOHEME»
poltrona + viaggio in pullman [illegible] Alessandria
Informazioni e prenotazioni:
[illegible] VIAGGI s.n.c.
Via Pontida 65
Tel. 0131 442.025/6

Nella nostra provincia 7000 ettari sono occupati da questa coltura

Nuovi pioppeti nell'Alessandrino anche se il mercato ha prezzi bassi

Secondo il parere degli esperti dell'Istituto sperimentale di Casale la depressione finirà presto

... di pioppi: coltivazione ancora intensa in tutta la provincia anche se ... remunerativi

... legno il una risorsa pre... da ogni par... Da ... all'inquinamento atmosferico, ... piogge acide, tutto congiura contro gli alberi. Oltre al danno — incalcolabile e irreparabile — all'ecosistema. ... cui tuttavia qui ... ci occuperemo, ci ... i problemi costruiti ... il fabbisogno di legname. Ed ecco allora l'utilità della coltivazione ... legno, soprattutto ... pioppo.

Anche se negli ultimi anni questa coltura ha dato poche soddisfazioni a ... praticata, tuttavia ... perché la pioppicoltura, nella produzione regionale di legno da lavoro, copre ... richiesta interna solo per un terzo circa. Purtroppo, ... detto. Il mercato ... si risolleva, malgrado ... depressione duri ... anni. Siamo ... sulle ... il quintale come prezzi medi con punte di 10 mila lire per legname di particolare qualità.

Questi prezzi per gli agricoltori significano nessun guadagno o addirittura perdite. Perché questa depressione continua? Perché quando i prezzi ... pioppi erano ... remunerativi sono ... fatti troppi impianti e ... c'è ... offerta che supera la domanda. Secondo gli esperti, questa depressione potrebbe durare ancora ... anno o due, poi ... la ripresa. ... bisognerà che, spinti dalla buona ... della coltura, gli agricoltori non facciano troppi nuovi impianti, altrimenti ci sarà un'altra crisi ...

Ma vediamo qual è la situazione di questa ... legnosa ... nostra regione. (Ricordiamo che per lo studio e la diffusione della coltura del pioppo esiste in Piemonte un istituto specializzato, ... sperimentale ... pioppicoltura, ... a ... Monferrato); i pioppeti ricoprono poco più ... mila ettari, e ... si ... un milione di metri cubi ... legname l'anno.

Tutto questo spiega eloquentemente le grandi ... possibilità produttive ... pioppo, sia per le sue vigorose capacità di attecchimento, ... vegetazione e ... rapido accrescimento, sia per le favorevoli caratteristiche del suo legno, tenero, tenace, leggero, di facile lavorazione, dotato di un certo grado di elasticità, che quindi può avere un'integrale utilizzazione industriale.

... circa 50 mila ettari occupati dalla coltura del pioppo in Piemonte. ... maggior parte (32 mila) ... trovano in pianura. E la seconda provincia per estensione, in pianura, è quella ... Alessandria con oltre ... ettari; ... nell'Alessandrino il pioppo ... è particolarmente sviluppato anche in ... collinari e montane.

I tecnici dell'Istituto di Casale danno questi suggerimenti per chi voglia impiantare ... pioppeto.

Sui terreni nuovi, ... dove c'erano altre coltivazioni, ... dove il pioppo ritorna dopo più anni ... riposo, l'aratura preparatoria deve ... fatta a una profondità ... circa ...

L'uso di pioppelle ... due anni di vivaio, per la costituzione del nuovo pioppeto, ricorre nell'80 per cento dei casi: quello ... pioppelle ... un ... solo ... 20%. ... limati prevalentemente nell... e nell'Astigiano. La cimatura delle pioppelle all'atto ... trapianto ... nel 30% ... casi, ... è ... frequente ... certe zone ... Torinese e ... Cuneese.

... pioppelle vengono trapiantate in buche aperte con trivella meccanica, del diametro di 40-50 centimetri, ... anche meno, a profondità di 80-120 centimetri per le pioppelle di due anni, di 40 cm ... quelle di un anno. Per ... fatta con astoni; ... ata pratica, si accompagna razionalmente con la ... più profonde.

... media spaziatura delle piante nella ... specializzata supera di poco i ... metri quadrati a pianta, con minimi di 22 e massimi di 38.

Il pioppo, come si sa, ... consociazioni con altre colture. ... più frequenti nella nostra regione sono quelle con ... mais (37% ... pioppeti di età ... uno a ... anni). Seguono quella con il frumento (8,9%), con vivaio di pioppi (4,4%), con foraggere (4,4%).

L'impiego di concimi ... tavole. ... nella ... regione, ... dicono i tecnici dell'Istituto ... la pioppicoltura di ... Monferrato, c'è notevole confusione ... nella ... dei fertilizzanti, e ... loro dosaggio. Una ... concimazione viene ... somministrata ... pioppella al momento ... trapianto e viene ripetuta negli anni successivi, talvolta fino a uno o due anni prima dell'abbattimento.

... economie che consente, ... diffondendo la pratica ... piantare pioppelle ... radici, tanto ... una buona percentuale degli impianti ...

Livio ...

E' la tradizionale Fiera-mercato del bestiame

Afta, «salta» la S. Giorgio?

Dalla provincia non si segnalano casi - Lunedì prossimo ... contrattazione ... Alessandria - ... economici dopo l'ordinanza regionale ... chiusura ... dei ... ... dieci giorni - I rifornimenti di carni sono assicurati

... — Ancora ... chiusura dei mercati di bestiame in Piemonte, come ... nel ... Il servizio veterinario ... Regione ... a prendere questa decisione perché ... alcuni ... afta epizootica. Pertanto, ... ieri e per 10 giorni, il bestiame non potrà essere commercializzato. Questo ... seguito all'accertamento ... un ... di afta in un allevamento di San Barnaba, di Busca, nel ...

La decisione ... colto ... gli allevatori ... provincia ... già ai parla di ... indifferente danno economico.

L'unico mercato di bestiame ... provincia ... quello di ..., che ... tiene il lunedì, per cui ci ... un ... giorno ... sospensione. Dicono i responsabili ... mercato: «*Solitamente ospitiamo* un ... capi, per ... non dovrebbero sorgere grossi problemi. *I rifornimenti sono assicurati, anche se il danno economico dovranno affrontarlo i mercanti per le mancate vendite*».

Qualche polemica viene dall'Associazione allevatori. «*E' certamente importante riuscire a circoscrivere dempartimentale l'epidemia* — afferma il ... Fulvio ... —, *ma rimangono comunque grossi problemi. Noi cerchiamo di collaborare con il servizio sanitario, ma i ritardi, anche alla luce di questi fatti, non sono confortanti; le profilassi richieste dallo Stato ... rispettate nei termini previsti dalle leggi*». Precisa il dottor ... «*Ad esempio: nel 1986 ... dovuto ... cinati gli animali inferiori ai tre mesi, ma non è stato fatto ... possono ... fatti ... quello di Busca, una grave disagio e scapito economico per tutta la categoria*».

Quali conseguenze ... porterà la decisione regionale? Risponde il direttore dell'Associazione allevatori: «*A questo punto è in forse la nostra presenza alla Fiera di San Giorgio, perché ... in difficoltà per organizzare il mostra-mercato ... me. La chiusura ... per dieci giorni provocherà un ... economico*».

La decisione ... i mercati e ... le contrattazioni ... sorpresa commercianti ... allevatori e ... cora ... volta viene messo in discussione il provvedimento, che ... pochi considerano prematuro perché ... provincia ... si sono registrati casi di afta. Si concorda sulla necessità di tutelare gli allevamenti ed anche la salute dei consumatori, ma, considerato il danno economico che deriva alla categoria, c'è chi ... «prima ... chiudere indistintamente ... tutti i mercati *forse sarebbe stato meglio seguire l'andamento della situazione*».

C'è ... aspetto che preoccupa gli allevatori. Infatti sembra assodato che a ... bestiame sono stati vaccinati una quarantina di giorni ... ma la malattia si è diffusa ugualmente. «*Allora — si ...re — non possiamo ... più essere tranquilli anche ... e ci dovranno spiegare come l'afta abbia potuto colpire ugualmente: ... portarci in futuro*».

Roberto Scaglietti

Forse gli ... arrivano dalla Francia

TORINO — Il giorno dopo ... scoperta di un nuovo pericoloso focolaio di afta in un allevamento del Cuneese ... ovvero «*the day afta*», come è stato ironicamente ribattezzato il dossier di iniziative che la Regione dovrà assumere. «*Purtroppo, più c'è poco ... - commenta l'assessore regionale Emilio Lombardi che, ieri a Palazzo Lascaris, aveva convocato la commissione regionale agricoltura -: non è la prima volta che dobbiamo affrontare questa ... pensa*». La periodicità ... scoperta di focolai fa temere che il Piemonte, con altre regioni italiane, diventi zona endemica ... malattia. ... Ces qualche «eurocrate» in vena di spirito pare ... iniziato a ... lutare i ... italiani addetti all'agricoltura ... la battuta «*Afta lo vista!*».

L'epidemia (non pericolosa ... l'uomo, il ... bene ricordarlo) rischia di mettere definitivamente in ... il ... privato settore zootecnico ... ed ... conseguenze ... sotto gli occhi: mercati del bestiame chiusi per dieci giorni in tutto il ... animali infetti uccisi e sotterrati in enormi fosse comuni, ... che tornano ... perdere in un giorno il «tesoro» hanno nelle stalle, consumatori ...

Che cosa fa la Regione, oltre a decretare i confini della zona infetta e di quella «protetta»?

«*Confidando nel ... di responsabilità degli allevatori piemontesi perché rispettino l'... la ... di sicurezza*, - aggiunge Lombardi - *costituiamo il massimo appoggio della Regione*».

In concreto sarà rinnovata la convenzione ... di 20 ottobre scorso con alcuni macelli industriali per il ritiro degli animali non infetti allevati nelle zone vicine ai focolai. I tre centri sono la cooperativa Cuneo Carni di Cussanio di Fossano, il macello dei fratelli Schellino a Formigliana (Vercelli) e la Italca di La Loggia (Torino).

Il provvedimento tende a garantire agli ... il pagamento dei bovini al prezzi di mercato, evitando che ai danni dell'afta si aggiunga la speculazione al ribasso ... prezzo.

Il focolaio ... Busca ha comunque confermato che la rete ... sanitaria, ... e regionale, ... larghi squarci. Anche l'assessore Lombardi esprime dubbi e perplessità: «*Mi domando ... sia più ... l'afta ... colpito animali ufficialmente già ... cinari. C'è da chiedersi con che tipo ... vaccino e in ... modo siano assenti i controlli. Inoltre, forse ... troppo filopiemontese, ... corre notare come gli ... colpiti siano quelli ... maggiori rapporti con l'esterno. C'è quindi il rischio che, oltre ai ritardi, ci importi da fuori regione, magari ... vicina Francia, ... l'afta*».

Una difesa ...

«*Semplicemente una constatazione* - ribatte Lombardi - *abbiamo chiesto migliori e più attenti controlli alle frontiere per tutti gli animali vivi ... ingrasso che entrano in Italia. Nello stesso tempo ... impegniamo a sostenere ... mercato della carne e gli allevamenti regionali che puntano allo sviluppo ... piemontese*».

Qualche iniziativa è già in programma. A Torino per il 15 aprile è stato fissato un ... *summit* di ricercatori universitari sul tema ... genuinità ... Ci saranno anche esperti ... e gastronomi. Si discuterà su ... frenare il calo dei consumi che ... qualche anno ha colpito l'intero comparto.

... quelle dell'afta non contribuiscono certo a mantenere un clima ... serenità nel mercato. In Italia dal 1970 all'85 il consumo pro-capite di ... bovina è ... 24,8 a 24,4 chili ... (-1,6 ... cento), mentre ... altri ... hanno registrato ... incremento generale del 37,8 per cento. Sono cresciute infatti le richieste ... carne suina (+91 ... cento), pollame (+66 per cento) e conigli (+72 per cento).

Sergio Miravalle

Da tutto l'Alessandrino collages, disegni, terrecotte, dipinti ... vetro

Arquata, premiati ... per ... presepe

ARQUATA ... — ... persone hanno assistito alla premiazione del concorso ... disegno dedicato al «Presepe nel borgo» che si è svolta nell'aula magna delle scuole medie arquatesi. Sono stati più di mille gli ... realizzati ... scuole elementari e medie dell'A... collages, disegni a pastelli, a tempera, dipinti su vetro, ... colorate, carboncini. Parecchie opere ... pregevoli per l'abilità e la ... applicate.

«*Il nostro presepe a grandezza naturale ... in legno e cartaperta con i personaggi ... colto in ... so e gli ... originali dell'inizio del secolo ha ottenuto ... grosso successo ... pubblico: oltre ... mila visitatori. Siamo soddisfattissimi anche ... i risultati ... questo concorso: gli ... nostra provincia hanno partecipato con grandissimo entusiasmo*», dice Piro Villa, presidente ... Pro loco.

Una litografia del pittore Enrico De Benedetti ... ta consegnata a tutti i partecipanti delle scuole ... terne arquatesi e delle scuole elementari e ... dell'Alessandrino.

I vincitori del concorso, che hanno conquistato la medaglia d'oro, sono: ... ... della ... elementare a Lorenzo Di Fresco della prima C media di Arquata nei ... individuali; le classi terza e quarta elementare di Rigoroso e la terza A media (Mario Abbondanza e Gianmarco Celtana) di Arquata per i lavori di gruppo.

... d'argento a Igor Bisio, ... terza ... elementare ... e ... della seconda A media, e per i gruppi alla terza B elementare e terza B media di Arquata. Medaglia ... bronzo per ... Orrù, della quinta ... elementare; per Stefania Pesman, della prima A media e per i gruppi della ... B elementare e della terza B media di Arquata Scrivia.

Nelle scuole elementari, premi speciali per Roberta Pasquale, ... Maria C di Arquata e per le classi se... C e terza di Tortona e per ... scuole di Persi e Varinella. Tra le scuole medie, premi a Diego ... della terza C, ed a Costanza Carrone, della seconda C di Arquata; a Paolo Tollentino, Mauro Leva, Massimo Bloise di Castelnuovo Scrivia; a Marco Forta e Matteo Serra, di S. Sebastiano Curone, ed alle classi di Arquata Scrivia e Tortona.

... premiazione ... presenti le autorità arquatesi ... Giuseppe Malaspina con il vicesindaco Giuseppe Cogo, ... assessori Pier Paolo Allobio (Pubblica Istruzione) ed Elio Dò (Cultura), la direttrice didattica Anna ... Paolo Nisi ed il preside delle «medie» arquatesi Angelo Montacchini.

«*Il presepe sul borgo medioevale di via Interiore è alla seconda edizione ma già ... parte della tradizione dei ... paesi. Il ... disegno ... abbiamo promosso ... gli alunni degli istituti scolastici dell'Alessandrino testimonia il grande interesse che il presepe realizzato dalla Pro loco ha saputo suscitare. E' un'iniziativa culturale ... grande importanza che riproporremo in futuro*», ha detto ... il sindaco Malaspina.

«*Terrecotte e disegni su vetro, dipinti e collages, persino un piccolo presepe ... stretto ... in figure ritagliate nella carta. La commissione ha infine premiato ... opere che meglio ritraevano l'ambientazione e la scenografia del nostro presepe, preferendole alle opere di fantasia*», spiega il pittore Enrico De Benedetti.

Walter Gianneschi

Viaggio in provincia alla ricerca ... tradizioni, storia, cultura ... curiosità

I monferrini che scoprirono il mare

Furono i mulattieri ad aprire nelle gole del Turchino ... pista per collegare Piemonte e Liguria
Qui il paesaggio è dominato dal monte Tobbio, splendida terrazza al confine delle due regioni

Voltaggio. Una bella veduta dell'agile ponte romano accanto al quale sorge la quattrocentesca dimora dei Grimaldi. Nel paese, steso a nastro lungo la strada, ai piedi della collina e con un millenario castello, si respira ancora un'aria di Medio Evo (Fotoservizio di Alessandro Bozio)

VOLTAGGIO — Alessandrino, Liguria o Emilia? Prima di tutto Appennino, dal... Bormida fino al Taro, di cui Antonio Stoppani (come ricorda la bella guida d'Italia della Fabbri Editori) dice: «*Lo sguardo ... sull'immensa pianura ... biancheggiano ... fini ... al sole ... villaggi, fonte città già sino al Po, accennato ... una striscia nebbiosa nel lontano orizzonte e ... più già, sino al mare, se la vi... fosse meno corta*».

E ... di ... si respira ancora nella parte Sud ... provincia, sul versante scelto ... Bormida di Spigno, dall'Erro, dall'Orba e dallo Stura dove ... quote elevate prospera il castagno e sulle colline ... rigogliose le ... nel Monferrato ... che si stende dal lago ... Ortigieto al panoramico passo di confine ... Bocchetta, ... che affonda ... quasi al passo del Turchino.

... Turchino ... sale ... su una ... «via del ... lungo il ... dallo Stura che nell'anno 1000 i mulattieri aprirono per il traffico tra ... e i monti. ... attesa che ... rendesse famosa. Un'area ... di castelli, torri e piazzeforti, luoghi di rifugio in tempi calamitosi.

Le buone strade ... esplorarla — come suggerisce la guida di Giovanni Bisio edita dall'Epi — ... mancano. Quelle meno battute e più suggestive conducono in riva a un tollerabile pescosa come lo Stura o il Piota; nei ... balsamiche pinete o di castagneti, ... di «alberghi», ... toi rustici dove le ... ne venivano bastonate per spo... della buccia e usarle ... alimento d'inverno e ricchi funghi (famosi quelli del monte Colma) o per tartufi (qui cresce la varietà bianca tendente al viola).

Lungo il cammino è probabile l'incontro con una millenaria ... diroccata o con una vecchia trattoria dove si può dare l'avvio all'assaggio della rude e saporita cucina ... con una farinata di ceci, sanguinacci ... grigia, cacciatorini stagionati e dove l'uva Dolcetto — grande protagonista del palcoscenico ovadese — ... con fette di polenta *fredda* e una ... originale ... e ...

E ancora una ghiottoneria può fare da filo conduttore ... introdurre ... Sono ... amaretti di Voltaggio, nell'alta ... Lemme, ... confine ... la Liguria.

Chi, salendo dalla Liguria, arrivi al passo della Bocchetta, ... la valle ha origine (772 ... sul livello ... mare), ... si ... a pensare alle vicende di quella strada d'antica nobiltà che i genovesi nel XII secolo, battuti i Saraceni, aprirono tra i gioghi dell'Appennino.

Era dapprima una pista di cui si è conservato il nome, Veca, legato ... «*veicare*», le vetrerie dell'Otha e dello Stura in funzione ... prima del Mille. Oggi la valle, conosciuta ... «la valle del miele» (sagre ... Cavi a metà settembre), suggerisce riposanti pensieri ecologici.

Poco prima di Voltaggio ... il convento dei Cappuccini fondato nel '600 che con la ... consistente raccolta di opere d'arte, statue e soprattutto quadri di grandi artisti liguri dal ... al ... premia ... solo ... ... queste colline (visite su richiesta; telefono 010 / 930.1237).

A Voltaggio, stesa a nastro lungo la strada, ai piedi della ... un millenario castello, si respira a tratti aria medioevale, come sul ponte accanto alla quattrocentesca casa ... Grimaldi. I gabellieri, giunta a noi intatta a due passi dalla fonte sulfurea nel secolo scorso affollata d'estate ... «languenti» (a metà luglio ... ci).

Nel ... vi scorsero edifici altissimi con loggiati e affreschi ... pareti, molto ... ai confratelli genovesi, come il palazzo della duchessa di Galliera e casa Scorza (di Sinibaldo ... si parla con ... nella «Vie dei pittori genovesi» dei Soprani).

Le campagne circostanti, che fornivano un tempo le ricotte ... natalizie ... genovesi, sono ormai spopolate e ... cave ... il paesaggio; ... il borgo offre gran numero di escursioni anche invernali. ... più suggestiva è quella al monte Tobbio (1092 metri) da cui, nei giorni ... cielo limpido, si possono scorgere tutta la pianura alessandrina, il Monferrato, gli Appennini e la cerchia delle Alpi.

A pochi chilometri da Voltaggio, Carrosio, un feudo indomabile che, forse unico della vallata, tenne sempre ... «Superba», ... banditi e, nel '700, ... patrioti piemontesi repubblicani.

In paese ... si è ancora perduta memoria ... una beffa storica quando, entrati di notte nel vicino ... mento ... Carlo Emanuele I, durante la guerra ... franco-sabaudi contro i genovesi, ... si portarono via ... ... destinati al traino ... ... e 22 grossi pezzi di artiglieria lasciando il duca nelle peste.

Questo passato bellicoso, ... lasciò il passo all'intraprendenza industriale. ... Carrosio si ... un ... lutificio e il paese si allungò lungo la valle avvicinandosi a Cavi.

Vittoria Sincero

(Continua)

... HALL
... (AL)
Tel. (0131) ...

GIOVEDI' 19 ... SUPER CLASSIFICHE ... PIU' BALLATI della SETTIMANA con tanti premi a sorpresa COMETA... DOVE C'E' PIU' ...

VENERDI' 20 FEBBRAIO
... con ...

SABATO 21 FEBBRAIO (solo sera)
DOMENICA 22 FEBBRAIO (pom. e sera)
... D.J. ... e PAOLO
E ogni ... ... diversa ... A VIVERE L'ALLEGRIA!
COMETA... C'E' PIU' ...

AL GIOVEDI' sera e alla DOMENICA sera INGRESSO LIBERO alle DAME

DISCOTECA PONTECHINO
... 19 FEBBRAIO
... con i D.J. ... e ALBERTINO
... 21 FEBBRAIO
I HOTELS
... con i D.J. TUBY e ALBERTINO
DOMENICA 22 ...
... LA DONNA «RAMBO»

Palladium Novi Ligure (AL)
QUESTA SERA ...
Serata di dolci sorprese con amaretti «VINCENZI» di Mombaruzzo, amaretti per tutti
... SERA
FRIDAY FEVER
musiche e sorprese nella ...
PALLADIUM: ...

Per ALESSANDRIA e PROVINCIA
Società multinazionale leader nel settore del proprio settore presente in Italia dal 1983, intenzionata potenziare la vendita in questa territorio cerca per ... di fornitore fidelizzato
VENDITORE MONOMANDATARIO
Offriamo: retribuzione ... training teorico e pratico altamente professionale, qualifica e completa assistenza ...
Requisiti: propensione ... al vendita, residenza in zona ...
Per appuntamento inviare ... M.C. s.r.l., giovedì 19-2-1987 dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 18 allo 0131/...

Musica Immagini Luci
Colori Emozioni Fantasia
S.S. ALESSANDRIA - NOVI LIGURE - BOSCO MARENGO (AL) TEL. (0131) ...
GIOVEDI' 19 FEBBRAIO al MASTER 2
... D.J. U. ... - L.J. LUCKY
VENERDI' 20 FEBBRAIO al ... 1
ballo liscio con
... al MASTER 1 DISCO MUSIC SHOW
D.J. U. BENOTTO - L.J. ...

Importante Network Radio televisivo cerca
... DI VENDITA
PUBBLICITA'
Interessanti guadagni.
Telefonare 0131 ...

AVIS
ALESSANDRIA ... Via Dante 5 Marzo ... Vittorio ... e Circolari C.le ... 5281

Un gruppo cecoslovacco ospite del Jazz Club

Il Traditional Studio di Praga domani sera suona a Valenza

Nato negli Anni 60, ha percorso l'Europa accompagnando anche famosi musicisti americani

VALENZA — Il *Traditional Jazz Studio* di Praga domani sera alle 21,30 è ospite del *Jazz Club Valenza*, alla «Sala Faro» di via Felice Cavallotti 26.

Il concerto, organizzato in collaborazione con il Centro comunale di Cultura, è particolarmente interessante. La provenienza dei musicisti rende ancora più curiosa la serata.

«*Qualcuno, forse, potrebbe fare della facile ironia sul fatto che non sia americano, quindi dopo la nostra scelta di un complesso dell'Est europeo, a chi la pensa così vogliamo ricordare che due musicisti cecoslovacchi sono attualmente tra i più affermati bassisti a livello mondiale. Si tratta di Miroslav Vitous e George Mraz, collaboratore di Tommy Flanagan. Ma essi si aggiunge Chick Corea, americano*», affermano i responsabili del «Jazz Club Valenza».

Il «Traditional Jazz Studio» di Praga è nato negli Anni Sessanta ed ha tra i suoi componenti più conosciuti il clarinettista Pavel Smetacek, il pianista Antonin Bily ed il trombonista Jaroslav Fukas.

Il gruppo praghese è attivissimo soltanto in Cecoslovacchia ma in tutta Europa dove ha accompagnato molti musicisti americani negli Anni Settanta e Ottanta. Tra i tanti ricordiamo il pianista Ralph Sutton, il clarinettista tradizionale Albert Nicholas e l'altro clarinettista più moderno Tony Scott.

Il «Traditional Jazz Club» di Praga, [illegible] genere, è partito dal «Dixieland», per subire poi, con il trascorrere degli anni e dell'attività concertistica, un'evoluzione che ha portato la band, che è formata da dieci elementi, a fare anche dello «swing» e del «bop».

«*Ma soprattutto* — dicono i responsabili del [illegible] Club Valenza" — il complesso cecoslovacco *suona quel tipo di jazz classico e moderno che sotto la denominazione di "Mainstream" appassiona tuttora la maggior parte dei patiti della musica jazz*».

Una ragione, di più, pertanto, per ritenere che l'appuntamento di domani sera sarà una ghiotta occasione per ascoltare musica jazz pregevole ed interessante, eseguita da [illegible] band con tutte le carte in regola come consuetudine [illegible] gli ospiti del «Jazz Club Valenza».

f. m.

Il [illegible] pianista propone brani di Schubert, Mozart e Liszt

Michele Campanella domani al Comunale

ALESSANDRIA — Michele Campanella, il celebre pianista conosciuto in tutto il mondo, è il protagonista [illegible] in programma domani, alle 21,15, al Teatro Comunale dove torna ad esibirsi per la stagione musicale organizzata dall'Ata, l'Azienda teatrale alessandrina.

Il musicista, nella prima parte, eseguirà musiche di Schubert («*Sonata* [illegible] *maggiore op. post. 147* [illegible] *ispirazione riservata, intima e raffinata*») e di Mozart («*Adagio in si min. K 540*» e «*Rondò in re magg. K 485*»).

La seconda parte sarà interamente dedicata a Liszt. Del compositore ungherese Michele Campanella proporrà il secondo volume degli «*Années de Pèlerinage*» ispirato ad opere d'arte italiane.

Il concerto è in [illegible] mento; per i non abbonati sono in vendita i biglietti al botteghino del teatro (17.000 lire la platea e 10.000 la [illegible] con riduzione rispettivamente a [illegible] e 8500).

Michele Campanella, allievo di [illegible] Vitale, ha [illegible] per la Philips, la Pye, [illegible] Fonit Cetra ottenendo due Grand Prix dell'Accademia Ferenc Liszt e il premio della critica italiana per i dischi di Liszt e Busoni. Nel 1986 gli è stato assegnato il Premio Asolo per le incisioni lisztiane Acanta. Nelle ultime stagioni il pianista ha suonato con l'orchestra di Filadelfia diretta dal maestro Riccardo Muti e ha partecipato al Festival di Lucerna e Berlino.

Dopo il debutto a Londra nel 1984 è stato invitato per le stagioni successive ottenendo sempre un grande successo di critica e di pubblico. Di lui è stato scritto che «*da maestro di classico equilibrio è trasformato in un virtuoso romantico stupefacente*».

Michele Campanella nelle prossime stagioni suonerà nelle più prestigiose sale da concerto italiane e straniere; parteciperà a festival e tournées di musica da camera con famosi artisti.

c. c.

L'estrazione finale del nostro [illegible] «Leggi gioca vinci»

Uno sprint verso 50 premi

Ieri abbiamo pubblicato l'ultimo tagliando di partecipazione, da spedire a La Stampa entro il 28 febbraio - Il sorteggio si svolgerà nella settimana fra il [illegible] e il 7 [illegible]

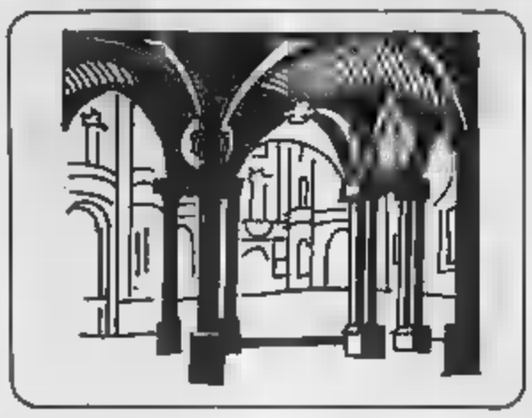
«Leggi gioca vinci» è arrivato allo sprint. Ieri abbiamo pubblicato l'[illegible] tagliando valido per partecipare all'estrazione finale del concorso che *La Stampa* ripropone ai suoi lettori della provincia di [illegible]. Oggi per tutti incomincia l'attesa. Alle 24 del 28 febbraio scadrà il termine per far pervenire i tagliandi al giornale. Ricordiamo che l'indirizzo è: «Editrice La Stampa - Via Marenco 32 - 10126 Torino».

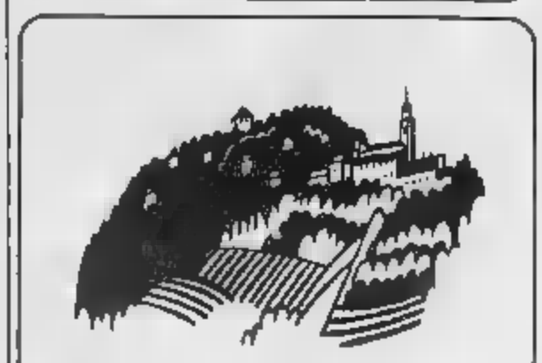
Nella settimana compresa fra il 2 e il 7 marzo si svolgerà l'estrazione per assegnare i cinquanta premi in palio (valore complessivo: 18 milioni).

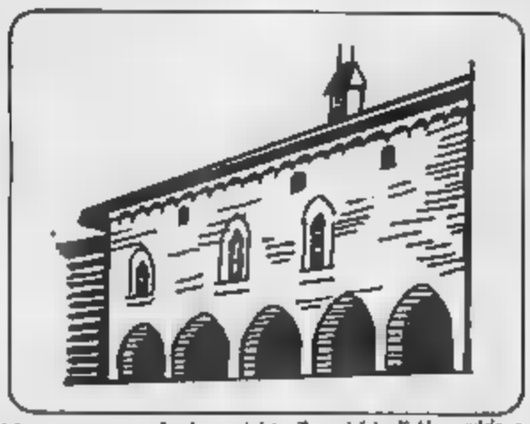
Ricordiamo che per poter ritirare il premio, ogni vincitore dovrà essere in possesso della cartolina di gioco col numero della fortuna riportato sul tagliando.

E' quindi importante conservare ancora le schede che sono servite per seguire il nostro viaggio [illegible] i monumenti del Piemonte e della Valle d'Aosta.

Fra quei monumenti, molti si trovano in località della provincia di Alessandria. A ciascuno abbiamo dedicato una scheda illustrativa accompagnata da un disegno. Qui a fianco ne riproponiamo alcuni: un piccolo omaggio alla storia e all'[illegible] l'Alessandrino.







Quattro dei monumenti della provincia di Alessandria protagonisti del nostro concorso. In alto: a sinistra il municipio di Alessandria, a destra il castello di Palazzo Gazzano di Treville di Casale. In basso: a sinistra il Santuario di Crea, a destra Palazzo Guidobono di Tortona

Appuntamenti

RECITAL ALICE. Alle 21,15 di questa sera, al «Comunale» di Alessandria, per iniziativa [illegible] alessandrina, la cantautrice Alice presenta il suo recital *Park Hotel*. Sarà accompagnata da tre giovani musicisti, Massimo Ghidelli alla chitarra, Danilo Riccardi alle tastiere e Franco Testa al basso.

CINEMA. Alla sala Ferrero del Teatro Comunale di Alessandria, alle 21,30 di questa sera, per iniziativa del Gruppo Cinema Alessandria, sarà presentato il film *Il sapore dell'acqua* di Orlow Seunkle e Tom Erisman, una pellicola danese. Alla stessa ora, al Teatro Sociale di Valenza il Centro comunale di Cultura e la Goldiraveli Viaggi [illegible] la pellicola *I love you* di Marco Ferreri.

CONFERENZA. Nel salone di via XXIV Maggio della Camera di Commercio di Alessandria, alle 21,30 di [illegible] sera, [illegible] del Gruppo archeologico, è in programma una conferenza su) tema: «Le popolazioni preromane nel territorio alessandrino». Saranno proiettate diapositive ed è previsto l'intervento della dottoressa Marica Venturino, ispettore archeologico della Sovrintendenza archeologica.

[illegible] Alla «Cometa» di Sale questa [illegible] hit, superclassifica dei più ballati della settimana, [illegible] premi a sorpresa; domani ballo con Giliana Gillan. Al «Master» di Bosco Marengo, da questa sera a domenica, disco music show con i d.j. Benotto e Lucy.

e. c.

Il Cartellone cinematografico e il taccuino

ALESSANDRIA

[illegible]TORINO: Mr Crocodile Dundee, di Peter Faiman, Paul Hogan, [illegible] Kozlowski, [illegible] Blum.

[illegible]: Il mulinone.

COMUNALE: sala grande: Concerto Alice; sala Ferrero: Il sapore dell'acqua, di Orlow Seunke, con Gerard Theelen.

CORSO: Nei uomini duri, di Maurizio Ponzi, con Renato Pozzetto.

[illegible]

CRISTALLO: [illegible]

GALLERIA: Space camps (fantascienza).

MODERNO: Philadelphia experiment, di John Carpenter, con Michael Paré, Nancy Allen.

ACQUI TERME

ARISTON: Mission, di Robert Jaffé, con Robert [illegible] Nina, Jeremy Irons.

CRISTALLO: Fa effetto morbido.

CASALE MONFERRATO

MODERNO: Nei uomini duri, di Maurizio Ponzi, con Renato Pozzetto, Enrico Montesano.

POLITEAMA: film sexy.

VITTORIA: Mr Crocodile Dundee, di Peter Faiman, con Paul Hogan, Linda Kozlowski, Mark Blum.

NOVI LIGURE

CRISTALLO: film sexy.

[illegible]: Il segreto della spada, [illegible] toni arabeschi.

ITALIA: Salvador, di Oliver Stone, con James Woods, Jim Belushi, John Savage.

MODERNO: Carlo chiuso, di John Badham, con Steve Guttenberg, Alley Sheedy.

OVADA

LUX: Notte d'estate prello greco occhi a mandorla..., [illegible] Lina Wertmüller, con Mariangela Melato.

MODERNO: film sexy.

TORTONA

MODERNO: Pirati, con Walter Matthau.

SOCIALE: Salvador, di Oliver Stone, con James Wood, Jim Belushi, John Savage.

VERDI: film sexy.

[illegible] PO

SOCIALE: I love you, di Marco Ferreri.

VOGHERA

ARLECCHINO: Oltre ogni limite.

[illegible]: Navigator, di Randal Kleiser, con Joey Kramer.

FARMACIE

Alessandria: Comunale Marengo, via Marengo; notturna: [illegible], via Vittoria.

Acqui: Caligaris, corso Bagni.

Casale: Bocci, piazza Castello.

Novi: Capodaglio, via Satti.

Ovada: Francesi, piazza Assunta.

Tortona: Comunale, corso Cavour.

Valenza: Vigano, via Cavour.

Voghera: Gregotti, piazza Duomo.

GUARDIA MEDICA

Numeri telefonici per chiamate urgenti: Alessandria: 42.241; Acqui 57.775; Casale: 33.41; Novi Ligure: 77.71; Ovada: 81.777; Tortona: 86.61; Valenza: 952.601; Voghera: 41.520 (ambulanza: 213.638).

Numero telefonico e selezione diretta per Ospedale Civile: 3061 (300 + numero interno).

Musei

Museo di Marengo: aperto dalle 14,30 alle 17,30. Museo e Pinacoteca di Alessandria aperti martedì, giovedì e venerdì dalle 16 alle 18.

[illegible]

Notturni (dalle [illegible] alle 7,30): Agip, via Marengo 159; Ip, via G. Bruno 1; Esso, via G. Bruno (automatico); Chevron, corso Acqui.

TAXI

Piazza Libertà: 53.031.

Stazione Ferroviaria: [illegible].

BIBLIOTECA

Chiusa lunedì mattina e sabato tutto il giorno. Altri giorni: [illegible] e dalle [illegible].

CIMITERO

Orario: dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 17.

LA STAMPA Alessandria

Ufficio di corrispondenza: Alessandria via Cavour 61 tel. 59308, 443.347. Corrispondenti: Casale 0142 54.782; Tortona 872.361; Valenza 55.419; Acqui 0144 25.29 - 0144 54.397; Novi Ligure 0143 76.758; Ovada [illegible] 56 392; Serravalle Scrivia 0143 65.066.

[illegible] Cavour 5, tel. 442.543/44. Orario: 9,30-12,30 e 15,30-18,30. Sabato 8,30-12. Casale, sportello Pubblitalia, via Corte d'Appello 4, [illegible] 0142 21.01. 21.54. Orario: 8,45-12,15 e 14,30-18,30. Sabato 8,45-12,15.

Tivù private

TELECITY

20,30 **Glory Boy**, film di E. Shenn con Arthur Kennedy, Michael Ryan (1972)

23,45 **Attentato ai tre grandi**, film di U. Lenzi con Ken Clark, Renzo Frank (1967)

PRIMANTENNA

7 — **World news**, buongiorno dal mondo

9,30 **Telesaurus**: mercatino delle novità

[illegible]

14 — **Le auto della settimana**: guida sicura all'acquisto dell'usato

15 — **Pomeriggio con sceneggiata**

17 — **Momento magico** a cura di Marisa Bizzotto

18 — **Tuttifrutti**: giochi e quiz

19 — **Le auto della settimana**

19,30 **Speciale Piemonte**, attualità, cultura e spettacolo

20 — **Flash cinema**

20,30 **L'investigatore**, telefilm

21,30 **Le auto della settimana**

22,30 **Speciale Piemonte**, attualità, cultura e spettacolo

23 — **Piemonte in «G»**, rubrica sportiva

24 — **Sfida a Baltimora**, (film avventuroso) con R. Taylor, F. Rica. Regia di W. Strong

1,30 **Le auto della settimana**

2 — **Buone notte con...**

TELECUPOLE

21 — **Il [illegible] e l'anima**, rubrica

[illegible]

22,45 **Il corpo e l'anima**, rubrica (continuazione)

23,15 **Videocar**, [illegible]

23,30 **Bruce [illegible] l'invincibile**, film

1 — **Telefilm**

QUINTA RETE

20,30 **Tutti per uno... bitte per tutti**, film di B. Corbucci con Timothy Brent, George Eastman (1974)

22,30 **Il sortilio del diavolo**, telefilm

23,30 **Il boss**, film di F. Di Leo

CHI HA IL SENSO DEGLI AFFARI
VIENE DA NOI.
SCOPRITE IL PERCHÉ.

GRANDI SFILATE
DI PRIMAVERA
22 FEBBRAIO '87
ORE 11 E ORE 15
Presenta Tony Binarelli

Vi mettiamo sulla buona strada: il Centro Tessile Milano è il grande centro all'ingrosso specializzato in abbigliamento, accessori, biancheria, arredi tessili, dove è possibile trovare tutto prima e meglio con una certezza: la rivendita è rapida e sicura. CTM quindi, facile da raggiungere, con parcheggio riservato ai clienti ed una gamma di servizi che rendono rapide e proficue le visite. Inoltre, primavera è sorpresa quest'anno al CTM con le grandi sfilate del prêt-à-porter uomo/donna/bambino che vi offriranno un panorama completo ed agglomato.
Le sfilate sono riservate esclusivamente agli operatori del settore che potranno richiedere l'invito alla direzione del CTM.
Non mancate, se volete vedere la primavera in anticipo!

Centro Tessile Milano
QUALITÀ SICURA.
Cernusco sul Naviglio
S.S.11 Padana Superiore 16/18 (Milano) Tel. (02) 92.31.722 - 92.31.787

Interregionale - Nel recupero di campionato buona prova dei [illegible]

L'Acqui rimonta l'Albenga (3-1) dopo aver rischiato la disfatta

Subito in gol i liguri, poi Colagiuri sbaglia un rigore, ma pareggia nella ripresa - Le altre reti di Susenna e Boveri

ACQUI [illegible] — Meritata vittoria dell'Acqui che si è affermato sull'Albenga per 3-1, ritrovando grinta e determinazione. Una partita giocata a pieno ritmo e per tutti i 90' su un terreno reso pesante dalle recenti piogge. E' stata una gara a due volti. Nei primi 45' sono andati in vantaggio i liguri per 1-0 e l'Acqui ha mancato il pareggio su calcio di rigore. Quando gli ospiti [illegible] ormai il risultato in tasca, hanno [illegible] il ritorno dei bianchi, andati a segno per ben tre volte.

Visibilmente [illegible] dopo [illegible] molte giornate di campionato. «*Finalmente* [illegible] *squadra viva, che lotta*» — commenta il tecnico termale —. «*Sbagliando il rigore, temevo in un cedimento psicologico. Forse siamo riusciti a liberarci della paura del risultato, conseguendo un successo che fa onore all'impegno e al volume di gioco dimostrati*».

Vediamo la cronaca. Dopo 6' [illegible] gara i liguri [illegible] in vantaggio. [illegible] scivolone di Miroglio [illegible] ben [illegible] dall'area piccola mette in moto Di Napoli che tutto solo [illegible] presentata davanti a Novello e [illegible] batte in uscita. Al 16' proprio Miroglio [illegible] costretto ad abbandonare il [illegible] in barella e viene ricoverato all'ospedale. La diagnosi è frattura del setto nasale: [illegible] un intervento sarà il difensore dei termali era stato involontariamente colpito al viso da una [illegible] di un [illegible] sario.

Il duplice episodio scuote i bianchi che assediano la porta dell'Albenga. Il rientrante Manalli, in ottima giornata, getta lo scompiglio nella difesa dei liguri e si fa applaudire per [illegible] azioni personali. Al 37' [illegible] fallisce in contropiede il gol del raddoppio, ma dal 34' al 40' quattro stoccate di [illegible] vanno di poco a lato.

Al 42' lo stesso Manalli viene atterrato in area e l'arbitro concede il penalty, ammonendo anche Vassallo per proteste. Dal dischetto batte Colagiuri, il portiere ligure intuisce la traiettoria della sfera e riesce a raggiungere la palla sul palo sinistro.

Nella ripresa la gara cambia volto. I termali ottengono il pareggio al 54': cross di Feria dalla sinistra, raccoglie Merlo sul secondo palo, stoppa e serve al centro lo smarcato Colagiuri che mette nel sacco. Raddoppio al 57' [illegible] ancora tocco di Colagiuri e cross di Melchiori. Susenna lascia partire un fendente che sorprende Vassallo.

[illegible] terna [illegible] dei [illegible] arriva all'80', su dialogo Boveri-Manalli, [illegible] tiro finale di Boveri: sfera nel sacco a fil di palo sulla destra dell'estremo difensore ligure.

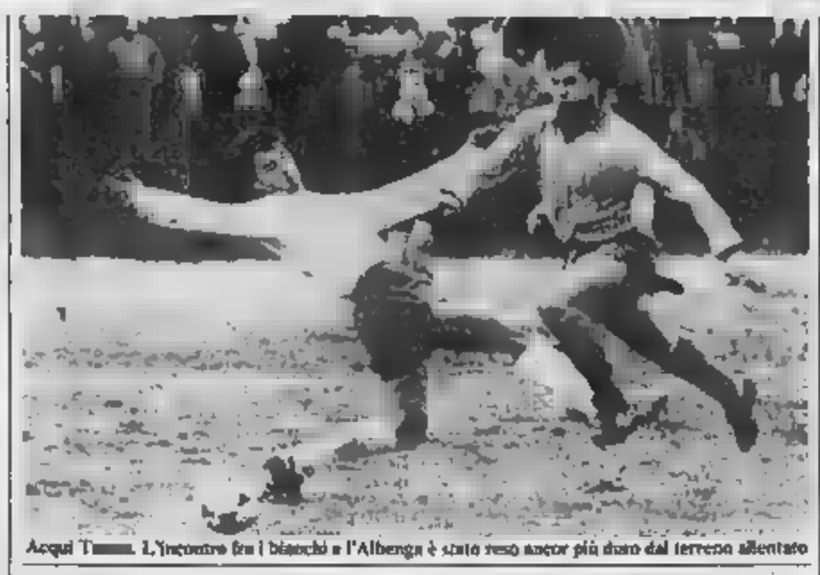
Fra i termali da segnalare l'indisponibilità dell'attaccante Pirra, ricoverato in ospedale per difficoltà respiratorie.

g. l. p.

Acqui: Novello; Tacchino, Pelligra; Miroglio (15' Boveri) Feria, Merlo; [illegible]li, Manalli, Colagiuri, Melchiori, Susenna (75' Esposito).

Albenga: Vassallo; Bianchi, Cantore; Nacci, Badò, Reggio (30' Belvedere); Villa [illegible] Alfano II), Rolando, Scipioni, Di Napoli, Alfano I.

Arbitro [illegible] Varese.



Acqui Terme. L'incontro fra i bianchi e l'Albenga è stato reso ancor più duro dal terreno allentato

Calcio femminile - S'inizia il campionato regionale

Le ragazze dell'Edil Benazzo debuttano domenica in serie D

La nuova società acquese presentata ufficialmente in Comune dal sindaco Salvatore

ACQUI TERME — *E' stata presentata ufficialmente, a Palazzo Levi, la squadra del «Football Club Femminile» Edil Benazzo, che domenica 22 febbraio, alle 15, esordirà nel campionato nazionale di serie D, Lega regionale. La squadra, iscritta alla Federazione femminile e recentemente entrata a far parte del Coni, è presieduta da Enzo Bonelli. Il vicepresidente è Andrea Corso, [illegible] Bruno [illegible] mansioni [illegible] direttore sportivo e Antonio Mura sarà [illegible] massaggiatore.*

L'organico è formato dalle seguenti atlete: [illegible] malero, Luisella Morino, [illegible] Maiello, Chiara Traverso, [illegible] Amerio, Susanna Moretti, Giuliana Corso, Giuliana Faina, Laura Benazzo, Silvana Piana, Sabrina Parodi, Jacqueline Cataldo, Loredana Caprone, Antonella Caldini, Michela Pianezzi, Alessandra Novelli e Deborah Destefani.

L'Edil [illegible] disputerà la prima [illegible] campionato sul [illegible]po del Castello [illegible] caso di inagibilità del terreno [illegible] gioco, il match [illegible] disputerà all'«Ottolenghi». [illegible] Acqui. La società, nell'ambito del calcio femminile, rappresenterà la zona acquese. Nelle gare disputate durante i tornei estivi, la squadra femminile dell'Edil [illegible] era stata accolta [illegible] grande entusiamo [illegible] un pizzico di curiosità verso uno sport che [illegible] riempono [illegible] napoli del sesso maschile.

Alla presentazione [illegible] squadra, oltre a dirigenti [illegible] stiete erano presenti il sindaco Raffaello Salvatore, il vicesindaco Giuseppe Visca e gli assessori Carlo Camporino e Adriano Icardi. Le [illegible] hanno formulato i migliori auguri al Football [illegible] Benazzo, al suo esordio in questa nuova ed affascinante avventura. I rappresentanti della società hanno colto l'occasione per sottolineare anche i problemi logistici che assillano la squadra, come la necessità della concessione da parte degli amministratori comunali [illegible] studio «Ottolenghi» per le partite interne.

Per il momento, infatti, l'impianto acquese sarà utilizzabile [illegible] solo in caso di inagibilità del «Peverati».

[illegible]

g. t.

Acqui Terme. La formazione della nuova società Football Club Femminile Edil Benazzo

Pallacanestro - Nei tornei minori si delineano le posizioni [illegible] classifica

Il pubblico aiuta la Bankorafa Lai ko, Junior ancora in testa

Un gran tifo ha sostenuto le valenzane contro il Losano - [illegible] Promozione maschile l'Abc supera l'Aics

«*Una grande partita, un grande pubblico*»: la frase di N[illegible] Manfredi, mister delle valenzane della Bankorafa Gielalli, sottolinea il [illegible] cesso interno (67-64) ottenu[illegible] dalla [illegible] compagine nel big-match [illegible] campionato di pallacanestro, [illegible] serie C contro il Losano. Una [illegible] che consente alla compagine «orafa» di agganciare le liguri al terzo posto in classifica e di ipotecare la qualificazione ai playoff.

L'appello del coach valenzano (che [illegible] vigilia [illegible] sottolineato l'importanza [illegible] del pubblico sul risultato) è stato recepito in pieno dai tifosi, che hanno affollato il Palazzetto, [illegible] dendo ad [illegible] voce il loro incitamento.

«*L'effetto è stato sfiancante* — afferma Manfredi — *la squadra si è mossa benissimo e non ha neppure avvertito l'assenza della Tedesco, influenzata. La Visconti, scesa in campo con la febbre, è risultata la migliore, rigiando 23 punti, seguita a ruota dalla Francesato (18)*».

Il Basket Femminile Alessandria è stato invece sconfitto (69-81) in trasferta a Torino dal collettivo [illegible] Mirafiori, secondo in graduatoria. Afferma Paola Bonanno: «[illegible] *morale è alto, consi[illegible] che abbiamo sfiorato la vittoria contro una delle protagoniste di questo campionato. Sabato alla 21 ospitiamo il Chieri, che ci precede in graduatoria. La squadra ha dimostrato di poter ottenere [illegible] anticipo la salvezza, se saprà mantenere gli stessi livelli di gioco*».

Dopo la vittoria [illegible] contro il Novara Nord, l'Alessandria [illegible] Club si prepara all'ultimo confronto di campionato di Promozione femminile, domenica in trasferta [illegible] capolista Biella. Tra le alessandrine, in questa stagione si sono [illegible] in evidenza soprattutto [illegible] Rizzi e Cristina Destro, [illegible] Dopo la sosta, il Castellazzo nuova attrazione invece sabato, in trasferta, il Gozzano.

Nel campionato di ba[illegible] [illegible] Promozione maschile, le [illegible] formazioni attestate [illegible] [illegible] classifica han[illegible] di nuovo vinto, consolidando la loro posizione.

I [illegible] della [illegible] [illegible]erbancaria [illegible] difeso il loro primato solitario in graduatoria, superando in trasferta, dopo [illegible] tempo supplementare (77-82), la compagine della Lai Ovada, che mantiene comunque il quarto posto utile per l'accesso ai playoff. I due tempi regolamentari si sono chiusi in parità. Al 19' della ripresa la Lai Ovada conduceva con un parziale di 70-62, ma quando la vittoria sembrava ormai alla [illegible] il risultato è [illegible] discussione, complici alcune decisioni arbitrali e alcune [illegible] sciupate malamente. Un tiro da tre punti del casalese Santolli ha riequilibrato le sorti dell'incontro, poi nel tempo supplementare [illegible] ovadesi sono calati [illegible] tono e la Junior Interbancaria si è aggiudicata agevolmente il match.

Hanno vinto anche i casalesi dell'A.B.C. Borghetto, opposti in [illegible] all'Alca Novi (74-69). E' stata una gara molto combattuta: i [illegible] si sono confermati come una tra le compagini più competitive [illegible] campionato. Hanno lottato su un piano di sostanziale equilibrio contro il quotato collettivo [illegible] allenato [illegible] Giorgio Scienza, che riesce sempre [illegible] imporre il suo gioco nei momenti decisivi.

Al secondo posto in classifica con l'A.B.C. Borghetto è il quintetto dell'AZ Asti, che ha avuto ragione in casa [illegible] Fortitudo [illegible] (60-[illegible]. Anche la compagine valenzana ha disputato un buon incontro, dimostrando di meritare il posto che occupa a centro classifica. Nulla ha potuto, [illegible] [illegible] i forti astigiani.

Un esito positi[illegible] anche per la Samp Valenza che col favore del campo [illegible] superato i casalesi dell'Abete Oltrepenta (64-61), all'ultimo posto [illegible] graduatoria. Non si è disputata invece la partita Castellazzo-Castelspina, per l'assenza dei due direttori di gara.

Promozione maschile, classifica: Junior Interbancaria, punti 26; AZ Asti e A.B.C. Casale, 24; Lai Ovada, 18; Samp Valenza, 12; Fortitudo Valenza e Alca Novi, 10; Castelspina, 8; Castellazzo, 4; Abete Oltrepenta, 2.

r. a.

Un'azione sotto [illegible] [illegible] di Paola Rizzi (a sinistra con la maglia scura) e Cristina Destro dell'Alessandria Basket Club

Pallavolo - I risultati nei campionati maschili [illegible] femminili di serie D

Sconfitti solo i ragazzi della Dima

[illegible] acquesi sono [illegible] in classifica mentre procede [illegible] marcia solitaria in testa dell'Edil-M, vittorioso a fatica sulla Voluntas Asti - Il [illegible] delle ragazze è guidato dalle [illegible] formazioni della provincia, tutte comprese in quattro punti

Continua la marcia al vertice delle tre formazioni «alessandrine» impegnate nel campionato di pallavolo femminile di serie D.

La capolista Dima Acqui si è imposta facilmente per 3-0 (15/9; 15/10; 15/9) sul campo [illegible] contro la [illegible] del San Damiano, dopo una gara «a senso unico».

Afferma mister Attilio Consorte: «*Non ci sono stati problemi. La avversaria si è rivelata opposta con un muro molto alto, [illegible] non [illegible] avuto difficoltà. [illegible] squadra ha [illegible] giocato con sufficiente concentrazione*».

Molto importante, in [illegible] della classifica, è stato il successo conseguito in casa della Ricard Novi contro la [illegible] la [illegible] Chieri, sul filo del 3-2 (15/14; 15/13; 12/15; 13/15; 15/9). Il [illegible] alc[illegible]no» che capeggia la classifica in serie D femminile ha così potuto operare un allungo decisivo rispetto [illegible] gruppo delle torinesi che inseguono.

Il mister, [illegible] Contarino, dice: «*Sono soddisfatto poiché si era svolta un'intensa preparazione per questo match, che ritenevamo molto importante. [illegible] dovremmo avere un periodo di tranquillità in vista [illegible] [illegible] derby, contro l'Edil-M e la Dima, Acqui, in progr. una o nell'altro*».

Con il Chieri è stato un incontro molto combattuto. Gli ospiti si erano aggiudicati la gara di andata, ma sono scesi in campo consapevoli del valore della compagine novese. La Ricard ha giocato [illegible] molta grinta, soprattutto nel [illegible] vo, quando ha conseguito un parziale di 8-1; le novesi hanno poi controllato [illegible] la reazione dei Chieri, aggiudicandosi [illegible] la frazione e l'incontro.

Non ha giocato, invece, l'**Edil-M Ovada**, a causa dell'assenza delle avversarie: la formazione del Valdocco Torino non si è infatti presentata alla palestra di via Voltri. E' quindi probabile che alle ovadesi sia assegnata la vittoria «a tavolino».

In serie D maschile, la capolista **Edil-M Ovada** ha superato per 3-2, col favore del campo, il collettivo [illegible] Voluntas [illegible] (15/12; 9/15; 15/6; 12/15; 15/4), [illegible] compagine astigiana, penultima in [illegible] ha dimostrato riserve inattese, opponendosi con determinazione alle ovadesi.

L'Edil-M, comunque, si è [illegible] con carattere, chiudendo con [illegible] a largo margine il quinto set. Determinante [illegible] prestazione [illegible] Sergio Ravera, l'esperto giocatore acquese [illegible] milita nell'Edil-M.

Finalmente una [illegible] vittoria anche per l'Hobby Sport Novi, che ha regolato con un perentorio 3-0 (15/9; 15/10; 15/10) l'Ass. Collegno, una formazione competitiva. E' stata una gara piacevole e spettacolare: il [illegible] novesi. [illegible] Barbapiatta, ha potuto far ruotare tutti i dodici elementi della «rosa», anche con cambi a ripetizione.

Ha dichiarato l'allenatore: «Si può offrire un gioco valido se in squadra c'è la necessaria armonia». Ottima [illegible] prestazione fornita dai [illegible] vesi Pera e Ghirardi.

L'unica formazione sconfitta della provincia è la Dima Acqui, superata in trasferta a Chieri dalla Sisa Davico per 3-0. Gli acquesi, quest'anno al loro esordio in serie D, sono ora relegati all'ultimo posto in graduatoria. Nell'ambiente circola ormai un po' di rassegnazione: difficilmente la squadra saprà risollevarsi da questa condizione fortemente compromessa. La compagine acquese è stata anche penalizzata di due punti per non essersi presentata in campo in una trasferta dell'andata.

Classifica serie D femminile: Dima Acqui, punti 22; Ricard Novi, 20; Edil-M Ovada, 18; Chieri, Bra e 2D Lingotto, 16; Racconigi, 14; Valdocco Torino, 8; San Damiano e Avis Asti, 6; Bellavista Ivrea, 2.

Classifica serie D maschile: Edil-M Ovada, punti 26; San Paolo Torino, 24; Alba Vbc e Lasalliano, 18; Chieri, 16; Hobby Sport Novi e Asca Collegno, 12; Delta Mondovì, 10; San Damiano, 8; Voluntas Asti e Autofontana Cuneo, 6; Dima Acqui, 2.

r. ba.

Tre giocatori dell'Hobby Sport Novi: da sinistra Daniele Maggi, Luigi Guido e Roberto Fava

Pallanuoto - Debutto sfortunato della 3G Valenza

Battuta ma non affondata

Valenza. Un'azione di gioco durante il match fra la 3G Valenza (cuffia chiara) e la Serra Ivrea

VALENZA — «Siamo soddisfatti di questo esordio. La sconfitta, con un pizzico di fortuna, poteva mutarsi in vittoria», così *Ferruccio Lorenzon, presidente della «3G Valenza», giudica il primo incontro disputato dalla sua squadra, superata (9-12) martedì sera dalla Serra di Ivrea, nel campionato di pallanuoto di serie D.*

«Non abbiamo potuto prepararci nel modo dovuto, né provare adeguati [illegible] gioco — *prosegue il presidente* — poiché la piscina ha turni di frequenza così fitti da non lasciare molto spazio per l'attività agonistica. Aver perso di misura, calpestando la bellezza di sei pali, conferma però le nostre doti di volontà e determinazione, che da sole possono già dare un senso al torneo».

L'unico periodo negativo è risultato il secondo tempo, che ha visto gli ospiti passare in vantaggio di 6 lunghezze (3 a 9); le altre frazioni di gioco sono state più equilibrate con una leggera supremazia dei valenzani, [illegible] hanno colpito sei pali ma non sono riusciti a recuperare lo svantaggio.

Afferma il giocatore-allenatore Marco Cavallini: «E' comunque per noi un buon esordio. E' la prima gara in assoluto che disputiamo, dato che l'attrezzatura per allestire il campo di gioco ci è arrivata solo venerdì scorso».

Questo lo schieramento della «3G Valenza»: Andrea Garlando, Marco Campora (autore di 4 gol), Stefano Campora (1 gol), Franco Visconti, Raffaele Zerbetto, Fabrizio Offia (1 gol), Enrico Bellotti, Pier Ugo Visconti, Marco Cavallini, Pier Luigi Sacco, Stefano Carrettin, Adriano Compagnin.

Sabato alle 19,30 la «3G Valenza» affronterà, sempre nella piscina Comunale, la Libertas di Rivarolo, mentre la compagine del «Nuoto Club [illegible] (che in questo turno ha riposato) affronta in trasferta la Serra Ivrea.

r. c.

Podismo - L'ovadese Carlo Piana agli Italiani amatori indoor

«Cali», campione a sessant'anni

OVADA — I podisti ovadesi si sono fatti onore ai Campionati italiani amatori «indoor», indetti dalla Fidal e svoltisi al [illegible] dello Sport di Firenze, presenti oltre duemila atleti.

Oltre ai vari piazzamenti, fa spicco il successo di Carlo Piana che, per la categoria sessantenni super, nei 1500 metri ha conquistato la medaglia d'oro e la maglia tricolore di «campione d'Italia». Inoltre si è [illegible] anche negli 800 metri, aggiudicandosi la medaglia d'argento.

Carlo Piana gareggia per la [illegible] «Atletica Ovada-Cantina Tre Castelli» che, a Firenze, ha ottenuto altri [illegible] piazzamenti con Salvatore Pilotto, classificatosi quarto negli 800 metri e tredicesimo nei 1500 metri, e Luciano Malaspina, settimo nei 400 metri e undicesimo negli 800 metri.

A completare il [illegible] dei podisti della [illegible] ha contribuito anche Aurelio Arecco. Il «campionissimo» di Morsasco che gareggia per l'Atletica Novese.

Malgrado l'acciacco che da un certo tempo lamenta ad un ginocchio, Arecco ha portato a casa due medaglie di bronzo, nei 1500 (dopo aver vinto una delle due batterie) e nei 3000 metri.

[illegible] neo campione [illegible] uno Carlo Piana in [illegible] a

Più che onorevole piazzamento, infine, per Sandra Grillo, di Roccagrimalda, che gareggia per la Società Novese e a Firenze si è classificata quarta negli 800 metri.

Il suo [illegible] Carlo Piana, il popolare «Cali», è stato accolto con viva soddisfazione in città, dove il podista è molto conosciuto e non soltanto negli ambienti sportivi. Piana pratica sport da sempre, ha giocato anche a calcio, ma poi ha dovuto cessare l'attività a 26 anni per problemi ad un ginocchio.

Ha seguito molte discipline con particolare interesse, sapendo inoltre cogliere i momenti più significativi di ogni manifestazione sportiva anche come provetto fotografo. Nel 1983, accompagnando la figlia a gareggiare nelle corse podistiche, decise di dedicarsi a questo sport. Con passione e con estrema serietà, anche se spesso fra lo scetticismo di amici e coetanei, Carlo Piana ha insistito caparbiamente fino a percorrere, nella sola stagione '86, quasi 3400 chilometri fra gare ed allenamenti. Un impegno costante.

«E' una grossa soddisfazione vincere un titolo italiano — dice Carlo Piana — anche se sono stato favorito perché, avendo compiuto i 60 anni, ho avuto la possibilità di gareggiare con i più anziani.

«Siamo andati a Firenze con molte speranze — aggiunge Luciano Malaspina — perché ci eravamo preparati bene, ma non potevamo certo pensare ad un successo così grande. Bravo Cali!».

Lorenzo Boltero

[illegible] Nel rugby C2 Calcestruzzi sconfitto

NOVI LIGURE — Pe[illegible] sconfitta per il Novi Chiesa Calcestruzzi [illegible] quinta giornata di ritorno [illegible] del campionato di rugby di serie C2. I novesi di mister E[illegible] nuele Platania sono stati superati nell'impegno esterno dal Cogoleto (23-7). Privi di sei titolari, hanno fronteggiato efficacemente i liguri solo nella prima parte della gara, per poi calare notevolmente alla distanza.

Questa battuta d'arresto è costata ai novesi la seconda poltrona della graduatoria, ora occupata proprio dal Cogoleto. Il Chiesa Calcestruzzi si trova adesso appaiato al Savona in terza posizione, a ben 7 punti di distacco dalla capolista Imperia.

Il calendario prevede ora un turno di sosta

(l. u.)

Dopo ■ due anni chiude lo stabilimento di Pollein

La Ronson ritorna a Milano e critica Regione e Finaosta

«Ci hanno ■ un magazzino di formaggi» - Finanziaria non più fra i soci

POLLEIN — La Ronson non c'è più: è tornata a Milano, ■ dove si era trasferita ■ anni fa. A Pollein il capannone è chiuso, il telefono è ancora collegato, ma squilla a vuoto. L'azienda non è più una società per azioni, è diventata una società a responsabilità limitata: il capitale sociale è così passato da un miliardo e mezzo a ■ milioni. La Finaosta non è più fra i soci. Fino alla fine dello scorso anno aveva il 35 ■ cento ■ azioni (525 milioni).

Un'altra azienda a capitale misto (pubblico e privato) lascia dunque la Valle. La vicenda, però, ■ è conclusa. Da ■ lato ■ Ronson minaccia ■ fare ■ ■ Regione per danni e dall'altro pare proponga nuove possi■ di lavoro. La storia dell'azienda ■ Valle è burrascosa con contrasti all'interno del Consiglio di amministrazione e con alcune dimissioni.

Nel dicembre di tre anni fa ■ giunta regionale approvò una convenzione con la ■ ■ Fra gli altri punti due riguardavano il denaro da investire ■ stabilimento ■ parte ■ Finaosta: l'acquisto del 35 per cento delle azioni e la sottoscrizione di un prestito obbligazionario di un miliardo (mai avvenuta). Il pacchetto ■ di maggioranza ■ della Monteffin, società finanziaria di Milano.

Il presidente della Ronson ■ di Pollein era Pietro Minelli, ora dimissionario. Dice: *«La convenzione prevedeva un capannone di 1200 metri quadrati e ■ finanziamento di un miliardo. Ma noi non abbiamo mai visto nulla. Ci hanno mandi in un magazzino ■ formaggi, in ■ alla Dora Baltea. Lavorare ■ ■ possibile, tanto meno potevamo dare un'immagine degna al ■ ■ chio»*.

In uno degli ultimi Consigli dello ■ ■ non erano ■ approvati né ■ ■ del 1985, né ■ situazi■ al ■ luglio ■ ■ legge ■ verbale ■ assemblea; *«La Monteffin non approva nessun motivazioni, mentre la Finaosta motiva il dissenso ■ quanto i documenti ■ mancanti dalla ■ ■ Consiglio ■ amministrazione ■ e ■ collegio sindacale, quindi contento e rinviarne alla bozza di bilancio proposta non si possono valutare»*.

Nella ■ ■ il presidente avanzò la proposta di «abbattere» il capitale sociale da un ■ a mezzo a ■ 338 ■ ■ mezzo per coprire le perdite fino alla fine di luglio del 1986 (poco più di un miliardo e 160 milioni) e di ricapitalizzarlo fino a un miliardo e 850 milioni. A quel punto la Finaosta votò contro e chiese la messa in liquidazione dell'azienda.

Il gruppo comunista in Consiglio regionale presenterà nei prossimi giorni un'interpellanza ■ vicenda ■ ■ prima gli è ■ respinta martedì dalla presidenza del Consiglio per motivi formali). Dice il capogruppo Mafrica: *«Siamo di fronte a un nuovo fallimento di una politica industriale fallosa e disinpatrica. ■ la Finaosta si trova in una situazione equivoca»*. ■ realtà la ■ ■ più nei ■ ■. A ■ infatti, nell'ultimo Consiglio ■ amministrazione la Ronson ha cambiato ragione sociale e ha deciso di tornarsene a Milano. Resta da chiarire quale fine abbia fatto il mezzo miliardo di azioni Finaosta.

L'azienda ha però in serbo un'altra proposta ■ la Regione e la Finaosta intenderebbe gestire il proprio marchio, offrendo la possibilità ad altri di aprire uno stabilimento di produzione in Valle. Lavoro ce n'è: a Milano vi ■ ■ per 130.000 accendini, circa due miliardi. Nel periodo che è rimasta a Pollein l'azienda ha però accumulato parecchi debiti. Fra ■ altri ■ milioni nei confronti dell'Inps ■ ■ ■ milioni verso la ■ «Hong Kong ■ Sh».

L'ex presidente Pietro ■ nell commenta: *«Siamo rimasti fermi nei mesi ad aspettare decisioni mai ■ se. Avevamo grandi progetti ■ ■ giapponesi, ■ adesso ■ ci possono più vedere. ■ tenuti sovente in Valle, ma non hanno ■ ■ l'azienda ■ ■ gli amministratori regionali ad ■ ■ cogliersi»*.

Tutta Courmayeur ha voluto partecipare alla festa per Albarello

Una città abbraccia Marco

L'atleta, con la medaglia d'oro vinta ai mondiali, ha percorso la pista di neve preparata fra le due piazze - L'incontro con Richard Pramotton - Applausi, discorsi, poi la grande kermesse

Marco Albarello durante la vittoriosa ■ sui 15 chilometri

COURMAYEUR — Alle 17 in punto Marco Albarello ha calzato gli sci da fondo e ha cominciato lentamente a percorrere la pista costruita con decine di quintali di neve trasportati con i camion lungo le vie di Courmayeur. E' partito da piazza Petigax e si è avviato tra gli applausi di duemila persone verso piazza abbé Henry, dov'era il «traguardo», anni il palco delle autorità.

«Non mancava nessuno, proprio nessuno», ha tenuto a sottolineare il sindaco Renzo Truchet. Faceva freddo, ma nelle vie e sulla piazza c'erano uomini, donne e bambini venuti a salutare il loro campione. Marco Albarello, tuta azzurra con la scritta Esercito, medaglia d'oro sul petto, era emozionato: le grida e gli applausi gli ricordavano la vittoria, una grande vittoria.

Qualcuno gli ha gridato: *«La neve è troppo fresca!»*, e ■ Marco non ha potuto fare a meno di ridere, rompendo quella ■ ■ che l'attanagliava. C'e■ a guardarlo il padre Vito e la ■ Iolanda, ma soprattutto era accanto a lui la moglie Silvana che fra tre mesi gli darà un figlio.

Sulla piazza ■ chiesa era stato preparato, al termine della pista lunga trecento metri, un palco di neve, largo a sufficienza per contenere ■ le autorità civili e ■ ■ hanno voluto essere presenti. ■ Marco Albarello ha incontrato un altro cormayoren famoso ■ sfortunato: Richard Pramotton, per poche settimane assurto ai vertici dello ■ alpino mondiale. ■ I due c'è ■ un lungo, [illegible]. Marco ha voluto ■ «consiglio, *che poi tocchera anche a te*».

C'era la ■ musicale, il gruppo ■ «Badochys», la corale, le guide, i maestri di ■ e tutti i ■ ■ scuole con le bandierine: un gran pavese che s■ di mille colori la piazza. L'Associazione nazionale alpini ■ aveva voluto essere da meno di altri organizzatori: con l'aiuto dello scultore Mario Stuffer avevа allestito una parrita in neve ghiacciata con lo cima un enorme cappello da alpino. ■ tutti ricordassero che Marco Albarello è uno di «loro», magari per tanti ■ ■ ora ■ «bocia», ma ■ un alpino (e sugli sci il più bravo di tutti).

Il primo a prendere la parola è stato il sindaco Renzo Truchet: *«Ringrazio ■ a nome ■ tutta la popolazione ■ questo successo ■ servirà da sprone a tutti i giovani che amano lo sport e in particolare ■ ■ di fon■»*. Parole semplici, senza retorica. Al termine Truchet ha offerto a Marco una proli■ in ■ piena ■ ■ alla valdostana ed è ■ ■ «stour à la ■»: ha ■ Pramotton, poi tutti gli altri che affollavano il palco.

Il presidente Augusto ■ landin ha detto: *«Il successo di Marco premia anche ■ Regione ■ ha sostenuto ■ sport in tutti questi ■. Il risultato ■ importante ■ questo ■ i giovani infatti hanno bisogno di incitamento ■ sport, di alternative alle troppe tentazioni che giungono da altre parti»*. ■ ■ parlato l'assessore Laniece, il presidente dell'Aiava Berthod, il consigliere della Fisi Parini.

Rolla

Assemblea annuale dell'associazione alpini

Nuove cariche all'Ana

AOSTA — Si è svolta ■ Aosta l'assemblea annuale della sezione regionale Ana (Associazione nazionale alpini). Alla presenza dei delegati dei gruppi ■ ■ vari Comuni, circa 200 in rappresentanza dei 5500 soci dell'associazione, il presidente sezionale Giuseppe Bellinvia ha esposto il rendi■ morale e finanziario.

In ■ ■ ■ ■ ■ riunioni tenute nelle ■ sedi dei ■ gruppi e ■ attività particolari, come il concorso dato alla lotta con■ ■ con un'offerta di circa ■ milioni. Fra le iniziative ■ ■ l'opera dei volontari del soccorso ■ Châtillon, che nel ■ ha consentito di intervenire con l'ambulanza ■ oltre mil■ casi ■ ■ percorrenza annuale ■ circa ■ mila chilometri; ■ pubblicazione ■ bimestrale «Alpin baldotain» e l'attività informativa svolta ogni settimana ■ mas■ di ■ radio■ e televisiva.

Soltanto per quanto riguarda l'attività sportiva ■ ■ non ha consentito ■ primato.

L'assemblea ha inoltre discusso alcune modifiche ■ apportare al regolamento dell'Associazione, ■ oltre 30 anni fa e ■ parte superato, che dovranno co■ ■ ancora vagliate. L'assemblea della sezione Ana ha poi provveduto ■ eleggere tre nuovi consiglieri: Augusto Brunod, Pio Chadel e Danilo Chapellu e un revisore dei conti, Giuseppe Stratta, in sostituzione ■ altrettanti dimissionari.

■ ■ riunione ■ ■ ■ anche ■ elezioni dei delegati sezionali che parteciperanno a fine maggio all'assemblea nazionale in programma a Milano. I delegati ■ dieci: ■ Jocolle, ■ Bailey, Orazio Agostinelli, Attilio ■ apari, Osvaldo Roux, Silvio Money, Luigino Gorret, Danilo Chapellu, ■ Ansoia e Pietro Leonarduzzi. L'assemblea ha infine gettato ■ ■ prime ■ per l'organizzazione dell'annual tradi■ ■ «tradotta» che porterà ■ alpini valdostani al■ ■ nazionale del ■, 16 e 17 maggio a Trento.

b. m.

Consegnata ■ Saint-Vincent, ■ ■ cerimonia ufficiale, la fascia tricolore ■ Daniele Mino

Il piccolo sindaco del Carnevale prende i poteri

DAL NOSTRO INVIATO
SAINT-VINCENT — ■ ■ ■ ■ cia la fusciacca tricolore intorno alla vita di Daniele Mino. Non apre una crisi politica nella cittadina di Saint-Vincent, ma il ■ vale: dieci ■ di ■ dedicati ■ bambini. Daniele Mino ■ ■ catturare ■ ■ tenzione ■ birbi e ragazzi che lo hanno eletto alla guida della città ■ le feste carnevalesche. Legge ■ voce chiara e forte il ■ programma cercando l'intonazione migliore ■ un consumato oratore.

Esordisce con ■ «*Buon carnevale*», poi aggiunge: *«Adulti, finalmente la vostra tirannia è finita. Avete gettato ■ spugna e per ■ è giunta l'ora della libertà»*. Riceve più applausi del sindaco ■ ■, divertito, ascolta ■ ■ ■ palco, ■ fronte al municipio.

■ passate da poco le ■ Le ■ ■ a fiocchi radi sbattuti da un vento gelido. Primi ad arrivare sul palco di fronte a un pubblico ■ bambini in maschera sono ■ sindaco ■ carnevale Daniele Mino e i due assessori, Ferdinando Mauro e Luca Cestaro. Il piccolo corteo ■ aperto da una ■ ■ quinta elementare, ■ Zorio, che ■ un colorato costume da giullare. Un boy-scout tiene il gonfalone del carnevale ■ ■ stemma di San Maurizio, simbolo ■ città, sormontato da un cappello ■ moschettiere e una piccola maschera.

Prima di lasciare il municipio con i suoi collaboratori, scortato dai vigili-ragazzi, Daniele Mino ha detto: *«Se fossi ■ sindaco che fa■? Facile, ■ cinema, ■ discoteca e riaprirei la piscina coperta. ■ interessa■, insomma, ■ più ■ problemi dei giovani e del ■ tempo libero»*. Poi ha aggiunto: *«Un programma scontato per uno ■ ha la ■ età, no?»*

I suoi prossimi impegni ■ ■ importanti: ■ ■ a palazzo regionale ■ incontrare il presidente della giunta e sabato volerà a Sorrento per essere ■ presentazione del ■ d'Italia. Sarà con lui l'assessore al Turismo Rino Cossard. Daniele Mino scoprirà ■ direttive la mappa della ■ ciclistica che passerà anche in Valle d'Aosta e a Saint-Vincent.

Ieri pomeriggio il sindaco Ferré ha detto: *«Daniele Mino rappresenterà ■ città■ ■ a Sorrento. Avevamo invitato me, ma ho risposto che non potevo perché nei giorni ■ carnevale l'amministrazione di Saint-Vincent è ■ ■ ad un ■ e sarà ■ ad ■. E' la prima vostra conquista. Ve ne saranno altre»*.

L'annuncio ha sorpreso tutti perché l'invito di Torre■, patron ■ Oro, ■ cittadina di Saint-Vincent implica ■ ■ che partirà a ■ nella cittadina. Difficile per ■ sapere di più anche ■ fra il pubblico alcuni irriducibili scettici ricordavano: *«A carnevale ogni scherzo vale»*. Per il sindaco-ragazzo saranno giorni importanti: partirà per Napoli venerdì ■ dall'aeroporto di Caselle insieme ■ l'assessore Cossard.

Dal palco dell'inaugurazione del carnevale ■ ■: *«La città è in nostro potere fino alle ■ ■ !*

Saint-Vincent. René Ferré, primo cittadino, ■ le consegne al sindaco dei bambini (Foto Agnulfo)

Sarà ■ ■ stati investiti i due ■ Ferdinando Manno ■ bianca) e Luca ■ (fascia azzurra). Alfonso Bus, ■ degli organizzatori del carnevale dei bambini, ha quindi presentato i sei rioni che partecipano ■ ■ del carri. E' ■ palio il gonfa■ ■ che verrà custodito dal rione vincente fino al prossimo anno. Ogni quartiere ■ cittadina ha una ban■ bicolore.

I sei grandi vessilli legati alle ■ ■ all'improvviso colorato ieri pomeriggio la piazza del municipio ingrigita da nubi e nevischio. Nelle vie della cittadina aventolano legati a fili tesi lungo le case le insegne dei rioni. Saint-Vincent è in festa e già alle 16 si sentivano ■ ■ fischi dei vigili-bambini in ■ blu elettrico e cappello a ■ bianco.

Saranno loro a dirigere il traffico nei giorni di ■ vale sotto la guida ■ loro comandante, ■ Mured■, *«il biondino dagli occhi azzurri»*. I fischietti sono ■ consegnati alle guardie ■ Alfonso ■ che prima ■ chiudere la manifestazione inaugurale del Carnevale ha raccomandato: *«Fischiate pure, ■ ■ multe in questi giorni»*.

Enrico Martinet

Denuncia di Nuova sinistra ■ replica dell'azienda

Timori e polemiche all'ex Cogne

AOSTA — *«Sono ormai evidenti e denunciati ■ lavoratori i segni d'un trasferimento a ■ ■ attività svolte dalla Cogne-Deltaider con gli uffici pianificazione e analisi commerciale, mentre si sono preoccupazioni anche per quanto riguarda la contabilità generale e l'ufficio investimenti»*. E' quanto denuncia Nuova sinistra, sostenendo che *«l'apparato qualificato e professionalizzato presente nello stabilimento ■ Aosta viene progressivamente smembrato, impoverendo la Cogne di quelle funzioni che diventeranno basilari per una gestione autonoma della nuova società, che dovrebbe ■ in aprile, con la suddivisione in tre parti ■ Deltaider»*.

Continua Nuova sinistra: *«L'accentramento ■ funzioni a Milano è contraddittorio con ■ logica di formazione di tre società autonome e si ■ solo con ■ manovra ■ gruppo dirigente milanese per consolidare le proprie posizioni e avere più potere contrattuale quando sarà terminata l'opera di suddivisione»*.

Dal ■o suo, l'azienda da Milano ■ sapere ■ ■ *«soltanto allo studio ■ serie di ipotesi per fare economie centralizzando i servizi, senza manteliare nulla, ■ eliminando ■ duplicate nel gruppo. Per ■ comunque non è previsto nulla. La centralizzazione di certi servizi è già ■ atto da tempo: ad esempio tutta la fatturazione della Deltaider avviene a Piombino»*.

Nuova sinistra chiede l'intervento della giunta regionale *«per bloccare i trasferimenti ■ atto»*, prima dell'assemblea straordinaria ■ Deltaider ■ 25-27 febbraio.

p. c.

Gli appuntamenti di oggi in Valle d'Aosta

Cinema

AOSTA

CORSO Hotel Colonial, regia di Cinzia Torrini, con R. Duvall, J. Savage, R. Ward, M. Troisi (Italia ■ 1986) — *Giovane italiano in America Latina per ■ a ■ fratello, terrorista pentito e fuggiasco, si trova coinvolto ■ un complicato intrigo politico*. Orario: 20; 22.

GIACOSA: ■ ■ ■ a ■ *ministero di re Salomone*, regia di Jack Lee Thompson, ■ R. Chamberlain, ■ ■, H. Lore (Usa 1985) — *Spericolato esploratore dell'Africa coloniale ■ lotta con i tedeschi per scoprire il luogo delle famose miniere*. ■ no: 20; 22.

ITALIA: Yuppies II, commedia comica. Orario: 18; 20; 22.

SPLENDOR: film luce rossa. Vietato min. 18. Orario: 18; 20; 22.

BREUIL-CERVINIA

DEB ■ Mona Lisa, regia di Neil Jordan con B. Hoskins (Gb ■ — *Piccolo criminale, ■ esce ■ prigione, fa ■ guerra ■ ■ ■ una prostituta di lusso (quello romantico)*. Orario: 18; 20; 22.

COURMAYEUR

■ **GIAN** ■ *Il commissario Lagaio*, regia ■ ■ ■ con L. ■ (Italia ■

■ ■

«La Stampa» - ■

Redazione: 3, rue Jean ■ la Pierre, tél. (0165) ■ ■.

Rivenditori ■ 10, rue Xavier de Maistre, tel. (0165) 45.951.

MERCATI

■ Châtillon, Verrès. ■ Aosta.

Mercatoni: Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin.

Giovedì: Hône, Gressoney-Saint-Jean, Brusson, Saint-Vincent, Morgex.

Venerdì: Gaby, Issogne, La Salle, Valtournenche, Donnas, Pré-St-Didier.

Sabato: Bard, Pont-Saint-Martin, La Thuile, Antey, Aosta

Domenica: Cogne, Aymavilles.

FARMACIE

AOSTA: Chenel, in ■ Croce di Città (chiusura ore 22 ■ ■ urgenti).

■ ■ ■ 12 di ■ variabile. Temperature di ■ di■ l'aeroporto: min. —6 ore 12: 0. ■ per cento. Vento: calmo.

Televisioni

RAIUNO

19,10 Tg3 Regionale
19,30 «Chi la fa l'aspetta - Digital Clem», realizzazione di Giulio Capoa

TVA

12 — Cartoni
12,30 Telegiornale
18 — Il piccolo detective
■ Telefilm
19,30 Notiziario ■ Valle d'Aosta
20 — Telefilm
21 — Tva business

ANTENNE 2

12,04 L'académie des neuf
13 — Antenne 2 midi
13,45 Le riche et la pauvre
14,25 Ligne directe
15,35 Rue carnot
16,05 C'est encore mieux l'après-midi
17,35 Récré A2
18,05 Madame est servie
18,50 Des chiffres et des lettres
19,15 Actualités régionales de Fr3
19,40 Le nouveau théâtre de Bourvil
20 — Le journal
20,30 Le film du jeudi
22,05 Jeudi magazine

TV SUISSE ■

10,55 Ski nordique
13,40 Conroi de femmes
15,45 Chanson à aimer
16,35 Le grand raid La Cap-Terre de Feu
17,40 ■, 5, 6, 7...■
17,55 Téléjournal
18 — La lanterne de Diogène
18,35 Journal romanche
18,55 Papa bonheur
20,05 Temps présent
21,15 Dynasty
22,05 Téléjournal
22,20 Hommage à André Tarkovski ■
23,20 L'enfance d'Ivan

Radio

RADIO DUE

12,10 Voix de la Vallée
14 — «Poemes pour», réflexion de Cathy Palmer et Giorgio Squarzino
14,30 Voix de la Vallée

RADIO VALLE D'AOSTA

PRIMA RETE

7,20 Notiziario del mattino
8,02 Città Collective ■ ■
9 — Liscio in libertà

Di scena l'Orchestra ■ giovani di Torino

■ — Questa sera alle 21 nella chiesa di Saint-Etienne si conclude la sesta ■ della ■ mu■ ■ «*Jeunes concertistes*», ■ o formazioni strumentali che stanno per inserirsi ■ mondo dei concerti, pur avendo al ■ attivo già ■ segnalazioni in concorsi internazionali e nazionali.

La manifestazione offre ■ giovani l'opportunità di farsi ascoltare dalla fascia di pubblico interessato alle attività musicali ■ ■. Per questo ■ conclusivo è stata scelta ■ giovanile di Torino, formazione strumentale da camera costituitasi nel 1981 e formata da allievi dei conservatori di musica piemontesi.

Il complesso è diretto da Luciano Granella, ex allievo di Aldo Corghi, Riccardo Goitre e Marcel Couraud, con cui ha studiato composizione, didattica della musica e direzione d'orchestra. Le musiche in programma appartengono tutte ■ repertorio classico di un'orchestra da ■ ■ infatti eseguiti ■ ■ concerti per ■ solista e orchestra, ■ grado ■ evidenziare le capacità virtuosistiche ■ solisti Elena Lesca, Anna Brancadoro, Bartolomeo Angelillo, Francesco Manara, Paolo Genta, Antonella Fiecchia e ■ Monterisi, e di far rilevare la coesione sonora e la duttilità della compagine strumentale, nella lettura di alcuni capolavori ■ ■ Vivaldi e ■ ■.

a. l.

TV SUISSE ■

10,55 Ski nordique
13,40 Conroi de femmes
15,45 Chanson à aimer
16,35 Le grand raid La Cap-Terre de Feu
17,40 ■, 5, 6, 7...■
17,55 Téléjournal
18 — La lanterne de Diogène
18,35 Journal romanche
18,55 Papa bonheur
20,05 Temps présent
21,15 Dynasty
22,05 Téléjournal
22,20 Hommage à André Tarkovski ■
23,20 L'enfance d'Ivan

■ affiliato STANDA
TI OFFRE DI PIU'

FIAT PANDA 4x4 FIRE
pronta consegna
F.LLI GAL
0165 ■

Burro Pellissier
Sabina ■■■
Valle d'Aosta
di Chanoz e Pellissier & C.
Loc. Champagne - Verrayes (Aosta) - Tel. (0166) 46.133/46.138

■ AUTONOME DE LA VALLEE D'AOSTE
Assessorat de l'Instruction Publique Services Culturels
CINEMA
Scoprire l'autore. Incontri ■ il cinema italiano contemporaneo
Cinema Giacosa ■ 21
venerdì 20 febbraio
Romance
■ Massimo Mazzucco
con Walter Chiari e Luca Barbareschi
Incluso nell'abbonamento stagione
Abbonamento alle ■ anteprime
Intero L. 24.000
ridotto L. 16.000
Entrata senza abbonamento
Intero L. 6.000
ridotto L. 4.000
Servizio di autobus per i comuni ■ bassa, media e alta Valle
Informazioni 0165 303.413

ALFA 75
■ Berlina ■
Il piacere di guidare
1.6 - 1.8 - 2.0 - 2.0 TD INTERCOOLER
a partire da
L. 19.925.000
prezzo su strada
di cui
L. 7.070.000 ■ ■ ■
SENZA INTERESSI
PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI
Corso ■ ■ - AOSTA
Tel. 0165 ■ - 40.329
ARA

La legge per il riordino fondiario è approdata alla commissione affari generali

Agricoltura, la riforma va avanti (individuate le zone-campione)

Assenso di massima dei partiti, ma non mancano le perplessità - Primo intervento nelle terre incolte?

AOSTA — La legge per la promozione e lo sviluppo del riordino fondiario è approdata alla commissione affari generali della Regione, presieduta dal democristiano Valerio Beneforti. Oltre all'assessore Perrin, che ha illustrato i principi ispiratori della legge (accorpamento di terreni, permute obbligate, minima unità colturale, modifica di confini), hanno partecipato alla seduta i rappresentanti di quasi tutte le valdostane (Tamone). Nuova sinistra (Sandri), pci (Maffina) e psdi (Baldassarre). Tutti hanno dato un assenso di massima sul disegno legislativo, mentre la dc ha richiesto ulteriori pareri tecnici.

Ha detto il presidente Valerio Beneforti: *«Mettere fine alla polverizzazione della proprietà agricola è un obiettivo necessario, non dobbiamo camminare con i piedi di piombo per non avere reazioni negative, per non trovarci davvero di fronte ad un muro di ostilità. Non dimentichiamo, però, che questa legge rientra nei programmi della legislatura. D'altra parte l'assessorato ha suggerito alcune zone che si presterebbero ad un esperimento».*

La legge Perrin, dunque, piace, ma le forze politiche non nascondono i rischi della riforma. Il socialdemocratico Gaetano Baldassarre, per esempio, ha definito «rivoluzionario» il provvedimento, avanzando anche «perplessità di carattere istituzionale», sottolineando «i pericoli» contenuti nel testo. *«Per questi motivi — ha aggiunto — ho augurato buona fortuna all'assessore Perrin».*

Molto prudente Giovanni Sandri, consigliere di Nuova sinistra: *«Il principio di riordino, per noi, è d'accordo, ma bisogna chiarire i meccanismi di riordino. Per noi si richiede di penalizzare i contadini a vantaggio dei proprietari allevatori. Temiamo, infine, che si andrà a fare un'ottima legge, ma inapplicabile».*

L'iter della riforma è dunque minato e lo dimostra il fatto che le organizzazioni agricole non hanno ancora avuto (almeno attraverso i canali ufficiali) il testo della riforma. All'Associazione agricoltori di questi giorni questa battaglia. *«Di solito le leggi prima le fanno e giunta, poi la mandano in Consiglio, quindi ci convocano per consultarci».*

Nus. Foreste, prati ed alpeggi (si riconoscono i «mayens») nell'alta valle di Saint-Barthelemy

Il direttore dell'Associazione, Federico Mistretta, non ha voluto pronunciarsi, ma ha comunque messo in avviso gli amministratori regionali: *«Il principio è giusto, l'iniziativa può risultare utile, ma Valle è la Svizzera né il Trentino Alto Adige. Qui, e gli esempi sono tanti, se si va a toccare un pezzo di terra per passare con un carretto interviene subito l'avvocato...».*

Il clima si sta [illegible] all'Agricoltura non è tranquillo ad avvertire la tensione. La Regione pare non voler forzare i tempi ed è pronta [illegible] Ieri è stato anche il giorno di precisazioni importanti. Ha detto, infatti, Erminio Neyroz, il dirigente che da due anni segue il problema: *«Stiamo individuando le zone più adatte all'intervento, [illegible] risposte interessanti in comprensori particolari. E' chiaro che se andassimo ad applicare la legge collina di Aosta scatenerebbe un putiferio. Si tratta di agire in località dove non esiste tensione sociale fra i proprietari».*

Continua Neyroz: *«La legge dovrebbe riqualificare terre incolte, dimenticate o attualmente improduttive. Saranno previste anche opere di bonifica e nuovi investimenti per la rete di irrigazione. Il tutto a vantaggio del credito agricolo, non contro il lavoro dei contadini e dei piccoli proprietari».*

La Regione ha già individuato le zone-campione. In queste vi sono [illegible] terreni compresi [illegible] e Pénis, i vigneti marginali (dunque non doc) di Donnas, i terrieri più alti di Saint-Vincent, Verrayes, Saint-Denis [illegible]. Se ne parlerà [illegible] a lungo.

Cresto-Dina

L'iniziativa coinvolge tutti gli abitanti del paese

Quart, aiuti per costruire una scuola in Madagascar

Già inviati i primi contributi - L'edificio sorgerà a Mananjary - L'opera [illegible]

Mananjary. I bambini nella scuola provvisoria, in attesa della costruzione del nuovo edificio

AOSTA — Una scuola intitolata al beato Emerico di Quart, [illegible] Aosta dal 1301 al 1313, sarà costruita a Mananjary, in Madagascar. I fondi per dare [illegible] all'edificio sono stati inviati [illegible] congregazione [illegible] suore di San Giuseppe di Aosta nell'isola dell'Oceano Indiano, mentre [illegible] a completare la struttura, [illegible] sottolinea [illegible] Bryer, che [illegible] mantiene i rapporti tra [illegible] abitanti di Quart e suor Aurelia Charrier nel Madagascar. *«Verrà raccolta [illegible] la vendita all'incanto [illegible] dieci (tre uniformi [illegible] e alcuni giocattoli) portati dai Re Magi al bambino Gesù il giorno dell'Epifania nella chiesa del Villair e con una cena di beneficenza. Quaderni, matite, libri e gomme per cancellare verranno poi inviati [illegible] forniremo ai bambini il minimo indispensabile per seguire le lezioni».*

Prosegue la Bryer: *«I contatti con suor Aurelia, che è [illegible] mia compagna [illegible] e che ha insegnato francese all'istituto magistrale di [illegible] per [illegible] anni, sono iniziati nel 1982 e si sono intensificati con il trascorrere del tempo. I bambini malgasci necessitano di tutto: [illegible] l'abbigliamento al cibo e dai banchi alle sedie per restare in aula. Appena possiamo inviamo dei containers, che raggiungono il porto di Genova con i Tir e vengono poi caricati sulle navi. Il costo di ogni viaggio si aggira sui sessanta milioni, quindi, vista la spesa, cerchiamo di raccogliere più materiale possibile».*

Lo stato di povertà nel Madagascar e il ruolo svolto dalle suore valdostane nell'isola dell'Oceano Indiano viene evidenziato da suor Emilia Favre: *«Ho potuto constatare di persona le difficoltà di vita esistenti e non avrei creduto i problemi che quotidianamente angustiano la popolazione non avrei certamente potuto immaginare potesse esistere tale miseria. Con don Elio Vittaz, parroco di Champdepraz, i due volontari, Roberto Favre e Franco Vaquet entrambi di Ayas, ho trascorso quindici giorni in Madagascar e ho avuto modo di apprezzare molto [illegible] re valdostane [illegible] dell'Oceano Indiano».*

Prosegue suor Emilia: *«A Mananjary, dove sorgerà la scuola grazie all'interessamento della comunità di Quart, quasi tutte le [illegible] sono prive di vetri. La maggioranza della popolazione passa le notti coricata sul suolo e i bambini che frequentano la scuola, circa quattrocento, devono affittare i libri a molto spesso, sono privi del necessario per scrivere. I problemi maggiori [illegible] quelli che devono affrontare i bambini che si nutrono principalmente di riso; quando [illegible] distribuite banane oppure latte fanno una gran festa. Vi sono difficoltà anche per reperire medicinali, soprattutto il chinino e i vermifughi, che sono i più necessari».*

Le suore fanno il possibile per aiutare gli abitanti, ma avrebbero bisogno di continui [illegible] per poter migliorare la situazione [illegible] si fa ogni giorno più [illegible] I lavori di costruzione della scuola procedono nonostante le mille difficoltà (il materiale necessario giunge [illegible] Tana e da Fianarantsoa, località distanti da Mananjary [illegible] chilometri). L'edificio dovrebbe essere completato per la prossima estate e essere utilizzato anche per la refezione così da svolgere una duplice funzione: consentire un'adeguata educazione scolastica e permettere ai ragazzi di consumare i pasti in un luogo confortevole.

Sigfrido Benaytou

In breve

Gli «studenteschi» di pallavolo

AOSTA — Sono in [illegible] questa sera [illegible] palestra dell'istituto per geometri di Aosta le finali dei campionati studenteschi di pallavolo. Alle 18,30 affronteranno le squadre [illegible] del Liceo scientifico e dell'Istituto tecnico commerciale, che hanno superato le semifinale la scuola coordinata dell'Ipsr di Saint-Vincent e l'istituto magistrale, mentre alle 19,30 si troveranno di fronte i sestetti maschili [illegible] professionale regionale e del Liceo scientifico che si sono qualificati eliminando, in semifinale, il Liceo [illegible] e l'Istituto tecnico commerciale. *(a. b.)*

L'Atletica Aosta al terzo posto

AOSTA — Ottima prestazione di squadra dell'Atletica femminile Aosta nel campionato giovanile di corsa campestre per il Nord Italia. Paola Lanaro, Giorgia Baratta, Tiziana Bonin e Catia Chuc hanno infatti conquistato la medaglia di bronzo nella categoria allieve classificandosi al terzo posto su diciannove società. Sfortunata, nel settore maschile, la prestazione dei rappresentanti del Pont-Donnaz. Un infortunio muscolare ha infatti bloccato Luciano Magnin mentre si trovava nelle prime posizioni e non ha così consentito al sodalizio della Bassa Valle di andare oltre il sesto posto. Buone, in ogni caso, nel complesso le prove di Antonio Ciucio, [illegible] e [illegible] Cout. *(a. b.)*

L'opinione dei tecnici dopo la sconfitta dei giovani valdostani a Sampeyre

In Valle troppo facili le piste di fondo?

AOSTA — A Sampeyre, in Cuneese, si è disputata la quarta nazionale giovani di fondo della stagione, una rassegna che coinvolge gli fondisti, maschi e femmine, di tutta Italia — appartenenti alle categorie aspiranti e juniores — in confronti [illegible] per [illegible] i campionati italiani.

Si è gareggiato su un tracciato molto severo e selettivo e gli organizzatori hanno inserito diverse prove e programma alcuni tratti in discesa, che hanno creato non pochi problemi agli atleti. Il vicepresidente dello sci club Morgex, Franco Revel, presente alla manifestazione dice: *«Durante le ricognizioni del percorso visto atleti scendere frenando a spazzaneve e addirittura quadrano gli sci in mano. Ero perplesso e molti ragazzi erano caduti. La [illegible] Nadia Pedrolini si è lussata i polsi delle due mani nel tentativo di [illegible]».*

Anche il maestro di fondo Franco Vierin giudica troppo insidiose le discese inserite nel percorso di gara, in particolare che ha condizionato molto il rendimento dei rappresentanti valdostani il giorno della gara polché, dopo le ricognizioni, nessuno era psicologicamente preparato per affrontare le difficoltà [illegible] temperamento agonistico. Ma preso atto del percorso severo, bisogna anche [illegible] proprio le asperità nelle prove di fondo servono a creare quella selezione necessaria per consentire ai più [illegible]

Purtroppo la Valle si può facilmente verificare, come siano limitate le località che riescono a presentare tracciati sufficientemente impegnativi per i fondisti. Non è una novità infatti, che da sempre gli atleti valdostani non sono così bravi su [illegible] da fondo in discesa come invece sarebbe necessario per evitare di subire — come è stato nel [illegible] a Sampeyre — [illegible] troppo pesanti.

In [illegible] purtroppo non è possibile tracciare le varie piste tenendo presente le esigenze degli atleti; si accontenterebbero i turisti, coloro che praticano il [illegible] per il piacere di trascorrere alcune ore all'aperto, compiendo un esercizio fisico utile, a volte poco impegnativo. Ecco sui percorsi più difficili, di cui gli atleti hanno bisogno, potrebbe scoraggiare più di una fondista occasionale e questo di certo non rientra nella politica turistica delle diverse località. Lo sport invernale che godono di particolari contributi da parte dell'amministrazione regionale per la battitura delle piste.

E' in ogni caso un argomento [illegible] da affrontare e risolvere se si vorrà continuare a ottenere un buon [illegible] di giovanissimi disposti a partecipare a gare agonistiche, dai quali potrebbe uscire l'Albarello del 2000. Le classifiche della nazionale giovani sono purtroppo deludenti: negli juniores il migliore, Alessio valdostano, Gian Piero Maciario (Esercito), il giunto terzo; settimo Roberto [illegible] (Esercito). Negli aspiranti il [illegible] Ghisalfi è arrivato [illegible]

Nelle juniores Rosella Brulard si è classificata al settimo posto; Marika Benatti è giunta quindicesima e Lea Cavagnet diciottesima.

Carlo Gobbo

Da ogni parte del mondo

Sono [illegible] i turisti che hanno scelto la Valle d'Aosta per trascorrere le vacanze di Carnevale. Ieri, infatti, [illegible] sono arrivati [illegible] da Francia, Germania, Belgio, Olanda, Svizzera, Inghilterra, Stati Uniti, Canada, Giappone, Australia, Nuova Zelanda, Sud Africa, Brasile, Argentina, Cile, Messico, Venezuela, Colombia, Perù, Ecuador, Uruguay, Paraguay, Bolivia, Israele, Libano, Egitto, Tunisia, Marocco, Algeria, Libia, Nigeria, Costa d'Avorio, Senegal, Kenya, Zaire, Etiopia, Somalia, Sudan, Ciad, Mali, Mauritania, Guinea, Togo, Benin, Camerun, Gabon, Congo, Zambia, Zimbabwe, Mozambico, Angola, Namibia, Botswana, Lesotho, Swaziland, Malawi, Madagascar, Mauritius, Seychelles, Reunion, Comore, Gibuti, Oman, Emirati Arabi, Qatar, Bahrein, Kuwait, Arabia Saudita, Yemen, Giordania, Siria, Iraq, Iran, Afghanistan, Pakistan, India, Nepal, Bhutan, Bangladesh, Sri Lanka, Birmania, Thailandia, Laos, Cambogia, Vietnam, Malesia, Singapore, Indonesia, Filippine, Taiwan, Corea del Sud, Corea del Nord, Mongolia, Cina, Hong Kong, Macao, Russia, Polonia, Cecoslovacchia, Ungheria, Romania, Bulgaria, Albania, Jugoslavia, Grecia, Turchia, Cipro, Malta, Portogallo, Spagna, Andorra, Gibilterra, Irlanda, Islanda, Norvegia, Svezia, Finlandia, Danimarca, Lussemburgo, Principato di Monaco, Liechtenstein, Città del Vaticano, San Marino, Repubblica Federale Tedesca, Repubblica Democratica Tedesca, Austria, Ungheria, Romania, Bulgaria, Albania, Jugoslavia, Grecia, Turchia, Cipro, Malta, Portogallo, Spagna, Andorra, Gibilterra, Irlanda, Islanda, Norvegia, Svezia, Finlandia, Danimarca, Lussemburgo, Principato di Monaco, Liechtenstein, Città del Vaticano, San Marino, Repubblica Federale Tedesca, Repubblica Democratica Tedesca, Austria.

Pallavolo - Bella partita e tanto impegno, ma vittoria non arriva

Ragazze del Valfin ancora a picco

AOSTA — Nel secondo turno di ritorno del campionato femminile di pallavolo (serie C1) il sestetto della Valfin Cogne è stato sconfitto a Pinerolo per 3-0: parziali 15-9, 15-13 e 15-4 per le [illegible] In classifica generale il Pinerolo sale così a 28 punti mentre le atlete di Giorgio Moro restano ferme a 8.

La sconfitta è giunta nonostante [illegible] Quarello e le [illegible] lottato con molto impegno soprattutto nei due set, obbligando le più esperte avversarie a ricorrere ogni mezzo tecnico per arginare le [illegible] azioni a rete di Pavetto, [illegible] e Ottavi. Il primo è stato combattuto e il [illegible] se lo è aggiudicato dopo più di mezz'ora di gioco.

Bianca Rosa Quarello

Avvincente la [illegible] frazione nella quale le ragazze di Moro che hanno [illegible] saldamente in mano il gioco riuscendo a portarsi sul 13-12 in loro favore. Poi un leggero calo di concentrazione ha permesso alle locali di imporsi. Peccato perché il Valfin era stato inizialmente in comando con il punteggio di 10-3. poco combattuto il terzo set, che il Pinerolo ha vinto per 15-4 contro una squadra formata [illegible]

Insidioso anche il prossimo turno per il Valfin Cral Cogne, che dovrà andare a fare visita sabato [illegible] torinesi del Meneghetti, che in classifica sono appaiate con 16 punti al Pinerolo.

Nella C1 maschile i ragazzi [illegible] hanno conseguito il loro sesto successo stagionale e, di fronte al pubblico amico della palestra di via Binel, hanno sconfitto per 3-2 il [illegible] nel secondo turno di ritorno del campionato. I parziali sono stati: 15-8, 17-19, 8-15, 15-13, 15-3, in favore dell'Olimpia. Molta determinazione e tanta grinta sono state le componenti della vittoria [illegible]. A livello individuale si sono distinti per tenacia e concentrazione Zoccante, Loverso, Pegoraro e Ramella, che hanno dato alla squadra la [illegible] vincente.

Anche il piano della qualità del gioco l'Olimpia Cogne ha dimostrato di essere in grado di esprimere un volley di assoluto valore e ciò dovrà contribuire [illegible] i presupposti tecnici per sentire al sestetto di Variselia di programmare, per la prossima stagione, un immediato ritorno nella serie superiore.

c. g.

Rugby - La Gagliardi priva di parecchi titolari

Non basta Barry Flynn

AOSTA — Priva di molti titolari la Gagliardi rugby è riuscita a evitare una severa sconfitta esterna nel quarto turno di ritorno del campionato di C1. Impegnati contro il Cus Genova i ragazzi allenati da Pinuccio Tringali non sono [illegible] riusciti a reggere alla maggiore pressione agonistica dei padroni di casa e sono stati superati per 26-0, primo tempo [illegible] in favore dei [illegible]

Acciacchi, infortuni, mali di stagione hanno impedito al tecnico giallonero di schierare in campo la squadra migliore — tra gli assenti i vari [illegible] Lambert — e seppur trascinata da un generoso Barry Flynn la Gagliardi non è stata in grado di opporsi validamente al superiore gioco dei «quindici» universitario.

«In queste condizioni è difficile poter essere sufficientemente competitivi in campo. Il campionato per noi sta andando sempre a sprazzi e anche per quanto riguarda gli allenamenti, con lo Tsambertet inagibile, possiamo fare poco». [illegible] Giriat, presidente della Gagliardi rugby, commenta l'attuale situazione della squadra, l'unica nel campionato di C1 che sia in ritardo di tre partite. Ed aggiunge: *«Anche domenica abbiamo reso visita a una squadra che non ha interrotto neppure per un giorno, durante l'inverno, la sua preparazione. Se aggiungiamo questo alla valutazione tecnica che si può esprimere nei confronti del Cus Genova, compagine di grandi [illegible] rugbistiche e di solida [illegible] agonistico, [illegible] evidente come fosse per noi molto difficile tentare di conseguire un risultato positivo».*

Adesso il campionato osserva domenica una pausa per consentire la disputa di un incontro della rappresentativa nazionale Under 21. La Gagliardi dovrebbe perciò poter disputare un incontro di recupero, contro il Sestri. All'andata la squadra di Tringali pareggiò per 6-6. C'è però da tenere in considerazione l'attuale stato del campo di rugby sulla cui superficie c'è ancora un po' di neve. Se non dovesse sciogliersi in tempo l'incontro verrebbe rinviato.

c. g.

Agenzia Immobiliare CAMTAG
Via Chambéry ang. via Chavanne AOSTA - Tel. 0165 32.571
CERCA per propria clientela, ALLOGGI IN VENDITA, in Aosta e dintorni

[illegible] IN [illegible]
acquisto in Aosta alloggio con 3-4 vani libero anche entro la fine dell'anno.
Tel. 0165/551.375 ore pasti.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONE
Controlli indagini infedeltà
Esito assicurato
Corso Vitt. Emanuele, 107

Dancing Discoteca DIVINA
VENERDI' 20 FEBBRAIO ORE 21,30
grande serata di ballo liscio in maschera
1ª [illegible] migliore maschera
suonerà il [illegible]
[illegible] 25 FEBBRAIO ORE 21,30
grande serata di ballo liscio in maschera
2ª selezione migliore maschera
suoneranno [illegible]
VENERDI' 27 FEBBRAIO [illegible] 21,30
veglionissimo di carnevale
premiazione migliori [illegible]
suonerà l'orchestra spettacolo
[illegible]
(11 [illegible] - 3 cenoni bellarino)
CORSO IVREA, 156 - TEL. 0165 - 40.757 - AOSTA

Immobiliare [illegible] s.n.c.
De Tillier 1/A
Tel. 0165/43.821 34.553
[illegible] AOSTA E DINTORNI
possibilità di acquisto con Mutuo Regionale
AOSTA - Via Adamello: in [illegible] 1° piano [illegible] metrature, ultimi appartamenti di soggiorno, cucina, 3 camere, bagno, ripostiglio, balconi, veranda, cantina, [illegible] auto. Finiture [illegible] L. [illegible].
SARRE - Appartamento piano [illegible] di soggiorno [illegible] nino, 1 camera, bagno, cantina, posti auto. L. 55.000.000.
[illegible] - Posizione panoramica: rustico ristrutturato indipendente con giardino composto di soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, cantina, taverna. Libero.
ST. PIERRE - In villetta: appartamenti di soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, balconi, cantina, [illegible]e. L. 134.000.000.
ST. [illegible] - In costruzione: appartamenti varie metrature. Consegna autunno '87

GRAN CONCORSO GROS CADAC
Biglietti estratti - Concorso di Gennaio
AUTO
1° Estratto N° 28783
[illegible]
TV COLOR
1° Estratto N° 25033
2° Riserva N° 56364

OFFERTA SPECIALE
MONTEGO LS HL

AUSTIN ROVER
Acquista una AUSTIN MONTEGO e otterrai:
fino a 2.500.000
di supervalutazione dell'usato
oppure 10.000.000
di finanziamento per 24 mesi senza interessi
Offerta valida fino al 31 marzo
riservata ad un numero limitato di vetture
Concessionaria dei [illegible]
ST-CHRISTOPHE - Tel. 0165 32.088

[illegible] OGNI [illegible]
AL [illegible] DI INTERESSE
Rateazioni [illegible]
Leasing
Prestiti personali
S.A.FI.VA.
Via [illegible] 74 - [illegible]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA
«JUVENCE CASINO»
L'enquête menée par les juges d'instruction de Turin, qui a eu le premier impact public le 11 novembre 1983, suite au «blitz» de la nuit de la Saint-Martin, après [illegible] jours n'est toujours pas terminée.

Dopo la scoperta di un [illegible] focolaio in provincia [illegible] Cuneo

L'afta colpisce ancora paura degli allevatori

«Ma l'epidemia potrebbe arrivare dalla Francia» commenta l'assessore regionale Lombardi

TORINO — Il giorno dopo la scoperta di un nuovo pericoloso focolaio di afta in un allevamento del Cuneese, ovvero «*the day afta*», [illegible] è stato ironicamente ribattezzato il dossier di iniziative che la Regione dovrà assumere. «*Purtroppo c'è poco da scherzare* — commenta l'assessore regionale Emilio Lombardi che, ieri a Palazzo Lascaris, aveva convocato la commissione regionale Agricoltura — *è la prima volta che dobbiamo affrontare questa emergenza*». La periodicità delle scoperte di [illegible] fa temere che il Piemonte, con altre regioni [illegible] diventi [illegible] endemica della malattia. Alla Cee qualche «eurocrate» in vena [illegible] spirito [illegible] abbia [illegible] iniziato a [illegible] i funzionari [illegible] all'agricoltura [illegible] la [illegible] «*Afta in vitro*».

L'epidemia (non pericolosa per l'uomo, è sempre bene ricordarlo) rischia di mettere definitivamente in crisi il già provato settore zootecnico. Le [illegible] sono sotto gli occhi di tutti: mercati [illegible] bestiame chiusi per dieci giorni in tutto il Piemonte, animali infetti uccisi e sotterrati in [illegible] [illegible] munì. [illegible] che [illegible] di perdere in [illegible] giorno il «tesoro» che hanno nelle stalle, consumatori timorosi.

Che cosa [illegible] Regione?

«*Confidando nel* [illegible] *responsabilità degli allevatori piemontesi perché rispettino tutte le norme di sicurezza* — aggiunge [illegible] —, *assicuriamo il massimo* [illegible] *appoggio della Regione*».

In concreto sarà rinnovata la convenzione firmata il 28 ottobre scorso con alcuni macelli industriali per il ritiro degli animali non infetti allevati nelle zone vicine ai focolai. I tre [illegible]nto: la cooperativa Cuneo [illegible] di Cussanio di [illegible] il [illegible] cello dei fratelli Schellino a Fornigliana (Vercelli) e [illegible] Italica di Le Loggia (Torino).

[illegible] provvedimento tende a garantire [illegible] allevatori il pagamento [illegible] bovini ai prezzi di mercato, evitando che [illegible] danni dell'afta si aggiunga la beffa delle speculazioni.

Il focolaio di Busca ha [illegible] comunque confermato [illegible] la rete veterinaria e sanitaria, [illegible] regionale, ha larghi squarci. Anche l'assessore Lombardi esprime dubbi e perplessità: «*Mi domando come sia possibile* [illegible] *l'afta abbia colpito animali ufficialmente già vaccinati. C'è da chiedersi con che tipo di vaccino e in che modo siano avvenuti i controlli. Inoltre, forse sembrerà troppo filo-piemontese,* [illegible] *vorrei notare come gli allevamenti colpiti siano quelli* [illegible] *maggiori rapporti con l'esterno. C'è quindi* [illegible] *rischio che, oltre ai vitelli, ci importi da fuori regione, magari* [illegible] *vicina Francia, anche l'afta*».

Una difesa o un'accusa?

«*Semplicemente una constatazione* — [illegible] Lombardi —; [illegible] chiesto *migliori e più* [illegible] *controlli alle frontiere per* [illegible] *gli animali vivi da ingrasso che entrano in Italia. Nello stesso tempo ci impegniamo a sostenere il mercato e gli allevamenti regionali*».

Qualche iniziativa è [illegible] in programma. A [illegible] per il [illegible] aprile è stato [illegible] un interessante summit di [illegible] [illegible] universitari sul [illegible] genuinità della [illegible] [illegible] dal [illegible] all'85 il [illegible] pro-capite [illegible] carne bovina è scesa da 24,8 a 24,4 chili per [illegible] (—1,6%), mentre le [illegible] carni hanno registrato un incremento generale del 37,9%. Sono cresciute infatti le richieste di [illegible] suine (+ 94 per cento), pollame (+ 54%) e conigli (+ [illegible].

Sergio Miravalle

Fiera bestiame chiusa

ASTI — I mercati del bestiame piemontesi sono chiusi da ieri mattina e fino al 26 febbraio secondo le disposizioni delle autorità regionali a causa dei nuovi casi [illegible] afta epizootica che si sono registrati nel Cuneese. I comuni di Busca e Ta[illegible] [illegible] stati dichiarati [illegible] infetta» mentre [illegible] decina [illegible] comuni confinanti [illegible] [illegible] inclusi nella [illegible] protetta».

Ad [illegible] [illegible] mattina, giorno di mercato, alcuni allevatori e commercianti della provincia e di altre zone sono giunti davanti al «Centro Carni» di viale Pilone e si sono trovati di fronte al cartello «*Mercato chiuso per disposizione della Regione*».

Continua invece l'attività del macello. «*Per ora non ci sono problemi* — ha detto [illegible] Casalvelli, responsabile [illegible] del servizio veterinario — *per quanto riguarda il* [illegible] *pubblico. Per fortuna l'Astigiano è indenne dall'afta. Continuano comunque tutte le misure di prevenzione. Occorre tenere presente che in provincia di Asti ci sono circa* [illegible] *mila bovini*».

I veterinari sono mobilitati. Il ritorno della malattia infettiva [illegible] contagiosa [illegible] solo per i bovini [illegible] anche [illegible] la capra, le pecora e i maiali provoca [illegible] [illegible] in tutti gli allevamenti.

[illegible] Sacco, funzionario [illegible] [illegible] di Asti, afferma: «*L'afta continua a provocare problemi seri alla nostra zootecnia, sia dove esiste l'epidemia sia nelle province non contagiate. I consumatori sono preoccupati nonostante le assicurazioni sul* [illegible] *della carne posta in vendita*».

Per [illegible] riguarda il Centro Carni, nei giorni [illegible] c'è stata [illegible] riunione tra i rappresentanti [illegible] macellai e [illegible] servizio veterinario dell'Usl per un miglior funzionamento [illegible] Centro comunale. [illegible] all'Annona Bertolino ha assicurato [illegible] serie di lavori, entro la prossima primavera, per le celle frigorifere, una [illegible] [illegible] di macellazione per ridurre i tempi di lavoro, il rinnovamento degli im[illegible] elettrici e nuovi orari per l'introduzione del bestiame.

v. [illegible]

[illegible] mangiano gli astigiani?

ASTI — Si inizia [illegible] nella scuola elementare del quartiere Praia il primo di una [illegible] [illegible] incontri sull'educazione alimentare, rivolti [illegible] insegnanti delle elementari e agli insegnanti [illegible] [illegible] scientifiche [illegible] [illegible] inferiori. [illegible] tiva [illegible] dell'Usl [illegible] che ha distribuito [illegible] scolastiche [illegible] questionari-campione per individuare le abitudini alimentari degli studenti. I [illegible] di questa indagine illustreranno lo spunto [illegible] il ciclo di incontri che verranno ospitati ogni settimana nelle [illegible] delle Direzioni Didattiche del capoluogo. Relatori il dottor Viviano Ghia, specialista in diabetologia, e Maria Luisa Amerio, dietologa. Durante [illegible] incontri verrà proiettato un audiovisivo [illegible] «Igiene nell'alimentazione» ed inoltre sarà distribuito materiale divulgativo redatto dall'Assessorato alla Sanità della Regione. Inizio ore 16.

[illegible] trota

ASTI — Domenica 23 febbraio [illegible] aperta ufficialmente la stagione della pesca alla trota nelle [illegible] dell'Astigiano. A questo proposito la sezione provinciale della Fipe (Federazione Italiana Pesca Sportiva) ha immesso [illegible] chilogrammi di trota iridea nelle acque del fiume Tanaro nel tratto compreso tra il ponte di corso Savona e quello della ferrovia Asti-Acqui. I pescatori nel tratto interessato dalla semina potranno catturare [illegible] numero [illegible] simo di dieci pesci al giorno. Inoltre è vietata sino alla mezzanotte del primo marzo la pesca con la bilancia e la «pastura».

Sede provinciale Endas

ASTI — E' [illegible] [illegible] la delegazione provinciale dell'Endas che gestisce circoli [illegible] culturali, assistenziali, sportivi, turistici, di ricreazione e formazione professionale. Delegato provinciale è Adriana Pistone. La sede dell'Endas astigiana è in [illegible] Quintino Sella 39.

[illegible] [illegible] il computer

ASTI — L'ufficio legale del Comune nei prossimi giorni sarà collegato via computer con la banca dati della Corte Suprema di [illegible] L'assessore comunale Luigi Florio ha infatti sottoscritto a Roma, [illegible] il ministero di [illegible] Giustizia, la convenzione che autorizza il Comune di Asti ad accedere all'elaboratore elettronico della Corte Suprema di Cassazione.

[illegible] affermato l'assessore: «Questo collegamento assicurerà all'ufficio legale del Comune uno strumento rapido per la co[illegible] della più aggiornata giurisprudenza; grazie ad esso si potrà accedere d'ora innanzi a tutti gli archivi [illegible] elettronici della Corte Suprema».

Canelli rappresenta l'Astigiano alla mostra di Roma

La capitale dello spumante

[illegible] città [illegible] producono ogni anno oltre [illegible] milioni di bottiglie - Lo sviluppo legato al moscato oggi cerca nuove strade - Nascerà [illegible] istituto per i vigneti sperimentali

CANELLI — *Da sabato 21, fino al 1° marzo, Canelli sarà tra le protagoniste della manifestazione: «I* [illegible] *comuni della piccola grande Italia» che si terrà a Roma, organizzata dal* [illegible] *Belli Camere di Commercio. Canelli* [illegible] *l'unico comune astigiano presente, scelto a rappresentare l'imprenditorialità, lo spirito di iniziativa, lo sviluppo economico e sociale dell'Italia meno conosciuta. Canelli* [illegible] [illegible] [illegible] il [illegible] *ruolo di capitale nazionale dello spumante.*

Iniziamo, oggi, un viaggio nella realtà canellese, una città di 10.500 abitanti, capoluogo [illegible] *un circondario che produce il 67 per cento dello spumante italiano.*

Ogni mattina, nei [illegible] *della Gancia, Ricoadonna, Luigi* [illegible] *e delle altre aziende* [illegible] [illegible] *piccole, entrano* [illegible] *900* [illegible] *operai ed impiegati; ogni anno* [illegible] *quei stessi cancelli escono 60 milioni di bottiglie dei circa 130 milioni prodotte in Italia, dai prestigiosi champenois e «Asti» fino ai contadetti spumantelli, per* [illegible] *giro di affari che (si tratta* [illegible] *una stima,* [illegible] *ufficiali)* [illegible] *i 120 miliardi di lire. A tutto* [illegible] *va aggiunta* [illegible] *produzione delle* [illegible] *industrie enologiche* [illegible] [illegible] *grandi* [illegible]

Canelli. Il reparto di imbottigliamento dello stabilimento Contratto in una foto degli Anni Venti

Canelli: da Santo [illegible] *Belbo e Costigliole, a* [illegible] *a Calamandrana.*

Sono cifre che da sole bastano a giustificare l'ambi[illegible] [illegible] *«capitale dello spumante»; ma ai meriti «conquistati sul campo»* [illegible] *aggiungono quelli legati* [illegible] *prestigio* [illegible] *una storia ultracentenaria, alla tradizione che vuole sia nato proprio qui* [illegible] *spumante italiano, frutto della capacità ingegnosità di pionieri dell'enologia, quali Carlo Gancia e Carlo Mentasti.*

C'è poi un altro fattore che giustifica e spiega perché Canelli [illegible] *la «capitale delle bollicine»; un queste colline, tra Langa e Monferrato,* [illegible] [illegible] *migliore uva moscato, che,* [illegible] *a caso, nelle denominazioni ampelografiche,* [illegible] *indicata* [illegible] *moscato bianco o di Canelli». Da questa uva, è noto, è nato l'«Asti», oggi lo spumante italiano più bevuto all'estero (oltre* [illegible] *milioni* [illegible] *bottiglie esportate* [illegible] *anno).*

E che il suo prodotto forse più tipico [illegible] *conosciuto con il nome* [illegible] *un'altra città (c'è chi, a questo proposito, fa riferimento allo champagne, ha inventato* [illegible] *proporzione: «Asti* [illegible] *a Reims* [illegible] *Canelli* [illegible] *Epernay») sembra* [illegible] *creare, nei canellesi, problemi di identità o gelosia.*

«In [illegible] sulle etichette il nome di Canelli c'è, ma non facciamo certo questioni [illegible] campanilismo», *afferma Vittorio Pilone, responsabile delle pubbliche relazioni della* [illegible] *Il moscato spumante* [illegible] [illegible] *«Asti» solo dal* [illegible] *che scatenò quella precedente* [illegible] *ed esterofila* [illegible] *champagne».*

A produrre spumante (ed [illegible] *soprattutto* [illegible] *lavorato con il* [illegible] *champenois che fu importato dalla Francia e affinato dai maestri cantinieri canellesi) si* [illegible] *alla fine del* [illegible] *scorso. «Era una produzione* [illegible] *soprattutto all'estero, verso quei Paesi dove più forte era* [illegible] *l'emigrazione italiana», spiega Alberto Contratto, titolare dell'omonima casa vinicola fondata nel 1867, ed ex sindaco della città.*

Ad inizio secolo, [illegible] *città, c'erano* [illegible] *33 laboratori di bottai, a testimonianza di quanto già allora fosse vivace l'attività enologica.* [illegible] *lo sviluppo decisivo avvenne negli* [illegible] *50, in particolare, dopo l'abolizione nel 1954 del dazio sugli spumanti e l'introduzione* [illegible] *larga scala dei refrigeratori per* [illegible] *lavorazione dell'«Asti». Allora* [illegible] *aziende, che in gran parte* [illegible] [illegible] *specializzate nel* [illegible] *mouth,* [illegible] *orientarono* [illegible] *le «bollicine».*

La crescita è [illegible] *costante, sino ai giorni nostri; in mezzo, le cicliche «battaglie»* [illegible] *moscato, le prime* [illegible] *ciazioni* [illegible] *produttori, fino* [illegible] *«storica» normativa di programmazione vitivinicola,* [illegible] *tra industriali e parte agricola.*

Intanto, al fianco dell'«Asti», hanno sempre più [illegible] *rio, nei listini delle ditte, i Brut* [illegible] *i Champenois, pro-*[illegible] *con uve non coltivate in zona, ma che le industrie comprano nell'Oltrepò* [illegible] *se, in Veneto* [illegible] *Trentino.*

Vittorio Vallarino Gancia, amministratore dell'omonima casa vinicola e presidente della Camera di Commercio di Asti, affronta la questione [illegible] [illegible] *monocoltura a moscato: «Un centro industriale come Canelli, deve poter contare su un hinterland in grado di fornirgli la materia prima necessaria, che oggi non è più solo moscato. Da anni mi batto perché vengano introdotti vitigni bianchi di qualità alternativi: d'altra parte* [illegible] *nostri nonni avevano sperimentato* [illegible] *possibilità di impiantare i vari pinot».*

Anche per Alberto Contratto «bisogna costruire una viticoltura [illegible] *avendo il coraggio di* [illegible] *quei vigneti in* [illegible] [illegible] *vocate». Ma nel settore c'è comunque fiducia e* [illegible] *conferma Pilone: «Una contrazione di mercato, in generale, c'è* [illegible] [illegible] *spumante negli* [illegible] *anni* [illegible] *conquistate* [illegible] *fette di pubblico.*

Intanto si annuncia una buona notizia: sta finalmente per nascere la sede canellese [illegible] *dell'Istituto sperimentale* [illegible] *enologia di Conegliano che* [illegible] *in località Solaioni,* [illegible] *terreni* [illegible] *all'Istituto nel 1977 dal Comune* [illegible] *dalla ditta Gancia. Spiega* [illegible] *stesso Gancia: «Lo* [illegible] *ha già finanziato allo scopo* [illegible] *milioni: il* [illegible] *possibile effettuare nuove sperimentazioni per permettere alla* [illegible] *viticoltura* [illegible] *rinnovarsi* [illegible] [illegible] *esigenze* [illegible] [illegible].

Il moscato, legato all'«epopea» di Canelli, forse [illegible] *sarà più il re assoluto di quel* [illegible] *capitale.*

Fulvio Lavina

(1 - continua)

Il patrimonio zootecnico dell'Astigiano

Secondo i dati elaborati dall'assessorato [illegible] regionale all'Agricoltura gli allevamenti [illegible] provincia di [illegible] ospitano 116.000 bovini. Il raffronto tra il giugno '86 e il giugno '85 conferma una [illegible] stabilità del patrimonio bovino provinciale con una flessione nelle vacche da latte (da 30 mila a 29 mila) e un incremento di vitelli e vitelloni (78 mila nell'85, 81 mila nel giugno '86). I suini [illegible] 31 [illegible] (erano [illegible] nell'85), mentre caprini e ovini sono [illegible] a circa ottomila capi. In incremento l'allevamento equino che è passato [illegible] 2160 a 2760 capi.

[illegible] sull'attività edilizia a [illegible]

[illegible]N PAOLO SOLBRITO — [illegible] di tono la polemica all'interno del Consiglio comunale dopo la richiesta [illegible] [illegible] parte della minoranza comunista, delle dimissioni [illegible] del sindaco democristiano Giorgio Versè e degli assessori, per presunte irregolarità edilizie. La richiesta verrà discussa a fine settimana, in una convocazione di consiglio che potrebbe aver luogo domenica 22. Spiega il sindaco: «*La minoranza ci accusa genericamente di sperperare denaro pubblico quando in sei anni di amministrazione abbiamo investito un miliardo e mezzo di lire, a costo zero per la popolazione, per rendere il paese visibile e godibile dalla gente*». Definendo la presa di posizione della minoranza «un attacco gratuito e cinico», il sindaco difende ovviamente le scelte degli amministratori. In particolare, a proposito delle due vicende in cui i comunisti avrebbero ravvisato irregolarità edilizie (la costruzione di un muro in piazza Solbrito e l'edificazione di una casa Versè controbatte: «*Il muro, costruito in blocchi autoportanti, si inserisce nel progetto di abbellimento della piazza; per quanto riguarda invece la casa, io stesso ho rimesso tutta la pratica in mano alla magistratura, che ha aperto un'inchiesta. Dovrà essere il giudice a rivelare, se esistono, specifiche irregolarità*». I consiglieri di minoranza hanno anche chiesto la revoca dell'incarico al tecnico comunale Orazio Conteri. Gli assessori in carica sono Paolo Marocco (vicesindaco), Giovanni Mortara, Domenico Sonaglia, Mario Tabusso. I primi due fanno parte della giunta da sette anni; gli altri sono stati eletti nelle ultime amministrative [illegible].

fl. bl.

Cinema e taccuino

[illegible]

[illegible] [illegible] Hicher (thrilling). [illegible] R. Harrison, con R. Hauer, T. Howel.

POLITEAMA: [illegible]. [illegible] Compa[illegible] [illegible] [illegible] Giorgio Molino [illegible] [illegible] [illegible] no[illegible] [illegible] In tre atti. Inizio spettacolo [illegible] 21. Biglietti [illegible] poltrona, 8000 galleria.

RITZ: Mr. Crocodile Dundee (commedia), con P. Hogan, L. Kosiowski, M. Blum.

SPLENDOR: Il piacere e il desiderio.

CANELLI

BALBO: Sette chili in sette giorni, (comico) di L. Verdone, con C. Verdone, R. Pozzetto.

[illegible]

AURORA: Bambi [illegible] di piacere.

SOCIALE: Shanghai surprise (commedia), [illegible]. Goddard, con S. Penn, Madonna. Musiche di George Harrison.

[illegible] Navigator (fantastico), [illegible] R. Nielser, [illegible] J. [illegible]. Proie[illegible] [illegible] dolby [illegible].

SAN [illegible]

Luzzi film [illegible]

FARMACIE [illegible] TURNO

Asti: [illegible]: San Domenico, alcorso Volta [illegible]: Baronciani, [illegible] San Secondo 12.

Canelli: Bielli, via XX Settembre Monastero: Ardizzone, via [illegible] Settembre 1.

[illegible] Merli, via Carlo [illegible] 44.

GUARDIA MEDICA

[illegible] (telefonico: [illegible] 353.558; Nizza 721.971; Canelli [illegible]; Mossetto Bormida 68.048; Rocca d'Arazzo 908.160; Calliano 928.444; Montechiaro 406.189; San Damiano 975.010; Castagnole [illegible] [illegible] Ceoconsolo 485.503; Montemagno 53.283; Castelnuovo Don Bosco 967.6468; Villanova 94.555.

TELEFONI UTILI

[illegible] Verde [illegible] 53.345; Nizza 726.390; Croce Rossa (autoambulanza) Asti 217.883.

«La Stampa» - [illegible]

Ufficio di corrispondenza: Asti, via Massimo d'Azeglio 28, tel. 53.252 - 50.224. Ufficio Pubblicità Asti Pubblimarsea 32.222.

Appuntamenti

ASTI — Questa sera (giovedì) [illegible] «cantinone» [illegible] piazza Alfieri la Pro loco di Orsina recupera, per il festival invernale delle [illegible] la [illegible] che era [illegible] sospesa lo scorso gennaio a causa dell'abbondante nevicata. Al prezzo di 13.000 lire si potrà gustare il seguente menù: cotechino caldo con purea di patate bianche, maltagliati [illegible] fagioli, [illegible] [illegible] vitello con polenta arrostita sulla brace, pere al [illegible] d'Asti, obia (cialda dolce). Vino: [illegible] d'Asti. L'orario è dalle 19 alle 24.

● Stasera e domani sempre alle 21 il palcoscenico del Poli[illegible] ospita la Compagnia [illegible] Piemontese [illegible] Giorgio Molino che porta in scena la commedia in tre atti: «Na cosa [illegible] [illegible] la regia di Luca Ghibaudi. Dopo [illegible] tenuto [illegible] [illegible] qu[illegible] repliche [illegible] Teatro Colosseo, «Na [illegible] nostra» era [illegible] rappresentata con successo la scorsa settimana a Nizza. La commedia [illegible] stata scritta dallo stesso Molino, autore di testi, mimo e attore da decenni alla ribalta del teatro italiano.

Audi VOLKSWAGEN

COMUNICATO

Si informa la gentile Clientela che con la Argo Roberto Scanavino Piazza V. Alfieri, 43 Asti è cessato il rapporto di concessione dei prodotti Audi [illegible] Volkswagen.
Di questi prodotti continua ad essere Concessionaria la Scagnetti s.r.l.Corso G. Matteotti, 41 Asti

Autogerma - Verona

1ª RASSEGNA PROVINCIALE
SU TUTTO CIO' CHE RIGUARDA IL MONDO DEL MATRIMONIO
...sposi 87
20-21-22 Febb. EXPOSALONE
Piazza ALFIERI ASTI

Venerdì 20 febbraio [illegible] 21,30
CRAZY [illegible] D'ASTI
ENRICO RUGGERI
e
[illegible]
IN CONCERTO

DAL 1° MARZO... [illegible]
Registratore di [illegible]
ITT
serie 3700/mod. 04-08
da 2 - 4 - 8 - 15 - 35 totali

[illegible] di Pera Carlo & C. s.n.c.
Allestimenti per negozi
Bilance - Bilici - Affettatrici
Servizio Assistenza
Sistemi di Pesatura Computerizzati
VENDITA - ASSISTENZA
ASTI
Via Pascoli 36 - Tel. 0141 36.348

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Orari apertura al pubblico
Da lunedì a sabato 9-12,30; 15-19

LISTE DI NOZZE
firmate
Rosenthal studio-line
C. & B. s.r.l. proposte d'interni
14100 ASTI - Corso Alfieri 214 - Tel. 0141 56.222

Fallito l'atteso incontro con gli ambulanti comincia il braccio di ferro

E il sindaco non si è presentato

Assenti anche i [illegible] - Proteste dei commercianti: «Vogliono privarci del lavoro» - Decisione dell'assemblea: non si tratta più finché viene ripristinato il mercato sabato in piazza Libertà

Alessandria. Affollata assemblea degli ambulanti sul futuro del mercato di piazza della Libertà

ALESSANDRIA — «Quali punti di incontro possiamo [illegible] un'amministrazione comunale se la prima volta che il sindaco si impegna a partecipare ad una assemblea poi nemmeno si presenta?». In questa osservazione [illegible] posta con [illegible] da Rita [illegible] c'è il succo dell'animata assemblea dei commercianti ambulanti nel salone del «Circolo dei grigi» di via Rattazzi.

Il sindaco Mirabelli, [illegible]to dall'assessore all'Annona Gianfranco Zino, vi è infatti [illegible] all'appuntamento, [illegible] di ieri, malgrado un mese fa [illegible] assicurato (e l'impegno l'aveva riconfermato anche in un'intervista a *La Stampa*) la sua presenza.

La decisione di [illegible] l'assemblea [illegible] l'ha comunicata, anche a [illegible] colleghi, ai rappresentanti [illegible] due [illegible] degli ambulanti, l'Anva-Confesercenti e la Fiva-Confcommercio, fornendo anche una giustificazione che è stata illustrata in apertura della riunione dal dottor Roberto Cava, vicedirettore della Confcommercio, e dal responsabile dell'Anva, Mario Arnaldo.

Il sindaco ha ritenuto (ed i suoi colleghi hanno [illegible]dato) di [illegible] partecipare all'assemblea come segno della sua volontà di non prendere ulteriori provvedimenti penalizzanti nei confronti degli ambulanti e fronte di vivaci divergenze di opinione. Come dire, ha spiegato [illegible]: poiché siete stati cattivi nelle ultime settimane ed avete protestato per la chiusura del mercato delle bancarelle di piazza della Libertà al [illegible] pomeriggio e poiché all'assemblea [illegible] ancora protestato, allora per evitare ritorsioni ritenuto opportuno non intervenire.

Una giustificazione che, [illegible] diceva [illegible] mezzi termini, il [illegible] di [illegible] presenti al «Circolo dei grigi» [illegible] dimostrato di [illegible] accettare, contestando vivacemente il sindaco più volte battendo «Benito» e «Sua Eccellenza».

«Sapevamo già che [illegible] venuto, è tutta demagogia. Questa non è democrazia», oppure «Raccontano [illegible] un sacco di storie. Il fatto è che ci vogliono mandare a spasso»; e ancora: «Benito [illegible] può venire, e chi facciamo [illegible] le proposte?». «Ha paura perché è della parte del torto: aveva preso un impegno preciso per il 15. Non ci resta che occupare il Comune». [illegible] alcuno — e certamente non il più [illegible] — delle molte frasi gridate durante l'assemblea. E qualcuno ha aggiunto: «Di questo comportamento ci ricorderemo quando andremo a votare».

Dopo i primi interventi di Cava e di Arosio, i presidenti [illegible] Confesercenti, [illegible] Crocco, e della Confcommercio, Cesarino [illegible] hanno invitato a «non perdere la calma, a non lasciarsi travolgere dalla emotività come giustificata reazione alle possibilità di lavoro [illegible] in seguito [illegible] chiusura del mercato al [illegible] pomeriggio».

Mirabelli e i [illegible] colleghi di giunta, spiegando la loro decisione di [illegible] l'assemblea, hanno ribadito [illegible] responsabili della Fiva e dell'Anva di essere disponibili a discutere con i rappresentanti degli ambulanti il futuro [illegible] delle bancarelle, partendo però da un primo presupposto: il trasferimento del mercato da piazza della Libertà. Un provvedimento che, forse, potrebbe anche [illegible] attraverso [illegible] decisa, *forte ristrutturazione del mercato stesso*».

Nino Crocco, d'accordo con Cesarino Pisoro, ha presentato (ed i due presidenti sono stati applauditi) una sua proposta basata su [illegible] punti: a) no alla spostamento del mercato da piazza della Libertà, per nessuna ragione al mondo; b) nessuna altra riduzione degli orari del mercato stesso; c) ripristino al più presto («Subito», hanno urlato in sala) del sabato pomeriggio. E' stato quindi proposto di formare una commissione per discutere, in tempi brevissimi, con l'amministrazione comunale.

I lavori dell'assemblea proseguono mentre il nostro giornale va in macchina. A quali conclusioni arriveranno gli ambulanti non è difficile prevederlo. Ha detto Franco Lombardi: «*Non dimenticheremo che ci è stata imposta la chiusura al sabato pomeriggio. Io dico che per prima cosa questa ordinanza deve essere ritirata. Soltanto così, senza mezzi termini, ci si potrà mettere attorno ad un tavolo a discutere [illegible] futuro [illegible] mercato. [illegible] parleremo [illegible] penalizzati prima di aprire una discussione*».

I consensi, unanimi, che la parole di Lombardi hanno ricevuto in [illegible] sono indicative della volontà [illegible] ambulanti: nessuna intenzione di discutere se prima non si ripristina l'apertura del mercato al sabato pomeriggio.

Franco Marchiaro

Sono [illegible] le comunicazioni inviate [illegible] giudice

Il presidente dell'Amiu «Un concorso regolare»

«I vincitori erano i meglio preparati» - Contrasti nella commissione

ALESSANDRIA — Sono nove le comunicazioni giudiziarie inviate [illegible] giudice istruttore [illegible] tribunale Nicola Nappi per il [illegible] concorso bandito [illegible] [illegible] dall'Amiu (la municipalizzata di igiene urbana) che doveva assumere cinque netturbini attraverso una pubblica selezione [illegible] prove teoriche e pratiche.

Hanno ricevuto le comunicazioni il presidente della commissione e dell'Azienda, Giuseppe Ravera, che all'epoca dei fatti aveva da poco [illegible] l'incarico dopo [illegible] stato, tra l'altro, vicepresidente dell'amministrazione provinciale; Sergio Scavia, rappresentante della direzione; [illegible] Giordano, poi sostituito, avendo rassegnato le dimissioni, da Vittorioso Trieste, e sua volta dimissionario in seguito. E inoltre: [illegible] Arioghieri, Gino [illegible] e Daniele Galliano, rappresentanti sindacali; Ettore [illegible] e [illegible] Moriggia, quest'ultimo segretario senza diritto di voto.

Per tutti il ipotesi il reato di interesse privato in atti di ufficio. A [illegible] [illegible] persone il magistrato [illegible] sta svolgendo istruttoria penale (tutti, o quasi, devono ancora essere interrogati) e il provvedimento del magistrato. Si ricordiamo, non significa assolutamente che si [illegible] raggiunta prova di colpevolezza nei loro confronti.

L'inchiesta, che ha preso l'avvio dopo [illegible] presentati [illegible] concorrenti esclusi [illegible] graduatoria, vuole accertare se il concorso si svolse regolarmente e fu vinto da figli di dipendenti o funzionari dell'Amiu solo per la loro [illegible].

Giuseppe Ravera è categorico in proposito. Dice: «Era un concorso giovani preparati meglio di tutti gli altri. Ottime sono le relazioni attuali che su di loro ci forniscono i capiservizio e attribuiscono gli esposti a suo tempo inviati [illegible] una speculazione politica [illegible] confronti [illegible]. [illegible] giunge: «Personalmente sono contrario a queste inchieste e ritengo molto più giusto [illegible] opportuno assumere personale attraverso l'ufficio [illegible] collocamento. E' così possibile licenziare il dipendente se fallisce il periodo di prova. Più volte, e a più livelli, ho espresso questa mia opinione e vorrei che da oggi stesso si eliminassero i [illegible] corsi [illegible] quello [illegible] ha scatenato, ingiustamente e [illegible] sordamente, tanto inutile scalpore e polemiche».

Il presidente dell'Amiu afferma inoltre di essere tranquillo sulle conclusioni dell'inchiesta («Da quarant'anni milito nel sindacato e nella pubblica amministrazione ed è la prima volta che vengo convocato da un magistrato») [illegible] come lo sono tutti i [illegible] «colleghi» chiamati [illegible] in [illegible]. Vi furono contrasti tra gli stessi componenti della commissione: di qui le dimissioni di [illegible] Giordano, prima, e [illegible] Vittorioso Trieste poi. Giuseppe Ravera [illegible] attribuisce però a «un diverso metodo di valutare i concorrenti».

Emma Camagna

Disperato

CIGLIANO — Un pensionato di [illegible] Monferrato, Isidoro [illegible]valla, di [illegible] anni, è stato trovato morto nella sua [illegible] di Cigliano. L'uomo [illegible] che abitava nel capoluogo monferrino in via Balbardo Sant'Anna, aveva anche un domicilio a Cigliano.

Un vicino l'ha trovato senza vestiti, supino sul pavimento. Il decesso risaliva ad alcuni giorni prima.

Cavallo, sofferente per i postumi di un incidente, è [illegible] probabilmente colpito da un'emorragia cerebrale cadendo dal bagno. Cadendo ha perso i sensi ed è morto dissanguato. (a. o.)

La scelta alternativa era quella di una agenzia a Molino dei Torti

La Cassa di Risparmio di Tortona ha aperto una succursale a Voghera

Fra i motivi [illegible] decisione: la città è polo ferroviario e al centro di [illegible] fiorente [illegible] agricola

TORTONA — La Banca d'Italia ha concesso alla Crt (Cassa di Risparmio di Tortona) un nuovo sportello a Voghera.

L'istituto di credito, [illegible] condo un «piano sportelli» che [illegible] fin nel [illegible] dall'allora presidente Leandro Lisino, aveva due scelte: la prima quella di aprire un'agenzia a Molino dei Torti oppure sulla piazza di Voghera dove di recente [illegible] sono insediate altre [illegible] tre banche, quella del Monte di Pavia, [illegible] Monte di Bergamo e [illegible] Subalpina di Torino.

«*La scelta di Voghera significa per la Cassa di Tortona uscire dalla provincia di Alessandria, compiendo un salto di qualità. Voghera è una piazza economicamente e demograficamente più grande di Tortona, è un polo ferroviario molto importante e si [illegible] al centro di [illegible] vasta [illegible] agricola*», spiegano i funzionari della Cassa Tortonese.

La Crt dispone attualmente di 17 sportelli nell'Alessandrino: la sede centrale di Tortona, un'agenzia a Rivalta Scrivia, e quindici dipendenze [illegible] quelle di Borghetto Borbera, Brignano Frascata, [illegible] Liguria, Casalnoceto, Garbagna, Isola Antonia, Monleale, Pontecurone, Pozzolo Formigaro, Rocchetta Ligure, Sarezzano, Stazzano, Vignole Borbera, Villalvernia e Villaromagnano.

Quattro [illegible] invece le casiforie, quella di Tortona, [illegible], Serravalle Scrivia e Volpedo.

Da qualche [illegible] la Crt ha aperto anche uno sportello di rappresentanza a Torino sulla piazza di Voghera la [illegible] di Tortona dovrà adesso misurarsi con altri [illegible] istituti bancari.

Afferma il direttore generale Luigi Cremonti: «*Si tratta di un vero salto di qualità proprio perché, certamente [illegible] solo in [illegible] nuova provincia ma anche in una [illegible] regione. [illegible] pisano, quella voghernese, che non potevamo lasciarci sfuggire visto che il nostro [illegible] istituto [illegible] già, in quella [illegible], un buon numero di clienti*».

Nata nel 1911, dopo 76 anni di attività la Crt ha quindi operato una scelta che dovrebbe [illegible] uscire dal gruppo delle piccole «Casse» ed entrare a far parte di quelle medie.

La banca, da [illegible] agosto, ha un nuovo consiglio di amministrazione: presidente Edo Rolandi, vicepresidente Vittorio Moro; consiglieri Pietro Beltrame, Carlo Boggio [illegible] Camagna, Giacomo [illegible] Pier Fausto [illegible] Carbone, Renato Robora e Giuseppe Tava.

Il [illegible] esecutivo è ristretto a cinque membri: il presidente Edo Rolandi, il vice Vittorio Moro e consiglieri Giuseppe [illegible], Franco Coffano e Luigi Cremonti. Il collegio sindacale è formato da Giuseppe Cola, Franco Denicolò e Camillo Barreti; direttore generale della «Cassa» è Luigi Cremonti.

La Crt che ha 150 dipendenti (15 impegnati nelle esattorie), proprio di recente ha [illegible] 12 nuovi impiegati [illegible] il contratto formazione e lavoro previsto [illegible] Legge [illegible].

Quattro neo-assunti [illegible] stati scelti dalla lista di collocamento di Voghera proprio per [illegible] primo [illegible] quella città, due a Serravalle e Novi Ligure, uno a Torino e cinque dagli uffici di collocamento di Tortona, Castelnuovo Scrivia, S. Sebastiano Curone e Volpedo.

Enrico Regalzi

Dopo i disastri [illegible] in provincia alcune associazioni ecologiche

Le nuove sentinelle dell'ambiente

Alessandria un [illegible] promuoverà una campagna per il riciclaggio dei rifiuti - Sorgono a Pontecurone i «Volontari per la [illegible] del Curone» - Tutti concordano: «No ai contenitori [illegible] plastica» - Cassine invita a [illegible] usare i sacchetti

ALESSANDRIA — Dopo i disastri che in questi ultimi [illegible] hanno [illegible] colpito l'ambiente nell'Alessandrino molte [illegible] si sono sensibilizzate [illegible] problema ecologico e in tutta la provincia si assiste ad un significativo sorgere di associazioni e di iniziative per la salvaguardia del territorio.

Ad Alessandria si sta costituendo un'associazione culturale che, con lo [illegible] «Rifiuti [illegible] riciclo», nasce «con l'intento — afferma Albertina Gatti, vivace attivista [illegible] — di promuovere una capillare campagna di *informazione sul possibile riciclaggio dei rifiuti solidi urbani*». L'associazione chiederà al [illegible] di abolire i contenitori plastici.

Durante [illegible] per costituire la nuova associazione, l'assessore comunale all'Ecologia Edo Guerci ha detto: «*Il Comune si preoccupa in particolare dei rifiuti industriali: [illegible] con l'Unione Industriale [illegible] pio di costruire un impianto controllato per lo smaltimento degli scarti tossici e [illegible]. [illegible] obiettivo del Comune è realizzare, con i fondi Fio, nella discarica per rifiuti solidi urbani di Castelceriolo, un impianto per produrre compost (il fertilizzante ricavato dal riciclaggio dei rifiuti organici).*

Durante l'incontro è stata sottolineata la necessità di promuovere campagne di sensibilizzazione nelle scuole sui problemi ecologici e, più in particolare, sulla raccolta [illegible] dei rifiuti. Ad Alessandria ci saranno presto nuovi cassonetti [illegible] per la raccolta della carta, inoltre campane per il vetro e, in occasione di [illegible] mercati, verranno installate macchine mangialattine. Inoltre i negozi di elettrodomestici e le farmacie ritireranno le pile usate ed i farmaci scaduti.

Da Alessandria a Pontecurone, mentre i movimenti per la difesa dell'ambiente del Tortonese e del Novese stanno lavorando per dare vita ad un «Parco della Scrivia», si è costituito il gruppo «Volontari per la difesa del Curone e dell'ambiente». Il gruppo ha come obiettivo prioritario la costituzione del «Parco del Curone», uno dei torrenti della provincia alessandrina che per ora non è stato deturpato da inquinamento.

Gianni [illegible] coordinatore del gruppo: «*Nell'ottica di affrontare e risolvere i [illegible] problemi [illegible] sono [illegible] incontrerò per arrivare alla realizzazione del [illegible] siamo impegnati ad una difesa dell'ambiente, specialmente per eliminare i rifiuti plastici*».

Il «gruppo» ha raccolto duecento [illegible] una campagna per la ricerca e la raccolta di rifiuti lungo l'alveo del Curone una documentazione fotografica che prova come la maggior parte di rifiuti sia rappresentata da materiale plastico. I «volontari pontecuronesi» hanno così deciso di chiedere all'Amministrazione comunale, seguendo l'esempio di iniziative adottate in altre città, di vietare l'utilizzo di contenitori in plastica (bottiglie e borse) e di combattere quanti tali materiali abbandonano sul territorio.

«*Noi ci impegniamo a dare vita ad iniziative per coinvolgere sul problema la popolazione, i commercianti, gli agricoltori, le scuole, pro[illegible] con [illegible] di[illegible] all'interno del nostro [illegible]*», afferma Gianni Bezzone.

A Cassine, infine, il Consiglio comunale, «*estremamente preoccupato [illegible] il progressivo ed irreversibile degrado dell'ambiente*», [illegible] votato un ordine del giorno con cui si invita la popolazione [illegible] a non [illegible] smaltire bottiglie, buste [illegible] altri [illegible] in plastica.

Ottomo gli amministratori comunali cassinesi: «*Anticipando i tempi del decreto firmato dall'ex ministro dell'Industria [illegible] Altissimo nell'86, che prevede di eliminare entro il 1991 i materiali non biodegradabili, l'Amministrazione [illegible] ricorda [illegible] invito ai [illegible] paesi perché disciplinino la clientela dell'obbligo dei sacchetti in plastica "usa e getta"*».

«*Certamente — si aggiunge in Comune — tale iniziativa potrà creare disagio, pensiamo tuttavia che la nostra gente, sensibile al problema inquinamento e tutela dell'ambiente, capirà e condividerà il provvedimento.*

L'obiettivo è [illegible] utilizzare sacchetti alternativi [illegible] tela, borse di juta od altri contenitori in materiale [illegible] gradabile, da [illegible] negozi più volte».

s. b.

I 75 anni dell'Alessandria Calcio - Racconti e testimonianze di una lunga tradizione sportiva

Piola: «In quel derby segnai quattro gol ai grigi»

Il libro dei ricordi offre molti episodi nella lunga storia dell'Alessandria Calcio, che nei giorni scorsi ha festeggiato i 75 anni di fondazione. Fra le numerose rivalità sportive «storiche» nella tradizione dell'Orso grigio, una delle più vivaci [illegible] quella con la Pro Vercelli e le [illegible] tre squadre piemontesi.

Abbiamo raccolto, su questo argomento, la testimonianza di Silvio Piola, autore di quattro reti nel derby Alessandria-Pro Vercelli del 1931. Proponiamo ai nostri lettori l'intervista a Piola, sollecitando i tifosi grigi a rievocare [illegible] noi (telefonando [illegible] al nostro ufficio di Alessandria) altri episodi della lunga storia [illegible] «derby» fra l'Orso grigio e le altre squadre del Piemonte.

Silvio Piola: due immagini, due epoche. A sinistra mentre racconta le sue imprese. A destra in azione, in una foto d'archivio

VERCELLI — Il 22 novembre 1931, Alessandria e [illegible] Vercelli si affrontarono nel più grande derby della loro storia e il protagonista assoluto di quell'incontro ricordo benissimo il [illegible] pomeriggio [illegible] [illegible] in riva al Tanaro di 56 anni fa.

Silvio Piola [illegible] 18 anni ed [illegible] [illegible] dell'attacco di una formazione vercellese zeppa di [illegible] piani: c'era il mitico capitano Ardissone (che si rimboccava le maniche nel momento [illegible]), [illegible] Ferraris II che avrebbe giocato in [illegible] nazionale con Piola; c'erano Depetrini e Secondari, altri [illegible] indimenticabili.

Ricorda Silvio Piola: «*Fu una partita memorabile, forse irripetibile. L'Alessandria era fortissima, ma [illegible] non [illegible] meno: ci rifiammo 5 gol ed io misi a segno una quaterna. I grigi non riuscirono a pareggiare, ma persero di misura: 5 a 4*».

Sull'Alessandria e sui suoi grandi attori che avrebbero, soprattutto negli Anni Venti e Trenta, in campo nazionale e internazionale, [illegible] sofferma con particolare gioia. «*Li ricordo tutti — [illegible] —, proprio tutti. Il più grande [illegible] "Ghiandin" Ferrari, un centrocampista come non ce ne saranno più, uno che ha vinto tutto [illegible] che [illegible] da vincere. E [illegible] dimenticare Balonciari, [illegible] punto fisso della Nazionale?*».

Prosegue l'ex cannoniere azzurro: «*Ogni parte non l'Alessandria faceva storia a sé, sia per la ritualità — tutta sportiva, intendiamoci — che divideva la [illegible] altre due città, sia per il valore degli atleti che si affrontavano. Ho già detto di Ferrari e di Balonciari. Ma fortissimi erano pure il centravanti Notti, l'ala Cattaneo, la [illegible] Scaglietti*».

Piola ha giocato con diversi atleti provenienti dall'Alessandria. «*Nella Lazio — dice — stavo Milano, Busani e Baldo: disputammo tornei di assoluto rilievo. In quella squadra, ricordo, c'era anche un altro piemontese: un vercellese, il centromediano Remolla, e due mesi ad rudemericanos, Pisa e Flamini*».

Tornando a quel pazzesco 5 a 4, Silvio Piola (malgrado proprio qualche settimana [illegible] dell'amorificenza «Vercellese dell'anno» per i suoi meriti sportivi) [illegible] sul [illegible] spettacolarità che consentiva l'applicazione del cosiddetto «metodo». «*Quando si passò al "sistema" — osserva — diventò sempre più difficile far gol e partite [illegible] quel derby [illegible] Alessandria diventarono [illegible] pre più rare. Oggi, purtroppo, la ricerca esasperata del risultato rollina l'aspetto più importante del gioco: quello offensivistico*».

Piola ricorda che anche nel calcio moderno gli alessandrini sono riusciti a farsi onore. «*Ho sempre apprezzato — dice — quel campione che è stato Gianni Rivera. Avrei voluto incontrarlo [illegible] campo, [illegible] anche [illegible] ho [illegible] rinunciato a giocare ad alto livello fino alle soglie dei quarant'anni, il "golden boy" ed io non ci siamo mai affrontati. Però anche dalla [illegible] ho potuto apprezzare [illegible] indubbie qualità*».

«*Vorrei concludere — dice infine Piola — augurando [illegible] vecchio Orso Grigio tutto il [illegible] possibile per un futuro ricco di soddisfazioni, magari sottobraccio con l'amor più vecchia Pro Vercelli in una serie più [illegible] al [illegible] sono di questa due [illegible]*».

Francesco Lesle

α

STUDIO [illegible]

IMMOBILIARE

Viale del Piave 4
Tel. (0131) 955.113
15048 Valenza Po

VALENZA

ZONA FATTERIA [illegible] soli 2.000.000 di anticipo il resto in comode dilazioni più accollo mutuo agevolato [illegible] 4,60%. Prenotansi alloggi termoautonomi in costruzione.

ZONA FOGLIASELLA vendonsi ultimi alloggi con riscaldamento autonomo a doppi vetri. Pagamenti dilazionati. Mutuo agevolato.

COMUNE DI SILVANO D'ORBA

Oggetto: 1° Programma Pluriennale di Attuazione
Ai sensi dell'art. 36 della Legge Regionale 5-11-1977 n. 56 «Tutela ed Uso del Suolo», il Comune di Silvano d'Orba intende formare il 1° Programma Pluriennale di Attuazione delle previsioni dello strumento urbanistico adottato al fine di prevedere, in un quadro complessivo, gli interventi edilizi e di infrastrutturazione del territorio comunale per il periodo quinquennale 1987/1991.
Allo scopo, si invita a voler segnalare, entro il prossimo 28 febbraio 1987, per quanto di propria competenza, eventuali previsioni di intervento comportanti trasformazioni urbanistiche ed edilizie del territorio comunale per il quinquennio (1987/1991).
Silvano d'Orba, 10-2-1987.
L'Assessore all'Urbanistica
Giovannetti Ugo

NEGRI VIAGGI

«SPECIALE TEATRO»

31 [illegible]

Al Teatro [illegible] di Venezia

«LA BOHEME»

poltrona + viaggio in pullman da Alessandria

Informazioni e prenotazioni:

[illegible] VIAGGI s.n.c.

Via [illegible] 65

Tel. 0131 442.025/6

Preoccupazioni in tutta la «Granda» dopo la scoperta del nuovo focolaio: che cosa si sta facendo

Busca, abbattuti i bovini

Nell'azienda di San [illegible] stati uccisi e sotterrati i 365 animali colpiti dall'epidemia - Perché il vaccino non ha funzionato? - L'emergenza continua

[illegible] — L'abbattimento, cominciato [illegible] tarda [illegible] di ieri è proseguito fino a notte. Dei 365 bovini dell'allevamento di San Bar[illegible] Busca, il cui [illegible] sufficiente a [illegible] score il [illegible] epizootica? Per quali motivi il vaccino antiafta inoculato sugli animali quaranta giorni fa non ha evitato l'insorgere [illegible] malattia?

Sono, questi i preoccupati interrogativi [illegible] si pongono in queste ore allevatori, veterinari, autorità [illegible] e commercianti. Nessuno appare però in grado di fornire risposte convincenti.

Nell'azienda di San Barnaba. Dopo che l'altra sera il veterinario regionale Mario Valpreda, in accordo con l'assessore alla Sanità Aldo Oliviero e il presidente della Regione Vittorio Beltrami firmatario del decreto, aveva trancato ogni indugio ordinando l'uccisione di tutti i vitelloni allevati nel capannone, la penosa operazione è cominciata ieri mattina alle 11.

Nell'azienda, di proprietà della società «La [illegible] Villafalletto e gestita da Sergio Tomatis, è intervenuta [illegible] speciale squadra della Usl 1/23 di Torino guidata dal veterinario Filippin, con la collaborazione della Usl di Dronero e [illegible] di [illegible] sono [illegible] uno [illegible] volta [illegible] stalla, anestetizzati e quindi [illegible] con una pistola meccanica. Subito dopo una pala meccanica [illegible] provveduto a raccogliere le carcasse depositandole nella grande fossa scavata nel frattempo. Gli animali prima di essere sepolti sono stati inceneriti.

A tarda sera l'abbattimento non era ancora concluso.

Gli animali, di circa 5 mesi di età, 250-300 chili di peso, erano destinati prima dell'insorgere dell'afta a essere macellati entro poche settimane.

Danni [illegible] milioni. Il danno subito [illegible] «La Monera», [illegible] cui il legale rappresentante è Claudio Risso, di Villafalletto, [illegible] di [illegible] che il ministero della Sanità, [illegible] è avvenuto in casi [illegible] ghi, [illegible] è impegnato a risarcire nella [illegible] per cento del valore di mercato.

La società [illegible] alleva altri 8 mila vitelli, tutti di importazione, soprattutto «meticci» francesi, a Villafalletto, Centallo, Envie, Barge, Fossano, Bagnolo. Un accurato controllo veterinario svolto ieri nelle aziende collegate alla società ha dato esito favorevole: per ora non c'è pericolo che il morbo si sia diffuso negli altri allevamenti.

Ipotesi sul focolaio. Spiega Cliberto Barale, responsabile del servizio veterinario della Usl di Dronero: *«Anche se i vitelli sono d'importazione, escludo che il virus sia arrivato dalla Francia in quanto gli animali erano nella stalla da almeno quattro mesi, mentre il periodo di incubazione della malattia non supera i 10 giorni. Posso garantire che la vaccinazione effettuata il 12 gennaio è stata regolare in quanto ero presente. Probabilmente il vaccino, per cause che dovranno spiegarci i laboratori che lo producono, non sempre è efficace quando si tratta di animali giovani. La distruzione dell'allevamento infetto è necessaria perché solo così possiamo bloccare il virus»*.

Gianni De Matteis

Una ruspa al lavoro per seppellire i bovini abbattuti nell'allevamento di [illegible] (Foto Bedino)

Forse l'epidemia di afta è arrivata dalla Francia

L'assessore regionale all'agricoltura Lombardi: «Controlli dubbi» - Calo dei consumi di carne

TORINO — Il giorno dopo la scoperta di un nuovo pericoloso focolaio di afta in un allevamento [illegible] Cuneese, ovvero *«the day after»*, come è stato [illegible] tetano [illegible] di [illegible] ve che la Regione dovrà assumere. *«Purtroppo c'è poco [illegible] scherzare»* — commenta l'assessore regionale Emilio Lombardi che, ieri a [illegible] Lascaris, [illegible] commissione regionale Agricoltura — *«è la prima volta che [illegible] affrontiamo questa emergenza»*. La preoccupazione delle scorse di focolai fa temere che il [illegible] monte. [illegible] italiane, [illegible] soca endemica [illegible]. Alla Cee qualche «turnerato» in [illegible] di spirito [illegible] abbia [illegible] iniziato a salutare i funzionari italiani addetti all'agricoltura con la battuta *«Afta la vista»*.

L'epidemia (non pericolosa per l'uomo, è sempre bene ricordarlo) rischia [illegible] mettere definitivamente in [illegible] provato [illegible] [illegible] conseguenze sono sotto gli occhi di tutti: mercati del bestiame chiusi [illegible] dieci giorni in tutto il Piemonte, [illegible] infetti [illegible] e sotterrati in enormi fosse [illegible] muni; [illegible] che [illegible] perdere in un giorno il «tesoro» [illegible] hanno nelle stalle, consumatori timorosi.

Che [illegible] la Regione?

«Confidando nel [illegible] di responsabilità degli allevatori piemontesi perché rispettino tutte [illegible] norme [illegible] sicurezza — aggiunge Lombardi —, *assicuriamo il massimo appoggio della Regione»*.

In concreto sarà rinnovata [illegible] firmata il 28 ottobre scorso con alcuni macelli industriali [illegible] il ritiro degli animali non infetti allevati nelle zone vicine [illegible] focolai. I tre [illegible] la cooperativa Cuneo Carni di [illegible] di Fossano, il macello [illegible] fratelli Schellino a Formigliana (Vercelli) e la Italca di La Loggia (Torino).

Il focolaio di Busca [illegible] munque confermato che la [illegible] veterinaria e sanitaria, nazionale e regionale, [illegible] larghi squarci. Anche l'assessore Lombardi esprime dubbi e perplessità: *«Mi domando come [illegible] possibile che l'afta abbia colpito animali ufficialmente già vaccinati. C'è da chiedersi con che tipo di vaccino e in che modo siano avvenuti i controlli. Inoltre, forse [illegible] troppo filo-piemontese, ma correi [illegible] come gli allevamenti colpiti siano quelli [illegible] maggiori rapporti [illegible] l'esterno. C'è quindi il rischio che, oltre [illegible] vitelli, ci importi [illegible] fuori regione, magari dalla vicina Francia, anche l'afta»*.

Una difesa o [illegible]

«Semplicemente una [illegible] stagione — ribatte Lombardi —; *abbiamo chiesto migliori e più attenti controlli alle frontiere [illegible] gli animali visti da ingrasso che [illegible] in Italia. [illegible] tempo [illegible] impegniamo a sostenere [illegible] mercato della carne e gli allevamenti regionali che puntano allo sviluppo [illegible] della razza piemontese»*.

In Italia [illegible] [illegible]'85 il consumo pro-capite di carne bovina è sceso da 24,8 a 24,4 chili per [illegible] (— 1,5%), mentre le altre carni hanno registrato [illegible] incremento generale [illegible] 37,8%. Sono cresciute infatti le richieste di carne suina (+ 94 per cento), pollame (+ 64%) e conigli (+ 72%).

Sergio Miravalle

La [illegible] ha [illegible] più [illegible] bovini

La provincia di Cuneo ha perso in un anno oltre settemila bovini pur restando, con 500 mila capi, al primo posto in questo [illegible] del patrimonio zootecnico piemontese. Lo confermano le cifre [illegible] dall'Ufficio statistica dell'assessorato regionale all'Agricoltura che si riferiscono al periodo giugno '85-giugno '86. Vediamo i dati ufficiali della Granda divisi per categorie: le vacche da latte sono stabili a 150 mila capi, diminuiscono i tori (da 3250 a 2900), [illegible] i calvini da macello «boom» dei vitelli (154 mila, erano 131 nel giugno '85) e crollo dei vitelloni (trentamila in meno in un anno: 82 mila contro 112 mila). In leggero decremento anche i bovini da allevamento: vitelli, manzette, manze e torelli: [illegible] (1300 in meno dell'anno prima).

(r. mir.)

Marco Canavese «tamburino» dell'Alta Val Tanaro

E da settant'anni suona nella banda di Garessio

[illegible] ai due nipoti, [illegible] generazioni [illegible] musicisti

«NONNO MARCHINO» IN DIVISA

Garessio. Marco Canavese, 84 anni, con la divisa della [illegible] Tanaro (Foto Sergio Calcia)

NOSTRO SERVIZIO

GARESSIO — In [illegible] ormai cittadella, [illegible] sul ponte del Tanaro nel 1922, [illegible] è già nella banda [illegible] apre il corteo [illegible] Primo Maggio. E quasi settant'anni dopo, «nonno Marchino» è [illegible] prima fila, [illegible] il [illegible] tamburo, accanto a due [illegible] e due nipoti che suonano bombardino, fisarmonica, clarino e corno.

«Non c'è [illegible] stata festa grande senza la [illegible] — racconta l'anziano —. *Ricorrenze storiche, processioni solenni, inaugurazioni di opere pubbliche sono i nostri principali appuntamenti. E in passato, nelle feste patronali, i priori facevano a gara per prenotare i nostri servizi. [illegible] le funzioni religiose [illegible] trasformavano in orchestrina e si cuonava fino a notte su piete da ballo improvvisate [illegible]»*.

«Nonno Marchino». 84 anni, ricorda i tempi da operaio alla Vetreria [illegible] a Garessio. *«Quando fa chiuso, mi dovetti adattare a lavori saltuari, poi entrai da manovale alla Ledopa-Lepetit»*. E [illegible] la pensione. *«Ma con la musica [illegible] ho mai chiuso»*.

Nel ricco album di fotografie, Marco Canavese conserva immagini delle premiazioni [illegible] [illegible] automobilistica [illegible] do, del «Corpus Domini» a Ormea, delle sfilate al «Mortorio» [illegible] si tiene ogni cinque anni in Val Tanaro. Eccolo in costume marinaresco nel Complesso folcloristico savonese e con l'immancabile tamburo al carnevali di Ivrea, Sanremo e Nizza. *«Quante battaglie [illegible] fiori e delle arance!»*.

In settant'anni ha meritato tanti riconoscimenti: una medaglia d'oro [illegible] Comune, [illegible] dell'Anbima (Bande musicali autonome), diplomi e targhe. Ma [illegible] maggior soddisfazione è di [illegible] «trasmesso» ai familiari la passione per la musica.

Il figlio Piero, 52 anni, consigliere comunale, [illegible]; Remo, 43 [illegible] impiegato [illegible] Signoretto Stampi, il re della fisarmonica; il nipote Walter, 21 anni, [illegible] il clarino e Davide, [illegible] anni, frequenta il [illegible] Conservatorio «Verdi» di [illegible].

«E' [illegible] insolito avere [illegible] allievo di ottant'anni — spiega Beppe Zoppi, direttore della banda musicale "Alta Val Tanaro" —, *ma "Marchino" ha lo spirito di un ventenne ed è di esempio per tutti i giovani»*.

Giuseppe [illegible]

Indagini [illegible] polemiche nel Cuneese per [illegible] episodi d'inquinamento [illegible] il timore di nuovi «casi»

Scarichi nelle bealere condanne a Savigliano

L'inchiesta per i liquami [illegible] stalle - Due supplementi [illegible] perizia

[illegible] — Tre [illegible] danne e due supplementi di perizia: [illegible] il primo procedimento a [illegible] degli allevatori e [illegible] imprenditori della zona accusati [illegible] inquinare torrenti, [illegible]re a campi con i liquami delle stalle. Il dibattimento si è tenuto alla pretura di Savigliano davanti al dott. Flavio Caselli e agli avvocati Mario Cò e Lorenzo Gullino.

I fratelli Michele e Andrea Cravero, titolari dell'allevamento di via Alba di circa 1000 capi bovini, imputati di inquinare le bealere della zona con scarichi di liquami con tasso superiore al massimo previsto dalla tabella della Legge Merli e di *«aver versato cose atte a offendere, imbrattare e molestare»* (articolo 674 [illegible] penale), [illegible] stati ritenuti colpevoli e condannati, [illegible] condizionale, a due mesi d'arresto e all'interdizione *«a fare contratti [illegible] la pubblica amministrazione»*.

Il secondo procedimento era a carico di [illegible] Barge, titolare dell'azienda agricola La Bassa di Marene, via Costa Trucchi, [illegible] alleva [illegible] e 60 [illegible] all'ingrasso. Barge era imputato [illegible] non autorizzato e di violazione dell'art. [illegible] E' [illegible] ritenuto colpevole di [illegible] abusivo e [illegible] to [illegible] pena dell'ammenda di 1 milione e mezzo.

Il procedimento a carico di Francesco Lovera, titolare [illegible] salumificio e macello di via Cavalgiga di Savigliano, e di Graziano Borello, allevatore con azienda in via Collarella, è invece stato rinviato. Il pretore Caselli ha stabilito una ulteriore perizia *«per meglio chiarire la situazione degli scarichi»*.

Le indagini intanto proseguono. I [illegible] di Savigliano, aiutati dalle segnalazioni dei pescatori della [illegible] l'unica [illegible] ecologica che ha preso il problema, stanno cercando di risalire alle fonti [illegible] inquinamenti. Dopo [illegible] «setaccio» Savigliano, Marene e Cavoia, i militari dell'Arma operano a Cavallermaggiore. Racconigi e Cavallerleone dove gli allevamenti di suini e bovini hanno [illegible] massima concentrazione. Il Maira, [illegible] il Varaita, ma anche parecchie bealere che scorrono [illegible] Il Po, sono inquinati

Florenzo Panero

Esposto a Demonte

Il titolare dell'«Allevamenti Valle Stura» si è rivolto alla Procura sostenendo che il sindaco avrebbe adottato «due pesi e due misure»

DEMONTE — L'esposto-denuncia nei confronti del sindaco Giuseppe Rinaudo è da un paio di giorni sul tavolo [illegible] del [illegible] della Repubblica di Cuneo. Lo ha presentato l'imprenditore [illegible] Mario Chiola, [illegible] anni, residente a Borgo San Dalmazzo, titolare della società «Allevamenti Stura», diciendo al magistrato di appurare se nell'operato del sindaco siano ravvisabili i reati di *«interesse privato in atti d'ufficio, omissione e rifiuto d'atti d'ufficio»*.

Nel luglio '85 Mario Chiola chiese al sindaco di poter utilizzare alcuni capannoni, costruiti [illegible] frazione Perciotti, per l'allevamento di suini. Il primo cittadino respinse la domanda sostenendo che [illegible] tratta di *«un allevamento intensivo altamente inquinante e fonte di gravi fastidi e turbamento ambientale»*.

Forte del parere favorevole del servizio igienico-sanitario dell'Usl di Borgo San Dalmazzo, il Chiola, un mese dopo, presentò [illegible] richiesta. Trascorsi i sessanta giorni stabiliti dalla legge, la [illegible] «Allevamenti Stura» [illegible] ottenuto [illegible] sta da parte [illegible] sindaco, avviò i lavori di adattamento interno dei capannoni. Quattro mesi dopo, a dicembre, dal Comune arrivò la richiesta di produrre nuovi documenti, precisando, tra l'altro, che [illegible] «è stata sospesa».

Due ordinanze furono la risposta [illegible] Comune. La prima impone [illegible] sospensione dei lavori *(«per mancato rilascio della [illegible] edilizia»)*, [illegible] seconda lo sgombero [illegible] suini e la demolizione [illegible] opere eseguite. Entrambe, però, vengono sospese [illegible] Tribunale amministrativo regionale al quale il Chiola si rivolge nuovamente [illegible] novembre '86 per ottenere l'annullamento di un'altra ordinanza di demolizione.

Nell'esposto-denuncia il Chiola sostiene [illegible] il sindaco avrebbe adottato *«due pesi e due misure»*, non assumendo alcun provvedimento nei confronti del consigliere Giovanni Bruno, *«il cui allevamento di vitelli [illegible] non [illegible] in regola [illegible] [illegible] vigente normativa sugli scarichi»* e del Caseificio «Valle Stura» di Demonte, per lo [illegible] motivo.

p. p. l.

Miroglio davanti al pretore di Alba

ALBA — L'industriale Carlo Miroglio, 84 anni, presidente della società Miroglio Tessile Spa, e due dipendenti della ditta, Adolfo Radrizzani, 51 anni, abitante ad Alba in località San Cassiano 6 e Gian Flavio Vitione, 39 anni, ingegnere, abitante in via Crispi 12, sono stati citati a giudizio davanti al pretore di Alba. Il Miroglio in qualità di presidente della società, il Radrizzani di direttore tecnico [illegible] il Vitione come responsabile dell'impianto di depurazione [illegible] stabilimento. [illegible] rispondere di scarico [illegible] acque reflue provenienti dall'insediamento produttivo e finite [illegible] Riddone che [illegible] analisi [illegible] [illegible] di accettabilità previsti da alcuni parametri della tabella A della legge Merli (319/76).

La denuncia [illegible] partita [illegible] dell'Usl di Cuneo [illegible] di analisi eseguite su campioni prelevati dalle acque [illegible] rico. Il [illegible] iniziato davanti [illegible] pretore, Gian [illegible] Volpe, [illegible] rinviato e rinviato in istruttoria [illegible] giudice [illegible] ha ordinato una [illegible] perizia. Interrogato dal magistrato, l'industriale Miroglio ha respinto le accuse. E' emerso che la Miroglio è dotata fin [illegible] un impianto di depurazione delle acque reflue di tecnologia avanzata rispetto all'epoca circa un miliardo e [illegible] La difesa ha presentato un memoriale [illegible] quale si sostiene che [illegible] effettuati prima e dopo i fatti in questione [illegible] sempre [illegible] esito favorevole.

g. f.

PREZZO* SPECIALE
DIECI FIESTA COSI' EQUIPAGGIATE

SOLO ADESSO
PREZZO* LISTINO 10.176.000
SPECIALE 9.480.000

TUTTO COMPRESO
- 50 CAVALLI - 145 KM/H
- 5ª [illegible]
- ACCENSIONE ELETTRONICA
- SERVOFRENO
- [illegible]
- LUNOTTO TERMICO
- SCHIENALE POST. SDOPPIATO
- POGGIATESTA IMBOTTITI REGOLABILI
- DEFLETTORI ANTERIORI APRIBILI
- CINTURE DI SICUREZZA INERZIALI
- COPRIRUOTA INTEGRALI
- VERNICE METALLIZZATA

IN PIU'
AUTORADIO FORD
STEREO MANGIANASTRI

CON 2 ANNI DI [illegible]

presso le Concessionarie Ford di:
- CUNEO — DELLAVALLE C.S. C. snc, Via Valle Po 145/b - Tel. 0171 412.112
- [illegible] — FLESIADUE srl, [illegible] Monte Bianco 4 - Tel. 0172 33.694
- [illegible] — AUTOPIU' sas, Via Torino 64 - Tel. 0174 42.755

Ford

IMPRESA EDILE M. G.
VENDE DIRETTAMENTE
zona industriale Mondovì via Cratere (via dopo Inghilterra) capannone mq 1000, piazzale mq 2000, con annesso palazzina mq 110, su tre piani (con terra, proprietario, custode, ufficio e bar). Recinzione completa.
Per informazioni, tel. 0174 44.835 - via Torino 13 - Mondovì.

PRIVATO [illegible]
in BUSCA
[illegible]
[illegible]
indipendente, 4 camere, salone, doppi servizi, ampio garage, giardino
Telefonare [illegible]
(0171) 93.35.63

SOCIETA' AUTOTRASPORTI
[illegible]
[illegible] automezzo 50 q.li [illegible] distribuzione merce provincia [illegible] Cuneo
Telefonare [illegible]
(0171) 41.13.13

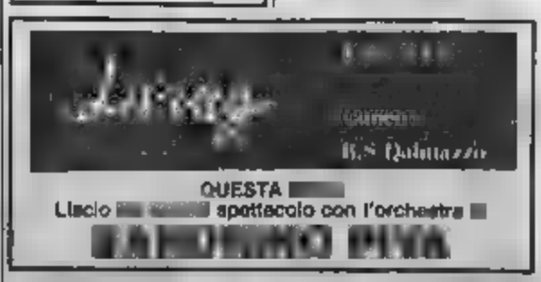
CRAZY BOY

QUESTA SERA
per gli amici del
CRAZY BOY
[illegible]
CONCATO
IN CONCERTO
AL LISCIO
EMILIO ZILIOLI
INGRESSO [illegible] L. 10.000

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA

DOMANI [illegible]
con
MARCO [illegible]
e la sua grande orchestra
- La [illegible] organizzata [illegible] sezione albese della Federazione Italiana Caccia.

PRESTITI RAPIDI
senza cambiali
"Basta una telefonata!"
0171 54566



L'attesa amichevole si gioca oggi (ore 15) al «Paschiero»

Tanti tifosi per Cuneo-Juve

Richiesta di biglietti anche dalla Francia - Quattro tribunette supplementari - Fra i bianconeri ci saranno Tacconi, Brio e Mauro, impegnati [illegible] la Nazionale olimpica

CUNEO — «*La prevendita ha dimostrato che la Juventus ha sempre un grosso richiamo per i suoi tifosi e oggi, al "Paschiero", ci sarà uno spettacolo di folla*»: così Ezio Barroero, direttore sportivo del Cuneo 80, presenta l'amichevole che, alle [illegible] vedrà di fronte i campioni [illegible] e una formazione mista, che comprende giocatori del Cuneo 80 e dell'Ac Cuneo.

Da un po' tutta la provincia c'è stata richiesta di biglietti e un'agenzia di Limone Piemonte ha dovuto [illegible] curare una serie di tagliandi a un [illegible] tifosi francesi che, per un giorno, hanno preferito scegliere Piatini alla neve.

Per rendere più confortevole lo spazio riservato al pubblico, sono state [illegible] quattro tribunette supplementari, sistemate due a lato delle tribune e due a lato dei distinti.

Per questa amichevole, la Juventus si presenta al gran completo: Rino [illegible] avrà infatti con sé anche Tacconi, Brio e Mauro, impegnati ieri a Lecce con la Nazionale olimpica e non è escluso vengano impiegati (in parti[illegible] il portiere Tacconi) per uno scampolo di gara.

Franco Di Nuovo

Giorgio Napoli

Juventus-Cuneo [illegible] stata programmata infatti, in un primo momento, per ieri, ma il tecnico bianconero ha pre[illegible] oggi, giovedì, proprio per effettuare la partita di rifinitura, in vista della [illegible] trasferta di domenica al «Meazza», con il Milan.

[illegible] allenare i campioni d'Italia ci sarà il Cuneo, con una formazione che [illegible] calciatori dei due principali club cittadini.

Il Cuneo 80 ha a disposizione dodici atleti: Durando, Chiapale, Parente, Bortolas, Turini, [illegible] Di Nuovo, Formato, [illegible] Marabotto, Pesce, Bruno e Cutaia. Mancano dunque il portiere Silvestro e i difensori Calandra e Vergari, impegnati ieri, a Vado, nella Rappresentativa interregionale, di cui sono stati chiamati a far parte.

Mancano pure gli infortunati Di Stefano e Baldi e non è [illegible] la presenza dello stesso [illegible] che, contro la Juve Domo, ha rimediato [illegible] botta non del tutto [illegible] sarebbe.

L'Ac Cuneo metterà a disposizione [illegible] dell'allenatore Carlo [illegible] giocatori: Vercellone, Rosatello, Giraudo, Roberto Marabotto, Napoli, Nappini e Lerda.

Prima dell'incontro saranno premiati Rino Marchesi e [illegible] per la Juventus; Vito Parente e Enrico Chiapale per il Cuneo 80: Parente ha disputato domenica scorsa la centesima partita ufficiale [illegible] la maglia biancorossa, [illegible] Chiapale è a quota [illegible] pre[illegible].

Il pubblico [illegible] «Paschiero», oggi, sarà un pubblico molto giovane, con tanti ragazzini pronti a applaudire le prodezze di Platini, Laudrup, Cabrini e compagni. «*Ci sarà senza dubbio gente diversa da quella che abitualmente segue i campionati dei dilettanti*». [illegible] Ezio Barroero, «*perché l'occasione, oggi, è di fare festa e di divertirsi [illegible] semplicità, ammirando i propri beniamini*».

Gualtiero Franco

L'impresa [illegible] 15 giorni [illegible] vittoria nella «Caminada bianca»

Vigile del fuoco concede il bis nella «Vallonga» di Entracque

Franco Giordanetto [illegible] dominato la gara [illegible] sci [illegible] disputata nel Parco dell'Argentera

IL MAESTRO E L'ALLIEVA

Franco Giordanetto, allenatore dello Sci Club Festiona, [illegible] l'ultima rivelazione del fondismo [illegible], Ilaria Chesta

ENTRACQUE — Franco Giordanetto, vigile del fuoco e maestro di sci a Festiona, ha concesso il bis. A quindici giorni di distanza dalla vittoria nella «Caminada bianca» di Sampeyre, si è imposto nella «Vallonga» di Entracque, organizzata nel [illegible] dell'Argentera dalla cooperativa «Lou Saus».

Il portacolori dello sci club Festiona ha coperto i 25 chilometri del percorso a tempo di record (1 ora 12' 35), infliggendo [illegible] al secondo classificato, Fiorenzo D'Annunzio, (primo dei seniores) cinque minuti di [illegible] e quasi sette al terzo classificato, Luciano Magnetto, pure di Festiona, primo della categoria veterani. Al quarto posto [illegible] si è piazzato un protagonista del ciclismo amatoriale, il cuneese Michele Pepino, che ha così confermato di cavarsela bene anche con gli sci. Quinto e risultato Alberto Pellegrino.

Domenica, Giordanetto tenterà il tris sulle piste di casa, gareggiando nella nona edizione della «Promenade della valle Stura».

«*Sarà l'ultimo impegno agonistico della stagione, poi mi dedicherò completamente ai miei [illegible]*» dice l'atleta di Festiona. Giordanetto è stato infatti il primo maestro di sci del centro nordico [illegible] Stura, quello che ha «allevato» e «cresciuto» fior [illegible] campioni quali i [illegible] Danilo ed Elena Desderi, entrambi componenti della nazionale italiana. Stefania [illegible] forse la più bella [illegible] del fondismo nazionale e Simonetta [illegible] che, dopo aver conquistato lo scorso anno una medaglia d'oro e una di bronzo ai campionati italiani, ha abbandonato le competizioni.

«*Ho cominciato l'attività di allenatore [illegible]*» — racconta Giordanetto — «*dopo aver gareggiato per vari anni a livello agonistico*». Una carriera costellata di [illegible] al via troncata nel [illegible] migliore da un brutto infortunio, che lo costrinse a rinunciare alle gare. Campione italiano della categoria aspiranti nel 1968, l'atleta cuneese fece parte per due anni consecutivi della nazionale, nel '67 e '68, conquistando due vittorie di prestigio. Poi l'infortunio, la lunga interruzione. «*Lo scorso anno ho ripreso a gareggiare e l'inizio è stato molto promettente, [illegible] il successo nella Chaminada bianca della valle Varaita, che ho bissato due domeniche fa*», continua.

Quest'anno ha partecipato soltanto a due gare, vincendo sempre. Lunedì, il giorno dopo la «Promenade della valle Stura», partirà per la [illegible] Fiemme, per accompagnare ai Giochi della Gioventù l'ultima sua «scoperta», Ilaria Chesta, 15 anni, di Demonte. Dice di lei Giordanetto: «*E', senza dubbio, destinata a raccogliere l'eredità della Desderi e della Belmondo: nelle due precedenti partecipazioni ai Giochi della Gioventù, pur gareggiando con atlete più grandi, ha conquistato entrambe le volte la medaglia [illegible] bronzo*».

Pier Paolo Luciano

Ginnastica ad Alba

Seconda prova del campionato piemontese di ritmico-sportiva - Da Cuneo invito al softball

ALBA — Il palazzetto dello sport [illegible] Langhe ospiterà, domenica 22 febbraio, la seconda prova del campionato piemontese [illegible] ginnastica ritmico-sportiva.

Saranno in gara le migliori ginnaste della regione, suddivise nelle categorie [illegible] seniores, under 13 e under 16.

Hanno aderito alla manifestazione le atlete delle principali società piemontesi, Ginnastica Torino, Libertas Crocetta, Libertas Novara, Tamburello Cuneo, Pale[illegible] Chivasso, [illegible] Fiat, Pietro Micca Biella, Ginnastica Mondovì, Valenza e, naturalmente, Ginnastica Alba.

Tra le seniores, le [illegible] gareggeranno alle 9 di domenica, da seguire le prove delle torinesi Claudia [illegible] e Isabella [illegible] e delle albesi [illegible] Arnaldi e Loredana Giordano, tutte atlete protagoniste nella prima delle [illegible] regionali, disputata in novembre.

Tra le Under 13, sono attese [illegible] prova due ginnaste [illegible] Tamburello Cuneo, [illegible] sabetta Canale e Laura Luchino, quest'ultima seconda ai Giochi nazionali della gioventù.

Nel pomeriggio, dalle 15,30, sono in gara le atlete under 16 e l'attenzione è per l'albese Simona Lombardi e per la cuneese Francesca Comino.

L'ingresso al palazzetto è gratuito. *(a. s.)*

CUNEO — L'invito è rivolto a tutte le ragazze nate tra il 1972 e il 1976; la proposta quella di praticare uno «sport nuovo e appassionante». Così il Movimento sportivo popolare e il Cuneo softball club annunciano la organizzazione, per la fine del mese, di un corso di softball, con l'intento di allestire, in tempi successivi, anche nel capoluogo, una squadra dello sport femminile americano.

Chi fosse interessato può rivolgersi al [illegible] sportivo popolare (via Meucci 34) tutti i martedì e venerdì dalle 17,30 [illegible] 19,30. *(p. p. l.)*

Cinematografi e taccuino

[illegible] Concato a Centallo

[illegible] — Concerto, questa sera, nella discoteca «Crazy Boy» del cantautore milanese Fabio Concato [illegible] tour[illegible] dello scorso autunno per presentare il suo ultimo album discografico intitolato «Senza avvisare». Personaggio atipico del panorama della canzone d'autore italiana, Concato è stato definito «l'antidivo» per il suo atteggiamento schivo che rifugge le facili vetrine e bada, piuttosto a una convincente professionalità. Alla base di questa professionalità c'è una lunga gavetta che affonda nel cabaret, genere che Concato praticò nei primi Anni Settanta.

[illegible] Il suo primo successo è stato «Domenica bestiale»: due anni fa con l'album che porta il suo [illegible]. Fabio Concato [illegible] è infine imposto [illegible] canzoni come «Festa di mare».

CUNEO

CORSO: Hitcher, di R. Harrold, con R. Hauer (drammatico).
FIAMMA: Invasion Usa (avventuroso).
ITALIA: riposo.
MONVISO: La ragazza dei Blu, di Flavio Mongerini
NAZIONALE: 82 gioca o muori, di J. Frankenheimer, con R. Schelder.
DON BOSCO: riposo.

ALBA

CORINO: Complicato intrigo.
EDEN: [illegible] partenza doppia [illegible] artisti.
MORETTA: riposo.

BARGE

[illegible] Chi il sapello [illegible] quelle case? di S. Miner, con W. Catt e G. [illegible] (fantastico).

BORGO SAN DALMAZZO

[illegible]

BRA

[illegible] Mr. Crocodile [illegible] con P. Hogan e K. Shadle.

BUSCA

LUX: L'uomo d'acciaio, con A. Schwarzenegger.

DRONERO

IRIS: Lenny.

MONDOVI'

BERTOLA: Subway, con C. Lambert.

ORMEA

ARISTON: Pleasure Chanel.

[illegible]
SAN[illegible] riposo.

ROBILANTE

ROBILANTESE: [illegible] e il conte Dracula.

ROBURENT

SAN [illegible] Tre uomini e una culla (brillante).

SALUZZO

CIVICO: Delta Force, con Lee Marvin.
ITALIA: Mona Lisa, di N. Jordan con B. Hoskins (drammatico).

SAVIGLIANO

AURORA: Labyrinth (Dove tutto è possibile), di J. Hanson, con D. Bowie (fantastico).
[illegible]

FARMACIE

Cuneo: [illegible] Angelo, corso Mirra 49/D.
Alba: Settimo, piazza Risorgimento 5.
Bra: [illegible] Rocco, via Principi 9.
Fossano: Avagnina, via Cesare Battisti 7.
Mondovì: Torino, via Mondovì 5.
Saluzzo: San Martino, corso Piemonte 6.
Savigliano: Marango, piazza Santarosa 66.

[illegible]

Soccorso pubblico emergenza: Cuneo 113.
Soccorso stradale Aci: 116.
Percentualità strade: (011) 5711.

Autoambulanze: Cuneo 66.444, 23.23; Alba 36.27.44; Borgo S. [illegible] 76.00.12; Bra 42.01; Caraglio 61.91.02; Ceva 7.15.06; Fossano [illegible] 4.21, 63.61.11; Limone 9.11.03; Mondovì 4.42.44; Nielle Belbo 79.61.17; Peveragno tel. 63.95.55; Racconigi 8.46.44; Saluzzo 4.52.45; Sommariva Bosco 5.61.02; Savigliano 3.39.01; Vinadio 95.91.26.

[illegible] (pronto intervento): Cuneo 112; Alba 4.24.25; Borgo S. Dalmazzo 75.63.33; Bra 42.52.61; Ceva 7.10.03; Fossano 63.57.77; Mondovì 4.74.44; Racconigi 8.53.33; Saluzzo 4.84.44; Savigliano 2.23.33.

Vigili del fuoco: Cuneo 22.22; Alba 4.22.22; Bra 41.22.22; Fossano 6.02.22; Mondovì 4.22.22; Racconigi 8.53.49; Saluzzo 4.22.22; Savigliano 3.23.85.

Servizi [illegible] (sala operativa per il Piemonte): (011) 51.51.51.

Pronto [illegible] 44.11; Alba 36.32.11; Bra 42.01; Ceva 72.22.22; Fossano 6.14.21; Mondovì 49.41; Racconigi 8.51.61; Saluzzo 40.21; Savigliano 3.39.01.

La [illegible] - Ufficio [illegible] corrispondenza: Cuneo, via [illegible] Settembre 28, tel. 0171/67.048.

Tivù private

[illegible] Cuneo, concerto al [illegible]

CUNEO — Primo appuntamento [illegible] Teatro Toselli con la stagione concertistica allestita dall'Assessorato per la Cultura del Comune in collaborazione con la Regione. Protagonisti «I musici» di Roma che, in trentacinque anni [illegible] attività, hanno contribuito in [illegible] determinante al rilancio dell'interesse per la musica barocca. Suonano [illegible] direttore e ciascuno dei dodici componenti all'occorrenza assume anche il ruolo di solista.

Il programma del concerto — che si inizia alle [illegible] — comprende «Le Stagioni» di Vivaldi (quattro [illegible] per violino, archi e continuo op. 8 n. 1-4), «Antiche danze e arie» di Respighi (suite n. 3), «Concerto per archi» di Rota.

Il biglietto d'ingresso per il singolo concerto costa cinquemila lire. *(p. p. l.)*

ERRE UNO TV

20,30 [illegible]
[illegible] Carta [illegible]: [illegible] Novanti
23,10 Telegiornale
23,20 Speciale: Videocar
23,50 Varietà

TELECUPOLE

21 — Il corpo e l'anima, [illegible]
22,30 Tg4
22,45 Il corpo e l'anima, rubrica (continuazione)
23,15 [illegible], rubrica
23,30 Bruce [illegible] l'invincibile, film
1 — Telefilm

PRIMANTENNA

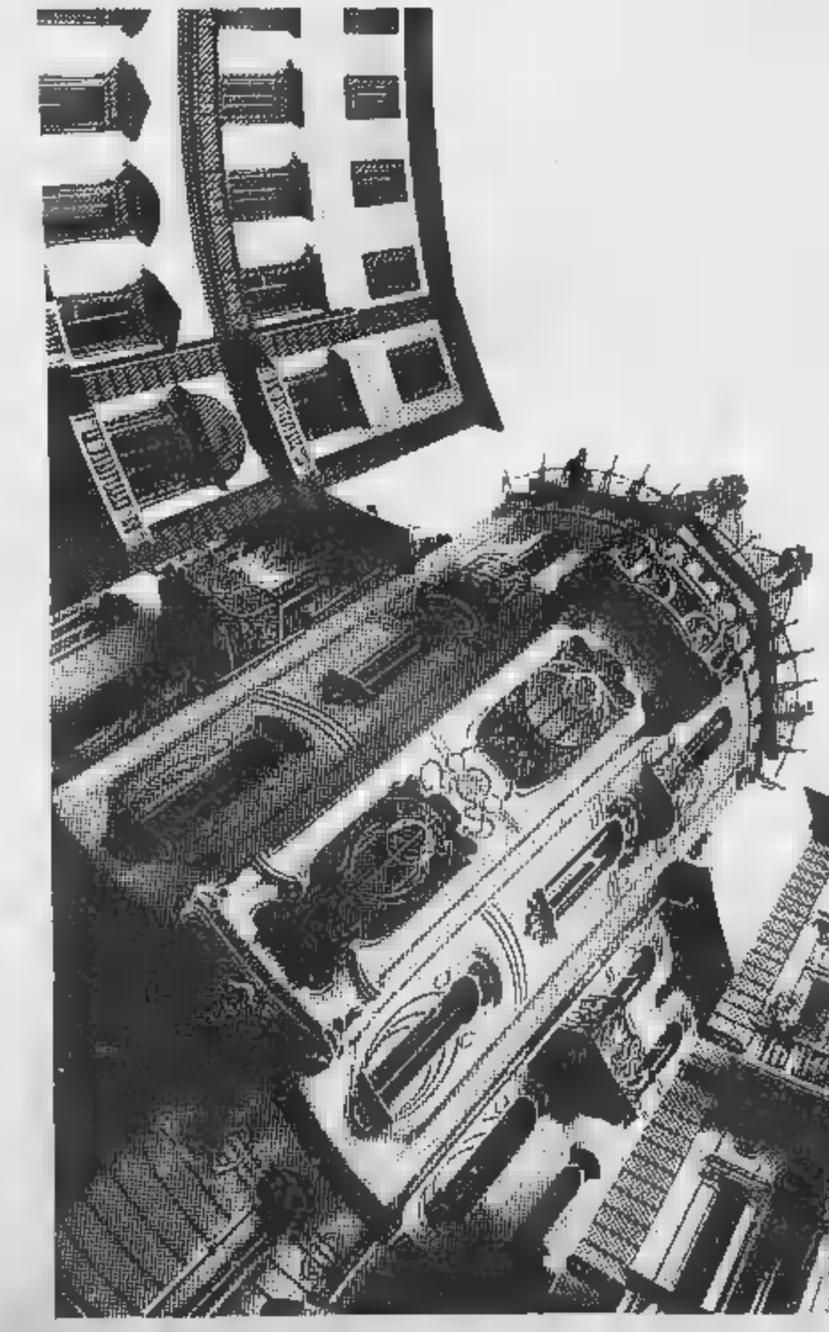
14 — Le ruote della [illegible] guida sicura [illegible] dell'usato
15 — Pomeriggio con simpatia
17 — Momento magico e cura di Marisa Sizzano
18 — Tuttotutti giochi e quiz
19 — La sfida della settimana
19,30 Speciale Piemonte, attualità, cultura e spettacolo
20 — Flash cinema
20,30 L'investigatore, telefilm
21,30 La sfida della settimana [illegible] Speciale Piemonte, attualità, cultura e spettacolo
23 — Piemonte in «C», [illegible] sportiva
24 — Sfida a Baltimora, (film avventuroso) con R. Taylor, F. Rica. Regia di W. Strong
1,50 La sfida della settimana
2 — Buona notte con...

ECONOMICI

ACQUISTIAMO contanti vetture usate purché commerciabili. Presentarsi con vettura e relativi documenti presso concessionaria Peugeot-Talbot corso Europa 17 Alba [illegible]

CENTRO BRA cedesi avviato negozio vendita e riparazione moto-ecci Tel. 0172 41.30.30

Gruppo G



Passare al metano è facile.

Noi ti diamo una mano.

150 italgas metano [illegible]

È UN'INIZIATIVA PROMOZIONALE gas metano

I liguri lasciano spesso Bot e Cct per investimenti più vivaci

Più fiducia nelle banche

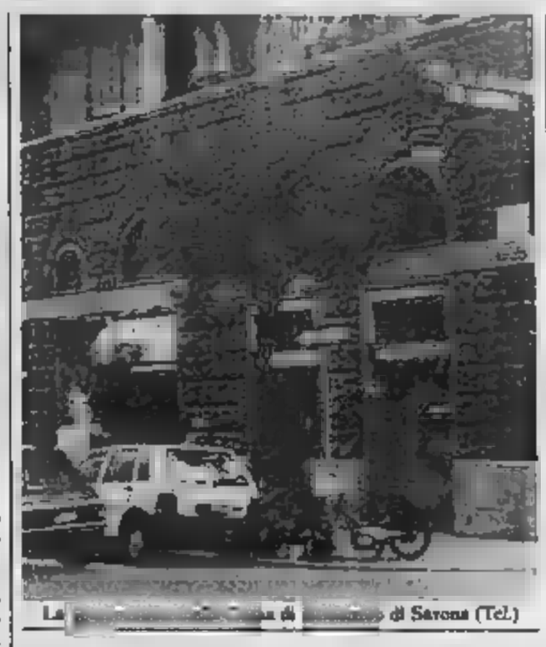
Ieri il presidente Ermete Alvisi ha fatto il punto sul Banco di Chiavari: l'anno scorso ha «raccolto» 1953 miliardi - In buona ripresa anche le Casse di Risparmio

GENOVA — Il Banco di Chiavari e della Riviera Ligure (303 dipendenti al 31 dicembre scorso) denuncia un eccellente stato di salute: è una condizione generale comune alle banche liguri, soprattutto quelle più legate alla storia e alle radici del territorio.

I dati della «raccolta» dei clienti e del risparmio sono significativi. Ieri pomeriggio, nella sede genovese di via Garibaldi, il presidente Ermete Alvisi e il direttore generale Giuseppe Capone hanno fatto il punto con evidente compiacimento: nel 1986 sono stati «raccolti» 1953 miliardi (contro i 1787 del 1985). La massa fiduciaria dei titoli a custodia della clientela è passata da 2563 miliardi a 2907. L'utile netto di esercizio ha toccato i 30 miliardi e 500 milioni, contro i 22 miliardi e 600 milioni dell'anno scorso.

Ha così annunciato il presidente Alvisi: *«Nella riunione dell'Assemblea dei soci, già fissata per il prossimo 14 marzo, proporremo un dividendo di 250 lire per azione»*. L'anno scorso il dividendo è stato di 200 lire. Anche l'azione Banco di Chiavari dell'istituto di credito è quotata in Borsa. La quotazione Mercato Valori di fine anno era di 31 dicembre 1986 attorno alla 5800 lire, contro le 4190 del precedente, quando il titolo fu trattato solo al Mercato Ristretto.

«Sono diminuite solo le riserve per incostimento di titoli, del 4% rispetto agli anni precedenti — ha spiegato l'ing. Giuseppe Capone —, *ma è un segno di voler investire i soldi dei nostri clienti in altri settori, più vitali»*.



La [illegible] di Savona (Tel.)

I dati del Banco di Chiavari, che sta puntando come strategia a un'espansione verso Ponente, ricordo dalla sua roccaforte di Genova e del Tigullio, sono indirettamente confermati dalle condizioni delle banche locali per eccellenza, le Casse di Risparmio.

In Liguria, com'è noto, sono tre. La maggiore, la Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, nel 1986 ha «raccolto» oltre 4 miliardi e questa cifra s'annuncia in crescita nel 1987. L'utile netto di gestione supera i 30 miliardi. E' una cifra di tutto rispetto, perché consente che, a fianco degli altri istituti di credito, le Casse di Risparmio non realizzano utili reali ma investono i loro profitti in attività sociali o culturali.

«Stiamo lavorando a una mentalità [illegible] banca — ha dichiarato recentemente Gianni Dagnino, presidente della Cassa di Genova —. *Occorre una gestione più aperta e moderna del credito. Un grandissimo successo sta [illegible] il nostro credito per le famiglie. Solo in questa direzione abbiamo erogato già più di 100 miliardi. I liguri sono saggiamente avviati verso il risparmio. Tocca a noi trasformare, nell'interesse del cliente che nella maggioranza dei casi è un piccolo risparmiatore, questo e laborioso, questa massa di credito in capitale dinamico e produttivo»*.

Ma anche le altre due Casse della Liguria sono attive e aggressive, persino competitive nei confronti della sorella maggiore. Quella della Spezia, infatti, ha «raccolto» attorno ai 1300 miliardi; quella di Savona ha superato gli 800 miliardi.

Siamo, insomma, tra le tre Casse di risparmio e il Banco di Chiavari, ormai vicini ai 10 mila miliardi.

La Liguria è dunque ricca e risparmiatrice? Ama, in concreto, il gioco dello spostamento rapido del denaro liquido e della speculazione sui titoli e sulle azioni, frutto della sua millenaria «filosofia» di vita?

Sembrerebbe di sì, anche perché, forse per via della diminuzione degli interessi, nel settore dei titoli stanno declinando le fortune dei Bot e dei Cct, mentre salgono, una sorta di febbre, gli investimenti nei fondi speciali e nella stessa Borsa, anche se in questi ultimi mesi si sono stati ristagno e «calo».

Lingua

Per la Fit «riunione positiva»

SESTRI L. — Sostanzialmente positivi i commenti dei sindacalisti sui risultati raggiunti dalla riunione svoltasi presso il ministero dell'Industria sulla vicenda Fit.

All'incontro hanno partecipato i segretari della Fiom, Paolo Franco, della Fim, Agostino Conte e della Uilm, Antonio Apa.

«La recente [illegible] sione della legge e gli [illegible] della 183 — affermano i [illegible] — *consentono infatti dare maggior impulso [illegible] iniziative per risolvere il problema della Ferrotubi»*.

«I criteri decisi dal ministero dell'Industria per la vicenda Fit — ha detto Apa — *dovrebbero permettere di accelerare i tempi della presentazione dei progetti che riguardano [illegible] Ligure»*.

«Certo — ha proseguito Apa — *oltre a tutelare e salvaguardare l'occupazione, queste proposte devono essere praticabili, ed è quindi perfettamente inutile dar vita a piani che creano capacità produttive nuove, per poi vedersele bocciare in sede Cee. In ogni caso valuteremo i progetti»*.

Intenso lavoro nei quartieri per la sfilata del 1° marzo

In segreto preparano i carri per il carnevale di Chiavari

Veglioni in maschera, spettacoli di pantomima e pentolaccia atomica nel programma

[illegible] — i «Rinato» da [illegible] il [illegible] assomiglia [illegible] pre più alle favolose edizioni degli Anni [illegible] e [illegible] quando [illegible] settimana [illegible] precede la quaresima era un momento importante [illegible] nella vita cittadina. [illegible] all'Impero [illegible] alcuni volonterosi [illegible] patrocinio di [illegible] Azienda di soggiorno e commercianti, la manifestazione, intesa nel suo significato più genuino, è ancora gradita, soprattutto dai più piccoli.

Quest'anno il programma messo a punto [illegible] Pedrelli, Marco Lazzari, Anna Gori e Sergio Benetti, con la [illegible] comitato «Vivicentroetorico», prevede una serie [illegible] e qualche novità. Si comincia domenica 1° marzo con la «Nascita del Carnevale». Alle 14, quattro [illegible] musicali si avvieranno da altrettanti punti [illegible] città (Rupinaro, corso Garibaldi, piazza Colombo e Lido) e si ritroveranno, insieme a gruppi mascherati e carri allegorici, nella zona del Lido, da dove partirà, alle 15, il «Carrozzone» che percorrerà tutto il lungomare.

Sarà la prima «uscita» ufficiale [illegible] carri che, [illegible] gran segreto, quartieri, [illegible] zioni e gruppi di amici stanno allestendo un po' dappertutto.

Il programma delle iniziative non si esaurisce qui: il 3 [illegible] martedì [illegible] carnevale [illegible] scuola [illegible] strada, in Carruggio dritto; alla sera, in piazza [illegible] vegione in [illegible] il 7 [illegible] [illegible] Carruggio, ma [illegible] sona [illegible] Rupinaro, spettacolo di pantomima, mimo ed animazione.

Infine, l'8 marzo, il clou delle manifestazioni. Si parte con il raduno di carri, gruppi e bande musicali in piazza San Giacomo a Rupinaro; quindi si formerà il corteo di maschere e mascherati che percorrerà Carruggio, piazza Matteotti e corso Garibaldi. Qui, alle 15, si svolgerà la «Bambinelda», il momento dedicato ai più piccoli che è diventato [illegible] delle tradizioni del carnevale [illegible] gli anni.

Sempre nel pomeriggio, altro momento magico: la pentolaccia «atomica» di piazza Matteotti, cui seguirà la premiazione finale di carri e gruppi. [illegible] sempre, il programma [illegible] prevede, alle 21 [illegible] «morte» del carnevale con gran [illegible] in maschera in Carruggio (zona Rupinaro).

Non [illegible] quest'anno, in omaggio alla tradizione satirica che Chiavari aveva fin [illegible] Anni 50, sarà stampato [illegible] unico di «Carnevaleide»: vignette, battute e caricature di personaggi noti e meno [illegible] della Chiavari di oggi. [illegible] sale [illegible] di soggiorno [illegible] allestita [illegible] di «Coeuasi», le tradizionali maschere chiavaresi [illegible] con maschera svantaggiata (una sorta di «Halloween» nostrano).

Marco [illegible]

[illegible] della polizia a Rapallo

RAPALLO — Un giovane rapallese di 26 anni, Franco Nicola Picini, residente in via Santa Maria del Campo, è stato arrestato l'altra sera dalla polizia. Il giovane doveva scontare nove giorni [illegible] carcere, residuo di una condanna per il resto di tentata estorsione aggravata e lesioni [illegible] aggravate.

Una [illegible] a Lavagna

[illegible] — Il restauro della millenaria [illegible] romanica [illegible] Sant'Siemiano a Barassi, nell'entroterra [illegible] Lavagna, [illegible] uno degli argomenti della riunione scientifica convocata per sabato prossimo, 21 febbraio alle 15.30, presso [illegible] sala Rocca di Lavagna, dalla sezione Tigullio dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri. Il programma dell'incontro prevede [illegible] una relazione sulla «collezione Alloisio», la rassegna di reperti archeologici esposti alla biblioteca di Lavagna, e un comunicazione sulle testimonianze romane scoperte di recente in val d'Aveto.

Veglione per i [illegible]

LAVAGNA — Il comitato femminile della Croce Rossa di Lavagna organizza per venerdì 27 febbraio un veglione in maschera alla discoteca «Chez Vous» di piazza Milano. Il ricavato della serata sarà devoluto all'acquisto di una [illegible] per il [illegible] di cromotografia liquida in uso al centro dialisi dell'ospedale di Lavagna, l'unico in funzione [illegible] ligure. Numerose [illegible] gare a premi nel corso della manifestazione, per la quale [illegible] aperte le adesioni: tra le altre saranno premiate le maschere e le coppie più originali.

[illegible] a [illegible]

CHIAVARI — La «capitale» ligure dell'orchidea torna ad ospitare, dal 1° all'8 marzo, la mostra biennale dedicata a questa specie floricola, particolarmente pregiata, e di cui le serre di Chiavari sono tra [illegible] importanti produttrici, in particolare per l'esportazione. [illegible] edizione [illegible] «Mostra dell'orchidea» sarà presentata ufficialmente il 23 febbraio nel corso di un cocktail alla Terrazza Martini. Tra le novità dell'edizione '87 la manifestazione «Orchidea e Moda», [illegible] vuole esaltare i legami naturali tra la moda e il fiore dell'eleganza. Palazzo Rocca ospiterà come al solito la rassegna della produzione locale e la ultima novità degli ibridatori.

Uno studio dell'Unioncamere [illegible] 2300 giovani [illegible] Liguria

Come si trova un lavoro?

I più ricorrono ancora a raccomandazioni e a rapporti d'amicizia - Solo il 5% trova [illegible] impiego tramite l'Ufficio [illegible] collocamento - Domani un convegno

GENOVA — Qual è la strada più breve per trovare [illegible] e in particolare quello speciale tipo di lavoro che corrisponde alla definizione di «primo impiego»?

Sempre quella tradizione: apporti familiari, di amicizia, raccomandazioni. Solo il 5% d'un campione di 2300 giovani liguri, esaminato per conto dell'Unioncamere (l'Ente che riunisce [illegible] quattro [illegible] di [illegible] delle province liguri) s'è [illegible] grazie all'Ufficio di collocamento. Il 31%, invece, ha raggiunto l'obiettivo attraverso [illegible] rapporti [illegible] ti, ma comunque autonomi e privilegiati.

[illegible] problema della formazione e dell'avviamento [illegible] primo impiego si parlerà in dettaglio domani presso la Camera di Commercio di Genova.

L'indagine ordinata, ed eseguita dall'Unioncamere si profila come molto interessante, perché i giovani esaminati (2300 diplomati nel triennio 1979/81) rappresentano lo stato e la condizione del futuro nerbo occupazionale nella Regione.

Sono emersi dati forse ovvii, ma tutto sommato interessanti, perché dimostrano la rigidità della composizione sociale delle famiglie liguri.

Infatti, tra i diplomati è emerso che gli iscritti al liceo classico o scientifico appartengono a famiglie di condizione sociale (culturale o economica) superiore. Sempre per quel che riguarda i due tipi di licei, si è scoperto poi che il 70% dei diplomati accede all'università, mentre si iscrive all'ateneo solo il 7% dei diplomati degli istituti tecnici e professionali.

Più preoccupanti sono i rapporti indiretti tra scuola e lavoro, perché solo il 33% dei giovani svolge un lavoro coerente con gli studi intrapresi. Il 40% svolge attività non qualificata.

Comunque il settore in netta espansione è il terziario, che assorbe ben il 58% dei giovani al primo impiego. L'industria deve accontentarsi del 23%. L'agricoltura è praticamente a quota «zero».

Sono dati in parte già noti, ma su cui vale sempre la pena soffermarsi, soprattutto per quanto concerne il terziario e le scelte dei giovani sul tipo di studi da intraprendere.

p. l.

Su ambiente e carceri polemiche in Regione

GENOVA — Consiglio regionale in doppia seduta, mattutina e pomeridiana, in un clima ormai di confusione e di polemiche. Si è proceduto tra rinvii e scambi d'accuse [illegible] maggioranza e opposizione.

Il momento cruciale della giornata s'è avuto in tarda mattinata, quando [illegible] proposta dell'opposizione di istituire una [illegible] commissione d'inchiesta sui problemi dell'ambiente è giunto il «no» della maggioranza che ha provocato la caduta della proposta.

Sempre in tema ecologico, s'è avuta una lunga e [illegible] fruttuosa discussione sulla [illegible] «famosa» discarica di Montoggio, nell'entroterra genovese, per la quale l'opposizione, Verdi in testa, chiede una drastica chiusura. Il problema è stato rinviato.

Nel pomeriggio è stata presentata una lunga documentazione messa assieme dalla commissione sullo stato delle carceri liguri (Genova, Chiavari, La Spezia, Imperia, Sanremo, Savona).

La [illegible] contiene, per la verità, ben poco di nuovo: si denunciano in [illegible] generici [illegible] le ben note mancanze degli istituti carcerari. Vi [illegible] parla di limiti di strutture edilizie, di cattive condizioni igieniche (peggiorate con l'incombere dello spettro dell'Aids), di pessima assistenza sanitaria, di [illegible] di strutture lavorative e [illegible].

Una mozione della maggioranza ha provocato l'astensione dell'assessore alla Sanità Giuseppe Josi, che ha denunciato i limiti delle proposte governative in materia carceraria.

Si riprenderà il Consiglio la prossima settimana affrontando temi, si spera, più corposi. Tra l'altro occorrerà riprendere il discorso sulla riforma dello statuto della Filse e [illegible] eventuale candidatura del prossimo presidente.

p. l.

A Santa Margherita in corso un censimento per [illegible] aziende

Quale futuro per gli artigiani?

S. MARGHERITA L. — Parallelamente all'indagine condotta sulla rete commerciale, l'amministrazione comunale sta elaborando una sorta di piano artigianale. Nei giorni scorsi è stato inviato alle aziende artigiane che operano a Santa Margherita (circa 600, secondo i dati della Camera di commercio di Genova) un formulario contenente alcune [illegible] attività, le strutture a disposizione, le prospettive di sviluppo. Un censimento che dovrebbe servire a migliorare l'organizzazione del settore.

Spiega infatti l'assessore delegato ai problemi dell'artigianato, Mauro Ravera: *«Questa piccola indagine serve per conoscere le richieste di nuove aree produttive, in occasione della revisione del piano regolatore. Attualmente sono previste due aree specifiche: una in via Garibotti, l'altra nella zona del cimitero. Sicuramente la riconfermeremo, ma vedremo anche se è possibile individuarne altre. Per questo vogliamo sapere quali prospettive di lavoro hanno le aziende artigianali, che bisogno c'è di spazi nuovi»*.

Circa l'individuazione di nuove aree produttive, da tempo si parla della possibile [illegible] di una zona, quella del mattatoio civico, che sarebbe sottoutilizzata.

Nel bilancio di previsione per l'anno in [illegible] l'amministrazione comunale ha previsto una spesa di 400 milioni per la ristrutturazione dell'area del mattatoio, in surroga al piano degli insediamenti produttivi. L'impianto attuale, infatti, è inadeguato alle esigenze.

«Si è pensato di risolvere il problema cambiando destinazione d'uso al mattatoio, e convertendolo a sede di attività produttive. Questo, se riusciremo a portare a termine un progetto, che è la formazione di un consorzio comprensoriale per la gestione del nuovo mattatoio», spiega Ravera. Al progetto è interessata anche Rapallo, che insieme a Santa Margherita dovrebbe entrare a far parte del consorzio Recco-Camogli.

La difficoltà consiste nel fatto che il nuovo impianto di macellazione dovrebbe sorgere nel territorio di Camogli, e le note difficoltà amministrative rendono difficoltoso un colloquio duraturo con le altre amministrazioni comunali.

r. g.

[illegible] l'acquario di Camogli

CAMOGLI — Dopo il furto di Capodanno, l'acquario tirrenico di Camogli riapre i battenti. A tempo di record l'Azienda di soggiorno, grazie all'aiuto dei pescatori, è riuscita a rimpiazzare gran parte dei pesci.

Il ripopolamento è a buon punto: manca soltanto il sostituto del pesce «campione», una cernia di 12 chilogrammi (e 15 anni di età) che i ladri avevano rubato. «Ci accontentiamo di trovarne una del peso di due o tre chili», assicura il presidente dell'Azienda di soggiorno, Giovanni Maggiolo, il quale annuncia che è stata fissata addirittura una ricompensa in denaro per chi riuscirà a procurare un esemplare vivo di questa varietà.

Qualche problema in più, invece, per l'acclimatamento in cattività dei nuovi «ospiti», venuti a prendere il posto di esemplari che risiedevano nell'acquario del castello della Dragonara da oltre dieci anni.

L'acquario sarà presentato al pubblico domenica mattina.

Parliamo seriamente di:

MUTUO CASA
PROCEDURA SEMPLICE

Si può avere in un mese.
E ad [illegible] tasso vantaggioso.

Le novità [illegible] Servizio MUTUO CASA

Procedura Semplice: ecco la formula che ci ha permesso di migliorare il servizio mutui. La nostra banca ha sveltito strutture e procedure.
Ora le filiali — con i nostri 129 sportelli siamo la banca più diffusa in Liguria — possono aprire direttamente la pratica di mutuo e condurla autonomamente a termine.
I vantaggi, per voi, sono evidenti: riducendo i passaggi burocratici si riducono drasticamente i tempi: presso la nostra banca il mutuo arriva, di norma, entro un mese o anche meno, contro l'attesa di diversi mesi ritenuta, fino ad oggi, "normale".
Non solo: alla rapidità si aggiunge la convenienza: il tasso applicato è davvero competitivo. E, infine, la documentazione che spetta a voi produrre è stata ridotta e semplificata.

Il Mutuo per acquistare

Per ottenere il Mutuo Casa Procedura Semplice potete rivolgervi direttamente ad uno dei nostri sportelli. Due sono i documenti indispensabili in questa fase:
- codice fiscale
- atto comprovante la provenienza dell'immobile.

Via via che la pratica procederà, bisognerà produrre altri documenti; se non sono in vostro possesso non preoccupatevi: la pratica del vostro mutuo non si bloccherà.
Le caratteristiche del Mutuo. Il Mutuo Casa Procedura Semplice copre fino al 50% del valore dell'immobile.
Per la restituzione potete scegliere un periodo di 5, 10 o 15 anni. In ogni caso il tasso è vantaggioso. Sarà messa a vostra disposizione una tabella di facile lettura dove sono indicati i tassi applicati e la cifra mensile da versare a seconda del capitale anticipatovi e del tempo di restituzione prescelto.
Il meccanismo del mutuo è trasparente. È collegato, infatti, all'andamento del mercato monetario e finanziario (BOT e Obbligazioni). Alla rapidità di erogazione e alla convenienza delle condizioni si aggiunge un altro vantaggio: la detraibilità fiscale. Il Mutuo Casa Procedura Semplice consente la detrazione fiscale sia dell'imposta sostitutiva del 2%, sia degli interessi passivi corrisposti alla banca fino ad un massimo di 4 milioni pro capite (elevabili a 7 in determinate condizioni). Nel caso di coniugi [illegible] reddito proprio e cointestatari del mutuo la cifra detraibile è cumulativa.

Il [illegible] per ristrutturare

[illegible] si parla di Mutuo Casa si pensa all'acquisto.
Ma esiste un'altra esigenza molto sentita, quella della ristrutturazione.
Così, il Mutuo Casa Procedura Semplice si propone anche come "strumento" per la ristrutturazione.
L'unica condizione richiesta è che l'importo del [illegible] superi la metà della valutazione dell'immobile.
Per il resto [illegible] previsti gli stessi meccanismi e vengono praticate le stesse vantaggiose condizioni e le stesse possibilità di detrazione fiscale di un normale Mutuo Casa Procedura Semplice.

Il nostro personale è a disposizione per maggiori informazioni.

Cassa di Risparmio di Genova e Imperia
Una banca un po' speciale

Denuncia dell'Unione delle [illegible] contro le violazioni [illegible]

I pirati della pesca a strascico rovinano i fondali imperiesi

Danni all'ambiente soprattutto tra Ospedaletti e il confine - Chiesto un incontro col prefetto

[illegible] — I pescatori contestano i motopescherecci [illegible] a Imperia, [illegible] l'Unione provinciale delle cooperative e mutue ha denunciato «il [illegible] fenomeno della [illegible] a strascico, praticata molto intensivamente lungo la costa.» e ha chiesto un incontro con prefettura, Regione, Provincia e Capitaneria [illegible] per sollecitare «i più opportuni interventi per il settore».

La pesca a strascico è consentita solo oltre i 50 metri [illegible] profondità, o comunque [illegible] di 3 miglia dalla riva.

Da quanto hanno però segnalato [illegible] cooperative di pescatori, si verificherebbero molto [illegible] incursioni [illegible] acque proibite [illegible] motopescherecci.

Spiega Giovanni Gandolfo, presidente della «Confcooperative»: «Pesanti [illegible] gli effetti negativi che questo abuso determina al patrimonio [illegible] e ambientale, per [illegible] devastazione dei fondali marini. I danni vengono inferti alle reti da posta ed ai pescatori che operano professionalmente, [illegible] rispetto delle norme e dell'ambiente, e che subiscono, a causa dell'impoverimento [illegible] patrimonio marino, [illegible] rilevante calo del lavoro».

Aggiunge ancora Gandolfo: «E' indispensabile un'azione repressiva, in particolare nel tratto di [illegible] preso fra Ospedaletti e il confine francese, [illegible] più frequenti [illegible] indisturbate rivelano essere le scorribande [illegible] motopesca».

«Questo è l'Anno europeo dell'ambiente — continua —. E' il momento di fare qualcosa di concreto per proteggere l'habitat sottomarino: perché [illegible] creare anche qui, come in Adriatico o a Loano, [illegible] artificiale antitrawl e strascico?».

La pesca a strascico è devastante e dannosissima. Distrugge quasi tutte le forme di vita. Che, per essere ricostituite, hanno [illegible] di anni.

Il problema esiste, e lo rileva [illegible] anche il capitano di [illegible] Umberto Sammoviglio, comandante della Capitaneria di porto di Imperia: «Sarà intensificata [illegible] glianza nel tratto di mare di nostra competenza e in quello dell'estremo ponente, che [illegible] sotto [illegible] giurisdizione dell'Ufficio circondariale di Sanremo. [illegible] perseguire eventuali infrazioni non è facile, perché bisogna coglierle sul fatto i trasgressori».

[illegible] Sammoviglio: «L'attività [illegible] svolge soprattutto di notte, [illegible] individuati [illegible] ti [illegible] Ma, quando [illegible] motovedetta [illegible] avvicinata per contestare l'irregolarità, è possibile che l'imbarcazione [illegible] sia [illegible] spostata su fondali di profondità consentita. Ed anche i piccoli pescatori, a volte, non rispettano i regolamenti: quasi mai le reti sono indicate [illegible] segnali luminosi, e così può succedere che le eliche [illegible] impiglino nelle maglie, e lo strappino».

La «guerra del pesce», la scorsa settimana, ha rischiato di provocare anche un incidente internazionale.

I pescatori di Mentone hanno accusato i colleghi italiani di sconfinare nelle loro acque territoriali: «Vengono di notte, da Sanremo e Bordighera. Nell'86, è successo almeno quattro volte. Ci portano via le prede e rompono le reti».

Alla delegazione [illegible] spiaggia di Ventimiglia e alla Capitaneria [illegible] Sanremo dicono però «di [illegible] aver mai ricevuto proteste».

Secondo «La pesca in Liguria», uno studio dell'U[illegible] ligure, [illegible] motopeschereccio [illegible] 150 cavalli ottiene in media 10,5 chilogrammi di prodotto commerciale all'ora (statistica rilevata [illegible] Camogli a Genova).

Qualche cifra: a Imperia, il fatturato della pesca si aggira sui [illegible] all'anno. [illegible] compartimento marittimo, la flottiglia è composta da 275 imbarcazioni a motore, [illegible] trentina [illegible] pescherecci [illegible] tonnellaggio maggiore e quasi duecento addetti.

Stefano [illegible]

Sanremo: la situazione tornerà normale solo fra due [illegible] tre giorni

Rifiuti, ancora disagi

La città sempre invasa dall'immondizia - Il sindaco rischia [illegible] denuncia perché la spazzatura è stata momentaneamente scaricata sul [illegible] Sud [illegible] porto vecchio

SANREMO — Lentamente, con grande difficoltà, Sanremo affronta il problema [illegible] dei rifiuti che, dopo tre giorni [illegible] blocco della raccol[illegible] hanno [illegible] ogni angolo della città.

Squadre [illegible] notturni [illegible] mattina all'alba hanno iniziato a vuotare i cassonetti straripanti di immondizie. [illegible] non è stato possibile procedere subito alle operazioni [illegible] [illegible] nell'impianto [illegible] Colletta Ozotto, sopra Bussana: prima, infatti, occorr[illegible] [illegible] stazione di trasferimento [illegible] [illegible] Pietro Armea dei rifiuti [illegible] tali e vuotare i mezzi della nettezza urbana, pieni già da lunedì mattina.

«Dovremo eliminare al[illegible] [illegible] parte i cumuli [illegible] rifiuti abbandonati nei pressi dei cassonetti, per ragioni estetiche, ma soprattutto di igiene pubblica», spiegano a Palazzo Bellevue, e aggiungono: «Unica alternativa, in mancanza di una discarica agibile, erano gli autocompattatori (grossi camion, in grado di contenere provvisoriamente fino a 70 quintali di materiali solidi ciascuno), e lo spiazzo della stazione di trasferimento di San Pietro Armea».

Fino [illegible] quando non verrà liberata l'area, dov'è stata scaricata [illegible] parte [illegible] rifiuti raccolti, non si potrà [illegible] posto [illegible] nuove tonnellate di immondizia prodotta dalla città.

Secondo le previsioni più ottimistiche occorreranno due o tre giorni, con turni straordinari dei 130 netturbini [illegible] per riportare [illegible] situazione nella normalità.

Il Comune, per la vicenda dei rifiuti, ora, rischia una denuncia. Nella tarda serata [illegible] martedì, il comandante del porto, Roberto Canacci, ha trasmesso [illegible] diffida al sindaco Leo Pippione e, per conoscenza al responsabile del [illegible] Igiene [illegible] dell'Usl, Nando Zoveri, intimando l'immediata rimozione dei rifiuti scaricati all'estremità del molo Sud del vecchio porto.

Non è escluso che al lungo[illegible]ramma faccia seguito una denuncia per violazione dell'articolo 9 [illegible] decreto [illegible] 915 del settembre '82, che [illegible] assoluto [illegible] «scarico [illegible] abbandono in modo incontrollato di rifiuti in aree pubbliche o private ma soggette ad uso pubblico».

Ma cos'era accaduto? Non sapendo [illegible] depositare i [illegible] [illegible] rifiuti raccolti nei punti nevralgici [illegible] città, Palazzo Bellevue [illegible] ordinato ai conducenti dei furgoncini della N.U. di scaricarli in cima al molo.

Superata l'emergenza sarebbero [illegible] risistemati sui [illegible] e portati a Bussana. Quando i marinai del Comando del porto si sono resi conto dell'accaduto, ormai erano stati ammucchiati [illegible] banchina più [illegible] duemila [illegible] sacchi, [illegible] sacchetti, cartoni e ogni altra forma di immondizia.

Chi ha ordinato [illegible] netturbini di utilizzare il porto? Per ora l'interrogativo non trova risposta.

Ieri in municipio le polemiche si [illegible]. Il Comune [illegible] la Regione, responsabile di avere [illegible] più [illegible] ore prima [illegible] autodiscarica controllata delle Collette Ozotto. [illegible] amministratori regionali, dal canto loro, ribattono che le richieste sono [illegible] state all'ufficio Ambiente troppo in ritardo e, soprattutto [illegible] un momento [illegible] [illegible] legato [illegible] vertenza-porto. L'opposizione comunista ha attaccato duramente la dc, sostenendo che «il ritardo nasconde [illegible] tentativo [illegible] favorire la ditta Idroedil, titolare dell'appalto per [illegible] smaltimento dei rifiuti [illegible] Sanremo e degli altri [illegible] Comuni del consorzio».

La gente della strada, intanto, si interroga incredula: [illegible] perché hanno lasciato che [illegible] concessione scadesse? [illegible] [illegible] meglio pensarci con qualche giorno di anticipo?». Anche queste [illegible] domande [illegible] risposta.

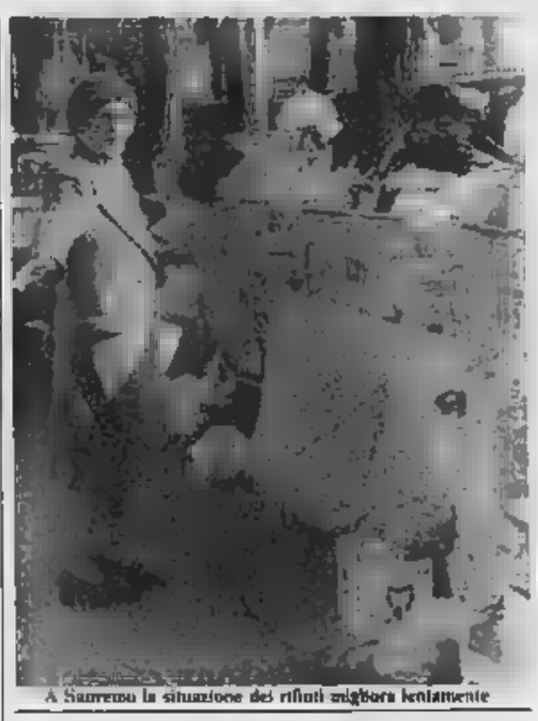
La proroga, [illegible] mar[illegible] era dal presidente della giunta regionale, Rinaldo Magnani, scadrà [illegible] fra [illegible] nute all'ufficio Ambiente troppo in ritardo e, soprat[illegible] [illegible] un momento [illegible] [illegible] legato [illegible] vertenza-porto. L'opposizione comunista ha attaccato duramente la dc, sostenendo che «il ritardo nasconde [illegible] tentativo [illegible] favorire la ditta Idroedil, titolare dell'appalto per [illegible] smaltimento dei rifiuti [illegible] Sanremo e degli altri [illegible] Comuni del consorzio».

La gente della strada, intanto, si interroga incredula: [illegible] perché hanno lasciato che [illegible] concessione scadesse? [illegible] [illegible] meglio pensarci con qualche giorno di anticipo?». Anche queste [illegible] domande [illegible] risposta.

La proroga, [illegible] mar[illegible] era dal presidente della giunta regionale, Rinaldo Magnani, scadrà [illegible] fra [illegible] Un [illegible] di tempo che potrebbe [illegible] sufficiente alla Regione [illegible] varare, in modo definitivo il progetto, con l'individuazione delle aree da destinare a discariche controllate.

Nel piano paesistico [illegible] previste due «zone [illegible] degrado», Castellaro e Badalucco, dove potrebbe venire realizzata [illegible] [illegible] comprensorio [illegible]. Contro [illegible] scelta della Regione si era opposto il Co[illegible] [illegible] Taggia che, con il voto unanime del Consiglio comunale, [illegible] espresso il [illegible] dissenso. «Le infiltrazioni provocate [illegible] discarica rischiano di inquinare le falde acquifere e di compromettere gli equilibri ecologici», aveva detto il sindaco Claudio Cerri.

Gian Piero Moretti



A Sanremo la situazione dei rifiuti migliora lentamente

Si fa strada l'ipotesi che l'eroina «sospetta» sia arrivata dalla Francia

Ventimiglia: partita di droga «tagliata»?

Licia D'Andrea

VENTIMIGLIA — Polizia e carabinieri continuano la ricerca di indizi atti a individuare i fornitori [illegible] tali [illegible] che hanno ucciso Giacomo Andreanacci, 19 anni, di San Biagio della Cima, [illegible] a distanza [illegible] dieci giorni. Licia D'Andrea, di [illegible] Mare, 17 anni compiuti da [illegible]

[illegible] autopsie eseguite su entrambe le [illegible] vittime dalla dottoressa Silva[illegible] Mazzone, dell'Istituto [illegible] medicina legale dell'Università di Genova, non hanno ancora dato [illegible] concre[illegible] perché [illegible] tossicologici richiedono tempo.

Nonostante il più [illegible] mantenuto sui due casi, è trapelata la notizia secondo [illegible] quale [illegible] sarebbero [illegible] analogie [illegible] [illegible] due morti dei giovani.

Gli investigatori [illegible] seguendo [illegible] piste. Qualche sviluppo delle vicende si potrebbe [illegible] [illegible] interrogatori [illegible] corso [illegible] «Ferrante Aporti» di Torino, dove è [illegible] una minorenne, Rosangela, di Ventimiglia, di cui gli inquirenti non forniscono il cognome.

[illegible] giovane è stata arrestata perché trovata in posses[illegible] di droga. E' stata la stessa madre, un'operaia frontaliera, Francesca, di 42 anni, a denunciarla.

La giovane, ribelle [illegible] ogni richiamo [illegible] madre che, [illegible] sacrifici, ha allevato la figlia, ha assunto un atteggiamento interlocutorio con gli inquirenti.

Rosangela, [illegible] nuova a [illegible] [illegible] vario genere, lì è allontanata più volte da casa per settimane, senza lasciare tracce, e potrebbe forse fornire degli [illegible] visto [illegible] il suo arresto è recente.

Intanto la convinzione che giri nella zona una partita di droga tagliata con [illegible] mortali si fa più consistente, anche [illegible] gli investigatori mantengono, in proposito, il silenzio più assoluto.

L'arresto a Cannes, l'altro ieri, da parte della gendarmeria francese [illegible] un grossi[illegible] [illegible] di stupefacenti, il tunisino [illegible] Ben Salem, [illegible] in possesso di 550 grammi [illegible] eroina pura (valore oltre [illegible] milioni), quantitativo sufficiente [illegible] confezionare seimila dosi, confermerebbe l'ipotesi che molta droga arriva da oltre frontiera.

Il fenomeno dei tossicodipendenti nella [illegible] è aumentato vertiginosamente negli ultimi tempi e [illegible] Angelo Lorenzi, che dirige [illegible] comunità terapeutica «L'Ancora», che si trova a Ventimiglia nell'ex [illegible] dei Frati Maristi, lo conferma: «E' necessario — spiega il sacerdote — che le famiglie di questi ragazzi si rendano conto che il problema non può [illegible] affrontato stupefacentemente con mezzi [illegible] quali, ma [illegible] devono rivolgersi a centri specializzati, soprattutto non improvvisati».

«L'Ancora», aperta due anni fa, ospita ventidue giovani e, nel giro [illegible] un mese, sarà in condizione di poter elevare i posti a trentacinque.

Quando la ristrutturazione [illegible] dell'immobile [illegible] [illegible] pietata si potranno accogliere fino a cento persone.

Italo [illegible]

«Staffetta» [illegible] Diano?

Queirolo, pci, dovrebbe cedere [illegible] posto a un socialista - I candidati

DIANO [illegible] — «Staffetta» di [illegible]: per discutere la questione dell'alternanza del [illegible], si [illegible] [illegible] mattina la riunione del gruppo consiliare socialista.

Secondo un accordo, [illegible] in programma che la carica passi dal pci al psi. Il tema è tornato d'attualità anche perché [illegible] qualche [illegible] è le[illegible] all'assegnazione [illegible] degli enti di sottogoverno, [illegible] prossima discussione in consiglio comunale.

Per avviare il [illegible] della giunta, [illegible] pci deve affrontare un passaggio obbligato: l'espressione di una candidatura unitaria. [illegible] [illegible] le varie correnti, [illegible] in grado di mettere tutti d'accordo. Un'impresa [illegible]ta a più riprese e sinora mai riuscita.

E' una questione di candidatura, [illegible] anche e soprattutto una questione [illegible] [illegible]vo [illegible] interno.

Il gruppo socialista, a Diano Marina forte di 8 rappresentanti, [illegible] sui banchi [illegible] maggioranza col pci (9 seggi).

E' una maggioranza [illegible] misura, che ha risposto [illegible] compattezza agli [illegible] attacchi portati dalla minoranza, ma che all'interno, proprio [illegible] questione del sindaco, ha [illegible] [illegible] giustare. E' una vicenda politica, tenuta sostanzialmente [illegible] di fuori dell'operato amministrativo, che però a lungo [illegible] potrebbe provocare contraccolpi dai riflessi imprevedibili.

L'impressione generale è che neppure domenica il psi sarà in grado di esprimere un candidato. Comunque sia, i nomi che ricorrono [illegible] tre: Mario Zolesio, Antonio Lapalorcenta e Carlo Raimondo.

Per Zolesio, indicato come favorito, [illegible] il problema dell'incompatibilità [illegible] la presidenza [illegible] di riposo. «Sto esaminando ogni [illegible] qualità», spiega l'interessato.

Lapalorcenta, ritenuto l'artefice [illegible] manovra per dare una nuova linea alla segreteria [illegible] sezione psi, [illegible] promuovere alcun pronostico, [illegible] si dichiara «favorevole [illegible] a una soluzione in tempi brevi».

La «staffetta» potrebbe imporre un sostanziale riassetto [illegible] giunta. L'attuale sindaco, Giancarlo Queirolo, a [illegible] dovrebbe figurare nell'esecutivo in veste di assessore, con automatica esclusione dalla giunta di [illegible] rappresentante [illegible] Quale? Il [illegible] di domenica dovrà tener conto anche [illegible] questo [illegible] rogativo.

f. d.

[illegible] d'infarto in auto

[illegible] — [illegible] floricoltore di Sanre[illegible] è stato ritrovato cadavere ieri mattina nella [illegible] auto, parcheggiata in via Borea nei pressi dell'ospedale. Pare che l'uomo, Vincenzo Acconciamessa, [illegible] anni, abitante in via [illegible] 24, sposato, due figli, [illegible] stato [illegible] un collasso mentre [illegible] di ritorno dal mercato dei fiori di via Volta. Prima di morire è riuscito a fermare [illegible] la [illegible] [illegible] Fiat [illegible] familiare, al bordi della carreggiata. L'allarme è [illegible] dato [illegible] alcuni passanti, che hanno avvertito la polizia. Dopo un sopralluogo del medico legale Francesco Stea, la salma è stata trasportata all'obitorio.

Sanremo, [illegible] di Giri

SANREMO — L'assessore all'Urbanistica Bruno Giri, dc, ha presentato ieri mat[illegible] [illegible] carabinieri una denuncia contro ignoti per «calunnia e frode processuale», cui ha allegato una copia dell'esposto-memoria difensiva inviato alla magistratura dall'ingegnere Sandro Giordano. Quest'ultimo (raggiunto da [illegible]ione giudiziaria insieme [illegible] collega Antonello Pinon e all'ex assessore all'Urbanistica Stefano Arcinelli, nel quadro dell'inchiesta [illegible] piano particolareggiato Ci), nel documento aveva accusato in sostanza Giri di aver condotto una complessa manovra per affossare il piano.

Chiesto il Consiglio a Sanremo

SANREMO — Il pci e il pri, separatamente, hanno presentato al sindaco Leo Pippione la richiesta di convocazione urgente [illegible] Consiglio comunale, corredandola con le firme dei propri consiglieri (dieci i comunisti, tre i repubblicani). [illegible] pri ha [illegible] anche un ordine del giorno che comprende l'esame [illegible] piano paesistico regionale e del calendario delle manifestazioni per il 1987, la costruzione dei parcheggi di piazza Colombo e piazza Eroi [illegible] e il problema dell'acquedotto Tovo-Bussana. I comunisti sottolineano che «la città [illegible] deve pagare per le lotte [illegible] [illegible] che paralizzano l'attività amministrativa». L'ultimo Consiglio era saltato per le assenze nella maggioranza de-psi-psdi-pli che avevano fatto mancare il numero legale.

[illegible]

SANREMO — [illegible] sezione provinciale dell'Associazione nazionale invalidi (Aniep) comunica di «non aver autorizzato alcuna persona ad effettuare vendite a domicilio» a [illegible] nome. E' accaduto infatti che alcuni sconosciuti siano riusciti a [illegible] girare molte persone spacciandosi per membri dell'Aniep. L'associazione [illegible] che presso la sede di piazza Nota [illegible] a Sanremo è possibile richiedere qualsiasi informazione su pratiche [illegible] invalidità, assegni di accompagnamento e borse di studio.

[illegible] anche a [illegible]

VALLECROSIA — S'è recentemente costituita a Vallecrosia la sezione del gruppo Aido (Associazione italiana d[illegible] tori d'organi) che, nella città, conta già 42 soci. [illegible] stato eletto il presidente, Amedeo Barigazzi, e segretaria suor Silvana Lombardi. In attesa di una sede definitiva, che dovrebbe essere fornita dall'amministra[illegible] comunale, per ora il recapito è in via Garibbe 9/4 a Vallecrosia. «Si è ritenuta necessaria la formazione di questo nuovo gruppo visto che all'ospedale [illegible] Imperia sono già stati eseguiti trapianti di cornea grazie al reperimento nella zona di questi [illegible]», ha affermato il presidente.

Floricoltura, un convegno

SANREMO — Credito agevolato, mercato [illegible] fiori, varietà floricole e sperimentazione, estimi catastali: [illegible] i principali argomenti al centro [illegible] provinciale dei floricoltori organizzato per sabato pomeriggio alle 21 all'Hotel [illegible] ranée [illegible] partito comunista. Al convegno (che si svolgerà sul tema «Un programma realistico e a tempi rapidi per rilanciare la nostra floricoltura») parteciperanno esponenti nazionali, regionali e locali del pci oltre [illegible] rappresentanti di enti, istituti e categorie del mondo floricolo.

Gallerie e mostre d'arte

[illegible] Tavolozza

DIANO MARINA — [illegible] pit[illegible] Ernesto Corradi espone le [illegible] più recenti creazioni nella galleria «La Tavolozza», in via Genova.

Acqueforti

[illegible] MARINA — In via Cairoli, nel [illegible] studio, G.B. Lizza realizza [illegible] [illegible] una collezione di acqueforti [illegible] cate [illegible] comprensorio dianese.

I collages

SANREMO — Prosegue [illegible] Studio d'Arte Beniami[illegible] (via Corradi, 10) la mostra «I collages» di Roberto Crippa, dedicata ad una serie di opere dell'artista (sedici in tutto), provenienti da una collezione divorziale, che sono considerate un po' la chiave necessaria [illegible] comprendere in pieno l'opera di Crippa. La mostra resterà aperta fino al 28 febbraio. Orario: 1[illegible]

Ansaldi

BORDIGHERA — Nella sala-mostra dell'Azienda di soggiorno [illegible] Bordighera continua con successo l'esposizione [illegible] quadri [illegible] pittrice ligure Lina Impedove Ansaldi. L'artista espone le sue opere, che sono il risultato di decenni di lavoro e sono centrate soprattutto su nature morte e paesaggi dell'entroterra. L'orario è dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18 di tutti i giorni, esclusi i festivi.

[illegible]

[illegible] DI [illegible] — [illegible] della Pro Loco di Pieve, in [illegible] Nazionale, [illegible] raccolte [illegible] opere dei pittori locali Marcello Barti [illegible] Emanuele Rambaldi. Orario 9,30-12,30.

Museo [illegible]

IMPERIA — Il [illegible] navale di Porto [illegible] è aperto [illegible] e [illegible] pomeriggio. Visite di gruppi e comitive si possono concordare telefonando con almeno un giorno d'anticipo al 651541.

Fotografie

IMPERIA — Alla Galleria d'arte «La Barcaccia» si tiene una [illegible] fotografica, realizzata [illegible] Fulvio Magurno intitolata «Autobiografia dell'immagine». [illegible] 10-12, 18-19 solo feriali.

Battifoglio

IMPERIA — In via Vieusseux, traversa di via Bonfante, [illegible] situata la [illegible] [illegible] galleria «Battifoglio» dove [illegible] esposta [illegible] serie di opere [illegible] autori vari. Orario 9,30-12,30 e 16-19.

[illegible] Cervo

CERVO — [illegible] museo di Cervo ospita [illegible] piano superiore una collezione d'oggetti legati al [illegible]e e alle tradizioni marinare del comprensorio dianese. Orario 10-13,30 e 18-18,30.

SANREMO E DI MODA LA FORTUNA

[illegible] TEATRALE
Venerdì 20 febbraio - ore [illegible]
Sabato 21 febbraio - [illegible] 21
Domenica 22 febbraio
[illegible] matinée [illegible] 16
Compagnia [illegible] Teatro delle Arti presenta
AROLDO TIERI — GIULIANA LOJODICE — NINO BELLEI
in
«ESULI»
di James [illegible]yce
regia di: [illegible] Scaccaluga

[illegible] LETTERARI
INCONTRI CON L'AUTORE
TEATRO DELL'OPERA
21 febbraio
ore 16,30
[illegible] LOCATELLI
conferenza sul tema:
«LA CULTURA [illegible] IL SOLE 24 ORE»
I biglietti d'ingresso potranno [illegible] ritirati, fino a totale esaurimento, entro le ore 16 [illegible] sabato presso l'ufficio stampa del Casinò.

CASINO MUNICIPALE SANREMO

PEUGEOT 309 GTI. POTENZA PURA.

206 km/h

130 CV; sino a [illegible] km/h con una tenuta di strada veramente eccezionale; da 0 a 100 km all'ora in 8". Questa [illegible] potenza pura. Questa [illegible] Peugeot 309 GTI. Ricca [illegible] strumentazione da vera sportiva, confortevole come una grande berlina, [illegible] 309 [illegible] completa la linea 309 3 porte (benzina 1118 cm³ e diesel 1769 cm³) e ne costituisce [illegible] [illegible] espressione tecnologica. Peugeot 309: una grande famiglia [illegible] automobili: 14 modelli benzina e diesel, a 3 e 5 porte, disponibili [illegible] partire da L. 10.640.000*.

* (franco dogana, IVA inclusa)

"Accolto 24", il telefono che [illegible] tutti gli automobilisti Peugeot Talbot tel. 02/5456538.

AUTODOMA
[illegible] - [illegible] - TEL. [illegible]
GARAGE [illegible]
[illegible] 8 - IMPERIA - TEL. 0183 [illegible]
Il vostro concessionario PEUGEOT TALBOT

Savona: [illegible] compromesso per il prolungamento del molo

Porto e spiagge, insieme

Gli esperti di un istituto olandese consigliano una riduzione da 400 a 100 metri della diga, per tutelare l'arenile di Albisola - Anche un modello per prevedere i giochi delle correnti - Si riaccende la polemica?

SAVONA — I responsabili dell'Ente autonomo del porto sono andati sino in Olanda a chiedere consiglio, e [illegible] che hanno il parere ufficiale di autentici maestri nell'arte di strappare terra ai mari si sentono tranquilli.

Gli ultimi lavori di ampliamento [illegible] vecchio porto (quello [illegible] rada di Vado Ligure) non distruggeranno la vocazione turistica del litorale albisolese, che si temeva inghiottita nelle acque della scalo.

I timori [illegible] situazione [illegible] progetto del[illegible] porto di [illegible] erano arrivati anche al consiglio superiore dei Lavori Pubblici, che aveva chiesto l'elaborazione di uno studio idraulico. L'Ente autonomo, in ossequio a tale prescrizione, aveva commissionato il delicato lavoro a uno degli istituti più noti nel mondo e di alcuni specializzazione e cioè l'olandese «*Delft Hidraulics Laboratory*».

Quale, in sintesi, il problema da [illegible] Prolungare, o meno, di 400 metri il molo frangiflutti della nuova darsena alti fondali. Il molo, già oggi sporgente verso Albisola Marina, avrebbe potuto raggiungere la verticale, addirittura, del municipio e modificato il gioco delle correnti che, già oggi, stanno alterando gravemente la situazione della spiaggia albisolese.

Nell'estate '86 c'era stata quasi una sollevazione contro l'avanzata del porto e la Provincia ha affiancato i due Comuni e l'Azienda di soggiorno albisolesi nel tentativo di giungere a un accordo con l'Ente autonomo del porto.

Intanto è stato predisposto un progetto «*limpone*», allo scopo di rimediare in parte ai danni sopportati dalla spiaggia. E' all'esame del genio civile, e prevede interventi per circa 200 milioni capaci, se [illegible] altro, di stimolare un'inversione di tendenza di quei giochi [illegible] correnti che hanno intaccato i delicati equilibri [illegible] cui [illegible] basate tutte le spiagge.

La conclusione degli esperti olandesi pare sia stata «all'italiana», cioè un compromesso. Vale a dire un prolungamento [illegible] molo di 100 metri (anziché i 400 previsti dal progetto originario), così da garantire sicurezza [illegible] impianti portuali e, [illegible] tempo, [illegible] ulteriori guasti al litorale dai due centri turistici.

L'istituto olandese si è valso anche dei risultati ottenuti da un altro studio specifico [illegible] che aveva svolto, per iniziativa dell'amministrazione provinciale di Savona, un'apposita indagine sullo stato del litorale.

Per illustrare i risultati cui sono pervenuti gli olandesi dopo sei mesi di indagini, tecnici [illegible] presente che [illegible] è dovuto procedere alla costruzione, su modello in scala ridotta, dell'intero bacino portuale di Savona e del litorale di Albisola. I responsabili dell'Ente autonomo hanno convocato per lunedì prossimo una conferenza stampa.

Savona. Una veduta [illegible] Levante del porto: si [illegible] fra commercio e industria

[illegible] completamente [illegible] progetto [illegible] è dunque bloccato dalle [illegible] — affiorate molto tardivamente, ad onor del vero — di quanti sostengono le buone ragioni dei litorale albisolese. Lunedì si alzeranno tutti i veli sul futuro del vecchio porto e della vicina spiaggia, ma già è trapelata la soluzione-compromesso che [illegible] accontentare un po' tutti.

Sul fronte che non [illegible] quello [illegible] porto qualche obiezione [illegible] «*Altri 100 metri di dighe foranee rappresentano una manovra per la spiaggia mentre non dicono molto per* [illegible] *ulteriore* [illegible] *degli impianti portuali. Se gli stessi esperti olandesi incaricati dall'ente autonomo riconoscono, a quanto pare, che il prolungamento a 400 metri del molo è eccessivo,* [illegible] *tenuto* [illegible] *il progetto del consulente, tutto ciò potrebbe* [illegible] *significare che i 100 metri indicati rappresentino solo una via d'uscita per salvarsi la faccia*».

In via Gramsci non [illegible] dicono a questi nuovi risvolti di una [illegible] polemica, appaiono tranquillizzati e attendono il via del consiglio superiore dei Lavori Pubblici per concludere i lavori.

A parte il prolungamento [illegible] diga, il nuovo specchio d'acqua offre già da qualche tempo un certo respiro al lavoro portuale. Vi hanno già attraccato numerose navi, specie quelle di grande tonnellaggio, ma per il decollo definitivo si attendono le attrezzature: sulle banchine mancano gru e carri ponte, i [illegible] per farvi arrivare i vagoni, c'è [illegible] da fare.

[illegible] Pastorino

Nel tratto di piana di Albenga compreso fra Leca e via Piemonte

C'è cloroformio nei pozzi vietato l'uso dell'acqua

Riguarda una ventina [illegible] depositi - Si teme però un'estensione dell'inquinamento

ALBENGA — Una ventina di pozzi della piana di Albenga (localizzati in una vasta area compresa fra Leca e via Piemonte, vicino al fiume Centa) risultano inquinati da cloroformio, una sostanza proibita. [illegible] tratta di pozzi privati, [illegible] collegati [illegible] rete [illegible] dell'acqua potabile, utilizzati prevalentemente per l'irrigazione.

Spesso, però, l'acqua [illegible] questi pozzi viene [illegible] dagli abitanti delle [illegible] vicine anche per usi domestici.

L'Usl ha [illegible] il Comune di proibirne l'uso potabile ed [illegible] stata consegnata l'ordinanza di divieto ai [illegible] prietari dei depositi sotto inchiesta.

Secondo una legge entrata in vigore recentemente, i valori di cloroformio nelle acque potabili (il [illegible] e [illegible] per il [illegible] epatico-renale) [illegible] dovrebbe superare i 30 microgrammi per litro. Le analisi dei prelievi hanno messo in luce [illegible] situazione. In alcuni pozzi, molto superiore ai limiti di guardia, addirittura pari a 500 microgrammi.

L'Usl n. 4, attraverso il servizio di igiene pubblica, ha disposto un capillare programma di controlli in tutta la zona. Le analisi verranno effettuate con il «*purge-and-trap*» dal laboratorio provinciale di igiene e profilassi.

Verranno eseguiti altri prelievi per [illegible] sotto controllo una situazione che [illegible] presannuncia preoccupante. Si teme infatti che tracce di inquinamento possano essere individuate anche in altre falde.

Restano da chiarire alcuni [illegible] le aziende agricole della zona inquinata possono e no utilizzare l'acqua per irrigare i terreni? C'è anche incertezza, inoltre, per quanto riguarda l'eventuale pericolo di un'ipotetica [illegible] taminazione dei prodotti [illegible].

Secondo i primi [illegible] menti, sarebbero da escludere responsabilità da parte [illegible] coltivatori che impiegano i fitofarmaci, [illegible] che servono alla disinfestazione dei terreni.

Sembra più probabile, ma manca ancora una conferma ufficiale, che l'inquinamento sia stato provocato dagli [illegible] industriali di un'azienda chimi[illegible] della zona, che si trova a monte dei pozzi inquinati dal cloroformio.

La scoperta di questi ultimi mesi [illegible] aggravato un problema che, forse, con diverse condizioni ambientali, [illegible] sarebbe stato così serio.

Gli scarichi [illegible] finiscono nel letto [illegible] fiume in secca e non [illegible] e disperdersi. I veleni sono quindi concentrati e più pericolosi.

Da qui [illegible] infiltrazione di cloroformio.

Prima dell'entrata in vigore della legge, otto mesi fa, i controlli non prevedevano questo tipo di accertamento.

Il Centa è stato al centro, tra l'altro, di un'altra indagine [illegible] parte [illegible] pretura, relativa alla presenza di bromuro di metile. m. mu.

[illegible] L'attività delle consulte [illegible]

SAVONA — E' stato rinnovato il consiglio di presidenza della Consulta [illegible] provinciale sorta nel giugno [illegible] e istituita ufficialmente dall'Amministrazione provinciale, dove [illegible] la [illegible] sede. Presidente [illegible] la dottoressa Wally De Pirro, del movimento femminile repubblicano; vicepresidenti [illegible] Caviglia (Zonta Club) e Alba Bioca (Cisl); segretaria Marita Zanella (pci), tesoriere Tina Rossini (Unione donne del commercio). La Consulta ha organizzato per stasera, alle 20,30, a palazzo della Provincia, una conferenza del prof. Alberto Terragna, dell'Università di Genova, sul tema: «*Aids, modalità di infezione e prevenzione*».

Se il lettore domanda, qualcuno risponde

A Savona è più urgente il recupero del «Nocetti»

Anziani [illegible] autosufficienti spesso costretti a rivolgersi a [illegible] private

SAVONA — «Desidererei sapere dagli enti competenti [illegible] viene portata avanti [illegible] "progetto anziani". Ho avuto, in questi ultimi giorni, un'amara e triste esperienza per un parente caro: la ricerca di una [illegible] idonea per il ricovero di una donna anziana e non più autosufficiente. I parenti, dopo una [illegible] ed estenuante ricerca, sono riusciti a trovare un'adeguata sistemazione in una struttura privata, e con parecchi letti disponibili, ma fuori provincia. [illegible] E' penoso tutto questo, perché tutti sappiamo delle lacune dovute alla mancata [illegible] degli spazi destinati a questo scopo ed esistenti sul nostro territorio. E già che sono in argomento, potrei sapere a che punto si [illegible] pratica della previsione utilizzazione del padiglione [illegible] Santuario, abbandonato dal [illegible] agosto [illegible].

Aldo Pentenero

Non è la prima volta che viene sollevato il problema, puntando nello stesso tempo il dito sulla soluzione: il padiglione Nocetti.

Da due anni la struttura è abbandonata, preda dei vandali [illegible] Adesso servirebbero milioni per ristrutturla e poco [illegible] Meglio, semmai, [illegible] due «comunità-alloggio per autosufficienti, gestite dalle Opere sociali del Santuario.

E' tratta [illegible] «Villa Bianca», con [illegible] ventina [illegible] ospiti, a Mongrifone, e della consistenza ricettiva di circa 120 anziani, dei quali una trentina non autosufficienti. In città, inoltre, [illegible] due «comunità-alloggio per autosufficienti, gestite dalle Opere sociali del Santuario.

E' tratta [illegible] «Villa Bianca», con [illegible] ventina [illegible] ospiti, a Mongrifone, e della consistenza ricettiva di circa 120 anziani, dei quali una trentina non autosufficienti. In città, inoltre, [illegible] due «comunità-alloggio per autosufficienti, gestite dalle Opere sociali del Santuario.

Le liste di attesa sono molto lunghe, ma il dramma diventa reale quando l'anziano non è più autosufficiente.

Il Santuario è diventato una struttura ospedaliera per lungodegenti ma trascorrono anche [illegible] anni tra [illegible] presentazione della domanda e [illegible] momento del ricovero.

Di fronte alle crescenti difficoltà a dar vita a strutture pubbliche adeguate, l'iniziativa privata ha buon gioco a risse anche a Savona affiorano spinte in questa direzione, pare che qualcuno intenda promuovere una sorta di cooperativa in grado di organizzare e gestire una casa di riposo per [illegible] non autosufficienti.

Opere sociali in primo luogo, se non [illegible] per competenza diretta, Comune e Usl giocano la loro carta sul recupero del padiglione Nocetti. Ma nessuno, però, se la [illegible] di fare previsioni sui tempi [illegible].

l. p.

Mentre continua la verifica

Cairo: sostituito un assessore pci

E' Pongibove - Al [illegible] posto Brignone

CAIRO M. — La verifica in corso da oltre due mesi in seno all'alleanza pci, psi e psdi fa registrare una [illegible] I comunisti hanno deciso di sostituire in giunta l'assessore [illegible] alle Finanze, Sandro Pongibove, dimissionario per motivi di salute, con il segretario della sezione di Cairocentro Franco Brignone.

La decisione è scaturita dopo una riunione congiunta dei direttivi di tutte le sezioni rossi del partito.

La [illegible] di Brignone riporta per il [illegible] la tranquillità in seno alla maggiore forza politica di Cairo, in grado da sola con 13 consiglieri comunali su 30 di [illegible] le scelte politiche e amministrative del maggior centro della Val Bormida.

Incertezza invece [illegible] del sostituto alla segreteria della [illegible] di Cairo-centro [illegible] posto del [illegible] sore. Anche sul piano programmatico i progressi [illegible] ultimi tempi sono stati significativi nelle trattative che i rappresentanti dei tre partiti portano avanti da [illegible] po. L'unico ostacolo alla definitiva chiusura della verifica viene dal psi.

[illegible] hanno [illegible] sezioni cui [illegible] il sindaco [illegible] Chebello e il consigliere comunale Andrea Garbero, da tempo in polemica aperta.

Quattro degli otto consiglieri comunali sono schierati con Chebello, mentre altri due sono con Andrea Garbero. Ciò [illegible] difficili la trattative in corso, in quanto se sul piano programmatico l'accordo [illegible] ormai possibile, [illegible] altrettanto succede per ciò che riguarda la divisione dei posti all'interno del psi.

Un'ipotesi prevede che uno dei tre consiglieri socialisti in posizione [illegible] verso l'attuale [illegible] assuma l'incarico di capogruppo. A questo punto avendo confermato i comunisti la volontà di mantenere [illegible] il numero dei loro assessori, appare impossibile prevedere un'alternativa.

In pratica Garbero deve accettare la nomina a capogruppo, malgrado [illegible] oltre [illegible] meno [illegible] esplicitamente un posto in giunta. Della sua [illegible] dipenderà il successo o no della verifica in corso.

e. m.

Un industriale davanti al tribunale [illegible] Savona

Non [illegible] lo yacht condannato a 4 mesi

L'accusa è di [illegible] rientro [illegible] capitali costituiti all'estero

SAVONA — Armando Giuliani, 74 [illegible] due stabilimenti produttori di vernici per l'industria [illegible] nautica, residente a Lugano (Svizzera), ma con passaporto [illegible], è stato condannato a quattro mesi di carcere, con la condizionale, e [illegible] milioni di multa per l'omessa denuncia a rientro di capitali costituiti [illegible] nel caso specifico, uno yacht battente bandiera inglese [illegible] valore [illegible] circa [illegible] milioni.

Era accusato anche di contrabbando e costituzione di società all'estero ma il tribunale [illegible] Savona [illegible] ritenuto che queste imputazioni [illegible] no infondate.

Si tratta di un caso analogo e unico, fino ad ora, nella giurisprudenza, a quello [illegible] ocato il carcere all'attrice Sophia Loren.

Non è stata una vicenda di facile soluzione per i giudici, né per la Guardia di finanza che ha svolto [illegible] indagini. Le Fiamme gialle, il 18 gennaio di due anni or sono, incuriositi dalla costante presenza nel porticciolo di Alassio dello yacht «Eight Rivers», battente bandiera inglese, decisero un controllo accurato che si concluse con il sequestro [illegible] panfilo. A bordo c'è il solitario Sergio Agnese, [illegible] anni, di Alassio, il marinaio [illegible] la documentazione personale [illegible] di risalire [illegible] Armando Giuliani e [illegible] società, la «Eight Rivers», costituita nell'isola di Jersey (qui si godono di particolari facilitazioni fiscali) dall'industriale cui, formalmente, è intestata l'imbarcazione.

L'«Eight Rivers» è di proprietà «fittizia» — così ha stabilito il [illegible] — dell'omonima [illegible]. Prima di [illegible] questo nome, era registrato come «Echo Five», la stessa denominazione di una [illegible] estera costituita in precedenza dall'industriale.

L'acquisto dello yacht per [illegible] è [illegible] del 3 dicembre 1976. [illegible] il 19 maggio del[illegible] successivo, secondo una legge di pochi mesi prima i capitali costituiti all'estero dovevano rientrare [illegible] Italia. L'imputato se ne è ri[illegible] [illegible] perché, come certifica un documento rilasciato [illegible] comune di Lugano, «*dal 1971, Armando Giuliani risiede in questo comune ed è fiscalmente imponibile nello stesso*». Poi, ancora [illegible] [illegible] [illegible] torità elvetiche che certificano che l'industriale, nel 1985, aveva in corso la pratica di «naturalizzazione svizzera».

Tutto inutile: per il tribunale di Savona, Armando Giuliani è soggetto alla legge italiana, anche se vi è re[illegible] soltanto «*limitatamente alle attività produttive di redditi*»: le due industrie di cui è presidente.

h. h.

[illegible] «Rafelin» condannato a Savona

SAVONA — Lorenzo «Rafelin» Guastavino, 62 anni, è stato condannato [illegible] mesi di carcere, con condizionale e non iscrizione al casellario, per diffamazione [illegible] confronti del sindaco di Varazze e della giunta.

Assente l'imputato, presente al completo la giunta. Il p.m. aveva chiesto l'amnistia.

L'imputato, in un manifesto, aveva accusato gli amministratori comunali di non rispettare la legge (il piano regolatore generale di cui era stata approvata una variante per la [illegible] zione del palazzetto dello [illegible] sport) definendoli «delinquenti».

[illegible] Un furto al bar Napoleon di Albenga

ALBENGA — I soliti ignoti, con tutta probabilità toscanomani, da qualche tempo hanno preso di mira i locali del centro. L'ultimo a subire la visita dei ladri è stato il Bar Napoleon di via Napoleon. Il bottino è stato misero, poco più di 40 mila lire custodite nella cassa. Per entrare hanno scassinato la serranda. Ci sono stati, negli ultimi giorni, parecchi episodi analoghi, sempre nelle zone centrali che testimoniano l'esistenza di una malavita «minore», ma comunque pericolosa e radicata ad Albenga e dintorni.

[illegible] Incendio in una casa a Valleggia

SAVONA — Incendio in un'abitazione martedì sera in via XXV Aprile a Valleggia. I vigili del fuoco hanno dovuto lavorare per quasi un'ora in un appartamento dove, a causa di un corto circuito si erano incendiate le tende della sala. Gli inquilini dello stabile, un complesso di tre piani, sono fuggiti in strada. Le operazioni sono state rese meno difficili del previsto grazie all'intervento di alcuni volontari che in attesa dell'arrivo dei vigili avevano già provveduto a liberare dai mobili i locali non ancora raggiunti dalle fiamme.

[illegible] Servizio telefonico per l'igiene a Cairo

CAIRO — Dal 13 di febbraio è possibile attivare, telefonando a un numero di Cairo (502502) un servizio di emergenza per l'igiene pubblica. L'iniziativa è stata varata dalla 4ª Usl in accordo con i maggiori comuni della Val Bormida. In pratica i cittadini che verificheno condizioni di inquinamento dell'aria o dell'acqua, oppure morie di pesci o di animali selvatici, possono telefonare a questo centralino, dove un tecnico provvederà a allertare gli specialisti per il pronto intervento.

[illegible] Varazze, si ferisce con la motosega

VARAZZE — Un agricoltore di Varazze, Giuseppe Giusto, 49 anni residente in via Pero ha rischiato di morire dissanguato per una ferita causata dalla motosega che stava usando nel suo podere. L'uomo che è fratello di Michele Giusto, consigliere comunale, è ora ricoverato all'ospedale San Paolo dove è stato sottoposto a un intervento chirurgico. La motosega lo ha ferito alla gamba destra lacerandogli la vena femorale. E' stato soccorso da un vicino che ha avvertito la Croce Rossa di Varazze. I militi sono riusciti a tamponare la ferita frenando così l'emorragia. In tempo record l'ambulanza è arrivata al pronto soccorso del San Paolo dove i medici di turno hanno sopposto l'uomo a un intervento chirurgico.

Savona, insegnante [illegible]

E' un professore di lettere delle medie «Guidoo» di Monturbano - Ieri un gruppo di madri ha firmato un esposto - Che dice l'interessato

SAVONA — Un insegnante di lettere delle medie «Augusto [illegible] di Monturbano è contestato da un gruppo di genitori degli alunni della seconda e terza C. Si tratta del professor Paolo Olivieri, accusato di adottare metodi troppo severi («*e volte inumani*», si legge in un esposto) nei confronti dei ragazzi. L'insegnante respinge ogni accusa. Dice: «*Insegno da 40 anni e non ho mai avuto lamentele*».

Il preside, Olampiero Pigone che, suo malgrado, deve fare da «arbitro» in questa vicenda, ha [illegible] una lettera al provveditore in cui vengono esposti i termini della questione.

Il prof. Olivieri, che insegna nella succursale della «Guido», in corso [illegible] è contestato dall'inizio dell'anno scolastico.

L'altro giorno pare abbia avuto uno scontro verbale con uno studente che, sempre secondo le accuse dei genitori, sarebbe [illegible] successivamente allontanato dalla classe. Il ragazzo è poi andato in presidenza a protestare.

Ieri mattina, dopo un incontro, un gruppo di mamme ha firmato un esposto: «*Il professor Olivieri deve cambiare metodo. I nostri ragazzi non impersonificano la figura dell'insegnante al ricolpo a loro brutalmente, molte volte il turpiloquio e i programmi didattici non vanno d'accordo. Chi [illegible] affrontare [illegible] di terza media arriverà alla prova impreparato*».

Ieri l'insegnante era assente per malattia. E' rammaricato per questa polemica: «*Dopo quarant'anni di onesto lavoro nelle scuole medie, devo assistere a una situazione del genere. Non ho mai avuto nessuna contestazione. Devo prendere atto di una certa slealtà e vigliaccheria nei miei confronti. La madri [illegible] presentato l'esposto proprio in un giorno in cui ero assente*».

E aggiunge: «*I mali sono da ricercare all'interno della scuola. Non c'è dialogo né con i colleghi né con i genitori. Questi ultimi protestano, contestano, polemizzano ma non si fanno mai vedere ai ricevimenti. Non c'è collaborazione*».

Il preside ha ascoltato sia professore [illegible] genitori.

Molte madri minacciano di ritirare i figli da scuola. Dicono: «*Mancano pochi mesi al termine dell'anno scolastico. Li prepareremo con lezioni private e si presenteranno all'esame come privatisti*».

g. p. c.

[illegible] E' grave paziente investito

SAVONA — Un pensionato di 65 anni, Giovanni Capone, residente in via Cesare Abba 2/20, è ricoverato in fin di vita al San Martino di Genova. L'uomo è stato investito ieri mattina da un'auto mentre attraversava via Cavour.

E' stato soccorso da un'ambulanza della Croce Bianca, al San Paolo i medici ne hanno poi ordinato il trasferimento.

ernia
[illegible] PRIMARIO ORTOPEDICO-CHIRURGO, dell'ISTITUTO NEUROLESI DI LUGO, opera nella sede di [illegible] riservata agli ospiti a Corso [illegible] con la visita, [illegible] amministrativo di Via Dalla Chiesa, da Pasqua 1/3 - GENOVA - Tel. 010 561.251. Informazioni e prove gratuite a GENOVA, Pramaggiore, 1 Pasqua 1/13 - 000-GENOVA Via Medici, 1 Nervi 110 - 000-NERVI Farmacia Pastorini, 1 Nervi 40 - 000-GENOVA Sestri, 1 Cornigliano - GENOVA Farmacia Pastorini, 9, Voltri - LA SPEZIA Farmacia Agostino, 6, Corso 330 - SAVONA Ortopedia Sacher 1 Alassio 112 - IL PRIMO Farmacia Marina, 6, Matteotti 20 - IMPERIA Dr. Farmacia Internazionale, 6, Cavour - SANREMO Garibaldi, 1, Cavour.

IN VADO LIGURE
COMPLESSO RESIDENZIALE "le viole".
appartamenti accuratamente rifiniti in edilizia tradizionale con materiali prestigiosi,messi in opera con tecnologie d'avanguardia.
tipo [illegible] ingresso, cucina, tinello, camera, bagno [illegible] vasca, 2 balconi, [illegible] posto auto;
prenotazione £. 1.000.000, al compromesso £. 31.200.000, mutuo personalizzato.
tipo [illegible] ingresso, cucinino-tinello, sala, disimpegno, 2 camere, bagno [illegible] ripostiglio, 2 balconi, cantina, posto auto;
prenotazione £. 1.000.000, al compromesso £. 39.200.000, mutuo personalizzato.
tipo C: ingresso, cucina, tinello, 3 camere,disimpegno,doppi servizi,ripostiglio,2 balconi, cantina, posto auto;
prenotazione £. 1.000.000, al compromesso £. 47.200.000, alla consegna chiavi £. 10.800.000, mutuo personalizzato.
Riscaldamento autonomo a gas.
Finiture speciali prima [illegible]
IMMOBILIARE GRIMALDI
Via Buscaglia, 8r. 17100 Savona tel. 019-807748
Grimaldi
in tutta Italia

Vado: primo allenamento della rappresentativa d'Interregionale

Le giovani speranze

Venticinque giocatori agli ordini del selezionatore Gori - Ha vinto la squadra «blu» (con Ubertelli, Zuliani, Quartaroli), bene anche quella «grigia» - Le indicazioni per il Torneo

VADO L. — «*Un ottimo allenamento. Ho visto ragazzi molto interessanti, che in parte già conoscevo. Credo che potremo presentare al Torneo delle Speranze una squadra piuttosto valida*». Roberto Gori, ex allenatore della [illegible] e responsabile tecnico della rappresentativa [illegible] girone A di Interregionale, appare molto soddisfatto del raduno di ieri al Chittolina di Vado.

[illegible] 33 convocati, 25 erano presenti. Mancavano gli ingauni Belvedere, Alfano I e Villa e l'acquese Pelligra, impegnati nel recupero di campionato ad Acqui. Del Pietro (Nizza Millefonti), che doveva [illegible] universitario, Luca [illegible] Bielese (indisposto) e Lucadello dell'Imperia, uni- [illegible] giustificato. Depennato dalla lista Menteferte (Levante C Pegliese), perché risultato fuori età.

Quella del [illegible] di [illegible] (tutti [illegible] nati [illegible] il '69, solo 4 fuori quota del [illegible] è [illegible] regola che renderà il Torneo delle Speranze la [illegible] programma ad aprile in Puglia una vera passerella giovanile.

Vado. Romaniello e Pistolo durante l'allenamento di ieri

Il tecnico ha schierato con la maglia blu: Ponzone (Nizza); Calandra (Cuneo), Bollini (Juve Domo); Auriemma (Savigliano), Manzia (Biellese). Telesforo (Acosta); Ubertelli (Levante), [illegible] (Moncalieri), Romaniello (Cairese). Nella ripresa, [illegible] solo cambio, tra i blu: De To[illegible] dell'Acosta al posto di [illegible].

La partita (45 minuti il primo [illegible] tempo, solo mezz'ora il secondo) è stata condotta [illegible] piccolo trotto, con buoni spunti a [illegible] finale di 3-1 [illegible] squadra [illegible] blu. Tutti i gol [illegible] tempo: Ubertelli [illegible] 6' finale [illegible] Romaniello al 31' con gran tiro dal limite in diagonale, 3-1 grazie ad Auriemma su punizione-bomba al 38'.

[illegible] contava soprattutto vedere all'opera i ragazzi. [illegible] Gori commenta: «*Certi elementi, come Zuliani, Pistolo, Cavalieri, non avevo bisogno di rivederli per conoscere le loro qualità. Altri mi hanno favorevolmente impressionato, ma preferisco non fare nomi. La [illegible] massima, i [illegible] rappresentavano l'ossatura delle squadre*».

Mentre il selezionatore si è giustamente mantenuto molto abbottonato, in tribuna molti [illegible] lavori esprimevano il loro parere. C'erano Locatelli, Carigila e Calleri della Levante, Binacchi e Musiello del Savona, il tecnico del Cuneo Borsalino, poi altri tecnici notissimi come [illegible] Zunino e Angelo Segherna, l'ex presidente del Savona Franco Bartoli, oltre ai dirigenti del Vado.

Nella hit-parade (occhi puntati soprattutto sui liguri), un posto di rilievo per Patric Panucci, il vadese Gamberucci, i già citati Zuliani e Pistolo, Romaniello autore [illegible] un bel gol, Auriemma. Tra le righe, una [illegible] che [illegible] la situazione del Savona: l'intenzione [illegible] Binacchi di convocare una conferenza stampa: «*E' bene chiarire le idee in quello [illegible] sta succedendo. Ritengo pure [illegible] di confronto [illegible]*». Così detto il tecnico biancoblù.

Ma torniamo alla Rappresentativa. Il dirigente responsabile Edoardo Pusero informa: «*Giocheremo a Fasano, in Puglia, il girone eliminatorio, contro avversari ancora da sorteggiare. Saremo ai Sud dall'otto al [illegible] aprile. Dovremmo qualificarci per le finali, che probabilmente [illegible] giocate in Sardegna, [illegible] nuovo in campo dall'otto [illegible] maggio*». Intanto bisognerà «*scremare [illegible] fino [illegible] diciotto [illegible] «rose» [illegible] in Puglia*».

Per farlo, Gori avrà a disposizione un nuovo raduno mercoledì prossimo a Torino sul campo del Nizza Millefonti, ma [illegible] poi in programma anche [illegible] amichevoli, [illegible] Pro Vercelli, Ca[illegible] e [illegible] squadra da stabilire, forse in Liguria.

Roberto Baglietto

[illegible] Albenga ko nel recupero [illegible] Acqui 3-1

ACQUI — Seconda sconfitta consecutiva [illegible] l'Albenga, battuta nel recupero [illegible] ieri, ad Acqui, per 3-1. I [illegible] [illegible] passati per primi in vantaggio, al 6', con Di Napoli. Al 42' i locali hanno fallito con [illegible] un calcio [illegible] rigore. Il tiro è stato parato da [illegible]. Al quel punto sembrava fatta per la squadra di Tonelli. [illegible] ripresa, invece, [illegible] grinta e la velocità dell'Acqui hanno [illegible] in difficoltà i bianconeri. La [illegible] pienezza ha ribaltato il [illegible] con [illegible] di Colagiuri, Buselma e Boveri. Nell'Albenga l'unica nota positiva viene dal [illegible] esordio dell'argentino Scipioni, controcampista, [illegible] prestito [illegible] Genoa.

Genova, Chiavari e Levanto [illegible] del secondo turno del torneo

Oggi su tre palcoscenici liguri i baby-campioni del Viareggio

Anche Eranio e Rotella in campo a Marassi contro gli argentini del Platense

CHIAVARI — E' iniziata ieri la 39ª edizione del torneo internazionale di [illegible] giovanile «Coppa Carnevale '87», [illegible] [illegible] sempre dei [illegible] giovani calciatori [illegible] Viareggio.

[illegible] prestigiosa manifestazione quest'anno [illegible] nuovamente sui campi liguri, proponendo alcune partite di [illegible] valore tecnico. Le sedi prescelte sono quelle [illegible] Chiavari, Levanto e Genova.

Al torneo prendono parte sedici formazioni, divise [illegible] quattro gironi. Si gioca con la formula all'italiana (fino a [illegible] 24) e [illegible] prime [illegible] [illegible] gruppo accedono alla fase ad eliminazione [illegible] (da mercoledì 25).

La Liguria è divenuta [illegible] parte integrante del «Viareggio». Tra incontri di disputano a Levanto, [illegible] a Chiavari, allettanti [illegible] Genova. Il cartellone è [illegible] allettante (orario d'inizio [illegible] 15).

Si continua [illegible] [illegible] tre sfide dei gironi [illegible] Torino-Bologna e Chiavari (gruppo 1), Napoli-Vicenza a Levanto (gruppo 2) e Genoa-Platense a Marassi (gruppo 4), mentre sabato 21 e martedì 24 ci saranno Inter-Bologna a Levanto (gruppo 1) e Sampdoria-Bayern Monaco a Chiavari (gruppo 3). Infine sono in calendario due sfide dei quarti di finale a Levanto (mercoledì 25) e Genova (giovedì 26).

Nel [illegible] odierno il piatto forte è costituito dal match [illegible] tra il Genoa e gli argentini del [illegible] [illegible] i giovani rossoblù [illegible] Maselli decisi [illegible] compiere il primo [illegible] verso la qualificazione. [illegible] grifoni i quattro «big» sono Eranio, Rotella, Spallarossa e Chiappino, ma danno forfait Torrente (in Jugoslavia con la [illegible] cadetta) e [illegible] (ancora infortunato). La rosa comprende inoltre Pasquale, Bianchi, Arcieri, Greco, Dellafiatta, Vieca, Sgrò, Bianchi, Celia, Elio Signorelli, Murgita, Battaglina [illegible] e Boldrini. [illegible] sarà spazio anche per i «prestiti» Mariano, Dellarosa, Guiami, Ferdi- [illegible] Signorelli e Spampi- [illegible].

Le altre [illegible] [illegible] [illegible] bero [illegible] al pubblico di [illegible] e Levanto uno spettacolo calcistico [illegible] primo'ordine, tanto che il d.s. Comini (Entella) e il dirigente Nicolini (Levanto) affermano: «*Torino-Bologna e Napoli-Vicenza vedono in [illegible] formazioni che possono fare molta strada nel 'Viareggio'. I giocatori all'opera sono fra i più interessanti del calcio italiano*».

Anche i tifosi della Sampdoria [illegible] [illegible] Poggibonsi per [illegible] contro il Milan) aspettano [illegible] vivere [illegible] loro giornata di gloria martedì 24 al «Comunale» [illegible] Chiavari, quando i baby blucerchiati di [illegible] [illegible] [illegible] la ve- [illegible] con i [illegible] tedeschi del Bayern Monaco. I pezzi da novanta sono Pagannin, Chini, Gambaro, Zanutt- [illegible] e Piantanida [illegible] sono [illegible] nel giro [illegible] Boskov, ma bisogna seguire anche [illegible] giovane promessa [illegible] Codina.

a. c.

[illegible] la [illegible] di Promozione

COGOLETO — [illegible] una rete [illegible] Montefiori, la rappresentativa ligure di Promozione ha vinto l'amichevole [illegible] tro il Canelli. La botta decisiva del giocatore del Monterosso è giunta al 70' ed ha coronato la gran mole di gioco espressa dagli uomini di Scoppino. Il Canelli, infatti, è sempre stato [illegible] sul piano fisico, [illegible] quello della [illegible]. Purtroppo il vantaggio dei liguri è stato minimo per le note carenze in fase di realizzazione. La rappresentativa è scesa in campo con Massa; Murtas, Pierluigi; Grossi, Galatiello, Buzzurro; Montefiori, Gerace, Longo, Lamuedra, Pasmino. Nella ripresa sono entrati Buffo, [illegible] netto e Ravera.

Parla l'uomo che per 10 anni è stato al vertice

Brin: «Così ho guidato la Cairese dei successi»

Dovrà essere deciso il nome del nuovo amministratore delegato

[illegible] M. — [illegible] è in programma [illegible] dei soci quotisti [illegible] Cairese Srl. All'ordine del giorno, la nomina [illegible] nuovo amministratore delegato giallobl[illegible], dopo le dimissioni presentate dieci giorni fa da Cesare Brin, per dieci anni presidente del [illegible] Bormida.

Mentre ci sono svariate ipotesi sul suo [illegible] stituto (Quarta, Ghiacchio), la signora Diotto è un fiore uomo di fiducia), il dato importante è il definitivo abbandono della scena cal- [illegible] dall'uomo che [illegible] dieci anni [illegible] legato il proprio [illegible].

Brin ben presto inizierà una nuova attività professionale a Rapallo, e vai [illegible] pena [illegible] questo momento ricordare con lui i momenti più significativi della sua «vera» alla Cairese.

Il primo commento è per l'attuale club: «*Credo di [illegible] affidato alle persone giuste in società. E' tutta gente che se il fatto suo, che ha saputo dimostrare coraggio e sensibilità al momento di salvare la Cairese*».

Quali, secondo Brin, gli uomini che hanno dato [illegible] giusta continuità al club giallobl[illegible]? «*Intanto Osvaldo Chebello, un dirigente con la «c» maiuscola, che non ha trascurato gli aspetti sociali dello sport. [illegible] i nomi ben noti: [illegible] Giacchino, la signora [illegible]. Ma anche [illegible] Beriasinna, Luciano Spinelli, Adolfo Verbena. Un gruppo di persone qualificatissime*».

Quale il momento più bello dei suoi 10 anni [illegible] guida della cairese? «Ogni giorno coi giocatori. [illegible] avuto [illegible] loro sopratt[illegible] un dialogo da [illegible] a uomo. Non contano, adesso, [illegible] i traguardi raggiunti, quanto un'esperienza che mi ha arricchito [illegible] persona».

E il più [illegible]. «*Il salto in [illegible]. L'entusia- [illegible] che mi animava non coinvolgeva tutti, e se ho sofferto. Ho dovuto far fronte a mille impegni quasi da solo. Una cosa [illegible] tengo incubo*».

Che [illegible] non rifarebbe se [illegible] indie- [illegible]. «*Ho sempre agito in buona fede, nel [illegible] e nel male. Sarebbe troppo facile dire che non commetterò certi errori, l'importante è aver sempre lavorato con onestà*».

E' finito il tempo del presidente-padrone? «*Lo dicono, che sono stato così, ma non è mica vero. Specialmente coi giocatori ho [illegible] cercato [illegible] un amico. Sapete quante [illegible] ho anticipato i loro dubbi ai miei? Forse troppo spesso, anche se non me ne pento*».

Infine, una carrellata, magari solo un pensiero, su alcuni dei personaggi che, con Brin, hanno dato alla Cairese molto di se stessi. [illegible] Lupi: «[illegible] eccezionale, un amico vero, un esempio per i giovani». Antonio Marcolini: «*Fu il vero re di Cairo. Una volontà ferrea*». Marco Pala: «*Una pagina tristissima, [illegible] piango. Dico solo una [illegible] come i tifosi hanno scritto sui muri: Marco, sarai sempre con noi*».

[illegible] Ferraguto: «*Un [illegible] tecnico. Ha il merito di aver iniziato la scalata, forse [illegible] ci capimmo del tutto*». Angelo Berghenza: «*Forse il miglior allenatore sul piano della capacità. Peccato quello spareggio con la Pro Vercelli*». Mirco [illegible]: «*Il più grande giocatore [illegible] a Cairo [illegible] e rimpolitanno anche come tecnico. Ha un posto nel mio cuore*». [illegible] e Viviani: «*Un mago coi portieri ti prima, [illegible] in questo campo paiocuccenici grandissimi. Il secondo, non fu aiutato dall'ambiente, e non fece nulla per capirlo*». Infine, Luciano Spinelli, l'uomo che ha diviso con Brin quasi tutti questi anni: «*Determinante per una società. Il calcio è cosa sua, aperto ancora a Cairo è una panacea, non devono farselo scappare*».

r. bg.

Sempre nell'under [illegible] la «lega genovese» impensierisce la [illegible] capolista Sammargheritese [illegible] sfida in famiglia fra Padi e Pirroni - I «primi calci» dell'Entella mantengono l'imbattibilità

Dopo il digiuno, Lavagnese straripa

Nuovi personaggi sono saliti alla ribalta dei campionati giovanili regionali. Ecco la settimanale carrellata.

La frenata chiavarese — Nel «derby» la quotata Entella non è andata oltre il pareggio contro l'Asti (0-0) ma questa frenata non incide [illegible] sul morale [illegible] baby di Wildon [illegible]. «*Anche rigiocando, i miei ragazzi hanno dato tutto, ma non sono stati troppo fortunati e così è maturato fuori questo pareggio interno*», dice l'allenatore. Un punto tuttavia fa sempre classifica e i biancocelesti rimangono nelle prime posi- [illegible] in attesa del derby contro la [illegible] Lavagnese. «*Il team [illegible] Cunigila è uno [illegible] più forti del campionato e [illegible] sarà facile [illegible] il successo ottenuto all'andata*», commenta Torrini.

Zompetti & Perrier — Nell'under 18 (girone B) la Sammargheritese è salita in vetta alla classifica grazie ai due pareggi esterni con la Sampierdarenese (recupero) e la Rivarolese, ma la [illegible] [illegible] Zompetti [illegible] fare i conti con la «lega genovese» formata da Balardo, Ilaveris e Multedo. «*La lotta per il primo posto finale è spettacolare, però noi abbiamo tutte le carte in regola per spuntarla*», afferma il trainer. I giocatori sono Guiducci, Bernardi, Zambelli, Ferrando, Pezzini, Devoto, Patrone, Dadone, Figallo, Grandelli, Arata, Delle Grottaglie, [illegible] hanno trovato addirittura anche [illegible] base. Domani sera infatti l'intero settore giovanile della società arancione ufficializzerà il suo gemellaggio con la «Perrier» che ha già intrapreso una buona collaborazione con la prima squadra.

Sfida in famiglia — Tra gli allievi (girone B) l'Entella non è andata oltre il pareggio casalingo con il Molassana (3-3, gol di Oliveglolo e Dusanli), perdendo ulteriore terreno nei confronti della capolista Spezia: due settimane fa la formazione di [illegible] prima poltrona con gli spezzini, ma adesso il scivolata a [illegible] punti [illegible] vetta e difficilmente riuscirà ad agguantare la scatenata rivale. Continua ad avanzare invece [illegible] Ponente che ha strapazzato i «nemici» della Lavagnese nell'attesissimo derby (4-0), [illegible] un'ipoteca [illegible] definitiva [illegible] sul prezioso quarto posto. Per i [illegible] hanno segnato i due cannonieri Padi (doppietta) e Pir- [illegible] (il quarto gol è di Bordonaro) che proseguono [illegible] il loro duello in famiglia per il titolo di «bomber di Lavagna». [illegible] il giovane Padi ha raggiunto quota [illegible] il bravo «Pirroninho» [illegible] ancora una rete [illegible] più (undici).

I baby di Valentino — Nel campionato riservato ai giovanissimi (girone B) lo Spezia prosegue nella sua galoppata in vetta alla graduatoria, dopo il clamoroso successo esterno ottenuto sulla pericolosa Rivarolese (5-0, triplietta di Paoli, gol di Di Muri, autorete di Ghironi), ma [illegible] da vedere nelle posizioni di testa [illegible] la Lavagnese [illegible] Valentino. I baby bianconeri attualmente [illegible] al terzo posto e vorrebbero salire ancora cercando di dare filo da torcere alle grandi. «*Lo Spezia ha cinque punti di vantaggio sui nostri confronti, ma la Lavagnese è ad ottanta due lunghezze e la seconda piazza [illegible] dunque non è affatto un'utopia*», affermano i dirigenti lavagnesi. Tra l'altro, [illegible] e compagni hanno conquistato cinque punti [illegible] ultime tre giornate, confermando le [illegible] velleità.

Ed accedi ai campionati provinciali [illegible] i riflettori [illegible] s'accendono su under 18, allievi, giovanissimi, [illegible] dienti e primi calci.

Bianconeri okay — Nel [illegible] under 18 la debuttante Lavagnese aveva [illegible] il girone d'andata senza [illegible] scere [illegible] gioia [illegible] vittoria, ma la squadra bianconeri [illegible] [illegible] riprendendo bene. I «nostri» infatti hanno battuto l'Arecco (1-0), rompendo finalmente il lungo [illegible] in fatto di successi e hanno concesso il [illegible] immeritato nel recupero contro il Borgagli (4-0). Arrivera il [illegible] nell'imminente [illegible] contro la Calvarese? «Ci proveremo», assicurano le promesse del calcio lavagnese.

Il gol di Camere — Tra gli allievi, la capolista Sestri Levante (p. 24) temera in modo particolare il derby [illegible] trasferta contro la Molassanese, ma è riuscita a conquistare ugualmente la dodicesima affermazione stagionale (1-0) inserendo così un'altra preziosa tessera nel mosaico che dovrebbe configurare la vittoria finale. Alla «Becca» i rossoblù sono andati a bersaglio con il bravo Camere, mentre il celebrato marino- [illegible] Chelli ha fallito un [illegible] di rigore, «macchiando» [illegible] il suo splendido campionato con questo errore, comunque non determi- [illegible].

Il cacciatore dei cetrari sestresi [illegible] sempre la vedova

[illegible] la [illegible] di Promozione

COGOLETO — [illegible] una rete [illegible] Montefiori, la rappresentativa ligure di Promozione ha vinto l'amichevole [illegible] tro il Canelli. La botta decisiva del giocatore del Monterosso è giunta al 70' ed ha coronato la gran mole di gioco espressa dagli uomini di Scoppino. Il Canelli, infatti, è sempre stato [illegible] sul piano fisico, [illegible] quello della [illegible]. Purtroppo il vantaggio dei liguri è stato minimo per le note carenze in fase di realizzazione. La rappresentativa è scesa in campo con Massa; Murtas, Pierluigi; Grossi, Galatiello, Buzzurro; Montefiori, Gerace, Longo, Lamuedra, Pasmino. Nella ripresa sono entrati Buffo, [illegible] netto e Ravera.

[illegible] - I liguri hanno battuto l'ex leader Cus Milano

L'exploit della Pro Recco

[illegible] Nostro allo Stoà il Trofeo del Giovane

GENOVA — Il [illegible] Systema Stoà (p. 341) s'è aggiudicato il «*Trofeo del Giovane*», meeting natatorio per esordienti A, [illegible] e juniores. La [illegible] genovese ha preceduto Andrea Doria (p. [illegible]. Multedo (p. [illegible] Cro- [illegible] 174) e Sanremo Nuoto (p. 130). [illegible] «*Trofeo Carnevale*» (esordienti A) il successo è [illegible] Crocera (p. 36) che [illegible] battuto, nell'ordine, Andrea [illegible] (p. 34), Nuotatori Savonesi, Stoà e Sanremo Nuoto (p. 15).

[illegible] Magnani primo nei modellini a vela

RAPALLO — Mare calmo e vento da sud alla velocità di 4 metri [illegible] hanno caratterizzato la penultima prova del campionato invernale per modellini radiocomandati a vela, organizzato dal [illegible] Velico di Santa Margherita, valida anche per l'assegnazione del Trofeo [illegible] Di scena, domenica, [illegible] classe 10 Rater. [illegible] [illegible] [illegible] sputato a Rapallo le sette prove valide. Nonostante la «*défaillance*» dei lombardi, grandi [illegible] della giornata, la regata è stata molto combattuta. Netto il predominio di Gianni Magnani e agguerrita la lotta per il secondo posto fra Carnelutto e Ciardi. Classifica: 1° Magnani, p. 6; 2° Carnelutti, p. 28; 3° Ciardi, p. 30,1; 4° [illegible], p. 46,8; 5° Graziano. Domenica 1° marzo si disputerà l'ultima prova dell'invernale per minlyacht a vela radiocomandati: sarà la finalissima fra le due batterie classe M.

[illegible] Fioretto, dominio genovese tra i giovani

GENOVA — Nella palestra della «[illegible] Celere» di Bolzaneto si sono svolti nei giorni scorsi i campionati liguri di fioretto. Gigi Podestà (Pompilio) ha fatto il bis, vincendo [illegible] «giovani» e «giovanetti». Nella prima classe, da segnalare il brillante terzo posto ottenuto dalla promessa savonese Federico Santoro (Leon Pancaldo) che ha interrotto così il monologo genovese. Gli altri successi, infatti, sono stati conquistati da Federica Allegretti (assoluti), Cristina Gobia (terza categoria) e Maria Grazia Crselli (quarta categoria) del Club Scherma Genova. Parallelamente s'è svolto il trofeo interregionale dell'Unuci e il successo è andato ai genovesi della Pompilio (formata da Gigi Podestà e Roberto Cirillo).

GENOVA — Nella Cl di rugby la squadra del giorno è la Pro Recco che ha clamo- [illegible] battuto l'ex leader [illegible] (7-0).

[illegible] si spiega questo sorprendente exploit del rec- [illegible] [illegible] terreno [illegible] del «*Carlo Andreoni*». I biancocelesti [illegible] [illegible] Frannone hanno giocato una partita [illegible] [illegible] [illegible] caratteristiche mettendo subito in difficoltà i più tecnici lombardi e hanno [illegible] l'obiettivo della vittoria grazie ad una punizione di Eugenio Andreone e una meta del bravo Pastorino.

I genovesi [illegible] Vagabond nel frattempo si [illegible] [illegible] [illegible]

Cinema in Liguria

GENOVA

TEATRI

POLITEAMA GENOVESE (Via Maria Piaggio, tel. 883.549) Teatro di Genova. L. 22.000, 13.000. Ore 20,30 «Medea» di Euripide, regia Gennaro Sapio, con Mariangela Melato. Compagnia [illegible] teatrale. Biglietteria: ore 10-12, 15-18.
SALA E. DUSE (v. N. Barabino, tel. 873.420): Teatro di Genova. L. 22.000, 13.000. Ore 20,30: «L'amante compiacente», di [illegible], regia Giancarlo Sbragia. Luigi Diberti. Teatro della Arti. Biglietteria: ore 10-13, 15-21.
TEATRO DI SANT'AGOSTINO - Sala Gino Campana (piazza Negri): ore 21 Pantagleb Instrino in tre atti di Dibilen, Kalpechka, Kandinsky. Regia: T. Conev, M. Janic, S. Baldassi. Compagnia Teatro della Tosca. Informazioni e prenotazioni: 286.720 - 200.775. Orario cassa: 16,30-19,30.
INSTABILE (via Cecchi 9 rosso, tel. 590.297) Chiave di Compagnia, L. 35.000. Ore 10,30: Il piacere dei ricordi, R. Manna Chiarese. Int.: Anna Bobbo, Manna Chiarese, Lidia Balzaretti. Prenotazione telefonica 201.050.
SALA CARGNANO (viale Villa Glori 6 rosso, tel. 583.533): Circolo Maria Cappello. L. 7000 - 6000. Domani, ore 21: O Barba Gliela, di Pietro Villa. regia Giorgio Gratti. Teatro Dialettale Ligure della Riviera Ligure. Biglietteria ore 14,30-19.

PRIME VISIONI

AMBASCIATORI (corso Buenos Aires, tel. 843.241): Donna Impudica. Vist. 18.
ARISTON STEREO UNO (via G. Mameli 14/R): Peter Pan.
ARISTON STEREO DUE (via G. Mameli 14/R): Cobra.
ACQUARIUM (corso Buenos Aires 7, tel. 564.812): La famiglia. L. 6000.
CORALLO (via Cristoforo Colombo): Maccheroni
DORIA (via Colombo 11, tel. 565.668): Golden girls. V. 18.
GRATTACIELO: I ragazzi della porta accanto.
IDEAL: Peral.
INSTABILE: I love you.
LIDO: Betty Blue.
MIGNON (corso Amedeo 4, tel. 891.002): Labyrinth.
ODEON (corso Buenos Aires 83/r, tel. 388.298): Shanghai Surprise.
OLIMPIA (via XX Settembre, tel. 581.415): Mr. Crocodile Dundee.
ORFEO DOLBY: Vedrai dott. Vist. 18.
PALAZZO (corso 6 Caserta, tel. 346.512): Peggy Sue.
RIVERALDO (via Carmagnola 7, tel. 233.748): Tremors. Peggy. Vist. 18. L. 4000.
UNIVERSALE (via XX Settembre 319, tel. 543.212): Miss sperta qualche parte

Per un piatto di sardine a Cairo

CAIRO M. — Il gruppo teatrale cairese «Una sguardo dal palcoscenico» mette in scena domenica sera, 21 al teatro della [illegible] di Cairo la commedia *Per un piatto di sardine*, riduzione dell'opera dell'inglese Michael Frayn *Rumori fuori scena*. La regia è di Giorgio Scaramuzzino.

(corso 2°). Or.: 15,10; 17,10; 19; 20,50; 22,40. L. 6000.
VERDI (via XX Settembre), (dolby stereo): Witcher.

PRIME VISIONI

[illegible] (via Cipro[illegible] tel. 261.560): Crocevia super sexy.
CRISTALLO (largo Zecca): Marlon e il suo cinema. Vist. 18.
SUPERBA (salita S. Giovanni di Prè): Foglia di guardare. Vist. 18

SECONDE VISIONI

CHARLIE CHAPLIN: Foglie di limone.
LUNIGIANA: Sbirga.
SAMPIERDARENA
A.S.C.: Il grande potato del cosmo. V. 18.
ASTORIA: 7 anni in 7 giorni.
CLUB AMICI DEL CINEMA: Liana. V. 18
ELDORADO: Calore in corpo. Vist. 18.
SPLENDOR: Super super bestia. Vist. 18
SESTRI PONENTE
HOLIDAY DI: Nasty girls. Vist. 18
VERDI: Il nome della rosa.
PEGLI
EDEN: Il nome della rosa.
NERVI
S. ERO: Highlander.
CHIAVARI
ASTOR: Bhangi Surprise.
CANTERO: Casanova Belzebuzzi, confidenze.
MIGNON: Disordella.
NUOVO: (Sbandatissi) antimissile. Vist. 18
RAPALLO
ODEONE: La bestia.
ITALIA: Salvador.
S. MARGHERITA LIGURE
CENTRALE: Nuova bella di Lugo.

SAVONA

CINEMA

ASTOR: Hotel Colonial.
DIANA: Mister Crocodile Dundee.
ELDORADO: Bye & Lust rosso.
JOLLY: Vietnam.
ARI: Nomad.
FILMSTUDIO: Delon ladykiller in hotel piano.
ALASSIO
COLOMBO: Terra cotta.
ITITZ: Mighty.
ALBENGA
AMBRA: Bianco al cioccolato.
ASTOR: Bye & Lust rosso.
CRISTALLO: Bolvedi dei Crocodile Flash è in viaggio d'affari.
CAIRO MONTENOTTE
ARIA: La signora della notte.
FINALE LIGURE
GIGLIO: La signora.
LOANO
LORENTE: Cafè, Bar e ma.
PIETRA LIGURE
COMUNALE: Top Gun.
VALLECRIXIA
VALLECRIXIA: Brutti sporchi (ingresso limitato)
VARAZZE
TEATRO: Pompei non gemono.

IMPERIA

DANTE: Uomini duri.
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Cibo ogni limite.
CENTRO: Bye & Lust rosso.
BORDIGHERA
OLIMPIA: 7 kg in 7 giorni.
DOLCEACQUA
CRISTALLO: Exterminator.

SANREMO

ARISTON: ore 21,15 Peppino Di Capri in «Amore» in concerto.
CENTRALE: Mr. Crocodile Dundee. 1
OPERO: Bye & Lust rosso.
RITZ: Uomini duri.
SANREMESE: Betty Blue.

Genova, al Duse l'«Amante compiacente» [illegible] Sbragia-Ralli

Alla coppia di Greene si addice l'avventura

Luigi Diberti è il «terzo» accolto in famiglia - La commedia si replica fino al 22 febbraio

Giancarlo Sbragia e Giovanna Ralli, protagonisti della commedia di Graham Greene

GENOVA — L'amante compiacente è una delle poche [illegible] da Graham Greene (1904) e, a quanto pare, l'unica rappresentata con successo.

È un testo nel quale lo scrittore mette a fuoco il più classico dei triangoli (marito, moglie, amante), [illegible] l'aggiunta del gusto moralistico della provocazione paradossale, discendente diretta di Oscar Wilde e di Bernard Shaw.

In pratica, in un clima lievemente demodé di vaudeville, in una famiglia borghese inglese s'inserisce il terzo estraneo tra il marito (uno stimato dentista) e la moglie ancor giovane, ma trascurata sessualmente e annoiata. Alla fine, con apparente cinismo, dopo una spiegazione grottesca i tre decideranno di vivere la situazione che s'è creata, senza traumi.

Sedici anni di matrimonio e due figli non si possono distruggere, ma non [illegible] rinunciare al pruriti dell'avventura. Tutto per bene, dunque. D'altro [illegible] Greene, [illegible] cattolico, l'amore vero è quello, [illegible] [illegible] po' noioso, che si vive [illegible] nel matrimonio, con i figli. Il resto è «avventura».

Il testo, un po' prolisso e forse ormai poco provocatorio, è stato portato in scena, con discreto successo, ieri l'altro sera al Duse, dalla Compagnia del Teatro delle Arti.

Applausi [illegible] Giancarlo Sbragia (protagonista e regista), Giovanna Ralli e Luigi Diberti. Scene e costumi sono di Gianfranco Padovani; la traduzione è di Tullio Kezich. Si replica sino al 22 [illegible].

Tra il primo e il secondo atto, Ivo Chiesa e Giancarlo Sbragia usciti sul proscenio a sipario chiuso hanno commemorato con poche e commosse parole [illegible] scomparso due giorni fa.

Paolo Lingua

Ralli: «Ma io amo il cinema» Sbragia: «E' una moda amara»

GENOVA — *Giovanna Ralli ha, [illegible] camerino, il ritratto voluto porcellanato che spicca sulla scena. Ha un sorriso dolce e soddisfatto:* [illegible] reciato [illegible] la prima volta a tredici anni, in un teatrino. Poi a 19 anni c'è stato il [illegible] nel grande musical. Eh, sì, sono stata una ragazzetta precoce».

Infine, [illegible] lunga parentesi del cinema, con qualche escursione sempre nella commedia musicale, a fianco dei maggiori attori e comici [illegible] italiani, nell'entourage [illegible] Garinei e Giovannini.

«Ora sono cinque anni [illegible] che mi dedico esclusivamente [illegible] teatro. L'ho, per così dire, riscoperto [illegible] maturità. Ogni anno cerco un testo più impegnativo. Una cosa diversa. Mi sembra d'aver ricominciato a lavorare. Naturalmente conta anche lavorare insieme a un maestro come [illegible] Sbragia...»

Per adesso c'è solo la prova [illegible] filo dell'[illegible] Ralli, personaggio [illegible] raro e perbenistamente distaccato, [illegible] le arridiva. «Non mi dimentico del cinema, è naturale. È il mio amore vero. Ma ormai ho raggiunto un'età e una maturità nelle quali [illegible] sceglieresti Batman ha una proposta che mi piace: direi di no. Intanto sono sempre occupata».

«Molti non ci credono — continua — ma questo testo di Greene mi piace talmente che io e tutta la compagnia non pensiamo ad altro e ogni sera non vediamo l'ora di trovarci nei camerini per intrigarci in questa atmosfera. È un bellissimo gioco».

Tizio, stanco per l'impegno che la parte gli comporta, Giancarlo Sbragia rifiette, chiuso nell'scappatoio. Come [illegible] questo «repechage»?

«Per la [illegible] — racconta — non si tratta d'una mia scoperta. [illegible] stato Tullio Kezich a rimettermi in mano il copione, convinto della sua validità. In [illegible] cominciato a leggerlo e a rileggerlo sinché [illegible] me ne [illegible] convinto».

Ma il pubblico medio italiano [illegible] reagisce a questo protagonista più che mai compiacente [illegible] le scappatelle [illegible] moglie, purché in famiglia [illegible] si sfaldi?

«Credo che un certo maschilismo sia tramontato. Poi, via, ho la sensazione che metà delle famiglie italiani vivano situazioni molto simili. E' la morale cattolica. E non a caso Greene è cattolico».

Quali sono le difficoltà maggiori d'un [illegible] come «L'amante compiacente»?

«La precisione, il rigore. I personaggi non sono naturalisti. Sono [illegible] robot inseriti in un gioco di precisione. Si muovono, si sdoppiano, reagiscono [illegible] d'un [illegible] di paradossi tutti perfettamente lucidi. C'è una morale amara, in fondo, e lo spettatore lo avverte».

Sbragia ha raccolto a Genova un gran successo, negli anni scorsi, come impegnato lettore dantesco. Ora si presenta, da quel grande attore multiforme che è, sotto le vesti grottesche del dentista «cocu» e non sconsolato. Ha già in mente qualche progetto per il cartellone del prossimo anno?

«Sono concentrato su questo lavoro e basta. Ma sto leggendo copioni interessanti. Non ne parlo per la buona, vecchia scaramanzia teatrale».

S'affaccia sulla porta Giovanna Ralli: «Io sono un po' nazionalista. Vorrei tanto un bel testo d'un autore contemporaneo italiano. [illegible] un'attrice all'italiana. Ma questo [illegible] [illegible].

p. l.

Il regista dell'opera racconta i retroscena

Puecher-Ricciarelli storia di un forfait

Oren [illegible] potrà dirigere [illegible] ultime [illegible] recite - Debutto mercoledì

[illegible] — È prevista per questa sera, al Margherita, la prima prova di palcoscenico dell'*Alceste* di Gluck, visto che dovrebbero essere stati conclusi i lavori di allestimento della struttura in [illegible] dell'Arnaldo ideata per alzare e muovere i pannelli [illegible] le sculture di [illegible] Pomodoro. A questo punto mancherebbero solo alcune strutture laterali che però non [illegible] svolgimento delle prove.

La prima per il momento è confermata per mercoledì prossimo (ore 20,30, turno A). Le repliche sono fissate per venerdì 27 (ore 20,30 turno B), domenica primo marzo (ore 15,30, turno C), martedì 3 marzo (ore 15,30, turno G1) e mercoledì 4 marzo (ore 15,30, turno fuori abbonamento).

Il maestro Daniel Oren non potrà dirigere le ultime due recite dell'opera. Per impegni precedenti, da lui fatti presenti fin dall'inizio di questa storia di allestimenti e forfait, 14 giorni fa, dovrà recarsi a Venezia. [illegible] come sostituto qualche incertezza [illegible] il tenore Maurizio [illegible].

«Penso [illegible] nell'eventualità siano necessarie, [illegible] spostarsene [illegible] interna — dice il regista Virginio Puecher —: i [illegible] tenori [illegible] urlo e Palacio, ad esempio, che [illegible] alternarsi, potrebbero sostituire senza troppe difficoltà l'altro contante».

[illegible] il noto nel ruolo della protagonista canterà Silvia Mosca che ha sostituito Katia Ricciarelli. Il [illegible] problemi di salute, [illegible] mentali da un [illegible] medico. Nei giorni precedenti il suo forfait [illegible] ci [illegible] [illegible] contatti fra l'artista e il Teatro. La Ricciarelli, preoccupata probabilmente per i pochi giorni a disposizione per provare, avrebbe chiesto ulteriori tagli alla parte, ottenendo un fermo rifiuto da parte di Oren. E il giorno precedente il suo arrivo Virginio Puecher le ha inviato un telegramma contenente un elenco piuttosto denso di prove di regia.

«Chiunque — dice Puecher — [illegible] di cimentarsi. Purtroppo questo lavoro richiede un particolare impegno in [illegible] bisogna curare molto la gestualità, estremamente [illegible] contenuta e tutti i movimenti vanno assimilati alla perfezione. Ricordo che quando ho firmato [illegible] regia di "Orlando" [illegible] Handel a Venezia la protagonista Marilyn Horne si procurò negli Stati Uniti [illegible] stroppo [illegible] una gamba. Ogni giorno si metteva in contatto con me e insieme fissavamo tutte le prove. Era certo della sua professionalità e non mi sbagliavo. Il giorno stabilito arrivò in aereo da New York e due ore dopo l'atterraggio (pur con 12 ore di volo sulle spalle) [illegible] presentò puntuale nel palcoscenico a sostenere da solo una prova [illegible] l'orchestra».

[illegible] Puecher è entusiasta: *«La nostra edizione [illegible] un omaggio alla [illegible] attraverso il messaggio [illegible] ristretto [illegible] un illustre scultore d'oggi qual è Arnaldo Pomodoro. E' un'opera straordinaria nella quale Gluck affronta temi [illegible] grande profondità anticipando atteggiamenti romantici. E' un'opera-verità».*

In attesa della prima, le manifestazioni collaterali si svolgeranno regolarmente. [illegible] pomeriggio [illegible] Peyer [illegible] Margherita si è inaugurata [illegible] mostra di Pomodoro dedicata al progetto scenico dell'opera.

[illegible] Palazzo [illegible] ospiterà un [illegible] Ulisse «Alceste di [illegible] e [illegible] nobiluomo [illegible] genovese a Vienna». Uomo politico e letterato, Durazzo, ambasciatore di Genova a Vienna, ricoprì un ruolo [illegible] nella Corte [illegible] operando per un rinnovamento del mondo culturale. Fu lui a favorire l'incontro fra il librettista Calzabigi e il musicista Gluck [illegible] insieme crearono *Orfeo e Euridice*, *Alceste* e *Paride e Elena*.

Il calendario [illegible] Convegno (presieduto [illegible] [illegible] rali) prevede per questa [illegible] (a partire dalle ore 10) [illegible] interventi di Gerhard [illegible] (Giacomo Durazzo Ravaliera di Musica e Gluck Cavaliere [illegible] sperone d'oro a Vienna) e Dino [illegible] cult [illegible] famiglia di successo: I [illegible] tra [illegible] e finanza). Nel pomeriggio parleranno Leopold [illegible] Kantner (I [illegible] viennesi nel [illegible] riodo di Maria [illegible] e [illegible] donne [illegible] [illegible] ca teatrale di Vienna), Alessandro [illegible] (Metastasio e Calzabigi: continuità [illegible] sviluppo tra due poetiche in rapporto all'*Alceste* [illegible] Gluck) e Giovanni Carli Ballola (Rilettura [illegible] della dedica dell'*Alceste*).

[illegible] mattina interverranno [illegible] Basporten (Giacomo Durazzo e la riforma della danza), Giancarlo Landini (La vocalità di Gluck attraverso l'*Alceste*) e Alberto Basso (Giacomo [illegible] bibliofilo musicale e le raccolte torinesi intitolate [illegible] Mauro [illegible] e [illegible] Renzo Giordano). Chiuderanno, [illegible] pomeriggio, Piero Micli (Alceste, Ercole, Apollo e il deus ex [illegible] china) e [illegible] Gallarati [illegible] [illegible] [illegible] meccanisme de l'opéra italien attribuita a Durazzo).

Roberto Iovino

CORRIERA — [illegible] sera alle 21 nella biblioteca di Cosseria Giorgio Mira e Ernesto Pisani leggeranno poesie dialettale. Parteciperà anche il prof. Gianrino Balbis, docente [illegible] di Carcare e [illegible] cultura popolare oltre che poeta lui stesso.

Domani all'AUGUSTUS (di GENOVA)
«L'altra notte ha bevuto per dimenticare, oggi farebbe qualsiasi cosa per ricordare.»

[illegible] ore 21,15
TEATRO ARISTON SANREMO
[illegible] CONCERTO
Prezzi: Poltronissime L. 25.000
Poltrone L. 20.000
1° Fila Galleria L. 20.000
Galleria L. 15.000
Prenotazioni tel. 71.971

Le tv private in Liguria

TELECITTA'

[illegible]

UHF 48, 52, 54 — Ore 7,15 Il mattino [illegible] Il doppio; 12,30 Leggiamoli insieme; 14 [illegible] Elle; 14,10 Parola mia; 15,25 Programma per ragazzi; [illegible] giorni di Andrea, novela; 19 Liguria notizie; 19,20 Calcio; 20,25 Tribuna stampa; 21,30 I Mercati e la città; 22 Spettacolando; 22,10 Palcoscenico: Coppa delle Coppe; 23 Valentino, sceneggiato.

PAN TV

[illegible]

UHF 58 — Ore 8 Jeronimo, telenovela; 9 E allora che se ne sono andati tutti... [illegible] in gola... vuoi, shopping; 12 Una famiglia intraprendente, telefilm; 12,30 Telegiornale mattino, notiziario; [illegible] Jeronimo, telenovela, 14 Vedrai che succederà, shopping; 16,30 Forza regazzi! La scatoletta Benner - Supermatto mach 5 - Gordian Galaxy Express, 18,30 Telegiornale della sera, notiziario; 19 Monitor, telefilm; 20 Gli invasori, telefilm; 21 Galaxy horror, fiction, anno 2001; 23 Una famiglia intraprendente, telefilm; 23,30 Telegiornale della notte, notiziario; 24 Film di mezzanotte.

TV STAR

UHF 57, 30, 31, 52 — Ore 8 Pegaso Kid; 8,30 Only cartoons; 9 Vultus; 9,30 Batman, telefilm; 10 Rocky & His Friends; 10,30 Bullwinkle show; 11 Shogun; 11,30 Cappuccetto e pelo; 12 Vultus; 12,30 Batman, telefilm; 13 Rocky & His Friends, 13,30 Bullwinkle show, 14 Pegaso Kid; 14,30 Only cartoons; 15 Shogun; 15,30 Cappuccetto e pelo, 16 Vultus; 16,30 Batman, telefilm, 17 Rocky & His Friends, 17,30 Bullwinkle show, 18 Pegaso Kid, 18,30 Only cartoons, 19,30 Powers Clara, telenovela; 20,30 Seguono programmi come Telecity Liguria

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 9 Lassie, telefilm, 9,50 Le folle di Offenbach, telefilm, 10,55 Andiamo al cinema, rubrica; 11 Viviana, telenovela, 11,30 Maria, telenovela, 12,20 Momenti in rosa, telenovela, 13 Al 66, sceneggiato, 13,55 Speciale spettacolo, rubrica cinematografica, 14 Cuore ladro, film, 15,30 Le folle di Offenbach, sceneggiato; 16,55 Cronache del cinema, rubrica cinematografica; 17 Al 66, sceneggiato, 18 Maria, telenovela; 18,50 Viviana, telenovela; 19,15 Vacanze: Il volto dell'amore, telenovela, 19,55 Andiamo al cinema, rubrica cinematografica; 20 Nastri amici, telefilm, 20,30 Tutti per uno [illegible] per tutti, film comico; 22 I Lassie, telefilm; 23 Skipper, rubrica di sci, 23,45 Cronache del cinema, rubrica, 23,55 Intervallo di mezzanotte; 24 La camera della morte, film; 1,30 L'ora di Venere; 1,40 Canale 7 non stop; 3 Dutchi in fondo.

TV FRANCESI

TF 1

Ore 9 Antiope; 9,30 La une chez vous; 10 Jeux Palaque vous êtes chez vous; 12 Tournez... manège; 13 Journal; 13,45 Interpol; 13,50 Feuilleton: Symphonie; 14,40 Feuilleton: Isaure; 15,15 Quarté à Vincennes; 15,30 Cinque-vacances; 17,25 La vie des Bates, 17,50 Feuilleton: Hull, ça suffit; 18,20 Mini-journal; 18,40 Jeu: La roue de la fortune; 19,05 Feuilleton: Santa-Barbara; 19,40 Cascadeur; 20 Journal; 20,30 Idée. Colombe, candidat au prime, 22,10 Magazine: Intervision. Les Américains face au Nicaragua. Afghanistan (le discours de Kaboul; les armes du maquis). La fortune de Bébé Doc; 23,25 Journal; 23,45 Magazine: C'est à lire.

A 2

Ore 6,45 Télématin; 9 Antiope vidéo; 10,15 Les filles A2 matin; 10,20 Documentaire: Les immémoriaux; 11,30 La télévision des téléspectateurs; 11,55 Météo et informations; 12,05 Jeu: L'académie des neuf; 12,30 Flash d'informations; 12,35 Jeu: L'académie des neuf; 13 Journal; 13,45 Feuilleton: Les riches et les pauvres; 14,35 Ligne directe; 15,35 Feuilleton: Rue Carnet; 16,05 C'est encore mieux l'après-midi; 17,35 Récré A2; 18,05 Feuilleton: Matsuna est servie; 18,30 Magazine: C'est la vie; 18,50 Jeu: Des chiffres et des lettres; 19,15 Actualités régionales; 19,40 La nouveau théâtre de Bouvard, 20 Journal; 20,30 D'accord, pas d'accord; 20,35 Cinéma: Bons baisers de Hongkong, film, 1976; 22 Jeudi magazine; 23,15 Journal.

FR 3

Ore 12 Tribune libre; 12,15 Flash d'informations; 13,15 La clef des nombres et des lettres; 13,20 Magazine: La vie à plein temps; 14 Magazine: Thalassa; 14,30 Documentaire: Splendeur sauvage; 15 Hautes curiosités; 16,50 Art et vie; 17 Feuilleton: Demain l'amour; 17,25 Dessin animé: Lucky Luke; 17,30 Dessin animé: Bolle et Sébastien; 18 Feuilleton: Edgar, détective cambrioleur; 18,20 La cuisine des juniors; 18,30 Feuilleton: Flipper le dauphin; 18,57 Jusqu'ici; 19 Le 19-20 de l'information; 19,55 Dessin animé: Ulysse 31; 20,04 Jeux: La chasse au trésor; 20,30 Cinéma: Le dernier métro, film; 22,45 Soir 3; 23,15 Musiques au coeur.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 48, 52, 56 — Ore 17,30 Cartoni; 18,20 Piccola storia, telefilm; 18,50 Padre e figlio investigatori speciali, telefilm; 19,55 The Beverly Hillbillies, telefilm; 20,20 Agricoltura; 21 Non opperant; 22 Poliziesco; 22,30 La storia del mobile; 23 The Scotland Yard, telefilm; 24 The Outsiders, telefilm; 1 Film - Non stop.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — Ore 15,30 Fatcha... dove sei, novela; 16,30 Nazza d'oche, sceneggiato; 17,30 Supergiovane; 18,30 Cartoni; 19,20 Zoom Tg Panorama; 19,30 Nazza d'oche, sceneggiato; 20,30 La mia vita per te, novela; 21,30 Bianca Vidal, novela; 22,30 Vent rivoli, novela; 23 Microfono aperto; 23,30 Zoom Tg Panorama; 23,45 Film.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 17 Cartoni; 18 Magia cerimoniale; 18,45 Pagina delle spettacolo; 19 Bordering; 19,30 Pagina dello spettacolo; 20 Tg Tris; 20,30 Documentario; 20,45 Pagina dello spettacolo; 21 Il conquistatore di Atlantide - Non stop.

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 7 Svegliamo ragazzi; 8,15 Mamo Linda, novela; 9 Povera Clara, novela; 10 Hagen, telefilm; 11 Brothers & Sisters, telefilm, 11,30 Occhio al prezzo; 12 Cuori nella tempesta, novela; 12,45 Tv Flash; 13 Cartoni; 13,50 Oggi al cinema; 14 Mamo Linda, novela; 15 Decampa, musicale; 18,30 Brothers & Sisters, telefilm; 17,10 Viva tv per i ragazzi con cartoni; 18,20 Speciale spettacolo; 18,30 Cuori nella tempesta, novela; 19,30 Gli emigranti, telenovela; 20,30 Un incontro, film; 23,30 Gul Sol Club Bellitalia; 23,45 Cine tempestoso, sceneggiato; 0,30 Hagen - Non stop.

PRIMOCANALE TELESANREMO

UHF 43, 33, 28, 27 — Ore 8 Innamorarsi, telenovela; 10 Film; 11,30 Video shop, proposte d'acquisto; 12 Avventure in fondo al mare, telefilm; 13 Mork e Mindy, telefilm, 13,30 Sport Billy, cartoni, 14,30 Pericolosamente rossi, varietà, 17,30 Astro Robot, Gigi la trottola, cartoni, 19 Videopiacere, rassegna, 19,30 Innamorarsi, telenovela; 20,30 Uragano sulla Costa Azzurra, telefilm; 22,30 Videopiacere, replica; 23 Avventure in fondo al mare; 24 Notturno e soliloquio, film; Rete 78, comm.

Il gruppo ha suonato l'altra [illegible] al Verdi di Sestri Ponente

Rock politico dei Litfiba

Il gruppo Litfiba: molte idee ma alcune ancora acerbe

GENOVA — Rock dinamico, gran rullare di batteria, un cantante scalmanato, molte idee per musica e testi, anche se molte ancora acerbe. E' quel che ha fatto finora il successo dei Litfiba. Il gruppo di musicisti fiorentini vincitori di un Festival Rock Italiano e autori di un provocatorio concerto contro la mafia in Sicilia. L'altro ieri sera, al Verdi di Sestri Ponente, in un teatro gremito di giovani, i Litfiba hanno inaugurato la tournée di promozione del loro doppio album [illegible] uscito «17RE».

In questi anni i Litfiba (il gruppo s'è formato nell'80) anche grazie ad una oculata operazione di immagine, hanno saputo conquistare l'interesse di quel pubblico di giovani poco propensi a lasciarsi incantare dalla musica ben confezionata e dal look [illegible] gruppi come [illegible] Spandau Ballet [illegible] prodotti leggeri di Sanremo. Hanno rifiutato qualche mese fa di comparire al Festival (perché non gli sarebbe stato consentito di suonare dal vivo) prendendo a calci quel che da molti è considerata la fortuna, e hanno cercato su un altro fronte di estendere il pubblico del club underground.

Come ha dimostrato il primo concerto del tour, Ghigo Renzulli (chitarra), Gianni Maroccolo (basso), Antonio Aiazzi (tastiere), Ringo de Palma (batteria) e il cantante Piero Pelù ormai sono in grado di riempire un teatro da due o tremila posti senza grande fatica. L'altro ieri il gruppo ha presentato quasi per intero i motivi contenuti in «17RE», un long-playing molto curato, nei testi come nella musica, non banale. I Litfiba non hanno dimenticato l'impegno politico e civile, se la prendono con i signori della [illegible] e [illegible] alusioni neppure troppo velate, [illegible] in «Ferito» («dedicato [illegible] nostro caro ministro Spadolini»); [illegible] capo bianco, [illegible] carne [illegible] nome e che sia bello morire insieme». Tutti i testi hanno [illegible] logica e [illegible] un [illegible] di poesia, da «Vendetta» a «Resta», «Apapaia», «Sulla terra».

d. g.

Appuntamenti flash

«Medea» di Seneca alla Corte dei Miracoli

GENOVA — Questa sera, alle 21, al teatro Corte dei Miracoli sarà presentata la *Medea* di Seneca tradotta da Vico Faggi. Interverranno l'autore della traduzione, il maestro Massimiliano Damerini, autore delle musiche dello spettacolo e l'ex assessore alla cultura del Comune, Attilio Sartori. Seguirà la lettura di alcuni monologhi dell'opera.

SANREMO — Peppino Di Capri torna all'Ariston con un recital tutto suo in programma stasera alle 21,15. Un ritorno immediato sulla ribalta da cui ha lanciato il suo successo durante il Festival.

Peppino Di Capri ha intitolato il suo recital *L'amore in concerto* in linea con lo stile romantico.

Questi i prezzi dei biglietti: lire 35.000 (poltroncine); lire 20.000 (poltrona e prima fila galleria); lire 15.000 (galleria).

GENOVA — Questa sera, alle 16, nella sala dei concerti di villa Durazzo, il maestro Luciano Lanfranchi, docente di pianoforte al Conservatorio Venturi di Brescia, terrà una conferenza sul tema *La musica del primo Novecento nell'Europa meridionale*: sono stati scelti *La commedia dell'arte* di Busoni, *Iberia* di Albeniz, *Goyescas* di Granados, *Ravel*. L'ingresso è libero.

GENOVA — Oggi, alle 18,30 su Raitre della Liguria andrà in onda *Il Martire* peccatore di Arnaldo Bagnasco, realizzato da Federico Gallianini con la collaborazione di Emanuela Costa.

La puntata è dedicata al mondo del fumetto.

GENOVA — Sono aperte al Duse e al Genovese le prenotazioni rispettivamente per *Il critico* di Sheridan con Walter Chiari, regia di Ugo Gregoretti, e per *Il sindaco di Rione Sanità* di Eduardo De Filippo, con Turi Ferro, regia di Antonio Calenda, che sostituisce l'annunciato *Inni difficili* di De Chiara da Brancati.

OGGI al cinema ARISTON di GENOVA
Un classico Walt Disney
NUOVA EDIZIONE

I liguri lasciano spesso Bot e Cct per investimenti più vivaci

Più fiducia nelle banche

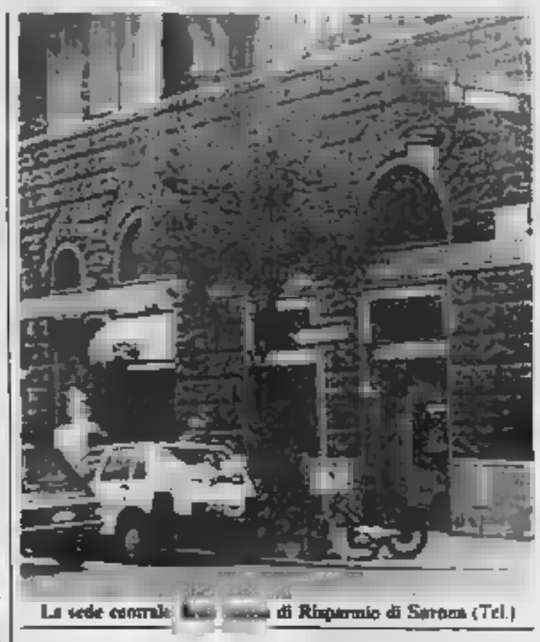
Ieri il presidente Ermete Alvisi ha fatto il punto sul Banco di Chiavari: l'anno ha «raccolto» 1953 miliardi - In buona salute anche le Casse di Risparmio

VA — Il di Chiavari e della Riviera Ligure (803 dipendenti al 31 dicembre denuncia un eccellente stato e condizione generale mune alle liguri, prattutto quelle più legate alla storia e alle radici territorio.

I dati della «raccolta» dei clienti e del risparmio sono significativi. pomeriggio, nella sede genovese di via Garibaldi, il presidente Ermete Alvisi e il direttore generale Giuseppe Capone hanno fatto il punto con evidente compiacimento: 198 sono stati «raccolti» 1953 miliardi (contro 1985). fiduciaria della clientela è passata da miliardi a 2977. L'utile di esercizio ha toccato i 30 miliardi e 500 milioni, contro i 32 miliardi e 600 milioni dell'anno scorso.

annunciato il presidente Alvisi: *«Nella riunione dell'Assemblea soci, già fissata per il prossimo Marzo, proporremo un dividendo di 260 lire per azione»*. L'anno il dividendo stato lire. Anche l'azione sociale dell'istituto di credito bene in La quotazione Valori Milano era al 31 dicembre 1986 attorno alle 5800 lire, contro le del precedente, quando il titolo era trattato solo al Mercato Ristretto.

«Sono diminuite solo le nostre riserve di investimento in titoli, Bot e Cct rispetto agli anni precedenti — ha spiegato l'ing. Giuseppe Capone —, *ma è un segno di voler investire i soldi dei nostri clienti in altri settori, più mirati e vitali»*.


La sede centrale di Risparmio di Savona (Tel.)

I dati del Banco di Chiavari, che sta puntando come strategia a un'espansione verso Ponente, uscendo dalla sua roccaforte di Genova e del Tigullio, sono indirettamente confermati dalle condizioni delle banche locali per eccellenza, le Casse di Risparmio.

In Liguria, com'è noto, sono tre. La maggiore, la Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, nel 1986 «raccolto» oltre 5000 miliardi e questa cifra s'annuncia crescita nel 1987. L'utile netto di gestione 120 miliardi. E' una cifra di tutto rispetto, perché occorre che, a differenza degli altri di credito, le Casse di Risparmio non realizzano utili reali ma investono i loro profitti in attività sociali e culturali.

«Stiamo a cambiare la mentalità della gente — ha dichiarato recentemente Gianni Degrino, presidente della Cassa di Genova —, *Occorre una gestione più aperta e moderna del credito. Un grandissimo sta riscoprendo il nostro credito/lavoro le famiglie. In questa iniziativa abbiamo già più di miliardi. I liguri sono saggiamente visti verso il risparmio. Tocca alla banca trasformare, nell'interesse del cliente che nella maggioranza è piccolo risparmiatore, laborioso, questa massa capitale dinamico e produttivo»*.

Ma anche le altre due Casse della Liguria sono attive e aggressive, persino competitive nei confronti maggiore. Quella della Spezia, infatti, ha «raccolto» attorno ai 1300 miliardi; quella di Savona ha superato gli 800 miliardi.

Siamo, insomma, le tre risparmio e Chiavari, miliardi.

La Liguria è dunque ricca e risparmiatrice? Ama, in concreto, dello stamento rapido denaro liquido speculazione titoli e sulle azioni, frutto millenaria *«filosofia»* vita?

Sembrerebbe di sì, anche perché, forse per via della diminuzione degli interessi, settore titoli declinando fortune dei Bot e dei Cct, salgono, come sorta di febbre, gli investimenti nei fondi speciali e nella stessa Borsa, anche se in questi ultimi mesi ci sono stati ristagno e «calo».

Paolo Lingua

Altre polemiche sulla «legge Merli» dei frantoi

— *«legge Merli»* applicata alle acque frantoi continua suscitare polemiche prese di posizione su molti fronti.

L'ultima in ordine di tempo giunge dall'Associazione provinciale dei produttori olivicoli, che sottolinea la di modificare il provvedimento legislativo.

Afferma il senatore Aldo Amadeo, presidente dell'associazione: *«I frantoiani si trovano nell'impossibilità adempiere agli obblighi di legge. La tecnologia non offre infatti soluzioni affidabili e praticabili economicamente per oltre mila aziende italiane del settore, che sono prevalentemente a conduzione familiare»*.

«Il Parlamento — continua il sen. Aldo Amadeo — *deve fissare giusti parametri applicazione della "legge Merli" per le acque reflue derivanti dalla lavorazione delle olive. Gli frantoi sono di natura chimica, ma organica. Il particolare, molto importante, non è tenuto in giusta considerazione legislatore»*.

Il sindaco che ha ricevuto una comunicazione giudiziaria

Albenga, il caso-Viveri divide sempre i partiti

Due rinvii a giudizio, 14 denunce - Come si cosa l'opposizione

ALBENGA — Qualcuno dice che il sindaco Angelo Viveri collezionato una cinquantina di denunce, molte quali anonime. Più realisticamente i procedimenti giudiziari avviati dovrebbero essere «solo» 14, in maggioranza già sotto amnistia.

Viveri è processato e in per lievi reati, mentre è rinviato a giudizio due volte. prima per *«falso ideologico»*. Avrebbe modificato, «in concorso con altri», una delibera relativa a un appalto per lavori pubblici; la seconda per *«interesse privato in atto d'ufficio, subornazione di teste, violenza privata e istigazione reato»*. In merito a irregolari in nido Albenga. Fatti, questi ultimi, accaduti fra il e l'.

L'ultima disavventura (per il momento comunicazione giudiziaria) che ha sindaco riguarda addirittura le accuse di interesse privato e sequestro di persona. Si tratta di fatti ormai noti del maggio '84, per i quali inchiesta anche altre tre persone, Pietro Nalbone, pregiudicato.

Una vicenda che Viveri amenticare, anche particolari sinora riserbo che l'inchiesta. : *«Nalbone? Lo conosco di vista. Faccio politica da più di quindici anni, Albenga ha 25 mila abitanti ed è facile venire a contatto con le persone più diverse. Questo non vuol dire che abbia avuto rapporti amichevoli altro con i Nalbone, di cui ho appreso gesto criminali e malefatte, come tutti, dai giornali»*.

Angelo Viveri

Angelo Viveri, eletto nell'83 3415 preferenze (costituiscono il dei rivolto complessivo pci, partito maggioranza tiva e eletto sindaco, per la prima volta, il 14 febbraio 1978. in carica sino all'80 per ritornare al vertice del palazzo comunale nell'83, subito dopo le elezioni.

allora a oggi è da pre sindaco di Albenga, fatta eccezione il periodo della sospensione suoi dalla magistratura (si stava indagando dell'altro) nel novembre A gennaio '85 Corte d'appello di Genova, per forma, accolse ricorso e l'esponente ritornò a occupare poltrona di primo cittadino. A quell'epoca giunta maggioranza formata da pci, psi e pri. Ci una crisi nel maggio '86 e oggi Viveri è il sindaco di una compagine composta dc, pri, psdi, pli e pci, con all'opposizione democristiani, socialisti e missini.

Il politico più votato dal pci non ha nessuna voglia di farsi parte, nonostante le burrasche giudiziarie. mai *«Non lo so. Qui Albenga le lobby economiche non mettono la presenza di un pci forte e radicato nella società. Potrebbe anche essere una ripetizione a questa guerra toni pesanti, a colpi esposti anonimi, al fa normale scontro politico»*.

ribattono e democristiani. Ha detto, Consiglio comunale capogruppo dc Pelosi: all'ultima vicende ancora al vaglio dei giudici, il più fatto che un sindaco sia nato a figure di così barbarica lavatura morale; ta atto volontario di sensibilità le istituzioni e buon gusto: Viveri deve dimettersi».

Una proposta che non è stata accolta dal sindaco. Ecco che cosa ne pensa il capogruppo pci Giovanni Isoleri: *«Ho chiesto anch'io le dimissioni di Viveri, in base a un documento firmato dal pci, dal psi e dal pri nell'83 in cui si era concordato che, in caso di provvedimenti restrittivi della libertà personale o di rinvio a giudizio, gli amministratori coinvolti si sarebbero impegnati a abbandonare le cariche pubbliche. Ed è per questo, quindi, e non specificamente per l'ultima comunicazione giudiziaria, che il sindaco dovrebbe andarsene»*.

E i partiti laici? Poco da segnalare. Pri, psdi e pli hanno espresso «piena solidarietà, anche per quanto riguarda gli aspetti personali». Insomma, vicende di Albenga hanno bisogno altro tempo per chiarirsi.

Massimo Nuzzo

Il finito black out Rai nel Finalese

FINALE L. — E' durato circa 45 ore il black out delle reti nazionali della Rai a Finale e nell'entroterra. I tecnici della sede genovese hanno identificato il guasto negli impianti e la tornata normale. Nei giorni scorsi non si riusciva a captare il segnale di Rai Uno, mentre quello della seconda rete debolissimo.

Uno studio dell'Unioncamere su 2300 giovani della Liguria

Come si trova un lavoro?

I più ricorrono ancora a raccomandazioni a rapporti d'amicizia - Solo il 5% trova un impiego tramite l'Ufficio di collocamento - Domani un convegno

GENOVA — Qual è la strada più breve per trovare lavoro e in particolare quello speciale tipo lavoro che corrisponde alla di «primo impiego»?

Sempre quella tradizione: familiari, di amici raccomandazioni. Solo il 5% d'un campione 2300 giovani liguri, esaminato per conto dell'Unioncamere d'Ente che le quattro Commercio delle province liguri s'è stimato grazie all'Ufficio di collocamento. Il 31%, invece, ha raggiunto l'obiettivo attraverso rapporti non illeciti, ma comunque autonomi e privilegiati.

Del problema della formazione e dell'avviamento al primo impiego parlerà in dettaglio domani presso la Camera di Commercio di Genova.

L'indagine ordinata eseguita si profila resante, perché i giovani diplomati nel 1978/81) rappresentano e la condizione del futuro nerbo professionale nella Regione.

Sono emersi dati ovvi, tutto interessanti, perché dimostrano la rigidità della composizione sociale delle famiglie liguri.

Infatti, tra i diplomati emerso gli ai liceo classico scientifico appartengono a famiglie condizione sociale (culturale o economica) superiore. Sempre per quel che riguarda i due tipi di liceo, si è scoperto poi che il 70% diplomati accede all'università, mentre si iscrive all'ateneo solo il dei diplomati degli istituti tecnici e professionali.

Più preoccupanti i rapporti indiretti tra scuola e lavoro, perché solo il 32% giovani svolge un lavoro te con gli studi intrapresi. Il svolge attività non qualificata.

Comunque il settore in netta espansione è il terziario, che assorbe ben il 56% dei giovani al primo impiego. L'industria deve accontentarsi del 23%. L'agricoltura è praticamente a quota «zero».

Sono in parte già noti, ma su cui sempre pena soffermarsi, soprattutto per quanto il terziario e le scelte giovani sul tipo di da intraprendere.

p. l.

Su ambiente e carceri polemiche in Regione

GENOVA — Consiglio regionale in doppia seduta, mattutina e pomeridiana, in un clima ormai di confusione e di polemiche. Si è proceduto tra rinvii e scambi d'accuse tra maggioranza e opposizione.

Il momento cruciale della giornata s'è avuto in mattinata, quando su una proposta dell'opposizione di istituire una sorta commissione d'inchiesta sui problemi dell'ambiente giunto «no» della maggioranza che provocato le della proposta.

Sempre in tema ecologico, s'è avuta una lunga e non fruttuosa discussione sulla ormai *«famosa»* discarica di Montoggio, nell'entroterra genovese, per la quale l'opposizione, Verdi in testa, chiede una drastica chiusura. Il problema è stato rinviato.

Nel pomeriggio è stata presentata una lunga documentazione messa assieme dalla commissione sullo stato delle carceri liguri (Genova, La Spezia, Imperia, Sanremo, Savona).

La relazione contiene, per la verità, : si denunciano termini generici ben mancanze degli istituti carcerari. Vi si parla limiti di strutture edilizie, di cattive igieniche (peggiorate con l'incombere dello spettro dell'Aids), di pessima assistenza sanitaria, di canza di strutture lavorative e ricreative.

Una mozione della maggioranza ha provocato l'astensione dell'assessore alla Sanità, Giuseppe Josi, che denunciato i limiti delle proposte governative in materia carceraria.

Si riprenderà il Consiglio la prossima settimana affrontando temi, si spera, più corposi. Tra l'altro riprendere il discorso sulla riforma dello statuto della Filse e della eventuale candidatura del prossimo presidente.

p. l.

A Varazze, grazie al progetto raddoppio della statale Aurelia

Un'idea per coprire il Teiro

VARAZZE — Anche Varazze ha problemi parcheggi: proteste degli automobilisti sono all'ordine giorno. In questo periodo in corso una la per dotto e per il potenziamento della rete fognaria, che peggiorano situazione.

Operazioni necessarie per il futuro della città che, inevitabilmente, rendono ancora più difficile per automobilisti trovare con i mezzi.

L'unica alternativa per reperire posti la copertura del Teiro.

Dice il sindaco Giorgio Craviotto: *«E' un problema di difficile soluzione più dal punto di vista tecnico che finanziario, ma non ci arrendiamo. L'operazione nei programmi di Varazze da molti anni. Dobbiamo valutare una serie di proposte e di studi in attesa di approvare un progetto vero e proprio»*.

L'opera anche nel progetto di raddoppio della via Aurelia.

L'Anas ha in cantiere uno studio che prevede proprio l'utilizzazione del torrente Teiro. La a questo punto sarebbe inevitabile.

Ma difficoltà superare?

Spiega il sindaco: *«Innanzi tutto Bisogna fare i conti con l'altro torrente di Varazze, il rio Arzocco, un corso d'acqua quasi sempre in secca, ma estremamente pericoloso (a causa di inondazioni. Tutti ricordiamo l'alluvione di una decina d'anni fa quando ci furono addirittura due morti, i dipendenti di un pastificio folgorati nel forno investito dalla piena»*.

Il torrente Arzocco affluente del Teiro, quando al provoca l'allagamento di borgo Solaro che si trova al di sotto del livello del mare.

Per rendere possibile la copertura del Teiro quindi deviare il corso dell'Arzocco.

Spiega il sindaco: *«Almeno possibile. Abbiamo già un progetto di massima che rientra tra l'altro nei piani della protezione Prima di intervenire dovremo analizzare gli studi fatti fino dal punto di vista geologico che morfologico»*.

A questo punto si troverebbe ad avere una piazza in più, in grado di ospitare centinaia di auto.

g. p. c.

Scippo una donna, bloccato e Savona

SAVONA — Un giovane di Sanremo che aveva scippato una anziana signora, è stato bloccato ieri sera in via Paleocapa da uno studente che lo immobilizzato con una decisa mossa di judo. I passanti che avevano seguito la scena hanno immediatamente chiamato la polizia. Il giovane si chiama Guido Maga, 27 anni, residente a Sanremo in via Martiri della Libertà 156.

Il giovane questa mattina verrà interrogato dal procuratore della Repubblica Michele Russo. Potrebbe essere accusato di rapina impropria. L'episodio è avvenuto poco dopo le 16.

Maga era con altri giovani. Improvvisamente ha aggredito una pensionata che stava uscendo da un portone. L'ha scaraventata a terra e le ha strappato la borsetta. Uno studente (il nome non è stato rivelato per ragioni di sicurezza) che si trovava a pochi passi si è lanciato all'inseguimento del malvivente. Con una mossa di judo lo ha gettato a terra e lo ha immobilizzato.

Parliamo seriamente di:

MUTUO CASA
PROCEDURA SEMPLICE

Si può avere in un mese.
E ad un tasso vantaggioso.

Le novità del Servizio MUTUO CASA

Procedura Semplice: formula che ci ha permesso di migliorare il servizio mutui. La nostra banca ha sveltito strutture procedure. Ora filiali — con i nostri 129 sportelli siamo la banca più diffusa in Liguria — possono aprire direttamente la pratica di mutuo e condurla autonomamente termine.
I vantaggi, per voi, evidenti: riducendo i passaggi burocratici si riducono drasticamente i tempi: presso la nostra banca il mutuo arriva, di norma, entro un o anche meno, contro l'attesa di diversi mesi ritenuta, fino ad , "normale".
Non solo: alla rapidità si aggiunge la convenienza: il tasso applicato è davvero competitivo. E, infine, la documentazione che spetta a voi produrre è stata ridotta e semplificata.

Il Mutuo per acquistare

Per ottenere il Mutuo Casa Procedura Semplice potete rivolgervi direttamente ad uno dei nostri sportelli. Due i documenti indispensabili in questa fase:
- codice fiscale
- comprovante provenienza dell'immobile.

Via via che la pratica procederà, bisognerà produrre altri documenti; ma se non sono in vostro possesso non preoccupatevi: pratica del vostro mutuo non si bloccherà.
Le caratteristiche del Mutuo. Il Mutuo Casa Procedura Semplice copre fino al 50% del valore dell'immobile.
Per la restituzione potete scegliere un periodo di 5, 10 o 15 anni. In ogni il tasso è vantaggioso. Sarà messa a vostra disposizione una tabella di facile lettura dove sono indicati i tassi applicati e la cifra mensile da versare seconda del capitale anticipatovi e dal tempo di restituzione prescelto.
Il meccanismo del mutuo è trasparente. È collegato, infatti, all'andamento del monetario e finanziario (BOT e Obbligazioni). Alla rapidità di erogazione e alla convenienza delle condizioni si aggiunge un altro vantaggio: la detraibilità fiscale. Il Mutuo Casa Procedura Semplice consente la detrazione fiscale sia dell'imposta sostitutiva del 2%, sia degli interessi passivi corrisposti alla banca fino ad un massimo di 4 milioni pro capite (elevabili a 7 in determinate condizioni). Nel caso di coniugi con reddito proprio e cointestatari mutuo la cifra detraibile è cumulativa.

Mutuo per ristrutturare

Se si parla Mutuo Casa si pensa all'acquisto.
Ma esiste un'altra esigenza molto sentita, quella della ristrutturazione. Così, il Mutuo Casa Procedura Semplice si propone anche "strumento" per la ristrutturazione. L'unica condizione richiesta è che l'importo del mutuo non superi la metà della valutazione dell'immobile. Per il resto previsti gli stessi meccanismi e vengono praticate le stesse vantaggiose condizioni le stesse possibilità di detrazione fiscale di normale Mutuo Casa Procedura Semplice.

Il nostro personale è a disposizione per maggiori informazioni.

Cassa di Risparmio di Genova e Imperia
Una banca un po' speciale

Vado: primo allenamento della rappresentativa d'Interregionale

Le giovani speranze

Venticinque giocatori agli ordini del selezionatore Gori - Ieri ha vinto la squadra «blu» (con Ubertelli, Zuliani, Quartaroli), bene anche quella «grigia» - Le indicazioni per il Torneo

VADO L. — «*Un ottimo allenamento. Ho visto ragazzi molto interessanti, che in parte conoscevo. Penso potremo presentare il Torneo delle Speranze una squadra piuttosto valida*». Roberto Gori, allenatore della [illegible] e responsabile tecnico della rappresentativa [illegible] girone A di Interregionale, [illegible] raduno di ieri a Chiittolina di Vado.

[illegible] 23 convocati, 25 erano presenti. Mancavano gli interisti Belvedere, [illegible] Ferrara e l'acquese [illegible] impegnati [illegible] recupero di campionato ad Acqui, Del Pietro (Nizza Millefonti), che doveva sostenere [illegible] esame universitario, Luca Giaretta [illegible] (indisposto) e Lucadello dell'Imperia, uni[illegible] non giustificato. Depennato dalla lista Monteforte (Levante C Pegliese), perché [illegible] limite [illegible] (tutti ragazzi nati entro il '68, solo 4 fuori quota del '67) [illegible] una regola che renderà il Torneo delle Speranze [illegible] programma ad aprile in Puglia una vera passerella giovanile.

Vado. Romaniello e Piolato durante l'allenamento di ieri

Il tecnico ha schierato con la maglia blu: Ponzone (Nizza); Calandra (Cuneo), Sottini (Juve Domo); Auriemma (Savigliano), Manzia (Biellese), Telesforo [illegible] (Levanta), [illegible] (Moncalieri), Bortot (Moncalieri), Zuliani (Savona), A. Quartaroli (Savona). I [illegible] contavano su: Oddo (Juve Domo); Muzio (St. Vincent), Gamberucci (Vado); Bazzini (Vado), [illegible] (Savona), Vergari (Cuneo); Carnovale (Juve Domo), [illegible] (Levanta), [illegible] (Moncalieri), Bortot (Moncalieri), Zuliani (Savona), A. Quartaroli (Savona). I [illegible] contavano su: Oddo (Juve Domo); Muzio (St. Vincent), Gamberucci (Vado); Bazzini (Vado), [illegible] (Savona), Vergari (Cuneo); Carnovale (Juve Domo), [illegible] (Levanta), Seravalle (Aosta), Piolato (Moncalieri), Romaniello (Cairese). Nella ripresa, un solo cambio, tra i blu: De [illegible] al posto di Sottini.

La partita (45 minuti il primo tempo, solo mezz'ora il secondo) è stata condotta [illegible] piccolo trotto, [illegible] buoni spunti a risultato finale [illegible] 3-1 per la squadra [illegible] blu. Tutti i gol nel [illegible] tempo: Ubertelli [illegible] finalizzava un'azione da sinistra, pareggio di Romaniello al 51' con gran tiro dal limite in diagonale, 3-1 grazie ad Auriemma su punizione-bomba al [illegible].

Ma contava soprattutto vedere all'opera i ragazzi. Roberto Gori [illegible]: «*Certi elementi, come Zuliani, Piolato, Cavalieri, [illegible] sarebbero bisogno di [illegible] per [illegible] le loro qualità. Altri mi hanno favorevolmente impressionato, [illegible] preferisco [illegible] fare nomi. In linea di massima, i blu rappresentavano l'ossatura della squadra*».

Mentre il selezionatore si è giustamente [illegible] abbottonato, [illegible] tribuna molti addetti [illegible] lavori esprimevano il loro parere. C'erano Locatelli, Caviglia e Calleri [illegible] Levanto, Binacchi e Musiello del Savona, il tecnico del [illegible] Borsalino, poi altri tecnici bellissimi come [illegible] Zunino e Angelo [illegible] l'ex presidente del [illegible] Bartoli, [illegible] dirigenti [illegible] Vado.

Nella hit-parade (occhi puntati soprattutto sui liguri), un posto di rilievo [illegible] Patric Panucci. Il vadese Gamberucci, i già citati Zu[illegible] e Piolato, [illegible] autore di un [illegible] gol, Auriemma. Tra le righe, una [illegible] che interessa la altissime [illegible]: l'intenzione di Binacchi di convocare [illegible] conferenza stampa: «*E' bene chiarire le [illegible] su quello che sta succedendo. Ritengo possa essere un momento [illegible] costruttivo, importante*», ha detto il tecnico biancoblu.

Ma torniamo alla Rappresentativa. Il dirigente responsabile Edoardo Fuserio informa: «*Giocheremo a Fasano, in Puglia, il girone eliminatorio, contro avversari ancora [illegible] sorteggiare. Saremo al Sud dall'otto al dodici aprile. Dovremmo qualificarci per le finali, che probabilmente verranno giocate in Sardegna, di nuovo in campo dall'otto al dieci maggio*». Intanto bisognerà «*arrangiarsi*»: i convocati fino al diciotto della «rosa» [illegible] in Puglia.

Per farla, Gori avrà a disposizione [illegible] nuovo [illegible] prossimo a Torino [illegible] del Nizza Millefonti, [illegible] sono [illegible] in programma anche [illegible] amichevoli, contro Pro Vercelli, Casale e una [illegible] squadra [illegible] stabilire, forse in Liguria.

Roberto Baglietto

Oggi al fondo il nuovo Savona

SAVONA — Oggi, dal notaio Zanobini, sarà fondato un [illegible] Savona [illegible] sportiva. Tra i soci fondatori, Marino Del Buono, Gherri e tre o quattro altre persone. «*Il resto, lo seguito, il tempo è dalla nostra*», sostiene [illegible] Buono, che [illegible] quarelato Quartaroli per alcune sue [illegible]zioni. La [illegible] farà conoscere [illegible] una riunione, presenti il sindaco e l'assessore allo sport. Ha intenzione di ottenere il titolo sportivo del Savona Fbc.

A questo traguardo dovrebbe arrivare attraverso il fallimento del sodalizio di piazza Diaz, sul quale pare incombano nuovi protesti bancari. Quartaroli, come è noto, è disposto a cedere la mano, però giudica assurda la via del fallimento.

Nel recupero di ieri, bianconeri battuti ad Acqui per 3-1

Il buon esordio di Scipioni non salva l'Albenga dal ko

La squadra di Tonelli in vantaggio con [illegible] Napoli - Crollo nella ripresa

ACQUI TERME — Meritata vittoria dell'Acqui [illegible] che si impone sull'Albenga per 3-1, su un terreno molto [illegible].

E' stata [illegible] a due volti. Passa per prima in vantaggio l'Albenga, [illegible] Di Napoli, e l'Acqui manca il pareggio su calcio di rigore. Quando i bianconeri pensano di avere il risultato in tasca, subiscono il ritorno dei bianchi.

La «presidentessa», Nicoletta Mantica, ha sofferto in panchina: «*Volevamo vincere, [illegible] l'occasione per ottenere il quinto posto in classifica*».

Ha detto [illegible] Tonelli: «*L'Acqui ha lottato di più. L'unica recriminazione viene sul piano [illegible] combattività, non all'altezza della situazione*».

Aggiunge: «*In assenza del libero Galeotti e dell'infortunato Battera, ho voluto mettere alla prova Nacci, classe '68, a Reggio, '67, [illegible] tre buono. E' stato l'esordio del centrocampista Scipioni, ex orlando argentino [illegible] in prestito dal Genoa*».

Dopo 6' l'Albenga è già in vantaggio. Uno scivolone di Miroglio al centro dell'area piccola favorisce Di Napoli che, [illegible] solo, si [illegible] davanti a Novello e [illegible] il portiere ternale [illegible] uscita. Al 16' Miroglio è costretto ad abbandonare il campo in barella (frattura del setto nasale).

I [illegible] però reagiscono [illegible] grinta e raddoppiano in parità dell'Albenga.

Il rientrante [illegible] in ottima giornata, getta lo scompiglio nella [illegible] degli ingenui e si fa applaudire per alcune [illegible] personali. Al 32' Rolando fallisce in contropiede il gol del raddoppio. Dal [illegible] al 40', quattro sbloccate [illegible] con [illegible] di poco fuori.

Al [illegible] viene atterrato in [illegible]. L'arbitro concede il rigore e, nella circostanza, ammonisce Vassallo per proteste. Dal dischetto batte Colagiuri, il portiere intuisce la traiettoria e riesce a bloccare la palla sul palo sinistro.

[illegible] ripresa la gara cambia volto. I termali ottengono il pareggio al 54'. Cross di Feria dalla sinistra, raccoglie [illegible] secondo palo, stoppa e serve il centro lo smarcato Colagiuri che mette nel sacco. Raddoppio al 57'. Ancora torna di Colagiuri e cross di Melchiori. Serenna lascia partire un fendente sorprendendo imparabilmente Vassallo.

La [illegible] rete all'80': [illegible] Boveri e [illegible] nel sacco a fil[illegible] palo sulla destra di Vassallo. [illegible] finale [illegible] un palo di occasioni [illegible] i padroni di casa.

g. l. p.

Acqui: Novello, Tacchino, Pelligra, Miroglio (15' Boveri), Feria, Merlo, Paganelli, Marsilli, Colagiuri, Melchiori, Sussenna (75' Esposito).

Albenga: Vassallo, Bianco, Cantore, Nacci, Bado, [illegible] Belvedere), Villa [illegible] Giacomo Alfani), Rolando, Scipioni, Di Napoli, Giu[illegible] Alfano.

Arbitro: Lazzari.

[illegible] 6' Di Napoli; 54' Colagiuri; 57' [illegible] 80' Boveri.

[illegible] la classifica

COCCLETO — Con una [illegible] di Monteflori, la rappresentativa ligure di Promozione ha vinto l'amichevole contro il Canelli. La botta decisiva del giocatore del Monterosso è giunta al 70' ed ha coronato la gran mole di gioco espressa dagli uomini di Stoppino. Il Canelli, infatti, è sempre stato [illegible] sul [illegible] fisico, sia su quello [illegible] manovra. Purtroppo il vantaggio dei liguri è [illegible] minimo per le [illegible] in fase di realizzazione. La rappresentativa è scesa in campo con Massa; Murtas, Pierluigi; Orossi, Balsiello, Buzzurro; Montefiori, Gerace, Longo, Lamandra, [illegible] Nella ripresa sono entrati Butto, Carbonetto e Ravera.

Parla l'uomo che per [illegible] anni è stato al vertice

Brin: «Così ho guidato la Cairese dei successi»

Dovrà essere deciso il nome [illegible] nuovo amministratore delegato

CAIRO M. — Domani sera è in programma l'assemblea [illegible] soci quotisti della Cairese Srl. All'ordine del giorno, la nomina [illegible] nuovo amministratore delegato gialloblù, dopo le dimissioni presentate dieci giorni fa da Cesare Brin, per dieci [illegible] presidente [illegible] sodalizio della Val [illegible].

Mentre ci sono svariate ipotesi sul suo sostituto (Quarto, Ginocchio, la signora [illegible] o un loro uomo di fiducia), il dato importante è il [illegible] abbandono della scena calcistica cairese dell'uomo che per dieci anni ha legato il proprio nome alla società.

Brin ben presto lascerà una nuova attività professionale a Rapallo, e val la pena in questo momento ricordare con lui i momenti più significativi della sua [illegible] alla Cairese.

Il primo commento è per l'attuale club: «*Credo di aver affidato alla persone giuste la società. E' tutta gente che ha il fatto suo, che ha saputo dimostrare coraggio e sensibilità [illegible] momento di [illegible] la Cairese*».

Quali, secondo Brin, gli uomini che hanno dato la giusta continuità [illegible] club giallobl[illegible]? «*Antonio Osvaldo Chebello, un sindaco con la «s» maiuscola, che [illegible] trascurato gli aspetti [illegible] sport. [illegible] i nomi [illegible] noti: Piero Quarto, Rinaldo Ginocchio, la signora Diotto. Ma anche Renzo Barisonzo, Luciano Spinello, Adolfo Verbena. Un gruppo di persone qualificatissime*».

[illegible] Il momento più bello [illegible] suoi [illegible] anni alla guida della cairese? «*Ogni giorno coi giocatori. Ho avuto con loro soprattutto un dialogo [illegible] sono [illegible] Non contano, adesso, tanto i traguardi raggiunti, quanto un'esperienza che mi ha arricchito come persona*».

E il più difficile? «*Il salto in C2. L'entusiasmo che mi animava non coinvolgeva tutti, e ne ho sofferto. Ho dovuto far fronte a mille impegni quasi da solo. Una specie di lungo incubo*».

[illegible] cosa non rifarebbe se tornasse indietro? «*Non sempre agito in buona fede, nel bene e nel male. Sarebbe troppo facile dire che non commetterei certi errori. L'importante è aver sempre lavorato con onestà*».

E' finito il tempo del presidente-padrone? «*Lo dicono, che sono stato così, ma non è vero. Specialmente coi giocatori ho sempre cercato [illegible] un amico. Sapete quante botte ho sofferto. I loro interessi [illegible] miei? Forse troppo spesso, anche se non ne parlo*».

Infine, una carrellata, magari solo un pensiero, su [illegible] personaggi che, con Brin, hanno dato alla Cairese molto di se stessi. Aldo Lupi: «*Un uomo eccezionale, un amico vero, un esempio per i giovani*». Antonio Marcolini: «*Fu il zaro re di Cairo. Una volontà ferrea*». Marco Pala: «*Una pagina tristissima, ancora oggi lo piango. Dico solo [illegible] come i tifosi hanno scritto sui muri: Marco, sarai sempre con noi*».

Mino Fernanda: «*Un ottimo tecnico. Ha il merito di aver iniziato la scalata, forse non [illegible] capimmo del tutto*». Angelo Berghezza: «*Forse il miglior allenatore sul piano delle capacità. Peccato quello spareggio con la Pro Vercelli*». Mino Zunino: «*Il più grande giocatore visto a Cairo. Genio e sregolatezza anche come tecnico. Ha un posto nel mio cuore*».

Ghisandi e Viviani: «*Un mago coi portieri. Il primo, merita in questo campo paleoscenici [illegible] grandissimi [illegible] secondo, non fu allenato dall'ambiente, e non fece nulla per capirlo*». Infine, Luciano Spinello, l'uomo che ha diviso con Brin quasi tutti questi anni: «*Determinante per una società. Il calcio è casa mia, averlo ancora a Cairo è una garanzia, non dovremo fermarlo scappare*».

r. lg.

[illegible] - Rassegna di tutti i campionati provinciali savonesi

Albisola, nuova regina dell'under 18

I «ceramisti» [illegible] vinto lo scontro al vertice con il Celle - Altre due squadre sono in vetta tra gli allievi e gli esordienti - Dodici gol dell'Alassio - Ancora dieci rinvii causati dalla [illegible]

SAVONA — Ancora [illegible] rinvii causa la neve nei campionati giovanili provinciali savonesi, il classifiche quindi necessariamente non del tutto attendibili. Nell'under 18 [illegible] Bordighera (girone A) e Albisola (girone [illegible] quest'ultima autrice di [illegible] importante [illegible] scontro al vertice col Celle. Tra gli allievi, in vetta nei 3 raggruppamenti: 6: Francesco Loano, Lavagnola 78 e Albisola, mentre nei tornei minori sono ancora alla ribalta le compagini dell'Albisola, dell'Alassio e del Cogoleto.

Under [illegible]

Girone A: Loanesi-Zinola 3-2; Borghetto-S. Francesco 2-6; Pornaci-Villanova Ba. 3-1; Spotornese-Dianese 8-4; Alassio-S. Bartolomeo 6-1; Quiliano-Pietra Sport 3-0.

Classifica: Bordighera p. 36; [illegible] 22; [illegible] Bartolomeo [illegible] 18; Quiliano 17; Borghetto, Villanova e Pornaci 13; Zinola e Spotor[illegible] 12; Pietra Sport 11; Alassio e S. Francesco 8.

Girone B: S. Nazario-Villapiana 0-1; Millesimo-Don [illegible] Varazze rinv.; Lavagnola-Cairese 6-0; Albisola-Celle 3-0; Cengio-Carcarese rinv.; Legino-S. Cecilia 0-1.

Classifica: [illegible] p. [illegible] Cengio 21; Lavagnola 19; Celle 18; Carcarese 17; Don Bosco e Villapiana 16; Cairese e [illegible] 14; Priamar 10, [illegible] 8; Legino 7; S. [illegible] 4.

Allievi

Girone A: Aurelium-S. Ni[illegible] rinv.; Borghetto-Alassio [illegible], Filippo-S. [illegible] 0-5; S. Giorgio-Pontelungo 2-2; Leca-Garlenda 3-1.

Classifica: S. Francesco p. 22; S. Nicolò 21; Alassio 19; Pontelungo e Aurelium 12; S. Filippo 11, Borgio 10; Garlenda e Borghetto 6; Leca 5; S. Giorgio 4.

[illegible]: Legino-Zinola 0-3; Veloce A-Quiliano 3-1; Finale-Lavagnola 0-2; Pornasi-Finalborghese 4-3; Villapiana-Spotornese 1-0.

Classifica: Lavagnola p. 23; Finale, Veloce A e Villapiana 19; Spotornese 13; Pornaci e Finalborgo 8; Legino e Zinola 7; Quiliano 5.

Girone C: Don Bosco-S. Cecilia 3-1; Cairanese-Celle 0-3; Cogoleto-Millesimo 3-1; Albisola-Cameranese 3-0; Altarese-Veloce B rinv.

Classifica: Albisola p. 28; Celle 20; Don Bosco 19; Mil[illegible] 13; Cameranese 11; Veloce B, [illegible] Cecilia e Cogoleto 9; Altarese 4; Cairanese 0.

Giovanissimi

Girone A: S. Filippo-Aurelia 4-0; S. Francesco-Borghetto 1-1; Vado-Soccorso 1-0; Alassio-Pontelungo 13-0; S. Nicolò-Balestrino 1-3.

Classifica: Vado p. 20; S. Francesco 19; Alassio e S. Filippo 16; Balestrino 16; Soccorso 14; S. Nicolò e Borghetto 9, Aurelium 7; Pontelungo 0.

Girone B: Celle-Albisola 3-0; Veloce-S. [illegible] 3-1; Borgio-Varazze 0-8; S. [illegible]lia-Finale 1-3; Don Bosco-Spotornese 1-0.

Classifica: Varazze p. 22, S. Cecilia 20; Celle 18; S. Michele 15; Spotornese 14; Finale 13; Veloce 8; Albisola 6, Don Bosco 5; Borgio 4.

Girone C: Cengio-Lavagnola rinv.; Carcarese-Quiliano rinv.; Villapiana-Aurora 1-7; Bragno-Legino rinv.; Pornaci-Priamar 4-0.

[illegible] Pornaci p. 22; Legino 19; Carcarese 17; Lavagnola 15; Villapiana e Priamar 12; Aurora 11; Bragno 7; Cengio 3; Quiliano 3.

Esordienti

Girone A: Villanova-Alas[illegible] A 0-4; Balestrino-S. Bernardino 0-0; Borghetto-S. [illegible] A 0-1; Aurelium A-S. Filippo 1-0; Soccorso- S. Francesco A 1-2.

Classifica: S. Francesco A p. 25; Alassio A 24; S. Filippo [illegible] Soccorso 14; Borghetto, S. Nicolò A e Aurelium A 13; Balestrino 8; Villanova 2; [illegible] Bernardino 1.

Girone B: Albisola A-Finalborghese 6-0; Veloce A-S. Michele 7-0; Quiliano-Don Bosco A 0-1; Finalpia-S. Cecilia 2-0; Varazze A-Spotornese 0-0.

Classifica: Albisola "A" e Veloce A p. 33; Don Bosco A 22; Varazze A 15; Quiliano, Finalborghese e Spotornese 12; Finalpia 7; S. Michele 3; S. Cecilia 1.

Girone C: Aurora A-Villapiana A rinv.; Priamar-Vado 0-6; Cameranese-Cengio rinv.; Legino-Carcarese 3-0; Cogoleto-Savona 1-0.

Classifica: Savona e Cogoleto p. 21; Vado e Aurora A 18; Legino 13; Villapiana A 12; Cengio e Carcarese 6; Priamar 3; Cameranese 2.

[illegible] Aurora B-Aurelium B rinv.; S. Francesco B-Villapiana B 3-0; Don Bosco B-Varazze B 2-0; Alassio B-Albisola [illegible] 0-0; S. Nicolò B-Veloce B 2-0.

[illegible] B p. [illegible]; [illegible] Nicolò [illegible] 20; [illegible] B 18; S. Francesco B 17; Aurora B 13; Villapiana B 12; Alassio B 11; Don Bosco B 6; Aurelium B 6, Varazze B 1.

r. lg.

[illegible] - Nel girone A [illegible] allungo del Pietrabruna

Portovado non è più superstar

Il Pietrabruna si è confermato leader indiscusso del girone A di Terza categoria. La capolista ha superato a pieni voti anche l'esame-San Lorenzo, tornando da sola in vetta alla classifica.

La «vendetta» [illegible] — *Il super derby che [illegible] il primato è stato deciso da «Mio» Mela/fronte, ex capitano del San Lorenzo, [illegible] punto di forza [illegible] Pietrabruna.*

«Ho provato un misto di gioia e dispiacere a segnare la rete che è costata la sconfitta alla squadra dove ho militato per diverse stagioni», *afferma Mela/fronte.*

[illegible] pareggio era il risultato più giusto», dicono alcuni dirigenti *del San Lorenzo.*

Per le ripetità campanilistiche e gli interessi di classifica la sfida è stata vissuta intensamente dai tifosi delle due squadre, che sono accorsi numerosi al campo di San Lorenzo al Mare.

E domenica prossima il Pietrabruna dovrà affrontare un nuovo test impegnativo, il derby con il Costarainera.

Missione compiuta — *L'Arma 85 ha centrato l'obiettivo dei due punti nel campo del fanalino di coda S. Michele. Ma il largo successo (5-0, con reti di Botti, Fiami, Varam, Di Vito e Di Nora) ha fatto registrare anche due altri episodi: il portiere Mannoia ha neutralizzato [illegible] calcio di rigore degli ospiti sull'1-0 e nel finale [illegible] è stato espulso.*

Gli ormai [illegible] gli [illegible] inseguitori diretti [illegible] Pietrabruna. Afferma Walter [illegible] preziosi, presidente [illegible] giallorossi: ho assistito [illegible] derby [illegible] Lorenzo al [illegible] e [illegible] la capolista abbia meritato il successo. Il Pietrabruna non è più una [illegible] ma una squadra che ha le carte in regola per puntare alla promozione. E' un campionato che riserverà però ancora molte emozioni».

[illegible] **volanga di gol** — *Non è facile arricchire una partita [illegible] con otto reti. Costarainera e S. Fedele ci sono riusciti.*

Hanno vinto gli ospiti per 5-3), con Salvatore Palamara in evidenza, per una tripletta. Sfiorati i compagni hanno così sfiorato le armi in vista del confronto diretto [illegible] «cugini» del Pietrabruna.

Il bomber — *L'appellativo spetta [illegible] diritto a Gianni Tiore, [illegible] anni, centravanti del Cervina, un giocatore di «lusso» per la Terza categoria. Prima di accettare il declassamento, l'attaccante ha sempre militato in Promozione e Prima categoria.*

In [illegible] partita, [illegible] ha collezionato [illegible] [illegible] e si è candidato al titolo di capocannoniere.

g. mi.

[illegible] Ci ha pensato il Valleggia a dar fiato alle trombe delle inseguitrici nel girone B di Terza categoria. [illegible] Portovado, [illegible] hanno nuovamente acceso le speranze: per lui e per le altre compagini che sono nella scia della capolista.

Tre punti [illegible] vendaggio — Per sconfitti dal Valleggia (1-2) i verdi vadesi hanno ancora 3 lunghezze di vantaggio sulla San Francesco e 4 sul trio composto da Valleggia, Bergeggi e Santa Cecilia.

«*Un margine non del tutto rassicurante ma ancora ampio*», sottolineano in casa del Portovado, e il ragionamento fila anche per un altro motivo.

Le più immediate inseguitrici, infatti, devono [illegible] confrontarsi [illegible] loro.

A [illegible] battuta — Alle spalle delle compagine vadese, tutte le rivali sembrano in buona salute. Lo è certamente la S. Francesco vittoriosa ad Alassio col Caribonese, così come la S. Cecilia che ha superato il Pontinvrea.

Meno brillante è apparso invece il Bergeggi, costretto al minimo scarto (1-0) dal Bardineto. Più lontano è il Legino, che ha sofferto contro il Pallare e non sembra più in grado di sognare alle [illegible] [illegible] piazze.

Da segnalare, purtroppo, [illegible] brutto incidente accaduto a Varazze: il portiere del Pontinvrea, Pesce, 17 anni, durante la partita [illegible] S. Cecilia, in un'uscita, si è procurato [illegible] frattura della gamba. Salta, per lui, anche la convocazione [illegible] rappresentativa provinciale della categoria. «*Auguri a Pesce, di tutto cuore*», dice Barisone, dirigente della Santa Ce[illegible] più amareggiato per l'incidente dell'avversario che contento per la vittoria degli arancioni.

Prossimo turno — Il Portovado, capitando il Pontin[illegible] dovrebbe tranquillamente tornare [illegible] successo, mentre ad Albisola e a Loano sono in programma due autentici spareggi tra le inseguitrici.

Al «Faraggiana», la S. Cecilia riceve il Bergeggi, col quale vinse 4-0 all'andata. «*Fu la nostra più bella partita stagionale*», dicono gli albissolesi, che sperano nella[illegible] di ripetersi.

A Loano, la S. F[illegible] misura le ambizioni [illegible] e del Valleggia, carlcato dalla vittoria di domenica.

Di fronte squadre dal gol facile (75 reti in due finora) e lo spettacolo sembra assicurato.

Per il resto, ordinaria amministrazione, con rischi di nuovi rinvii causa neve, per Cisserla-Finalpia e Pallare-Cadibona.

r. lg.

COMUNE DI PIETRA LIGURE
PROVINCIA DI SAVONA

AVVISO DI GARA

Si rende [illegible] che l'Amministrazione Comunale di Pietra Ligu[illegible] intende procedere alla [illegible] di una nuova lubazione di acquisto a mare della lognatura [illegible] in sopratlubazione del sfiatulo ed a tal uopo viene indetta una gara di licitazione privata per i lavori di formazione varo e posa in opera della lubazione stessa, con esclusione della fornitura a pié d'opera dei tubi i quali vengono acquistati direttamente dal Comune. Presso questo Comune — Ufficio Tecnico — sono disponibili per essere [illegible] gli elaborati tecnici di progetto contenenti tutte le indicazioni [illegible] esecutive dell'opera e composti da: disegni, relazione tecnica, computo [illegible] e stima.

Il finanziamento è assicurato [illegible] mutuo in via di accen[illegible] [illegible] di questo [illegible] con la Cassa Depositi e Prestiti di Roma.

I lavori dovranno essere compiuti nel tempo di [illegible] due decorrenti [illegible] di [illegible] degli [illegible].

L'importo presunto a base d'appalto dei lavori è di L. 855.000.000 (lire ottocentocinquantacinque milioni).

L'appalto sarà aggiudicato secondo la procedura di cui all'art. 1 - lettera a) della legge 2-2-1973 n. 14.

Le [illegible] all'appalto potranno inviare [illegible] domanda di partecipazione redatta su carta da bollo a questa Civica Amministrazione e così al seguente indirizzo Comune di Pietra Ligure, piazza Martiri della Libertà 30 - 17027 PIETRA LIGURE (SV).

Le domande, che peraltro non sono vincolanti per l'Amministrazione Comunale, dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 9 marzo 1987.

Si precisa infine che le [illegible] dovranno [illegible] iscritte [illegible] l'Albo Nazionale Costruttori, ed in particolare, con riferimento all'apposita tabella di cui al D.M. (Min. [illegible] Lavori Pubblici) n. 770 del 25-2-1982, per le categorie n. 10-a e n. 13-a e per un importo non inferiore a L. 750.000.000 per ciascuna [illegible].

Pietra Ligure, 13 febbraio 1987

IL SINDACO
Palmarini geom. Paolo

COMUNE DI BUSTO ARSIZIO

OGGETTO: Avviso di gara

Il Comune di Busto Arsizio, in esecuzione del provvedimento del Consiglio Comunale n. [illegible] in data 26-11-1986 indice gara di [illegible] per l'appalto dei lavori di [illegible] solidamento del [illegible] a valle della Colonia di [illegible].

L'importo a base d'appalto è di L. 299.670.000 = [illegible].

L'opera [illegible] aggiudicata con le modalità di cui all'art. 1/a [illegible] Legge 2-2-1973, n. 14 e all'art. 1 della Legge 8-10-1984 n. [illegible].

[illegible] amministrazione [illegible] [illegible] in aumento.

Le imprese interessate dovranno far pervenire richiesta di partecipazione in carta legale, corredata da copia fotostatica di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, cat. 10/D, per importo adeguato e dall'elenco dei lavori eseguiti nell'ultimo biennio.

Della documentazione dovrà essere presentata entro il [illegible] marzo [illegible].

La richiesta [illegible] invito non è vincolante [illegible] l'Amministrazione Comunale.

[illegible] Arrigo.

li 27 gennaio [illegible]

IL SINDACO
on. [illegible]

TRIBUNALE DI [illegible]

Fallimento Ditta Auconi [illegible] Oggero Maria [illegible] e Scimonino Lucia Anna.

Il cancelliere Cancellieri

COMUNICA

che con provvedimento 21 gennaio 1987 il sig. G. D. ha ordinato per il giorno 20 marzo 1987 ad ore 11.30 nella sala delle pubbliche udienze del predetto Tribunale il primo esperimento di vendita dei seguenti beni immobili di proprietà della massa di seguito descritti:

Appartamento sito in via Cavour n. 7, Ventimiglia - ad uso di civile abitazione - int. 1 p. 1 (rialzato) di mq 62,5 circa - con annesso 2 locali di mq 29,1 circa - annesso un cesso sono lordi di circa 6,3 mq.

riportato in N.C.E.U. dell'U.T.E. di Imperia, alla Partita n. 3235, Sez. Ven., Foglio 66, mapp. 197 sub 18 - Cat. A/2, Cl. 1 vani 4 R.C. L. 1080 L. 75.000.000 (settantacinquemilioni)

Negozio sito in via Cavour 7/A, Ventimiglia - ad uso commerciale - al p. t. ed un locale seminterrato - di complessivi mq 28,7 circa - riportato al N.C.E.U. dell'U.T.E. di Imperia, Partita n. 3235 Sez. Ven., Foglio 66, mapp. 197 sub 1 - Categ. C/1, Cl. 13 mq 23, R.C. 987 L. 50.000.000 (cinquantamilioni)

Negozio sito in via Cavour n. 7/B, Ventimiglia - ad uso commerciale - al p. t. con retrostante di complessivi mq 28,5 circa - riportato al N.C.E.U. dell'U.T.E. di Imperia - Partita n. 3235 Sez. Ven., Foglio 66, mapp. 197 sub 2 - Cat. C/1, Cl. 13 - R.C. 819 L. 53.000.000 (cinquantatremilioni)

Magazzino sito in via Cavour 9/1, Ventimiglia - ad uso commerciale - piano seminterrato - con accesso da un vasto scantinato - con sottostante ingresso un ufficio garage magazzino vasto luogo - WC - per complessivi mq 130 circa - riportato al N.C.E.U. dell'U.T.E. di Imperia, alla Partita n. 3235 Sez. Ven., Foglio 66 mapp. 197 sub. 37 - Cat. C/2, Classe 4 - R.C. 1082 L. 100.000.000 (centoquarantamilioni)

Appartamento in via Tenda n. 6, Ventimiglia - ad uso di civile abitazione - int. 12 p. 4° - di complessivi mq 75,5 circa - annesso solaio di mq 11,8 circa - e n. 2 balconi per complessivi mq 8,7 circa - riportato al N.C.E.U. dell'U.T.E. di Imperia, Partita n. 3235 - Sez. Ven., Foglio 83, mapp. 485 sub. 37 - Cat. A/2 Cl. 2 vani 5 R.C. L. 1960 L. 80.000.000 (ottantamilioni)

Appartamento sito in via Cavour n. 19, Ventimiglia - ad uso di civile abitazione - int. 2 piano 6° di mq 191,5 circa - con annesso balcone - terrazzo di mq 20 circa - cantina di mq 6 circa - riportato al N.C.E.U. dell'U.T.E. di Imperia - Partita n. 3235, Sez. Ven., Foglio 66 - mappa 378 sub 8 - Cat. A/2 Cl. 3 vani 7 R.C. L. 2610 L. 187.000.000 (centottantasettemilioni)

Le condizioni sono le seguenti:

1) Gli immobili vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, come meglio descritti in perizia a firma dell'Ing. [illegible], servito e comprensivi di vincoli e non inficianti;
2) a garanzia fissa in cauzione di ciascun lotto il versamento di somma minima di L. 5.000.000 (cinquemilioni)
3) il lotto posto a numero 4) L. 10.000.000 (diecimilioni) dello complesso.
4) il versamento del saldo prezzo dovrà avvenire entro trenta giorni dalla aggiudicazione.
5) tutte le spese relative al trasferimento della proprietà ed eventuali gravami che ammortizzeranno di volture ed accatastamento sono a carico e cura degli aggiudicatari.
6) chi intende partecipare all'asta dovrà depositare entro le ore 12 (dodici) del giorno 19 marzo 1987 nella Cancelleria del Tribunale di Sanremo, mediante assegno circolare non trasferibile intestato la somma di L. 10.000.000 (diecimilioni) per il prescritto fondo spese ed accompagnare tale versamento con l'istanza di partecipazione al tutto resa in carta bollata predisposta al generale ed il domicilio del partecipante e proprio difensori facente il Foro antistato perito IVA.

Sanremo, li 21 gennaio 1987

IL CANCELLIERE (dr. D. Bagliotto)

Falco Arredamento
via Luigi Corsi 53-55-57 r. Savona - tel. 806600
VENDITA A [illegible] SCONTATI

Savona: [illegible] compromesso per il prolungamento del molo

Porto e spiagge, [illegible] insieme

Gli esperti di un istituto olandese consigliano una riduzione [illegible] 400 a 100 metri [illegible] la diga, per tutelare l'arenile [illegible] Albisola - Anche un modello per prevedere i giochi delle correnti - Si riaccende [illegible] polemica?

SAVONA — I responsabili dell'Ente autonomo del porto sono andati sino in Olanda a chiedere consiglio, e adesso che hanno il parere ufficiale di autentici maestri nell'arte di strappare terra al mare si sentono tranquilli.

Gli ultimi lavori di ampliamento [illegible] vecchio porto (quello [illegible] domani nascerà nella rada di Vado Ligure) non distruggeranno la vocazione turistica del litorale albisolese, che si temeva ingoiato nelle acque dello scalo.

I timori derivanti dall'attuazione del progetto dell'imboccatura del porto di Savona erano arrivati anche al consiglio superiore dei Lavori Pu[illegible], che aveva chiesto l'elaborazione di uno studio idraulico. L'Ente autonomo, in esecuzio a tale prescrizione, aveva commissionato il delicato lavoro a uno degli istituti più noti nel mondo e di sicura specializzazione e cioè l'olandese «*Delft Hidraulics Laboratory*».

Quale, in sintesi, il problema da risolvere? Prolungare, o meno, di 400 metri il molo frangiflutti della nuova darsena alti fondali. Il molo, già oggi sporgente verso Albisola Marina, avrebbe potuto raggiungere la verticale, addirittura, del municipio e modificato il gioco delle correnti che, già oggi, stanno alterando *gravemente* la situazione della spiaggia albisolese.

Nell'estate [illegible] c'era [illegible] qual una sollevazione [illegible] tro l'avanzata del porto e la Provincia ha affiancato i due Comuni e l'Azienda di soggiorno albisolesi nel tentativo di giungere a un accordo con l'Ente autonomo del porto.

Intanto è stato predisposto un progetto «*tampone*», allo scopo di rimediare in parte ai danni sopportati dalla spiaggia. E' all'esame del genio civile, e prevede interventi per circa 200 [illegible] capaci, se non altro, di stimolare un'inversione di tendenza di quei giochi di correnti che hanno [illegible] i delicati equilibri su [illegible] sono basate tutte le spiagge.

La conclusione degli esperti olandesi pare sia stata «*all'italiana*», cioè un [illegible] Vale a dire un prolungamento del molo di 100 metri (anziché i 400 previsti dal progetto originario), [illegible] da garantire sicurezza agli impianti portuali e, [illegible] stesso tempo, evitare ulteriori [illegible] guasti al litorale dei [illegible] turistici.

L'istituto olandese si è valso [illegible] Ancle [illegible] Mikkel ottenuti da un altro studio specializzato che aveva avuto, [illegible] dell'amministrazione provinciale [illegible] Savona, un'apposita indagine sullo stato dei li[illegible].

Per illustrare i risultati cui sono pervenuti gli olandesi dopo sei mesi di indagini, tenuto presente che si è dovuto procedere alla costruzione, su modello in scala ridotta, dell'intero bacino portuale di Savona e del litorale di Albisola, i responsabili dell'Ente autonomo hanno convocato per lunedì prossimo una conferenza stam[illegible]

Savona. Una veduta da Levante del porto: si cerca un compromesso fra commercio e industria

Il completamento del progetto non è dunque bloccato dalle resistenze — affiorate molto tardivamente, ad onor del vero — di quanti sostengono le buone ragioni del litorale albisolese. Lunedì si alterneranno tutti i veli sul futuro [illegible] del vecchio porto e [illegible] vicina spiaggia, ma già è tracciata la soluzione-compromesso, che dovrebbe accontentare un po' tutti.

Sul fronte che non è quello del porto qualche obiezione resiste. «*Altri 100 metri di diga foranea rappresentano una massata per la spiaggia mentre non dicono molto per* [illegible] *ulteriore sicurezza degli impianti portuali. Se gli stessi esperti olandesi incaricati dall'ente autonomo riconoscono, a quanto pare, che il prolungamento a 400 metri del molo è eccessivo,* [illegible] *tendo così il progetto del compromesso, tutto ciò potrebbe anche significare che i 100 metri indicati rappresentino solo una via d'uscita per salvargli la faccia*».

In via Gramsci non badano a questi nuovi rivoli di una vecchia polemica, appaiono tranquillissimi e attendono il via del consiglio superiore dei Lavori Pubblici per concludere i lavori.

A parte il prolu[illegible]mento della diga, il nuovo specchio d'acqua offre già da qualche tempo un certo respiro al lavoro portuale. [illegible] hanno [illegible] attraccato [illegible] navi, specie quelle di grande [illegible] nellaggio, ma per il decollo definitivo si attendono le attrezzature: sulle banchine mancano gru e carri ponte, i binari per farvi arrivare i vagoni, c'è ancora molto da fare.

Ivo Pastorino

Nel tratto di piana di Albenga compreso fra Leca e via Piemonte

C'è cloroformio nei pozzi vietato l'uso dell'acqua

Riguarda una ventina di depositi - Si [illegible] però un'estensione dell'inquinamento

ALBENGA — Una ventina di pozzi della piana di Albenga (localizzati in una vasta area compresa fra Leca e via Piemonte, vicino al fiume Centa) risultano inquinati da cloroformio, una sostanza proibita. Si tratta di pozzi privati, non collegati alla rete comunale dell'acqua potabile, ut[illegible] pre[illegible]te per l'irrigazione.

Spesso, però, l'acqua di questi pozzi viene utilizzata dagli abitanti delle case vicine anche per usi domestici.

L'Usl ha chiesto al Comune di proibirne l'uso potabile ed è [illegible] stata consegnata l'ordinanza di divieto ai proprietari dei depositi sotto inchiesta.

Secondo una legge entrata in vigore recentemente, i valori di cloroformio nelle acque potabili (è cancerogeno e dannoso per il sistema epatico-renale) non dovrebbe superare i 30 microgrammi per litro. Le analisi dei prelievi hanno messo in luce una situazione, in alcuni pozzi, molto superiore ai limiti di guardia, addirittura pari a 500 microgrammi.

L'Usl n. 4, attraverso il servizio di igiene pubblica, ha disposto un capillare programma di controlli in tutta la zona. Le analisi verranno effettuate con il «*gascromatografo*» del laboratorio provinciale di Igiene e profilassi.

Verranno eseguiti altri prelievi per tenere sotto controllo una situazione che si preannuncia preoccupante. Si teme infatti che tracce di inquinamento possano essere individuate anche in altre falde.

Restano da chiarire alcuni dubbi: le aziende agricole della zona inquinata possono o no utilizzare l'acqua per irrigare i terreni? C'è ancora incertezza, inoltre, [illegible] quanto riguarda l'eventuale pericolo di un'ipotetica contaminazione [illegible] prodotti agricoli.

Secondo i primi [illegible] menti, sarebbero da escludere [illegible] responsabilità da parte dei coltivatori che impiegano i fitofarmaci, [illegible] che servono alla disinfestazione dei terreni.

Sembra più probabile, ma manca ancora una conferma ufficiale, che l'inquinamento sia stato provocato dagli scarichi industriali di un'azienda chimica della zona, che si trova a monte dei pozzi inquinati dal cloroformio.

La scoperta di questi ultimi mesi ha aggravato un problema che, forse, con diverse condizioni ambientali, non sarebbe stato così serio.

Gli scarichi tossici finiscono nel letto del fiume in secca e non riescono a disper[illegible] I veleni [illegible] quindi concentrati a più pericolosi.

Da qui la massiccia infiltrazione di cloroformio.

Prima dell'entrata in vigore della legge, otto mesi fa, i controlli non prevedevano questo tipo di accertamento.

Il Centa è stato al centro, tra l'altro, di un'altra indagine da parte della pretura, relativa alla presenza di bromuro di metile. m. ma.

[illegible] L'attività della consulta femminile

SAVONA — E' stato rinnovato il consiglio di presidenza della Consulta femminile provinciale, sorta nel giugno '84 e istituita ufficialmente dall'Amministrazione provinciale, dove ha la sua sede. Presidente è la dottoressa Wally De Pirro, del movimento femminile repubblicano; vicepresidenti Ornella Caviglia (Zonta Club) e Alba Sicca (Cisl); segretaria Marilia Zanella (pci), tesoriera Tina Rosini (Unione donne del commercio). La Consulta ha organizzato per stasera, alle 20,30, a palazzo della Provincia, una conferenza del prof. Alberto Terragna, dell'Università di Genova, sul tema: «*Aids, modalità di infezione e prevenzione*».

Se il lettore domanda, qualcuno risponde

A Savona è più urgente il recupero del «Noceti»

Anziani non autosufficienti [illegible] costretti a rivolgersi a [illegible] private

SAVONA — «[illegible] dagli enti competenti [illegible] viene portata [illegible] realizzazione [illegible] "*progetto anziani*". [illegible] avuto, in questi ultimi giorni, un'amara e triste esperienza per un penoso caso: la ricerca di una struttura idonea per il ricovero di una donna anziana e non più autosufficiente. I parenti, dopo una [illegible] estenuante ricerca, sono riusciti a trovare un'adeguata sistemazione in una struttura privata, e con parecchi letti disponibili, ma fuori provincia, nel Cuneese. E' penoso tutto questo, perché tutti sappiamo delle lacune dolorose alla mancata utilizzazione degli spazi destinati a questo scopo ed esistenti [illegible] nostro territorio. E già che sono in argomento, potrei sapere a che punto si trova la pratica [illegible] della prevista utilizzazione [illegible] padiglione Noceti [illegible] Santuario, a [illegible] dal 18 agosto [illegible]».

Aldo Pentenero

Non è la prima volta che viene sollevato il problema, puntando nello [illegible] tempo il dito sulla soluzione: il padiglione Noceti.

Da due anni [illegible] è abbandonato, preda dei [illegible]. [illegible] servirebbero milioni per rimetterlo a posto. «Anche perché si dovranno eseguire lavori particolari, abbandonando l'ormai superata soluzione dei saloni. Bisognerà creare un ambiente non solo confortevole [illegible] anche adeguato ai più moderni concetti della geriatria. Insomma, basta ai cronicari, dove si entra solo per aspettare la morte», dice Loretta Rosati, assessore all'assistenza del Comune.

D'accordo, ma il «Noceti»? Riaffiorano le difficoltà di fondo. Spiega l'assessore: «Sappiamo che le Opere sociali hanno pronto il progetto di ristrutturazione. Adesso devono raggranellare i fondi necessari e hanno già allertato anche diverse [illegible] proprietà. Occorrerà però ancora del tempo. Il guaio di fondo è che per [illegible] lungodegenti non più autosufficienti s'intrecciano le competenze delle Opere sociali dell'Usl e del Comune».

La paralisi del padiglione Noceti provoca il blocco [illegible] «progetto anziani» elaborato a suo tempo dai tre organismi cittadini e che ha [illegible] base proprio l'utilizzazione dell'edificio.

Attualmente il Comune [illegible] fornisce servizi domiciliari a circa [illegible] anziani, dei quali una trentina non autosufficienti. In città, inoltre, [illegible] due «comunità» per autosufficienti, gestite dalle Opere [illegible] Santuario.

Si tratta [illegible] «Villa [illegible], con [illegible] di cupiti, a Mongrifone, e [illegible] alla «loggio di piazza Diaz.

Le liste di attesa sono molto lunghe, ma il dramma diventa reale quando l'anziano non è più autosufficiente.

Il Santuario è diventato una struttura ospedaliera per lungodegenti ma trascorrono anche due anni circa tra la presentazione della domanda e il momento del ricovero.

Di fronte alle crescenti difficoltà a dar vita a strutture pubbliche adeguate, l'iniziativa privata ha buon gioco e riesce anche a imporre retta altissime. Anche a Savona affiorano spinte in questa direzione, pare che qualcuno intenda promuovere una sor[illegible] cooperativa [illegible] grado di organizzare e gestire una casa di riposo per [illegible] non autosufficienti.

Opere sociali in primo luogo [illegible] se non altro per competenza diretta, Comune e Usl giocano le loro carte sul [illegible] cupero del padiglione Noceti. Ma nessuno, però, se la sente [illegible] fare previsioni [illegible] tempi necessari.

l. p.

Mentre continua la verifica

Cairo: sostituito un assessore pci

E' Pongibove - Al [illegible] posto Brignone

CAIRO M. — La verifica in corso da oltre due mesi in seno all'alleanza pci, psi e psdi fa registrare una novità. I comunisti hanno deciso di sostituire in giunta l'assessore alle Finanze, Danilo Pongibove, dimissionario per motivi di salute, con il segretario della sezione di Cairo-centro Franco Brignone.

La decisione è scaturita dopo una riunione congiunta dei direttivi di tutte le sezioni cairesi del partito.

La nomina di Brignone riporta poi il momento in tranquillità in seno alla maggiore forza politica di Cairo, in grado da sola con 13 consiglieri comunali su 30 di condizionare le scelte politiche e amministrative del maggior centro della Val Bormida.

Incertezza invece sul nome del sostituto alla segreteria della sezione di Cairo-centro al posto del necessario. Anche sul piano programmatico i progressi negli ultimi tempi sono stati significativi nelle trattative che i rappresentanti dei tre partiti portano avanti da tempo. L'unico ostacolo alla definitiva chiusura della verifica viene dal psi.

I socialisti hanno [illegible] cui [illegible] capo il sindaco Osvaldo [illegible]lo e il consigliere comunale Andrea Garbero, da tempo in polemica aperta.

Quattro degli otto consiglieri comunali sono schierati con Chebello, mentre altri due sono con Andrea Garbero. Ciò rende difficili le trattative in corso, in quanto se [illegible] piano programmatico l'accordo appare ormai possibile, non altret[illegible]nto per ciò [illegible] riguarda la divisione dei posti all'interno dei psi.

Un'ipotesi prevede che uno dei [illegible] consiglieri socialisti in posizione critica verso l'attuale giunta [illegible] l'incarico [illegible] capogruppo. A questo punto [illegible] confermato i comunisti la volontà di mantenere inalterato il numero dei loro assessori, appare impossibile prevedere un'alternativa.

[illegible] pratica Garbero deve [illegible] la nomina a [illegible] gruppo, malgrado da oltre un mese chieda esplicitamente un posto in giunta. Dalla sua dec[illegible] dipenderà il successo o no [illegible] in corso.

c. m.

Un industriale davanti [illegible] tribunale di Savona

Non denunciò lo yacht condannato a 4 mesi

L'accusa è di omesso rientro di capitali costituiti all'estero

SAVONA — Armando Giuliani, 74 anni, titolare [illegible] due stabilimenti produttori di vernici per l'industria aeronautica, residente a Lugan[illegible] (Svizzera), ma con passaporto [illegible] [illegible] condannato a quattro [illegible] carcere, [illegible] la condizionale, e 140 milioni di multa per l'omessa denuncia e rientro di capitali costituiti all'estero; nel caso specifico, uno yacht battente bandiera inglese del valore di circa 150 milioni.

Era accusato anche di contrabbando e costituzione di società all'estero ma il tribu[illegible] [illegible] ha ritenuto che queste imp[illegible] erano infondate.

Si tratta di un [illegible] shalogo e unico, fino [illegible] [illegible] ri prudenza, a quello che costò il carcere all'attrice Sophia Loren.

Non è stata una vicenda di facile [illegible] per i giudici, ne per la Guardia di [illegible] che ha svolto le indagini. La Fiamme gialle, il 19 gennaio di due anni or sono, incuriositi dalla [illegible] presenta nel portic[illegible]o di Alassio dello yacht «Eight Rivers», battente bandiera inglese, decidono un controllo accurato che si conclude con il sequestro del panfilo. [illegible] bordo c'è soltanto Sergio Agnese, [illegible] anni, [illegible] Alassio. Il marinaio, ma [illegible] documentazione permette [illegible] [illegible] allire ad Armando Giuliani e alla società, la «Eight Rivers», costituita nell'isola di Jersey (qui si godono di particolari facilitazioni fiscali) dall'industriale cui, formalmente, è intestata l'imbarcazione.

L'«Eight Rivers» è di proprietà «fittizia» — [illegible] ha stabilito [illegible] tribunale — dell'«onorima [illegible] inglese. [illegible] [illegible] questo [illegible] [illegible] registrato come «Ocho [illegible]», la stessa denominazione di [illegible] società estera costituita [illegible] precedenza dall'industriale.

L'acquisto dello yacht portava la data [illegible] dicembre 1976. Entrò in [illegible] maggio del[illegible] successivo, secondo una legge di pochi mesi prima, i capitali costituiti all'estero dovevano rientrare [illegible] Italia. L'imputato se ne è ritenuto esente perché, come [illegible] un documento rilasciato [illegible] [illegible] Lugan[illegible] «*del 1971, Armando Giuliani [illegible]eda in questo comune ed è fiscalmente imponibile nello stesso*». Poi. [illegible] una dichiarazione [illegible] su[illegible] [illegible] [illegible] sano che l'industriale, nel 1981, aveva in corso la pratica di «naturalizzazione svizzera».

Tutto inutile: per il tribunale di Savona, Armando Giuliani è soggetto alla legge italiana, anche se vi è residente soltanto «*limitatamente alle attività produttive di reddito*»: le due industrie di cui è presidente.

b. b.

[illegible] condannato a Savona

[illegible] — Lorenzo «Rafaìn» Guastavino, 43 anni, è stato condannato a due mesi di carcere, [illegible] condizionale e non iscrizione [illegible] casellario, per diffamazione nei confronti del sindac[illegible] di Varazze e della giunta.

Assente l'imputato, presente [illegible] completo la giunta. Il p.m. [illegible] chiesto [illegible]

L'imputato, in [illegible] manifesto, [illegible] gli amministratori [illegible] munali di non rispettare la legge (il piano regolatore generale di cui era stata approvata una variante per la costruzione del palazzetto dello sport definendoli «delinquenti».

[illegible] Un furto al bar Napoleon di Albenga

ALBENGA — I soliti ignoti, con tutta probabilità tossicomani, da qualche tempo hanno preso di mira i locali del centro. L'ultimo a subire la visita dei ladri è stato il Bar Napoleon di via Napoleon. Il bottino è stato misero, poco più di 40 mila lire custodite nella cassa. Per entrare hanno scassinato la serranda. Ci sono stati, negli ultimi giorni, parecchi [illegible] analoghi, sempre nelle zone centrali che testimoniano l'esistenza di una malavita «minore», ma comunque pericolosa e radicata ad Albenga e dintorni.

[illegible] Incendio in una casa a Valleggia

SAVONA — Incendio in un'abitazione martedì sera in via XXV Aprile a Valleggia. I vigili del fuoco hanno dovuto lavorare per quasi un'ora in un appartamento dove, a causa di un corto circuito si erano incendiate le tende della sala. Gli inquilini dello stabile, un complesso di tre piani, sono fuggiti in strada. Le operazioni sono state rese meno difficili del previsto grazie all'intervento di alcuni volontari che in attesa dell'arrivo dei vigili avevano già provveduto a liberare dai mobili i locali non ancora raggiunti dalle fiamme.

[illegible] [illegible] [illegible] Figline a [illegible]

CAIRO — Dal 13 di febbraio è possibile attivare, telefonando a un [illegible] di Cairo [illegible] un servizio di emergenza per l'igiene pubblica. L'iniziativa è stata varata dalla 8ª Usl in accordo con i maggiori comuni della Val Bormida. [illegible] pratica i cittadini [illegible] verificheranno condizioni di inquinamento dell'aria e dell'acqua, oppure morie di pesci e di animali selvatici, possono telefonare a questo centralino, dove un tecnico provvederà a allertare gli [illegible]isti per il pronto in[illegible].

[illegible] Varazze, si ferisce con [illegible] motosega

VARAZZE — Un agricoltore di Varazze, Giuseppe Giusto, 46 anni residente in via Piero ha rischiato di morire dissanguato per una ferita causata dalla motosega che stava usando nel suo podere. L'uomo che è fratello di Michele Giusto, consigliere comunale, è ora ricoverato all'ospedale San Paolo dove è stato sottoposto a un intervento chirurgico. La motosega lo ha ferito alla gamba destra lacerandogli la vena femorale. E' stato soccorso da un vicino che ha avvertito la Croce Rossa di Varazze. I militi sono riusciti a tamponare la ferita frenando così l'emorragia. In tempo record l'ambulanza è arrivata al pronto soccorso del San Paolo dove i medici di turno hanno sopposto l'uomo a un intervento chirurgico.

Savona, insegnante [illegible]

E' [illegible] professore di lettere delle medie «Guidobono» di Monturbano - Ieri un gruppo di madri ha firmato un esposto - Che dice l'interessato

SAVONA — Un insegnante di lettere delle medie «*Augusto Guido*» di Monturbano è contestato da un gruppo di genitori degli alunni della seconda e terza C. Si tratta del professor Paolo Olivieri, accusato di adottare [illegible] meto[illegible] troppo severi («e a volte [illegible]ni», si legge [illegible] un esposto) nei confronti [illegible] ragazzi. L'insegnante respinge ogni accusa. Dice: «*Insegno da 40 anni e non ho mai avuto incidenti*».

Il preside, Giampiero Figone che, suo malgrado, deve fare da «*arbitro*» in questa vicenda, [illegible] una lettera al provveditore in cui vengono esposti i termini della questione.

Il prof. Olivieri, che insegna [illegible] nella succursale della «Guidobono», in corso Italia, è contestato dall'inizio dell'anno scolastico.

L'altro giorno pare abbia avuto uno scontro verbale con [illegible] che, sempre secondo le accuse dei genitori, sarebbe [illegible] ivamente allontanato dalla classe. Il ragazzo è poi andato in presidenza a protestare.

Ieri mattina, [illegible] un incontro, un gruppo di mamme ha firmato un esposto: «*Il professor Olivieri [illegible] cambiare metodo. I nostri ragazzi non imparano niente. L'insegnante si rivolge a loro bruscamente, molte volte li insulta e i programmi didattici non hanno avanz[illegible] Chi deve affrontare l'esame di terza media arriverà alla prova impreparato*».

Ieri l'insegnante era assente per malattia. E' rammaricato per questa polemica: «*Dopo quarant'anni di onesto lavoro nelle scuole medie, devo assistere a una [illegible] [illegible] penare. Non ho mai avuto nessuna contestazione. Devo prendere atto di una certa ostilità e vigliaccheria nei miei confronti. Le madri hanno presentato [illegible] sporto proprio [illegible] [illegible] giorno in cui ero assente*».

E aggiunge: «*I mali [illegible] da ricercare all'interno della scuola. Non c'è dialogo né con i colleghi né con i genitori. Questi ultimi protestano, contestano, polemizzano ma non si fanno mai vedere [illegible] ricevimenti. Non c'è collaborazione*».

Il preside ha [illegible] sia professore che genitori.

Molte madri minacciano di ritirare i figli da scuola. Dicono: «*Mancano pochi mesi al termine dell'anno scolastico. Li prepareremo con lezioni private e si presenteranno all'esame come privatisti*».

g. p. d.

[illegible] E' grave pensionato investito

SAVONA — Un pensionato [illegible] [illegible] anni, Giovanni Capone, residente in via Cesare Abba 2/30, è ricoverato in fin di vita al San [illegible] di Genova. L'uomo è stato [illegible] ieri [illegible] un'auto mentre attraversava via Cavour.

E' stato soccorso [illegible] [illegible] Croce Bianca, al San Paolo i medici ne hanno poi ordinato il trasferimento.

IN VADO LIGURE

COMPLESSO [illegible] " [illegible] Viale ".

appartamenti accuratamente rifiniti [illegible] edilizia tradizionale con materiali prestigiosi messi in opera con tecnologie d'avanguardia.

tipo a: ingresso, cucina, tin[illegible], camera, bagno con vasca, 2 balconi, cantina, posto auto; prenotazione £. 1.000.000, al compromesso £. 31.200.000, [illegible] personalizzato.

tipo b: ingresso, cucinino-tinello, sala, disimpegno, 2 camere, bagno con vasca, ripostiglio, 2 balconi, cantina, posto auto; prenotazione £. 1.000.000, al compromesso £. 39.200.000, mutuo personalizzato.

tipo c: ingresso, cucina, tinello, 3 camere, disimpegno, doppi servizi, ripostiglio, 2 balconi, cantina, posto auto; prenotazione £. 1.000.000, al compromesso £. 47.200.000, alla consegna chiavi £. 10.800.000, mutuo personalizzato.

Risca[illegible] [illegible] a [illegible]
rietas agevolate prima casa.

IMMOBILIARE GRIMALDI
Via Buscaglia, 8r. 17100 Savona tel. 019-807748

Grimaldi in tutta Italia

C-P1 07

ernia

[illegible] MYOPLASTIC-KLEBER, del INSTITUT HERNIAIRE DE LYON. [illegible] Paolo [illegible] [illegible] [illegible]

Novara: stasera nuovi organici e passaggio al Comune

«Rumori» in biblioteca

Il personale contesta i cambiamenti e la rappresentante smentisce l'accordo che [illegible] stato raggiunto in una riunione avuta con l'assessore alla Cultura: «Ci [illegible] messi davanti al fatto compiuto»

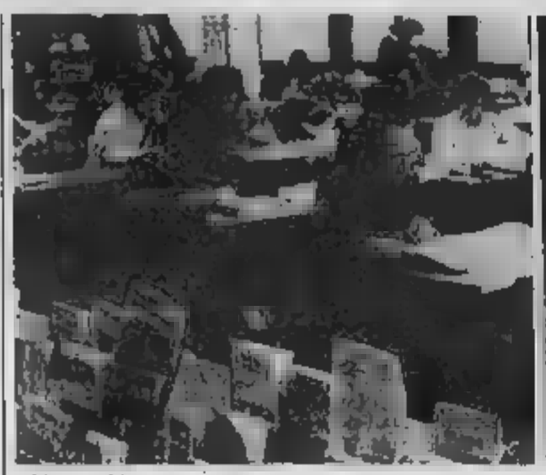
[illegible] — Il consiglio d'amministrazione [illegible] Riunite Civica e Negroni [illegible] questa sera la nuova pianta organica del personale e un ordine [illegible] giorno che afferma la volontà di sciogliere l'ente con il passaggio della biblioteca [illegible] Comune.

Il personale della biblioteca (otto dipendenti di ruolo e sei precari) così come la [illegible] contestano però la nuova pianta organica. Chiedono di soprassedere all'approvazione per approfondire un confronto con i lavoratori che a suo tempo avevano prodotto un documento. Questo era stato prima accettato dal consiglio d'Amministrazione che ha provveduto poi a una nuova formulazione.

E' proprio quello che i lavoratori e con loro la direttrice Carla Bertona contestano «perché non risolve alcun problema. Non garantisce il funzionamento dei servizi neppure quelli dove maggiore è l'afflusso non affrontando il problema delle sostituzioni e non garantendo l'utente. Si pensi che per la maggior parte degli operatori a [illegible] con il pubblico è previsto il solo diploma di scuola dell'obbligo.

Eppure, [illegible] ha sostenuto il presidente [illegible] consiglio d'amministrazione l'avvocato Giulio Genocchio «un'apposita commissione della quale facevano parte anche i rappresentanti dei lavoratori, proprio lunedì sera ha esaminato il progetto accettandone i contenuti. Le polemiche sono sorte quando abbiamo convocato il consiglio d'amministrazione per assumere una decisione fondamentale [illegible] sviluppo della biblioteca. Per noi questa pianta organica [illegible] vari.

Che nell'ultima riunione si fosse raggiunto [illegible] lo [illegible] anche l'assessore alla cultura [illegible] comune Antonio Maler[illegible] Proprio lui si è interessato [illegible] prima perso-



Novara. L'interno della biblioteca Negroni e la direttrice, Carla Bertona (foto Finotti)

na seguendo [illegible] l'evoluzione di questa [illegible] situazione che [illegible] dalla singolare condizione giuridico amministrativa della biblioteca stessa.

Di fatto privata, il resto da un consiglio d'amministrazione eletto dal consiglio [illegible], formalmente autonomo ma finanziato quasi integralmente dal Comune.

Si parla [illegible] l'ultima pianta organica approvata [illegible] al 1984. Prevedeva [illegible] operatori. Così [illegible] anni non si sapevano più concorsi. L'attuale direttrice è [illegible] carica come facente funzioni [illegible] ben otto anni. La [illegible] sostanza funziona, non [illegible] grossi problemi, con l'apporto determinante di lavoratori precari.

«La proposta del consiglio d'Amministrazione — sostiene [illegible] — è stata [illegible] posta al giudizio [illegible] ragionato che l'ha ritenu[illegible] adeguata. Nell'ultima riunione sono state accolte anche alcune indicazioni dei lavoratori».

La rappresentante del personale Anna Prandina contesta invece che in quella riunione sia stato raggiunto un accordo: «L'assessore ha posto noi e i consiglieri di fronte al fatto compiuto: prendere o lasciare la pianta organica già approvata dalla Regione. A quel punto si è discusso solamente [illegible] particolari minori. E' un metodo arrogante [illegible] non accettiamo [illegible] Per questo chiediamo [illegible] consiglio d'Amministrazione di sospendere all'approvazione della nuova pianta organica».

[illegible] Ambiel

Nell'Ossola il Lions ha lanciato un grido d'allarme

Un appello per salvare il Sacro Monte Calvario

Il restauro del complesso artistico costerà 600 milioni - Un concorso nelle scuole

DOMODOSSOLA — Recuperare e valorizzare il patrimonio storico, artistico e culturale del Sacro Monte Calvario. E' il messaggio lanciato nell'ultimo meeting del Lions club domese, presieduto dal dottor Franco Braggio. Il primo grido d'allarme sul degrado di questo patrimonio e soprattutto delle cappelle della Via Crucis, che fiancheggiano la strada selciata che si inerpica fra castagni e querce lungo il Colle di Mazarella, antica capitale amministrativa dell'Ossola, fu lanciato tre anni fa dalla «Pro Domodossola».

Bastò una passeggiata ricognitiva per rendersi conto dell'immediata necessità di interventi. Le cappelle della Via Crucis erano ormai fatiscenti. Intemperie e atti vandalici avevano lasciato il segno. Sono stati forse questi ultimi a provocare i danni maggiori: qualcuno si [illegible] addirittura divertito a fare a pezzi anche le statue in le[illegible] più pregiate, opera del plasticatore milanese Dionisio Bussola. Ma anche le infiltrazioni d'acqua minacciavano ormai la stabilità delle costruzioni, piccoli capolavori [illegible] dell' epoca.

Domodossola. Una cappella della via Crucis al Monte Cal[illegible]

Dopo [illegible] organizzata dalla «Pro Domodossola» si era costituito, con regolare [illegible] notarile, un [illegible] per la [illegible] fa[illegible]cere Monte. Ne [illegible] par[illegible] enti pubblici e privati, [illegible]e, persino singoli cit[illegible] che si [illegible] presi a cuore [illegible] questione.

[illegible] Lions club [illegible] è stato fra i membri più [illegible]vi. [illegible] infatti incaricato un «pool» [illegible] professionisti locali di predisporre i progetti per [illegible] restauro [illegible] cappelle, che sono già pronti e saranno presentati ufficialmente [illegible] prossima primavera. Alessandro [illegible] e [illegible] luigi [illegible] hanno [illegible] le linee di intervento che riguarderanno le strutture, l'ambiente circostante, [illegible] regimazione [illegible] acque. In sostanza [illegible] procederà al [illegible] [illegible] tetti (alcuni ri[illegible] addirittura di crollare), a uno sfoltimento della vegetazione che [illegible] [illegible] cando le cappelle e all'eliminazione delle [illegible] Il [illegible] dell'intera operazione [illegible] [illegible] preventivato in cinque. [illegible] [illegible] «Uno sforzo notevole — ha detto l'ingegner Antonio Pagani, che è anche assessore comunale all'edilizia — che richiederà il contributo dell'intera [illegible] [illegible] il restauro delle cappelle, [illegible] punto di [illegible] [illegible], puntiamo infatti sul reperimento di fondi attraverso sottoscrizioni volontarie, lavorando agli [illegible] pubblici [illegible] spazio [illegible] altri interventi, come il rifacimento della recinzione e [illegible] paro del patrimonio artistico vero e proprio».

Per [illegible]re il Sacro Monte Calvario il Lions club domese ha lanciato un concorso nelle medie inferiori e superiori di Domodossola articolato in tre sezioni: fotografia e slogan (riservati alle superiori), grafica per le medie. Al vincitore [illegible] [illegible] sezione andrà un premio di mezzo milione. Gli elaborati dovranno essere presentati [illegible] il 31 [illegible] saranno poi esposti in una mostra che si terrà in aprile. Slogan e bozzetti-grafici saranno poi utilizzati per una pubblicazione sul Sacro Monte [illegible] Velli

[illegible] Un severo vicepresidente della [illegible]

NOVARA — Guglielmo Guaglio, il presidente in carica della Camera di Commercio di Novara e dell'Associazione del commercio e turismo della provincia, è stato eletto alla vicepresidenza della Confcommercio. E' l'organismo presieduto da Francesco Colucci che rappresenta la federazione più consistente dei settori in Italia con 1,2 milioni di iscritti. Guaglio era già componente prima del consiglio nazionale eppoi da quindici anni della giunta della Confcommercio.

L'elezione alla vice presidenza vuole essere per Guaglio anche un giusto riconoscimento alla sua lunga attività nell'organizzazione non solo a livello nazionale.

(r. a.)

[illegible] Frana in Val Vigezzo

DOMODOSSOLA — Nuovo allarme per la Statale della Valle Vigezzo. Nei giorni scorsi è caduta una piccola frana in prossimità del confine di Ponte Ribellasca. Il materiale che ostruiva la carreggiata è stato subito sgomberato, l'interruzione è durata [illegible] paio d'ore. Ma sulla parete che sovrasta l'ultimo [illegible] dell'arteria [illegible] sbarra [illegible] confine si sono aperte grosse crepe. Il sindaco [illegible] Re, Giovanni Bariacchi, [illegible] immediatamente un telegramma all'Anas e alla Prefettura [illegible] gnalando la [illegible]zione di pericolo. «Non spetta ovviamente a noi valutare la tenuta della parete [illegible] punto di [illegible] geologico — [illegible] — ma [illegible] potremo [illegible]ficare la comparsa di [illegible] fenditure che non promettono nulla [illegible] buono. Ditrattto il pericolo riguarda un'arteria internazionale».

(c. s.)

[illegible] Migliora il ragazzo picchiato

OMEGNA — Migliorano le condizioni di Fabrizio Francini, il ragazzo picchiato dal padre che è stato arrestato. Fabrizio, 13 anni, ricoverato nel reparto chirurgia dell'ospedale di Omegna, aveva riportato la lacerazione del fegato e la sospetta frattura di alcune costole. Non occorre più dolori e i medici hanno sciolto la prognosi. Sarà comunque tenuto sotto osservazione ancora per una ventina di giorni. I medici hanno dichiarato che è abbastanza sereno.

(c. m.)

Pogno: continua la polemica sull'allargamento della strada

Cremosina, è diventato un caso

POGNO — [illegible] polemica sull'allargamento della [illegible] [illegible] Cremosina, rinviato dal Consiglio provinciale [illegible] Novara che utilizzerà i fondi già stanziati di due miliardi e mezzo per acquisire l'area dell'ex stabilimento Cewa di [illegible], al [illegible] di interlocutori.

Nel recente convegno di Pogno, l'ex presidente della Provincia, Franco Fornara, contestò le decisioni del Consiglio provinciale, raccogliendo ampi consensi riassunti in un documento sottoscritto da amministratori del Cusio e della Valsesia.

In quella circostanza era stata più volte sottolineata la posizione favorevole nei riguardi della Cremosina dell'assessore regionale alla viabilità, Giuseppe Cerutti, che alla vigilia dell'incontro di Pogno inviò al presidente della Provincia, Adelino Brustia, un telegramma nel quale motivava la propria contrarietà [illegible] decisione presa a Novara.

Nell'immediata replica Brustia faceva rilevare che la collaborazione fra enti (Regione e Provincia) [illegible] ispirarsi «a [illegible] verifiche tecniche e [illegible] alla trasmissione di telegrammi».

«I lavori [illegible] la sistemazione della Cremosina [illegible] finanziati [illegible] un intervento speciale [illegible] [illegible] stanziati e prestiti, [illegible] di [illegible] interpretazione sulla cui opportunità è superfluo discutere. Mi auguro che le decisioni [illegible] del Consiglio provinciale di Novara non significhi l'annullamento dei progetti, ma solo un breve rinvio. Infatti — dice l'assessore Cerutti — il voto favorevole dei rappresentanti del pati[illegible] Provincia [illegible] spostamento [illegible] fondi [illegible] Cremosina e sentonaggio dell'acquisizione della Gesa, non può intendersi altrimenti».

A quanti insinuano che l'«affaire Cremosina» ha tutto l'aspetto [illegible] [illegible] fra due esponenti [illegible] e [illegible] presidente Fornara ed il suo successore [illegible], l'assessore Cerutti risponde con un certo distacco: «Le maggioranze non servono. Penso che non si debba far politica a dispetto poiché, si tirar dalle somme, in politica i dispetti non hanno mai aiutato nessuno».

Intanto, nel [illegible] [illegible] Cremosina, quello curiano e quello valsesiano, gli amministratori locali si augurano che i responsabili della politica nazionale e regionale non accantonino il documento votato a Pogno. Ma finora nessuno si è fatto vivo.

Romolo Buriasco

Verbania: operazione antispaccio dei carabinieri

Tre arresti per droga

Candido Ceretti

Angelo Ceretti

Vincenzo Vasciaveo

VERBANIA — Ancora tre arresti a Verbania, per spaccio continuato di stupefacenti (eroina in particolare). Li [illegible] eseguiti con un'operazione simultanea i carabinieri su ordine di cattura [illegible] ieri l'altro [illegible] tutto procuratore della Repubblica, dottor Corrado Lembo, sorprendendo i tre ancora a letto, nelle loro abi[illegible]

[illegible] italia di Vi[illegible] Vasciavco, 23 anni, residente in via Ranco 14 e dei fratelli Candido e Angelo Ceretti, 30 anni il primo, [illegible] il secondo, residenti in via [illegible] Tutti celibi, risultano disoccupati e pregiudicati per di[illegible] reati.

Sono ritenuti responsabili dello spaccio ripetuto di stupefacenti e di essere i fornitori abituali di un certo numero [illegible] tossicodipendenti dell'area verbanese e cusiana.

L'arresto è la conclusione di una serie di indagini, appostamenti e pedinamenti che da molte settimane impegnavano i militari della squadra giudiziaria, del nucleo radiomobile e del nucleo comando della compagnia carabinieri di Verbania.

Gli addebiti loro contestati riguardano il periodo che va dal dicembre '85 sino al momento dell'arresto, deciso — dicono gli inquirenti — «dopo un'attenta valutazione della pericolosità sociale dei tre».

L'arresto di giovani per spaccio di stupefacenti non è certamente cosa nuova nel Verbano-Cusio-Ossola. Sono le piccole pedine usate dai corrieri maggiori per la vendita minuta, per il collegamento diretto con il mondo delle tossicodipendenze: per il reperimento anche di nuovi «consumatori».

Appena due settimane fa, i carabinieri avevano denunciato all'autorità giudiziaria a piede libero per trascorsa flagranza Michelangelo Rocco, 22 anni, di Omegna. Di lui era accertato che aveva venduto in occasioni diverse, ad una mezza dozzina di tossicodipendenti, dosi di hashish per una ventina di grammi.

s. c.

Baveno, annata d'oro

[illegible] bilancio del [illegible] anche a Verbania - Un calo a Stresa e Arona

[illegible]A — Sul Lago Maggiore è tempo di bilanci per gli operatori turistici e, come sempre, sono luci e ombre. I dati forniti da ciascuna Azienda di Soggiorno parlano di annate «boom» per Verbania e Baveno e di un certo calo fatto registrare a Stresa ed Arona. Per una valutazione più dettagliata abbiamo preso in esame non tanto gli arrivi, ma le giornate-presenza. A Verbania sono state [illegible] con un incremento, rispetto al 1985, di quasi il 10%. Sono aumentati sia i nostri connazionali (+6,6%) che gli stranieri (+24%) facendo così registrare un rilancio di quella zona.

A Baveno si è assistito, l'anno scorso, a uno strano fenomeno: sono diminuite di quasi 2 mila le presenze dei nostri connazionali, ma in compenso l'aumento degli stranieri è stato di 26 mila con prevalenza di inglesi. Le previsioni per quest'anno [illegible] ottimistiche, almeno [illegible] punto di vista quantitativo. Non solo: c'è una conferma da parte delle agenzie inglesi, ma con l'apertura del nuovo Grand Hotel (probabilmente il più grande del Piemonte con i suoi 700 posti-letto) la capacità ricettiva di Baveno salirà ad oltre 2 mila posti-letto.

Dolenti note per Arona dove, a conti fatti, si [illegible] registrate [illegible] presenze in [illegible]. Poca [illegible] d'accordo, [illegible] che fa [illegible]. Infatti, questo piccolo saldo negativo è stato, per così dire, temperato da 5 mila presenze in più di nostri connazionali. Segno evidente di un «abbandono» da parte degli stranieri. Lo stesso ragionamento vale per Stresa dove, per mille presenze in più di italiani, si sono registrate 9 mila presenze in meno di stranieri. Il «saldo», in definitiva, è di un 2,25% in meno rispetto al 1985. L'analisi dettagliata delle cifre consente una spiegazione del fattore negativo: sono mancate 25 mila presenze di americani delle 50 mila abituali. Senza questa perdita secca del 50% il consumismo di Stresa (che solitamente capita l'80% degli statunitensi della provincia di Novara) sarebbe stato largamente positivo.

Un discorso a sé stante merita Belgirate che deve le sue fortune non soltanto al fatto di essere il più antico centro di villeggiatura del Lago Maggiore, ma di essersi trasformato anche in un centro congressuale grazie alle attrezzature di Villa Carlotta e di Villa Treves. Belgirate «opera» tutto l'anno con un [illegible] [illegible] presenze.

Piero Barbè

CARLO SAVOINI

Carlo Savoini una gaga ultra jalon impressionisti, pum contemporanei, ci ha sommerso! Ubaldi. Sotto una breve intervista relativa
Dire che ora Carlo Savoini è facile, perché da lui ne hanno recentemente parlato i giornali di tutta Italia, d'Europa e anche del mondo.
E' stato definito «Pittore dell'anima, perché, pur dipingendo in tutta la sua lunga carriera tutto ciò che ai suoi occhi pareva degno di essere ritratto, e quindi, paesaggi, villaggi, marine, vedute di montagna, alberi, persone, soprattutto predilegeva il ritratto e nel ritratto dal suo pennello, magistralmente e sempre a trasporre quell'impressione così particolare, così toccante e commovente che gli hanno visto tale spettatore.
Questa grande amata Mostra un nuovo punto[illegible] incontestabile alla sua gloria. Certamente anche chi appassa della sua Arte non può che rimpiangere questo grande Artista, non può che riconoscergli una grande sensibilità, perché Savoini mistra tutta l'elaborazione Artistica che si può concedere a un essere umano così espressivo, così passionale.
Il suo Maestro, prof. Pellegrini che ha saputo vedere e credere in Carlo Savoini, di un degno successore delle Arti di Mosè Bianchi di Tallone e di Segantini, per questo dobbiamo un grazie sentito all'Artista che ci ha lasciato solo fisicamente però, perché egli è sempre vivo in noi — attraverso le sue opere — attraverso il suo ricordo.
La galleria d'Arte Mandonnaud si è in questi giorni arricchita di una nuova e importante opera di Carlo Savoini. In esclusiva mondiale questo grande Artista, che hanno trattato in Lui e gentilmente l'hanno presentato nella più grossa mostra con tutta l'attenzione che è meritata.
Carlo Savoini anche come uomo lascia un vuoto veramente incolmabile, poco fa[illegible] di questo grande, grandissimo personaggio ogni uomo può dimenticare e così passeggiando. Si può solo ricordare per tutto il nostro affetto, con tutta la nostra ammirazione, con tutta la nostra stima, e così tutto il nostro grande Carlo Savoini sarà sempre vivo in noi, e come Artista e come uomo, ma soprattutto come Amico.
Jean Max Mitty

Italgas
ZONA PIEMONTE
14100 ASTI - CORSO VENEZIA, 126
TEL. (0141) 56[illegible] - FAX (0141) 5627[illegible] - C.C.I.A.A. [illegible] AT
Esercizio [illegible]
Informiamo la ns. gentile utenza che a partire [illegible] corrente mese, le bollette con domiciliazione bancaria, verranno recapitate direttamente all'utente già quietanzate salvo buon fine prima della data [illegible] scadenza, [illegible] scopo di consentire un preventivo controllo delle stesse, ferme restando le modalità di pagamento tramite c/c.

FINANZIAMENTI
Fiduciari - Acquisto auto, moto, imbarcazioni, mobili, Hi-Fi, pellicce, ecc.
[illegible]
[illegible] Ufficiali [illegible]

Semino Musica
STRUMENTI MUSICALI
A - 4
Via Cav. Gaspard 17, Tel. [illegible]
Bon Pietro Mosezzo (NO)

TABACCHERIA, [illegible]
[illegible] [illegible] mercerie
grosso borgo
a 7 km [illegible] Arona
Agenzia De Agostini
Arona
Tel. 0322 30.35

FRANCONE
vi invita al CARNEVALE
giochi e [illegible] di ogni tipo per trascorrere le giornate di [illegible] per i bambini
[illegible]
pensa anche agli adulti: noleggio e vendita di [illegible] per [illegible] mascherata.
FRANCONE: corso della Vittoria 31/A
Tel. 474.978 - [illegible] NOVI

VENDESI CAUSA
con lavoro conto terzi
Lavoro assicurato
Ottimo guadagno
Tel. [illegible] 58.754
[illegible] serali

[illegible]
strumenti musicali
MARCHE

studio casa
BORGOMANERO 25 mtri, più comode rate come affitto, porzione di casa, abitabile subito di: cucina, soggiorno, 2 camere, lavoro, 2 locali 3 mansrd, cortile e indipendenza.
BORGOMANERO casa indipendente di 6 locali più servizi, cantina, sotto[illegible] mq 400 circa.
[illegible] [illegible] [illegible] [

Gli azzurri hanno pareggiato (2-2) con la Virescit

Il Novara supera il turno e passa ai quarti di Coppa

Nell'andata aveva vinto per 2-1 - Ieri a Bergamo due gol di Mazzeo

BERGAMO — Pareggiando per 2-2 al «Comunale» di Bergamo la gara di ritorno contro la Virescit, il Novara è la prima squadra ad accedere ai quarti della Coppa Italia di serie C. All'andata infatti gli azzurri avevano prevalso per 2-1.

La squadra di casa, priva di Giorgi, Benaglia e Rossi, con Monti e Nunziata impegnati insieme all'Inter nel Torneo di Viareggio, ha perso subito il difensore Carlo e alla fine, con le tre sostituzioni permesse già effettuate, ha disputato gli ultimi cinque minuti in dieci uomini per l'abbandono di Crotti. Questi, a sua volta, era rientrato a un Palese apparso peraltro ancora fuori condizione.

Il Novara parte con Tacca e Cacitti in marcatura, Amadei su Filosofi, Paladin (che domenica sconterà la squalifica) nel ruolo di libero, Bonacini e Balsicich a centrocampo, Zardi in fascia su Pecoraro, Cortesi a far da ariete anche per il compagno Mazzeo. Ma sono i viola di Magistrelli a dettare legge, sorretti da Percassi, Pecoraro e Tamellini. Dopo i tentativi di Adami e Palese da lontano, al 28' il primo penalty: è Tacca che in doppia entrata mette giù Mosele nei sedici metri ed è Palese ad infilare di potenza e centralmente dagli undici metri. I padroni di casa sfiorano il raddoppio con Palese al 44', ma l'ex del Lecce sbaglia malamente.

Nella prima parte soltanto Balsicich e Zardi da lontano vanno al tiro per i novaresi. Nella ripresa ancora due grosse occasioni per la Virescit: prima è grande il portiere De Giorgi a salvare su Foscarini e Filosofi, poi il colpo di testa di Adami esce di un soffio. Al 14' Fortunato trancia Dolcetti in area: il rigore di Mazzeo è preciso. Quanto perentorio nel «settebello» Mazzeo, mattatore di giornata, stagila poi al 19' solo davanti a Piacentini, ma non fallisce sul cross di Scienza, fuggito sulla destra: è il 21'.

Poi il «forcing» finale dei padroni di casa. Donova inserisce anche Leoni a marcare il rientrante Cambiaghi e la palla è quasi sempre nella metà campo ospite. Il pareggio finale, ininfluente per la qualificazione ottenuta, arriva su calcio di punizione dal limite al 37': la botta sul tocco breve è di Fortunato che manda di precisione nell'angolino.

Roberto Cominoli

Virescit: Piacentini; Carlo (14' Astolfi), Tamellini; Fortunato, Percassi, Pecoraro; Filosofi, Foscarini, Adami, Palese (31' Crotti), Miceli (74' Cambiaghi). Allenatore: Magistrelli.

Novara: De Giorgi; Tacca, Cacitti; Ghedini, Paladin, Amadei; Zardi, Bonacini, Cortesi (46' Scienza), Balsicich (46' Dolcetti), Mazzeo (Luoni). Allenatore: Donova.

Arbitro: Monni di Sassari.

Reti: 23' Palese (rigore), 59' Mazzeo (rigore), 66' Mazzeo, 82' Fortunato.

Mazzeo, autore dei due gol ieri a Bergamo (foto Finotti)

Tornano i dilettanti dopo la fermata imposta dal maltempo

E domenica è Promozione

Si disputa l'ultima dell'andata - Grignasco-Verbania è l'incontro di cartello - La squadra valsesiana e quella del lago si giocano le possibilità di agganciare il Gravellona al primo posto in classifica

NOVARA — Dopo la lunga fermata imposta dal maltempo, riprende domenica prossima il campionato di Promozione con la disputa della quindicesima giornata che è anche l'ultima del girone di andata. Al momento dello «stop» la situazione era questa: davanti a tutti c'era il Gravellona (21 punti) e subito dopo (quota 20) il Verbania. Queste due squadre erano considerate alla vigilia del torneo le più forti in assoluto e non meraviglia nessuno il trovarle in vetta.

Dietro la coppia delle protagoniste sono il Grignasco, l'undici rossonero e forse l'unico ad avere ancora qualche chance anche se è staccato di tre lunghezze dai gravellonesi e di due dal Verbania. Queste due possibilità il Grignasco se le gioca tutte subito nel big-match.

Paris (Verbania)

GRIGNASCO (19 punti)-VERBANIA (20) è quindi la chiave di volta del torneo di Promozione. In tutta la zona del Sesia c'è molta aspettativa ed il previsto il pubblico delle grandi occasioni anche perché, come sempre è successo quest'anno nelle trasferte del Verbania, la squadra ospite avrà un seguito assai nutrito.

«Contiamo sull'entusiasmo dei nostri tifosi», dice il D.S. del Grignasco Luigi Abate, *«e nella competitività della squadra che oggi può giocare da pari a pari anche con le grandi del torneo»*. Inoltre Abate e tutto l'entourage rossonero si rendono conto che la partita è da vincere se si vuole continuare a sognare! Un altro grosso motivo di interesse del big-match è rappresentato dal confronto diretto fra Mauro Sadocco ed Adelmo Paris, due giocatori ai quali la Promozione sta veramente stretta visto che hanno classe e intelligenza tattica da categorie ben superiori. Partita tutta da vedere, quindi, fra due squadre che non possono concedersi distrazioni se non vogliono vedere sparire la capolista gravellonese.

GRAVELLONA (21)-STRESA (14) è la gara che potrebbe consentire agli arancione di casa di prendere il largo. Ma attenzione allo Stresa che ha già bloccato a domicilio il Verbania.

VILLADOSSOLA (7)-TRINO (17) e GATTINARA (18)-MEZZOMERICO (17) sono due gare dalle identiche caratteristiche: le padrone di casa giocano per la salvezza e le ospiti per tenere acceso un lumicino di speranza di primato.

DORMELLETTO (13)-CASTELLETTO (15) vede di fronte due buone squadre che cercano di onorare sempre il gioco, mentre SUNO (15)-COSSATESE (13) e CRESCENTINO (12)-BORGOMANERO (14) dovrebbero consentire alle superiori novaresi di conquistare vittorie corroboranti.

m. s.

■ L'Hockey Novara vince la Coppa Inverno

NOVARA — Dopo la «Coppa Italia» gli azzurri hanno vinto l'altra sera la «Coppa d'Inverno», un trofeo messo in palio dalla Lega Hockey tra le due formazioni che hanno chiuso il girone di andata in testa alla classifica di A1 e A2. Anche se si tratta di una manifestazione nuova nel suo genere è importante che l'albo d'oro inizi con il nome della società novarese che, del resto, era già avvenuto per la «coppa».

Il risultato di 20 a 6 spiega come sono andate le cose in pista dopo il rinvio 7 a 6 della scorsa settimana. Si è trattato di uno «show» personale di Amato e Rodriguez: otto reti il primo e sei il secondo a conferma di una intesa raggiunta ad occhi chiusi. Dieci reti a testa, poi per Dal Lago ed i rientranti Ferrari ed Ossenga a completare una prestazione che ha divertito il pubblico presente. *(l. l.)*

■ Un'azzolana alle Universiadi

DOMODOSSOLA — Ci sarà anche un'ossolana alle Universiadi invernali che si inaugureranno domani sui monti Tatra, in Cecoslovacchia. Sabrina Vittore, 19 anni, di Macugnaga, è stata infatti convocata nella nazionale universitaria e difenderà i colori azzurri nella manifestazione iridata. La sciatrice, studentessa di lingue all'ateneo di Genova, dove fa parte del Centro sportivo, si cimenterà in tutte le specialità alpine: gigante, slalom e discesa libera. *(p. ben.)*

■ Bocce: i campioni delle «raffe»

MAGGIORA — La «Raffa» novarese — che ha la sua centrale a Maggiora — ha laureato nei giorni scorsi i campioni provinciali della specialità a coppie. I migliori «duetti» bocciatici novaresi sono quelli composti da Riccardo Binotto e Pierangelo Zenoni, della Bocciofila Gatticese, per la categoria A; Claudio Marcelli e Claudio Meroni, della Bocciofila Ennegi di Mercurago, per la categoria B; Achille Agazzini e Giuseppe Zonca, ancora di Gattico, per la categoria C. La nuova stagione ha già visto lo svolgimento di parecchie manifestazioni. Al trofeo Due Torri di Mercurago, che ha inaugurato l'anno, hanno partecipato 112 formazioni: hanno vinto i novaresi Riva e Tozzi, della Bassetti di Varese. A Borgomanero, con 66 formazioni, vittoria di Anchisi e Gronda, della Bocciofila Esperia di Lesa.

Riva e Tozzi hanno primeggiato anche nella serale del bocciodromo Possaccio di Verbania. Alla serale di Lesa, successo di Binotto e Zenoni, della Gatticese. A Borgomanero (160 coppie), nuova affermazione dei duo Riva-Tozzi. A Santa Cristina, si sono affermati Visentin e Lombardo, della Bocciofila borgomanerese. *(f. a.)*

CINEMA E TACCUINO

NOVARA

ASTRA: Dolce Alice (luce rossa). Or.: 14,15; 15,45; 17,15; 19; 20,45; 22,15.
COCCIA: chiuso per restauri.
ELDORADO: Top Gun, con Tom Cruise e K. McGillis. Or.: 18,50; 22.
FARAGGIANA: Oltre ogni limite, con Farrah Fawcett. Or.: 20; 22.
VITTORIA: Una perfetta coppia di svitati, con G. Hines. Or.: 19,55; 22.
VIP: Una pazza giornata di vacanza, con Matthew Broderick. Or.: 20,15; 22,15.
ARALDO: Philadelphia experiment, con Michael Paré e Nancy Allen. Or.: 20,20; 22,15.
S. CUORE: Ginger e Fred (cineforum). Or.: 19,30; 22.

ARONA

MODERNO: Sette chili in sette giorni, con R. Pozzetto. Or.: 21.
S. CARLO: riposo.

BELLINZAGO

VANDONI: riposo.

BORGOMANERO

MODERNO: Folle d'amore, con Kim Basinger. Or.: 20; 22.
NUOVO: La mosca, con J. Goldblum. Or.: 20; 22.

CAMERI

ORATORIO: Il nome della rosa, con Sean Connery. Or.: 20,30.

DOMODOSSOLA

CORSO: Ballando con uno sconosciuto (cineforum). Or.: 21.
CIVIL: Un mercoledì da leoni. Or.: 20; 22.

OMEGNA

SOCIALE: Atomo Day (cineforum).

TRECATE

VITTORIA: Supertestoni, con P. Villaggio. Or.: dalle 20 continuato.

VERBANIA

APOLLO: La pomodigiera (luce rossa). Or.: 20,15; 22,15.
ARISTON: Baumpaldi, con R. Benigni. Or.: 20,30; 22,30.
SOCIALE (Intra): Salvador, con J. Woods. Or.: 20,30; 22,30.
SOCIALE (Pallanza): Mister Crocodile Dundee, con M. Blum. Or.: 20; 22,15.

■ Omegna: i corsi di animatore per anziani

OMEGNA — Il presidente della Giunta regionale, Vittorio Beltrami, ha aperto il ciclo d'incontri nella casa di riposo Massimo Lagostina, i corsi di qualificazione per animatori del tempo libero degli anziani, una professione nuova lanciata dalla «Pro Senectute» e che va ad aggiungersi alle numerose iniziative in favore della terza età che hanno reso l'associazione omegnese nota in tutta Italia. *«Si vuole creare una nuova figura professionale* — dice Dario Guidetti, uno dei fondatori della Pro Senectute — *che potrà trovare impiego nei servizi socio-assistenziali dei comuni, presso organismi pubblici e privati con l'obiettivo di creare sempre migliori condizioni di vita per coloro che per questione di età non sono più inseriti nel mondo del lavoro»*. (a. m.)

VIGEVANO

ARLECCHINO: Affari di cuore. Or.: 20,30; 22,30.
ASTORIA: La mosca, con J. Goldblum. Or.: 20,30; 22,30.
CAIRONI: chiuso per restauri.
MARCONI: Navigator, con J. Kramer. Or.: 20,30; 22,30.

TURNI FARMACIE

A NOVARA

Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: Gozzarolo, via A. Costa; dalle 8,45 alle 20,15: Comunale, via Beltrami.

OSPEDALI

Novara (0321) 3731; **Galliate** (0321) 51054; **Oleggio** (0321) 91157; **Arona** (0322) 45341; **Borgomanero** (0322) 83083; **Belgirate** (0322) 77806, **Verbania** (0323) 502321; **Premosello** (0324) 58219; **Domodossola** (0324) 45481; **Omegna** (0323) 642121.

PRONTO SOCCORSO

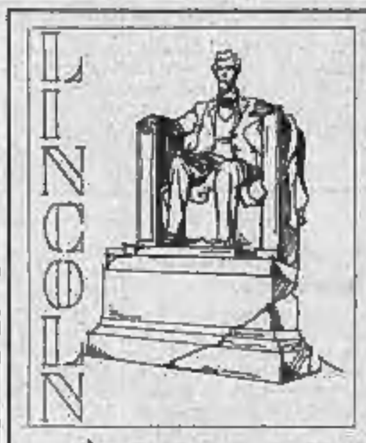
Cannero (0323) 788121; **Domodossola** (0324) 2567; **Cannobio** (0323) 548558; **Novara** (0321) 27000; **Oleggio** (0321) 93500; **Omegna** (0323) 61900; **Premosello** (0324) 88105; **Galliate** (0321) 82222; **Verbania** (0323) 61000 - 45000.

PRONTO INTERVENTO E SOCCORSO

Carabinieri 112; **Polizia** 113; **Vigili del fuoco** 482222; **Polizia Stradale** 455555; **Vigili urbani** 469262; **Soccorso Aci** 116.

LA STAMPA

Uffici di corrispondenza. **Novara:** Corso Mazzini 1, tel. (0321) 29.381 36.391; **Domodossola:** Via Ferraris 13, tel. (0324) 43.702; **Verbania:** Via Del Bonis 57, tel. (0323) 43.435.



Venerdì 20 febbraio
FABIO CONCATO
NEW BIG AMERICAN DISCOTHEQUE
S.S. 142 COSSATO - GATTINARA (ROASIO - VC) Tel. 0163/860694

ALESSANDER 1°
IL MAGO DELL'AMORE
esperto conoscitore di MAGIA ORIENTALE pratica la magia bianca per sconfiggere le avversità della vita.
CARTOMANTE, SENSITIVO, PARAPSICOLOGO
professore in bio-sociologia, laureato all'università di Parigi.
Riceve NOVARA - Via Pisani 2/5 - Tel. 0321 34.392
INTRA - Via Rastellini 52 - Tel. 0323 41.225
Riceve per appuntamento

PERMUTEREI
Mercerie-Profumerie
in Novara
con
Panetteria o Bar
in Novara o immediate vicinanze
Tel. 0321 35.252
orario negozio

VENDESI
ARONA: centro, casa indipendente composta da 8 locali, 3 servizi, giardino, portico, cantina.
VERGIATE: villetta nuova composta da: ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 2 camere, bagno, ripostiglio, box doppio, terreno mq 600. L. 128.000.000.
LA DOMUS IMMOBILIARE
ARONA - Tel. 0322 47.67 - 46.224

NIGHT CLUB
TAMLA
Nuova gestione
Spettacoli ed attrazioni internazionali
con orchestra tutte le sere dalle ore 22 alle ore 4
Via Carolina 85
OLEGGIO (NO)
Tel. 0321 91.883

VIENI PER 130.000?
2 CAMICIE + 2 MAGLIONI + 2 PANTALONI = 130.000
3 MAGLIONI + 3 GONNE = 130.000

MESTIFRANCHI
BIANDRATE · BORGOSESIA · COSSATO

Trascurati per le polemiche i problemi della città

Autocritica nel pentapartito «Adesso è ora di lavorare»

Solleciti da liberali, repubblicani e dc - I comunisti continuano nella «guerra dell'ironia»

VERCELLI — Mentre il pentapartito rischia la crisi su un abbeveratoio spostato da un paese all'altro, la città aspetta che il Comune affronti con decisione i problemi concreti, alcuni dei quali sono aperti ormai da molti anni.

Il partito liberale ne ha elencati alcuni in un «decalogo» esposto dal segretario politico Paolo Radovani e dal responsabile per gli enti locali Riccardo Greppi.

Il pri ha posto l'accento sulla materia trattata dal suo assessore: il piano commerciale. Anche i partiti al centro del contrasto in giunta invitano ufficialmente gli amministratori a rimboccarsi le maniche ed è significativa l'autocritica del segretario provinciale della dc Sandro Cattaneo che ha detto: *«Sinora abbiamo concluso solo la questione del Centro nuoto: è troppo poco»*.

Critici sull'immobilismo della maggioranza sono, ovviamente, i comunisti che ne discuteranno domani sera in Santa Chiara nell'«attivo» di tutte le sezioni aperto alla cittadinanza. Dopo il manifesto pungente sul sarcofago «romano», il pci insiste sulla via della satira anche per presentare l'assemblea pubblica di domani. La locandina che illustra l'appuntamento ironizza sulla «dialettica» del pentapartito espressa graficamente in una nuvoletta dalla quale escono coltelli, bombe, nastri di registrazione e dalle cisalche tre scimmiette che non parlano, non vedono e non sentono. In fondo al volantino c'è la proposta dei pci: le tre scimmie si trasformano in microfoni.

Dunque, i comunisti propongono di parlare in pubblico dei problemi che pesano sulla città, sia attraverso manifestazioni come quella di domani, sia soprattutto in Consiglio comunale. E il prossimo Consiglio, quello di lunedì 23, contiene appunto, due argomenti di notevole rilievo quali l'adeguamento dell'inceneritore alle nuove normative e ai progetti di recupero energetico della Snam (spesa: oltre 13 miliardi) e la convenzione con la Edil Pro per la ristrutturazione di Palazzo di Giustizia (11 miliardi).

E' stato proprio il sindaco a voler inserire questi argomenti fra i 16 all'ordine del giorno. Ha detto Bodo: *«Così vedremo in aula chi vuole andare avanti con i programmi e chi no»*.

E' possibile che, sull'inceneritore, si arrivi al voto già lunedì. *«Anche perché* — spiega l'assessore all'ecologia Carlo Ranghino —, *se non riusciamo ad ottenere i finanziamenti statali previsti per il progetto entro il 28 febbraio, non ci resta che chiudere l'impianto, con conseguenze facili da immaginare»*.

Ma vediamo quali sono, in una veloce carrellata, gli altri grandi problemi che intendono di essere affrontati. C'è innanzitutto la questione della «Società di intervento» per il centro storico, il consorzio a capitale misto che si dovrà occupare di tutti gli interventi di ristrutturazione di palazzi comunali.

Sulla costituzione della società si stanno prospettando diverse ipotesi: c'è chi propone una specie di «Immobiliare» e chi, al contrario (i liberali, ad esempio), parla di una società «di servizi».

Altro problema scottante: lo scolmatore. E' un maxiprogetto (decine di miliardi) in cantiere da tempo. Bisogna costruire una «tangenziale delle acque», cioè un sistema di canali che preservi la città dalle alluvioni.

Poi è aperta la discussione sul recupero dell'area dell'ex cinema Corso, dei Tre Re e di altre strutture pubbliche, mentre si parla del trasferimento delle Poste centrali nel cosiddetto «Centro direzionale» (l'area della stazione ferroviaria) e della caserma dei carabinieri che dovrebbe essere costruita ex novo. Infine, sono aperte le questioni dei «piani», sia di quello su traffico e parcheggi (di cui si avverte sempre più la necessità), sia del «commerciale» che è scaduto ed è sempre più inattuale: basti pensare che prevedeva una crescita della città a 80 mila abitanti, mentre Vercelli si sta avviando sotto il tetto «storico» dei 51 mila.

Enrico De Maria

E ORA LA PARTITA IN CONSIGLIO

Vercelli. Il sindaco Fulvio Bodo impegnato in un contrasto con George Isaac, il barman negro di «Drive In». Dopo la gara amichevole fra la squadra della popolare trasmissione televisiva e una formazione «mista» di giornalisti e amministratori vercellesi, ora il sindaco pensa ai prossimi impegni ufficiali. Primo fra tutti il Consiglio comunale di lunedì 23, che si annuncia particolarmente infuocato. Gli servirà probabilmente la stessa «grinta» che dimostra in questa foto di Renato Greppi

Un circolo culturale per il «pianeta donna»

Mafalda, la bandiera delle post-femministe

Fra le iniziative: mostre e convegni - Oggi dibattito con un film

VERCELLI — Al grido di «Viva Mafalda», le donne vercellesi ripropongono il problema della condizione femminile, riveduto e corretto nell'ottica degli Anni Ottanta.

Spiega Paola Alazza, maestra poco più che trentenne: *«Siamo le eredi del Collettivo femminista nato nel '68. Per alcuni anni, dopo gli entusiasmi iniziali, ci siamo un po' disperse ed ora riprendiamo il discorso interrotto sul "pianeta donna"»*.

Quali novità si celano dietro al Centro culturale, che ha come emblema il celebre personaggio di Quino? Continua Paola Alazza, fondatrice del *«club»*: *«Prima di tutto abbiamo capito di non poterci occupare genericamente di tutti i problemi delle donne, dall'occupazione ai diritti civili, dalla salute alla cultura, e abbiamo optato per un settore specifico, quello dell'arte femminile, visto soprattutto che nessuno se ne occupa»*.

Coerenti con Mafalda, la bimbetta geniale e rompiscatole cui si ispirano, le donne del Centro promettono fuochi d'artificio. Dice Claretta Giubellini, giovane libraia vercellese: *«Vogliamo dare inizio ad una serie di dibattiti e di discussioni che rivalutino l'immagine femminile nell'arte e che ne sottolineino l'originalità del messaggio»*.

Il Centro Mafalda esordirà stasera al cinema Astra con *«Rosa Luxemburg»*, film di una donna (la Von Trotta) su una donna. Spiega ancora Claretta Giubellini: *«Ci sembra giusto iniziare con una pellicola che ovviamente non ha fatto cassetta, ma che rappresenta più di qualsiasi altra opera il desiderio femminile di stare tra i protagonisti della storia senza dimenticare il proprio sesso»*.

Il gruppo, patrocinato dal Comune e dalla Provincia, è formato da una decina di donne tra i 20 e i 40 anni.

Il programma del Centro si presenta molto nutrito in questi primi mesi. L'8 marzo non ci saranno distribuzioni di mimose ma, al Ridotto del teatro Civico, incontri sulla storia del Movimento di liberazione femminile. La discussione sarà preceduta da un video-clip, prodotto dal Centro Comunicazioni visive di Genova. Dallo stesso laboratorio le vercellesi hanno attinto per altre due proiezioni (il 20 e il 27 marzo): *«Nascere»*, ovvero i modi alternativi di partorire, cui saranno invitati medici e ostetriche, e *«Porta Greenham a casa»*, la cronaca di un gruppo di donne inglesi che hanno assediato pacificamente l'ammissima base missilistica di Sua Maestà.

Continuano Alazza e Giubellini: *«Ad ogni incontro interverranno esperti, responsabili del settore specifico, politici. L'organizzazione sarà tutta femminile, ma tra gli ospiti ci saranno volentieri anche gli uomini. Per capire, per cambiare, si deve poter lavorare insieme»*.

Al termine dell'abbuffata di marzo, quali fatiche attendono ancora il Centro Mafalda? Paola Alazza sorride: *«Le idee sono tante: mostre fotografiche, inviti a scrittrici famose e non, rassegna della politica femminile internazionale in questi decenni, ma i buoni propositi non bastano. Occorre il tempo per cercare i contatti, il tempo per organizzare le manifestazioni, e soprattutto occorrono sponsor generosi che ci consentano di continuare queste esperienze»*.

Donata Belossi

La diga di Mongrando si farà

Il Consiglio superiore dei lavori pubblici ha riesaminato e approvato il progetto - Il piano quinquennale del Consorzio di bonifica della Baraggia

VERCELLI — Si è insediato il nuovo Consiglio dei delegati del Consorzio di bonifica della Baraggia (37 Comuni e una superficie di 42 mila ettari). Durante la riunione è stato spiegato il programma per il prossimo quinquennio. Lo ha annunciato, assieme al direttore Carmelo Jacopino, il nuovo presidente Carlo Golo.

In primo luogo si è parlato dell'ultimazione della diga sul torrente Elvo, in territorio di Mongrando, oggetto di polemiche da parte degli ambientalisti (contrari ai lavori perché «deturpano il paesaggio») e di alcune amministrazioni locali preoccupate dal pericolo che la diga rappresenterebbe per la popolazione.

Il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ha riesaminato l'intero progetto ed è stato deciso di riconfermare sotto tutti gli aspetti (tecnici, finanziari, amministrativi) *«la piena sicurezza e la solidità economica dell'opera»*. Alla conclusione dei lavori mancano ancora la costruzione della vasca di dissipazione, la sistemazione del torrente nel tratto prima dell'abitato, l'impianto di illuminazione, parte della strumentazione di controllo, la casa di guardia e le opere di stabilizzazione della sponda sinistra in località Vaglumina di Oraglia.

Secondo il presidente Golo l'opera, che comporta minori problemi sia progettuali che finanziari, è l'invaso sul torrente Ravasanella, affluente di destra del torrente Rovasenda, a monte della frazione Castelletto Villa di Roasio. Questi lavori proseguiranno e si completeranno prima dell'inizio degli Anni Novanta.

Nell'area del complesso irriguo della diga Ostola, i problemi da affrontare riguardano il completamento della distribuzione dell'acqua all'intera superficie (cioè per altri quattrocento ettari) e l'situazione del secondo piano di riordino.

Il programma quinquennale prevede inoltre il completamento della ristrutturazione delle utenze sulla sponda destra del fiume Sesia.

L'impoverimento e l'abbassamento delle falde freatiche in diverse zone del comprensorio pongono infine all'attenzione del Consorzio il problema del rifornimento dell'acqua potabile alla gente che abita nelle cascine.

Walter Nasi

■ Pensionato muore dissanguato

CIGLIANO — Un pensionato di Casale Monferrato, Isidoro Cavallo, di 78 anni, è stato trovato morto nella sua casa di Cigliano. L'uomo, che abitava nel capoluogo monferrino in via Balduzzi Sant'Anna, aveva anche un domicilio in paese.

Un vicino l'ha trovato senza vestiti, supino sul pavimento. Il decesso risaliva ad alcuni giorni prima.

Cavallo, sofferente per i postumi di un incidente, è stato forse colpito da un'emorragia uscendo dal bagno. Cadendo ha perso i sensi ed è morto dissanguato. *(n. c.)*

■ Oggi il processo per la tragedia del carnevale '85

VERCELLI — Sarà rievocata stamane in Tribunale la tragica domenica del carnevale del 1985 che costò la vita a Vincenzina Incorvaia, 22 anni, sposata da poco.

La giovane donna rimase schiacciata dal crollo di un balcone in corso Libertà, mentre assisteva alla sfilata dei carri.

Il processo era stato rinviato quando il difensore dell'imputata, Alessandra Garzano, scoprì di omonimia colposo come proprietaria dell'immobile, dimostrò che il vero proprietario dello stabile era invece il marito, Giovanni Brusasca. *(d. ca.)*

Questa sera Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice al Civico

A teatro con gli «esuli» di Joyce

VERCELLI — *A teatro con James Joyce: stasera la compagnia del Teatro delle Arti presenterà al Civico «Esuli», l'unica opera teatrale dello scrittore irlandese. La regia è di Marco Sciaccaluga: gli interpreti sono Aroldo Tieri, Giuliana Lojodice e Mino Bellei. «Esuli» è il quinto spettacolo della stagione comunale di prosa.*

La vicenda si svolge in un sobborgo di Dublino nel 1912 e ruota attorno a tre personaggi: lo scrittore Richard Rowan, la moglie Berta ed il loro amico Robert Hand. I due uomini sono travagliati dall'amore per Berta.

Robert, per l'amicizia che li lega a Richard e per onestà, non dichiara i suoi sentimenti; Richard, uno spirito libero, non vuole legare a sé una donna che potrebbe non amarlo più ed è disposto a rinunciare alla sua passione. Robert e Berta si danno appuntamento nell'appartamento di lui e nel frattempo arriva anche Richard per dire all'amico che lo lascia libero di agire. Quando Berta tornerà a casa si sparà dalla sua voce che nulla è accaduto e che il rapporto con il marito continua senza scosse.

Per la compagnia del Teatro delle Arti «Esuli» è una prova impegnativa: il lavoro di Joyce è raramente rappresentato poiché richiede attori di notevole levatura, in grado di dare anima ai difficili personaggi della commedia. Quando venne rappresentato per la prima volta a Monaco di Baviera, il pubblico lo contestò con durezza per l'audacia delle situazioni descritte.

Il prossimo appuntamento con la stagione di prosa, sabato 28 febbraio, sarà il «Faust», con Glauco Mauri nella duplice veste di regista e interprete.

Dalla prosa all'avventura. Stasera alle 21, a Santa Chiara, è in programma la proiezione delle diapositive scattate dai vercellesi che hanno partecipato al raid nel deserto del Sahara. Le immagini del viaggio durato 19 giorni, su una pista di 6300 chilometri, saranno commentate dai partecipanti alla spedizione: Vittorio Biancossi, Sergio Bottino, Filippo Campisi, Vittorio D'Armiento e Aldo Ferreri. **d. ca.**

Il trio» Tieri-Bellei-Lojodice

Successo della 18ª edizione del concorso «Esercito-Scuola»

Corsa campestre in caserma

Vi hanno preso parte squadre di venti istituti della provincia - L'elenco dei vincitori di tutte le categorie - L'organizzazione curata dai tecnici della Fidal

VERCELLI — Successo di partecipazione e di risultati alla fase provinciale della diciottesima edizione del concorso «Esercito-Scuola» di corsa campestre che si è svolto alla caserma «Scalise» per l'organizzazione dei tecnici della Fidal presieduti da Gianni Zarino. Hanno preso parte alla manifestazione venti scuole della provincia con giovani preparati che hanno dato vita a gare molto combattute e dai risultati interessanti. La finale regionale è in programma a Torino il 27 febbraio: vi parteciperanno venti giovani vercellesi.

Nella categoria «cadette» lusinghiera affermazione di Battistina Bolles («Ferraris» di Cigliano) seguita da Cristina Arnone («Lanino» di Vercelli) e Fiorella Vicario (media di Coggiola). In quella «cadetti», invece, buon risultato di Antonio Cancelliert («Pasteur» di Villata). Si sono quindi classificati Marco Lorenzio («La Marmora» di Biella) e Aldo Ramazzina (media di Triverio).

Nella categoria «ragazze» bella affermazione della media di Brusnengo che ha conquistato il primo posto con Simona Menegatto ed il quinto con Roberta Falzone. Al secondo posto Simona Scopel, una concorrente di Coggiola, seguita da Emmarosa Tonello della «Ferraris» di Cigliano.

Nel settore maschile, categoria «ragazzi», grande successo dei corridori biellesi: ha vinto Maurizio Maffei (media «La Marmora» di Biella), seguito da Simone Fiorio (media di San Nicolao) e Gianni Ronco (media di Pray).

Daniela Gallia, dell'istituto tecnico Bona di Biella, si è imposta nella categoria «allieve» precedendo Rosella Allietti e Annunziata De Chirico. Nella categoria «allievi», infine, Giancarlo Giannecchi della media di Pray ha preceduto una lunga serie di studenti del «Bona» di Biella: tra i migliori Stefano Leone, Riccardo Casalvolone e Massimo Biletti. **f. l.**

Vercelli. Studenti in gara durante la fase provinciale del concorso «Esercito-Scuola» (Greppi)

Cinema e taccuino

VERCELLI

ASTRA: Il Centro Culturale «Mafalda» con il patrocinio del Comune presenta in anteprima a Vercelli il film Rosa Luxemburg, di Margarethe Von Trotta, «Palma d'oro» al Festival di Cannes 1986. Or.: 20; 22.

NUOVO ITALIA: Mr. Crocodile Dundee (avv.) con Paul Hogan, Linda Kozlowski, Mark Blum, David Gulpilil.

PRINCIPE: Il vivaldaro.

VIOTTI: Vamp, con Grace Jones.

TEATRO CIVICO: ore 21 Esuli di James Joyce

GATTINARA

ITALIA: Segni oltraggiosi, mai min. 18 anni.

VIGILI DEL FUOCO

Chiamate di soccorso (0161)52.222; chiamate di comunicazione (0161) 52.221.

FARMACIE

Balzer, via Thaon de Revel 23.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.050; Croce Rossa (0161) 52.277; Arborio (0161) 58.384; Cavaglià (0161) 96.470; Cigliano (0161) 44.034; Crescentino (0161) 842.626; Gattinara (0163) 833.777; Croce Rossa (0163) 832.600; Santhià (0161) 921.888; Tricio (0161) 839.585.

LA STAMPA

Ufficio di corrispondenza: Vercelli, via Fratelli Bandiera 14, tel. (0161) 64.062 - 64.747.

■ Le quotazioni della Borsa risi

Risoni. Comuni: 49.000, 51.000; Cripto: 49.000, 50.000; Lido: 51.000, 53.000; Padano, Alfa e similari: 50.000, 54.000; S. Andrea: 57.000, 59.000; Veneria: 51.500, 53.500; Europa: 51.500, 53.500; Ribe-Ringo: 54.500, 56.500; Roma: 63.000, 65.000; Arborio: 70.000, 72.500.

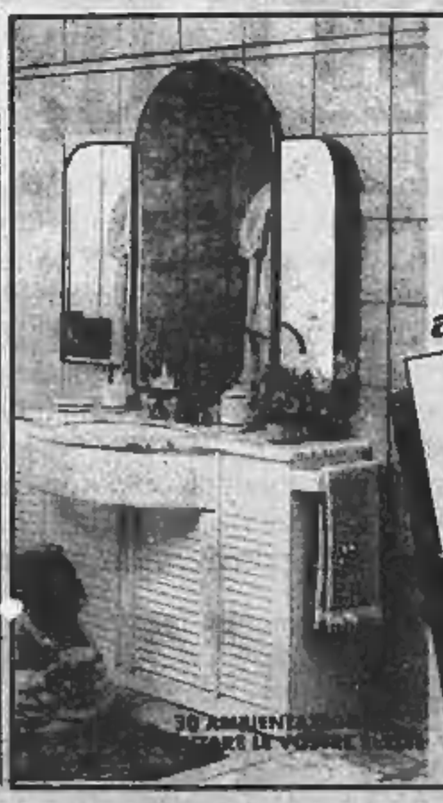
Risi raffinati. Comuni: 82.000, 84.000; Lido: 82.000, 84.000; Maratelli: 87.000, 92.000; S. Andrea: 93.000, 94.000; Roma, Baldo (R. 77): 108.000, 111.000; Ribe: 93.000, 96.000; Arborio: 125.000, 129.000.

MUSIC HALL
IL FARO
BRUSNENGO
GIOVEDI' 19
Gran giovedì grasso con i favolosi
PAO PAO
SABATO 21
DOMENICA 22
Musica dal vivo con
I PANDA
DOMENICA POMERIGGIO
Musica per voi giovani

LINCOLN
Venerdì 20 febbraio
FABIO CONCATO
NEW BIG AMERICAN DISCOTHEQUE
S.S. 142 COSSATO - GATTINARA (ROASIO - VC) Tel. 0163/860694

Semino Musica
MAGAZZINO STRUMENTI MUSICALI
Via De Gasperi 17, Tel. 0321/53048, San Pietro Mosezzo (NO)

ALESSANDER 1°
IL MAGO DELL'AMORE
esperto conoscitore di MAGIA ORIENTALE pratica la magia bianca per sconfiggere le avversità della vita.
CARTOMANTE, SENSITIVO, PARAPSICOLOGO
professore in bio-sociologia, laureato all'università di Parigi. Risolve problemi d'amore, salute, affari.
Riceve NOVARA - Via Pisto 2/B - Tel. 0321 34.292
INTRA - Via Rosselini 52 - Tel. 0323 41.225
Riceve per appuntamento


Lotti
INDUSTRIA ARREDAMENTI BAGNO
a Masserano:
Saced
IL BAGNO E LA CERAMICA
ESPOSIZIONE PERMANENTE:
BAGNI - CERAMICHE
ACCESSORI - RUBINETTERIE
ARREDAMENTO BAGNO
CAMINETTI
13063 MASSERANO (VC)
REGIONE S. GIACOMO
VIA 2 GIUGNO, 58
TEL. (015) 921245

caravel
COSSATO
Venerdì 20 febbraio
serata organizzata dall'AIDO
SERGIO PEZZI
l'incasso sarà devoluto alla piccola Eveline

30° ZECCHINO D'ORO
La trasmissione più seguita dai bambini di tutto il mondo.
Iscrizione per bambini dal 3 anni in poi.
Per una video audizione gratuita in zona, telefonare a «Rizzoli Libri» (015) 21.207 tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 14.
Chiusura iscrizioni: 12 marzo 1987

Due gruppi si sono fatti avanti: il «Cse» e il «Sottrici»

Serravalle, in arrivo offerte per l'acquisto della cartiera

Sono ancora 235 i lavoratori in forza all'industria, ma solo 60 lavorano a rotazione

Serravalle. L'ingresso della «Cir»: la cartiera valsesiana da anni è in crisi (Foto Reolon)

SERRAVALLE — Lo stabilimento valsesiano della Cir dovrebbe essere allo sbocco della sua lunga e tormentata vicenda. Il commissario straordinario, dottor Mario Lupo, ha avuto l'incarico dal ministro dell'Industria Valerio Zanone di stabilire le modalità di passaggio della proprietà del Gruppo Cartiere Riunite. In questi giorni il responsabile sta valutando se affidare l'operazione alla Cartiere Sud Europa, che ha presentato un'offerta attraverso il proprio amministratore delegato Marcello Massa, o al Gruppo Sottrici, lo stesso che poche settimane fa ha acquistato la Cartiera Sterzi di Crevacuore.

Dice Roberto Botta, responsabile del settore carta della Camera del lavoro di Borgosesia: *«Stiamo tutti attendendo un messaggio del commissario. Da parte nostra abbiamo fatto presente con un telegramma la necessità di vagliare le offerte dei due gruppi tenendo in considerazione il particolare non indifferente che le Cartiere Sud Europa sarebbero disposte a ridare attività anche allo stabilimento di Serravalle»*.

Il dottor Mario Lupo sta prendendo in considerazione in questo momento il passaggio di proprietà della fabbrica che la Cir ha a Bezozzo. Il discorso su Serravalle è al momento solo una conseguenza di questo primo passo. Spiega Roberto Botto: *«L'amministratore delegato delle Cartiere Sud Europa ci ha garantito che qualora il commissario scegliesse il loro gruppo, sia Serravalle che Ormea, gli altri due stabilimenti Cir, sarebbero riattivati. Per ora non sappiamo invece quali siano in tal senso le intenzioni della Sottrici»*.

Nella scorsa settimana il comitato di sorveglianza, al quale era stato posto il problema, ha inviato la pratica al ministro dell'Industria, il quale ha delegato pieni poteri al commissario straordinario. Continuano alla Camera del lavoro: *«La scelta alla quale è chiamato il dottor Mario Lupo non è facile. Egli deve infatti districare una matassa dalla quale risulta che il Gruppo Sottrici è più affidabile finanziariamente mentre la Cse ha in previsione la rinascita (a fianco di Serravalle ed Ormea altre a Bezzano»*.

Anche l'amministrazione comunale di Serravalle, guidata dal sindaco Marzia Salini, si sta occupando dell'operazione.

Attualmente l'unità produttiva di Serravalle dà lavoro a 60 dipendenti che si alternano nei turni impiegati nel reparto pasta-legno e negli interventi di allestimento e manutenzione. Complessivamente sono ancora 235 i lavoratori in forza alla cartiera.

I dati della preiscrizione alle medie

Studenti in calo

I biellesi snobbano la scuola del Villaggio La Marmora - Il caso più grave alle elementari del Favaro: quest'anno non ci sarà la prima classe

BIELLA — I biellesi snobbano la scuola media del Villaggio La Marmora: molte famiglie preferiscono iscrivere i loro figli in altri istituti. Il preoccupante fenomeno è stato evidenziato dall'assessore all'Istruzione Gian Luca Busta commentando i dati delle preiscrizioni alle prime classi delle scuole medie in città. Dati che hanno confermato le previsioni elaborate dall'assessorato alla Pubblica Istruzione, nell'ambito del progetto per un migliore utilizzo delle strutture scolastiche. Dati che hanno però anche evidenziato una serie di problemi legati al calo degli allievi.

Alla chiusura delle preiscrizioni, gli alunni che frequenteranno la prima media a Biella sono 573 (il Comune ne aveva previsti 591). Ci sono stati più iscritti del previsto a Pavignano, 44 alunni (le stime davano 30), alla Schiaparelli, 134 contro 126, e alla Marconi, 155 contro 143. Ce ne sono meno a Chiavazza, 57 contro 70, alla Salvemini ristrutturata, 75 contro 97, al Villaggio La Marmora, 56 contro 90.

Commenta Busta: *«La variazione che più mi preoccupa è quella del Villaggio La Marmora. E' evidente che c'è stata una fuga da questo plesso a favore delle Marconi e della Schiaparelli. Fuga che vanifica l'impegno del Comune per evitare che questa scuola, frequentata in gran parte da immigrati, diventi di serie B»*.

Contro questa situazione il Comune ha speso un mucchio di soldi per dotare il plesso di tutti gli strumenti didattici e portare la scuola all'avanguardia. *«A questo punto è evidente che una parte della gente, che abita nella zona di influenza della media di via Trivero, non vuole questa integrazione e manda i suoi figli in altre scuole»*, conclude Busta.

Ma nonostante la media Marconi sia stata presa d'assalto, la sua popolazione scolastica è ancora inferiore alla capienza del complesso.

Aule in più vuote ci saranno anche alla Schiaparelli, al Villaggio La Marmora e a Pavignano. *«E questo nonostante la soppressione del plesso della Salvemini al Consitto e il fatto che non si sia ancora avvertito il brusco calo demografico di questi anni»*, aggiunge l'assessore all'Istruzione.

Una situazione analoga si sta manifestando nelle scuole elementari. Il caso più grave lo si registra al Favaro dove con il prossimo anno scolastico non ci sarà più la classe prima per mancanza di iscritti. *«Ma se è giusto in città accentrare al massimo le strutture per ridurre le spese, il discorso è diverso per le frazioni periferiche e di montagna. Lì si pone il problema della funzione socializzante della scuola. Chiuderla vorrebbe dire impoverire la zona. E non è quello che vuole l'Amministrazione»*.

Maurizio Alfisi

Cinema e taccuino

BIELLA

APOLLO: film per adulti.
IMPERO: King Kong 2.
MAZZINI: Mr. Crocodile Dundee.
ODEON: Giulio Bosetti in Morte di un commesso viaggiatore.
SOCIALE: La famiglia.

BORGOSESIA

LUX: riposo.
SOCIALE: riposo.

CANDELO

VENERE: Dopo la pioggia.

COGGIOLA

ITALIA: Il commissario Le Gatto.
ENNIO: People.
FADUR: riposo.

COSSATO

MICHELETTI: L'asta dell'amore.
PRIMAVERA: chiuso per lavori di adeguamento alle norme di sicurezza.

PRAY

EXCELSIOR: La mosca.

SERRAVALLE

CORSO: Il vincitore.

TOLLEGNO

FELIX: riposo.

VARALLO

SOTTORIVA: riposo.

LA STAMPA

Uffici di Biella, via Repubblica 29, tel. 26.191 - 24.279.

FARMACIE

Usl 47 - Biella: Grilla, via Italia 23, tel. 22.119; Cossila-Pavignano, Gragia, Vivarone.
Usl 48 - Cossato: Friolotto, via Garibaldi 61, tel. 93.370; Brusnengo, Trivero.
Usl 49 - Borgosesia: Pagani, corso Varallo 2, tel. 22.541. Domani: Corra, piazza Mazzini, tel. 22.256. **Varallo:** Sacro Monte, piazza Calderini 8, tel. 51.193.

GUARDIA MEDICA

Giorni festivi: dalle 20 alle 8 del mattino successivo; *prefestivi:* dalle 14 alle 8 del mattino successivo; *feriali:* dalle 8 alle 8 del mattino successivo. **Biella** 20.848 - 20.849; **Borgosesia** 29.513; **Carvaglio** 96.470; **Cossato** 92.28.01; **Mongrando** 66.69.13; **Trivero** 75.65.60; **Valle Mosso** 70.61.54; **Varallo** 52.412.

LOTTA PER L'EPILESSIA

E' un nuovo servizio di consigli e informazioni istituito dalla sezione biellese dell'Associazione lotta contro l'epilessia in funzione dal martedì al venerdì (15-19) al numero telefonico 390.844.

TELEFONO VERDE BIELLA 31.113

E' un'iniziativa di Pro Natura in funzione tutti i giorni, a disposizione dei cittadini che intendono segnalare inquinamenti, deturpazioni ambientali, discariche abusive, avvistamenti di particolari animali selvatici, osservazioni botaniche ecc.

MUSEI E BIBLIOTECHE

Biella - Museo, via Pietro Micca 38: lunedì e sabato 15-18,30; da martedì a venerdì 8,30-12 e 15-18,30; **Biblioteca**, via Pietro Micca 36: lunedì 14,30-18; da martedì a venerdì 8,30-12 e 14,30-18; sabato 8,30-12.

BENZINAI

Servizio automatico e notturno — **Biella:** via Milano 32; piazza Adua; via Ivrea 88; via Rigola 37; corso Europa 2; Autorimesse Lancia di via Torino 53 e A.B.C. di via Oberdan 15; **Borgosesia:** viale Vittorio Veneto; **Cossato:** frazione Mesturandolo; **Occhieppo Inferiore, Vallemosso:** viale Cesare Battisti.

■ All'Odeon Morte di un commesso viaggiatore

Giulio Bosetti

BIELLA — Per la stagione teatrale è in cartellone questa sera alle 21 sul palcoscenico dell'«Odeon» di via Torino la commedia *«Morte di un commesso viaggiatore»*. L'opera di Arthur Miller, tradotta da Gerardo Guerrieri, è messa in scena dalla compagnia di Giulio Bosetti ed ha come attori principali, oltre allo stesso Bosetti, Marina Bonfigli, Claudio Bigagli, Giorgio Russo, Alberto Ricca e Giorgio Locuratolo. Le musiche sono di Arturo Annecchino, la scenografia ed i costumi di Hayden Griffin. Regista è Marco Sciaccaluga.

C'è molta attesa tra gli appassionati di teatro per assistere ad uno dei lavori più conosciuti di Miller. *«Morte di un commesso viaggiatore»* è la storia di Willy Loman, padre incompreso al quale vengono a mancare l'affetto dei figli, della moglie e degli amici che lo circondano. La solitudine che invade il protagonista lo spingerà al suicidio.

Al teatro Odeon, dopo la notevole affluenza di pubblico registrata negli appuntamenti precedenti, si prevede per questa sera il «tutto esaurito».

(d. p.)

■ Grave incidente sul lavoro

BIELLA — Grave incidente sul lavoro nella filatura cardata di Pratrivero, di proprietà di Carlo Barberis Canonico. A Gian Luca Vaudano, di 24 anni, residente in frazione Dosso a Trivero, è stata amputata la mano sinistra all'ospedale di Legnano. L'arto del giovane è rimasto imprigionato in una carda e gli ingranaggi della macchina l'hanno ferito in maniera gravissima, tanto che i medici non sono riusciti a salvarlo. *(d. p.)*

■ Concerto di jazz a Biella

BIELLA — Organizzato dal Biella Jazz Club, è in programma questa sera alle 21 nei locali di palazzo Ferrero al Piazzo un concerto del «Traditional Jazz Studio» di Praga. Il gruppo musicale, fondato nel 1959 da Pavel Smetanck, è conosciuto a livello internazionale. Il Tjs ha partecipato ai più prestigiosi festival dixieland, suonando in America *(d. p.)*

■ Un gonfalone per la «Bursch»

BIELLA — Anche la «Bursch» ha il suo stemma. Con un decreto del presidente della Repubblica, trascritto nei registri dell'ufficio araldico ed araldico di Stato, è stato concesso alla comunità montana Alta valle Cervo l'uso di un sigillo e di un gonfalone. Lo stemma raffigura quello proprio dell'intera valle, con due orsi che sorreggono un faggio dorato su fondale di colore rosso ed argento. Le miniature degli emblemi sono opera di Carlo Barbieri. *(d. p.)*

■ Una conferenza di medicina

BIELLA — Conferenza dell'Asmo domani sera alle 21 nell'aula magna dell'ospedale. Invitato dall'Associazione studi medici ed ospedalieri, Paolo Gioannini, direttore della clinica per le malattie infettive di Torino, parlerà sul tema *«Attualità in antibioticoterapia: le betalattamine»*. *(d. p.)*

Inquinamento: cresce la preoccupazione nel mondo industriale

Altre 2 aziende condannate

In pretura la Pettinatura «Europa» di Occhieppo e le «Nuove Pettinature Riunite» di via Carso a Biella - I consorzi di depurazione in grave ritardo

BIELLA — Cresce la preoccupazione e la protesta nel mondo industriale per la serie di processi ad imprenditori della zona per inquinamento. Ieri tre industrie sono state condannate; il 9 marzo ne saranno processate 14. E il problema è sempre lo stesso: fabbriche collegate con i Consorzi di depurazione che non essendo ancora stati ultimati per il ritardo nell'assegnazione dei fondi [illegible] E nonostante l'adeguamento alla fase tutto quanto previsto dalla convenzione come impianti di pretrattamento, per la legge è ugualmente colpevole.

Il caso nuovo, che da parte industriale si sperava potesse aprire una breccia nella serie di condanne, era costituito da quello di due pettinature, le prime industrie del genere ad essere processate per violazione della legge Merli. Ieri la Pretura si è occupata della Pettinatura Europa di Occhieppo Inferiore e delle Nuove Pettinature Riunite di via Carso a Biella.

Il collegio di difesa ha presentato due perizie dei professori Saracco del Politecnico di Torino e Versino dell'istituto di chimica dell'università di Torino, che dichiaravano l'impossibilità tecnica per le pettinature di depurare gli scarichi alle tabelle Merli. Lo stesso teste d'accusa, la dottoressa Maria Antonietti del laboratorio di igiene di Vercelli, che aveva fatto i prelievi e le analisi, ha confermato, a una domanda specifica, «i problemi tecnici» esistenti per quelle ditte per depurare le loro acque reflue.

Significativo inoltre il fatto che le Nuove Pettinature Riunite di via Carso, come ha dichiarato l'amministratore delegato Eraldo Pavesi, 48 anni, ha la possibilità di far defluire i suoi scarichi in due fognature: una porta al depuratore della città a Ponderano, l'altra, sempre comunale, finisce invece a cielo aperto nel torrente Cervo.

Le Nuove Pettinature hanno provato a inviare i loro scarichi al depuratore di Ponderano ma, essendo l'impianto insufficiente, il direttore ha comunicato alla ditta l'impossibilità di ricevere le acque reflue fino il potenziamento dell'impianto. Così gli scarichi sono finiti nel Cervo.

Ma tutto questo è servito solo ad alleggerire le posizioni dei responsabili delle fabbriche non a evitarne la condanna. Infatti il pretore ha condannato sia Pavesi, sia Dino Mirra, 38 anni, amministratore delegato della pettinatura Europa a 1 mese e 10 giorni di arresto con i benefici di legge.

La terza industria processata era il lanificio Fila di Portula Granero. Questo era il classico caso della fabbrica convenzionata con il depuratore consortile che ancora non funziona. E come per gli altri casi c'è stata la condanna per il suo legale rappresentante Alfredo Fila Robattino, 40 anni: 2 mesi di arresto con la sospensione e la non menzione. Dopo queste nuove sentenze c'è viva attesa per la visita a Biella di lunedì della commissione della Camera incaricata della revisione della legge Merli.

m. al.

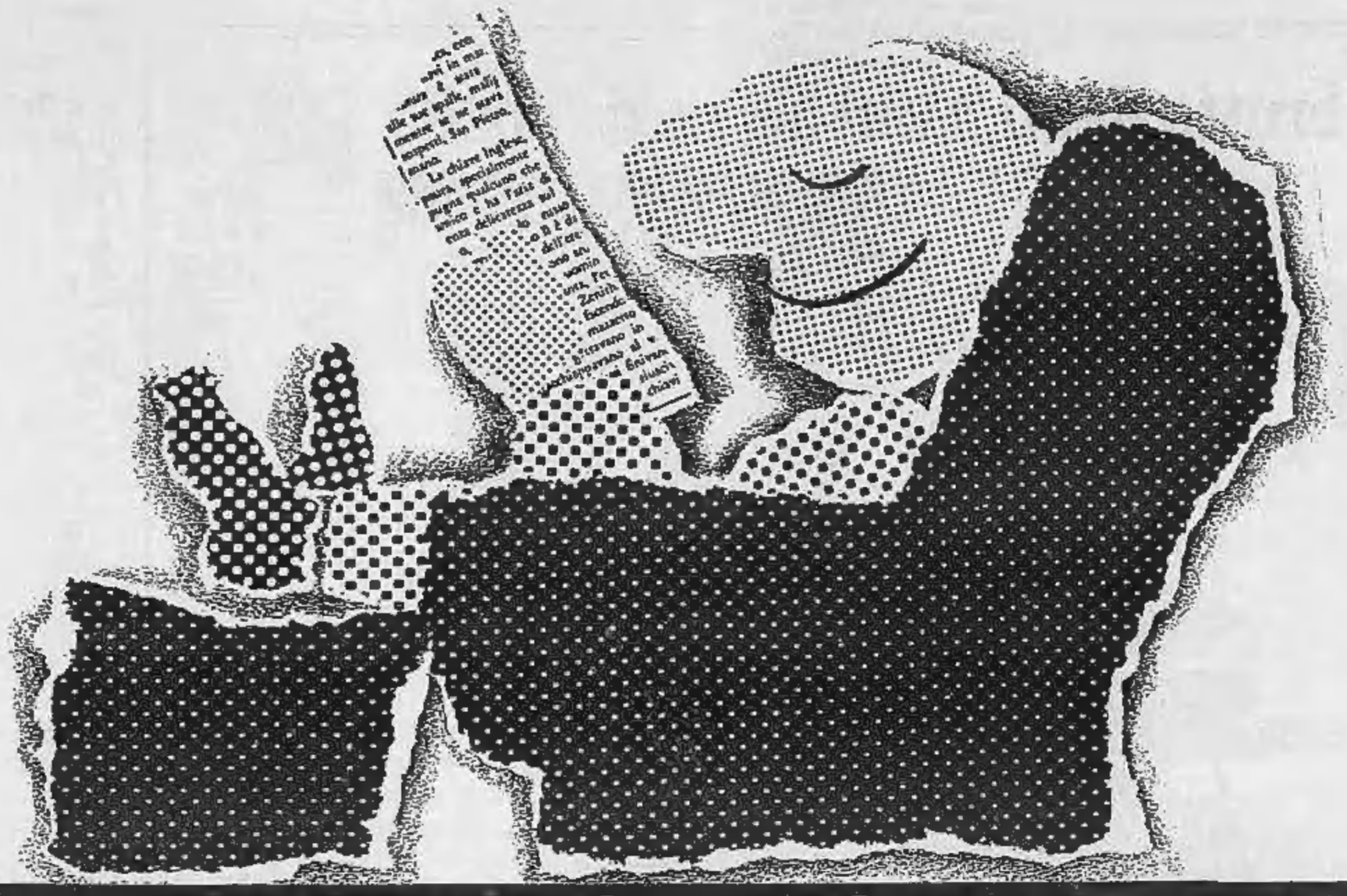
CHI HA IL SENSO DEGLI AFFARI VIENE DA NOI. SCOPRITE IL PERCHÈ.

GRANDI SFILATE DI PRIMAVERA
22 FEBBRAIO '87
ORE 11 E ORE 15
Presenta Tony Binarelli

Vi mettiamo sulla buona strada: il Centro Tessile Milano è il grande centro all'ingrosso specializzato in abbigliamento, accessori, biancheria, arredi tessili, dove è possibile trovare tutto prima e meglio con una certezza: la rivendita è rapida e sicura. CTM quindi, facile da raggiungere, con parcheggio riservato ai clienti ed una gamma di servizi che rendono rapide e proficue le visite. Inoltre, primavera a sorpresa quest'anno al CTM con le grandi sfilate del prêt-à-porter uomo/donna/bambino che vi offriranno un panorama completo ed aggiornato.
Le sfilate sono riservate esclusivamente agli operatori del settore che potranno richiedere l'invito alla direzione del CTM.
Non mancate, se volete vedere la primavera in anticipo!

Centro Tessile Milano
QUALITÀ SICURA.
Cernusco sul Naviglio
S.S.11 Padana Superiore 16/18 (Milano) Tel. (02) 92.31.722 - 92.31.787

COSS



A TUTTO VOLUME!

I libri de La Stampa: volumi pieni di contenuti per persone piene di interessi.
Dalla scienza alla natura, dalla saggistica alla storia, dalla cronaca allo sport, le firme di un grande quotidiano entrano nella vostra biblioteca.

LA COLLEZIONE DI TUTTOSCIENZE.

19 volumi della collezione di Tuttoscienze: il regalo più indicato per coloro che hanno interesse o curiosità per la scienza, la natura e la tecnologia. Per chi vive il presente proiettato nel futuro.

1984-1985. GLI AVVENIMENTI DI DUE ANNI STORICI RACCONTATI E COMMENTATI DALLE GRANDI FIRME DE LA STAMPA.

"99 passi oltre la cronaca" e "1985: Storie di un anno". Due grandi volumi per posare lo sguardo sul passato più recente. Ideale per chi non si sofferma alla superficie delle cose. E per chi si è perso qualcosa di questi due anni cruciali.

GLI AVVENIMENTI CHE HANNO CAMBIATO IL MONDO. LE BATTAGLIE CHE HANNO SEGNATO LA NOSTRA EPOCA. I MOMENTI SPORTIVI CHE HANNO ENTUSIASMATO GLI ITALIANI DAL 1895 AD OGGI.

"Prima Pagina", "Battaglie del XX secolo" e "Sport di un secolo". Tre volumi rilegati di grande formato. Per meglio capire gli umori, i pensieri e gli entusiasmi di un'epoca, attraverso le più significative prime pagine de La Stampa. Un regalo bellissimo che farà felici gli amanti della storia e gli appassionati dello sport.

MASSIMO MILA, PRIMO LEVI: BRANI SCELTI DI DUE GRANDI PROTAGONISTI DELLA TERZA PAGINA.

Dalla collana Terza Pagina: "36 articoli di Massimo Mila" e "Racconti e saggi di Primo Levi". Due prestigiosi volumi, ricchi di straordinaria maestria nel raccontare la vita, il pensiero, la musica. Da leggere con calma, per meglio assaporarne e apprezzarne le molte tematiche e i grandi insegnamenti.

I libri de La Stampa sono in vendita presso il Salone de La Stampa, in via Roma 80 a Torino. Se preferite, potete ordinarli per corrispondenza compilando il tagliando e inviandolo a: La Stampa, Promozione e Sviluppo, via Marenco 32, 10126 Torino.

Desidero ricevere contrassegno:

N°____ Collezione Tuttoscienze (in nove volumi) al prezzo di L. 60.000 cad., più L. 6.000 di spese postali.
N°____ "Prima Pagina" al prezzo di L. 25.000 cad., più L. 5.000 di spese postali.
N°____ "Sport di un secolo" al prezzo di L. 25.000 cad., più L. 5.000 di spese postali.
N°____ "Battaglie del XX secolo" al prezzo di L. 25.000 cad., più L. 5.000 di spese postali.
N°____ "99 passi oltre la cronaca" (1984) al prezzo di L. 12.000 cad., più L. 5.000 di spese postali.
N°____ "1985: Storie di un anno" al prezzo di L. 15.000 cad., più L. 5.000 di spese postali.
N°____ "L'intelligenza degli animali" al prezzo di L. 10.000 cad., più L. 4.000 di spese postali.
N°____ "36 articoli di Massimo Mila" al prezzo di L. 10.000 cad., più L. 4.000 di spese postali.
N°____ "Racconti e saggi di Primo Levi" al prezzo di L. 10.000 cad., più L. 4.000 di spese postali.

Nome_____

Cognome_____

Località_____

C.A.P._____ Tel._____

UN LIBRO PER CAPIRE GLI ANIMALI. E PER AMARLI DI PIÙ.

"L'intelligenza degli animali", a cura di Isabella Lattes Coifmann. Gli studi e le ricerche di una grande studiosa del comportamento animale. Per chi vuole scoprire un'intelligenza "diversa" da quella umana. Eppure ad essa così vicina.

LIBRI DE LA STAMPA
Una scelta intelligente